IL BUONGIORNO...

LA STAMPA

ANNO 129. N. 211 • • DOMENICA 6 AGOSTO 1995 L. 1500

...SI VEDE DAL TG DEL MATTINO.

RAI

Cade Knin, centinaia di morti. Uccisi tre Caschi blu. Zagabria: facciamo il lavoro dell'Onu

Serbi in rotta, i croati liberano Bihac

Mladic si ribella a Karadzic: comando io l'esercito

LA LUNGA SUCCESSIONE JUGOSLAVA

SCONVOLTI dalle immagini che provengono dalla Bosnia o dalla Krajna, stiamo tutti parlando della vecchia Jugoslavia come di una terra impazzita in cui si è spenta la luce della ragione e gli uomini ridiventano belve. Molte delle nostre reazioni - fermarli con la forza, bombardarli dall'aria, costringerli a deporre le armi, condannare e punire i criminali di guerra - sono dettate dalla convinzione che gli avvenimenti non abbiano un senso o, nella migliore delle ipotesi, che torto e ragione possano essere assegnati con semplicità e certezza. L'indignazione è giustificata, ma non ci esime dalla necessità di capire le cause della guerra. Forse è questo il miglior commento possibile, nel momento in cui si combatte la battaglia della Krajna, a vicende su cui tutti abbiamo ormai un'influenza molto limitata.

L'esperimento jugoslavo fallì verso la metà degli Anni Settanta. Per più di una generazione, dalla fine della guerra, Tito aveva cercato di dare a tutti i popoli della penisola una cittadinanza comune, superiore alla nazionalità etnico-religiosa di ciascuno di essi. Questa nuova cittadinanza era il comunismo, l'unica ideologia che potesse, a suo giudizio, creare un nuovo «jugoslavo». Quando si accorse - come Breznev, dopo l'esperimento di Krusciov - che il motore della ideologia era in panne e la macchina dell'economia socialista si era inceppata, cercò di assicurare la convivenza dei popoli della federazione con un complicato meccanismo costituzionale che garantiva a tutti - e in proporzione maggiore ai più piccoli - una sorta di diritto di veto. Ne furono danneggiati in particolare i serbi, a cui veniva preclusa la

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

Soldati croati in una delle zone della Krajna sotto il controllo di Zagabria

VENTIMILA PROFUGHI

I serbi in fuga sotto le bombe

PUKOVO SELO. Sono decine i cittadini di Knin morti sotto i bombardamenti, centinaia quanti si consegnano, migliaia quelli che fuggono verso Prijedor e Banja Luka cercando la protezione dei «fratelli» serbi.

Zaccaria A PAG. 3

ZAGABRIA. Si sono rovesciate le parti. I croati avanzano a tappe forzate, Knin è caduta, Bihac è praticamente liberata, il bilancio di furiosi combattimenti parla di centinaia di morti e di decine e decine di case distrutte. Tra le vittime altri tre Caschi blu. I serbi sono in rotta. Zagabria respinge la condanna dell'Onu: «Stiamo facendo il vostro lavoro». Movimento intenso alla frontiera di Trieste: tornano turisti, arrivano profughi, a migliaia.

Le truppe croate sono entrate nella roccaforte della Krajina ieri a mezzogiorno, sul castello medievale, sede dei primi re croati, i militari hanno issato una bandiera lunga 20 metri. Un gesto simbolico per sottolineare la «svolta storica». E' proprio a Knin infatti che il 17 agosto del '90 è iniziata la ribellione dei serbi della Croazia contro le autorità di Zagabria. Un anno più tardi è esplosa la guerra. In 4 anni i serbi hanno compiuto la «pulizia etnica», cacciando decine di migliaia di croati dalle loro case. Ieri, la presa di Knin è stata festeggiata in tutte le città croate e in particolare in Dalmazia. La gente è uscita in strada, colonne di macchine hanno attraversato la città sventolando bandiere croate e suonando i clacson, mentre nei porti di Spalato, Zadar e Sibenik suonavano le sirene.

Da Knin e dalla regione circostante sono fuggiti 30 mila civili serbi. I capi della Krajina hanno dato l'ordine di evacuare tutta la popolazione. Colonne di profughi si dirigono verso Drvar, roccaforte serba in Bosnia. Più a Nord l'esercito croato è arrivato fino alla frontiera bosniaca, all'altezza dell'enclave musulmana di Bihac. I croati si sono ricongiunti con il quinto corpo dell'armata bosniaca a Trzacka Rastela. Dal punto di vista strategico è la vittoria più importante dell'offensiva croata perché è stato rotto l'assedio di Bihac da parte dei miliziani serbi della Krajina e della Bosnia. Intanto è resa dei conti tra i serbi. Mladic si ribella a Karadzic: «L'esercito lo comando io».

Badurina e Marco ALLE PAG. 2 E 3

HIROSHIMA 50 ANNI FA

L'INIZIO DELLA FINE DEL MONDO

MA ci sono ancora parole possibili - dopo 50 anni - ci sono ancora immagini, testimonianze, citazioni, ragionamenti che possano aiutarci a guardare davvero il lampo di luce che alle 8 e 15 del 6 agosto 1945 polverizzò Hiroshima e 70 mila esseri umani in un millisecondo? Esiste, nei cassetti della nostra cultura e della nostra esperienza, un metro che serva a misurare, dunque a razionalizzare, l'incomprensibile istante d'orrore che portò a tutte le generazioni future la promessa tangibile della fine del mondo?

Confesso che dopo avere visitato e rivisitato il cratere del primo vulcano atomico, tutte le parole, le mie comprese, che ogni giornale del mondo scriverà oggi ricordando il giorno dell'Apocalisse, mi sembrano disperatamente superflue, come le polemiche degli storici. Truman fece bene o fece male a sganciarla. Hitler e Stalin l'avrebbe certo sparata se la avessero avuta. I giapponesi se la meritarono. I giapponesi furono cavie, sacrificate per lanciare un avvertimento a Stalin. La Bomba risparmiò altri massacri. La Bomba fu solo immorale aritmetica della guerra, non peggiore in fondo di altre atrocità del XX secolo come Auschwitz, Stalingrado, o l'Isonzo. Tutti argomenti legittimi,

Vittorio Zucconi

CONTINUA A PAG. 8 QUINTA COLONNA

LA BOMBA

Usa e Giappone tra autocritica perdono e silenzio

Passarini e Webb A PAGINA 5

TUTTOSOLDI SPECIALE

Domani case e prezzi
Martedì, le pensioni

tuttosoldi

Tuttosoldi torna in edicola per due giorni consecutivi. DOMANI con un utile regalo ai lettori - l'indice ragionato degli articoli apparsi nei primi sei mesi - e servizi su: Mini-alloggi: i prezzi per acquisto o affitto in Italia. Case vacanze: i segreti del mercato in Usa e nelle località turistiche. MARTEDI' con un numero speciale sulle nuove pensioni e tanti esempi pratici, categoria per categoria.

Colonne fino a 15 chilometri. Un morto e 7 feriti in Abruzzo, bus nella scarpata sull'Autosole

Esodo, code e sangue sulle strade

Caos in porto a Piombino, bloccate migliaia di auto

Morto in caserma, un giallo

Il granatiere cadde da un terrazzo
Adesso spunta l'ipotesi del delitto

di **Francesco Grignetti** A PAGINA 5

Quindicenne ucciso al rally

Brindisi: falciato da un'auto in prova prima che il circuito fosse chiuso

di **Tonio Attino** A PAGINA 9

Niente sesso, vuole il divorzio

Casalinga di La Spezia si ribella «trentun anni di matrimonio bianco»

di **Luigi Caroppo e Daniela Daniele** A PAGINA 13

ROMA. Dopo tanto discutere di partenze intelligenti ieri, alla seconda ondata dell'esodo estivo, si sono riviste le scene di sempre: milioni di auto sulle strade, code, incidenti. Sulla A22 vicino a Venezia la colonna di mezzi in movimento ha raggiunto i 12 chilometri, sulla Salerno-Reggio Calabria si è arrivati a quindici.

Anche per i traghetti lunghe file estenuanti sotto il sole. Drammatica l'attesa nel porto di Piombino, dove migliaia di turisti diretti all'isola d'Elba sono rimasti bloccati per una contesa burocratica tra Navarma e capitaneria: una situazione risolta soltanto in serata dall'intervento del prefetto.

Numerosi anche gli incidenti. Sette persone sono rimaste ferite sull'Autosole in un pullman caduto nella scarpata. Sulla statale Adriatica, nei pressi di Teramo, ha perso la vita un ragazzo di 24 anni e altre sette persone sono rimaste ferite.

SERVIZI A PAG. 9

IN TRIONFO SENZA ROBBIE

Il divorzio giova ai Take That

MANCHESTER. Trionfo all'Arena di Manchester per i Take That al ritorno in concerto senza il solista Robbie Williams. I cortei di protesta per il «divorzio» di Robbie sono già dimenticati.

Galvano A PAG. 11

I Paolini: cani e gatti favoriscono l'unità della famiglia

Il buon cattolico è animalista

GLI animali fanno bene alla famiglia, ai grandi e ai piccini: suscitano sorrisi, risate, tengono compagnia e guariscono la depressione. Forse si sapeva già, ma adesso lo raccomandano i Paolini nella loro rivista *Famiglia Oggi*, affidandosi al professor Giovanni Ballarini, della clinica veterinaria dell'Università di Parma, il quale suggerisce alle famiglie cattoliche «una conversione animalista».

Che i cristiani debbano amare gli animali si sa almeno dal tempo di San Francesco, che parlava alle tortorelle, convertiva il lupo di Gubbio e chiamava se stesso «frate asino». Animale, del resto, deriva da «anima», cioè significa un essere «che ha vita, che è animato». Sono animali le bestie. E' animale l'uomo. «O animal grazioso e benigno», lo chiama Dante. Tutti siamo animali. «*Animal rationale*», è definito l'uomo dalla filosofia scolastica medioevale.

Per questo, gli animali possono suscitare perfino pensieri spirituali e religiosi. C'è un poeta francese, Francis Jammes, che ha composto una preghiera: «Per andare in Paradiso insieme agli asini»: «Quando dovrò venire a te, mio Dio, / fa che appaia al tuo cospetto / insieme agli asini...». Gli asini, infatti, gli animali più bastonati e maltrattati, sono un po' come il simbolo di tutta la gente oppressa, che più degli altri merita di andarsi a godere il Paradiso.

E se mi è permesso, vorrei modestamente avanzare una piccola citazione anche da un romanzetto che il sottoscritto ha tirato fuori dalla sua fantasia qualche tempo fa, nel quale si parla di un Papa, venuto dalle nevi del Polo Nord, pratico quindi di slitte e di cani, il quale fa una predica in piazza San Pietro. «Il cane», dice il Papa, «è buono e fedele, non fa distinzione tra le persone. Si affeziona a chi gli vuol bene, gli sta vicino e non bada se è bello o brutto, se è vecchio o giovane, se vestito bene o male, se è povero o ricco. Il cane non guarda queste cose, guarda l'uomo che è suo amico. Figlioli, Dio è come il cane. Non guarda il di fuori. Dio non guarda se sei bello o brutto, giovane o vecchio, vestito bene o stracciato. Dio guarda che uomo sei dentro, che donna sei dentro. Per questo, Dio ama. Figlioli, se avete un cane a casa, ricordatevi di Dio».

Domenico Del Rio

OGGI

di Guido Ceronetti

Non abbiate paura della fisarmonica

Graffito in rosso sul muro di fronte all'ingresso di una discoteca sulla riviera romagnola, 1994

Mondiali, oggi i 100

Ornella Ferrara vince il bronzo nella Maratona

GOTEBORG. I Mondiali che hanno preso il via ieri hanno portato subito una medaglia all'atletica azzurra: Ornella Ferrara, 27 anni, 43 chili di peso, ha conquistato il bronzo della maratona vinta dalla portoghese Machado. Oggi, l'attesa finale dei 100 maschili con Christie favorito.

Barberis NELLO SPORT

Rapporto al Parlamento: così lo Stato potrà proteggere nuovi collaboratori

«I pentiti vadano a lavorare»

Il ministro: costa troppo mantenerli a far niente

ROMA. Ogni giorno un pentito in più: aumenta a ritmi vertiginosi l'esercito dei «collaboratori» della giustizia. Nella relazione semestrale del ministero dell'Interno al Parlamento si lancia l'allarme: i pentiti sono ormai 1091 e i familiari da proteggere, secondo i numeri aggiornati alla fine di giugno, sono più di 4600, di cui quasi duemila bambini e ragazzi con meno di 18 anni. Lo Stato, dice il ministro dell'Interno, non ce la può fare. «Ciò che va evitato - scrive il ministro - è che il sistema assistenziale si trasformi in una sorta di mantenimento vitalizio». E allora Coronas propone dei correttivi: intanto la riduzione del tipo di reati per cui pentendosi si può essere protetti. In secondo luogo bisogna realizzare un turn-over: avviare al lavoro i pentiti in modo che siano autosufficienti e liberino risorse per i nuovi collaboratori.

Biancon A PAG. 2

«La mia destituzione è illegittima, resto al mio posto finché lo vorranno i serbi»

Mladic si ribella: nessuno mi può cacciare

Rottura tra il generale e il presidente Karadzic

BELGRADO. Il capo militare dei serbo-bosniaci, generale Ratko Mladic, ha rifiutato di cedere il comando delle forze armate al presidente dell'autoproclamata Repubblica dei serbi di Bosnia, Radovan Karadzic, sostenendo che l'avvicendamento, disposto dallo stesso Karadzic, è illegale. In una dichiarazione inviata via fax a Belgrado da Drvar, dove è il suo quartier generale, Mladic ha affermato: «Io rimango al mio posto di capo di stato maggiore della Repubblica serbo-bosniaca fino a quando i combattenti e il popolo esprimeranno il loro sostegno nei miei confronti».

Karadzic venerdì sera si era proclamato comandante delle forze armate di Pale al posto di Mladic, attribuendo a quest'ultimo il ruolo di responsabile del coordinamento tra le unità militari serbo-bosniache e quelle dei serbi di Croazia. Un ruolo che Mladic ha definito «inesistente».

Sembra avvicinarsi dunque la resa dei conti finale tra Karadzic e Mladic, accomunati dalle accuse di crimini di guerra e genocidio rivolte loro dal Tribunale internazionale dell'Onu sulla ex Jugoslavia, ma divisi da una sorda lotta per il potere venuto alla luce nel momento più difficile. A far esplodere il dissidio ha contribuito la travolgente avanzata croata, ma ancor più la posizione assunta da Belgrado e in particolare da Slobodan Milosevic.

Il rifiuto di Mladic di cedere il comando delle forze armate è stato l'ultimo capitolo di una lunga storia di scontri tra i due, sanciti e dilatati da Milosevic, presidente della «casa-madre» dei serbi, che all'inizio di questa settimana, esortando alla pace le parti in guerra in Bosnia, aveva inviato lettere al presidente bosniaco Izetbegovic e a Mladic, ignorando completamente Karadzic.

Pochi giorni dopo questo «schiaffo» - e mentre in ambienti bene informati a Pale continuano a circolare voci di un possibile colpo di Stato militare ispirato da Mladic per estrometterlo - Karadzic ha annunciato il passaggio ad altro incarico del generale. Il presidente non pare fidarsi più di Mladic e, secondo fonti attendibili, nella riunione del comando supremo di Pale seguita la scorsa settimana alla conquista da parte dei croati delle città bosniache sotto controllo serbo di Glamoc e Bosansko Grahovo, tra i due ci sarebbe stato un acceso diverbio.

La mossa del massimo esponente politico di Pale era stata anticipata dalla «vicepresidente» Biljana Plavsic, la quale, commentando la lettera di invito alla pace di Milosevic inviata al solo Mladic, aveva detto che così il presidente di Belgrado «rendeva un cattivo servizio» al generale.

Dal canto suo Mladic sospetta che Karadzic stia segretamente lavorando a una trattativa di piccolo cabotaggio con Zagabria, attraverso intermediari internazionali, per ottenere alcuni chilometri quadrati di territorio bosniaco, abbandonando in cambio al proprio destino i fratelli serbi di Croazia. [Ansa]

Karadzic

Il tiranno psichiatra

LUI dice che in prigione è finito soltanto perché era comunista; ma c'è chi giura, anche a Pale, naturalmente sottovoce, che in realtà più che di ideologia era una storia di mazzette e di fondi rubati. Che il sogno della grande Serbia non sia l'unico pensiero del piccolo signore dei cetnici è ben più di un sospetto. Le tortuose acrobazie bizantine esibite in questi quattro anni, sempre in bilico tra ferocia, bugie e assicurazioni (solo verbali) di buona volontà, potrebbero nascondere più che una strategia diplomatica una seria attenzione al business.

La dinastia Mladic, che comprende anche la [illegible] Lylian e i due scalpitanti figli Saha e Sonia, ha costruito sulla tragedia della ex Jugoslavia un avviato impero commerciale. Una economia artificiale, per di più assediata dalle sanzioni, è l'ideale palcoscenico per chi ha molto potere e pochi scrupoli. I guadagni sui rifornimenti di viveri e carburanti per la popolazione «ingiustamente» assediata dal mondo, infatti, sono enormi.

Una materia che a Pale è appena sfiorata da timidi sussurri; ma un giornale di Belgrado, nel '93, rivelò che dietro le dimissioni del braccio destro di Karadzic, Lukic, c'era proprio un «piccolo» ammanco di cassa di sei miliardi.

E' il ras di Pale scrive poesie e ammassa fortune con strani traffici

I nemici musulmani dicono che il loro nemico numero uno, un ex psichiatra, è diventato pazzo a furia di frequentare manicomi. Esasperazioni di chi ha conosciuto sulla propria pelle la selvaggia ferocia con cui questo autore di delicate poesie persegue i suoi scopi politici. Ovvero: la creazione di una mininazione, ritagliata sulle ferite sanguinanti inflitte ai musulmani, e l'annientamento di qualsiasi avversario, interno o esterno, che cerchi di fargli ombra o di sottrargli il potere. Come quell'ingombrante generale, utile quando guida le truppe in battaglia, ma con una pericolosa tendenza a credersi indispensabile.

Mladic

Il Napoleone balcanico

IL Napoleone serbo si è stufato: da quattro anni la sua robusta silouette da contadino, perennemente inguainato dalla tuta mimetica, gira il mondo appiccicata con l'etichetta di boia, massacratore, Hitler balcanico. Non deve essere un grande peso per un militare che nelle rare interviste ripete in modo monotono che «le frontiere da sempre vengono tracciate con il sangue» e che il suo lavoro consiste proprio nel trasferire sulla carta geografica questa amara constatazione.

Ma il tarlo dell'immagine ha cominciato a rodere anche questo cinquantunenne soldato squadrato dagli odi balcanici, a cui ha immolato in rapida successione il padre (ucciso dai cetnici), la moglie (morta a Sarajevo) e la figlia (uccisa dall'angoscia).

Le vittorie di Zepa e Srebrenica, i blitz in elicottero sempre sotto l'obiettivo delle telecamere indicavano che le ambizioni del generale stavano cambiando.

Anche lo show con i profughi bosniaci in fuga e con i difensori di Zepa, che sombrava una inutile esibizione di ferocia, in realtà nascondeva un messaggio per Pale: il vero vincitore era lui, Mladic, non Karadzic e gli altri politici di Pale.

Questo generale idolatrato dai soldati odia i politici ma ora vuole sostituirli

Idolatrato dai soldati che ha (finora) guidato di vittoria in vittoria, il braccio armato dei serbi ha scoperto quanto sia piacevole non dover sempre prendere ordini da Karadzic. Il meccanismo è quello eterno del bonapartismo, da Caio Mario a De Gaulle: dopo aver regalato alla propria gente tante vittorie, perché mettersi da parte e lasciare ad altri il ruolo di uomo della provvidenza?

Mladic ha sempre sopportato con fastidio i politicanti di Pale. E infatti il suo quartiere generale è a Han Pijesak, nascosto in un bunker di Tito. Un altro Bonaparte balcanico.

PANE AL PANE

Le antiche città assediate dal fuoco

FUGGONO inseguiti dai rumori di guerra i turisti che non hanno saputo rinunciare, fedeltà o incoscienza, alle coste della Dalmazia. Cercano avventurosi traghetti per le isole o si imbucano nella strada stretta che risale tra scossoni e viste mozzafiato verso il Nord. Si lasciano alle spalle villaggi e città che tremano nella luce. Penso a Dubrovnik, perla rosa adagiata sul mare, le calli che precipitano dalle mura merlate nel catino raccolto e ciacolante della grande piazza. Penso a Sebenico, addossata alla cattedrale bianca, il fianco adornato da quel festone di teste truci dove cerchi un presagio nel volto schiavone di Tommaseo, cittadino illustre e dimenticato. O a Spalato, che addensa umori levantini e borghesi nei caffè incastonati tra le pareti auliche del Palazzo di Diocleziano...

Anche questa striscia di terra così carica di memorie e convivenze è messa a rischio dalla guerra balcanica, dall'offensiva dei croati contro la Krajina ribelle (ancora porti negli occhi, con tristezza impotente, le immagini televisive del ponte di Mostar sbriciolato poco più su, da artiglierie dementi). E' un lembo irripetibile, scampato ai tanti disastri di una geografia ballerina e cruenta. Non discuto qui di torti e ragioni, alle quali la guerra moderna presta, indistintamente, strumenti di straordinaria potenza distruttiva. E so che mentre migliaia di uomini muoiono sotto i bombardamenti o vengono scannati a sangue freddo, può sembrare sacrilego preoccuparsi troppo di mura ed archi. Nessun esercito si è mai fermato, ha portato rispetto, alla biblioteca di Alessandria o al silenzio luminoso di Cassino. Non esiste città antica e veneranda, in ogni parte del mondo, che non risulti dalla ricomposizione di spietati saccheggi. Noi, posteri per un battito di ciglia, passiamo con ammirazione tra le avare elemosine che ci ha lasciato la malizia del tempo e degli uomini. Eppure non è possibile accettare a cuor leggero le perdite fresche di cui siamo spettatori, l'indifferenza e la matta bestialità dei contemporanei.

Trombe stridule chiamano a raccolta in difesa della patria, della nazione, dell'etnia e dimenticano, i suonatori, che la manifestazione più alta della patria, della nazione, dell'etnia, è il fiore della cultura: che trae alimento dalla zolla in cui il vento ha portato il seme, ma non sdegna di diffondere e confondere all'intorno il suo profumo. Dimenticano che proprio le opere dell'ingegno e dell'arte garantiscono il diritto di esistere al mondo con pari dignità. Così i morti, quelli fatti di sangue e di urla, vengono ammazzati due volte. Ma sono creature vive anche le città. Gemono sotto gli assalti dell'odio, si schiantano con sospiri dolorosi, chiedono fino all'ultimo, tra il fumo degli incendi e lo squarcio delle viscere, di non morire. Perché possiedono un'anima grande, collettiva, suscitata dall'accordo mirabile di artisti e operai, dalla consuetudine di generazioni che in esse si sono riconosciute. Al solo nominarle, si impongono con le loro fattezze. Le tracce maestose di Roma, la gentilezza [illegible] appena variata dall'apporto del rude sangue slavo, gli influssi di migrazioni secolari che si sono fermate, schiumando e decantando, sul confine dell'Adriatico...

Se un Dio misericordioso farà risorgere pacificati i contadini di Bosnia e di Krajina, i pescatori e i mercanti della costa, non potrà dimenticarsi dei sogni scolpiti nelle pietre, dei colori stesi con amore, degli archi spalancati sulle lontananze del mare e del desiderio. Oggi i popoli di Serbia, di Bosnia e di Croazia, non contenti di farsi a brandelli, si accaniscono per impulso diabolico sui loro beni più preziosi perché non rimanga traccia e seme del nemico, dell'altro (che è sempre, ma soprattutto nell'intrico balcanico, me stesso). Per questo preghiamo. Per una terra modellata con artifici sapienti della natura, per i monumenti, le chiese, i palazzi, i cimiteri da cui ci separa appena un braccio di mare, una parentesi di pace, un colpo di dadi.

Lorenzo Mondo

IL CASO

ALLARME A TRIESTE

TRIESTE
NOSTRO SERVIZIO

Ricorda Rimini per il tappeto di corpi stesi al sole che copre le spiagge. Invece è Trieste, ultimo avamposto italiano, a poche centinaia di chilometri da una guerra nella quale, da qualche giorno, è stata inghiottita, per la seconda volta, la Croazia. Rispetto al '91, però, anno dell'inizio del conflitto croato-bosniaco, molte cose sono cambiate: ma a Trieste, la guerra nei Balcani continua ad essere una sorta di «corpo estraneo» ben tollerato, nonostante la vicinanza del fronte, e quasi ignorato.

Come non potrebbe essere così, visto che, motivi concreti di allarme, qui non arrivano. Della guerra, è ovvio, si parla e si discute, ma è considerata, dopo tanto tempo, un argomento da spiaggia che occupa meno tempo e parole del presunto avvistamento di uno squalo nelle acque del golfo, argomento tanto discusso in questi giorni. Lo stesso golfo nel quale, di tanto in tanto, approdano le gigantesche portaerei americane, impegnate in operazioni di controllo nel mare Adriatico.

L'unica preoccupazione tangibile che si avverte a Trieste, riguarda la comunità italiana che si trova in Slovenia e più massicciamente in Croazia. In tutto, 25-30 mila italiani, di madrelingua italiana, molti dei quali in possesso della doppia nazionalità, ma a tutti gli effetti cittadini sloveni e croati. Per la comunità, questa è la stagione più difficile. In Croazia, il reclutamento di uomini di età compresa tra i 18 e i 60 anni riguarda, infatti, anche molti connazionali. In questi giorni la polizia militare è impegnata in una sorta di caccia selvaggia mirata a reperire il maggior numero di giovani da spedire subito al fronte. Non a caso sono stati presi di mira i campeggi delle località turistiche dove molti studenti guadagnano qualche soldo, anche in tempi di magra come questi, con lavori stagionali. Ed è ovvio che non si guardi in faccia a nessuno. La comunità italiana si è stretta in queste ore attorno ai suoi padri, mariti e figli. La guerra, comunque, è solo uno degli attacchi nei confronti dei connazionali: nelle scorse settimane è stato confermato che le iscrizioni nelle scuole italiane e croate sarà consentito solo a bimbi che hanno mamma o papà di nazionalità italiana. Una decisione che molti hanno intrepretato come un'azione volta a chiudere, una dopo l'altra, le scuole italiane. In Slovenia, inoltre, per questioni economiche, la radiotelevisione di Lubiana ha spento il ripetitore di Radio Capodistria, emittente che trasmette in lingua italiana, restringendo enormemente l'area di diffusione di una radio considerata «voce» della comunità.

Per la cronaca, va registrato, infine, che non c'è stata la prevista fuga di turisti dalle località balneari dell'Istria e della zona di Fiume. Nonostante le notizie di guerra provenienti da Knin e dalla Krajina, la strada che da Fiume porta al valico croato-sloveno di Rupa, e da questo a quello con l'Italia di Pese, nella periferia di Trieste, ieri è stata percorsa da un numero di automobili molto inferiore a quello degli anni precedenti. Ai valichi non si sono formate code e, anzi, il numero di chi è entrato in Croazia è stato leggermente superiore a quello di chi ne è uscito. A concludere anticipatamente le vacanze nella Repubblica croata sono stati essenzialmente i pochi che avevano scelto quale meta la località della Dalmazia meridionale, già indicata, peraltro, come zona «a rischio» all'inizio dell'estate.

L'Istria e Fiume sembrano invece non risentire in maniera visibile, almeno finora, delle conseguenze della guerra: lungo le principali strade non si vedono movimento di militari e anche i controlli della polizia sono piuttosto limitati. Ieri i turisti, soprattutto austriaci e tedeschi, ma anche olandesi, italiani, ceki e slovacchi, con roulotte e barche al seguito, hanno varcato il confine per entrare in Croazia.

Quella trascorsa ieri dagli abitanti di Fiume è stata comunque una giornata apparentemente tranquilla: la chiusura di negozi ed uffici ha indotto molti fiumani ad andare al mare, mentre altri hanno preferito ritrovarsi con gli amici al bar per seguire alla televisione le immagini dell'esercito croato impegnato nella presa di Knin.

Elena Marco

Reclutati gli italiani d'Istria

Al fronte anche i giovani della nostra comunità

Un traghetto proveniente dalla costa dalmata arriva ad Ancona. Un soldato croato esulta per la vittoria. Molti giovani della comunità italiana sono stati arruolati

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

Reg. Trib. di Torino n. 613/1950
Certificato n. 2748 del 14/12/1994
La tiratura di Sabato 5 Agosto 1995 è stata di 492.721 copie

Nel blitz uccisi 3 Caschi blu. Dalla Bosnia i serbi continuano a bombardare le città dalmate

Bandiera croata su Knin, Zagabria ha vinto

Spezzato l'assedio dell'enclave di Bihac

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

A mezzogiorno di ieri le forze croate sono entrate a Knin, la roccaforte della Krajina, la regione della Croazia occupata dalle formazioni paramilitari serbe. Sul castello medievale di Knin, sede dei primi re croati, i soldati hanno innalzato una bandiera lunga 20 metri. Un gesto simbolico per sottolineare la «giornata storica» per la Croazia. E' proprio a Knin infatti che il 17 agosto del 1990 è iniziata la ribellione dei serbi della Croazia contro le autorità di Zagabria. Un anno più tardi è esplosa la guerra vera e propria. L'esercito federale jugoslavo ha appoggiato i ribelli serbi che hanno conquistato un terzo dei territori della Croazia.

Knin era «la capitale» dell'autoproclamata Repubblica serba di Krajina. In quattro anni i serbi hanno terminato la pulizia etnica di tutta la regione scacciando via decine di migliaia di croati dalle loro case. Da Knin il presidente della Krajina, Milan Martic, che il tribunale dell'Aja ha incolpato di genocidio, crimini di guerra e crimini contro l'umanità, ha impartito i suoi ordini di bombardare le città croate, compresa Zagabria che è stata colpita dai missili serbi tre mesi fa. La presa di Knin è stata festeggiata in tutte le città croate e in particolare in Dalmazia. La regione costiera della Croazia è stata infatti isolata per tutti questi anni perché con l'occupazione serba di Knin sono state tagliate le principali vie di comunicazione tra la capitale e la costa meridionale del Paese. Ieri la gente è uscita in strada, colonne di macchine hanno attraversato la città sventolando bandiere croate e suonando i clacson, mentre le barche nei porti di Spalato, Zara e Sebenico hanno salutato con le sirene la caduta di Knin.

Da Knin e dalla regione circostante sono fuggiti [illegible] mila civili serbi. I capi della Krajina hanno dato l'ordine di evacuare tutta la popolazione. Colonne di profughi si dirigono verso Drvar, roccaforte serba in Bosnia, diretti verso la Serbia. «Abbiamo lasciato due corridoi aperti, uno a Sud e uno al Nord, per tutti quelli che vogliono andarsene, ma ripetiamo l'appello del presidente Tudjman: ai civili serbi che rimarranno verranno garantiti tutti i diritti umani e civili», ha dichiarato ai giornalisti il portavoce dell'esercito croato generale Tolj. Ma Knin è rimasta deserta. A detta dei rappresentanti delle forze di pace dell'Onu nelle strade della città c'erano dei cadaveri, anche di donne e bambini.

Più a Nord l'esercito croato è arrivato fino alla frontiera bosniaca, all'altezza dell'enclave musulmana di Bihac. I soldati croati si sono ricongiunti con il quinto corpo dell'armata bosniaca a Trzacka Rastela. Dal punto di vista militare e strategico si tratta della vittoria più importante dell'offensiva croata perché è stato definitivamente rotto l'assedio della sacca di Bihac da parte dei miliziani serbi della Krajina e della Bosnia. «Niente sarà più come prima. Il sogno della grande Serbia è svanito», ha detto il generale Tolj. L'eventuale caduta della zona di sicurezza di Bihac nelle mani dei serbi avrebbe significato infatti l'unione di tutti i territori occupati dai serbi di Bosnia, e quelli di Croazia, con la Serbia di Milosevic. «Abbiamo raggiunto l'80 per cento dei nostri obiettivi. La nostra azione terminerà tra breve», ha annunciato il portavoce dell'esercito croato.

Intanto, il consiglio di sicurezza dell'Onu ha lanciato un appello alle autorità di Zagabria con la richiesta di interrompere l'azione militare e di ritornare al tavolo dei negoziati. Ma i croati hanno risposto che stanno facendo quello che le forze di pace dell'Onu avrebbero dovuto fare in questi quattro anni. Malgrado tutte le risoluzioni del consiglio di sicurezza dell'Onu sul riconoscimento della sovranità croata sui territori occupati dai serbi, sulla reintegrazione pacifica della Krajina e il disarmo dei ribelli di Knin, i caschi blu non hanno fatto che mantenere lo status quo. Due caschi blu cechi sono rimasti uccisi nello scambio di colpi di artiglieria fra i soldati croati e i miliziani serbi che ieri hanno bombardato Gospic. Per rappresaglia contro l'avanzata dei croati i serbi hanno infatti bombardato numerose città croate. Più di 600 proiettili sono caduti su Vinkovci, in Slavonia orientale, anche se questa regione non è teatro di battaglie. Un casco blu russo sarebbe morto durante i bombardamenti, a cui i croati hanno risposto. Venti feriti, tra cui sette in fin di vita nella città. Bombe e missili anche su Osijek, Karlovac, Gospic, e Ogulin, dove è stato colpito l'ospedale, mentre due medici e due infermiere sono stati uccisi a bordo di un'ambulanza.

I miliziani serbi di Bosnia hanno continuato a bombardare la regione di Dubrovnik, nonché Mostar. Un missile è stato lanciato contro Sarajevo dove sono rimasti feriti tre bambini.

Ingrid Badurina

Gli osservatori Onu «Cadaveri di donne e bambini nelle strade della città ribelle caduta in mani croate»

Sopra un uomo avvolto nella bandiera croata festeggia a Spalato la conquista di Knin sparando col mitra in aria. Qui accanto soldati croati con un pezzo da 130 mm esultano per la vittoria. Sotto, donne serbe in fuga dalla Krajina

REPORTAGE

LA FRONTIERA DELL'ODIO

PUKOVO SELO
DAL NOSTRO INVIATO

Per chiare ragioni simboliche molti grandi incontri della storia si sono svolti sui ponti: il ponte di Trzacka Bastela in realtà è poca cosa, un ponticello, poco più di un passaggio su un torrente che si chiama Korana. Eppure lì sopra, ieri, si è compiuto un evento che segnerà il resto della guerra.

Atif Dudakovic, comandante del quinto «Corpus» bosniaco ed il generale croato Ante Marekovic si sono incontrati sul ponte, si sono stretti la mano ed hanno presentato l'un l'altro i propri stati maggiori. In quel momento esatto - erano circa le tre del pomeriggio - l'esercito di Sarajevo e quello di Zagabria celebravano l'unione delle proprie forze sul terreno. Negli stessi attimi per migliaia di serbi delle Krajine scattava il momento della ritirata, della rotta, dell'esodo.

Da ieri non solo le Krajine ma l'intera Bosnia occupata dai serbi rischiano di essere tagliate in due. Sono molte decine i cittadini di Knin morti sotto i bombardamenti, centinaia quanti si consegnano, migliaia quelli che fuggono verso Prijedor e Banja Luka cercando la protezione di «fratelli» che pure li hanno abbandonati al loro destino.

«Impedite il genocidio dei serbi», grida adesso Milan Babic, l'ex poliziotto che da tre anni tutti i giornali del mondo definiscono fra virgolette primo ministro delle Krajine: ma intanto è prudentemente riparato a Belgrado. «Ci sono 24 mila profughi alla mercé dei cannoni croati», grida la televisione di Banja Luka.

Le immagini dei rifugiati da Srebrenica sono ancora troppo recenti perché un simile appello possa smuovere gli animi, le sequenze che si sono potute vedere per ora mostrano povera gente che ammassata su camion aspetta rassegnata la fine della tempesta. Il senso delle migrazioni però comincia a invertirsi, mutano confessione, militanza anche se non lingua né condizione di chi è costretto a fuggire sotto il rimbombare delle granate e adesso non si fida del vincitore. Tudjman continua a garantire l'amnistia per tutti i civili serbi che resteranno nelle loro case ma quelli fuggono, sapendo bene di avere un debito collettivo troppo alto da pagare.

I 7000 pretoriani dell'alleato Abdic vagano in cerca di un nuovo padrone

Profughi, ora tocca ai serbi

Ventimila in fuga tra bombe e terrore

IO, MLADIC, DISOBBEDISCO

«La mia destituzione dalla carica di capo di stato maggiore decisa dal presidente Karadzic è illegittima. Io resterò a combattere con la carica di capo dell'esercito della Repubblica serba fintanto che il popolo ed i combattenti mi sosterranno e fino alla vittoria»

Generale Ratko Mladic

Entreremo fra poche ore, nella Kraijna liberata: fino a questo momento l'esercito croato ha impedito ad ogni telecamera, a qualsiasi portatore sano di occhi e taccuino di arrivare e descrivere. «E' ancora troppo pericoloso - dicono da Zagabria - ci sono scambi d'artiglieria, piccoli nuclei di resistenza».

Se rilucidatura etnica è in corso sarà difficile trovarne traccia, per il momento passano solo «reportages» della tv di Stato. Ed oltre a giovanissimi ed euforici soldati o stanchi guerrieri che celebrano il ritorno a casa, questi mostrano vecchi che piangono felici per la liberazione, pattuglie che percorrono le strade in stile americano, due file ben distanziate e mitra sul fianco, caschi e divise degni di un «Balkan Storm».

Segnano lo sfarinarsi di un mito, queste sequenze: non tanto il valore dei rudi e sanguinari guerrieri ortodossi ma l'infrangibile solidarietà che si diceva li unisse. L'offensiva croata marcia molto più velocemente di quanto gli stessi strateghi di Zagabria pensassero e dalla marca di confine, dalla terra dell'epica e del sacrificio i serbi fuggono come lepri. Quel che resta del loro settimo «Corpus» ha fatto saltare qualche fabbrica ed un po' di installazioni militari, ma le case di Knin sono state trovate con le chiavi ancora nella toppa, i cassetti aperti, le radio accese. Assieme con la credibilità del ricatto di missili e obici si scardina il mito della «zàdruga», marmorea comunità di affetti e interessi che finora aveva tenuto assieme il folle sogno dei Babic, Karadzic e Mladic di queste colline.

Il processo di decomposizione è appena agli inizi e già lascia affiorare frammenti straordinari, delinea storie nelle storie, schegge di follia che si sommano alle altre. Per esempio, l'incredibile situazione di un esercito in vendita.

I settemila uomini della «Narodna Odbrana», la difesa popolare di Fikret Abdic, da ieri sono sbandati fra gli sbandati, musulmani inseguiti dai correligionari, traditori di due eserciti pronti a tradire per una terza volta. Non so se ricordate chi sia Abdic; i sanguinosi profili di altri capobanda balcanici hanno fatto stingere il suo molto presto. Come musulmano, miliardario, potentissimo uomo d'affari (la «Agrocomerc», maggiore impresa agricola della ex Jugoslavia, è sua) aveva conteso tre anni fa ad Alija Izetbegovic l'elezione a presidente della Bosnia. Poi, aveva cambiato alleanze.

Dalla fine del '92, in quella sorta di terra franca che è stata la sacca di Bihac i musulmani di Abdic avevano combattuto coi serbi contro le truppe di Sarajevo. Trenta chilometri a Nord di Bihac c'è Velika Kladusa, la città di Abdic, il luogo dominato dal suo incredibile castello. Da quella città uno dei maggiori «tycoons» dei Balcani aveva vagheggiato a lungo la nascita di una provincia autonoma, quasi una nazione. E tutti gli altri glie l'avevano lasciato fare.

Nell'«Autonomna Pokrajina» della Bosnia dell'Est (il territorio di «Babo» Abdic) avrebbero dovuto sorgere alberghi e casinò, centri termali e chalet affacciati sul lago. Una sorta di gigantesco porto franco dove Abdic ed i suoi avrebbero potuto proseguire la principale attività di questi incredibili anni: quella di trafficanti armati.

Col suo «esercito» fino a ieri Fikret Abdic ha gestito un gigantesco mercato nero cambiando ogni volta alleato, mettendo ogni volta la sua armata al servizio di un nuovo padrone, fornendo armi e vettovagliamenti prima ai bosniaci, poi ai croati, infine ai serbi delle colline. Adesso le divise mimetiche dei suoi settemila fedelissimi si confondono con quelle dell'Armata di Krajina e dei civili che in lunghe file si dirigono verso la Bosnia centrale. Negli ultimi tempi (soprattutto dopo il «blitz» croato di maggio, in Slavonia) i rifornimenti per i serbi di Knin si erano assottigliati, molta gente per vestirsi era stata costretta a indossare le tute sinesse dai soldati.

Da Mostar cominciano a partire appelli che paiono ultimatum: «Arrendetevi - dice Kresimir Zubak, presidente della federazione croato-bosniaca -. Passate con noi e non vi verrà torto un capello». Il generale bosniaco Dudakovic, quello dell'incontro del ponte, intima: «Se vi consegnerete sarete trattati con clemenza, altrimenti guai a voi».

Dicono che qualche centinaio di miliziani si sia già messo nelle mani dei croati. Quel che resta dell'esercito privato di un miliardario già mostra di trasformarsi in una sorta di armata cosacca, banda disperata di reduci che come cinquant'anni fa in un'altra «kraijna», quella friulana, può scegliere solo fra la decimazione o la resa. Chissà qual è la scelta migliore.

Giuseppe Zaccaria

PERSONAGGIO

L'UOMO CHE SCHIACCIO' IL BOTTONE

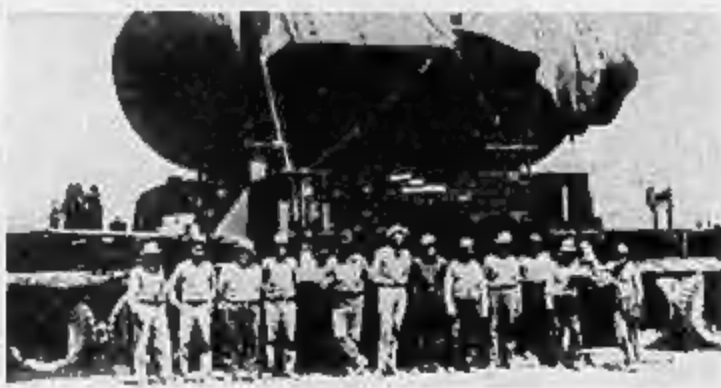
La verità di Chuck Sweeney, unico a volare su entrambi i B-29 di Hiroshima e Nagasaki

Il pilota dell'Apocalisse «L'ho fatto e lo rifarei»

WASHINGTON

«Il problema che più ci tormentava era come accorciare la guerra. Avevo visto troppi giovani tornare coi capelli bianchi di paura da un'operazione di sbarco anfibio nel Pacifico». A parlare così è il generale in pensione dell'aeronautica americana Chuck Sweeney, l'unico militare ad aver partecipato ad entrambi i bombardamenti atomici di Hiroshima e Nagasaki (nel primo caso co-pilotò l'aereo, nel secondo sganciò la bomba). Oggi Sweeney si è assunto una nuova missione: contribuire a collocare quei fatti nel loro contesto.

Nel cinquantesimo anniversario della più tremenda guerra della storia, nessuna questione ha suscitato maggiori controversie della decisione di Truman di gettare due armi atomiche sul Giappone nell'agosto 1945. Secondo alcuni storici, non è vero che esse fossero necessarie a por fine alla seconda guerra mondiale, furono invece il primo atto della guerra fredda, un monito all'Unione Sovietica. Altri, fra cui molti veterani di quel periodo, continuano a sostenere che le bombe furono indispensabili a costringere i giapponesi ad arrendersi senza bisogno di invaderne l'arcipelago. Sweeney prende posizione senza ambiguità. «La prospettiva di uno sbarco era costantemente davanti a noi. Volevamo evitarla a tutti i costi, e ci riuscimmo. Salvammo migliaia di vite, accorciammo la guerra, e rendemmo superflua l'invasione».

Oggi, a 75 anni, il massiccio discendente di immigrati irlandesi all'epoca della grande carestia della patata ama ancora i sigari e il buon cibo. Avendo subito molte interviste da «giovani giornalisti che della seconda guerra mondiale non conoscevano neanche le date», è preoccupato dal crescere di quella che definisce una «cultura dell'ignoranza» su molte importanti questioni della storia americana. Al tempo stesso si rincresce che anche i suoi dieci figli e venti nipoti «non sappiano granché di quello che avvenne realmente» durante quelle storiche missioni di guerra.

Nell'estate del 1945, Chuck Sweeney era di stanza nel Pacifico nella remota isola di Tinian, addestrandosi a usare «un sistema d'arma che non avevamo mai sperimentato». L'isola di 39 miglia quadrate, conquistata dai marines un anno prima, era diventata il più grande aeroporto del mondo, da cui i bombardieri B-29 decollavano in continuazione verso il Giappone. Fra i giovani militari, la motivazione era altissima: se non fossero riusciti a mettere il Giappone in ginocchio, una sanguinosa invasione sarebbe stata inevitabile.

E' difficile per Sweeney comprendere le accuse di alcuni storici, secondo i quali il Giappone si sarebbe arreso anche senza i loro sforzi, e le polemiche che ha causato l'esposizione dello Smithsonian Institute per l'anniversario dei bombardamenti atomici (venute meno in seguito a drastici cambiamenti nell'impostazione, nel senso voluto dai veterani). Nella forma originariamente prevista, la mostra avrebbe dovuto presentare nuove cifre che ridimensionavano le previsioni di perdite americane in caso di invasione presentate a Truman; inoltre intendeva dare più spazio al razzismo anti-asiatico negli Stati Uniti che all'attacco di Pearl Harbor, e dedicare appena sei frasi ai dieci anni di aggressione militare giapponese in Asia precedenti la guerra con gli Usa; infine la mostra prevedeva 49 foto di giapponesi sofferenti e soltanto tre di americani.

Se si chiede il suo parere sull'esposizione, Sweeney risponde come farebbero molti altri che hanno sperimentato l'ambiguità morale di qualunque campo di battaglia: «Non sento il bisogno di questi professori che avvelenano la mente dei nostri giovani spiegando loro quant'era terribile l'America. C'è nessuno fra loro che avrebbe avuto la forza morale di prendere le decisioni che ha preso Truman?».

Nel momento in cui Sweeney sganciava le atomiche sul Giappone, gli Usa stavano combattendo da più di tre anni per respingere un'espansione militare che aveva portato i giapponesi a conquistare la Corea, la maggior parte della Cina, il Sud Est asiatico e gli arcipelaghi dell'Oceania. Isola dopo isola, buca dopo buca, l'America e i suoi alleati avevano pagato un alto prezzo di sangue per far rifluire la marea. E a dispetto della diversa opinione di alcuni contemporanei, nessuno di coloro che avrebbero dovuto invadere il Giappone dubitava che le perdite sarebbero state immense. Al presidente Truman era stata fatta una previsione di 600 mila morti americani solo nei primi 30 giorni.

Per evitare questo massacro, i comandi Usa all'inizio del '45 scatenarono una massiccia campagna di bombardamenti per spezzare lo spirito combattivo del Giappone. Bombe incendiarie vennero lanciate soprattutto su obiettivi civili. «Ogni aereo portava oltre 5 tonnellate di napalm - ricorda Sweeney -. Centinaia di aerei ogni notte, per mesi. In agosto non c'era più ragione di gettare le atomiche su Tokyo, Osaka e Nagoya. Erano in cenere».

Sia i leader sia il popolo americani erano compattamente a favore di questi bombardamenti. Ma il Giappone non si arrendeva, neanche dopo il lancio della prima bomba atomica. Il giorno prima del volo di Sweeney su Nagasaki, una forte fazione militare giapponese, capeggiata dal ministro della guerra gen. Korechika Anami, incitava ad attendere la grande battaglia sulla terraferma giapponese, senza riguardo alle perdite.

Al momento del decollo, Sweeney e il suo equipaggio avevano alle spalle un anno di addestramento intenso quanto segreto. Il 509° Gruppo, comandato dal col. Paul W. Tibbets, che pilotò la prima missione atomica, venne organizzato al di fuori della normale catena di comando, rispondendo direttamente alle massime autorità. La segretezza era tale che ai membri dell'equipaggio era proibito parlare della missione persino tra loro. Appena arrivati a Tinian, fu loro ordinato di dire agli altri equipaggi che stavano sperimentando una nuova bomba convenzionale.

Il mattino del 9 agosto, Sweeney decollò da Tinian puntando verso l'isola di Saipan, già teatro di alcuni dei più sanguinosi combattimenti della guerra. A causa del maltempo, i tre aerei che componevano la squadra deviarono verso Iwo Jima, dove morirono più marines che nell'intera guerra di Corea. Dopo la missione, si doveva atterrare sull'isola di Okinawa, dov'erano ancora in corso i combattimenti - vi erano morti 150 mila civili, il doppio delle perdite militari giapponesi e americane sommate.

La missione fu piena di problemi per Sweeney e gli altri. Il maltempo li costrinse a rinunciare al bersaglio principale, Kokura, e ripiegare su Nagasaki. Sganciata la bomba, il carburante rimasto era così scarso che Sweeney rinunciò al giro attorno alla città per valutare i danni. Puntò su Okinawa preparandosi intanto a un eventuale ammaraggio. Atterrarono dopo un volo di 12 ore.

James Webb

A sinistra la prima bomba atomica

«Sbarcare in Giappone ci sarebbe costato 600 mila morti americani»

Il bombardiere Enola Gay e (a lato) il suo equipaggio

«Non sopporto chi avvelena la mente dei giovani spiegando quant'eravamo cattivi»

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 22 LUGLIO 1995

Amedeo Daniele; **Bellagamba** Maria Vittoria; **Bergamini** Alessia; **Burdese** Margherita; **Calderaro** Luca; **Casalone** Marina; **Cattaneo** Alessia; **Ciccorelli** Giuseppe; **De Sanctis** Alessio; **Di Caglio** Silvia; **Fanigliulo** Sara; **Garbaldo** Gabriele; **Giacola** Giulia; **Hidalgo** Giulia Mac; **Hosni** Mayar; **Magliola** Stefania; **Ossola** Agostino; **Paoli** Leonardo; **Parretta** Alessandro; **Previato** Simone; **Pulvirenti** Laura; **Sabato** Sofia; **Sanci** Giorgia; **Santoro** Marco; **Saraco** Benedetta; **Tannetti** Fabiana; **Visconti** Gian Marco; **Viollo** Lorenzo; **Zeffoll** Edoardo.

MORTI DENUNCIATI IL 22 LUGLIO 1995

[illegible]

MORTI DENUNCIATI IL 24 LUGLIO 1995

[illegible]

E' mancata

Angela Garbarino in Costantino

[illegible]

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ottorino Negrini

Ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, la moglie **Giuseppina**, il figlio **Luca** con **Cristina**, la figlia **Giovanna** con **Flavio** e i piccoli **Irene** e **Lorenzo**.
— **Pino Torinese**, 3 agosto 1995.

L'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti** tutti della **Editrice La Stampa SpA** prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'ex dipendente

Ottorino Negrini

— **Torino**, 3 agosto 1995.

Il **Gruppo Anziani «La Stampa»** ricorda il caro **COLLEGA**.

Gli amici del **Primo venerdì** ricordano il caro **OTTORINO**.

Partecipano al dolore della famiglia i colleghi di studio di Luca
avv. **Mauro Nebiolo Vietti**
avv. **Marziano Marzano**
avv. **Paola Nebiolo Vietti**
dott. proc. **Loretta Naldini**.

I consuoceri **Angioletta** e **Marco** con **Simona** e **Roberta Rambaudi** si uniscono al dolore della famiglia Negrini.

Improvvisamente è mancata

Angela Cavassa in Lovera

commerciante

Lo annunciano il marito **Andrea**, i figli **Vittorio** e **Giuseppe** con le rispettive famiglie, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì ore 10 da via Torino 79. E' partecipazione e ringraziamento.
— **Castiglione Torinese**, 4 agosto 1995.

Cloni e **Gianfranco** si uniscono al dolore di Vittorio e famiglia.

Graziella Francesco Fenoglio e famiglie sono vicini ad Andrea e famiglia.

Partecipano al dolore dei familiari della cara estinta gli amici:
Domenico Malia
Francesco Varetto
Augusto Vaudetti
con le rispettive famiglie.

E' mancata

Tiziana Musso in Marcuz

di anni 39

Addolorati l'annunciano: il marito **Lodi**, la piccola **Gisella**, la mamma **Arduina**, il papà **Armando**, suoceri, cognati, nipoti, zii, cugini e parenti tutti. I funerali in Sciolze lunedì 7 agosto alle ore 15.30. La salma sarà poi tumulata nel cimitero di Rivalba. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Gassino**, 5 agosto 1995.

Aldo, **Emma**, **Laura**, **Marina**, **Carlo Checco** e famiglie partecipano al dolore della famiglia Musso per la perdita della carissima **TIZIANA**.

Paola piange la carissima **TIZIANA**.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Giuseppe Cometto (Pinu)

anni 71

L'annunciano: la moglie **Giuseppina Crevero**, la figlia **Piera** col marito **Alessandro Gosetto** e figlio **Alessio**, fratelli, sorelle, cognati, zii, nipoti, parenti tutti. Funerali in Caselle lunedì 7 corr. alle ore 10,15 partendo dall'abitazione via Torino 110. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Caselle**, 4 agosto 1995.

Zia **Teresa**, **Livia**, **Piero** e famiglia partecipano addolorati.

(Continua a pag. 10)

«Tokyo ha commesso crimini di guerra». La commemorazione sul luogo dove cadde la Bomba

«Noi vittime e colpevoli»

L'autocritica del sindaco di Hiroshima

Il monumento ad Hiroshima nel punto dove a 400 mt dal suolo esplose la Bomba

HIROSHIMA. Il ricordo delle vittime, la pietà per chi ancora oggi subisce le terribili conseguenze della prima esplosione atomica su una città, le manifestazioni perché la «follia di 50 anni fa» non si ripeta. Ma, anche, per la prima volta nella storia delle commemorazioni giapponesi della bomba su Hiroshima, l'autocritica del Giappone e le scuse ufficiali proprio del sindaco di Hiroshima - che in questa giornata hanno assunto un significato particolarmente forte - per gli «altri» orrori, quelli che durante la Seconda Guerra Mondiale furono commessi dai giapponesi.

Sono stati questi gli aspetti più salienti della giornata di ieri - vigilia del 50° anniversario dell'esplosione che ha cambiato il corso della storia - a Hiroshima, la città martire dove questa mattina alle 8 hanno preso il via le celebrazioni ufficiali.

Alcune migliaia di persone hanno sfilato davanti al monumento funebre del parco della pace, costruito nel punto esatto dove - a 400 metri dal suolo - esplose la bomba cinicamente chiamata «Little Boy» che provocò la morte di 140.000 persone: una sorta di sit-in che ha voluto essere anche una protesta contro l'annunciata ripresa dei test nucleari francesi. Hiroshima, con la ricorrenza dei 50 anni da quella esplosione, ancora una volta è tornata ad essere la «capitale dell'antinucleare».

Alcune organizzazioni pacifiste hanno chiesto alla Francia e alla Cina di rinunciare ad ogni esperimento nucleare. Lungo le strade si sono visti striscioni che chiedono la messa al bando delle armi atomiche e la sospensione dei test. Fra i tanti, hanno sfilato anche alcuni monaci buddisti giapponesi - che hanno intonato canti ritmati dal suono dei tamburi - e con atteggiamento e posizioni ideologiche opposte a quelle dei pacifisti anche gruppi di giovani rappresentanti della estrema destra giapponese, organizzati secondo criteri militari.

Una manifestazione a parte è stata organizzata da un centinaio di coreani per ricordare le loro 20.000 vittime della bomba. Dopo la colonizzazione giapponese della Corea, nel 1910, molti coreani erano stati portati a forza a lavorare in Giappone, e la loro comunità venne decimata dall'esplosione del 6 agosto 1945. Un monumento in loro memoria è stato costruito nel 1970 poco fuori dal parco della pace. Una insegna di granito spiega la differenza fra le vittime giapponesi e quelle coreane, che «non hanno avuto funerali né onori».

Anche a loro si rivolge oggi, nella cerimonia ufficiale, il sindaco di Hiroshima: Takeshi Hiraoka ha detto che chiederà formalmente scusa per le atrocità commesse dal giappone durante la Seconda Guerra Mondiale e per le sofferenze causate ai Paesi asiatici limitrofi.

Cerimonie e manifestazioni si sono svolte anche in altri Paesi. E quasi dappertutto si sono trasformate in cortei di protesta contro la ripresa degli esperimenti nucleari decisi da Chirac.

A Bonn il Bund, la lega per la protezione dell'ambiente e della natura, ha lanciato in aria una mongolfiera a forma di fungo atomico. L'azione è stata accompagnata da una raccolta di firme nel centro della città contro la ripresa dei test nucleari. Manifestazioni analoghe si sono svolte anche in altre città. Ad Amburgo circa 450 persone si sono raccolte davanti al consolato generale di Francia, chiedendo di rinunciare ai test, mentre a Berlino la protesta si è concentrata davanti alla «Maison de France». A Francoforte gli ambientalisti di Greenpeace hanno organizzato una manifestazione in bicicletta, che è sfilata davanti ai consolati delle principali potenze atomiche. Ieri sera poi in numerose città tedesche si sono svolte messe di commemorazione e veglie.

[Ansa-Afp-Reuter]

MEZZO SECOLO DI INCUBO NUCLEARE

IL CASO

I CONTI CON LA STORIA

WASHINGTON

QUESTA sera una televisione americana trasmetterà l'atteso «Hiroshima», una produzione nippo-canadese affidata a due registi, un americano e un giapponese. Roger Spottiswoode, l'americano, ha promesso «estrema obiettività» nel riportare i due punti di vista. Koreyoshi Kurahara, il giapponese, ha aggiunto di ritenere che «il Giappone non abbia ancora fatto completamente i conti con i crimini di guerra commessi». Sarà la trasmissione dell'equilibrato «Hiroshima», in fondo, il più grosso evento celebrativo negli Stati Uniti nel giorno del cinquantesimo anniversario della bomba atomica da 20 chilotoni scaricata sulla città dall'«Enola Gay». Ci sarà di che commuoversi osservando le immagini di distruzione e morte causate da «Little Boy», come si chiamava la bomba. Ci sarà di che riflettere. Si potrà continuare una seria discussione su profondi principi morali. Ma senza esagerare.

Ma gli americani non provano rimorso

Per la maggioranza fu una cosa orribile ma giusta

Nella, la figlia di Enrico Fermi «In qualche modo mi sento anch'io responsabile»

Due momenti delle celebrazioni di ieri a Hiroshima: scolari depongono fiori nel Parco della Pace e una parata con lanterne di preti scintoisti [FOTO ANSA]

Un grosso riquadro nella rubrica delle lettere del «Washington Post» di ieri raccoglieva numerose reazioni dei lettori all'inserto «Ricordando la Seconda Guerra Mondiale», offerto pochi giorni prima. Nella prima lettera una lettrice precisava che i giapponesi dopo Pearl Harbour attaccarono anche Guam. Un altro lettore offre alcune puntualizzazioni sulle perdite giapponesi a Midway, mentre un altro corregge la data della battaglia di Iwo Jima. Un'ex infermiera, infine, si rammarica del poco spazio che l'inserto ha dato al ruolo della donna nella Seconda Guerra Mondiale. Con tutte le opinioni pubblicate sui giornali, con l'esplosione di documentari e inchieste, con tutte le dichiarazioni raccolte, neppure una riga nelle lettere dei lettori del «Post» testimoniava dell'«amaro rimorso» che l'America proverebbe per la decisione di Henry Truman.

Due settimane fa «Newsweek» ha dedicato la copertina a Hiroshima, con la drammatica, famosa foto del fungo e il tormentato titolo «Perché l'abbiamo fatto»: un'inchiesta di oltre 20 pagine, più alcune di foto raccapriccianti. Il primo articolo compie una ricostruzione storica accurata e imparziale. Poi un testimone oculare della tragedia di Hiroshima, visitata dopo l'esplosione, racconta il suo orrore; poi conclude: «Ho provato pietà, ma non rimorso». Subito dopo, un articolo scientifico spiega che le bombe (Hiroshima e Nagasaki) hanno sicuramente ucciso più di 160 mila persone, ma dopo i tassi di ricorrenza del cancro nei sopravvissuti sono stati sostanzialmente nella media. Un altro servizio conclude come il Giappone non abbia fatto abbastanza i conti con il suo passato e questo spieghi gran parte delle sue tensioni odierne con gli Stati Uniti. Kenneth Auchincloss firma subito dopo un'opinione dal significativo titolo «Niente scuse» (neppure da parte del Giappone).

Le tesi revisioniste di Gar Alperovitz, secondo il quale il Giappone si sarebbe arreso anche senza la bomba atomica e Truman la lanciò soprattutto per impressionare l'Unione Sovietica, hanno riacceso profondi e sinceri problemi di coscienza negli scienziati del Manhattan Project o in alcuni dei loro sopravvissuti: «Mi sento anch'io in qualche modo colpevole», ha dichiarato Nella, figlia di Enrico Fermi, oggi cittadina americana. Per il resto, hanno soprattutto fornito inchiostro a commentatori a caccia di argomenti. Ma la grandissima parte degli americani continua a pensare che le cose siano andate bene così e che in fondo i problemi attuali con il Giappone non facciano che dimostrarlo. «Saremmo un popolo peggiore se non continuassimo a discutere e a frugarci l'anima su queste cose», ha scritto Robert Caldwell sul «San Diego Tribune». E poi cerca di dimostrare perché le tesi di Alperowitz siano sbagliate.

Paolo Passarini

REPORTAGE

OMBRE SULLA NUOVA SPAGNA

Rabbia nel Paese Basco, il neo generale sarebbe complice dell'omicidio di due uomini dell'Eta

Militari spagnoli appartenenti alla Guardia Civil e nella foto a destra il generale Galindo

González cede alla Guardia Civil
Ora si teme una reazione dei terroristi a colpi di bombe

Fedeli alla Spagna e a Felipe

Promosso un militare legato ai Gal

SAN SEBASTIAN

QUESTA è una storia di scheletri nell'armadio, un armadio molto affollato, e si può pure cominciarla da Madrid, l'altro ieri, primo giovedì d'agosto, anche se il suo vero inizio è assai più indietro nel tempo e partirebbe invece da qui, San Sebastián, nel Paese Basco, dove tuttora circola gente che ammazza per conto - dice - l'indipendenza da Madrid. A esserci, dunque, giovedì alla Moncloa, alla conferenza stampa sull'ultima riunione del governo, il teatrino dei due ministri venuti in sala per spiegare le cose di lor signori ai giornalisti era una comica che neanche i fratelli De Rege (buonanima). Perchè se c'era una faccenda, in questi giorni, che scottava duro quanto il maledetto imbroglio del Gal, e della quale da almeno due settimane tutta Spagna parlava, e se ne inquietava, questa faccenda era la scellerata proposta di dare le stellette da generale al comandante della Guardia Civil nelle terre basche, il colonnello Enrique Rodríguez Galindo, classe 1939, uomo tutto d'un pezzo e anche più. E la conferenza stampa, di Galindo doveva comunque parlare.

Ma è andata in altro modo. Già due volte il Consiglio dei ministri aveva avuto in ordine del giorno la proposta della nomina, e per due volte aveva saggiamente preferito metterla da parte; la roba scottava troppo, ripensiamoci. Questa terza volta però, giovedì scorso, il governo non ce l'ha più fatta, e - come dicono anche gli spagnoli - González alla fine ha calato le braghe. E' stato probabilmente un errore, e magari lo pagherà; ma son fatti suoi, di González. Però quando, presa la decisione e chiusa la seduta, Borrell, ministro dei Lavori pubblici, e Pérez Rubacalba, ministro portavoce, si son presentati ai giornalisti a svelare finalmente il mistero doloroso (lo hanno nominato? hanno rinviato un'altra volta?), i due facevano finta di niente: raccontavano di questo e di quello - cose anche interessanti, i canali dell'acqua, la scadenza delle pensioni, una nuova tassa - ma della storia per la quale tutti eravamo lì, con block-notes, telecamere, e registratori d'ordinanza, di quella storia neanche l'ombra. Erano meglio di Walter Chiari e Carlo Campanini, a farsi da spalla: raccontavano, dicevano, si davano la parola, prendevano anche appunti, ma di Galindo niente. Chissà se avevano magari immaginato che nessuno ne avrebbe parlato.

Il fatto è che il colonnello Galindo, ora generale - chiamato «El Perro», il cane, da qualcuno, ma anche «Dios» da molti dei suoi subordinati, e che il Dio, quello vero, li perdoni - è una faccenda che può rimettere in fiamme l'intera Spagna; a partire naturalmente da qui, il Paese Basco. Galindo è il Cane che quando addentava il culo dell'Eta non lo mollava più: sono 15 anni che stava qui a San Sebastián, a comandare la caccia ai terroristi, e in 15 anni è riuscito a dare tante bastonate agli *etarra* che la loro capacità, diciamo, militare si è fortemente ridotta. Ha smantellato 96 comandi operativi, ha mandato in galera 550 *etarras*, soprattutto è riuscito ad acchiappare tutta d'un colpo - a Bidart, in Francia, nel '92 - l'intera testa politica e militare dell'organizzazione, il trio Pakito, Fiti e Txelis, nei loro nomi in codice. Non è che l'Eta sia scomparsa, tutt'altro: ricordiamoci che appena un paio di mesi fa, a Madrid, hanno fatto volare in aria l'uomo che probabilmente sarà tra poco al posto di González a guidare il governo di Spagna, José M. Aznar, capo del Partido Popular.

Se Aznar ha potuto non ripetere la tragica impresa del colonnello Carrero Blanco - che vent'anni fa dalla sua stessa auto in volo continuò a volare in cielo, grazie alla spinta che gli dava il tritolo dell'Eta - lo deve soltanto alla blindatura della macchina, che si è completamente distrutta nel volo della bomba ma comunque lo ha tenuto salvo, anche abbastanza sano. E però attentare alla vita di un quasi-premier che è custodito da nugoli di poliziotti, da auto di scorta, da un elicottero che gli gira perennemente sulla testa, è un *affaire* assai complicato, che si può montare solo se si ha una struttura operativa ancora fortemente compatta o, altrimenti, se si può godere di aiuti all'interno della struttura ufficiale dello Stato (ma questa qui è un'altra storia di scheletri, forse per un altro armadio; è vero che qualcuno già ne sussurra, che gli sembra un attentato proprio strano, però ancora è soltanto un pettegolezzo maligno, uno dei tanti che circolano a Madrid).

Tornando invece all'armadio di Galindo, e ai suoi scheletri, il colonnello ora generale ha una storia che più chiacchierata non si può. Il governo dice che le chiacchiere non contano, che le carte dell'ufficiale sono in regola, e che nessun tribunale lo ha ancora accusato di nulla; però il governo sa anche quale delicato momento sia, questo, per la sua propria storia e per la storia politica della Spagna, e sa che di Galindo si parla - oggi più intensamente che mai - per l'imbroglio dannato del Gal. «El Mundo» ieri pubblicava anche un'indiscrezione dell'inchiesta del magistrato: che Galindo sarebbe andato, lui, personalmente, a parlare con i due *etarras* sequestrati e torturati dai *guardias civiles*, Lasa e Zabala, e poi ammazzati. Vero o falso, certamente la promozione al generalato aggiunge nuove fiamme alle tensioni che bruciano il Paese Basco. Nell'ultimo mese soltanto, l'Eta ha piazzato in Spagna 22 bombe; sono 79 nei sette mesi del '95. Non c'è stata ancora la strage, ma molti temono che un giorno o l'altro qualche matto faccia saltare in aria un albergo, nel nome dell'indipendenza basca. Tenere da parte la promozione del colonnello, avrebbe limitato le ragioni di ogni escalation; farlo generale significa consegnare nelle mani dell'Eta una ragione da spendere credibilmente: che il governo di Madrid non tiene conto della sensibilità del Paese Basco, e che allora l'unica via è quella della forza, della violenza.

Galindo è un personaggio complicato. Militare di successo, «il Dalla Chiesa spagnolo» per la lotta al terrorismo, è però finito anche nell'indagine di un giudice, che gli ha trovato un ricco patrimonio immobiliare, e ha scoperto inquietanti frequentazioni con il narcotraffico che passa la frontiera francese.

Mimmo Càndito

Tensione in Sassonia per le Giornate del caos. Centinaia di arresti ma le bande non desistono dai loro progetti

Hannover, notte di guerra ai punk

Barricate in strada, supermarket assaltato

Due dei punk bloccati dai poliziotti dopo le violenze che hanno sconvolto la città di Hannover
Centoventi agenti sono rimasti feriti

BONN
NOSTRO SERVIZIO

La televisione tedesca parla addirittura di una «notte di guerra civile». Certo, le strade di Hannover dopo i primi due giorni del raduno annuale punk, battezzato «Giornate del caos» hanno l'aspetto piuttosto desolato. Nel quartiere vicino all'Università ci sono i resti di una notte di battaglia insolitamente dura tra i mille poliziotti armati di getti d'acqua e i circa 800 punk provenienti da tutta la Germania che sono riusciti ad entrare in città. Bottiglie rotte, lattine, pezzi di legno carbonizzati, resti di barricate costruite con i rottami e macchine rovesciate. La serranda di un supermercato è stata sfondata e i punk lo hanno usato come loro dispensa personale, servendosi di bevande e generi alimentari fino nelle prime ore della mattina. Al termine della notte brava, il bilancio: 120 poliziotti feriti dai sassi e dalle bottiglie molotov lanciati nello scontro, 160 punk fermati e 650 bloccati direttamente alla stazione e dirottati verso le città di origine. I locali dove sistemare i punk ribelli erano già stati già predisposti in anticipo: persino nei canili si è fatto spazio per i cani, che immancabilmente accompagnano i punk tedeschi.

La giornata di ieri si è svolta in un'atmosfera tesa di quiete prima della tempesta. I punk dovevano riprendersi dalla lunga nottata e la polizia si aspettava nuovi disordini in serata. Le «giornate del caos» sono l'appuntamento punk per eccellenza, un movimento che continua in Germania mentre i ragazzi con i capelli rossi o verdi sono diventati piuttosto rari negli altri Paesi europei. Dopo un primo tentativo di tenere la situazione sotto controllo, la polizia ha cambiato tattica. La città è stata dichiarata fino a domenica «zona vietata per i punk». E mentre in mattinata i poliziotti accoglievano i punk variopinti alla stazione, distribuendo volantini con la scritta «la polizia di Hannover vi saluta, per favore rispettate la legge durante il vostro soggiorno in città», dopo hanno deciso di rispedirli indietro. E così è stato, tranne nel caso di 100 giovani che messi sul treno in direzione di casa hanno pensato bene di tirare il freno di emergenza e ritornare a Hannover per non perdersi la festa.

Ma cosa vogliono ottenere i punk con le giornate del caos? Essenzialmente ritrovarsi insieme, pare di capire, ma anche sfogare la loro voglia di distruggere. Provocare fa parte del gioco, per alcuni solo con le parole, come «porteremo la bomba atomica e i gas nervini», «sarà una battaglia sanguinosa», per altri con i fatti. Vetri rotti dei negozi e macchine fracassate sono di routine e loro stessi ammettono che «vogliamo essere brutti, cattivi, pieni di odio, lottare per l'anarchia e fermarci soltanto di fronte all'omicidio».

Le giornate del caos sono iniziate per caso quando tredici anni fa quando la polizia di Hannover voleva schedare tutti i punk della zona e poi sono continuate anno dopo anno, diventando un appuntamento fisso. Una «parata veramente orribile di tutte le persone brutte e non privilegiate», come la descrivono gli stessi partecipanti. L'anno scorso i danni materiali erano stati dell'ordine di un miliardo di lire. Unica nota positiva: gran parte dei danni sono stati ripagati. «La disponibilità a risarcire è stata sorprendentemente alta - dice il portavoce della polizia di Hannover Horst Kastens -, naturalmente non sappiamo se hanno pagato i punk di tasca loro o se i debiti siano stati saldati da mamma e papà».

Francesca Predazzi

DALLA PRIMA PAGINA

LA LUNGA SUCCESSIONE

possibilità di esercitare un ruolo corrispondente alla loro importanza e alla loro storia.

Negli ultimi anni della sua vita, la Jugoslavia assomigliò alla Repubblica di Venezia durante la lunga fase della decadenza. Sopravviveva, come Venezia nel Settecento, perché nessuno, nell'Europa congelata degli Anni Settanta e Ottanta, aveva interesse a distruggerla, con tutti i rischi che ne sarebbero derivati per la pace del continente. Il suo Napoleone fu Gorbaciov. La perestrojka e la fine della Guerra fredda furono per la Repubblica federale di Jugoslavia ciò che l'esercito francese fu per la Serenissima alla fine del Settecento. La Jugoslavia morì quando la sua esistenza non era più indispensabile all'equilibrio fra i blocchi.

Era chiaro a quel punto che lo Stato si sarebbe smembrato o che gli eredi avrebbero litigato per la divisione del patrimonio comune. L'Europa tentò di convincerli che la soluzione migliore era quella di conservare indivisa una parte del patrimonio, all'interno d'una struttura confederale. Quando constatò che la formula confederale non era realizzabile, decise che il modo migliore per evitare la guerra civile era quello di tagliare l'abito lungo le «cuciture» delle repubbliche costitutive, come se le frontiere volute da Tito non fossero imbastiture artificiali e provvisorie, messe in opera da un grande sarto in attesa dell'abito nuovo che il Paese avrebbe indossato quando tutti sarebbero diventati jugoslavi e comunisti. La soluzione, naturalmente, piacque a coloro che non avevano interesse a cambiare le frontiere e spiacque agli altri. Il dibattito sulle vicende degli ultimi quattro anni - guerra civile o guerra di aggressione? - è ozioso e inconcludente. Quella che si sta combattendo nella penisola balcanica è una guerra di successione jugoslava. E' morto uno Stato e gli eredi se lo stanno contendendo, un pezzo per volta.

La comunità internazionale è intervenuta per moderare la violenza, soccorrere le popolazioni, separare i contendenti, aiutarli a cercare le condizioni per un compromesso. Ha commesso errori? Probabilmente. Ma ha salvato molte vite e impedito che le grandi potenze - Stati Uniti, Comunità Europea, Russia - venissero direttamente coinvolte nel conflitto. Forse il suo errore più grave, anche se in parte inevitabile, fu quello di «falsare» le regole del gioco. Gli arbitri, soprattutto quando sono troppi, finiscono inevitabilmente per rallentare e distorcere il corso della partita. Ma se considerassimo che cosa sarebbe accaduto in Bosnia e Croazia in assenza di quel povero mediatore giapponese che tutti vorrebbero crocifiggere, giungeremmo probabilmente alla conclusione che poteva andare peggio. Quando i contendenti avranno capito che la guerra a oltranza può soltanto distruggere la posta per cui stanno combattendo, l'Onu e l'Europa diventeranno preziose.

Quali conclusioni trarre da questa analisi? Che cosa possiamo fare, dopo gli ultimi avvenimenti, perché la situazione non divenga ancora più grave e drammatica?

In primo luogo occorre smetterla di suscitare nella pubblica opinione l'illusoria speranza che la guerra possa essere interrotta da un intervento energico e risolutivo. Dobbiamo cercare di ragionare, discutere, persuadere e dialogare. Ma non possiamo interporci fra una mezza dozzina di nemici senza pagare un prezzo che nessuna opinione pubblica, in Europa o in America, sarebbe disposta a sostenere. In secondo luogo dobbiamo evitare che il conflitto travalichi le frontiere della Croazia e della Bosnia sino a coinvolgere l'intera penisola; e per questo obiettivo, se necessario, qualche rischio occorre accettarlo, nell'interesse della pace generale. In terzo luogo dobbiamo ammettere che la soluzione, quando verrà, sarà il risultato del rapporto di forze sul terreno. L'errore più grave consisterebbe nel pensare che la guerra sia stata combattuta per nulla, che i contendenti siano disposti ad azzerare il conto dei loro sacrifici per ritornare sulle posizioni di partenza. Alla fine di questa vicenda vi saranno nella penisola, accanto alla Slovenia, due Stati di media grandezza, la Serbia e la Croazia. Le loro rispettive dimensioni e aree d'influenza dipenderanno probabilmente dalle vicende delle prossime settimane. Mi rendo conto che una tale politica verrà giudicata da molti cinica e riduttiva. Hanno ragione. Ma credo che le bugie e le illusioni, in una situazione come quella di cui siamo impotenti spettatori, siano più pericolose della verità.

Sergio Romano

DALLA PRIMA PAGINA

L'INIZIO DELLA FINE

con la lucidità del senno di poi. Ma anche tutte parole vuote, piccole grida lanciate nell'uragano di un giorno che possiamo ricordare e analizzare fino alla nausea, ma non afferrare in tutta la loro immensità.

Nulla cambierà mai più il fatto che il mostro divoratore di mondi nacque quel 6 agosto e da allora vive tra noi, tra i nostri figli e i figli dei nostri figli, per i secoli dei secoli. Se ci saranno altri secoli.

Questa, alla fine, è la sola domanda che conta. Questo è il solo anniversario che deve essere ricordato non come la commemorazione di un agosto passato, ma come una celebrazione di tutti gli agosti futuri, quelli che proprio Hiroshima e Nagasaki ci hanno regalato con il loro sacrificio. Di tutte le inutili parole che leggeremo e scriveremo in queste ore, forse la sola parola onesta è: grazie. Grazie alla città, ai suoi 170 mila caduti fra morti istantaneamente e nella lunga agonia dell'atomo, per avere combattuto e vinto per conto di tutti noi quella guerra che non può essere combattuta. Quel 6 agosto, il Giappone perse la II Guerra mondiale. Ma Hiroshima vinse la Terza, morendo.

Il sole atomico fotografò l'immagine di un terrore troppo grande da contemplare e da ripetere, per gli scienziati che lo produssero, per gli aviatori che lo detonarono, per le vittime, per i governanti che lo ordinarono e per i loro successori. Come l'ombra di un passante vaporizzato e stampato per sempre dall'atomo sui gradini di una banca di Hiroshima, così il profilo del fungo si è impresso nella retina di una generazione e nella memoria collettiva di uomini e donne.

Se non ci fossero stato Hiroshima e Nagasaki, se la guerra fosse finita il 5 agosto con la resa imperiale e dopo un'invasione convenzionale del Giappone, la tentazione di sganciare un'arma che comunque ormai era stata inventata sarebbe stata probabilmente irresistibile per le nazioni che la avrebbero più tardi posseduta. L'America con le spalle al muro in Corea e in Vietnam, la Francia umiliata in Algeria, l'Inghilterra ridicolizzata da Nasser a Suez, Israele messo alle corde dall'attacco di Sadat nel '73, l'Urss di Breznev inchiodata a quell'Afghanistan che alla fine l'avrebbe distrutta avrebbero inevitabilmente contemplato l'ipotesi di un colpo risolutivo o disperato, rischiando la catena della rappresaglia nucleare. Nessuna arma, nella storia, è stata inventata senza essere prima o poi adoperata. Sappiamo che MacArthur lo propose a Truman, in Corea, e che se ne discusse molto, al Pentagono, dopo l'offensiva del Tet. E ogni volta la risposta fu la stessa: no. Non dopo Hiroshima.

Morendo, Hiroshima ha involontariamente partorito con immenso dolore quel tabù nucleare che nessuno ha mai più avuto il coraggio di infrangere. E questa è l'unica consolazione possibile, forse crudele, certo egoistica, di fronte al viso di quella bambina giapponese butterata dall'atomo, e destinata a morire poco dopo, che è da 50 anni il volto e il presagio dell'Olocausto nucleare. Sino a quando ricorderemo Hiroshima anche con parole inutili, sino a che saranno vivi i superstiti con le loro cicatrici e sapremo passare ai nostri figli il tabù, avremo qualche speranza che essa non si ripeta. Ma dobbiamo sempre guardare quelle immagini per quello che sono davvero: non l'anniversario di un passato remoto, ma una finestra aperta sul futuro possibile. *Arigatò*, grazie, Hiroshima.

Vittorio Zucconi

L'ex ministro Fisichella lancia la proposta di un governo a tre: Forza Italia, An e pds

Prodi chiede un «patto» ai sindacati

«Per vincere l'inflazione»

ROMA. Promosso, ma potrebbe impegnarsi di più. Il profesore fa la pagella al governo Dini: parla bene del lavoro sul fronte del bilancio pubblico, ma non si accontenta. Serve ancora qualcosa: «Un segnale di durata», ad esempio, e un «forte messaggio di lotta all'inflazione».

Romano Prodi parla con il *Mondo*, e al settimanale confida i punti della sua strategia economica: dalla semplificazione delle aliquote fiscali a un nuovo patto sociale con il sindacato. Da uno «sforzo straordinario» per il Sud a un piano per l'acqua. Dagli investimenti nei cablaggi all'istruzione.

Il leader dell'Ulivo esclude che si possa ritornare all'emigrazione per risolvere il problema della disoccupazione. «Piuttosto - afferma - bisogna portare le attività economiche nel Mezzogiorno. Anche se adesso la situazione si è fatta più difficile, perché con la fine della fiscalizzazione degli oneri sociali il costo del lavoro al Sud sta crescendo più che al Nord: perciò occorrono elementi di flessibilità del mercato del lavoro». Prodi ha comunque escluso il ritorno alle gabbie salariali.

L'ex presidente dell'Iri ha inoltre ribadito la necessità di evitare tagli indiscriminati alla spesa sanitaria. «L'idea di mettere sempre il sistema sanitario come il candidato numero uno all'aggiustamento del bilancio - ha detto Prodi - è esagerata».

Per mettere sotto controllo l'inflazione, la ricetta del Professore prevede una politica che porti al rafforzamento della lira «con l'impostazione di un rapporto serio e franco con i sindacati. La buona congiuntura - spiega - ha fatto crescere i salari reali molto più dei salari nominali. Il momento sarebbe quindi propizio per fare appello al senso di responsabilità dei sindacati e stipulare un nuovo patto». In questo modo il cambio si rafforzerebbe e, secondo Prodi, si potrebbero raggiungere risultati di controllo dell'inflazione «prima che scoppino problemi salariali».

Sotto l'Ulivo, intanto, continuano le tensioni. Nonostante le frenate del ppi, Carlo Ripa di Meana, leader dei Verdi, insiste nell'agitare i cespugli contro la Quercia: «Sono indignato per le tendenze padronali di D'Alema. Quelle frasi sui generali senza truppe da sopportare - dice in un'intervista a *Epoca* - confermano che lui resta nel solco delle più antiche tradizioni comuniste. La base del pds non voterebbe mai mia moglie perché non porta le mutande! Non si scaldino tanto: è Marina che non accetterebbe mai di essere eletta con i voti del pds. Nemmeno io farei dipendere la mia elezione da un solo voto carpito alla benevolenza dei pidiessini».

Quanto a Prodi - dice Ripa di Meana - «ci dividono i giudizi sulla Bosnia, sulle elezioni subito, sul futuro del governo Dini: aspettiamo il suo programma ambientalista. Sotto l'Ulivo - aggiunge - siamo in 14. In realtà, se mettessimo una soglia dell'1 per cento, più della metà sparirebbero; contarsi è un promemoria utile. Noi le truppe le abbiamo: un milione e centomila elettori».

Sull'altro fronte, Domenico Fisichella ha formulato due ipotesi per il dopo-Dini. Due formule

Il leader dell'Ulivo Romano Prodi

che potrebbero vedere entrambe una riconferma di Lamberto Dini a Palazzo Chigi. «La prima - scrive Fisichella - si baserebbe su una maggioranza parlamentare sostanzialmente analoga a quella che fin qui ha costituito il supporto del governo tecnico». La seconda presenta invece una soluzione del tutto inedita: «Un salto di qualità nei rapporti politici quali si sono articolati nella vicenda della prima repubblica, una vasta coalizione ove le tre principali formazioni politiche della nazione (Forza Italia, pds, alleanza nazionale) si assumono la responsabilità di dare una guida al Paese». [r. i.]

IL CASO

STORIA E POLITICA

«Gli hanno attribuito frasi e atti mai avvenuti: anche allora c'era chi travisava»

Andreotti: né schiaffo né bacio

Nei panni di Bonifacio, tra passato e presente

FERENTINO

IL sogno, Presidè, il sogno. «Non mi è mai importato di diventare segretario della dc. L'unica cosa che volevo essere e non sono stato è papa. Eccomi qua. Anche se per abito di scena mi tengo la giacca mia; e la foto col bastone pastorale fatevela voi, se vi piace tanto. Però che scomoda questa seggiola senza schienale. E poi uno dice: sto bene come un papa, insomma insom insz sz zz». Quella risatina bofonchiante a decrescere è il suo marchio di fabbrica anche come attore e confonde le idee a un bimbo ciociaro con la pancia già deformata da overdosi d'abbacchio: «Guarda, mà, sembra Oreste Lionello che fa Andreotti in tv».

L'incubo, Presidè, l'incubo. «Bonifacio VIII, io vi accuso!», è la voce stentoreo-fascio del senatore Romano Misserville, lo sparring partner con il quale allenare i nervi nella nei-secoli-fedele Ciociaria prima della partita di settembre, quinta sezione del tribunale di Palermo, contro l'Inquisitore vero. E i nervi di Giulio Andreotti sono già caldi: occhi a spillo, piedi incrociati, mani aggrappate a una cartellina di pelle marrone da cui usciranno appunti, fotocopie, colpi di scena... «Tanto per cominciare, signori, lo schiaffo non c'è mai stato. Anche nel medioevo c'era chi travisava i fatti, insomma insom insz sz zz».

Lo schiaffo di Anagni, assurto a simbolo della ribellione laica al potere temporale della Chiesa, è il ceffone non solo metaforico che nel 1303 il ghibellino ciociaro Giacomo Sciarra Colonna avrebbe vibrato sulla nuca di Bonifacio VIII. Un papa grossolano e maneggione che Andreotti non ha il fisico per interpretare, ma ha sufficiente pratica di mondo per difendere. Le sue dita, come quelle di un prestigiatore, scorrono lievi nella giungla apparente dei foglietti scritti a mano con calligrafia finissima, divisi per gruppi, pinzati, graffettati, pieni di freccette che rimandano ad altri percorsi misteriosi di cui lui solo ha la mappa. E' un'arringa che sembra già un'autodifesa: «Gli hanno messo in bocca frasi che non ha mai pronunciato. Azioni che non ha mai compiuto. Travestimenti notturni da fantasma per indurre il suo predecessore Celestino V a dimettersi, invettive contro Gesù Cristo addirittura. Cose che non stanno né in cielo né in terra, ma purtroppo in terra ci stanno, insomma insom insz sz zz». E la platea ride in sincronia, come al Costanzo Show.

La platea! Duemila nostalgici dell'andreottismo, duemila vedove della preferenza che il postfascio Misserville e il berluscones Tajani, sorridente in seconda fila, hanno già incominciato a consolare. Manca soltanto Ciarrapico ed è un crimine estetico, perché con lui il puzzle ciociaro sarebbe perfetto: prelati, senatori, onorevoli, sottosegretari (due: Condorelli e Scalzini), perché anche nel governo dei «tecnici» Andreotti ha molti amici. E poi questori con la scorta, mogli di burocrati vestite a festa, ex contadini arricchiti con le guance rosse e la pettinatura da acheo, col capello lungo scalpato sulle orecchie. Quasi si commuovono quando Misserville esalta il «tutto esaurito» del teatro, attribuendolo «al nostro legame di riconoscenza per Andreotti» e poi, in una sorta di training autogeno della porchetta, «al livello culturale della gente di Ciociaria ingiustamente denigrata». «A Bassè», ha detto Andreotti a un suo anziano elettore prima di salire sul palco, «te ricordi quando te chiesi un filetto alla muratora e tu: ma che d'è? Te risposi: du' fette di pane con la carne in mezzo».

Sotto lo sguardo adorante di monsignor Belloli, vescovo di Anagni, Andreotti estrae nuovi conigli dalla cartella magica: testimonianze di Tertulliano e dello stesso Bonifacio che smontano il castello di prove dell'accusa. «Era un papa nepotista!», lo incalza Misserville. «E vabbè, non fu il primo né l'ultimo a piazzare qualche parente», rintuzza papa Giulio, suscitando applausi liberatori. Poi, estraendolo da un mazzo di carte con un colpo sicuro del mignolo, Andreotti cita l'ultimo documento a difesa, vergato dalla Curia di Roma. «La Curia è splendida», bofonchia. «Ancora adesso mi manda delle lettere che finiscono così: "con tutta la stima che la Signoria Vostra merita". E quanta, cioè? Un modo meraviglioso per non dire niente». Misserville ci riprova: «E l'accusa di simonia? Per farsi eleggere, Bonifacio pagò dodici cardinali». Andreotti lo lascia sfogare con una smorfia ermetica sulle labbra: «Li ha pagati? E vabbè, insomma insom, insz sz zz».

E' il momento del verdetto, l'apoteosi annunciata. La giuria, vagamente squilibrata sul centrodestra, comprende: un cappellano dell'Ordine Mauriziano che disse messa al congresso finiano di Fiuggi, il tre-bottoni carta da zucchero di Vittorio Feltri (destra da vedere) e il calzino bianco con Clark blu di Antonio Spinosa (destra solo da sentire), che esordisce così: «Credo che tutti questi fotografi stiano a dimostrare l'innocenza di Andreotti». Sullo slancio, assolve anche Bonifacio. Andreotti sorride: «Questo processo ha dimostrato che lo schiaffo non ci fu. Quanto al bacio che sapete, quello ancora meno, e non ne parliamo più». Tutti a tavola, allora, cappellano in testa, che è mezzanotte e la pasta e fagioli «se scoce». Andreotti ne assaggia due cucchiaiate prima di prendere congedo: «E' tardi, vado a letto. Ho settantasei anni, ma vorrei arrivare ad averne qualcuno di più». Sparisce nella notte, con la cartellina pizzicata come al solito sotto l'ascella sinistra. Riappariranno, lui e la cartellina, il 24 settembre, a Palermo City.

Massimo Gramellini

Giulio Andreotti impegnato a difendere le ragioni di Papa Bonifacio VIII durante la rappresentazione alle Terme di Pompeo a Ferentino

---

Il Papa che brandiva la spada

Stroncò con la forza i Colonna ma poi Filippo il Bello lo umiliò

BENEDETTO Caetani (Anagni 1235-Roma 1303) discendeva per parte del padre Roffredo I da una delle più cospicue famiglie di Anagni, per parte della madre Emilia dalla nobile casa dei Patrasso di Alatri. Esperto giurista e canonista, nel 1281 divenne cardinale e nel 1294, dopo aver concorso a indurre Celestino V a rinunciare al pontificato, fu eletto Papa dal conclave riunito a Napoli nello stesso anno. Uomo di altissima ambizione e di energia indomabile, consolidò la sua posizione in Roma stroncando i Colonna, puniti con la distruzione di Palestrina (1298); a completamento della vittoria, le rovine vennero solcate con l'aratro e cosparse di sale. Tra i prigionieri anche Iacopone da Todi, che scontò l'odio contro il Papa con 5 anni di durissimo carcere.

Il programma di Bonifacio (il Papa del primo Giubileo, 1300), mirata alla restaurazione della supremazia pontificia su tutto il mondo cristiano, esercitando la funzione di arbitro nei conflitti del tempo

Papa Bonifacio VIII

(compreso quello che opponeva i Bianchi ai Neri in Firenze), gli procurò impopolarità e accuse. Tra gli altri quello dell'Alighieri, il quale vide in lui il pericoloso nemico della libertà fiorentina e il Pontefice assetato di potenza terrena al punto da farsi usurpatore dei diritti spettanti per destinazione divina all'Impero.

Al suo pontificato pose fine il conflitto con il re di Francia, Filippo il Bello, causato dalla pretesa del sovrano di sottoporre gli ecclesiastici francesi alle imposte del regno. Bonifacio reagì invocando il rispetto dei tradizionali privilegi ecclesiastici con la bolla *Clericis laicos* (1296). Lo scontro si riaccese nel 1301 quando il re, di fronte alla celebre bolla *Unam Sanctam* (1302), scatenò in Francia una violenta campagna contro il Pontefice, definito usurpatore della cattedra di San Pietro e addirittura eretico, ottenendo dagli Stati Generali francesi la sanzione del principio che sopra il trono non esisteva altra autorità, salvo il volere di Dio: in questi frangenti il fanatico legista del sovrano, Guglielmo di Nogaret, scese in Italia con una banda di armati, ai quali si unì Sciarra Colonna con i suoi seguaci, e aggredì, oltraggiò e catturò Bonifacio nel suo palazzo di Anagni (1303). Il vecchio Papa, liberato dal popolo di Anagni insorto contro gli invasori, scomunicò il re di Francia con la bolla *Super solio* e morì a Roma pochi giorni dopo, amareggiato per le offese subite. [r. i.]

SENZA SENSO di STEFANO BARTEZZAGHI

MISTERO BUFFO

In una Sacra Rappresentazione
Papa Giulio subisce un processone.
Lo schiaffo, non il bacio,
si becca Bonifacio: Mi sembra un cacio sopra un maccherone.

TG Sette

La monarchia fondata sull'immagine tv

SENZA averla mai letta ne applicata, i rappresentanti della *gente* dicono che bisogna cambiare la Costituzione. E' lo slogan della settimana enigmistico-politica, il ritornello alla moda. Nella hit parade dei telegiornali «Bisogna cambiare la Costituzione» (Fini-Publitalia) insidia «Dobbiamo intervenire in Bosnia» (Casini-Smith & Wesson) e ha già superato «L'estate è tempo di diete» (Rossetti-Weigh Watchers). Domanda oziosa: perché? Perché la Costituzione è vecchia, canta il jingle. Risale al '46. E quindi va sostituita con una nuova. Come si fa con le auto e le lavatrici. Eccone qua una nuovissima, modello americano, con tutti gli optionals, dal presidenzialismo all'aria condizionata: due anni di garanzia. Se non funziona, dopo ci restituiscono la democrazia. Forse.

Che la Costituzione italiana abbia quarantanove anni, diciamo la verità, non è una gran scoperta. L'anno prossimo, si vocifera, ne avrà cinquanta. Che abbia qualche difetto, si sapeva pure. E' rigida, elitaria e consociativa. Così l'hanno voluta i padri antifascisti, una piccola élite. Per cercare di risollevare un Paese mollaccione, reduce da vent'anni di incultura fascista e diviso al punto da sfiorare la guerra civile. L'esperimento, onestamente, non è andato male. In mezzo secolo la Costituzione ha favorito la crescita dell'Italia da provincia mediterranea a potenza industriale, tenuto assieme un Paese che ne contiene tre o quattro, ed è riuscita perfino, udite udite, a frenare per alcuni decenni la secolare tendenza criminaloide del potere politico italiano, da Don Rodrigo a Craxi, e oltre. E tutto questo nonostante una burocrazia di Stato ancora e sempre fascista, che sfoga periodicamente i suoi istinti antidemocratici a colpi di modelli 740, centinaia di tasse e balzelli, e scioperi selvaggi diretti contro i cittadini e in favore dei propri privilegi parassitari (Alitalia, Ferrovie, ospedali ecc.). Non è poco. Ma adesso arriva la televisione e dice che bisogna buttar via 'sta robaccia per un nuovo prodotto. Quale?

Se la nostra Costituzione ha un torto, comune alle altre, è proprio il non aver previsto l'avvento della Tv. Nel '46 la tv non c'era. Poi s'è affacciata come «quinto potere». Ora è il primo, non soltanto qui a Berlusconia. Ovunque impone stili di vita, elegge deputati, fabbrica leader, fa cadere governi, orienta la politica estera e promuove guerre (in gergo: missioni umanitarie), decidendo la scaletta degli orrori dal mondo. Chi ha deciso lo sbarco in Somalia, l'Onu o Cnn?

Silvio Berlusconi

Una sola cosa finora la televisione non era riuscita a fare: sostituirsi alle costituzioni democratiche. Se il gioco ora riesce, l'Italia sarà il primo fortunato Paese a vivere quest'avventura: la Costituzione elettronica. Sarà di sicuro meno difficile e rigorosa dell'altra, con quei noiosi 138 articoli, meno severa e paterna. Perché la tv è materna. Non si dice «mamma tv»? La nostra poi è una tenera, indulgente Madre Italiana. Quelle che perdonano sempre alle (eterne) creature, quelle che «ogni scarrafone è bello a mammà» (anche se ruba o stupra), quelle che «figlio mio fatti furbo». Grazie a questa mamma elettronica già oggi possiamo contare su una gioventù granitica, che non legge e tira a campare in casa fin oltre la trentina, fra le forfore di nonna, in attesa del «milione di posti» e di un quarto d'ora di celebrità, e poi vota fascista per sentirsi forte.

A questi chi lo racconta della Repubblica fondata sul lavoro? Articolo numero uno: «L'Italia è una monarchia fondata sull'Immagine». Il resto è *fiction*.

Curzio Maltese

Tunisi, con la moglie

Craxi invitato al ricevimento per il nunzio

ROMA. C'era anche Bettino Craxi, accompagnato dalla moglie, al ricevimento presso la prelatura di Tunisi che il nunzio apostolico in Algeria e Tunisia, Edmond Farhat, ha dato in occasione del suo commiato dopo la sua nomina a nunzio apostolico in Slovenia e Macedonia. Lo ha reso noto lo stesso Craxi con un fax trasmesso ieri a Roma, nel quale si fa riferimento ad «un invito» venuto dal vescovo di Tunisi, Fuad Twal. Nel comunicato si precisa che all'incontro hanno partecipato esponenti della comunità italiana in Tunisia.

Edmond Farhat, designato il 26 luglio scorso «ambasciatore» vaticano in Slovenia e Macedonia, sarà sostituito da mons. Antonio Sozzo - 53 anni, una lunga carriera nella diplomazia della Santa Sede - che il Papa ha nominato nuovo nunzio apostolico in Tunisia e Algeria. [Ansa]

«Infanga il fascismo»

Ex ufficiale dei parà sfida Bossi a duello

MANTOVA. Il coordinatore lombardo del msi, il conte ed ex ufficiale dei parà Massimiliano Molini di Vallibona, di 47 anni, ha sfidato a duello Umberto Bossi. L'esponente del msi ha simbolicamente «schiaffeggiato col guanto» il segretario della Lega Nord inviandogli due telegrammi: uno al Senato, l'altro a Villa Riva Berni di Bagnolo San Vito, sede del «Parlamento del Nord» della Lega. «Quando quell'uomo, che non oso chiamare senatore - ha detto Molini alla *Gazzetta di Mantova* - lancia offese e dice "fascista", getta fango su una parola sacra».

Questo il testo del telegramma-schiaffo inviato a Bossi: «Il conte Massimiliano Molini di Vallibona la sfida a duello, dopo averla schiaffeggiata simbolicamente, a nome delle famiglie e dei superstiti della Repubblica sociale italiana e di tutti i caduti per l'onore d'Italia. Le lascio la scelta dell'arma». Sono già pronti i due padrini. [Ansa]

Relazione al Parlamento di Coronas: provvedano alle necessità delle famiglie

Il ministro: fate lavorare i pentiti

«Mantenerli a vita costa troppo allo Stato»

ROMA. Ogni giorno un pentito in più: aumenta a ritmi vertiginosi l'esercito dei «collaboratori della giustizia». E la relazione semestrale del ministero dell'Interno al Parlamento, da questo punto di vista è già superato.

Lì dentro ci sono i dati fino al 30 giugno, 1059 pentiti, ma il 28 luglio, all'Antimafia, il procuratore di Firenze Vigna aveva dato la nuova cifra: 1091, in media oltre un pentito in più al giorno. E i familiari da proteggere, secondo i numeri aggiornati alla fine di giugno, sono più di 4500, di cui quasi duemila bambini e ragazzi con meno di 18 anni.

Davanti a queste cifre, dal ministero dell'Interno arrivano allarmi e ricette per fronteggiare un fenomeno ritenuto indispensabile per combattere la criminalità organizzata, ma al tempo stesso al centro di continue polemiche. E allora - si legge nella relazione firmata dal ministro Coronas -, se è vero che con l'avvicinarsi di una nuova stagione di grandi processi di mafia, camorra e 'ndrangheta aumentano le «comprensibili preoccupazioni per l'incolumità fisica» dei pentiti e dei loro familiari, è anche vero che bisogna introdurre dei correttivi: per esempio ridurre i reati per cui, pentendosi, si può accedere al programma speciale di protezione; e poi stabilire, di regola, che il collaboratore deve andare a lavorare e provvedere da sé al sostentamento suo e della sua famiglia.

«Ciò che va assolutamente evitato - scrive il ministro - è che il sistema tutorio ed assistenziale si trasformi in una sorta di "mantenimento vitalizio" per i destinatari degli speciali programmi di protezione». Anche perché, aggiunge Coronas, «l'assistenzialismo statale "a tempo indeterminato", oltre a comportare oneri ingentissimi per l'Erario pubblico, alimenta il rischio che la persona, forzatamente "inattiva", possa avvertire, in modo irresistibile, l'impulso di tornare a delinquere». Dunque è necessario, secondo i tecnici del ministero, che dopo un primo periodo di inevitabile assistenza anche economica, il pentito venga inserito nel mondo del lavoro e reso «economicamente indipendente», innestando un meccanismo di ricambio che permetta di offrire l'assistenza a nuovi collaboratori. Solo così il servizio di protezione può «evitare la paralisi e continuare ad ottenere risultati positivi».

Quanto alla riduzione dei reati «per i quali può essere prestata una collaborazione "rilevante" ai fini dell'attivazione del programma di protezione», il ministro ricorda che potrebbero essere sufficienti le «ordinarie misure di vigilanza» per quei pentiti, ad esempio, «che non aggiungono nulla di nuovo, sotto il profilo processuale, all'impianto accusatorio del pubblico ministero». Anche perché, sottolinea la relazione, una cosa sono i benefici di pena e penitenziari che possono essere comunque accordati dalla magistratura, e un'altra è l'assistenza e la tutela dei pentiti, che gli «organi amministrativi» devono assicurare solo a chi ne ha realmente bisogno.

La struttura del Servizio centrale di protezione è chiaramente inadeguata a fronteggiare l'ultima ondata di pentitismo: basti pensare che l'organico del Servizio era composto, nel 1993, da [illegible] uomini che dovevano occuparsi di 283 pentiti e [illegible] familiari; oggi sono 194, a fronte di quasi seimila persone da proteggere. La tecnica più efficace per la protezione rimane quella della «mimetizzazione» nel contesto sociale, anche se per realizzarla davvero servono ad esempio i cambi di identità: finora solo 31 pentiti lo hanno ottenuto, mentre per otto sono in corso le pratiche.

La Procura che ha fatto il maggior numero di richieste di protezione è quella di Catania (143), seguita da quella napoletana con 133 richieste. Al terzo posto c'è Milano (90), mentre i giudici di Palermo hanno segnalato 85 pentiti. Degli oltre mille collaboratori, circa la metà sono liberi (la maggior parte nel Lazio, poi in Emilia, in Lombardia e in Piemonte; 10 sono all'estero), 211 ancora in carcere, 245 assegnati a «misure alternative» come arresti domiciliari, detenzione in strutture extra-carcerarie, affidamento al servizio sociale.

Giovanni Bianconi

Faceva da «paciere»
E' accusato di lesioni
e sequestro di persona

Francesco Santapaola. A destra Buscetta, il pentito più famoso

Manette a Santapaola jr

In una rissa ci scappa il morto
Il figlio del boss finisce in carcere

CATANIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una banale lite in discoteca, un chiarimento finito in tragedia, un arresto eccellente: Francesco Santapaola, 23 anni, figlio minore del boss capo di Cosa nostra catanese, è stato nuovamente arrestato. Questa volta l'accusa è di sequestro di persona e lesioni in concorso con un altro giovane, Davide Grillo di 25 anni, anche lui finito in manette. Il rampollo di casa Santapaola doveva fare da paciere nella lite tra Stefano Bruno, il buttafuori di una delle più note discoteche del Taorminese, e due inquieti fratelli che non avevano accettato di essere stati messi alla porta del locale. Qualcosa, però, non è andata per il verso giusto e Concetto e Giuseppe Privitera, andati armati all'incontro, si sono trasformati in killer, sparando quattro colpi di pistola contro il buttafuori e il suo «protettore» Santapaola junior. Il figlio del boss è rimasto illeso, così come Grillo, mentre Stefano Bruno, un massiccio giovanottone che da tempo «proteggeva» l'ingresso del Marabu' di Giardini Naxos, è stato raggiunto da due colpi ed è morto cinque giorni fa in un ospedale di Catania, dopo una settimana di coma, passata dai familiari tra speranza e sconforto.

La ricostruzione della vicenda fatta dai magistrati della Direzione antimafia di Catania Amedeo Bertone, Nicolò Marino e Carmelo Zuccaro è stata lunga e complessa. Appena poche ore dopo il ferimento di Bruno, avvenuto davanti ad un complesso residenziale di S. Gregorio, alla periferia Nord di Catania, gli investigatori avevano già individuato i fratelli Privitera. I due furono arrestati quarantott'ore dopo con l'accusa di tentato omicidio, poi modificata in omicidio, seppure con l'attenuante della legittima difesa. I Privitera, infatti, dicono di aver sparato dopo che Stefano Bruno, Davide Grillo e Francesco Santapaola avevano tentato di spingerli dentro un garage dove avrebbe dovuto svolgersi il chiarimento. «Abbiamo avuto paura - avrebbe dichiarato Giuseppe Privitera - temevamo che volessero ucciderci, per questo ho sparato»». I due fratelli sono adesso rinchiusi in un carcere di massima sicurezza e sono sotto protezione.

Il difensore di Francesco Santapaola, l'avvocato Pino Napoli, dice di essere perplesso per questo arresto «perché il mio assistito è da considerarsi parte lesa, visto che solo per un caso non è stato raggiunto dai colpi sparati dai Privitera»». Napoli presenterà ricorso al tribunale della libertà.

Fabio Albanese

Roma, vacilla l'ipotesi del suicidio per il giovane precipitato dal terrazzo della caserma

«E' stato il nonnismo a ucciderlo»

Il pm apre un'inchiesta sulla morte di un soldato

ROMA. Strana morte, quella del soldato Fausto Claudio Leonardini, 26 anni, dopo un tragico volo dal terzo piano della sua caserma. E' l'ennesimo mistero romano. Un altro decesso che non si capisce: suicidio, delitto o «scherzo» finito male? Il pm Giuseppe Saieva - che segue l'ipotesi di un omicidio preterintenzionale - ha visitato ieri la caserma dei granatieri dove il giovane prestava servizio di leva da due mesi.

Il magistrato voleva rendersi conto della dinamica dei fatti: quando, il 4 luglio scorso, dopo una normalissima cena in pizzeria con tre commilitoni anziani, Leonardini fu ricoverato in infermeria e di lì - secondo la tesi ufficiale - avrebbe trovato il modo di svicolare dall'attenzione degli infermieri, svellere una porta di ferro e arrivare a un terrazzo per il salto nel vuoto. Leonardini, con il cranio fracassato, morirà dopo dodici giorni di agonia.

La madre Laura non crede all'omicidio e pensa a uno scherzo da caserma, finito in tragedia. Di una sola cosa è sicura: suo figlio non si è suicidato. Ed è quello che dicono anche i suoi amici: non soffriva di crisi depressive, aveva una fidanzata che voleva sposare, si stava per laureare in scienze politiche. Gli mancavano due esami appena. Aveva già chiesto la tesi.

Che cosa accadde, dunque, quella notte nella caserma «Albanese Ruffo»? Il ministero della Difesa, confermando la massima fiducia nella magistratura, rinvia a una sua inchiesta interna. «Dalla quale risulta, al momento, che l'ipotesi del suicidio sia quella più accreditata».

Ma il pm Saieva vuole ricostruire meglio una settimana assai convulsa per quella caserma. Troppi fatti drammatici sono accaduti in un così piccolo spazio per non sospettare un collegamento. Serve un passo indietro. Tutto comincia il 28 giugno: nel corso di una esercitazione tra i monti della Tolfa, resta gravemente ferito il soldato Giuseppe Rosato, 19 anni. Era stato comandato a guidare una jeep che trascinava una sagoma di carro armato mentre in lontananza i suoi commilitoni gli sparavano contro con granate da esercitazione. Uno di questi ordigni, sia pure inerte, lo prese in pieno causandogli molte ferite.

Il fatto, come molti altri incidenti del genere, poteva restare nel chiuso della caserma. Sennonché ci fu qualcuno che dall'interno della caserma telefonò ai giornali per raccontare la storia. Risultato raggiunto: il 2 luglio ne parlarono diverse cronache. Seguirono le reazioni. Alcuni politici restarono indignati. Fioccarono le interpellanze. La magistratura militare aprì un'inchiesta. E fu scandalo grande alla Difesa. Il ministro Corcione andò all'ospedale Celio a visitare il soldato ferito. Subito furono rimossi dal comando gli ufficiali alla guida della compagnia, del battaglione e del reggimento. Un piccolo terremoto.

E' in questo clima che, il 4 luglio, quando ormai fuori è buio e la libera uscita è finita da un pezzo, Leonardini vola giù dal terrazzo. E' stato spinto? Secondo il giudice, potrebbe essere stato lui l'anonimo soldato che telefonò ai giornali. E questo potrebbe spiegare una reazione violenta nei suoi confronti.

Ieri, durante il sopralluogo, il magistrato ha studiato a lungo la porta di ferro che chiudeva l'accesso al terrazzo. La porta è divelta e legata malamente con filo di ferro. Di qui uno dei quesiti: la porta era già in queste condizioni, il 4 luglio, oppure no? Se in perfetto stato, infatti, sarebbe difficile pensare a uno sradicamento mentre tre infermieri militari inseguivano il giovane.

Intanto anche la procura militare, retta dal procuratore Antonino Intelisano, ha aperto un fascicolo. Ci sono già tre ufficiali indagati per lesioni colpose e violazione della consegna, in merito all'incidente del poligono. Se venissero fuori responsabilità anche in questo secondo caso, la procura militare è pronta a perseguire gli ufficiali responsabili.

Francesco Grignetti

Il granatiere Fausto Leonardini. Nella foto grande la caserma «Ruffo» di Roma dove è avvenuta la morte misteriosa del soldato

Due le piste
Un tragico scherzo
o un delitto
«per punizione»

Forse la vittima
aveva denunciato
ai giornali
uno scandalo

INTERVISTA

PARLANO I FAMILIARI

«Non può essersi ammazzato»

La madre: era felice, stava per sposarsi

ROMA

«MAI e poi mai mio figlio si sarebbe suicidato». Laura Leonardini, la mamma del soldato morto, è affranta. Si rifiuta decisamente di apparire in televisione. Però risponde gentilissima e dolente al telefono di casa, a Pisa. Due giorni fa è stata sentita dal giudice. E anche a lui, al pm romano Giuseppe Saieva, ha detto che lei non crede al suicidio, ma neanche all'omicidio. Piuttosto, al nonnismo.

«Penso a un incidente - dice mamma Laura -, a uno scherzo finito male. All'ipotesi che qualcuno abbia buttato mio figlio dalla finestra non riesco a crederci. Anche se gli ambienti militari purtroppo sono quelli che sono. Il triste è per chi deve andare a fare il militare. Bisognerebbe che lo facesse solo chi vuole andarci».

La signora Leonardini da due settimane è barricata in casa. Ha vicino a sé gli altri due figli, Alfredo di 27 anni e Beatrice di 30. Legge di continuo le lettere che le sono arrivate da molti amici del figlio o dalle mamme dei compagni di scuola. «Lettere toccanti», dice. Si rifiuta di pensare a una cosa tanto brutta quale un'esecuzione mascherata.

Ma era depresso, Claudio, al punto da suicidarsi? «Mio figlio era non solo tranquillo, ma contento. Il giorno dell'incidente mi aveva telefonato e mi aveva detto: mamma, allora sabato ci vediamo. Gli avevano dato un mese di convalescenza perché aveva una discopatia. Probabilmente l'avrebbero anche congedato. Era contento, insomma. Veniva via per un mese e aveva già deciso di andare al mare, a Tirrenia, con Daniela, la sua ragazza».

La signora Leonardini, di questo suo figlio morto due settimane fa, parla ancora al presente. «So, non riesco a credere alla sua morte», si schermisce. Non riconosce però il ritratto che è venuto fuori dall'inchiesta interna alla caserma. Depresso e stralunato? No. «Hanno detto che Claudio aveva sofferto di depressione. Non è vero. Non so che cosa è un Tavor, un Valium. Claudio ha, aveva, una salute di ferro. A parte la discopatia. Ed era un ragazzo calmo, espansivo, gioviale. Un carattere estroverso».

Il giudice, però, sospetta che dietro questa morte ci sia qualcosa di più di un incidente. Collega il volo dal terrazzo con l'incidente di un altro granatiere, qualche giorno prima.

Era stato forse Claudio Leonardini ad avvisare i giornali? Ci pensa un attimo. Poi dice tutto d'un fiato: «Non mi era sembrato scosso più di tanto. Me ne aveva parlato, due o tre giorni prima che cadesse dalla finestra. Ma mi raccontò l'episodio come mi raccontava tante cose. E comunque, anche se fosse stato lui ad avvertire i giornali, dovevano essere i suoi superiori a prendersela, non i commilitoni. Per questo non credo all'ipotesi della punizione. Penso all'incidente e allo scherzo pesante finito in tragedia. Ma ormai temo che non se ne saprà più niente». [fra. gri.]

Sequestro a Forlì

In video un corso per ladri

FORLI'. Un filmato che illustra, con dovizia di particolari tecnici e spiegazioni minuziose, l'uso di speciali grimaldelli a vibrazione in grado di aprire, senza forzarle, quasi tutte le serrature in commercio, ma anche come usare la lancia termica e come comportarsi per aprire una finestra senza romperla o forzarla: in pratica un corso completo per aspiranti ladri scassinatori.

Questo il contenuto di una cassetta Vhs sequestrata da una pattuglia della polizia di Forlì all'interno di una Mercedes durante una perquisizione che è seguita al fermo di due slavi che, attorno alle 4 della scorsa notte, erano stati segnalati da un cittadino alle forze dell'ordine mentre armeggiavano attorno alle serrande di una profumeria.

La 'volante' accorsa ha fermato i due slavi, Sasha Ilic, 25 anni, e Slobodan Savovic, di 27, e individuato la loro auto. All'interno della vettura c'era un oggetto metallico mai visto dagli agenti e la cassetta video. Esaminato il video, la scoperta: il filmato, realizzato da una ditta tedesca specializzata in strumenti per fabbri, permetteva non solo di impratichirsi nell'uso dello speciale grimaldello, ma di trasformare chiunque in uno scassinatore provetto.

I due slavi, a quanto pare, hanno confessato che copie di questo filmato e gli speciali grimaldelli a vibrazione sono largamente diffusi tra i ladri in attività nelle città semideserte per l'esodo estivo.

La polizia ha sequestrato una videocassetta con le istruzioni per chi vuole svaligiare un appartamento. Con il corso pratico in videocassetta aprire porte e finestre, forzare casseforti, sollevare serrande ed espugnare combinazioni segrete non è più un problema, così facile che ora gli apprendisti scassinatori stanno mettendo in pratica le lezioni su videocassetta.

A scoprirne l'utilizzo sono stati gli uomini dell'ufficio prevenzione generale della questura di Forlì quando la scorsa notte hanno sorpreso due giovani slavi intenti a raccogliere oggetti di valore in un negozio del centro. Erano entrati senza dover scassinare nulla. Il mistero si è svelato quando nell'auto dei due slavi gli agenti hanno trovato la videocassetta, una sorta di vero e proprio vademecum per aspiranti topi d'appartamento. [r. cri.]

Sull'Autosole un pullman è uscito di strada. In Abruzzo scontro fra auto: un morto e 7 feriti

L'esodo di agosto riscopre il caos

Code record, notte d'inferno all'imbarco di Piombino

Tragedie sott'acqua: due sommozzatori sono annegati a Ragusa e Cagliari Altri due sono dispersi da ieri nelle acque di Taormina

Agosto ha riportato su strade e autostrade le code che sembravano scongiurate dalle partenze intelligenti degli italiani. Le più lunghe si sono verificate sulla «Serenissima», vicino a Venezia

CODE RECORD

A22 [tratto Nogarole Rocca e Affi] .... **30 Km**
A1 [Magliano Sabina, direzione Roma] .... **18 Km**
A4 [da Dolo a Mestre, direzione Venezia] .... **16 Km**
Piombino [imbarco per l'Elba] .. **15 Km**
Provinciale 74 [S. Michele al Tagliamento-Bibione] **13 Km**
A1 [Calanello-Capua] .... **8 Km**
Val Venosta [località Naturno] .... **5 Km**

ROMA. Partenze intelligenti addio. Si sono riviste ieri le scene di sempre: milioni di auto che si riversano contemporaneamente sulle strade, le code, gli incidenti. File di 12 chilometri sono state registrate sulla A22 vicino a Venezia, rallentamenti invece sull'autostrada del Brennero; sulla Salerno-Reggio Calabria gli incolonnamenti hanno raggiunto i 15 chilometri. Il traffico è stato comunque intensissimo per tutta la giornata di ieri in direzione Sud.

IL CASO PIOMBINO. File di chilometri, ore di attesa, scenari da esodo biblico. In un torrido sabato di agosto il porto di Piombino ha vissuto una delle giornate più drammatiche che si ricordi. Auto e turisti bloccati lungo i moli dello scalo toscano in attesa di partire per l'Elba. Un fiume di 10 chilometri che aveva pian piano invaso prima il centro e poi la periferia di Piombino e della vicina San Vincenzo. Una situazione di tale emergenza da costringere il Comune di Piombino ed alcune associazioni di volontariato ad organizzare un'operazione di consegna di generi di prima necessità ai turisti in fila. Secondo la prefettura di Livorno, tutto è cominciato nel cuore della notte, quando dalla Navarma partiva una richiesta alla capitaneria di porto di Porto Ferraio per indire corse straordinarie. Dalla capitaneria oltre a un ok giungeva la comunicazione della necessità di acquisire le turnazioni del personale di bordo. «La documentazione - hanno poi spiegato in prefettura - non è stata consegnata e la capitaneria ha fatto presente che allora non era possibile fare corse straordinarie». A quel punto per protesta sono state sospese anche le corse ordinarie». A terra dunque rimanevano circa 500 auto e un migliaio di turisti. Momenti drammatici si sono vissuti tra le 4,30 e le 9 di sabato mattina, quando oltre alle 500 auto altre centinaia di vetture si avvicinavano a Piombino bloccandosi lungo l'unica via d'accesso al porto. Alle 8,30 il prefetto di Livorno, Vincenzo Pellegrini, con un fonogramma richiedeva a tutte le compagnie di fare corse straordinarie e pregava il comandante delle capitanerie di porto di Piombino e Porto Ferraio di autorizzare tali corse. La situazione si è normalizzata intorno alle 20, ma potrebbero esserci strascichi giudiziari.

SANGUE SULLE STRADE. Sette persone sono rimaste ferite (due in modo piuttosto grave) nell'incidente avvenuto intorno alle 8 al chilometro 506 dell'Autosole, direzione Sud, fra Attigliano e Magliano Sabino. Un pullman che trasportava [illegible] alpini diretti a Roma per un incontro col Papa è stato tamponato e spinto lungo la scarpata da un autotreno. I feriti gravi sono i due autisti dell'autotreno, trasportati in elicottero all'ospedale Sandro Pertini di Roma.

Altro incidente sulla statale Adriatica, nei pressi di Tortoreto (Teramo), dove venerdì notte in uno scontro fra due auto ha perso la vita un giovane di Corsico (Milano), Mimmo Ruffo, di 24 anni. Due ragazzi che erano con lui, Diego Bernasconi e Dario Di Monte, sono in prognosi riservata. Meno gravi le condizioni di altre quattro persone.

LA MORTE SOTT'ACQUA. Un giovane è morto mentre faceva pesca subacquea nel mare di Casuzze, nel Ragusano. Daniele Spadaro, 28 anni, di Comiso, è stato colpito da una congestione. La fidanzata che l'osservava dalla riva ha dato l'allarme, ma non c'è stato nulla da fare.

Sono state invece sospese per l'oscurità le ricerche di due sommozzatori dilettanti dispersi dopo essersi immersi nel tratto di mare antistante il golfo di Taormina. Si tratta di Carmelo Ferma, 21 anni, di Fiumefreddo di Sicilia (Catania) e del milanese Massimo Cappuzzone.

Una guardia giurata, Palmiro Fedditzi, 30 anni, di Maracalagonis (Cagliari), è annegato in Sardegna durante una battuta di pesca subacquea davanti a Capo Ferrato. Il corpo dell'uomo è stato recuperato alle tre di ieri mattina. **[f. gaz.]**

LE METE PREFERITE **DAI VIP**

Porto Cervo è una meta classica delle vacanze in Sardegna. L'hanno scelta i politici Alfredo Biondi, Stefano Podestà, Nicola Mancino, Cesare Previti e Carlo Scognamiglio. Silvio Berlusconi ha optato per la Costa Smeralda, Luigi Berlinguer e Mario Segni per La Maddalena.

Romano Prodi e la moglie hanno scelto l'isola di Giannutri, in Toscana. Molti vip, soprattutto intellettuali, sono andati a Cetona. Tra questi Lucio e Rosario Villari, Massimo Cacciari, Alberto Abruzzese, Angelo Bolaffi, Valentino, Umberto Agnelli.

(FOTO ULTIMA EPOCA)

Gallipoli, nel Sud della Puglia, è la città di origine di Rocco Buttiglione e di adozione di D'Alema, che ogni anno vi trascorrono qualche giorno di vacanza. A Scanzano (Matera) vanno invece Achille Occhetto, Giuliano Ferrara, Alberto Asor Rosa e Gianni Mattioli.

Gli italiani preferiscono il mare. Ma nella rinomata Cortina sono molti i vip in vacanza. Tra questi, Marta Marzotto, Mike Bongiorno, Alberto Tomba, Indro Montanelli. Oscar Luigi Scalfaro sceglie Pian del Cansiglio. Sulle Dolomiti va anche il leghista Pierluigi Petrini.

IL CASO

LA MAPPA DELLE FERIE

Le vacanze dividono i potenti

Dini e Prodi in Toscana, Bossi all'estero

ROMA. Spiaggia che vai, vip che trovi. Viaggio nella geografia dei vacanzieri vip. Al via del grande esodo dell'anno secondo della Repubblica post-Tangentopoli, la mappa si modifica. Alcuni tra i rifugi dorati della prima Repubblica non sono più di moda, come non è più «in» fra i potenti varcare i confini nazionali.

Addio ai vecchi punti di riferimento: a ciascuno il suo «buen retiro», di centro, sinistra o destra che sia. Complici i vip fedigraghi, che talora infliggono duri colpi al tradizionale rifugio estivo, abbandonato come un'amante tradita, o il declino politico di qualche potente della vecchia Repubblica. Di anno in anno si consumano piccoli divorzi turistici, preludio a nuove candidature da parte di località a caccia dei vip in bermuda. Vedi il «tradimento» di Achille Occhetto, ex fedelissimo di Capalbio, che si è rifugiato nella vicina Scanzano, dove villeggiano anche Giuliano Ferrara, Alberto Asor Rosa e il deputato verde Gianni Mattioli. Un guaio, dato che ora la corsa per aggiudicarsi la corona di «piccola Atene» della Toscana vede concorrere con alterne fortune Cetona e San Casciano dei Bagni (Siena). Per la cronaca, i due piccoli comuni ospitano gli storici Lucio e Rosario Villari, il linguista Luca Serianni e il sindaco-filosofo Massimo Cacciari, oltre allo stilista Valentino e al vicepresidente della Fiat Umberto Agnelli. Resiste il fascino di Ansedonia (Grosseto), dove hanno casa personaggi della prima e della seconda Repubblica, da Nilde Iotti a Giuliano Amato ad Augusto Fantozzi. Con il declino politico di Giulio Andreotti, anche Cortina non è più la stessa: quest'anno faranno una «toccata e fuga» abituali frequentatori come Marta Marzotto, Mike Bongiorno, Alberto Tomba, Indro Montanelli e, forse, nelle vicinanze il Presidente Scalfaro.

Poi ci sono gli «aficionados» del solito ritrovo estivo come Massimo D'Alema, Rocco Buttiglione, e il presidente del Consiglio Lamberto Dini. Consueta sosta a Gallipoli, in Puglia, per il segretario del pds e per quello del cdu, dove l'anno scorso consumarono un famoso pranzo a base di astici. «Continuerò a mangiare piatti di pesce - ha puntualizzato D'Alema al Tg1 - ma saranno i commensali a cambiare».

Brevi vacanze toscane, a cavallo di Ferragosto, anche per Dini: le trascorrerà vicino a Firenze, nella tenuta della moglie Donatella, tra i vitigni che producono il Chianti rosso caro all'«erede» del barone Ricasoli. Altri eredi, quelli delle grandi dinastie industriali, sceglieranno ancora una volta Portofino: è il caso di Giorgio e Rosanna Falck, dei Pirelli, dei Ferrero e dei Barilla.

Ma la parte del leone spetta alla Sardegna. Qui i vacanzieri del centro-destra si incrociano con quelli del centro-sinistra: par condicio. La sfilata dei politici è aperta da Silvio Berlusconi con la sua villa in Costa Smeralda, a Punta Lada. Alla Maddalena invece si ritemprerà il capogruppo progressista alla Camera Luigi Berlinguer. Idem per Mario Segni, sardo Doc, che per l'ennesima volta tenterà di vincere la regata di Stintino. Un altro conterraneo, l'ex capo dello Stato Francesco Cossiga, romperà la tradizione e se ne volerà nella verde Irlanda.

Ma la passerella dei vip non finisce qui. Tris di ex ministri nelle vicinanze di Porto Cervo, meta di Alfredo Biondi, Stefano Podestà e Nicola Mancino. La moglie del presidente della Fiat, Marella Agnelli è stata immortalata mentre segue i delfini con il suo yacht. Altra sequenza fotografica per l'Avvocato, al timone del suo motoscafo tra Porto Cervo e Porto Rotondo. Quanto a Cesare Previti, reduce da una minicrociera all'Argentario sul proprio veliero in compagnia dei familiari e di Ombretta Fumagalli Carulli, farà la spola fra l'isola e Portofino come il presidente del Senato, Carlo Scognamiglio.

Così la Sardegna. C'è però chi insegue il riposo e la tranquillità casalinghe, purché al riparo dei paparazzi, all'arrembaggio delle isole. Il vice-presidente della Camera Raffaele Della Valle, si prepara a migrare verso la campagna aretina, nelle vicinanze del santuario francescano della Verna, mentre in terra senese riposerà, si fa per dire, anche la deputata ppi Rosi Bindi, che ha deciso di fare compagnia ai genitori in quel di Sinalunga: una breve «full immersion» in famiglia e poi via, verso le gioie e i dolori della politica. Quanto al leader di An, Gianfranco Fini ha deciso di «mixare» i due generi di vacanze, barcamenandosi tra un soggiorno marino nella sua casa di Anzio e un viaggio in Messico, sulle tracce degli atzechi. Via libera anche per il suo stato maggiore: i «colonnelli» Maurizio Gasparri e Francesco Storace hanno scelto, rispettivamente, Amalfi e Capo D'Orlando. Sorpresa: Umberto Bossi lascia l'Italia unita per abbronzarsi al sole della Corsica, seguito dal suo ex deputato Furio Gubetti, oggi passato sotto le insegne di Fi: occhio che l'isola è piccola. C'è anche chi ha scelto di imboccare la via dei monti come il leghista Pier Luigi Petrini, pronto armi e bagagli per la Val di Fiemme. Controcorrente il segretario di Prc, Fausto Bertinotti, che ha optato per la Francia.

Ma la vera novità dell'estate '95 sono le vacanze in Emilia, che sale alla ribalta grazie alla presenza di Romano Prodi a Bebbio (Reggio Emilia), dove la famiglia del leader dell'Ulivo possiede un castello: prima e dopo Ferragosto il maniero sarà meta di incontri informali fra uomini politici e intellettuali di centro-sinistra: tutti insieme, appassionatamente, nella roccaforte di Romano. Ma intanto Prodi si è concesso una vacanza a due, con la moglie, all'isola di Giannutri, immortalata da un servizio sul prossimo numero di «Epoca». «Buen retiro» casalingo sulle colline bolognesi anche per il segretario del ccd Pierferdinando Casini, reduce dall'agguato di un fotografo e in graduatoria fra i sirenetti dell'estate («Basta mare, ho fatto un voto - ha confessato ai microfoni del Tg1 - questa volta scelgo la campagna, così resterò vestito»). Enzo Biagi e l'irriducibile Michele Serra: anche la satira chiude per ferie.

Alessandro Mondo

IL CASO

BOLIDE ASSASSINO

Quindicenne travolto e ucciso al rally

Bari, il pilota provava il percorso prima della gara

L'incidente prima che il circuito fosse chiuso Il concorrente indagato

La Renault 5 Turbo, condotta da Ennio Marcello Donato, che ha investito il ragazzo

BRINDISI

A bordo del suo motorino stava andando a lavorare in albergo. Probabilmente sarebbe riuscito a seguire anche alcune fasi delle prove di una gara automobilistica. Ma un'auto che avrebbe dovuto parteciparvi lo ha travolto e ucciso sfrecciando a più di 150 km/h prima che le prove cominciassero e che il circuito venisse transennato. Eligio Mirabile aveva quindici anni.

La tragedia è avvenuta ieri mattina alle 6,15, con quattro ore di anticipo rispetto alla partenza delle prove della 38ª Fasano-Selva, cronoscalata in programma oggi e valevole per il campionato italiano in salita. Il pilota, Ennio Marcello Donato, 33 anni, che era alla guida di una Renault 5 Turbo del Team Racing Catanzaro, è stato denunciato per omicidio colposo.

Il quindicenne era uscito di casa all'alba e, dopo avere infilato due panini nella tasca del suo scooter, era partito per raggiungere la Selva, dove lavora come cameriere e dove abita il fratello. Figlio di un sarto, Mirabile era uno studente, ma d'estate lavorava in un albergo. Il pilota, un vigile del fuoco di Catanzaro, ha deciso di anticipare le prove.

Ha pigiato sull'acceleratore della Renault 5 Turbo e si è lanciato con una guida spericolata a oltre 150 km/h prima che l'organizzazione delimitasse il tracciato che da Fasano, a 124 metri sul livello del mare, conduce alla Selva, 436 metri, quasi 6 chilometri di curve e rettilinei. Le strade erano dunque aperte al traffico. Il quindicenne non si è neppure accorto della Renault. Ha visto solo un'auto che l'ha sorpassato. E' forse stata proprio questa, coprendogli la visuale, a ingannare il pilota.

L'incidente è avvenuto alla curva della «Juppa», un tratto pericoloso e decisivo per i concorrenti. Nonostante la frenata, Mirabile è stato investito dal bolide, sbalzato sul parabrezza; poi è caduto urtando la testa contro il guard-raill, mentre l'auto del Donato, trascinandosi dietro lo scooter agganciato al paraurti anteriore, si è fermata dopo sessanta metri. Il ragazzo è morto sul colpo.

La gara (sono iscritti 120 concorrenti) si correrà regolarmente. Il direttore di gara, il veronese Alberto Rivo, afferma che le misure di sicurezza adottate per la competizione sono state assolutamente idonee. E aggiunge che le responsabilità dell'organizzazione per l'incidente «sono molto limitate» in quanto tutto è avvenuto prima delle prove.

Tonio Attino

Ha chiesto l'annullamento alla Sacra Rota presentando un certificato di verginità

«In bianco per 31 anni: divorzio»

Una casalinga di La Spezia

LA SPEZIA. Ci ha pensato e ripensato, non ha dormito la notte. Poi, dopo giorni di angoscia e titubanza, si è decisa. Sì, meglio una botta di vita, meglio poter assaporare le gioie del sesso, se ce ne sarà l'occasione, che vivere per sempre accanto a quell'uomo, che nulla le ha fatto mancare, che le ha dato soldi e tranquillità, ma che non ha mai superato la sua metà del letto matrimoniale. Mai in 31 anni di matrimonio, compresa la luna di miele, compresi gli anniversari. Così, una casalinga cinquantenne di un ameno paese della Lunigiana, in provincia di Massa, ha deciso di dire basta a quel forzato e lunghissimo digiuno.

Adesso è sicura: preferisce abbandonare agi e soldi, e giocare ancora tutte le sue carte di bella signora di mezza età. Alcuni giorni fa è partita da casa e si è recata in uno studio legale della Spezia per chiedere l'annullamento di quell'unione registrata nel lontano '64 con rito cristiano. L'avvocato ha preso in mano il codice ecclesiastico ed ha sentenziato: «Matrimonio rato e non consumato».

Sembra roba d'altri tempi, da Don Abbondio. E invece nell'epoca del bombardamento di seni gonfiati e prorompenti, di nudi sbattuti in copertina, la storia della casalinga benestante è tutta vera. Lo ha testimoniato il «perito»: un ginecologo spezzino che ha visitato la donna. Responso? La signora è vergine, senza ombra di dubbio.

Adesso tutte le carte passeranno al vaglio della Sacra Rota chiamata a sentenziare sul futuro della tormentata donna lunigianese. La pazienza che ha dimostrato di possedere in gran quantità non è servita a far cambiare le idee al marito preoccupato più ad accrescere i risparmi familiari, a far fruttare gli investimenti e le proprietà terriere che a volgere lo sguardo verso la bella moglie. Notti su notti in bianco, un'astinenza che è diventata tormento. Mai un bacio, una carezza, una cena a lume di candela che potesse sopperire a quella costante mancanza di intesa sessuale. Ha atteso invano, poi la decisione: «Non è mai troppo tardi per godermi la vita», pare abbia detto ad una conoscente a cui ha raccontato, con un certo comprensibile imbarazzo, la sua «avventurosa» convivenza.

Il matrimonio pare sia nato, come spesso avveniva nei piccoli centri di provincia, su «accordi» tra le famiglie dei promessi sposi. Un amore forzato che spesso, comunque, sfociava in una tranquilla unione, in un tran tran quotidiano senza grossi entusiasmi. Non è stato il caso della coppia lunigianese anche se le apparenze ingannavano: il matrimonio in chiesa, gli invitati, il pranzo. Il bacio, come di consueto. Uno dei pochi. Durante il viaggio di nozze i primi sospetti. Un album di ricordi pieno di recriminazioni.

Dopo 31 anni la benestante signora si è «ribellata». Chissà, forse sono state la tv e le telenovelas a lanciarle precisi messaggi, forse il colloquio con un'amica con la quale si è confidata. Non ha un amante con cui scappare. Ma vuole riprendersi quel tempo perduto, riconquistare quei sogni svaniti, vuol cancellare quel matrimonio, sancito sulla carta e mai sbocciato dall'unione di cuori.

Luigi Caroppo

Una scena dal film «Il bell'Antonio» con Claudia Cardinale e Marcello Mastroianni

IL CASO

L'EROS AZZERATO

Niente sesso per 40 mila sposi

Colpa del maschio 70 volte su cento

E' storia recente. Poco meno di due mesi fa. Un marito che non concede le proprie grazie, una moglie che, esasperata dai rifiuti, decide di chiedere lo scioglimento del vincolo matrimoniale e, come se non bastasse, la sentenza di un tribunale, quello di Terni, che ritiene una «grave ingiuria» il comportamento dell'uomo, saldamente aggrappato alla propria verginità. Conclusione: matrimonio annullato, dallo Stato e dalla Chiesa, con «causa di addebito» per lui. Il quale si è giustificato candidamente: «E' che avevamo deciso di non avere figli e io conosco un solo sistema per riuscirci: l'astinenza».

Casi isolati? Storie «limite»? Sembra proprio di no. Qualche tempo fa, durante un convegno di sessuologia, Gianna Schelotto riportò i dati di una ricerca: i matrimoni bianchi, accertati da sessuologi e psicoterapeuti, in Italia sono circa ventimila. «Ma il numero è senz'altro maggiore - aveva aggiunto la sessuologa - e le coppie che non consumano i piaceri del talamo sarebbero almeno il doppio».

I maschi (quelli spaventati dal femminismo, dall'aggressività delle donne in carriera, dalle madri-padrone e chi più ne ha più ne metta) sarebbero i principali responsabili del fallimento tra le lenzuola: è loro la colpa dei mancati rapporti sessuali nel 71,2 per cento dei casi. Stando, almeno, a uno studio pubblicato sugli autorevoli «Quaderni rotali», una sorta di bollettino della Sacra Rota. E se è vero che il matrimonio «non consumato» è una scorciatoia neppure troppo difficile per ottenere l'annullamento del legame religioso, è sicuramente sacrosanto che, nella libido di molte giovani coppie, Eros dorme della grossa.

Come mai? «Ho esaminato moltissime coppie in queste condizioni - ha dichiarato Gianna Schelotto -: all'esterno non danno certo l'idea di essere in crisi. Ragazze e ragazzi che vivono insieme, dicono di divertirsi, viaggiano, ma sono rigorosissimi nel non fare l'amore». E i problemi grossi esplodono quando i genitori di entrambi, desiderosi di diventare nonni, chiedono a gran voce notizie della «cicogna» che non arriva.

E' il caso, descritto da Gianna Schelotto nel libro «Il sesso, probabilmente» (Mondadori), di Giorgio e Matilde, sposati da sei anni e con gli stessi sintomi: «Ci amiamo, ci vogliamo bene, ma non abbiamo mai voglia di farlo». Un'unione perfetta, ma, come si vedrà dal seguito del racconto, soprattutto l'incontro di due ragazzi traumatizzati che del sesso hanno, più che altro, paura: lui vessato nell'adolescenza da una madre che lo caricava di sensi di colpa se lo scopriva a masturbarsi; lei choccata, ad appena tredici anni, dall'aver scorto sua madre, vedova da poco tempo, mentre faceva l'amore sul tappeto del salotto con il nuovo compagno, sicura di poter godere di una tranquilla intimità perché la figlia era in gita scolastica. Una gita che all'ultimo momento era stata, purtroppo per tutti, annullata. **[d. dan.]**

IL CASO

GUERRA IN FAMIGLIA PER AMORE

Dogliani: si è sposato il giovane accusato dalla madre di essere stato stregato dal sesso

A sinistra: Ezio e Serena Devalle, ieri sposi malgrado l'opposizione della suocera di lei. A destra il momento del sì nel municipio di Dogliani

Il magistrato ha bocciato l'ultimo ricorso della donna

Il giudice benedice le nozze osteggiate dalla mamma

DOGLIANI
DAL NOSTRO INVIATO

Due sì sotto voce, un piccolo bacio, due parole due del sindaco che, quasi per giustificarsi di quell'esitazione che lo ha fatto assomigliare davvero a un don Abbondio senza cotta, ha detto loro che lui avrebbe voluto sposarli «subito», ma voleva ben essere tranquillo di fare «tutte le cose per bene». Poi un timido applauso degli amici, spento quasi subito da uno di quei temporaloni d'estate che da queste parti finiscono in una grandine rabbiosa che significa maledizione. Invece, ieri, è parsa a tutti una benedizione. Come si dice? Sposi bagnati, sposi fortunati. E dunque buona fortuna a Serena ed Ezio, da ieri coniugi Devalle, qui a Dogliani, Langa profonda.

Mamma Giuseppina ce l'ha messa tutta per impedire che il suo giovane (21 anni) Ezio si sposasse con «quella lì che voleva solo mettere le mani sul patrimonio di famiglia». E ancora ieri mattina alle 6 e mezza il sindaco Bernardino Chiappella ci ha raccontato di aver ricevuto l'ultima visita dei «bravi». Non ci ha detto chi erano. Possiamo immaginare i fratelli di Ezio, Giuseppe e Orlando.

E poi ieri alle 3 del pomeriggio, quando ancora il sole azzannava il pomeriggio sulla piazza di Dogliani, come se fosse l'ultimo sgarbo, uno dei fratelli è passato con mamma Giuseppina sul trattore che trascinava un gran carico di fieno in mezzo al paese. Può sembrare davvero uno sgarbo, ma può essere semplicemente che loro, anche in questa giornata speciale, avevano «da lavorare». Un modo di sottolineare la loro diversità. Il povero papà, quand'è morto, l'hanno trovato in mezzo alla vigna con la mano su un grappolo d'uva. La terra, la campagna, il lavoro prima e sopra tutto. Altro che l'amore, o peggio, il sesso.

La telenovela di Dogliani è così finita. Ezio, il più giovane dei tre fratelli, accusato con carta bollata dalla madre di essersi fatto stregare dalla rotonda Serena, povera cameriera del ristorante «da Aldo», s'è sposato con la sua ragazza. Contro la mamma, i fratelli, il destino che lo volevano condannato a vita a custodire il patrimonio di famiglia nel chiuso della cascina Nocella.

Povero ragazzo. Non dev'essere simpatico venire accusato dalla mamma di essere un po' scemo, addirittura incapace di intendere e di volere, annebbiato nella volontà dalla prima ragazza della sua vita, Serena Careno, 23 anni, parlantina a mitraglia e volontà di ferro. Arrivato finalmente a casa con la fede al dito, Ezio s'è lasciato cadere su una poltrona, s'è tolto la giacca di quel vestito verde che tanto piaceva a Serena perché «sembrava di seta», s'è aperto la camicia e ha detto: *«Adess basta, laseme ste»*. Massì: lasciamolo stare.

L'ultimo atto di questa guerra famigliare crudele e ostinata s'è consumata ieri mattina. La cerimonia era in programma per le 10. E a quell'ora sotto i portici della piazza di Dogliani e nel dehors del caffè, c'era un gran pubblico. Silenzioso, discreto, curioso. Gente con la *Stampa* piegata sotto il braccio, che faceva finta di niente e invece era lì ad aspettare.

In quel momento l'avvocato Franca Turco di Mondovì aveva deciso di rompere gli indugi e strappare il sindaco da quella titubanza che ancora lo faceva indugiare. La sera prima era arrivata la denuncia di mamma Giuseppina contro il suo Ezio con la richiesta di interdizione urgente. L'avvocato, che è stata consigliere comunale pds a Mondovì ed è consulente dello «sportello» per i diritti delle donne, ha preso i due ragazzi e si è presentata nell'ufficio del sostituto procuratore Riccardo Baudinelli, lo stesso che la sera prima aveva ricevuto la denuncia della mamma. Al magistrato, l'avvocato ha presentato i ragazzi e poi li ha lasciati soli con lui: «Parli un po' con loro e così capirà».

Il magistrato deve aver «capito» e poco dopo ha spiegato al sindaco che non c'erano motivi per opporsi al matrimonio. Si farà, forse, anche la perizia psichiatrica su Ezio, come ha chiesto con un'abile mossa processuale l'avvocato Turco. Ma ormai i giochi sono fatti. Ezio era già andato per conto suo da uno psicologo delle Molinette a farsi visitare. E, come tutti sanno, il dottore ha detto che lui è capacissimo di intendere e di volere.

E così a mezzogiorno il sindaco ha avvertito la sua impiegata di tenersi pronta per le 5 del pomeriggio. La voce si è sparsa in paese e tutti se ne sono andati a casa a mangiare, in pochi minuti la piazza si è svuotata.

Intanto a casa di Serena, dove nell'ultimo mese i due ragazzi hanno convissuto semiclandestini, si preparava la festa e arrivavano gli amici. Non molti, una quindicina. E i testimoni. Loredana Gavarino, per lui, una bella ragazza bionda, vicina di casa e titolare di una bottega di bigiotteria. Testimone insieme della loro storia e delle chiacchiere di Dogliani: «Ho sentito troppe calunnie su due ragazzi che in fondo volevano solo sposarsi». Per lei Ilario Ceci, operaio di Vicoforte, capace soltanto di dire un ridondante: «L'amore ha trionfato». Sulla torta, a un piano solo, bianca di panna, c'era scritto col cioccolato: «Viva gli sposi».

L'ultima parola ai due avvocati. Antonio Viglione, prima di andare a pescare, ha trasmesso l'estremo messaggio della mamma, «amaramente rassegnata e purtuttavia convinta di aver fatto quello che era giusto». Franca Turco, per i due sposi: «Che vivano felici e contenti e si riconcilino con la famiglia». Può succedere, anche a Dogliani.

Cesare Martinetti

(Segue da pagina 4)

Cristianamente è mancato
Giovanni Pavesio
anni 87
Ne danno il triste annuncio la moglie **Pinuccia**, le figlie **Titti** con **Umberto** e **Paolo**; **Silvia** con **Elio**, **Vittorio** e **Cecilia** e parenti tutti. Un ringraziamento al personale della Casa di Cura «La Quiete». Funerali lunedì 7 corr. alle ore 14,30 nella Chiesa parrocchiale di Cocconato.
— **Torino**, 6 agosto 1995.

Nel ricordo di
Giovanni Pavesio
Alberto, Ines ed **Elena** sono affettuosamente vicini a Silvia e mamma, Elio, Vittorio e Cecilia.
— **Torino**, 6 agosto 1995.

E' mancato
Ettore Cavaliere
Lo annunciano a funerali avvenuti per volontà dell'estinto i suoi cari. Un grazie a don Luciano, ed ai dottori Ceravegna e Dardanelli di Asti. La salma riposa nella tomba di famiglia nel cimitero di Frinco d'Asti.
— **Frinco d'Asti**, 6 agosto 1995.

Ha raggiunto Renzo
Ugo Marra
ex oralice
Lo piangono la moglie **Ada** e parenti tutti. Funerali Alice Superiore lunedì 7 corr. ore 15,30 dalla Chiesa parrocchiale.
— **Ivrea**, 5 agosto 1995.

Dopo lunghe sofferenze è mancata ai suoi cari
Velia Archi in Cellento
Addolorati lo annunciano: il marito **Lino** ed il figlio **Walter**. Funerali lunedì 7 agosto ore 10 parrocchia Pozzo Strada.
— **Torino**, 4 agosto 1995.

Ci ha lasciati
Bianca Viano
A funerali avvenuti la ricordano **Luigi Francesco** e **Carla**, **Maura**, **Carlo** e **Valeria**, **Mario** e **Carolina**, **Bianca** e **Paolo** con **Marco** e **Matteo**.
— **Torino**, 6 agosto 1995.

Il **Circolo Subalpino** prende viva affettuosa parte al lutto della famiglia per la scomparsa del consocio
dott. Pier Carlo Ubertalli
— **Torino**, 6 agosto 1995.

Presidente, Amministratori, Personale tutto dell'**Assirein S.p.A.** ricordano con profondo affetto et commozione il loro caro ex presidente
Piero Ubertalli
— **Torino**, 5 agosto 1995.

L'**Inner Wheel Club Torino** partecipa al dolore di Carina e famiglia.

E' mancata
Ada Sabre ved. Malvica
A funerali avvenuti lo annunciano la figlia **Maria**, la nipote **Enza**, la sorella **Jolanda** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottore Nino Modica per le amorevoli cure prestatele e alle signore Maria, Anna, Graziella, Margherita.
— **Torino**, 1 agosto 1995.

E' mancato un uomo buono
Marcello Caporali
A funerali avvenuti per sua espressa volontà, ne danno il triste annuncio la mamma **Aida Sabatini**, la sorella **Piera** col marito **Renato Privila** e l'adorato nipote **Alberto**, parenti tutti, un ringraziamento particolare al dott. Bruno Morra, al dott. Passet, Garetto, Gedda, Luciano, Capricci, a tutto il personale del Reparto O.R.L. delle Molinette per la professionalità, competenza ed umanità dimostrate. Si ringraziano inoltre gli amici Angelo, Mario e Silvio, la signorina Carlotta e Monya e le signore Clelia, Mara, Paola e Teresa e tutti coloro che in questi ultimi mesi gli hanno dimostrato simpatia ed affetto. Le ceneri di **MARCELLO** riposano con il padre nel cimitero di Vizzano (BO).
— **Torino**, 6 agosto 1995.

Aldo e **Luciana Privila** partecipano commossi al lutto.

Cristianamente è mancata
Lucia Pilone in Oria
Mamma e nonna esemplare. L'annunciano addolorati il marito **Federico**, i figli **Anna Maria**, **Luigi**, **Edoardo** con famiglie, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Molinaro. Funerali lunedì 7 agosto ore 15,30 parrocchia S. Anna, San Mauro Torinese.
— **San Mauro**, 5 agosto 1995.

E' mancato
Luigi Vacchieri
anni 86
Lo annunciano la moglie **Annetta**, il figlio **Carlo Gian Mario** con la moglie **Mariangela**, i nipoti **Cristina** e **Fabrizio**, parenti tutti. Funerali lunedì 7 agosto ore 16,30 parrocchia S. Lorenzo, Giaveno.
— **Giaveno**, 5 agosto 1995.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Felice Borsano (Angelo)
Ne danno il triste annuncio: la moglie **Maria**, figli, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 7 agosto alle ore 14 nella parrocchia Madonna della Guardia (Borgata Lesna).
— **Torino**, 5 agosto 1995.

E' mancato
Oreste Giacometti
Lo piangono: la moglie **Nilla**, il figlio **Franco** e famiglia, parenti tutti. Funerali in Cafasse lunedì 7 agosto ore 16 dall'abitazione.
— **Cafasse**, 6 agosto 1995.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
dott. Domenico Gallo
di anni 82
L'annunciano la moglie **Anna Enrle**, i figli **Giovanni** con **Raffaella**, **Domenico** e **Michele**, **Filippo** con **Carme**, **Anna** e **Claudia**, fratello, sorella, suocera e parenti tutti. Funerale lunedì 7 agosto ore 9 parrocchia Sant'Andrea Savigliano.
— **Savigliano**, 6 agosto 1995.

E' mancata ai suoi cari
Anna Garbolino Taragna (Nina)
La piangono il marito **Romano Biglia**, cugini **Garbolino**, **Crevero**, **Baldissone**; nipoti **Taragna**, **Baccola**. Un grazie alla dottoressa Patrizia Ubaudi per le assidue cure. Funerali lunedì 7 ore 15,15 via Cavour 11.
— **Settimo Torinese**, 6 agosto 1995.

E' mancato
Piero Macagno
anziano Stampa
di anni 64
Addolorati lo annunciano la moglie **Elda**, la mamma e parenti tutti. Funerali lunedì 7 parrocchia Santa Monica, via Vado n. 9. Per orari telefonare lunedì dopo ore 9 al numero 95.22.98. Santissimo Rosario oggi ore 18 in chiesa. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 agosto 1995.

L'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti tutti della Editrice La Stampa SpA** prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'ex dipendente
Piero Macagno
— **Torino**, 5 agosto 1995.

Il **Gruppo Anziani «La Stampa»** ricorda il caro **COLLEGA**.

Cristianamente è mancata
Teresa Bo in Bo
L'annunciano il marito **Antonio**, i figli, il genero, la nuora e l'adorata **Francesca** e parenti tutti. Un ringraziamento al dott. Sergio Fanino per le amorevoli cure e a tutti i medici e al personale dell'ospedale L. Einaudi. Funerali martedì 8 agosto 1995 ore 8,15 parrocchia Sacro Cuore di Maria.
— **Torino**, 6 agosto 1995.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giulio Simonetti
Ne danno il triste annuncio la moglie **Maria Teresa**, i genitori **Teresa** e **Riccardo**, il fratello **Adriano** con **Marina**, la suocera **Giovanna**, i cognati **Agostino**, **Rita** e **Roberto**, **Bianca** e **Armando**, i nipoti **Barbara** ed **Enrico**, **Gianandrea** e **Barbara**, **Laura** e **Pierpaolo**, **Alessandro** e **Silvia**. Funerale domenica 6 agosto ore 16 nella chiesa parrocchiale di Genola (Cuneo).
— **Genola**, 6 agosto 1995.

Roberto, **Elvira**, **Piergaldo Mosti** partecipano commossi.

GIULIO, ti tendo una mano e stringo l'altra a Manotta. **Livial.**

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Mottura** profondamente commossa ringrazia quanti hanno preso affettuosamente parte alla scomparsa della cara
Piera Mottura Gramantieri
Messa di trigesima giovedì 7 settembre ore 18,30 parrocchia Santa Barbara, via Assarotti 14.
— **Torino**, 5 agosto 1995.

Commossi per la grande dimostrazione di affetto tributata alla loro cara mamma
Agostina
la famiglia **Novero Ugo**, il fratello **Giusto**, le sorelle **Firmina** e **Dina**, la nipote **Nadia** con il marito **Giuseppe**, ringraziano tutti coloro che con la Santa Messa, fiori, telegrammi e parole di conforto hanno voluto partecipare al grande dolore. La Santa Messa di Trigesima sarà celebrata domenica 27 agosto alle ore 11 nella parrocchia di Savonera (Collegno).
— **Savonera**, 6 agosto 1995.

I familiari del compianto
Carlo Germano
nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziano tutti coloro che con fiori, scritti e presenza hanno preso parte al loro dolore.
— **Pasquaro di Rivarolo**, 5 agosto 1995.

La moglie **Caterina Franca** e la figlia **Silvia**, profondamente commosse, ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa di
Augusto Mola
Messa di trigesima: venerdì 1 settembre 1995, ore 18,30 Basilica di Maria Ausiliatrice.
— **Torino**, 5 agosto 1995.

La famiglia **Marann - Dal...** ringrazia riconoscente quanti di presenza o con scritti si sono uniti al loro dolore per la perdita di
Elisabetta Mallen ved. Milano
— **Torino**, 6 agosto 1995.

ANNIVERSARI

1991 — 1995
TENORE
Eugenio Fernandi
I tuoi cari sti ti ricordano con grande affetto ed infinito rimpianto.

1992 — 1995
geom. Michele Camino
«Ma un'ombra mi è rimasta, e mi accompagna lieve come il volo di una nuvola». **Silvana**, mamma, **Annalisa**, **Gianni**.

1987 — 1995
Vincenzo Ollino
Mi manchi tanto. Mamma **Mongardino**.

1993 — 1995
Pierino Davezza
Sempre ricordato.

1978 — 1995
cav. Antonio Rosso
1990 — 1995
Domenica Bolla ved. Rosso
Sempre con me. **Anna Maria**.

1994 — 1995
cav. Giacomo Gilli
Tua amata sorella.

1984 — 1995
Ivo Paschero
Ricordato con immutato rimpianto.

1986 — 1995
Maurizio Bianco
avvocato
Con te sempre.

1985 — 1995
Maria Rinaldi ved. Bonada
Triste data. Affettuoso ricordo.

1991 — 6 AGOSTO — 1995
Aldo Donderi
Come sempre.

1992 — 6 AGOSTO — 1995
Achille Giorgi
Ti ricordo sempre. **Mariuccia**.

Orario accettazione necrologie ed adesioni
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 18,30-21

I fasti di Beatles e Rolling Stones per il gruppo che, malgrado la separazione dal numero uno, è già nel mito pop

A fianco i Take That [illegible] Robbie, in basso nella prima apparizione in tv nell'attuale formazione a quattro

[illegible]

1 2 3 4 5

[illegible]

1) **MARK** Anthony Owen. E' nato il 27 gennaio 1972 a Oldham sotto il segno dell'Acquario. E' alto [illegible]. Suona la chitarra e sta imparando a [illegible] le tastiere, maestro Gary. E' molto religioso anche [illegible] poco praticante. Ha [illegible]: «Cerco di essere carino con tutti [illegible] ho fortuna sperando [illegible] gli altri lo siano con me quando non [illegible] più».

[illegible] **ROBERT** Peter Williams. E' nato il [illegible] febbraio 1974 a Stoke-on-Trent [illegible] il segno dell'Acquario. Soprannominato [illegible], è il transfuga del gruppo. Ha l'hobby del culturismo e adora le collanine di caramelle. [illegible] detto: «Non ci occupiamo di soldi, queste sono questioni che riguardano il nostro manager. [illegible] pensiamo solo alla musica perché il nostro obiettivo è durare nel tempo».

3) **GARY** William Barlow. E' nato il [illegible] gennaio 1971 nel Cheshire, sotto il segno del Capricorno. E' alto 1,72. Soprannomi: Lander e, soprattutto, Gaz. Suona le tastiere e scrive la maggior parte [illegible] canzoni del [illegible]. Veste abitualmente [illegible] tuta [illegible] quale si separa soltanto per la doccia. Ha detto: «Noi [illegible] fino a sessant'anni, [illegible] i Rolling Stones».

4) **HOWARD** [illegible] Donald. E' nato il 28 aprile 1968 a Manchester sotto il segno [illegible] Toro. E' [illegible] 1,[illegible]. Soprannome: The body e [illegible] man per gli anelli che porta a un capezzolo e a un sopracciglio. Con Jason è il coreografo del gruppo. Ha detto: «Penso che la gente si aspetti di vedere le pop [illegible] piene di sé, ma io non sono il tipo e sono contento di non esserlo».

5) **JASON** Thomas Orange. E' nato il 10 luglio 1973 a Manchester sotto il segno [illegible] Cancro. E' alto 1,83. Suona la chitarra ed è il migliore come ballerino. Adora i quadri nudi e quelli di Picasso. Ha [illegible]: «Metterci contro altri gruppi è del tutto cretino. Non siamo né invidiosi, né rivali di alcuno. Non abbiamo tempo da perdere per queste stupidaggini».

FONTE: Sorrisi e Canzoni Tv

Take That, trionfo senza Robbie

All'Arena di Manchester 15 mila in delirio

MANCHESTER
DAL NOSTRO INVIATO

Se fosse un fallimento sarebbe la nostra fine, aveva detto Gary Barlow. Troppa prudenza: gli squittii deliranti e le assordanti urla delle giovanissime fans hanno decretato per i Take That ridotti a quattro lo stesso successo che avevano avuto prima del divorzio di Rob[illegible] Williams. Impegnato per la prima volta in pubblico dopo quella traumatica separazione, [illegible] complesso pop oggi più gettonato in Europa ha superato trionfalmente [illegible] prova. La nuovissima e asettica [illegible] di Manchester [illegible] esplosa, rispondendo ai canoni dell'idolatria giovanile, ai riti del b[illegible] nel rutilante quadro di [illegible] scenografia senza mezze misure; e tranne qualche grido isolato d'invocazione [illegible] Robbie, i Take That hanno conquistato e riconquistato il loro pubblico.

Niente da fare: oggi non c'è nessuno, nel mondo pop, con lo [illegible]so appeal dei Take That. Le scene di delirio mi ricordano quelle per i Beatles all'Odeon di Hammersmith, un milione di anni fa. Mai, da allora, un complesso inglese - no, neppure i Rolling Stones - ha saputo trasformarsi in mito assoluto per i giovanissimi, anzi le gio[illegible] (pochissimi i ragazzi, ieri sera). Alle [illegible]ere dei «fabulous four» si sono sostituite le brachette sculettanti dei nuovi idoli: sono i tempi che cambiano. Quando i Take That sono apparsi con i loro costumi rossi - Jason addirittura piovendo dal cielo appeso a un filo, lo sguardo estatico, in un costumino aderente di lycra e calzari dorati che ai più vecchi di noi ricordavano l'angelo John Phillip Law in «Barbarella» - l'esplosione non ha fatto che ricalcare un entusiasmo che già da ore bloccava tutto un quartiere di Manchester. Nella città d'origine dei Take That era stata fin dal primo pomeriggio una sarabanda di suoni e di grida mentre da mezza Inghilterra [illegible] vergevano autobus carichi di festanti ammiratrici, giusta preparazione al rito dei 15 mila assiepati nell'arena. Lo [illegible] suicide del mese scorso, la disperazione di milioni di giovanissime fans ferite nell'amore per i loro idoli e soprattutto per Robbie, ieri a Manchester parevano dimenticate.

La sicurezza di Mark nel trascinare i tre compagni, l'atletismo consueto [illegible] Jason, gli interventi spiritosi di Howard e Mark che si propongono con un pizzico d'autoironia come «macchiette» [illegible] sostituzione di quel clown straordinario che era Robbie, tutto ha contribuito a dissipare le ombre della vigilia. La teatralità è sempre [illegible] stessa, [illegible] accentuata, soprattutto nei costumi: braconi e bretelle di stile militare, per gli sketch d'umorismo, ma anche lo scintillio di aderenti pantaloncini dorati per le scene sexy, ma di un sexy per superminorenni.

L'attesa era grande; e quando i Take That hanno esordito - dopo un pre-spettacolo dei Bunz e di Westend - tutto il calore e l'entu[illegible] compressi in ore di attesa sono esplosi. Hanno cominciato con «Relight My Fire», ed è stato un avvio incandescente. La coreografia - ballerini vestiti da diavoletti in una discoteca satanica, ma che finiscono per avere ali d'angelo sospinte dalle voci tenui di un coro a 25 voci - contribuisce non poco al colpo d'occhio generale, con megawatt di luce e con un apparato scenico da circo, ma con [illegible] torre da cui si staccano due piattaforme mobili protese verso il pubblico urlante.

Con grande abilità Gary, Mark, Jason e Howard hanno assorbito quella che [illegible] parte di Robbie; anche quando i Take That si sono esibiti nelle due [illegible] - «Everything Changes» e «I Found Heaven» - che erano il marchio del loro ex compagno, rimasto ieri sera lontano dall'arena e fedele all'impegno di tenersi alla larga dai riflettori fino a quando il suo futuro come cantante solitario sarà santificato da una grande casa discografica. Ma grande successo hanno avuto i Take That anche quando hanno affrontato musiche altrui: in un intermezzo rock che li [illegible] portati sulle tracce dei Pink Floyd («Another Brick in The Wall») e dei Nirvana («Smells Like Teen Spirit»).

Lo show, l'atteso via a una maratona di 20 spettacoli a Manchester e Londra, prima della lunga tournée del mese prossimo [illegible] Australia e di ottobre [illegible] Asia (Bangkok, Singapore, Tokyo e forse Giakarta), ha dato tutte le risposte che i Take That volevano. E' Mark, Mark Owen, a parlare per tutti: «Purtroppo - dice - siamo rimasti soltanto [illegible] quattro. Ma questo mi pare il momento giusto per dissipare tutte le voci che circolano. Primo: Robbie non sarà sostituito. Non potrebbe esserlo. Secondo: siamo ancora ottimi amici, non è vero che ci stia [illegible]telando. Terzo: corre voce che dopo questa serie di concerti in Inghilterra e in Oriente ci separeremo. Semplicemente non è vero. Ci saranno i Take That finché il pubblico li [illegible]».

Fabio Galvano

IL CASO

IL [illegible] DEI [illegible] DI [illegible]

Dall'amore al sesso le 20 parole chiave

DALL'amore alla libertà, dal matrimonio ai viaggi, ecco parole e pensieri [illegible] Take That tratti dalle loro canzoni.

AMORE. «Una volta che hai assaggiato l'amore, non puoi rinunciarci / non puoi controllare la tua mente e la tua testa che sta ancora girando» («Once you've tasted love»).

BABE. Nel senso di bambola, bambina, o vezzeggiativo analogo: «Babe, sono di nuovo qui / ti dico sono di nuovo qui / dove sei stata?» («Babe»).

CANZONI. «Metti la tua testa contro la mia vita / e che cosa senti? / Soltanto un milione di parole che tentano di fare / la canzone d'a[illegible] dell'anno» (A million love songs»).

DISOCCUPAZIONE. «Adesso, se sei ne gli elenchi dei disoccupati / puoi passare la tua vita leggendo car[illegible] / aspettando un colloquio / possono farti sprecare un giorno intero» («It only takes a minute»).

ESPERIENZE. «Le voci che girano sono vere / sai che ci sono state delle altre / Che ci posso fare, piccola? Ti dico che per me non significano nulla» («Everything changes»).

[illegible]. Vedi alla voce «Esperienze».

GASTRONOMIA. «Torta di ciliege, tu non sei così [illegible] con me / ghiac[illegible], non potrebbe essere così freddo c[illegible] te / ricetta, tu mi rimescoli» («Do what you like»)

HURRA'. «Non dimenticarmi mai» («Never forget») - «I Take That si sciolgono? Hurrà, e presto li dimenticheremo» (anonima dichiarazione letta il 27 luglio nella messaggeria televideo di Videomusic).

[illegible]. «Riaccendi il mio fuoco / il tuo amore è il mio [illegible] desiderio / riaccendi il mio fuoco / perché ho bisogno dell'amore» («Relight my fire»).

[illegible]'. «Nei tormenti della separazione / tu hai lottato per essere libera / ma non puoi trovare in te un po' di spazio per me?» («Back for good»).

MATRIMONIO. «L'ultima volta che ci siamo incontrati non [illegible] ero così sicuro / ma adesso sto sperando, forse sognando, una vita insieme» («Sure»).

NEMICA. «Stai dicendo delle bugie così facili da vedere / stai cercando di farmi fare la figura del fesso / sembra che io stia giocando al tuo gioco / e tu pensi di averla già vinto / ma quando conti quello che ha guadagnato / sei tu quella che resta sola» («Promises»).

OSSESSIONE. «E' così bello essere vicino a te / così triste quando ti [illegible]lontani / baby, perché non posso svegliarmi con te?» («Why can't I wake up with you?»).

PREGHIERA. «Tutto quello che faccio [illegible] ogni notte è pregare / sperando che sarò ancora parte di te, [illegible] giorno» («Pray»).

RICORDI. «Ho una foto di te qui accanto a me / c'è ancora la macchia del tuo rossetto sulla tua tazzina di caffè / ho la testa piena di sogni spezzati» («Back for good»)

SESSO. «Le notti erano sempre calde con te / quando eri al mio fianco / ma la mattina viene troppo presto / prima ancora che io abbia chiuso gli occhi» («Pray»).

TENACIA. «Quando troverò qualcuno per condividerlo (il mio amore) [illegible] lo abbandonerò mai / resisterò e crederò che questa [illegible] conduca al massimo» («Love ain't here anymore»).

UNITA'. «Se ci alziamo tutti in piedi nel nome dell'amore / e dichiariamo ciò che sogniamo / io devo dire che sogno solo te» («Relight my fire»).

VIAGGI. «Non perderò la [illegible] strada di nuovo / ho trovato il Paradiso, dolce Paradiso / sulle ali dell'amore» («I found Heaven»).

ZUCCHERELLONE. «Devo essere socievole, compatibile, sensuale, irresistibile / devo essere giusto per la vita / tenendoti, stringendoti, toccandoti, stuzzicandoti / strofinandoti / seguendo il ritmo, sentendolo muovere» («Sure»).

Robbie solo

Sogni [illegible] progetti del transfuga

LONDRA. «Robbie, che fai?», si interrogano le fan urlanti e piangenti. Già, che cosa fa ora Robbie Williams, il Take That che ha lasciato la band inglese? Con i suoi 21 anni è (era) il più giovane del gruppo. Ma anche il più provocatorio e trasgressivo, stravagante sul palco e tormentato nella vita privata.

Tenterà la via del solista? Possibile. Altri lo hanno già fatto, con buoni risultati. Si ricordano, tra i tanti, George Michael orfano degli Wham e Sting dei Police, Peter Gabriel e Phil Collins dei Genesis, Neil Young che prima si esibiva con Crosby, Stills e Nash. Gli stessi Beatles, [illegible] volta sciolti, hanno continuato ognuno per conto proprio con alterne fortune.

Qualche indiscrezione è già filtrata: Robbie starebbe preparando un album in cui duetta con la cantante Luise degli Eternal. Un'altra indiscrezione lo dà prossimo a interpretare una canzone con Noel Gallagher nel prossimo album degli Oasis, «Morning Glory». Le fan però nutrono molti dubbi. Sostengono che la voce del loro beniamino è troppo alta e quindi ha bisogno del gruppo. E' anche vero, comunque, che la tecnologia digitale è in grado di aggiustare le voci più sgraziate. Presto sapremo la verità.

L'altro sogno di Williams è Hollywood. Libero dagli impegni con i Take That, ha ora tutto [illegible] tempo di cimentarsi con il cinema. Per ora nessun produttore o regista si è fatto avanti. L'unica offerta di posare davanti a un obiettivo [illegible] stata quella del magazine femminile *For women*. La richiesta era di mostrarsi [illegible] voli alle lettrici, [illegible] compenso di 260 milioni. Lui non ha dato peso all'offerta.

Più densa di impegni sembra la sua vita privata. Meno sogni e più concretezza. Questioni di soldi, tanto per capirci. Il «cucciolo» dei Take That aveva sì intenzione di lasciare il gruppo, ma soltanto fra sei mesi per rispettare gli impegni contrattuali. Invece i suoi [illegible] soci l'avrebbero cacciato subito e lui ora presenterebbe il conto: due miliardi e mezzo.

Assistito dall'avvocato J[illegible]k Rabinowicz, Robbie Williams vuole [illegible] quota che avrebbe guadagnato nella tournée cominciata [illegible] a Manchester e [illegible] continuerà [illegible] altre città britanniche, in Australia e in Oriente.

I giornali scandalistici anticipano pure che [illegible] il cantante farà con quei soldi: una villa almeno pari a quella di Gary Barlow (il leader del gruppo ha speso tre miliardi per [illegible] residenza con otto camere da letto, campi da tennis e maneggio). E, naturalmente, si divertirà con le fans rimaste fedeli, che gli [illegible] un occhio della testa.

[s. man.]

COSTUME

LE [illegible] IN [illegible]

«Ma il vero esodo ci sarà allo show di Londra»

La carica delle cento

Al concerto anche le fans italiane

Le fans dei Take That: «Le più forti siamo noi», dicono le italiane, riunite in nove club

MILANO

GIORGIA risponde al telefono dalla casetta che i genitori possiedono a San Pietro in Samolaco vicino a Sondrio. Finalmente sono cominciate le vacanze lontano da scuola e deserto cittadino ma non dalla passione più bruciante che ci sia, quella per il gruppo musicale del cuore: i Take That. La sedicenne Giorgia [illegible] le amiche Valentina e Chiara sono le leader del «Didi Duda Fan Club», che gemellato al «The Best» diretto da Manuela Corso di Cagliari, rappresenta circa settemila ragazze innamorate pazze dell'ex quintetto [illegible] Manchester. Le s[illegible] di questi club sono 9 e le città dove le «Thatters» possono trovare notizie sono Cagliari, Milano (tre indirizzi), Agrigento, Roma, Vicenza e Verona.

Ieri, nella cittadina che ha dato i natali [illegible] questi giovani teen-idol si è consumata la prima delle dieci date alla Manchester Arena e dall'Italia si sono presentate un centinaio di fans. La maggior parte di queste girls erano [illegible] Inghilterra già da qualche tempo. Si sono iscritte all'agenzia di viaggi [illegible] che organizza soggiorni studio-lavoro con situazioni part-time che costano poco e fanno tanto avventura. Molte hanno in tasca più di un tagliando. C'è da giurare che fra di loro se [illegible] nasconde qualcuna [illegible] non mancherà una delle dieci serate.

«Lo sappiamo che i giornalisti si aspettavano [illegible] esodo di massa per il primo concerto senza Robbie - [illegible]ce Giorgia con il tono serio di chi ha tutto sotto controllo - ma per vedere tante fans italiane dovete aspettare i concerti di Londra». Niente pullman quindi? Niente cuoricini made [illegible] Italy davanti ai cancelli dell'Arena? Più o meno, anche se qualche «estremista» è partita. A sentir Giorgia le più esagitate, quelle che sfidando tutto [illegible] tutti sono [illegible] Manchester da una settimana faranno più rumore [illegible] mille «colleghe» inglesi «perché - dice [illegible] - noi italiane [illegible] [illegible] migliori».

E in effetti, il «Didi Duda Fans Club» e il «The Best» stanno per diventare fans club ufficiali riconosciuti dal «Take That Fan Club» britannico. Per ottenere questa nomina le Thatters debbono faticare non poco; Giorgia addirittura confessa una certa stanchezza: «C'è un altro motivo per cui non abbiamo fatto un viaggio in massa alla prima data del tour mondiale. Da Londra ci hanno commissionato una valanga di cose [illegible] fare. Stiamo realizzando la Fanzine italiana (il giornalino mensile con tutte le notizie e le let[illegible]re delle fans che verrà spedito in omaggio, ndr), i posters ufficiali, le magliette e non [illegible] sa quante altre cose».

Che [illegible] italiane siano «troppo forti» e che il tifo più sfegatato sia il loro se lo dice una superfan [illegible] stenta a crederlo; ma quando Giorgia [illegible] legge nome, cognome e indirizzo di una fan di Manchester iscritta al «Didi Duda» milanese, bisogna abbassare la guardia. «Si chiama Sarah - dice Giorgia alzando un po' [illegible] tono della voce - e un gi[illegible] ha telefonato per dirmi che in Inghilterra le seguaci del culto Take That sono tutte un po' freddine; [illegible] aveva voglia di un po' di movimento».

Ma se le cronache dei giornali non bastano, se i servizi tv non riusciranno a soddisfare la curiosità, esiste un numero telefonico, lo 00.89.1.313030. Qui, sedicenni fresche e energiche come Giorgia risponderanno a [illegible]ni interrogativo e terranno informati [illegible] tutto quello che [illegible] accaduto nell'Arena [illegible] [illegible]chester dove i sacerdoti di un culto chiamato fanatismo hanno dato appuntamento alle loro ancelle. Via dalla mente le problematiche legate alla scuola, alla famiglia, agli amici, al famigerato «tempo delle mele». Forse ieri sera qualcuna di loro sarà riuscita a imbucarsi nella sala delle feste dell'albergo dove si è tenuto [illegible] party per festeggiare l'esordio del tour, molte certamente no. Ma l'importante era essere in Inghilterra per raccontarlo, fra qualche mese, tra una lezione [illegible] matematica e un compito in classe, magari d'inglese.

Luca Dondoni

Egitto, parla l'archeologo che ha portato alla luce il leggendario mausoleo della Valle dei Re

«Svelerò il mistero di Ramesse»

«Nella sua tomba il segreto dell'Esodo»

5. Ogni stanza che si affaccia sul corridoio ha una superficie di circa 3.5 metri quadrati. Erano usate per ospitare offerte agli dei o oggetti di cui i defunti avrebbero avuto bisogno nell'aldilà. In una sono state trovate ossa animali, in un'altra resti di gioielli, in un'altra ossa di uccello. Le stanze sono completamente ostruite dai detriti accumulati nel corso dei secoli.

4. In questo punto sono state scoperte sale sotterranee, non ancora scavate. Weeks ritiene che ve ne siano altre al fondo della tomba.

6. Bassorilievi e dipinti ornano il corridoio dall'ingresso alla fine della tomba.

7. Una statua del dio Osiride si trova alla fine del lungo corridoio. Il volto della statua è caduto e si suppone si trovi sepolto nella sabbia sottostante.

3. Nel 1825 l'archeologo inglese James Burton arrivò fino a questo punto della tomba. Scrisse il suo nome con il nerofumo di una candela sulla parete, ma non proseguì gli scavi. La [illegible] è ancora visibile.

La Sala N. 1 è quasi completamente libera da detriti. Alle pareti, frammenti di bassorilievi e geroglifici, alcuni con colori ancora visibili. Nell'angolo a sinistra, uno degli artisti che dipinsero i geroglifici ruppe un vaso contenente i colori, che [illegible] ancora visibili sul pavimento. I cocci del [illegible] stati ritrovati.

ENTRATA

2. La tomba in questo punto ricorda una vecchia miniera. Solo un piccolo sentiero è stato scavato attraverso la sala che era sorretta da 16 pilastri. I pilastri al centro del corridoio sono crollati, probabilmente a causa di un abbassamento del pavimento. Questo fa pensare all'archeologo Kent Weeks che vi sia un secondo livello di sale sotterranee.

VALLE DEI RE

Tempio di Seti

Valle delle Regine

Tempio di Ramesse II

Tempio di Karnak

TEBE

Colossi di Memnon

LUXOR

Tempio di Luxor

Fiume Nilo

LÀ sotto potrebbe essere racchiusa la soluzione del «mistero dell'Esodo». Là sotto è un piano invaso dalla sabbia antica di 3200 anni, dove giacciono con ogni probabilità 50 dei [illegible] figli di Ramesse II, compreso il suo primogenito, Amen-hir-khopshef, l'uomo-chiave del giallo biblico. Kent Weeks, l'archeologo [illegible] Midwest americano che ha portato alla luce il più straordinario mausoleo della leggendaria Valle dei Re, [illegible] vede l'ora di esplorare le camere tombali che si estendono sotto le 67 stanze cerimoniali che ha appena scoperto. «Sono sicuro al 99 per cento che le troveremo», dice emozionato come uno studente alla prima missione.

Alcuni gradini si fanno strada oltre un tappo di detriti e il soffitto digrada parallelo alla scala, come un irresistibile richiamo verso i segreti della XIX dinastia. Se il team [illegible] professore dell'American University del Cairo troverà la [illegible]mia di Amen-hir-khopshef e se le analisi sul Dna dimostreranno che morì ancora ragazzo (si sospetta che fosse appena ventenne), [illegible] da una malattia improvvisa, allora si avrebbe finalmente una prima prova che le piaghe d'Egitto e la fuga degli israeliti non sono solo un'allegoria religiosa. Fantarcheologia? Non proprio. Sono molti gli studiosi a sospettare che sia Ramesse II lo spietato faraone descritto nell'Esodo, visto che alcune iscrizioni parlano di un popolo di nomadi - gli apiru - mobilitato dalla burocrazia egizia per l'edificazione delle città di Pithom e di Pi-Ramesse. Le speculazioni filologiche sostengono che gli apiru altro non sarebbero che le tribù di Israele.

L'autopsia contribuirà a squarciare il velo sui [illegible] anni di potere di Ramesse II, il faraone [illegible] della pietra che fece toccare all'Egitto vertici di splendore mai raggiunti, prima che il regno scivolasse nella decadenza e nel caos con l'ascesa al trono del suo tredicesimo figlio, Merneptah. Ma non sarà facile violare lo scrigno di pietra che racchiude la discendenza del monarca. Basta superare la ferita nella roccia che serve da ingresso al mausoleo, a 700 metri dal sepolcro di Tutankhamon, per restare preda di una trappola di calore e polvere che assottiglia l'aria, rende il respiro affannoso e inzuppa i vestiti di sudore. Anche adesso, sei mesi dopo la scoperta, resta difficile muoversi tra i quattro corridoi che tagliano gli spazi della tomba in un'immensa «t» sotterranea. «A Ramesse II bastarono appena un paio d'anni per costruirlo. A noi ce ne vorranno una decina per riportarla tutta alla luce», spiega Weeks a «Usa Today». «La prima volta che ci entrai rimasi letteralmente a bocca aperta. "Non posso crederci", continuavo a ripetermi. Adesso, so che resteremo qui a lavorare per il resto della vita».

Dicono a Hollywood che Steven Spielberg, sempre a caccia di trame miliardarie, si stia interessando alle vicende della megacripta, forse per trarne un nuovo seguito alle avventure di Indiana Jones, mentre il presidente Hosni Mubarak, esaltato dalla scoperta, ha fatto una visita-lampo in anteprima e in queste settimane le agenzie di viaggio di tutto il mondo sono tempestate dalle richieste di turisti che vorrebbero precipitarsi a Luxor, svuotatasi per l'offensiva integralista, scattarsi una foto ricordo fianco a fianco [illegible] Weeks e portarsi a casa un video girato tra le pareti della tomba che di colpo è diventata più famosa delle piramidi e della sfinge. «Per il momento non è possibile. I visitatori dovranno aspettare ancora qualche anno», spiega a «La Stampa» il sovrintendente alle antichità del Cairo Abdel Halim Nureddin. «Adesso bisogna calarsi al secondo livello e trovare i sarcofagi e le mummie, ma è una scommessa. Sappiamo da un papiro conservato al Museo Egizio di Torino che il mausoleo fu violato dai profanatori intorno al 1150 a. C., e quella non fu certo l'unica volta».

Con candore, Weeks ammette che non ce la fa ad aspettare che gli scavi del piano superiore siano completati per mettersi sulle tracce di Amen-hir-khopshef e scoprire se fu tra i primogeniti fulminati da Jahvè durante la Pasqua ebraica. «Quel luogo là sotto» è diventato la sua [illegible]. «Se fossi un bravo businessman, dovrei bloccare le ricerche delle camere sepolcrali e riservarle all'ultima fase delle nostre esplorazioni», spiega, ben sapendo che i finanziamenti - un quarto di milione di dollari l'anno - arriveranno senza problemi fino a quando le attese sul giallo della cripta rimarranno spasmodiche, come in questo momento. Ma la voglia di vedere «là sotto» è troppo forte. «Può darsi che non restino mummie intatte, ma basterebbero i frammenti per permetterci di eseguire i test e stabilire come vissero e come morirono i maschi del faraone», si entusiasma l'archeologo americano, ricordando che Ramesse II sopravvisse a quasi tutti i figli e alle mogli, spegnendosi [illegible]chissimo, novantaduenne, nel 1213 a. C. «Mi sono chiesto il significato di quest'ansia. E devo riconoscere che non ho una risposta vera e propria. Potrei addentrarmi in una spiegazione accademica, ma la verità è che ciò che stiamo vivendo è un'esperienza assolutamente magica».

Oltre alla magia, lo aspettano scene di caos. Graniti a pezzi, alabastri frantumati, sarcofagi sbrecciati, mummie lacerate, statue semidistrutte, recipienti rotti dalla furia dei predoni in [illegible] di tesori. Lungo i corridoi Weeks ha trovato i resti dilaniati di alcuni cadaveri, a riprova che i ladri dell'antichità li trasferirono al piano superiore per spogliarli di gioielli e amuleti. «Secondo le iscrizioni che abbiamo già individuato, dovremmo trovare ciò che resta dei figli numero uno, due, sette e quindici, [illegible] quali sappiamo pochissimo», sottolinea Nureddin. Di altri si ignora tutto, anche il [illegible]. «Di certo, abbiamo di fronte la tomba collettiva più grande dell'Egitto», osserva Weeks. «Ramesse II era un megalomane e anche un padre affettuoso».

E se era così affettuoso, si dev'essere occupato con uguale dedizione delle [illegible] figlie. «Dovrebbero essere sepolte altrove, nella Valle delle Regine», dice Nureddin. Forse in un mausoleo altrettanto grandioso, ancora da scoprire. Sarà il prossimo colpo del professor Weeks?

Gabriele [illegible]

Gli scavi sono arrivati all'ingresso del livello in cui si troverebbero i resti di 50 dei 52 figli del faraone

«Sarà difficile entrare nel sepolcro che risale a 3200 anni fa ma quando ce la faremo troveremo le prove della fuga degli israeliti»

Il lavoro è ostacolato da una trappola di calore e polvere che impedisce di respirare

Anche Spielberg segue l'impresa forse per trarne un nuovo episodio di Indiana Jones

IL CASO

SCANDALO PER UNA FOTO

L'immagine corredata da un cuore e una scritta: «Manchi solo tu»

Gaffe sulla cartolina d'amore

Un cimitero sullo sfondo di Venezia by night

E' il camposanto di San Michele in cui è sepolto anche il compositore Igor Stravinskij

VENEZIA

UN campanile sullo sfondo, [illegible] di alberi stagliate nella notte veneziana, la Laguna argentata dalla luce della luna. E poi la scritta colorata in rosso e verde «Manchi solo tu», sormontata da un cuoricino fiammeggiante.

Un messaggio piccolo piccolo che potrebbe sembrare d'amore, nel suo banale sentimentalismo da cartolina dal gusto un po' azzardato, se, ad una lettura più attenta, non si trasformasse in qualcosa di profondamente diverso, quasi un macabro invito da rivolgere a persone sgradite cui indirizzare un perfido auspicio.

Tra le mille vedute tradizionali di Venezia - la città forse più fotografata del mondo - adesso c'è anche questa. Dopo gli scorci di monumenti e specchi d'acqua, di gondolieri intraprendenti e di gattoni sonnacchiosi sugli acciottolati di campi e campielli, una delle ultime immagini riprodotte in cartolina è infatti quella di un cimitero.

Quello splendido e struggente di San Michele in isola - che i turisti avvistano in Laguna sulla sinistra arrivando a Venezia dal ponte della Libertà - ma pur sempre un camposanto. E la malinconia degli alberi altro non è che quella naturalmente evocata dai cipressi.

La fotografia è stata stampata dall'editore veneziano Gianfranco Zerella, specializzato in cartoline, che nel retro dell'immagine [illegible] indica il luogo riprodotto. Forse non l'ha fatto apposta, ma ai veneziani che l'hanno scoperta la cartolina ha fatto l'effetto di una clamorosa gaffe o, almeno, di un diabolico umorismo involontario.

La cartolina è in vendita a 500 lire nei negozi e nelle bancarelle di souvenirs e viene smerciata discretamente al pari di tante altre [illegible] troppe pretese, contando sul romanticismo ignaro di chissà quanti innamorati che, trovandosi a Venezia, non rinunciano a mandare alla loro metà un saluto di rimpianto e nostalgia.

Già, «Manchi solo tu» recita la scritta, ma una volta decifrata l'immagine, il luogo dell'assenza è tra le tombe del cimitero di San Michele, luogo immensamente suggestivo, dove riposa il compositore russo Igor Stravinskij, all'ombra della chiesa progettata dall'architetto Mauro Codussi, una delle più belle costruzioni religiose del Rinascimento e la prima di quell'epoca in Laguna.

Ai raffinati cultori di luoghi sepolcrali, la compagnia [illegible] eletta non manca, perché a San Michele riposano anche Diaghilev, il ballerino russo dai tormentati amori, e lo scrittore americano Ezra Pound. Ma basterà?

Una romantica veduta di Venezia destinata agli innamorati: ma chi conosce la città [illegible] l'inquadratura è quella di un cimitero: la scritta, a questo punto, assume un [illegible] macabro

Maria Grazia Raffele

PERSONAGGIO

LA TRISTE FAVOLA DEL CANNONIERE

Le analisi dimostrano che non assume droga o alcol

Patrice Loko (a destra nella foto) impegnato in una [illegible] della [illegible] stagione, quando ancora vestiva la maglia del Nantes

Parigi, l'attaccante è da tre giorni in una clinica psichiatrica

Arrestato dopo una notte brava ha insultato e aggredito agenti e medici

In una stagione era passato da mediocre bomber a stella della Nazionale

Loko, nuovo re del calcio sconfitto dallo stress

PARIGI

TREMAVANO, le mani di Patrice Loko. Tremavano durante la conferenza stampa [illegible] presentazione, all'arrivo da Nantes a Parigi e qualcuno, fra i giornalisti, aveva detto tra sé: «Le mec va craquer», (il ragazzo sta scoppiando). E dopo qualche giorno, Loko, astro del calcio francese, reduce da un campionato trionfale, scudetto, titolo di capocannoniere e posto fisso [illegible] Nazionale, è scoppiato. Non sono state le gambe a tradire il bomber, è stata la sua testa o l'anima. Colpa del calcio o della celebrità? O [illegible] suo bambino di pochi [illegible] [illegible] l'anno [illegible] all'improvviso, mentre il circo del pallone doveva e tutti i costi continuare lo spettacolo?

[illegible] sento parigino», andava dicendo a tutti dopo il grande passo, il trasferimento dalla [illegible] squadra di origine al Paris-Saint Germain per quasi sei miliardi di lire. Ma lo diceva ossessivamente, quasi per convincersene. Poi, [illegible] prima partita di campionato, contro i còrsi del Bastia, un'apparizione grigia di cinquanta minuti. Quarantott'ore dopo, nella notte tra il 19 e il 20 luglio, esplode il dramma. Patrice [illegible] in [illegible] bar parigino, con qualcuno del Psg, fino alle 2,45 del mattino. D'improvviso decide di andare all'Arc, un locale notturno vicino agli Champs-Elysées. Litiga col posteggiatore che non è pronto a liberare l'auto [illegible] parcheggio, comincia a gridare e a prendere a calci il suo fuoristrada. E lo fa con il piede destro, il suo preferito, quello con cui riusciva a ingannare i portieri avversari. Arriva [illegible] pattuglia della polizia e lui se la prende [illegible] gli agenti, urla [illegible] un forsennato, «Voi [illegible] sapete chi sono io», [illegible]gliandosi contro le auto in [illegible]. I gendarmi [illegible] portano in commissariato, lui resta come inebetito fino alle 5, poi ha un malore, tentano gli fargli respirare l'ossigeno e Patrice aggredisce anche il medico. Lo met[illegible] in cella e lui sputa in faccia agli infermieri. Davanti a un'ispettrice di polizia che gli pone qualche domanda, Patrice, invece di rispondere, si cala i pantaloni. Viene rico[illegible] in infermeria psichiatrica e, dopo 24 ore, si calma e dice [illegible] [illegible] ricordare più [illegible].

Una notte di follia, ma il perché [illegible] [illegible] Niente droga nel sangue e niente alcol. Soltanto «stato di agitazione». Patrice viene denun[illegible] e riaffidato [illegible] cure e alle responsabilità del potente club che l'ha acquistato. Dopo un giorno di attesa, il Psg decide in gran segreto di consultare una clinica psichiatri[illegible] Il sabato Loko si presenta all'allenamento, i tifosi sono numerosissimi ad attenderlo. Vogliono fargli coraggio, scandiscono il suo nome. Lui fa il footing con i compagni, ma appare subito capriccioso: chiede [illegible] numero inverosimile di magliette [illegible] di ricambio; quando un compagno sbaglia, lui commenta ad alta voce, spesso con insulti. Bernard Lama, il portiere, lo invita a fare un [illegible] al centro e lui gli grida stizzito: «Io [illegible] venuto qui per fare gols. Nei giorni seguenti continua a fare domande strane, «Perché non vedo più i colori del Nantes?». Mercoledì i dirigenti capiscono che la situazione è davvero grave, [illegible] [illegible] sanno come comunicarlo ai tifosi i quali sono convinti che Loko rientrerà in squadra proprio [illegible] la sfida al vertice con gli ex compagni del Nantes, venerdì sera. Poche ore prima, a un giornalista, Patrice aveva detto che avrebbe tanto voluto partecipare alla trasferta. Ma la notizia piomba come un macigno giovedì, [illegible] [illegible] comunicato della società: «Patrice Loko è stato affidato alle cure di una clinica psichiatrica». A Nantes, il Psg vince 2-1 senza di lui.

Venticinque anni, genitori originari del Congo, nato a Nantes e cresciuto [illegible] vivaio della squadra, Loko non è mai stato un ragazzo facile. Magro, agile e scattante, maglia numero 11 e palla sempre incollata [illegible] piede, [illegible] aveva convinto [illegible]no tifosi e allenatori fino all'anno scorso. Nell'ultima stagione, improvvisamente, [illegible] centrato tutti i traguardi, è diventato una stella, idolo dei tifosi di Nantes e di tutta la Francia. Ma la stella [illegible] brillato tutta d'un colpo e l'uomo Patrice Loko ne è rimasto abbagliato.

A fianco Weah: Loko [illegible] stato acquistato proprio per sostituire nel Paris Saint-Germain il bomber finito al Milan. A destra, foto di gruppo per il Psg

A recidere il cordone che lo teneva legato al Nantes, era stato proprio lui: «Me ne vado», e aveva sbattuto la porta, abbandonando la squadra in ritiro. Un addio traumatico a una squadra che, dicono a Nantes, «ti entra nel corpo e nell'anima», che non si può abbandonare. Un altro addio dopo quello al figlioletto, fulminato 18 mesi or sono da una meningite e come quello alla giovane moglie che ha chiesto il divorzio da qualche mese. Loko, arrivato a Parigi, era già un altro. Tremano le sue mani e vacilla la sua mente fra gli osanna dei tifosi e le strette di mano dei dirigenti. Gli regalano un'auto nuova fiammante, ma Patrice lascia subito tutti di stucco: «Non la voglio, non voglio un'auto col cambio automatico».

Ora nessuno sa come sta Loko, per quanto tempo ne avrà, forse per tutto il campionato, dicono quelli che contavano a misurare il tempo di Patrice sui campi del pallone. «Tornerà più forte di prima», dice il suo migliore amico, il capitano del Nantes. Ma anche lui [illegible] un troppo lontano dalla mente di Loko.

Tullio Giannotti

Stéphanie [illegible] col [illegible] Alberto. A destra, Ranieri di Monaco con i figli e Daniel Ducruet

Da anni l'ultimogenita di Ranieri non partecipava al ballo. Alberto al tavolo con Naomi

Stéphanie-Daniel, debutto a corte

Il gran galà della Croce Rossa riunisce i Grimaldi

MONTECARLO
DALL'INVIATO

Stéphanie [illegible] Daniel Ducruet, mano nella [illegible] hanno fatto la loro comparsa nell'ufficialità del Principato alle 21 in pun[illegible] di venerdì, quando Montecarlo ha celebrato per la 47ª volta [illegible]tiva il rito annuale del Gran galà della Cro[illegible] [illegible].

Lui era teso, lei sorridente, in un abito bianco lungo fir[illegible] da Giki, il suo sarto preferito. Carolina, elegantissima [illegible] un abito a balze in seta stampata con strascico e collier di zaffiri, è apparsa molto «tirata».

Invecchiato, un po' ingobbito il principe, [illegible] Alberto ha ostentato quella sicurezza e tranquillità tutta sorrisi caratteristica della famiglia Ranieri in tempi neppure troppo lontani.

[illegible] lui, l'erede al trono, sa[illegible] [illegible] avere a fianco, al tavolo d'onore dello Sporting, [illegible] splendida Naomi Campbell. La top model, intervistata da Rete 4, ha detto sorridendo: «Ora tutti penseranno a una nuova love story».

Il rientro in famiglia di Stéphanie e la «prima» della sua ex guardia del corpo, [illegible] certamente passato inosservato fra i vip che ieri hanno affollato la Sala delle Stelle dello Sporting.

Quasi mille gli ospiti: americani, arabi, tedeschi, italiani (c'è stato un buon ritorno: torinesi, milanesi e romani) e russi. Tanti russi: poco eleganti e molto danarosi. Hanno speso 2 milioni a testa (vini esclusi) per assistere al concerto di Barbara Hendricks.

I fondi sono andati alla Croce Rossa monegasca [illegible] destinazione, pare, la Bosnia.

Il défilé dei vip è iniziato alle 20.30 con l'arrivo delle prime Rolls Royce, delle Bentley, delle Mercedes 600. Maggioranza oltre i sessanta, anche se non sono mancati i giovani. Abiti dell'alta moda; gioielli da capogiro firmati Van Cleef, Bulgari, Piaget. Un'americana dal voluminoso décolleté, ha esibito un collier con undici smeraldi formato cozza. Nulla, però, al confronto dei due orecchini, sempre di smeraldo, indossati dalla vedova di Sukarno. Dicono si tratti dei più puri del mondo. Bellissima Pamela Prati, in lungo rosso, che con la Lambertucci ha chiuso la passerella delle dive tv [illegible]strano.

Fra i vip italiani, il presidente del Genoa, Spinelli. Poi Roger Moore, Shirley Bassey, Edwin Aldrin, il secondo uomo a posare il piede sulla Luna; la principessa Ira Furstemberg, Dimitri di Jugoslavia, Olivia Newton John, la contessa Pecci-Blunt, la colombiana Sandra Murcia, Miss Universo '92, alta e statuaria; Khasoggi con moglie italiana e guardie del corpo, e Voitek Fibak, tennista cecoslovacco di buon livello negli Anni Settanta.

Bella gente, abiti eleganti, gioielli da capogiro. Ma l'attenzione, prima e dopo, è stata sulla principessa ribelle e sulla sua ex guardia del corpo. Arriveranno assieme? Saranno allo [illegible] tavolo? Ci sarà Ducruet?

I dubbi sono stati spazzati alle 21 quando la famiglia reale ha fatto il suo ingresso allo Sporting: Ranieri a destra, poi Carolina, Alberto, Stéphanie e il marito. Dietro amici, autorità, cortigiani. La principessa e l'ex guardia del corpo hanno ballato a lungo, guancia a guancia. Alberto è rimasto al tavolo con Naomi, imitato da Carolina e dal Principe Ranieri.

A mezzanotte Barbara Hendricks, grande protagonista di Verdi, Mozart e Gounod, ha incantato il pubblico presente ripercorrendo le tappe della carriera di uno dei padri del jazz: Duke Ellington.

Applausi scroscianti e spettacolo pirotecnico per salutare il grande soprano, accesa sostenitrice dei diritti dell'uomo, protagonista lo scorso anno [illegible] un concerto nella ex Jugoslavia.

Il Gran galà della Croce Rossa, forse questa volta, non poteva davvero avere ambasciatore migliore.

Gian Piero Moretti

LOTTO CONCORSO N. 31

SABATO 5 AGOSTO 1995

Bari	29	45	15	86	32
Cagliari	44	42	41	37	54
Firenze	3	17	76	88	79
Genova	90	49	[illegible]	5	31
Milano	25	67	77	82	35
Napoli	45	77	86	2	47
Palermo	77	25	11	30	53
Roma	29	86	41	15	32
Torino	49	89	86	29	79
Venezia	47	28	82	19	54

ENALOTTO

Punti		Lire
Al	12	76.766.090
Agli	11	2.272.050
Ai	10	193.000

Montepremi 1.151.484.623

COLONNA VINCENTE

2 x 1 2 1 x 2 1 x x 2 2

IL TEMPO

SITUAZIONE: l'Italia sarà prossimamente interessata da correnti di aria fredda provenienti [illegible] Nord-Ovest che causeranno condizioni di instabilità su tutta la penisola.

TEMPO PREVISTO: [illegible] zone alpine occidentali e [illegible] prevarrà [illegible] nuvolosità variabile, con ample [illegible] [illegible] e temporanei annuvolamenti che risulteranno più intensi ed estesi nel pomeriggio e potranno provocare brevi temporali. [illegible] regioni d'Italia si prevedono generali condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso, salvo un modesto sviluppo di nubi ad evoluzione diurna in prossimità dei rilievi, con la possibilità di isolati rovesci.

VISIBILITA': ridotta per foschia nelle ore notturne sulle zone pianeggianti.

[illegible]ATURA: pressoché stazionaria.

VENTI: deboli di direzione variabile, [illegible] temporanei rinforzi pomeridiani di brezza lungo la fascia costiera.

MARI: tutti quasi calmi, al più poco mossi.

[illegible]NI PER DOMANI: sulle regioni Nord-occidentali nuvolosità variabile [illegible] possibili precipitazioni dal pomeriggio. Sulle rimanenti regioni poco nuvoloso, ma con tendenza ad aumento della nuvolosità sulle restanti regioni settentrionali e sulla Toscana.

[illegible] ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	17	31	Firenze	19	32	Bari	18	31
Verona	20	32	Pisa	19	31	Napoli	20	30
Trieste	22	29	Ancona	16	29	Potenza	16	28
Venezia	19	30	Perugia	18	30	S. M. Leuca	21	30
Milano	21	33	Pescara	18	31	R. Calabria	23	31
Torino	19	30	L'Aquila	19	27	Palermo	23	30
Cuneo	23	27	Roma Urbe	18	30	Catania	20	32
Genova	23	25	Roma Ciamp.	20	32	Alghero	19	32
Bologna	21	32	Campobasso	19	24	Cagliari	21	30

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	15	31	sereno	Lisbona	16	26	variabile
Atene	21	34	variabile	Londra	14	24	sereno
Bangkok	23	32	[illegible]	Los Angeles	16	29	sereno
Berlino	17	29		Madrid	22	36	sereno
Bruxelles	16	26	sereno	Montreal	19	27	nuvoloso
Bucarest	13	28	nuvoloso	Mosca	18	29	pioggia
Budapest	14	30	variabile	New York	25	35	pioggia
[illegible] Aires	2	12	sereno	Parigi	20	31	sereno
Copenaghen	17	26	sereno	Pechino	23	29	nuvoloso
Dublino	12	21	sereno	Praga	12	26	sereno
Francoforte	18	30	sereno	Rio de Janeiro	16	23	pioggia
Gerusalemme	18	28	sereno	Sofia	10	25	sereno
Ginevra	10	31	sereno	Sydney	-	-	np
Helsinki	8	27	sereno	Tokyo	26	34	sereno
Johannesburg	5	24	sereno	Varsavia	11	28	variabile
Il Cairo	23	36	sereno	Vienna		—	np

LE STRADE DELLE VACANZE. Maghrebini e prostitute sulla via Domitiana: l'altro agosto

Qui accanto: i neri della via Domitiana. A destra: il parco dei divertimenti

In fila per andare [illegible] raccogliere pomodori. Ultimi i più neri: «La Finanza li vede dagli elicotteri»

Una discarica abusiva, un tratturo degli schiavi tra case e alberghi di un Monopoli giocato da una banda di bari

Villaggi fantasma, aerei in fila con l'aria abbattuta, piscine evaporate: qui la vita non fa mai complimenti

Il tour della desolazione

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

C'è questa strada che [illegible] chiama Domitiana, con la i che si legge zeta, alla latina. Oppure [illegible] chiama anche 7 quater, come fosse [illegible] emendamento aggiunto in extremis al codice stradale, proposto da un vecchio onorevole d[illegible]no per far gua[illegible]re qualche miliardo a un amico [illegible] che vive lì, tra il Garigliano e Napoli e asfalta strade.

Non è una statale lunga, sono 70 chilometri appena. Si può fare in moto, in Vespa, perfino in bicicletta e a piedi, avendo il fisico, ma nessuno di questi è il mezzo ideale per attraversarla. Ci vorrebbe un pullman, enorme, gr[illegible]de come un'arca di Noè, con il rimorchio, per poter trainare un cassone tritarifiuti, enorme [illegible] che quello, il triplo [illegible] soliti che hanno i camion della spazzatura. Perché sulla Domitiana c'è un sacco di gente da portare via e una montagna d'immondizia e [illegible] brutture da distruggere. Perché la chiamano strada ma è invece una discarica abusiva, [illegible] tratturo degli schiavi, preso dalla carti[illegible] geografica dell'Africa e ricalcato lì, tra case e alberghi di un Monopoli giocato [illegible] una banda di bari.

A poterci passare [illegible] il pull[illegible] si fermerebbe su Fabel, che ci vive [illegible] cinque anni e fa [illegible] [illegible] trovarsi bene perché con il dito indica Castelvolturno e Villa Literno e, più in giù, Casal di Principe e dice: «Vedi, in fondo questi assomigliano ai villaggi dell'Afri[illegible] e la strada, anche». Non si capisce [illegible] sia un complimento. Quel che si sa è che la vita [illegible] queste parti [illegible] fa complimenti con Fabel e con qu[illegible] come lui, che arrivano dall'Angola e [illegible] Burkina Faso, dallo Zaire e dal Marocco (tutti sul pullman!) e vengono a raccogliere pomodori. Si radunano alle [illegible] e [illegible] del mattino intorno alla rotonda di Villa Literno e aspettano l'arrivo dei caporali (nel rimorchio!) che scelgono quelli che lavoreranno. Quest'anno l'ordine di preferenza è il seguente: prima gli italiani, poi i maghrebini, poi, [illegible] [illegible] posto, i centroafricani. Motivo: [illegible] quelli [illegible] [illegible] pelle più [illegible] e [illegible] vedono dall'alto. La Finanza, infatti, ha cominciato a controllare i campi dall'alto, con gli elicotteri, sa che i neri sono tutti irregolari, se li vede scende, [illegible] [illegible] foglio di via a loro e [illegible] multa al proprietario terriero. Così Fabel e quelli come lui, se vengono scelti all'alba lavorano fino al tramonto, chini sui pomodori, con un cappellino in testa e la maglia di [illegible] con le maniche lunghe. Prendono 1000 lire per ogni cassetta che riempiono (cifra invariata [illegible] cinque anni). Ogni cas[illegible] contiene 25 chili di po[illegible]dori. Per guadagnare 75 mila lire al giorno bisogna tirare [illegible] [illegible] tonnellata e mezzo di pomodori, con il cappello in [illegible] e le maniche lunghe. E cantare, durante. Perché potrebbe andar peggio.

[illegible] va agli esclusi; che passano la giornata a far niente [illegible] tirassegno abbandonato, [illegible] fa Adul, che se va nei campi lo vedo[illegible] fin da Napoli, perché è più grosso e più nero di Tyson. Adul (sul pullman!) tira su e giù la serranda del tirassegno con un dito, mangia pannocchie con la maionese, se gli chiedi cosa fa qua risponde serio: «Vacanze, ci vengo tutti gli anni» e ci vuole coraggio a smentirlo.

Vacanze, come quelli che stanno al «campeggio» di San Cipriano d'Aversa, cinquanta tende che li accolgono dopo il lavoro. Cinquanta tende montate dai volontari (sul pullman!) che dovevano stare a Villa Literno, ma il sindaco Tavoletta (nel rimorchio!) non ce le ha volute, perché lui, di nero, a Villa Literno, accetterebbe solo il petrolio del deposito della Q8, che magari inquina, non dà lavoro, ma qualche vantaggio a qualcuno deve pur portarlo. Sarà orribile a vedersi, ma qualcuno ci mangerà sopra, come è stato per tutti gli orrori edilizi della costa: alberghi, ristoranti, ville costruite [illegible] combutta da [illegible] e camorristi (nel rimorchio!) secondo il loro ignobile gusto. Li hanno fermati troppo tardi, come a San Cipriano, dove è rimasto in piedi un quartiere fantasma, 36 scheletri di [illegible] una accanto all'altra, con tanto di giardinetti (cosa doveva essere, San Cipriano 2?), ma tutte incomplete, contrassegnate dalla scritta CS (cantiere sequestrato), bel borgo fantasma in attesa che l'associazione per delinquere rimetta [illegible] moto le gru o che una giustizia tardiva [illegible] le ruspe, purché, dopo aver dato una bella spianata non ci costruiscano [illegible] un'altra Ditellandia, co[illegible] hanno fatto a Castelvolturno, dove, sul bordo della strada-discarica, c'è questa specie di Vaticano dei parchi di divertimento, con la sua sfilata di aerei dall'aria abbattuta, [illegible] ruote inceppate, piscine evaporate.

Bisognerebbe passarci davanti con il pullman e caricare tutti i bambini (per una questione di pietà) e portarli a giocare altrove, lontano da lì e dai loro genitori che viaggiano su auto targate Piacenza e Pavia e Rovigo e tu pensi «ma guarda, [illegible] Padania vengono a farsi le vacanze in questi posti qui» e invece no, ti spiegano al commissariato di Castelvolturno, praticamente Fort Apache (i poliziotti che lavorano in luoghi così, nel pullman!) «è che sono tutte auto rubate, [illegible] targhe rubate».

Auto che sfrecciano su [illegible] strada dove c'è un incidente [illegible] giorno. L'ultimo è accaduto [illegible] km 24 [illegible] località Pesco Pagano. Un pulmino carico di persone anzia[illegible] che viaggiava verso il Centro di trattamento per la dialisi ha tamponato una Ritmo, ha sbandato e ha fatto un frontale con un'Audi 80. Nello schianto sono morti due passeggeri malati [illegible] reni. Registrando la notizia, il *Corriere di Caserta* (quotidiano di terra di lavoro, assicura la testata) «consiglia grandissima prudenza per non trasformare viaggi di felicità in incontri ravvicinati con la morte e invita gli addetti ai lavori stradali a rendere migliori le condizioni del manto».

Giù che ci sono potrebbero dargli anche una ripulita, al manto. Ai lati della 7 Quater c'è di tutto: sacchi della spazzatura, spazzatura [illegible] sacchi, elettrodomestici rotti, avanzi di cibo (nel rimorchio!), animali morti (sul pullman, per pietà, [illegible] a onorata sepoltura). Ci sono anche, di conseguenza, individui che percorrono i margini della strada, armati di rastrello, setacciando quei detriti alla ricerca di qualco[illegible] che possa essere riutilizzato o rimasticato. C'è un tipo che affitta tavoli per picnic da effettuarsi nella radura dietro alla sua bottega. E' lì da tre [illegible]. Avrà avuto centinaia di clienti, non uno che si sia portato via [illegible] cartaccia o un avanzo. Quando i geologi del Tremila (se per allora l'intero universo non sarà nel rimorchio) studieranno questo particolare crosta terrestre, avranno le loro motivate perplessità.

La capitale di tanto pattume è Stercolilli, paese all'incrocio [illegible] l'immondizia e Walt Disney, solo che poi l'ultimo se n'è andato lasciando il resto, che ora sommergo questo borgo di sessanta case al Km 20 della via [illegible]mitiana, dove hanno aggiunto anche una discarica abusiva e non hanno mai messo i cassonetti per la raccolta rifiuti (che si fa saltuariamente). Gli abitanti hanno invitato per tre volte il sindaco di Mondragone, comune dal quale dipendono, perché venga a dare un'occhiata e un'annusata alla situazione. Questo, a nome Michele Zannini, ha risposto tutte e tre le volte che [illegible] impegni più urgenti (nel rimorchio, per contrappasso!) lasciando i suoi elettori al loro putrido destino.

Putrido, anche, il destino di Patricia, venuta dal Ghana, che, al riparo di ombrellino rosso, batte al Km 41 [illegible] [illegible] colleghe e ha infilzato al ramo di [illegible] [illegible] un volantino con il necrologio della collega numero 9, morta a Napoli, non si sa come, [illegible] a pochissimi interessa [illegible] come (e perché) quando muore una prostituta africana. Patricia non [illegible] [illegible] di quelle che [illegible] favole sul loro sbarco [illegible] Italia. Dice: [illegible] [illegible] detto che avrei lavorato in [illegible] fattoria, poi invece mi hanno mandato [illegible]i, okay, va bene lo stesso. Vengo [illegible] questa strada alle 10,30 tutte le mattine, passano a riprendermi alle 7. Sto qui, aspetto. In un giorno faccio non più di tre clienti, non più di 60 mila lire. A me ne [illegible] la metà. Non mi lamento. Ho il passaporto, posso andarmene quando voglio, nessuno mi ricatta, né mi fa riti vudù, e chi ci [illegible]de, poi, ai riti vudù? No, [illegible] qui, la gente è come dovunque, c'è chi è gentile e chi [illegible]. Si parla poco, nessuno parla inglese, tu com'è che lo parli? [illegible] un prete? E poi c'è il mare, [illegible] piace qui, assomiglia a certi posti che ci sono in Africa, ma è meglio, resto qui, finché...». E [illegible] il volantino della collega numero 9, che nella foto fissa l'obiettivo senza [illegible]dere.

Patricia no, [illegible] si lascia fotografare, né [illegible], né alcune delle sue colleghe. [illegible] piace, [illegible] vuoi foto dammi centomila», dicono al fotografo. Strane ragazze, per ventimila lire gli propongono tutto quello che può portarti in un reparto infettivo senza il biglietto di ritorno nel giro di quarantott'ore, ma per lasciarsi fotografare pretendono molto di più, [illegible] se una foto fosse un rito vudù capace di portarti via l'anima che, com'è noto, se [illegible] vale in effetti almeno cinque volte il corpo.

Somiglierà poi davvero all'Africa questo lembo [illegible] Campania, o somiglierà all'America, come dev'essere per i militari Nato, [illegible] unici neri che qui vivono alla grande, con ville recintate e [illegible] di grossa cilindrata? Oppure [illegible] miglierà soltanto alla periferia della grande Napoli che si estende, come per proliferazione di un elemento inorganico, capace di comunicare i suoi caratteri a tutto ciò che ingloba?

Sembra quasi bella, la periferia di Napoli, arrivandoci da qui. Ti mostra subito il mare e il porto e lo [illegible] che si preparano a salpare e si potrebbero caricare tutti i passeggeri del pullman e [illegible]darli via [illegible] qui, salvarli così, perché forse non c'è altro modo per riuscirci. Via da questo che sembra Africa, ma è Italia, anche se Fabel, che parla ormai come un quadro [illegible] pds, dice: «Qui si sconta l'assenza dello Stato». Assenza? Di statale c'è solo la strada, a sua immagine e somiglianza.

[illegible] Romagnoli

Giovani in moto nella strada-discarica. Le foto di questa pagina [illegible] di Paolo Verzone

Un mare di auto rubate e ritargate. Ovunque rifiuti [illegible] gente che fruga

Ragazze del Ghana che si vendono accanto al necrologio della collega morta

DOCUMENTO. Lo storico Richard Lamb scava negli archivi e sfata un mito della Guerra fredda

Macmillan, l'alleato noioso

Non fu idillio, Kennedy lo detestava

LONDRA

FU un falso amore, quello tra Kennedy [illegible] Macmillan. Il primo ministro inglese imbellettò la realtà nelle sue memorie, perché gli premeva idealizzare la loro intesa: consumando il fatto che JFK lo chiamava sprezzante, e non [illegible] sua insaputa, «quel vecchio barbogio». Gli storici hanno spesso ricamato su quell'idillio transoceanico, ma in realtà i due leader [illegible] ritrovarono ai ferri corti almeno su un paio [illegible] cose fondamentali: Berlino e il deterrente nucleare britannico.

Gli archivi ufficiali dell'era Macmillan, freschi d'apertura, mostrano che quella presunta [illegible]monia di vedute e la tanto esaltata affettuosa amicizia non erano [illegible]ro. E' [illegible] Richard Lamb, già [illegible] [illegible] dell'acclamato *La guerra in Italia*, a consultare per primo i documenti e rendere pubbliche le [illegible] scoperte in *The Macmillan years. 1957-1963*, uscito in Inghilterra da John Murray. Il libro fa luce sulle tensioni [illegible] sconosciute di quell'epoca e mostra un Occidente assai [illegible] diviso di quanto si credeva.

Tanto per cominciare, Macmillan mentì quando si vantò di avere immediatamente ripristinato la relazione privilegiata dell'Inghilterra con gli Usa, che era stata violentemente scossa dalla [illegible] [illegible] Suez. In realtà Washington salvò la sterlina soltanto dopo aver costretto Londra [illegible] un'umiliante ritirata dal canale, e il primo ministro non compì nessuna magia diplomatica dietro le quinte.

Prima che con Kennedy, le [illegible] idee in materia di strategia militare avevano [illegible] portato Macmillan a scontrarsi una volta con Eisenhower. Il Presidente era andato su tutte le furie quando il primo ministro inglese aveva voluto dire [illegible] [illegible] a proposito della decisione di Washington di non inviare truppe in Giordania, come aveva chiesto [illegible] Hussein dopo la rivoluzione irachena [illegible] 1958. «Ike» inviò truppe in Libano ma ringhiò «no» a Macmillan su tutto il resto. Alla faccia dell'idillio anglo-americano.

Se quella volta il primo ministro tory dovette tornare a casa con le pive nel sacco, durante la crisi di Berlino gli riuscì qualche anno dopo di frenare gli Usa, a prezzo di altre tensioni. Gli riuscì anche a meraviglia di esasperare Kennedy rispondendo picche all'appello Nato a dichiarare lo stato di allerta per le truppe inglesi. Il Presidente gli scrisse [illegible] letteraccia ma lui non arretrò di un palmo. Anzi, provò un certo piacere nel vedere gli Usa per la prima volta esposti al rischio di attacchi nucleari con i missili sovietici piazzati a Cuba e pronunciò in quell'occasione una frase che fece illividire JFK. «Quando si vive sul Vesuvio non ci [illegible] preoccupa granché delle eruzioni». Come a dire che una volta tanto non guastava se l'America [illegible] ritrovava vulnerabile.

Macmillan e il suo biografo ufficiale si prodigarono per dare l'impressione che l'Inghilterra avesse giocato [illegible] ruolo importante nella [illegible] di Cuba. Ma i nuovi documenti smentiscono. Kennedy considerava i consigli di Macmillan sulla vicenda «non molto importanti» e, nonostante gli facesse comodo avere un alleato che fungesse da paciere tra lui e Krusciov, non lo ritenne mai un partner alla pari nel confronto con i russi.

E De Gaulle ricattò l'Inghilterra: avrebbe tolto il veto per l'ingresso in Europa, ma voleva i segreti atomici

Le litigate con l'amministrazione Kennedy, dissepolte da Lamb soltanto ora, divennero più tempestose a proposito del deterrente nucleare britannico, a cui Washington era fieramente ostile. Mentre McNamara, nel 1962, diceva apertamente che [illegible] «forze nucleari indipendenti all'interno della Nato» erano «pericolose, costose, prone all'obsolescenza e senza credibilità come deterrente», Macmillan replicava in una lettera personale al Presidente che «l'esistenza [illegible] un deterrente nucleare britannico è di qualche consolazione per gli europei» [illegible] respingeva la preoccupazione di JFK che questo avrebbe incoraggiato [illegible] Gaulle e i tedeschi a produrre la bomba in proprio.

Gli archivi esplorati da Lamb rivelano che dietro la storia del veto di De Gaulle all'ingresso della Gran Bretagna nella Cee c'era proprio la tecnologia nucleare. Il premier francese avrebbe potuto essere persuaso ad ammettere Londra soltanto in cambio dei segreti atomici degli inglesi. Macmillan puntò i piedi, sebbene l'America tentasse di blandirlo.

Neanche sull'Estremo Oriente Macmillan e Kennedy riuscirono a mettersi d'accordo. Quando il Presidente gli chiese senza peli sulla lingua se l'Inghilterra avrebbe aiutato gli Usa con un grosso contingente militare in Laos, Macmillan rispose di no e tentò di dissuaderlo da qualunque intervento militare su vasta scala in Indocina. Ma forse, ungiunge Lamb, se Kennedy non fosse stato assassinato avrebbe finito per dargli ascolto.

Macmillan riportò almeno un successo diplomatico personale quando nel 1963 persuase Kennedy a firmare il trattato che bloccava i test nucleari, ma sul fronte domestico per lui quello era un periodaccio, e JFK si mostrava ogni [illegible] più convinto che lo scandalo Profumo (la vicenda del mini[illegible] coinvolto in un brutto affare spionistico dalla bellissima amante) avrebbe affondato il governo inglese. Su quella vicenda Lamb fa un altro scoop storico e scopre che altri due ministri avevano relazioni sessuali pericolose, che li rendevano facilmente ricattabili. Lord Denning, che all'epoca condusse un'inchiesta, li scoprì ma li risparmiò per [illegible] Downing Street; [illegible]gi ha dato allo studioso libero accesso a quelle carte, a patto di non nominare i colpevoli (uno è ancora vivo).

Insomma, Profumo non era il solo tra i suoi colleghi a dilettarsi fuori dalle [illegible] domestiche. Sennonché Macmillan, nel tentativo di salvare politicamente la pelle, tentò di interferire con il [illegible] della giustizia. Lamb ha scoperto che istruì [illegible] suo segretario privato, Timothy Bligh, a mettersi in contatto con il commissario Joseph Simpson, capo della Metropolitan Police, per ritardare l'arresto di Stephen Ward, protettore di Christine Keeler. Qualche mese dopo, nell'ottobre 1963, i nervi di Macmillan, già così provati dallo scandalo, gli saltarono quando dovette essere operato alla prostata. [illegible] primo ministro si convinse di avere il cancro e si dimise. Un mese dopo Kennedy veniva assassinato a Dallas. La loro acre luna di miele finì in tragedia prima che potessero imparare ad andare d'accordo.

[illegible] **Chiara Bonazzi**

A sinistra, Christine Keeler, protagonista dello scandalo Profumo, che Macmillan tentò di coprire

A sinistra: il primo ministro inglese Harold Macmillan. In alto: John Kennedy

---

FATTI **E GENTE**

Sasso, da Lubrano [illegible] [illegible] elettronici

ANCONA. [illegible] percorso multimediale per «leggere» i paesaggi naturali e artificiali attraverso l'immagine, dalla pittura alla computer-grafica, dal disegno all'installazione elettronica. Questi i temi [illegible] «Visionica. Paesaggi, natura, artificio», mostra che presenta lavori pittorici, monitor, installazioni dell'arti[illegible] romano Mario Sasso, inaugurata ieri a Staffolo, in provincia di Ancona, nel chiostro della chiesa di S. Francesco.

Sasso, vincitore nel '90 del «Prix ars elettronica» a Linz e reduce [illegible] un'importante rassegna monografica al Lingotto di Torino, è noto per essere l'ideatore delle sigle dei programmi Rai dagli Anni 60 e autore delle impaginazioni elettroniche di Rai Sat e di noti programmi, da *Non è mai troppo tardi*, a *Mi manda Lubrano*, alla *Notte del*[illegible] *Repubblica*. La mostra resterà aperta fino al 3 settembre. [Ansa]

Ceramica marchigiana in arrivo un museo

PERUGIA. Il ministero per i Beni culturali sta per varare un «progetto ceramica», per favorire [illegible] sviluppo storico-museale di città [illegible] Deruta, Pesaro, Urbino e Faenza, centri che hanno fatto primeggiare l'Italia [illegible] Europa durante il Rinascimento. Lo ha detto il ministro Antonio Paolucci, in visita a Deruta, insieme al ministro delle Risorse agricole, Walter Luchetti. Deruta è [illegible] dei centri italiani più importanti del settore, come testimoniano i pezzi esposti nei principali musei del mondo. [Ansa]

Versilia, in mostra antichi capolavori

LUCCA. Oltre cento antichi dipinti, sculture, gioielli e paramenti sacri [illegible] esposti fino al 15 ottobre nel Palazzo mediceo di Serravezza, in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni artistici e ambientali di Pisa.

Tra le opere più antiche, alcune sculture in legno policromo e marmo e dipinti su tavola come la «Madonna con Bambino tra i Santi Giovanni Battista e Giovanni Evangelista», del Comune di Pietrasanta.

LETTERE AL GIORNALE

Alcol, una tragedia familiare; utopia del pacifismo

Poca prevenzione per l'etilismo

Essendomi toccati due casi [illegible] famiglia di alcolisti [illegible] soffrendone le terribili conseguenze, mi chiedo come mai si fanno tante crociate contro fumo, droghe, inquinamento, Aids, e niente per combattere l'alcolismo, anzi [illegible] permette una pubblicità asfissiante alle bevande alcoliche. Possibile che nessuno osi toccare il problema? Come al solito in questo mondo gli interessi economici [illegible] superiori alla salute dei cittadini? Scrivo queste righe anche se purtroppo questo non cambia la mia situazione, ma affinché, se qualcuno prende l'iniziativa, possa essere utile a tante altre persone nel futuro.

Inutile che vi illustri i pericoli dell'alcol, basta che facciate [illegible] piccola indagine. Sarebbe bello che specialmente ai giovani si facesse capire cosa può provocare l'abuso di alcol, fin da piccoli, come si fa con fumo e droga. Spero che qualcuno prenda il coraggio di fare qualcosa.

Un padre con due figli alcolisti, Biella

Fermare i missili con gli striscioni?

Condivido pienamente l'opinione del lettore il quale nella sua lettera (26 luglio) ha espresso il proprio disappunto riguardo [illegible] proteste, provenienti da ogni parte del globo, contro la ripresa degli esperimenti nucleari da parte [illegible] Francia. Con ciò [illegible] intendo affermare di essere favorevole allo sviluppo delle tecnologie militari nel mondo: una Terra [illegible] armi sarebbe [illegible] bellissimo sogno. Ma i sogni sono, appunto, tali, senza riscontro nella realtà. La realtà è questa: numerosi Paesi creano, o almeno tentano di creare, arsenali dotati di armi micidiali, altri rafforzano, o comunque, mantengono in piena efficienza, la propria macchina militare. Tra questi Paesi molti non tentano nemmeno di nascondere il carattere bellicistico della propria politica.

Le informazioni che i media forniscono su tali fatti sono piuttosto chiare ed abbondanti e ritengo che le persone che apprendono tali informazioni siano poche: ecco, dunque, perché non capisco l'immane ondata di proteste, dimostrazioni, atti di boicottaggio nei confronti della F[illegible] ed il contemporaneo silenzio sulle azioni compiute dai governi di Libia, Cina, Iran, ecc.

Non è, forse, contro questi Stati, i cui vertici [illegible] è eccessivo definire composti da cricche di criminali, che dovrebbero rivolgersi principalmente le proteste? Perché qualche cantante esibizionista non dà la scalata all'ambasciata irachena? Perché non lasciare [illegible] Francia la libertà di accrescere le [illegible] «force de frappe», non per invadere altri Stati con folli guerre di espansione ma [illegible] garantire la [illegible] dei suoi cittadini?

A mio parere, le proteste contro Chirac sono una chiara dimostrazione di miopia e di superficialità da parte di molte persone, a cui dico: pensate che i missili ed i carri di un eventuale nemico si possano fermare mediante striscioni con scritto «Peace and Love» e con mazzetti [illegible] delicati fiorellini? Spero che non dobbiate sperimentare l'efficienza di tale sistema difensivo.

Riccardo Abbà, Champoluc (Ao)

Il rebus italiano sono i posti di lavoro

«Perse troppe ore di lavoro - un rebus [illegible]cia la Germania» titolava il sempre brillante S. Bartezzaghi sulla *Stampa* del 29 luglio, dicendoci che nella vicina Repubblica si perdono migliaia di giornate lavorative per risolvere giochi enigmistici a premi.

In Italia facciamo crittografie e anagrammi in pieno relax e senza danni alla produzione (al massimo alzando le spalle alla moglie che ci distrae chiedendoci cosa vogliamo per cena) ma, come sempre, ognuno ha le sue gatte da pelare, e anche noi siamo costretti a risolvere un rebus, enorme però, e anche senza premi perché [illegible] soluzione forse non esiste: dobbiamo cioè capire cosa sono realmente e che futuro ci daranno i Poli e altre amenità geografiche o botaniche.

E se i tedeschi perdono *ore* di lavoro, qui si rischiano *posti* di lavoro.

Lelo Bonariba, Tortona

LETTERE DI O.d.B.

Egregio Signor [illegible] Buono, approfitto della generosa ospitalità per proporle il mio punto di vista su una recente polemica. Sono una ragazza di 14 anni, amo la musica inglese, americana, italiana, faccio i compiti con il walkman nelle orecchie, suono la chitarra, mi piace divertirmi con gli amici. Premetto questo per dire che sono una ragazza come tutte le altre. E, penso come tutte, odio sentirmi dire «quanto siano superficiali e poco impegnati i ragazzi di oggi, privi di ideali», quando, invece, cerco di [illegible] questo mondo che i grandi dicono un giorno sarà [illegible].

Elena Peccia, Torino

Il dovere di essere scemi

GENTILE Signorina, capisco il suo risentimento e trascrivo con solidarietà quanto lei afferma. «Esplode la mia rabbia quando vedo che la guerra in Bosnia, la povertà e le ingiustizie sociali non sono servite a smuovere la gioventù d'Europa, a farla urlare unita sulle piazze, a suscitare il suo sdegno. Ma è bastato che uno dei Take That abbia lasciato l'amato gruppo per destare [illegible]li increduli ragazzi di tutto il mondo. Io provo vergogna ad essere una ragazza quando sui giornali appaiono titoli tipo "Le giovani donne di oggi in piazza per salvare i Take That". Perché tra quelle donne di oggi e futura donna di domani vengo inclusa anch'io. Sono solo queste le ragazze di oggi? Orgogliose di venir chiamate thatters, impazzite d'amore per un cantante che si definisce professionista e stava per diventare un fotomodello, così attente solo all'esteriore, ragazze disperate che confessano: "Il mio mondo è caduto"? No, non lo credo. So che la mia è una battaglia persa in partenza, voglio scrivere per quelle persone che la pensano come me ma si nascondono da qualche parte per paura di non pensarla come "la massa". Scrivo per far capire che i ragazzi di oggi non sono solo questo, che i nostri genitori, accesi contestatori del '68, non contano proprio niente più di noi e che sapremo fare qualcosa di più che manifestare per i Take That [illegible] questo mondo, e poi dire: "Io sono una della generazione dei figli senza ideali..."».

Gentile Signorina, le ho detto che sono solidale con lei e il suo risentimento le fa onore. Ma non se la prenda troppo. In ogni generazione è non solo lecito, ma addirittura auspicabile un periodo di scemenza, di abbandono alla leggerezza e all'irresponsabilità. Altrimenti, succede come per le malattie esantematiche, se non ci hanno colpito da ragazzi ci colpiscono nella maturità, e allora sono veramente pericolose. Alla mia generazione fu negato [illegible] periodo di scemenza, perché sbattuta alla guerra, ma poi è andata proprio male. Maluccio. Non esageriamo per megalomania.

Oreste del Buono

Dio, i campioni e gli invalidi

Sono un invalido cinquantenne, perciò nato troppo presto per beneficiare del vaccino antipolio del dott. Sabin, e non [illegible] mai avuto, né mai potrò avere, la soddisfazione di poter dare un calcio a una lattina di Coca-Cola. La vita continua, certo, ed è quello che ho cercato di fare io, ma non smetto di stupirmi, e [illegible] irritarmi, quando leggo di atleti come [illegible] campione di salto triplo Edwards, che dicono (*Stampa* 29/7) che la forza che hanno nelle gambe gliel'ha data Dio. Lo stesso ragionamento, che si pone [illegible] limiti della presunzione e dello [illegible] rispetto verso i meno dotati e gli handicappati, lo abbiamo già sentito [illegible] campionesse di sci nordico e da supercalciatori. Per [illegible] farci sentire figli di un dio minore (ciò che non può esserci) e per dare chiara dimostrazione di cristiana umiltà, tutti noi li preghiamo di pensare magari queste cose, ma di non spararle in faccia al mondo.

Emilio Poleti, Garadassi (Al)

Grecia crudele contro i cani

Un gruppo di turisti, recatisi recentemente nell'isola greca di Santorini, ha constatato nuovamente, come già in passato, una situazione di degrado culturale per quanto riguarda il trattamento che viene riservato agli animali. Non si può tacere di fronte allo spettacolo terribile di piccoli branchi di randagi o semirandagi che si aggirano affamati e macilenti per le vie di quella che dovrebbe essere un'oasi di bellezza e solarità.

Regna il disinteresse per la condizione degli animali domestici e no. Cani abbandonati o legati con catene troppo corte, asini lasciati giorni interi sotto il sole senza possibilità di abbeverarsi e poi utilizzati per i lavori più faticosi oppure per l'ormai anacronistico e assurdo trasporto dei turisti dal porto al centro della città, come avviene [illegible] Thira. Il sistema dei locali per l'eliminazione del randagismo è semplice: durante i periodi di minor afflusso turistico, per evitare scandali e proteste degli ospiti, si dedicano a un macabro safari, investendo volontariamente tutti i cani e i gatti che abbiano [illegible] disavventura di passare loro dinanzi. Certo, si potrà dire, tutto questo è nulla ed è ridicolo rispetto alle stragi brasiliane dei meninos de [illegible], [illegible] la maggior atrocità di quest'ultimo evento non cancella la mancanza di umanità che viene dimostrata anche con l'uccisione sistematica di animali. La voce indignata di tanti turisti spesso non ha trovato alcun soggetto pronto ad ascoltarla e ignoti sono rimasti i gesti [illegible] tutti quelli che hanno fatto quanto potevano, come [illegible] ragazza italiana che, trovato un cucciolo nella jeep noleggiata, [illegible] ha vaccinato, curato, adottato e portato in Italia.

Morena Cavallari, Lido degli Scacchi (Fe)

[illegible] [illegible] a Stoccolma

Mi riferisco alla lettera del dr. Pier Paolo Pedriali [illegible] Ferrara pubblicata sulla *Stampa* del 30 luglio nella quale, prendendo lo spunto dalla situazione dell'Istituto di Cultura di Stoccolma, affronta il problema della direzione di tali organismi [illegible] generale. Quanto a questa Capitale, noto una certa disinformazione, in quanto - esattamente da [illegible] anno, da quando cioè il «chiaro famas» che lo aveva diretto per due anni è stato richiamato in Italia - ho l'onore di seguire in prima persona l'attività dell'Istituto. In tale affascinante attività, che mi ha non poco arricchito professionalmente, sono stato coadiuvato anche da questo Addetto scientifico, e dalle due segretarie (di cui una sola è svedese, l'altra italiana).

Sulla base dell'esperienza acqui[illegible] in questi primi 41 anni di carriera - sono anch'io del parere che una riforma del settore sia indispensabile ed urgente. Nel senso però che - secondo quanto avviene anche in altri Paesi dell'Unione - [illegible] direzione degli Istituti venga affidata a diplomatici di carriera, normalmente più motivati e certo meglio preparati (soprattutto [illegible] il profilo dei contatti umani) di molti attuali addetti [illegible] lavori.

Onofrio Solari Bozzi, Stoccolma
Ambasciatore d'Italia nel Regno di Svezia

«I nostalgici» [illegible] Barbara Spinelli

Per un errore di trasmissione è sal[illegible] una parola nell'editoriale di Barbara Spinelli «I nostalgici» pubblicato ieri. La frase dove leggersi così: «I compagni di strada hanno avuto sempre questa fisionomia, per metà intontita per metà falsamente idealista».

Il grande orientalista pubblica il suo «trattato» del '56: contro l'attualità, con un sorriso Zen

Tra scienza e morale, escono i «Principi di Nubignosia»

La verità? Sta nelle nuvole

Fosco Maraini: mi ispirarono i cieli siciliani

I «Graffi» e le «Ragnatele» [illegible] nuvole che [illegible] formano nelle giornate serene: rimangono immobili, altissime, quasi [illegible] soffitto del cielo. Non si sa bene da dove vengano e dove vadano, né, francamente, a [illegible] servano. E' certo però che generano «una sottile tri[illegible], un «senso d'inutilità della vita». Graffi e Ragnatele [illegible] una delle 18 classi [illegible] «iperonti», nubi che di solito si trovano al di sopra dell'osservatore. Gli altri due gruppi fondamentali [illegible] nuvole - scrive Fosco Maraini in *Nuvolario, principi di Nubignosia* - sono i «perionti» (nubi che avvolgono l'osservatore) e gli «iponti», for[illegible] [illegible] vapori che si dispongo[illegible] ai piedi dello studioso. Come i «Tappeti degli angioli[illegible]», sciame di nuvoli generalmente immobili, «folgoranti luce e soffici come una coltre», che di solito [illegible] osservano dall'alto di torri, capi, dirupi, [illegible]che, montagne, aerostati, velivoli, paradisi od empirei.

La fantasia di Fosco Maraini, grande orientalista e viaggiatore, veleggia altissima [illegible] *Nuvolario*, appena edito da Semar. Cinquanta freschissime pagine di nubi, nebbie, caligini e foschie, cariche di spunti e visioni poetiche, che scendono [illegible] una [illegible] refrigerante sul torrido panorama delle letture estive. «Il *Nuvolario*? - si schermisce -. Ah, un "lavoretto" di una settimana, scritto nel '56, mi pare. Mi hanno ispirato i cieli siciliani: ero a Bagheria (il centro che ha ispirato uno dei più bei libri a Dacia Maraini, una delle figlie. N. d. r.), appena tornato dal Giappone. Non avevo nulla da fare». Il libriccino venne scritto dopo la spedizione in Tibet, prima dei grandi viaggi in Nepal e sul Karakorum. Altro che «distrazione dall'attualità», altro che «lavoretto»: nato come un *divertissement* fine a se stesso, è oggi un'occasione perfetta per ribaltare, nel più puro spirito orientale, l'ordine dei nostri valori. Per scoprire, con la levità di un sorriso Zen, come le effimere nubi possano essere molto più importanti di tanti «fattoidi» estivi che ci piovono addosso.

«Diciamo che è un invito a guardare alle cose perenni, che stanno oltre l'attualità», spiega Maraini, in vacanza sulle Alpi Apuane vicino a Barga, in una casa a mille metri di altezza che i pastori avevano abbandonato, e che lui ha [illegible] [illegible] posto vent'anni orsono. Chissà quanti altri tipi di «vapori» avrà scoperto. «Qui in montagna il contrasto fra la durezza della pietra e la dolcezza della nuvola è straordinario. Nel libro mancano certe nuvole che si formano sulle montagne di 7-8 mila metri: sembrano pennacchi immobili, ma guardandole attentamente si scopre che nascono da un lato e via via, mentre si muovono, muoiono dall'altro. Scorrono e scompaiono, sotto i nostri occhi».

A certe considerazioni possono arrivare solo i *flâneurs* di altissima classe. «I veri scienziati - scrive la figlia Toni nell'introduzione - animati da grandi visioni e grandi passioni». L'invenzione di Fosco è purissima, [illegible] rigorosamente forgiata su schemi accademici. Il testo «presentato al Sesto congresso [illegible] Nimbologi[illegible]», elenca una sfilza di professori e [illegible] opere, dall'archeologo prof. G. von Ap und [illegible] Wolkenpuff a Triloboco Mounzio, autore nel III secolo d.C. del *Nubisferio*, dal «lirico e impreciso» Vagusio Nebulina allo studioso di folklore A. Gurloseglia, che illustra le imprese di Spifferolulan, lo Zefiro azteco. Illustri scienziati, quali Ciandra Baciabadur, analiz[illegible] gli influssi delle nuvole sull'uomo, sulla base della nimbologia morfologico-psico-topografica: le iperonti «Nudi e Frutta», formate da «solidi curvilinei che [illegible]vigano nel cielo», evocano immagini erotiche e sottilmente lascive, come si legge nel lussurioso «Kunnilikos di Smirne». Gli «Incendi e Delitti», sottolinea il tedesco [illegible]. U. Drang, straziano al tramonto l'animo del solitario viandante presentando, «lassù in alto, per le vastità sanguinolenti e purpuree del cielo, [illegible]nsa e ineluttabile tragedia». Siamo nel campo «nimbologia relativa»: «Tutto merita [illegible] essere visto con un sorriso sulle labbra, con humour, per ristabilire l'equilibrio fra le cose», ci dice Fosco Maraini, convinto che «il più serio, scrupoloso e fecondo apporto alla scienza sia un temperato dileggio».

Non era forse l'intento delle *Nuvole* di Aristofane? E' la storia di un campagnolo che sposa una giovane nobile e poi, assillato dai debiti del figlio appassionato di cavalli, chiede aiuto a un certo Socrate, convinto di poter vincere con le chiacchiere le sue cause perse. Ma le Nuvole, simbolo dell'astruseria e dell'inconsistenza [illegible] certe elucubrazioni filosofiche, causeranno la punizione del vecchio ingannatore: il figlio, diventato campione di sofismi, prima di irretire nelle sue sottigliezze i creditori bastona il padre senza pietà, dimostrandogli «a fil di logica», che non solo ne aveva il diritto, ma addirittura il dovere.

Attento dunque, chi dalla nubignosia è sospinto verso sempre più profonde riflessioni. Troverà [illegible] valido aiuto anche in *Nuvole*, immagini di Fulvio Roiter pubblicate da Vianello libri, a trarre le giuste conclusioni. Le lunghe esplorazioni dell'etere vanno educate, avverte il *Nuvolario*, sennò le nuvole sembreranno solo «stracci che ingombrano il cielo». E' necessario che l'uomo occidentale dibatta la primordiale e poetica questione delle nuvole: poeti e pittori non sopravviverebbero a un mondo senza nuvole, ma nemmeno gli umani. Senza atmosfera «niente tempeste, semine, torrent[illegible], rugiade», niente vita.

Invece, prigionieri delle calviniane nuvole di smog, di «cappe brumose, nebbie tossiche e avvelenate condensazioni di gas, foschie di fuligginoso spessore», non vediamo più navigare, sui cieli delle città, le «Matrone», nubi che «prendono consistenza nelle [illegible] ben nutrite e un po' fiacche del meriggio, forse troppo cariche di spole, di profumi agresti, di lenti dolcezze carnali». Nei nostri sogni cittadini incombe un'accecante, enorme, caldissima nuvola a forma di fungo.

Carlo Grande

Una fotografia di Fulvio Roiter (da «Nuvole») e a destra Fosco Maraini

Lettere inedite

Machiavelli battutacce segrete

LOSANNA

Lo scrittore e ambasciatore fiorentino Niccolò Machiavelli si divertiva a comporre per gli [illegible] giochi di parole con battute scherzose e termini sconci. Da ricerche d'archivio compiute da Jean-Jacques Marchand, docente di Storia della letteratura italiana all'Università di Losanna, emergono aspetti bordi e goliardici, messaggi cifrati nelle lettere diplomatiche, curiosità che mostrano come il segretario della cancelleria della Repubblica fiorentina (1498-1512) [illegible] privato derogasse al castigato parlare. A sorpresa, in un frammento di una lettera inviata agli amici di Firenze nel 1510, mentre era in Friuli in missione diplomatica al seguito [illegible]l'imperatore Massimiliano, così egli descrive i soldati tedeschi: «Ci sono certi ribaldoni, grandi come asi[illegible], che hanno cazi come io la coscia, che vanno infilzando queste povere fantesche».

Gli studi saranno oggetto di una relazione al convegno internazionale «Machiavelli politico, storico e letterato», organizzato per fine settembre a Losanna dall'Università per fare il punto sulle ricerche degli ultimi venticinque anni, compresa la presentazione dell'edizione critica - con nume[illegible] inediti - degli scritti diplomatici e di cancelleria.

L'incontro sarà un appuntamento importante per gli italianisti, in quella sede sarà annunciata la partenza dell'edizione nazionale delle opere di Machiavelli, il cui primo volume uscirà all'inizio [illegible] 1996 dalla casa editrice Salerno di Roma. Il comitato scientifico che curerà la monumentale opera è presieduto da Enrico Malato ed è composto dai maggiori studiosi della letteratura rinascimentale, fra i quali Mario Martelli, [illegible]esare Vasoli e Giorgio Bàrberi Squarotti. [Adnkronos]

ROMPICAPO [Dario De Toffoli]

1°	2°	3°	4°	[illegible]°
				5
			ROSSI	

In un festival musicale si sono esibiti [illegible] [illegible] canzoni 5 complessi, ciascuno dei quali [illegible] [illegible] [illegible] componenti diverso da un minimo di 3 a [illegible] massimo di 8. [illegible] rispettive cantanti hanno nomi e cognomi differenti.

1. La canzone «Gioia» è cantata da Giuliana; la canzone «Libertà» è del complesso Omega.

2. Il 1° complesso esibitosi aveva il doppio dei componenti [illegible] 3°, la cui canzone non era «Vita».

3. Bianchi è la cantante del complesso con [illegible] componenti, c[illegible] non è il Beta né il Gamma.

4. Alessia [illegible] cantato nel gruppo di 6; Ottavia [illegible] cantato subito prima di Fabiola, l'interprete di «Amore».

5. I Delta sono in 3, gli Omega sono 3 più del gruppo con [illegible] cantante di cognome Gialli.

6. Il 5° ad esibirsi è stato il complesso con 5 componenti, che non era l'Alfa né il Gamma.

7. Rossi, il cui nome non è Fabiola, è [illegible] [illegible] del gruppo esibitosi per 4°.

8. Il complesso [illegible] 8 elementi s'è esibito [illegible] dopo quello [illegible] [illegible] la cantante si chiamava Valeria Neri. In quale [illegible] s'è [illegible] il complesso con cantante Verdi? Quanti sono nel gruppo in cui cantò [illegible]na? Quale complesso s'è [illegible] [illegible] la canzone «Fantasia»?

PAROLIERE [Francesco Valente]

	a	b	c	d
1	T	E	D	O
2	L	T	R	O
3	E	E	M	O
4	S	T	I	C

	a	b	c	d
1	R	E	G	I
2	S	T	A	A
3	N	T	O	N
4	I	O	N	I

Giocare a Paroliere consiste [illegible] trovare, in [illegible] griglia [illegible] lettere come le due qui sopra, il maggior [illegible] possibile [illegible] parole, attraversando, [illegible] salti, caselle contigue. Potete usare ogni lettera una [illegible] volta in una stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo dalla casella A - 3, si legge una parola di 16 lettere: ELETTRODOMESTICO. Nella griglia di destra si possono leggere molte parole di almeno 5 lettere. Noi [illegible] abbiamo trovato 113 (8 lettere [illegible] più lunghe). [illegible] voi? Scriveteci!

[illegible] ACUTO [SD2]

Durante il periodo delle scuole medie facevo parte di una squadra di ciclismo. Un altro ragazzo della squadra, Gianni, si vantava di essere più forte [illegible] me, anche se io non ero della stessa sua opinione. Così un giorno decidemmo di fare una gara. Vicino a casa c'era uno spiazzo esteso e ci mettemmo ai capi opposti. [illegible] via partimmo contemporaneamente e tenemmo ciascuno una velocità costante. Ci incrociammo la prima volta quando Gianni aveva percorso 500 metri; poi, dopo aver virato, senza soste, ci reincrociammo a 300 metri rispetto al punto dal quale ero partito io. Continuammo poi la gara finché uno non raggiunse l'altro. Quanto era lungo lo spiazzo? Chi vinse?

PAROLE INCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]

ORIZZONTALI: 1. Una pietanza di carne - **9.** Chi le riceve non sempre perdona - **15.** Lo Stato con capitale Libreville - **18.** Sottrarre con l'inganno - **20.** Una voce del poker - **22.** Sfiorare camminando - **24.** Sfocia nel Mare del Nord - **25.** Dentro il - **26.** Mammifero marino dal corpo massiccio - [illegible] Conduttori elettrici - **30.** Un dispositivo elettronico - **32.** Un anagramma di «meritato» - **35.** Progenitori - **37.** Rosa pallida - **38.** Ritrasse Bernardino Spada - **40.** Un vino chiaro - **42.** Edward, [illegible] compositore inglese tardoromantico - **45.** Acquafortista fiorentino del Seicento - **48.** Sigla di Sondrio per l'Automobile Club d'Italia - **50.** Il celebre regista di «Ginger e Fred» - **52.** La prima epoca geologica del giurassico - [illegible] Leggendaria assise di cavalieri - [illegible] Gradevole e seducente - **59.** Uno dei trenta tiranni - **60.** Il più vasto lago dell'Etiopia - **61.** Misuratori del tempo - **62.** Radici commestibili - [illegible] Attori famosi - [illegible]. Esemplare... genuino - **67.** Grido d'incitamento - **68.** Molto vecchi - **70.** Fatto di tessuto connettivale fibroso o elastico - [illegible]. La città dove nacque Galileo Galilei - **74.** Si offre in tazza - **75.** Bagna Lisbona - **77.** Dissennati - **78.** La zona di Lhasa - **79.** Privo di firma - **80.** Un tipo di farina - **81.** La città natale di Alessandro Volta.

[illegible] **1.** Ortica bianca - **2.** Il nome del grande Welles - **3.** [illegible] iniziali [illegible] Pacinotti - **4.** Come fino - **5.** Numero dispari - [illegible] Nome [illegible] due stretti danesi - **7.** Principio [illegible] [illegible]nomia - **8.** Studioso come Kant - **10.** Reciproco sentimento di amicizia e affetto - **11.** Uccelli passeriformi - **12.** Punto cardinale - **13.** Il numero delle facce del cubo - **14.** Si chiamò Castrogiovanni - **15.** [illegible] gara - **16.** Fiume della Savoia - **17.** [illegible] santa [illegible] quasi - **18.** Non è [illegible] ammazzarla - **19.** Albero del... Libano - **21.** Una protezione per il pugile - **23.** Lago del Trentino - **27.** Guida Dante nel paradiso terrestre - **29.** Si occupa di molte cose - **31.** Disonore, vergogna - **33.** Collerico - **34.** Crede in [illegible] solo Dio - **36.** Bagna Colmar - **39.** Sul serio - **41.** Una fibra tessile - **42.** Per Maigret è la morgue - **44.** Antiche navi - **46.** Un anagramma di «atleta» - **47.** Fuoco a Los Angeles - **49.** Sgradito al [illegible] - **50.** [illegible] [illegible] destino - **51.** Il monte più [illegible] - **53.** Astuzia fraudolenta - **55.** Suono vibrato - **57.** Stipulato alla presenza del notaio - **58.** Il nome di Sassu - **62.** Dà gli ordini - [illegible] Scrisse «Sterpacuore» - **65.** Il nome di Preminger - **66.** Re dei venti - **69.** La rete del tennis - **70.** Indica compagnia - **71.** La Repubblica del Titano (sigla automobilistica) - **73.** Le hanno alti e bassi - [illegible]. Gioco con pedine.

MASTERMIND [Gigi]

Proposte				Risposte
V	A	N	G	○○
N	A	B	V	○
A	R	V	R	●●○
N	R	A	N	●●
G	A	N	R	●●○

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
nero = colore giusto [illegible] posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A [illegible] di [illegible] Morosetti
Le soluzioni saranno pubblicate
[illegible] LA [illegible]
martedì [illegible] Agosto 1995

[illegible] [frase: 6, 8]

DAMA [Folter]

Anche nella dama, [illegible] [illegible] tutti gli altri sport e giochi, si tende sempre a sottolineare [illegible] evidenziare i [illegible] dei giovani e a dare per scontati quelli [illegible] più anziani. A meno che l'età non sia davvero avanzata, come nel caso di Otello Giannesi che a ottanta anni compiuti si è tolto la soddisfazione di vincere il quadrangolare [illegible] Prato, disputato per di più nella suggestiva piazza di Santa Maria [illegible] Carceri alla presenza di un pubblico folto [illegible] interessato, che ha potuto seguire le partite grazie ad apposite damiere giganti. Una interessante iniziativa del Quartiere 11 di Prato, in collaborazione con l'assessorato [illegible] Turismo, l'assessorato alla Cultura ed ovviamente il circolo cittadino che [illegible] anni si distingue per l'intensa attività sia a livello locale [illegible] nazionale.

Diagramma: tiro di [illegible]. Coriese, il Nero muove e vince.

SCACCHI [Alo]

Dopo il campionato semilampo «San Giorgio su Legnano Scacchi», la carovana scacchistica si è trasferita ad Ischia, dove a fine maggio si [illegible] svolto [illegible] altro [illegible]pionato italiano [illegible] gioco rapido, questa volta sulla distanza dei [illegible] minuti. Protagonisti nell'occasione [illegible] due «grandi maestri»: l'inglese Adams e il russo Tiviakov (in procinto forse di trasferirsi in [illegible], si dice [illegible] Imperia) che hanno concluso alla pari, con un pareggio nell'incontro diretto. Ancora una [illegible] Tiviakov [illegible] [illegible] dovuto accontentare del secondo posto per lo «spareggio tecnico». Il titolo italiano è andato a Daniel Contin [illegible] Varese, terzo assoluto, che ha distanziato [illegible] mezza lunghezza Godena, Arlandi e gli altri azzurri. Alla gara, che si [illegible] svolta [illegible] l'H[illegible] Ischia e Lido, hanno preso parte 54 giocatori.

Diagramma: 1995, Rosenthalis-Pribyl; il Bianco [illegible] e vince.

LA FOTO DI IERI [illegible] [illegible] [illegible]

A sinistra, l'immagine apparsa ieri nelle Cronache (pagina 12) prima [illegible] fotomontaggio e, a destra, dopo il fotomontaggio [illegible] il volto dell'attore Robert De Niro

Il gioco dell'estate scatena sfide in famiglia

«Scoop» ritorna domani con il volto di Madonna

Sfide in famiglia; sulle spiagge, nei campeggi, [illegible] bar: «Scoop», [illegible] gioco dell'estate proposto da «La Stampa», suscita passioni [illegible]scenti un po' ovunque. Chi scopre per primo il volto [illegible] nel fotomontaggio quotidiano? Figli, genitori, amici, sposi, colleghi, tutti vanno a caccia, cronometrando i tempi della «caccia». E poi la corsa al telefono per vincere i premi in palio, sognando l'estrazione finale.

Oggi, [illegible] ogni domenica, «Scoop» si ferma, ritornerà domani con un altro personaggio popolarissimo, che non ha bisogno di presentazioni, la rock star Madonna. Così come [illegible] popolari e amatissimi dal pubblico i volti proposti dal gioco negli ultimi [illegible] giorni. E' stato quasi un viaggio dentro lo spettacolo, a partire da quello di casa nostra con la timidissima (fuori dalle scene) Margherita Buy per finire con Robert De Niro, l'attore apprezzato [illegible] per la qualità quanto per l'impegno sociale.

Tra di loro, altri «mostri [illegible]cri» del mondo della celluloide come Woody Allen e Brigitte Bardot e due divi del piccolo schermo, Antonella Elia e Teo Teocoli. Il record delle telefonate (poco meno di 3 mila 700) questa settimana [illegible] premiato Brigitte Bardot, il mito biondo degli Anni 60, il sogno di due generazioni. Subito dietro, Margherita Buy, Teocoli e Antonella Elia. E, infine, Woody Allen e Robert De Niro.

Il Palio in diretta su Tmc

E' ormai sicuro che Telemontecarlo trasmetterà in diretta il Palio di Siena del 16 agosto. «L'accordo sostanziale - ha detto il direttore dei programmi di Tmc Federico Fazzuoli (foto) - è stato raggiunto. Il Consorzio per la tutela del Palio si è riunito e ci ha inviato una bozza del contratto che sarà formalizzato presto, forse già domani». Tmc offrirà [illegible] diretta [illegible] tre ore, dalle 17 [illegible] 20, con le immagini della «passeggiata» storica e quelle della corsa, a partire dalle 19, che saranno trasmesse senza interruzioni pubblicitarie. «Sono condizioni che il Consorzio ha richiesto - spiega Fazzuoli - per evitare che la corsa sia vissuta dal pubblico come una [illegible] di Formula 1 per cavalli, dando spazio a immagini che facciano entrare anche i [illegible] senesi nell'atmosfera del Palio». Fazzuoli, che nei giorni scorsi aveva riaperto la trattativa per il Palio dopo la rinuncia di Rai e Fininvest, ha detto di essere soddisfatto dell'operazione, [illegible] possibile grazie a Vittorio Cecchi Gori, [illegible] proprietario dell'emittente.

Tornatore: è lui il più amato

«Nuovo Cinema Paradiso» del regista siciliano Giuseppe Tornatore (nella foto) è stato indicato come il miglior film italiano di tutti i tempi dal referendum collegato alla Lotteria nazionale di Taormina e del Garda. A votare sono stati, in totale, 15 mila appassionati di cinema che hanno ritirato le apposite cartoline messe in distribuzione dagli organizzatori della manifestazione. La classifica di «Taormina top film» vede, nell'ordine, «Il postino» con Massimo Troisi, «Il gattopardo» di Luchino Visconti e «Mediterraneo» di Gabriele Salvatores. Per Federico Fellini, invece, solo il quinto posto con «La dolce vita». La classifica relativa alle votazioni per il concorso è stata già comunicata al ministero delle Finanze [illegible] gli abbinamenti con i biglietti della lotteria che saranno estratti oggi. Al biglietto abbinato a «Nuovo Cinema Paradiso» andranno i due miliardi [illegible] palio.

Parla il regista, che gira a Cinecittà, in un clima molto allegro, «La sindrome di Stendhal»

A destra «La ronda di notte» di Rembrandt, quadro che nel film provoca la «sindrome»

Qui accanto Dario Argento. A sinistra, nella foto grande, sua figlia Asia

ARGENTO "Lasciatemi svenire"

«Io stesso ho provato la malattia»

ROMA. Nella falsa stanzetta d'albergo fiorentino ricostruita a Cinecittà c'è una grande riproduzione del quadro [illegible] Rembrandt «La ronda [illegible] notte». Coi [illegible] neri bellissimi e cupi e i suoi rossi incendiari, «La ronda di notte» è uno dei quadri che provocheranno alla protagonista quel malore classificato dalla medicina come «sindrome di Stendhal», un senso di soffocamento che porta fino a perdere i sensi a chi si ferma troppo [illegible] ammirare un'opera d'arte molto amata. Gli altri quadri che Dario Argento [illegible] voluto [illegible] in questo [illegible] film come causa [illegible] la sindrome di Stendhal sono i Botticelli degli Uffizi, la «Caduta di Icaro» di Bruegel, la «Medusa» di Caravaggio, «Giuditta e Oloferne» [illegible] Artemisia Gentileschi, [illegible] quadro del verismo romano settecentesco. Dice Dario Argento: «Sono tutte opere che hanno in sé caratteri inquietanti. Soprattutto Bruegel e Rembrandt che non stanno agli Uffizi e che ho inseguito in giro nei musei d'Europa per poterne [illegible] delle riproduzioni fotografiche [illegible] laser che non ne alterassero il colore da utilizzare nel film». Li conosceva tutti prima di preparare questo film? «Eh sì. Sono un frequentatore di musei: in una città è la prima [illegible] che vado a vedere. E poi il rapporto tra arte ed emozione sta al centro di molti miei lavori».

Figlio di gente di spettacolo, il padre [illegible] produttore, la madre fotografa, [illegible] degli incubi più fascinosi del nostro cinema, abituato a trasformare i propri brutti sogni in avventure che la[illegible] [illegible] spettatore inchiodato alla sedia dalla paura, anche stavolta Dario Argento è partito da una esperienza personale. «Avrò avuto quindici, sedici anni, quando la [illegible] famiglia [illegible] portò ad Atene a visitare l'Acropoli. Già vedere il teatro arrampicato sulla collina nel quale, mi diceva mio padre, erano andate in scena le tragedie di Eschilo, Sofocle [illegible] Euripide m'aveva dato un mancamento. Ma poi alla scoperta del Partenone ho perso la testa. Sono rimasto solo molte ore a vagare tra le rovine in preda alla sindrome di Stendhal mentre mio padre e mia madre, che mi sapevano fantasioso, s'immaginavano [illegible] passeggiando per [illegible] città». Ma cos'è questo malore, un'emozione troppo forte? «No. Si sta proprio male. Malissimo. E non è neanche un fatto raro. All'ospedale psichiatrico [illegible] Firenze ci [illegible] sempre tre letti pronti per riceverci i turisti colpiti da questi sintomi. [illegible] si considerano, poi, quelli che vanno da medici privati, si capisce che è più frequente di quanto non si sappia».

Dario Argento racconta le [illegible] cose con [illegible] lieve e scherzoso, minimizza paure e ambizioni, gioca con l'orrore e le sue proie[illegible]. Il clima che crea sul [illegible] è l'opposto del clima [illegible] crea [illegible] [illegible] film. Al di qua della macchina da presa fa battute di spirito, si scopre il busto magrissimo da bambino che [illegible] [illegible] mai fame, si lamenta dei calzini lavati male, accusa la t-shirt bian[illegible] [illegible] esser diventata tanto stretta da soffocarlo o portarlo alla morte. Al di là della macchina da presa, invece, inquadra la faccia terrorizzata di sua figlia Asia chiusa nella stanzetta di un albergo fiorentino, la frenetica inquietudine delle sue mani che frugano nella borsa [illegible] ricerca di un indizio, la furia ansiosa con cui butta fuori dall'armadio i pochi vestiti che vi stavano appesi. [illegible] qua la vita, di là la finzione e viceversa: comunque [illegible] scissione. Come mai? [illegible] danno fastidio quei registi che dirigono come stessero facendo un atto sacro. Io il film lo preparo tutto al tavolino, con meticolosità maniacale. Uso [illegible] [illegible] tecnica che mi dicono sia di Ingmar Bergman. Prima di cominciare ne conosco ogni particolare. E' naturale che quando arri[illegible] sul set mi senta sicuro e sollevato tanto che posso perfino fingere di divertirmi».

Prodotto dalla Medusa [illegible] gruppo Berlusconi, con musiche di Morricone e fotografia di Rotunno, costruito sul modello di «Profondo rosso» e di «Opera», con una sceneggiatura alla quale oltre a Franco Ferrini ha collaborato anche una psichiatra specialista dell'argomento, «La sindrome di Stendhal» racconta la storia di una giovane poliziotta che mentre è sulle tracce di un assassino stupratore viene colpita agli Uffizi, per la prima volta, da questo strano male. Sarà per lei come aprire il vaso di Pandora: la sua personalità ne uscirà frammentata in tre quattro personalità diverse ci[illegible] con la sua ossessione e i [illegible] ricordi. Il ruolo della protagonista Dario Argento l'ha voluto per sua figlia Asia. A sua figlia Fiore, fresca laureata in economia, ha dato quello di assistente alla produzione. Le due ragazze una bruna l'altra bionda, tutte e due ugualmente somiglianti al loro stralunato padre-ragazzo, s'avviano quindi a continuare la tradizione di famiglia.

Simonetta Robiony

Il broncio di Asia

«Io credo a tutto E aspetto gli Ufo»

ROMA. Asia Argento ha una bocca imbronciata e occhi neri intensi e misteriosi. Per il resto è uno scricciolo di nessun peso e molta grazia, uguale a tante adolescenti che si vedono per la strada. Eppure Asia, a diciannove anni, è una delle attrici più inseguite del cinema italiano: perché ha una faccia che prende luce sotto i riflettori ma anche perché entra nella p[illegible] e va avanti fino in fondo. Ha appena finito «Compagna di viaggio» [illegible] Peter Del Monte accanto a Michel Piccoli e appena cominciato «La sindrome di Stendhal» sotto la direzione di suo padre: per lei questa è un'estate di lavoro. Niente vacanze sull'isola dell'arcipelago pontino, quest'anno, il luogo del cuore che lei chiama «Il mio Heimat».

Come si sente a lavorare per la seconda volta con suo padre?

«Meglio. Quando giravamo "Trauma" mi sembrava dovessi dimostrare che [illegible] brava. Adesso non devo dimostrare niente».

E' più sicura?

«Sono più me stessa. A sedici anni, [illegible] 'sta storia che volevo farmi vedere grande, ero un po' di plastica».

E' vero che è sempre stata più matura dei suoi anni?

«Forse. Certo mio padre e mia madre mi hanno educato all'autonomia. A quattro anni, i vestiti [illegible] negozi me li sceglievo da [illegible] [illegible]».

Adesso come si veste?

«Come capita. Sp[illegible] pantaloni e maglietta. Da ragazzo».

Non veste più di nero?

«L'avrò fatto due tre volte e tutti mi appiccicarono il bollino di quella che vestiva [illegible] nero. Possibile che uno [illegible] possa evitare etichette? Eppure [illegible] [illegible] cose insieme è quello che più mi interessa. [illegible] si può coltivare una sola passione. Io [illegible] per il diritto all'accumulo e al cambiamento».

In che [illegible] crede?

«Sono influenzabile. Direi che credo a tutto. Per tre notti di seguito ho sognato che [illegible]vavano gli ufo sulla Terra. Chi[illegible] perché. Una mia [illegible] dice di averli visti e d'aver parlato con loro. Però dovevano arrivare all'inizio di quest'anno per colonizzarci. E invece non sono venuti».

Scrive sempre?

«Prima [illegible] poesie. Adesso faccio racconti. E' la cosa cui tengo di più».

Ha fatto anche [illegible] paio di filmini.

«Vero. Mi [illegible] a dirigere [illegible] mi sono divertita. Mi piace il lavoro sulla sceneggiatura e quello sul montaggio che poi sono la [illegible] cosa».

Con la scuola che fa?

«Ho smesso. Andare a scuola era insopportabile. E inutile».

Suo padre è [illegible] appassionato d'arte, anche lei?

«Mah. Certo quando vado in giro nei [illegible] non lo faccio da turista ma da viandante».

Che vuol dire?

«Non sento la stranezza dell'essere altrove».

Ci andava anche da piccola?

«Quando mi portavano [illegible] le visite scolastiche mi [illegible]. Meglio le scuole inglesi che fanno copiare i quadri che quelle italiane che ti riempiono la [illegible] di chiacchiere».

[illegible] chi vive adesso?

«Da sola. Ho lasciato la [illegible] di papà l'anno scorso».

Le piace lavorare con lui?

[illegible]. E' un modo per conoscerci e apprezzarci».

E recitare?

«E' quella cosa che gli altri dicono [illegible] fare meglio. Allora lo faccio».

Qual è il film più importante della [illegible] carriera?

«Credo quello di Michele Placido "Le amiche del cuore". Al principio non era una buona sceneggiatura, un po' come i grandi credono che siano i ragazzi. Poi noi giovani l'abbiamo cambiato ed è venuto fuori un [illegible] film. Quello di Verdone, quello di Piccioni, quello con [illegible] padre Dario sono venuti dopo».

C'è un'attrice che l'ha affascinata?

«No. Mi piace molto Bette Davis e anche Ingrid Bergman. E poi Charlotte Gainsbourg: non la conosco [illegible], siccome abbiamo cominciato insieme e siamo figlie d'arte tutte e due, la sento come [illegible] mia sorella».

[illegible] l'attira nel cinema?

«L'ambiente un po' brutale, un po' rozzo e tanto romano».

Perché?

«Anch'io sono così. Ordinaria». [si. ro.]

Intraprese con successo diverse carriere: malata da tempo, aveva 77 anni

Morta Ida Lupino, regista femminista

Fu anche attrice, lavorò con Humphrey Bogart

HOLLYWOOD. [illegible] Lupino, attrice e regista, è morta giovedì [illegible] a 77 anni, nella [illegible] [illegible] di Burbank in California, [illegible] un [illegible] di cui soffriva [illegible] tempo. L'attrice inglese trapiantata a Hollywood, aveva lavorato a fianco dei più grandi attori, lasciando il [illegible] negli Anni Quaranta. Diventata poi produttrice, infine anche regista, la Lupino scelse di raccontare storie che hanno al [illegible] donne dalla vita difficile, tanto da farla definire la prima «regista femminista». Una delle sue più apprezzate interpretazioni fu a fianco [illegible] Humphrey Bogart in «High sierra» («Una pallottola per Roy», del 1941). Fu nei primi Anni Cinquanta che passò alla regia, dimostrando uno spessore e un'intensità che le aprirono una nuova carriera e le permisero di firmare film molto ben accolti dalla critica [illegible] «The hitch-hiker» («La belva dell'autostrada», del 1953), giallo drammatico e psicologico: il film è uno dei rarissimi thriller girati da [illegible] donna e racconta la storia, ispirata ad [illegible] fatto realmente accaduto, di un killer psicopatico caricato in macchina da due uomini in gita. Ricco di tensione e violenza, [illegible] e psicologica, «La belva dell'autostrada» [illegible] anche una caratterizzazione assai poco confortante di tre diverse psicologie maschili. La Lupino girò poi «The bigamist», («La grande nebbia», pure del 1953), sensibilissimo resoconto delle traversie e del dramma psicologico di un incauto commesso viaggiatore che decide di diventare bigamo.

Ida [illegible], londinese di origine, era nata il 14 febbraio [illegible] 1918 nel quartiere di Brixton. Aveva cominciato la carriera giovanissima, a soli [illegible] anni, interpretando una sorta di Lolita ante litteram in un film inglese. Subito dopo aveva varcato l'oceano trovando [illegible]diatamente scritture per film di avventura o leggeri, girandone ben 19 fra il [illegible] e il 1937. Ma fu nel 1941 che si guadagnò fama di attrice dal grande potenziale drammatico [illegible] quel «High [illegible]», «Una pallottola per Roy», in cui Humphrey Bogart cerca di sfuggire alla caccia della polizia, braccato fino in cima ad una montagna.

Sempre impegnata sul set come attrice, Ida si ritrovò regista quasi per caso. Si era infatti ammalato il regista, Elmer Clifton, di «Not wanted» («Non abbandonarmi» del 1949), e così la coraggiosa attrice, che produceva anche il film con la compagnia formata col primo marito Collier Young, decise di lanciarsi nella regia e finire lei il lavoro. I critici furono generosi, e allora la Lupino proseguì l'anno dopo con «Never fear», che aveva anche scritto come sceneggiatrice. La ritroviamo ancora regista e interprete in «Outrage» del 1950 e «Hard, fast and beautiful» del 1951. Nel 1966 fornì un'ottima apparizione [illegible] attrice in «Quando la città dorme» di Fritz Lang. Lavorò in seguito anche per la tv in lavori [illegible] grande suc[illegible] come «Gli intoccabili» e «Il fuggitivo». [a. n.]

Monicelli ha finito «Facciamo paradiso» con la Buy

Tra uova marce e Storia ultimo «ciak» alla Scala

MILANO. Bandiere rosse e studenti coll'eskimo, cartelloni che inneggiano alla lotta di classe e uova marce contro la borghesia che va all'opera. C'era il clima di 30 anni fa, l'altra sera in piazza della Scala. E stavolta, [illegible] l'assalto al Teatro non era Mario Capanna, come in quel famoso 7 dicembre del '68, ma Mario Monicelli, dietro la cinepresa per l'ultimo ciak di «Facciamo paradiso». Il film, tratto da una delle «Storie di [illegible] non illustri» di Giuseppe Pontiggia, ripercorre a grandi linee le tappe di oltre mezzo secolo di fatti europei e italiani, tra femminismo e contestazione giovanile, tra raduni rock e filosofie esoteriche, visti attraverso gli occhi di Claudia, Margherita Buy, e dei suoi amici, Lello Arena, Moni Ovadia e Dario Cassini.

Quella di piazza della Scala è la prima scena del film che vedremo sui grandi schermi a Natale. E bersagli di uova e pomodori sono, tra le molte comparse, Philippe Noiret e Aurore Clement, l'ingegner Bertelli e signora che, costretti a tornare a casa per cambiarsi d'abito, troveranno in salotto Claudia, la loro figlia ribelle. L'episodio, l'unico del film che si riferisca in modo preciso ad un fatto di cronaca, sarà montato tra spezzoni di filmati dell'epoca. [illegible] [illegible], 30 anni di distanza da quelle vicende lo sguardo è un po' dissacrante», spiega Monicelli. Un film sull'avvicendarsi delle generazioni, questo «Facciamo paradiso» che, nel titolo, traduce in forma quasi biblica un invito all'amore. Claudia, [illegible] Margherita Buy che vedremo anche vecchia, fa la hyppie, la ribelle, la ragazza madre, la sposa infelice di Adamo, un Moni Ovadia secondo Monicelli «tagliato per questa parte di marionettista e filosofo di vita», infine la mistica sessantenne, al seguito di un gruppo religioso. E l'Italia di oggi? «La sorvoliamo solo - dice Monicelli -, sull'oggi non sapremmo che dire, la cronaca cambia di continuo». [o. p.]

Aurore Clement nel film è la madre borghese della Buy, figlia ribelle

Parla Armiliato, dopo la ferita-bis in «Tosca»

«Adesso potrei andare pellegrino a Loreto»

Fabio Armiliato, dopo la seconda replica della «Tosca» allo Sferisterio di Macerata, ha detto: «Possibile che non riesca ad uscire da questo teatro [illegible] gambe?». L'altra settimana un fucile lo aveva ferito a un piede, l'altra sera è scivolato fratturandosi tibia e perone

MACERATA. «Possibile che non [illegible] ad uscire da questo teatro con le mie gambe?». Il tenore genovese Fabio Armiliato pensa ormai ai pellegrinaggi, almeno al santuario della Madonna di Loreto, che è qui vicino a Macerata: Armiliato, alla prima di «Tosca» allo Sferisterio di Macerata, era stato ferito alla gamba sinistra, durante la scena della fucilazione, da un'arma caricata a salve, ma con troppa polvere da sparo. Alla seconda rappresentazione, è caduto e si è rotto tibia e perone della gamba destra.

Tutto è successo nell'intervallo tra il primo e il secondo [illegible]. Armiliato ha appena finito di parlare con i giornalisti: «Voglio dare il massimo, questo pubblico lo merita. La "Tosca" un'opera maledetta? Ma no, anzi ringrazio la Provvidenza, poteva andarmi peggio; mi ha anche cercato un erede di Puccini per consolarmi di quanto accaduto domenica scorsa, ma [illegible] veramente bene, mi sento in formissima».

Quando si dice «le ultime parole famose». Dopo pochi minuti Cavaradossi è di nuovo a terra, nel corridoio davanti ai camerini: questa volta la colpa è delle stampelle (che il tenore usa per eccesso di prudenza fuori palcoscenico, dopo l'incidente della prima): Armiliato ne appoggia male una, e cade rovinosamente fratturandosi tibia e perone. [illegible] nuovo, proprio come domenica scorsa, barelle, portantini e via all'ospedale di Macerata, dove è stato subito sottoposto a intervento chirurgico per ricomporre le fratture.

«Deve essere successo qualcosa - ha esclamato dal podio il direttore Donato Renzetti fermando la musica - scusate, ricominciamo da capo il secondo atto».

Il pubblico dello Sferisterio, tra l'incredulo e lo sbigottito, ha accolto l'annuncio con grande compostezza, non risparmiando applausi al sostituto di Armiliato, Nazzareno Antinori, entrato in scena in smoking e reclutato in maniera singolare, direttamente dalla platea: il tenore si trova infatti in vacanza a Macerata ed aveva dato la sua disponibilità in caso di emergenza. E Armiliato? Ha annunciato che devolverà il suo compenso alla Lega del Filo d'Oro, un'associazione che assiste i bambini sordi e [illegible]. Fra un paio di giorni sarà dimesso dal nosocomio maceratese, anche se lo attendono almeno un paio di mesi di convalescenza che lo obbligheranno a cancellare alcuni impegni negli Stati Uniti; il tenore genovese dovrebbe però essere in piedi per la «Bohème» [illegible] Mirella Freni, in programma nel mese di dicembre al Regio di Parma. «Sono [illegible] che succedono - ha commentato Armiliato dal suo letto d'ospedale - ma forse era destino che questa "Tosca" non dovessi farla [illegible]. Già, nel mondo del teatro le casualità non esistono, le coincidenze neppure, ma il destino sì. E forse ha ragione il soprano Rajna Kabaivanska, che per prima ha lanciato l'idea del pellegrinaggio a Loreto: «Poteva essere una splendida Tosca, la più bella, ma invece nella compagnia è successo di tutto. Qui stiamo vicino a Loreto (dove c'è il [illegible] santuario alla Madonna, ndr): presto, via, andiamoci tutti di corsa». [n. p.]

[illegible] A SALISBURGO

La Traviata di Muti

SALISBURGO. Dopo un'anticamera durata 75 anni madamigella Valéry è stata finalmente accolta al Festival di Salisburgo. «La traviata», opera fra le più popolari di Verdi, e forse proprio per questo, [illegible] era mai andata in scena a Salisburgo. Ma per questa «prima volta» l'accoglienza è stata più che degna. C'era Riccardo Muti ieri sera, alle 19,30 sul podio. L'orchestra i Wiener Philharmoniker. In scena, con la regia di Lluis Pasqual, scene e costumi di Luciano Damiani, Violetta è stata interpretata dall'ungherese Andrea Rost, ripresasi dopo il malore che l'aveva costretta a dare forfait alla prova generale di giovedì dove era stata sostituita dalla russa Victoria Loukianetz. Accanto a lei hanno cantato Frank Lopardo (Alfredo) e Renato Bruson (Germont). L'allestimento è coprodotto con il Carlo Felice di Genova, dove inaugurerà la stagione il 9 dicembre diretto da Oren.

Polignano a Mare: oggi lo ricordano tanti artisti in concerto

Modugno-day [illegible] volare insieme

Anche il lungomare intitolato al suo nome

Domenico Modugno. Tanti amici a Polignano per ricordarlo

BARI. «Voglio la statua con la faccia mia, [illegible] quel [illegible] lì». L'autore del [illegible], l'architetto Peppino Campanella, rimase di stucco: aveva sudato modellando a martellate un enorme masso che pareva d'acciaio ricavandone una scultura che gli avrebbe dedicato. Eppure Domenico Modugno liquidava [illegible] la sua opera post-moderna, [illegible] gabbiano sorretto da un basamento in pietra.

«Ma io voglio la statua, così tutti quelli che passano mi potranno guardare», [illegible] Modugno.

Intanto Polignano a Mare, a un anno dalla sua scomparsa (il 6 agosto dell'anno scorso a Lampedusa) e a due dall'ultimo concerto che tenne proprio a Polignano (28 agosto '93) gli dedica il Lungomare Grottone, che da stasera diventa lungomare Domenico Modugno (con tanto di targa con rilievo bronzeo e accompagnamento [illegible] banda musicale) e anche un grande concerto che si terrà in Largo Grotta Ardito, un'enorme [illegible] a strapiombo sul mare.

Sul palco ci sarà un gruppo di artisti napoletani che ne riproporranno i successi: Roberto Murolo, Enzo Gragnaniello, la Nuova Compagnia di Canto Popolare, Carlo Faiello, James Senese, Massimo Modugno (il figlio, in duo con Irene Fargo) e, nella veste di presentatore, [illegible] Riccardo Pazzaglia, che per Modugno scrisse i testi di «Meraviglioso», «'O Caffè», «Come stai?». Non è confermata la presenza di Lino Banfi che vorrebbe cantare «Fottutissimi ricordi», [illegible] sua inedita composizione dedicata a Modugno. Sicuramente assente Renzo Arbore, invitato da Murolo e di cui [illegible] stata anticipata la presenza con un annuncio foriero di smentite [illegible] tite.

Stasera, per il Modugno-day denominato «Volare insieme» il Presidente della Repubblica Scalfaro ha inviato un messaggio agli organizzatori complimentandosi per la «meritoria iniziativa», ci [illegible] la moglie di Mimmo, Franca Gandolfi che alla vigilia del concerto annuncia di avere cominciato un lavoro di catalogazione nello sterminato archivio del marito.

«Insieme ai miei figli e a un gruppo di [illegible] con la collaborazione preziosa di tanti ammiratori - spiega - abbiamo registrato su cassette il materiale che Mimmo ha inciso nella sua carriera. Lui registrava tutto, agli inizi utilizzava un piccolo registratore "Geloso". Ci sono tantissime canzoni inedite degli Anni Cinquanta e [illegible] mai musicate».

Franca Gandolfi non conferma se questo materiale diventerà un disco. «E' troppo presto per dirlo, il lavoro da fare è moltissimo, per il momento archiviamo, poi vedremo».

Festeggeranno Modugno anche i confratelli dei Santi Medici Cosma e Damiano che avevano minacciato la sommossa temendo che il concerto avrebbe soffocato la celebrazione religiosa in programma proprio domani. Così si è litigato un po' prima di arrivare a una mediazione: si fa la Processione e poi, alle 22, concerto e fuochi pirotecnici. Mescolando i santi e i vecchi [illegible] di Modugno.

Tonio Attino

Versiliana, «L'albergo del libero scambio»

Un Missiroli folgorato sulla [illegible] di Feydeau

Eccellente spettacolo sulla comicità con Geppy Gleijeses e la Quattrini

MARINA DI PIETRASANTA
DAL NOSTRO INVIATO

Nella sua feconda carriera di regista, Mario Missiroli non aveva [illegible] sfiorato la drammaturgia sfrigolante e fragorosa di Georges Feydeau. Diversità elettive, forse. Ma [illegible], come viaggiando verso le cupole d'oro di Damasco, Missiroli ha diretto alla Versiliana, per la compagnia di Geppy Gleijeses, «L'albergo del libero scambio» (1908) e lo ha fatto a modo suo, lacerando la superficie dell'intrigo teatrale e insinuandosi [illegible] un elfo maligno fra gli ingranaggi di una macchina comica che non ha eguali.

Inserito nel gruppo delle cosiddette farse del matrimonio, «L'albergo del libero scambio» racconta l'adulterio [illegible] riuscito del costruttore Pinglet. Sposato da vent'anni con un donnone [illegible] satorio, Pinglet è attratto da Marcelle Paillardin, moglie [illegible] suo miglior amico. Quando Marcelle espone alla pubblica riprovazione la tiepidezza sentimentale del consorte, Pinglet prende animo e convince la donna ad accettare un appuntamento. [illegible] i due amanti non riescono a mordere la mela della passione: troppe facce note nell'albergo in cui si sono rifugiati (c'è anche il marito di Marcelle), troppi contrattempi, compresa una retata della Polizia che porta gli amanti in commissariato. E che fanno i due per evitare lo scandalo? Dichiarano l'uno il cognome dell'altra, e [illegible] In questo modo risulterà che nell'albergo si trovavano non loro, ma i loro consorti. Bel colpo. I due amanti salvano l'onore e si vendicano delle rispettive metà. Ma ecco che appare Mathieu, un sempliciotto meteoropatico amico del Pinglet. Anche lui era all'hotel con le sue figlie miagolanti. [illegible] per svelare la verità proprio quando arrivano gli schianti d'un temporale e il poveretto, per quel suo difetto, prende a balbettare, a farfugliare: come testimone è fuori combattimento.

Commedia dell'intempestività, «L'albergo del libero scambio» si regge su un elemento chiave del vaudeville. Lo diceva anche Feydeau: quando due personaggi non devono incontrarsi, io non ho pace finché non li metto [illegible] dinanzi all'altro. E' qui il segreto di questa farsa meravigliosa e [illegible]bolica. Missiroli non vi ha cercato psicologie o coloriture sociali, l'ha considerata un puro congegno comico che trae alimento solo da se [illegible]. Nella [illegible] scena di Enrico Job (due palazzi déco in scala che, [illegible]tando, si trasformano in due stanze d'albergo) e lavorando sulla traduzione di Masolino d'Amico, Missiroli ha innescato un gioco folle, nel quale i personaggi sono [illegible] elemento funzionale al gran congegno comico.

Marilù Prati e Geppy Gleijeses

Ed ecco la bella interpretazione di Geppy Gleijeses, che fa di Pinglet un bellimbusto quasi astratto, un seduttore lunare che a tratti ha la crudeltà bianca e muta di Marcel Marceau. Paola Quattrini è [illegible] Marcelle di piccante femminilità, tutta moine, passettini e rabbiettine; bravissima. Carlo Croccolo è il fragoroso, impagabile Mathieu (che delizia, quando balbetta). Ricordiamo poi Marilù Prati come signora Pinglet, l'eccellente Francesco De Rosa nei panni di Paillardin e tutti gli altri. Il folto pubblico della Versiliana li ha applauditi con calore dopo tre ore di implacabile divertimento.

Osvaldo Guerrieri

STASERA [illegible]

«Frizzi e lazzi» in piazza a Varallo

[illegible] - Arena di **Verona**, ore 21, «Carmen» di Bizet con Elena Zaremba, Kallen Esperian. Regia di Franco Zeffirelli, direttore d'orchestra Daniel Oren. Galina Kalinina e José Cura sono i protagonisti della «Tosca» al teatro all'aperto di **Torre del Lago** (Lucca). Orchestra del Festival Pucciniano diretta da Garcia Navarro, regia di Gianni Quaranta. Inizio 21,15. **Macerata**, Sferisterio, 21,30, «Il barbiere di Siviglia» di Rossini, con José Fardilha, Franco De Grandis, Gloria Scalchi. Sul podio dell'Orchestra Filarmonica Marchigiana Donato Renzetti, regia di Lindsay Kemp. [illegible] (Taranto), Palazzo Ducale, ore 21, chiusura del XXI Festival della Valle d'Itria con «Medea» di Luigi Cherubini. Orchestra Internazionale d'Italia Opera diretta da Patrick Fournillier, regia di Guido De Monticelli. Con Jean Philippe Courtis, Magali Damonte. **Camerino** (Macerata), il IX Festival si inaugura al Teatro Marchetti, 21,15, con «Madame Landru» di Roberto Hazon, con Patrizia Morelli e Ferdinando Baroffio. Un dittico di Donizetti a [illegible] **Marittima** (Grosseto), dove in piazza Duomo, [illegible] 21, vengono presentati «L'elisir d'amore» e «Il campanello». Regista Franco Vacchi.

DANZA - «West side story» di Bernstein-Robbins a Trieste, Sala Tripcovich, ore 18, [illegible] Elisa Santarossa, Michele Carfora, regia di Saverio Marconi. **Radicondoli** (Siena), Pieve Vecchia della Madonna, [illegible] 22, la compagnia [illegible] Corps Sauvage in «Cendres», di e con Gilles Coullet. **Bassano del Grappa**, teatro all'aperto Cimberle-Ferrari, 21,20, Lydian Sound Orchestra in «Timone d'Atene», coreografie di Luciano Padovani. **Varallo** (Vercelli), Palazzo [illegible] Musei, 21,30, esibizione della compagnia di danza popolare russa «Beriozka». **Urbino**, piazza Duca Federico, 21,15, «Romeo e Giulietta» di Prokofiev con Raffaele Paganini e Beatrice Carbone.

[illegible] - A **Leggiuno** (Varese), Eremo, ore 20, il complesso barocco Harmonici Concentus in un repertorio di Bach, Monteverdi, Vivaldi, [illegible]. Teatro Novelli, 21,15, recital pianistico di Alexander Korsantiya. **Ravenna**, piazza San Francesco, ore 21, concerto dei Solisti Nuvegnum. Al Castello di [illegible] (Aosta), ore 17, musica medievale con strumenti dell'epoca eseguita dall'ensemble Clerici Vagantes. **Montepulciano** (Siena), epilogo della rassegna «Cantiere Internazionale d'Arte». Tempio di S. Biagio, ore 21, musiche di Henze, Donizetti e Mendelssohn eseguite da The Royal College of Music Symphony Orchestra, diretta da Markus Stenz, insieme alla Corale Polizian[illegible] e alla Corale Arcadelt. [illegible], Pieve Vecchia della Madonna, 18,45, il duo Cozzini-Giannetti in [illegible] repertorio di Scarlatti, Bon, Bach. **Matrice** (Campobasso), S. Maria della Strada, 21,30, la violinista Nina Beilina in sonate di Bach. **Possagno** (Treviso), Gypsoteca Canoviana, ore 21, il complesso vocale e strumentale Quadro Asolano in brani di Gabrieli, Monteverdi, Frescobaldi. **Lazise** (Verona), 21,15, selezione dell'opera «Faust» di Gounod con l'orchestra «Città di Verona» diretta da Enrico [illegible] Mori. **Tagliacozzo**, chiostro S. Francesco, [illegible] 18, il duo D'Alfonso-Chiofe.

Flavio Bucci in scena ad Altomonte

[illegible] - A [illegible] di [illegible] (Lucca), Teatro La Versiliana, 21,15, «L'albergo del libero [illegible]bio» di George Feydeau, con Geppy Gleijeses, Paola Quattrini, Carlo Croccolo, regia di Mario Missiroli. **Terni**, Anfiteatro, ore 18, la compagnia Famiglia d'Arte Tosi in «La novella di Petruzzo». **Sarsina** (Forlì), Arena, 21,30, «Enrico IV» di Pirandello, con Emilio Franciosi, regia di Corrado Bertoni. **Altomonte** (Cosenza), Anfiteatro, 21,15, Flavio Bucci in «Uno, nessuno, centomila» di Pirandello, regia di Marco Mattolini. **Terracina** (Latina), area Tempio di Giove Anxur, 21,15, «Desert eagle» di Claudio Lizza, con Vanessa Scarpa, Carmen Giardina, regia di Flavio Albanese. **Gibellina** (Trapani), Teatro dei Ruderi, ore 21, gli attori del teatro Nazionale di Craiova in «Fedra», regia di Silviu Purcarete. [illegible] (Palermo), Teatro Pietrarosa, ore 21, «Agamennone» di Seneca, con Piero Sammataro, Alvio Reale, regia di Daniela Ardini. **Taormina**, Palazzo dei Congressi, ore 21, «Gardenia» di Manela Boggio, con Rosa di Lucia, regia di Bruno Mazzali. **Varallo**, isola pedonale, 16,30, il Teatro Immagine di Venezia in «Frizzi e lazzi». **Sciacca** (Agrigento), atrio inferiore Palazzo di Città, ore [illegible], chiusura del premio Salvo Randone. Partecipano, tra gli altri, Pamela Villoresi, Vittorio Gassman, Giorgio Albertazzi. **Tagliacozzo** (L'Aquila), Piazzetta, 21,15, la compagnia Scenadinamica in «Incontri segreti», regia di Maria Inversi. **Cervia**, Arena delle Sirene, 21,15, Giobbe Covatta in «Primato assoluto».

[illegible] - A **Castiglioncello** (Livorno), Castello Pasquini, 21,30, «Pannelleide», una proiezione in superotto realizzata da Paolo Panelli e dedicata a personaggi del mondo dello spettacolo [illegible] famosi negli anni Cinquanta e presenti nell'arena.

ROCK POP E JAZZ - Rem a **Cesena**; Pino Daniele a **Pescara**; Litfiba a **Porto** [illegible] (Macerata); Biagio Antonacci a **Lido degli** [illegible] (Firenze); Stadio ad [illegible] (Bari); a **Polignano a Mare** (Bari), omaggio a Domenico Modugno [illegible] Roberto Murolo, Nuova Compagnia di Canto Popolare, James Senese, Irene Fargo e altri artisti; Dhamm a **Bellegra** (Roma).

Sordi al Giffoni

«[illegible] mandate i [illegible] nonni all'ospizio»

GIFFONI. Alberto Sordi è stato ieri il festeggiatissimo protagonista dell'ultima serata al Giffoni Film Festival. In attesa del Leone d'oro alla carriera, che quest'anno non dovrebbe sfuggirgli, Albertone ha ricevuto a Giffoni il Grifone d'oro per i suoi 167 film, che si è aggiunto al Nastro d'oro e al premio Charlie Chaplin. Il Leone d'oro alla carriera può rappresentare realmente il traguardo per un attore di 75 anni? «Non nascondo - confessa Sordi - che certi riconoscimenti possono fare piacere. Se la [illegible] non mi tradisce alla Mostra di Venezia ho esordito nel [illegible] [illegible] i "Tre aquilotti", tuttavia non ho mai ricevuto premi personali. La cosa, però, non mi ha turbato. Neanche Charlie Chaplin ha mai vinto l'Oscar. Il premio [illegible] per un attore è il riconoscimento del pubblico».

In chiusura della Mostra veneziana di settembre Alberto Sordi tornerà sul grande schermo del Lido con «Romanzo di un giovane povero» di Ettore Scola. «In un'epoca in cui ci sono più vecchi che giovani - spiega - interpreto un personaggio anziano, che si imbatte con un giovane coinquilino che, nonostante la laurea, non trova lavoro e si lascia convincere a commettere un crimine. Si vuol dimostrare che la criminalità oggi sfrutta la disperazione giovanile».

Ha detto Sordi ai ragazzi del Giffoni: «Avendo io interpretato i figli, poi i padri ed ora i nonni, vi posso dire che il problema della vecchiaia è importante perché il tempo [illegible] riesce a formarlo. E allora ragazzi vi suggerisco di stare più vicini ai vostri nonni, perché sono uomini preziosi. Cercate di evitare che vengano mandati negli ospizi. Ve lo dice Sordi, che con i suoi dieci-undici film all'anno ha tracciato la storia degli ultimi cinquant'anni d'Italia». [c. b.]

TIVU' & TIVU'

Si trebbia e si miete all'antica Il senso? Sta solo nel ricordo

MA non sarà esagerato? Mietere a mano, trebbiare a mano, usare esattamente tutti gli attrezzi che si usavano una volta e che sancivano la fatica contadina, bollavano il lavoro nei campi come una maledizione, una malora dalla quale era quasi impossibile riscattarsi? In una cascina delle terre di Pavese si coltiva (pochissima produzione, naturalmente, che avrà il costo dei diamanti) come ai tempi dei nonni. Molto suggestivo, molto pittoresco: ne ha parlato l'altro giorno «Verde mattina estate», il programma di Raiuno condotto da Luca Sardella e Janira Majello. I produttori cuneesi sostengono di voler conservare le tradizioni, per non far scomparire odori e sapori, e anche varietà di piante. Questo accanimento può avere un senso filologico, per l'appunto: il sapore del pane di una volta era questo, sentitelo un po'. Il museo del gusto e dell'olfatto. Ma demagogiche e snob, dedicate soprattutto ai ricchi, le coltivazioni in cui si finge che il progresso, nel suo bene e nel suo male, non sia mai avvenuto. Trebbiare, mietere, mondare il riso, erano lavori tremendi, che elevavano l'uomo ma lo abbrutivano. Meno male che sono arrivate le macchine, ad alleviare la fatica. E anche la chimica. Se poi l'uomo ci si è messo d'impegno a rovinare la natura, questa è colpa sua; non certo della tecnologia.

Detto questo, è vero che la perdita degli odori è stata una bella perdita. L'altro giorno ne parlava pure Vittorio Sgarbi nel suo programma estivo che su Canale 5, all'ora di pranzo, sostituisce «Sgarbi quotidiani». Si intitola «Lezioni private», ed è di una amabilità pari soltanto alla mala grazia che in altri momenti il polemista ferrarese inalbera in tv. In «Lezioni private» le sue divagazioni abbracciano ampie branche dello scibile umano. Nei giorni scorsi, a esempio, ha spiegato che cos'è la scenografia; e poi che cos'è la sceneggiatura. E' lo scheletro di un film, dice lui, non «il» film, come sosteneva Gore Vidal. E' il regista che poi determina i lineamenti del prodotto, organizzati sulla struttura portante. Siccome divaga, Sgarbi ricordava che s'è perduta la memoria dei sapori del passato, degli odori soprattutto. E gli odori sono molto evocativi. Ecco, in questa prospettiva vanno gli sforzi delle coltivazioni biologiche hanno ... : non per migliorare le condizioni della vita quotidiana.

Naturalmente Sardella e Majello, che danno anche utili informazioni «verdi», sono simpatici. Tutti i conduttori sono generalmente simpatici, magari eccessivi ma sempre allegri. Certo che anche quello è un mestiere faticoso: pensate a tutte le volte che anche loro hanno guai, litigi in famiglia, problemi di salute. «The show must go on», lo spettacolo deve continuare, e i conduttori sono obbligati a presentarsi gai, lieti, pieni di voglia di vivere, di cantare, di giocare con le signore che chiamano da casa e fanno i complimenti per la trasmissione (li fanno sempre, proprio in questi termini) e chiedono «un aiutino» per indovinare le peggiori scempiaggini. Pazienza gli attori: quelli recitano le parole scritte da un altro, attaccano l'automatico e viaggiano. Ma i presentatori delle dirette: loro vanno a braccio, non devono cedere mai, non possono distrarsi. D'altronde, non potevano distrarsi nemmeno i trebbiatori.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Due persone da evitare

Sofia Loren in «La ciociara» di Vittorio De Sica, in onda alle 20.30 su Rete4

DUE SPORCHE CAROGNE
1968, alle 20.30 su Raitre; dur. 95'

Di Jean Herman, con Alain Delon, Charles Bronson, Brigitte Fossey. Dino, militare nella Legione Straniera, vuole aiutare Isabelle a rimettere al loro posto, nella cassaforte della ditta, dei titoli compromettenti. Si fa assumere e organizza il colpo, ma all'ultimo momento si ritrova in compagnia di un legionario che lo odia a morte.

ESTERINA
1959, alle 22.35 su Retequattro; dur. 105'

Di Carlo Lizzani, con Carla Gravina, Domenico Modugno. Esterina è una ragazza di campagna, annoiata e maltrattata dai suoi padroni. La salvano due camionisti che se la portano via, in giro per l'Italia. La nuova vita, però, non risulta così emozionante. Esterina rischia infatti di diventare una prostituta. Ma c'è il lieto fine.

OPERAZIONE SAN GENNARO
1966, alle 13.40 su Raidue; dur. 95'

Una famosa pellicola di Dino Risi, con Totò e Nino Manfredi. La storia di tre ladri americani, che giungono a Napoli con un intento: rubare addirittura il tesoro di San Gennaro. Ma dopo mille peripezie, l'oro ritornerà al suo posto...

TOTO' E PEPPINO DIVISI A BERLINO
1962, alle 17.30 su Canale 5; dur. 90'

La somiglianza di Totò con il criminale di guerra Canarinis è impressionante. Alcuni amici del gerarca nazista cercano di approfittarne e spingono l'italiano a sostituirsi a Canarinis che deve affrontare un processo. Totò, resosi conto in ritardo della situazione, riesce a spiegare l'equivoco agli americani, ma i russi lo rapiscono.

LO STRANIERO SENZA NOME
1973, alle 20.30 su Italia 1; dur. 105'

Di e con Clint Eastwood. Un misterioso straniero arriva a Lago, California: dopo averlo visto in azione con la pistola, gli abitanti della cittadina gli chiedono di difenderli contro una banda di criminali. L'uomo accetta l'incarico, ma soltanto a patto che gli vengano concessi pieni poteri.

RICCIOLI D'ORO
1935, alle 10 su Canale 5; dur. 75'

Di Cummings, con Shirley Temple. Due sorelle orfane vengono ospitate in un istituto: la maggiore collabora all'andamento della casa, la più piccola è fra le giovani assistite. Una di loro combina un guaio, ma un ricco signore rimedia al fatto.

LA CIOCIARA
1960, alle 20.30 su Retequattro; dur. 110'

Di Vittorio De Sica, con una grande Sofia Loren. La drammatica storia di Cesira (Loren) e della figlia Rosetta (Eleonora Brown), sullo sfondo dello sbarco alleato in Italia. Sofia Loren, per questa famosissima interpretazione, guadagnò un Oscar.

ANTENNA

OGGI

Tmc mostra il film realizzato da Zavattini e Danilo Dolci pochi giorni dopo l'esplosione dell'atomica su Hiroshima e Nagasaki (alle 19); sul secondo Corpi speciali, film-tv con Federica Moro (alle 20,40), la seconda parte domenica prossima).

CORPI SPECIALI

Corpi speciali racconta la vicenda di due poliziotte alla ricerca di un collega scomparso, che poi si imbattono nell'omicidio di una donna, madre di una bambina di dieci anni, di questa bambina si prendono cura e affrontano mille peripezie eccetera eccetera. Le due poliziotte sono Federica Moro e Alessandra Acciai, due bellissime, già solo questo fatto getta una luce di improbabilità sulla vicenda (si attende uno Shakespeare della televisione che ci dia poliziotti, giornalisti, magistrati nei quali sia possibile riconoscersi). Interessante e patetica la vicenda personale di Federica Moro: già miss Italia, e rimasta poi senza lavoro per due anni vuoi a causa di una vicenda sentimentale vuoi per la velocità con cui il mondo dello spettacolo innalza e poi mette da parte e poi magari si ricorda di nuovo senza che nessuno capisca mai veramente perché è stato a un tratto dimenticato e perché a un tratto viene di nuovo ricordato.

E. F.

E' possibile che Everardo Dalla Noce non faccia più parte della prossima serie di *Quelli che il calcio* (debutto con la prima di campionato il 27 agosto): la Fininvest è quasi riuscita a ingaggiarlo per i suoi programmi sportivi. Fabio Fazio però si rifarà con Veronica Pivetti, Brosio madre e figlio e, soprattutto, col principe Emanuele Filiberto di Savoia, possibile re d'Italia se il Paese cambiasse forma costituzionale. E. F. è juventino e s'è fatto senz'altro fotografare con la maglia bianconera dal «Venerdì di Repubblica» (che a dispetto della testata l'ha chiamato di continuo «Altezza», forse pensando di fare dell'ironia). E. F. però ha anche mostrato di aver capito bene l'occasione: da Ginevra potrà parlare ogni domenica a milioni di italiani e non è affatto detto che, analizzando il calcio, non si possa far politica. Sempre al «Venerdì» il principe (23 anni) ha detto di essere un ragazzo normale, che lavora dieci ore al giorno in banca, niente a che vedere col «playboy superficiale, viziato, sempre in giro per locali con belle donne» che i giornali hanno descritto in questi anni. Naturalmente desidera che la condanna all'esilio sia abrogata e che gli sia consentito tornare in Italia (che non ha mai visto se non attraverso le migliaia di cartoline che i monarchici gli mandarono anni fa). Che farà il giorno che le permetteranno di rientrare?, ha chiesto l'intervistatore. «Prenderò una macchina e partirò da Torino per Mazara del Vallo».

Giorgio Dell'Arti

Foto: Zavattini, Moro, Dalla Noce

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 13,30 (9780); 18 (84490); 20 (525); 22,45 (8571148); 24 (44058)

- 6 — **Euronews**, attualità (6231934)
- 6,45 **Il mondo di Quark**, documentari. Di Piero Angela (2677772)
- 7,30 **Aspetta la banda!**, varietà. **Il giovane Robin Hood**, cartoni (1186)
- 8 — **L'albero azzurro** (2815)
- 8,30 **La banda dello Zecchino... domenica**. **Le nuove avventure di Winnie Puh**, cartoni (7773-419)
- 10 — **I consigli di «Verde mattina»** (7224542)
- 10,45 **Santa Messa**. Dalla chiesa dell'Assunta a Cison di Valmarino (Treviso). Regia di Ferdinando (6520902)
- 11,45 **... giorno** (1040322)
- 12 — **Angelus e Benedizione del Papa** (78812)
- 12,20 **Linea verde estate** (8039831)
- 14 — **Gelato al limone**, varietà, 1ª parte. Con *Dee Dee Bridgewater, Mal, Nino D'Angelo, i Nomadi, Tony Blescia e Antonella Arancio* (9771186)

SERA

- 15,25 **La tenda rossa** (Italia, '70). Di Michail Kalatozov, con Sean Connery, Claudia Cardinale (55949254)
- 16,10 **Gelato al limone** (2ª parte) (57-13815)
- 18,20 **Torneo cavalleresco della Quintana** (2290235)
- 20,30 **Tg1 - Sport** (60490)
- **Il barone**, con Ronn Moss, Sheri Shattuck, 4ª puntata (671166)
- 22,25 **Aspettando Miss Italia Insieme a ...** (6587167)
- 22,50 **Parlami d'amore Mariù**, documenti (8144186)
- **La domenica sportiva**, sport (3728)
- 0,25 **Agenda - Zodiaco - Che tempo fa** (8960765)
- 0,30 **Maratona d'estate**, musicale (0643113)
- 1 — **Spazio d'autore - Grammy '95** (8193465)
- 1,55 **Per una sera d'estate** ('76) (80764736)
- 3,10 **Troppo forti**, varietà (6527961)
- 4,05 **Sampdoria-Monaco**, calcio (1990) (8005848)
- **Campioni**, documenti. *Felice Gimondi* (7243587)
- 5,45 **Doc Music Club** (9822210)
- 6 — **Euronews** (74202267)

RAIDUE

Telegiornale: 8 (3507273); 12 (71709); 13 (78032); 19,45 (100896); 23,30 (14593)

- 6,30 **Alto d'amore**, documenti (43-36306)
- 7,20 **Nel regno della natura**, documenti
- 8,15 **Anche gli eroi piangono**, film guerra (Usa, '56), di George Seaton. Con William Holden, Deborah Kerr (0257089)
- 10,05 **Domenica Disney... mattina**. Cartoni. **Cip e Ciop agenti speciali all'attacco** (8658728)
- 10,30 **Che fine ha fatto Carmen Sandiego?**, quiz (3424380)
- 11,10 **Duck Tales**, cartoni (5925780)
- 11,30 **Blossom**, telefilm (3952)
- 12,05 **Al di qua del paradiso**, telefilm (1692475)
- 13,25 **Tg2 - Motori** (9205498)
- 13,40 **Operazione San Gennaro**, film ... Nino Manfredi, Senta Berger, Totò (5825-490)
- 15,30 **Cercando, cercando**, varietà (2263051)
- 15,40 **Obiettivo Burma!**, film Guerra (Usa, '45) di Raoul Walsh. Con Errol Flynn (9206761)

SERA

- 18,50 **Atletica leggera. Campionati mondiali** (123902)
- 20 — **Domenica sprint**, sport (167)
- 20,30 **Go-Kart**, varietà (58032)
- 20,40 **Corpi speciali**, film tv poliziesco (Italia, '94). Di Luciano Odorisio. Con Federica Moro, Alessandra Acciai. 1ª puntata (6544-19)
- 22,30 **Tg2 - Dossier** (98254)
- 23,50 **Sorgente di vita**, attualità (25-47273)
- 0,20 **Palazzeschi a Roma**, documenti (4630129)
- 1,05 **I corti**, documenti (4690562)
- 1,20 **Il commissario Kress** (2190-216)
- 2,20 **Tg 2 notte** (6204910)
- 2,35 **Cime tempestose**, sceneggiato 2 (9862262)
- 3,30 **Il vicario di Wakefield**, sceneggiato (2549007)
- 4,35 **L'Italia delle regioni** (974560-20)
- 5,10 **La Roma di Luigi Pirandello** (6848939)
- 5,40 **Séparé**, musicale (38694282)

RAITRE

Telegiornale: 14 (61726); 18 (709); 19,30 (6931); 22,30 (78877)

- 8,30 **Edicola 3** (3740815)
- 8,45 **Fuori orario**, varietà (9165148)
- 9 — **Concerto per ...**, musicale. Da Palazzo Montecitorio di Roma. (9133983)
- 9,55 **Atletica leggera. Campionati mondiali**. Da Goteborg (Svezia) (14427148)
- 11,15 **La carovana dell'alleluia**, film western. Di John Sturges (Usa, '65). Con Burt Lancaster, Lee Remick, Pamela Tiffin, Jim Hutton. (92799887)
- 14,25 **Pallanuoto. Torneo Otto Nazioni**. Finale primo e secondo posto. Da Catania (50438)
- 15,10 **Atletica leggera. Campionati mondiali**. Da Goteborg (Svezia). **Ciclismo**, ... **International**. Coppa del mondo. ... (Gran Bretagna).

SERA

- **Oggi economia** (53079683)
- 20,30 **Due sporche carogne**, film drammatico. Di Jean Herman. (Francia, '68). Con Alain Delon, Charles Bronson (24254)
- 22,50 **Il commissario Maigret**, telefilm: *Maigret si difende*. Con Bruno Cremer (100069)
- 0,20 **Edicola - Meteo 3** (597184)
- 0,30 **Labbra proibite**, film - commedia. Di George Cukor. (Usa, '32). Con Joel Mc-Crea, Constance Bennett, Paul Lukas (83-70858)
- 2 — **Fuori la notte... Laurel e Hardy: due teste senza cervello**. 12ª puntata (6690804)
- 3,25 **Prima Comunione**, film - commedia ('50) con Aldo Fabrizi. (69862991)
- 5,15 **Concerto per banda** (630522-81)

CANALE 5

Tg5: 13; 20; 0,30

- 8 — **Tg 5 - Prima pagina** (487910-32)
- 9 — **Le nuove avventure di Guglielmo Tell**, telefilm. *I fratelli siamesi. Gli dei*. Con Will Lyman (94902)
- 10 — **Riccioli d'oro**, film - commedia. Di Irving Cummings (Usa, '35). Con Shirley Temple, John Boles (2374761)
- 11,45 **Il più ... «Scene da un matrimonio»**, varietà. Con Davide Mengacci. (8305273)
- 12,15 **Super - la classifica dei dischi della settimana**. Musicale. Con Gerry Scotti, Martina Colombari. Regia di Maurizio Pagnussat (2221983)
- **Sapore di mare**. Varietà. Con Luca Barbareschi, Massimo Boldi, Debora Caprioglio, ... Ronnie, Gene Gnocchi. Regia di Cesare Gigli (370761)
- 15,30 **Finché c'è guerra c'è speranza**, film - commedia. Di Alberto Sordi (Italia, '74). Con Alberto Sordi, Silvia Monti, Alessandro Cutolo. (766167)

SERA

- 17,30 **Totò e Peppino divisi a Berlino**, film - comico. Di Giorgio Bianchi (Italia, '62). Con Totò, Peppino De Filippo, Nadine Sanders. (709831)
- 19,30 **Casa Vianello**, telefilm: *Si vive una volta sola*. Con Raimondo Vianello, Sandra Mondaini (75-86)
- 20,30 **Il quizzone**, varietà. Regia di Maurizio Pagnussat. Con Gerry Scotti (81051)
- 22,30 Brividi d'estate: **Hot line - In linea con la morte**, film di E. W. Swackhamer (Usa, '91). Con Jane Seymour, Parker Stevenson. **1ª visione Tv** (8384506)
- 0,45 **Sul luogo del delitto**, telefilm. *Il disegno*. (6411262)
- 2 — **Tg 5 - Edicola** (6332533)
- 2,30 **Cin Cin**, telefilm. *Un week-end nel Vermont* (8340552)
- 3 — **Tg 5 - Edicola** (8341281)
- 3,30 **I cinque del quinto piano**, con Gian Fabio Bosco (8351866)
- 4 — **Tg 5 - Edicola** (8352397)
- 4,30 **Arca di Noè - Itinerari**, attualità. Con Licia Colò. (1602823)
- 5 — **Tg5 - Edicola** (1693552)
- 5,30 **La strana coppia**, telefilm. *Il primo bambino*. Con Jack Klugman. (65073397)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12.25 (212902); 18,30 (7419)

- 6,30 **Ambrogio, Uan e gli altri di Bim Bum Bam**, varietà e cartoni (60786051)
- 11,30 **Superboy**, telefilm: *Si sciolona l'inferno* (5781148)
- 12,55 **Fatti e misfatti**, attualità (...506)
- 13 — **Grand Prix**, sport (23490)
- 14 — **Bigman**, telefilm. Con Bud Spencer. *Polizza inferno* (7429-64)
- 15 — **Il giro del mondo in ottanta giorni**, film avventura (Usa, '89). Con Pierce Brosnan, Peter Ustinov, Christopher Lee (7627-28)
- 18 — **Tarzan**, telefilm. *Musica nella giungla* (4728)
- **Magnum P.I.**, telefilm. *I ragazzi di Sund Hurst* (30439)

SERA

- 20 — **I vicini di casa**, telefilm. *Viva la gioventù che regala notti bianche*. Con Teo Teocoli, Gabriella Golia, Silvio Orlando, Gene Gnocchi (7032)
- 20,30 **Lo straniero senza nome**, film western. Con Clint Eastwood, Verna Bloom, Mariana Hill (89693)
- 22,30 **Beach volley. Campionato del mondo** (58709)
- 24 — **Italia 1 sport** (1007)
- 0,30 **Bella, ricca lieve difetto fisico cerca anima gemella**, film commedia di Nando Cicero. (Italia, '73). Con Carlo Giuffrè, Marisa Mell (43995281)
- 2,55 **La dottoressa ci sta col colonnello**, film commedia (Italia, '80) di Michele Massimo Tarantini. Con Lino Banfi, Nadia Cassini, Alvaro Vitali, Marisa Lang (09324930)
- 5 — **Magnum P.I.**, telefilm. *I ragazzi di Sund Hurst* (6196571)
- 6 — **Tarzan**, telefilm (46799674)

RETE 4

Tg4: 11,30 (4053235); 13,30 (2490); 19 (56254); 23,30 (30032)

- 7,25 **Lou Grant**, telefilm. *Il colpo* (31-17341)
- 8,15 **Tre nipoti e un maggiordomo** (2953709)
- 8,40 **Doppio gioco a San Francisco** (9287505)
- 9,40 **La casa nella prateria**, telefilm. *Vivere con paura* (7616300)
- 11,35 **Dottori con le ali**, telefilm (6708-548)
- 12,30 **Moonlighting**. *Sicario contro sicario* (83506)
- 14 — **Ercole contro i tiranni di Babilonia**, film avventura di Domenico Paolella. (Italia, '64). Con Rock Stevens, Mario Petri, Helga Liné (5739254)
- 15,40 **Donne in carriera**, telefilm (57-12167)
- 16,10 **Charlie's Angels**, telefilm. *Intrappolata* (679544)

SERA

- 17,10 **I casi di Rosie O'Neill**, telefilm (7754067)
- 18,10 **Colombo**, telefilm (8488754)
- 20,30 **La ciociara**, film drammatico. Con Sophia Loren, Eleonora Brown, Raf Vallone, Jean-Paul Belmondo (7909525)
- 22,35 Bellissimi. **Esterina**, film drammatico (Italia, '59). Con Carla Gravina, Domenico Modugno (8741877)
- 0,20 **Rassegna stampa** (7594281)
- 0,35 **Il giudizio universale**, film commedia (Italia, '61) di Vittorio De Sica. Con Vittorio Gassman, Paolo Stoppa, Alberto Sordi, Fernandel, Ernest Borgnine (15-38303)
- 2,20 **Medicina a confronto**, con ... Rosati (2619823)
- 3,30 **La casa nella prateria**, telefilm. *Piccola donna* (2863533)
- 4,20 **L'uomo da sei milioni di dollari**, ... *Abracadabra* (02-23129)
- 5,10 **I Samurai**, telefilm (4455376)
- 6 — **Rassegna stampa** (62455)
- 6,10 **I casi di Rosie O'Neill**, telefilm (14688397)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr. 8; 10,19; 13; 19,10; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5,30 6 Radiouno musica; 7,20 L'oroscopo; 7,30 Culto evangelico; 9,10 Mondo cattolico; 9,30 Santa Messa; 10,15 Ultimo minuto; 10,30 Un ... per l'estate «Benito Cereno», di Melville; 12,58 Uomini e camion; 13,25 Quelli che la ...; 14,30 Un ... per l'estate; 15,25 Bolmare; 17 Radiouno musica; 19,20 Ascolta, si fa ...; 19,30 Radiouno musica; 22,35 Fans Club.

RADIODUE: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30 6,05 Vivere alla grande. Terza età...; 7,05 Il buongiorno; 8,45 La Bibbia; 9,15 La stanza delle meraviglie; 10 Che domenica ragazzi. 11,40 Momenti di pace; 12,50 Con ... sulla spiaggia; 14,30 I luoghi della storia. Milano: 1898; 15 Hit Parade; ... Brivido. Incontri del giallo e il mistero. A. Hitchcock presenta «Radiodetective»; 16,35 La leggera memoria di un secolo...; 17,10 Gelato; 18 Tornando a casa.

RADIOTRE: Gr. 8,45; 18,45 7,30 Prima pagina; 9 Appunti di volo; 9,30 Segue dalla prima; 10,15 Terza pagina; 10,30 Concerto; 12 Uomini e profeti; 12,45 Cent'anni suonati; 13,30 Scaffale; 14 I maestri del Musical; 14,45 Vedi alla voce; 15,45 Musica d'altri tempi; 16,30 ... d'ascolto; 17,30 Scatola sonora. Concerti Doc; 19 Radiofilm; 20 Radiotresuite; 20,30 Umbria Jazz 1995.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (10506); 19,30 (979490); 20,25 (448525); 22,30 (3893)

- 7 — **Euronews** (76506).
- 8 — **Documenti** (8148)
- **Agente speciale 86**, telefilm (1051)
- 9 — **... in viaggio**, attualità (2780)
- 9,30 **Atletica leggera. Campionati mondiali**. Da Goteborg (Svezia). (6971506)
- 12 — **Angelus** (56302)
- 12,15 **Verdeazzurro**, attualità (6377322)
- 14 — **Tg** (0)
- 14,10 **Automobilismo. Campionato Italiano Velocità Superturismo** (0721322)
- 16,15 **Atletica leggera. Campionati mondiali** (1572-831)
- **Le grandi firme**, tv. (71-512)
- 18,45 **Tg** (0)
- 19 — **Ciclismo. Leeds International** (901419)
- 20,15 **Tmc Speed**, sport (3150-726)
- **Calcio. New York Challenge**. Finale 1° e 2° posto. (476341)
- 23 — **Atletica leggera. Campionati mondiali**. Da Goteborg (Svezia). Sintesi. (76902)

TELE +1

- 15 — **I Mambo Kings** (6350-65)
- 17 — **Benny & Joon** (732728)
- 19 — **Amore ...** (50-7273)
- 21 — **La Via Lattea** (685380)
- 23 — **Nome in codice: ...** (62725902)

TELE +3

- 7 — **La damigella di Bard**, film drammatico
- 13 — **Mtv Europe** (83327709)
- 19 — **Terrain vague** (40604780)

TELE +2

- 8 — **Fitness** (4129436)
- 10 — **Tennis**, torneo Atp di Kitzbuehel (7208051)
- 11,15 **Rugby**, Nuova Zelanda Australia (3817490)
- 12,45 **Motori**, campionato superbike (7798051)
- 13,45 **Motori**. Porsche Cup Germania (4368780)
- 14 — **Motori**. Campionato Ite (0800728)
- 16,15 **Motori**. Campionato Superbike (801896)
- 17,15 **Tennis** (86028490)
- 20,30 **Telesport** (971254)
- 21,45 **Tennis** (108902)
- 22,30 **Motori** (635083)
- 0,30 **Tennis** (40050552)

VIDEOMUSIC

- 16 — **Vmg.** tg flash (78560273)
- 19,35 **Bugiarderia** (4000070)
- **The mix** (9907544)
- 20,30 **Caos estate** (430877)
- 21 — **Best of Indies** (330438)
- 22 — **Aria fresca** (91190490)

RETE A

Tg 19,30

- 20 — **Shopping Club** (2728)
- 20,30 **Guerre nel mondo** (1099)
- 21 — **Shopping ...** (695271-86)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora prevista. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70

Dicitura del Copyright

ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. ... - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati

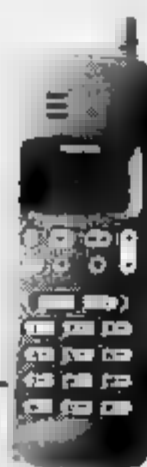
I CANALI DI SHOWVIEW

Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16

Ha finalmente detto Sì

TELEFONI CELLULARI PER TUTTI!

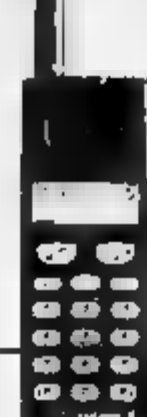
Grazie ai comodi pagamenti rateali AD INTERESSI ZERO! *

PHILIPS TR 143
20 memorie.
1 batteria.
Caricabatterie.
Lire **395.000**
ACCONTO L. 115.000
+4 RATE MENSILI DI L. 70.000

NOKIA CITY MAN 101
Indicazione livello batterie.
Codice di blocco.
50 memorie.
Illuminazione tastiera e display.
Ccaricabatterie.
17,0x5,7x3,5cm - 290gr.
Lire **549.000**
ACCONTO L. 309.000
+4 RATE MENSILI DI L. 60.000

OKI TRILLY
Peso 230 gr.
1 batteria 10h/stand by.
60 numeri in memoria.
Ricerca alfanumerica.
VIVA VOCE PORTATILE!
Lire **599.000**
ACCONTO L. 199.000
+4 RATE MENSILI DI L. 100.000

FLIP PHONE
20 memorie.
1 batteria 12 h/stand by.
Caricabatterie.
PREZZO DA SBALLO!

SH 710
2batterie - 1:10h/stand by,
2: 20h/stand by.
Alfanumerico.
Caricabatteria da tavolo.
100 Memorie.
Lire **679.000**
ACCONTO L. 279.000
+4 RATE MENSILI DI L. 100.000

MOTOROLA FLARE
Peso 275 gr.
10 memorie.
1 batteria 11 h/stand by.
Caricabatterie.
Lire **679.000**
ACCONTO L. 359.000
+4 RATE MENSILI DI L. 80.000

ERICSSON EH 237
Super piccolo. Peso 200 gr.
199 memorie. Nuova configurazione con batteria SUPER 950 mAh
2 h di conversazione,
15h stand by.
Lire **839.000**
ACCONTO L. 239.000
+4 RATE MENSILI DI L. 150.000

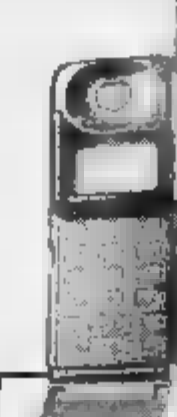
CMR 444
3 anni di garanzia Sony.
1 batteria 24h/stand by.
Carica batterie da tavolo.
Alfanumerico.
NOVITÀ

3650/T100
20 memorie autonomia in stand by. 90 minuti in conversazione.
Batteria e caricabatteria.
Dimensioni:
14,5x5,3x4,2cm.
PREZZO SHOCK

NEC P7
Display a 4 righe.
99 posizioni di memoria alfanumerica.
Peso220gr.
Lire **769.000**
ACCONTO L. 249.000
+4 RATE MENSILI DI L. 130.000

MOTOROLA GSM 8200
2 batterie.
Carica batterie da tavolo.
Ampio display.
9 tipi di
Peso: gr.
L'INTERNAZIONALE

ALCATEL MOBY
Peso 190gr.
Batteria slim 14h/stand by.
Caricabatterie.
Lire **899.000**
ACCONTO L. 299.000
+4 RATE MENSILI DI L. 150.000

NEC MOOVA
99 memorie.
Ricerca alfanumerica.
Selezione menù multilingua.
Indicatore di chiamata in assenza.
NOVITÀ

MOTOROLA ELITE
2 batterie. Peso: 164 gr.
Vibracall.
Ampio display.
9 tasti programmabili suoneria. Caricabatterie da tavolo.
NOVITÀ

MAXIM
2 batterie - 12 h/stand by
- 14 h/stand by.
Alfanumerico.
100 memorie.
Viva voce portatile.
Lire **890.000**
ACCONTO L. 290.000
+4 RATE MENSILI DI L. 150.000

NUMERO TELEFONICO ED ATTIVAZIONE DIRETTAMENTE IN SEDE
(CONTRATTO FAMILY)

AVVISIAMO LA SPETTABILE CLIENTELA CHE I NOSTRI PUNTI VENDITA NON SONO AFFILIATI IN SIP.

CHIERI "IL GIALDO" TEL. 9471185

AVVISIAMO LA SPETTABILE CLIENTELA CHE I NOSTRI PUNTI VENDITA NON SONO AFFILIATI IN SIP.

* SALVO APPROVAZIONE BANCARIA PRESENTANDO L'ULTIMA BUSTA PAGA ED UN DOCUMENTO VALIDO TAN 0 TAEG 0,00% SULL'IMPORTO FINANZIATO PREZZI VALIDI SALVO E & O FINO AD ESAURIMENTO SCORTE PREZZI IVA INCLUSA

Piazza Affari a pieni giri

Settimana a fasi alterne [illegible] bilancio positivo per [illegible] mercato azionario italiano, che ha [illegible] con l'indice Mibtel a 10.429 punti (più 2,23 per cento il progresso [illegible]-manale) [illegible] l'indice mib a quota 1.[illegible] (più 1,58 per cento). Sono state soprattutto le sedute di mercoledì e venerdì a determinare la variazione positiva degli indici, nel primo caso supportati anche da un sostanzioso progresso degli scambi che hanno sfiorato gli 800 miliardi di controvalore (la media settimanale è stata di circa [illegible] miliardi a seduta). [illegible] rialzo ha interessato quasi l'intera quota e tutti i titoli del paniere mib30, con [illegible] vistosa eccezione delle Olivetti (meno 7,23 per cento) e più in generale di molti valori del Gruppo De Benedetti. [illegible] mercato, anche [illegible] è condizionato dalle scadenze tecniche di agosto relativamente vicine e dal clima ormai festivo, à vi[illegible] degli operatori [illegible] una certa speranza.

LA [illegible]

MILANO Comit	651,05	+ 10,0
N. YORK Dow Jones	4683,46	− 36,05
LONDRA F. Times	3482,4	+ 13,5
TOKYO Nikkei D.	16741,2	+ 91,8

LE [illegible]

DOLLARO in Italia	1579,79	− 8,74
MARCO in Italia	1130,20	− 16,34
MARCO/DOLLARO	1,3975	+ 0,01
YEN/DOLLARO	91,40	+ 3,3

Alluvione, un nuovo decreto

E' entrato ieri in vigore, dopo la sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, il decreto-legge numero 324 che reitera il decreto numero [illegible] e reca norme per la proroga di termini a favore dei soggetti delle zone alluvionate che lo scorso autunno ha interessato molti Comuni del Piemonte, nonché alcune altre misure fiscali. Rispetto alla precedente «edizione» il nuovo te[illegible] presenta due articoli aggiuntivi: il pri[illegible] coordina una serie di disposizioni connesse agli eventi alluvionali del novembre 1994, il secondo invece riguarda le agevolazioni fiscali per i contribuenti dei Comuni della Sicilia orientale interessati dal terremoto del 1990: tali contribuenti potranno - entro trenta giorni dalla legge di conversione - regolarizzare le irregolarità formali e la mancata allegazione di documenti e dichiarazioni connessi ad adempimenti tributari scaduti al 31 dicembre [illegible].

Dopo il sì alla riforma delle pensioni gli operatori ritrovano la fiducia e aspettano la Finanziaria

Per la lira uno sprint di mezza estate

In un mese +3% sul dollaro, +4% sul marco, +9% sullo yen

ROMA. La lira è giunta al giro di boa e [illegible] fatidica «quota 1100» sul marco (un sogno, più che [illegible] obiettivo, fino a qualche tempo fa) è ormai lì, a portata di mano. Questo traguardo, inseguito per mesi con ostinazione, è [illegible] più vicino e l'ottimismo sembra trovare [illegible] avallo nel recupero [illegible] e graduale della nostra moneta nell'ultima settimana: [illegible] marcia che [illegible] è conclusa venerdì notte nel finale a New York con un ultimo sprint che ha spinto la lira a quota 1125,98 sulla moneta tedesca. [illegible] la ripresa della nostra valuta è sicuramente di più largo respiro. Anche contro il dollaro ha ripreso quota ed ha chiuso sulla pia[illegible] statunitense a 1573 lire (solo un mese fa [illegible] a 1630) dopo essere stata scambiata a tratti sotto quota 1570.

Poche cifre, comunque, sintetizzano la scalata di questo [illegible]: in 30 giorni a cavallo fra luglio e ago[illegible] la lira ha recuperato il 3% [illegible] dollaro, il [illegible] sul [illegible] e addirit[illegible] il 9% sullo [illegible]. E i volumi «estivi» degli scambi non tolgono valore alla performance della [illegible].

Insomma, pare che [illegible] mercato abbia incominciato a valutare i progressi verso il risanamento finanziario, a partire dalla riforma pensionistica. Non meno importante il fatto [illegible] i progressi siano arrivati virtualmente senza [illegible] da parte del dollaro, che pur avendo portato una violenta offensiva, mercoledì sotto la spinta della Federal Reserve e della Banca del Giappone, ha perso successivamente gran parte del rialzo [illegible] molto terreno nei confronti [illegible] lira, scendendo ai livelli più bassi da metà novembre 1994 nel finale, ad un minimo di 1567,35. Contro il marco il recupero si è arrestato ai livelli di cinque mesi fa, a 1125,25, una soglia importante perché [illegible] stituisce l'ultima resistenza importante prima della quota 1100.

Le prospettive per il futuro, sembrano incoraggianti. Dal fronte economico (fatturato industria +24,7% in maggio, attivo commerciale a 13 mila miliardi in cinque mesi) [illegible] da quello finanziario (entrate tributarie +12,3% anche queste in cinque mesi, oltre alla riforma pensionistica) continuano ad arrivare vistosi segni di miglioramento, che però do[illegible] integrati [illegible] bilancio 1996. Sul fronte politico si attendono l'accordo sulle regole e la data sulle elezioni, ma proprio in [illegible] di questi requisiti si osserva, visti i progressi recenti, che la riluttanza del mercato a concedere fiducia in bianco alla lira, [illegible] prima dei fatti, [illegible] lasciando il posto ad [illegible] «simpatia» [illegible] probabilmente è alimentata anche da [illegible] di colpa» per la penalizzazione indebita alla quale la lira è [illegible] sottoposta così a lungo.

Ed [illegible] si guarda avanti [illegible] più serenità. La settimana entrante presenta notevoli opportunità di consolidare i guadagni già evidenti negli equilibri attuali. La definitiva approvazione della riforma pensionistica, [illegible] pausa dei lavori parlamentari in una fase politica che il [illegible]o ritiene sufficientemente distesa in vista del varo della prossima legge Finanziaria, e il quadro relativamente favorevole offerto dall'andamento del mercato [illegible]-ro, [illegible] alcuni dei fattori che [illegible]-mettono di prevedere un allentamento delle tensioni monetarie nel breve termine. Ce[illegible] molto dipenderà proprio dall'iter della Finanziaria. Ieri hanno discusso c[illegible] Dini i contenuti della [illegible] e i problemi sul fronte [illegible] privatizzazioni i capigruppo progressisti [illegible] Senato [illegible] Camera, Cesare Salvi e Luigi Berlinguer. «Abbiamo posto al presidente del Consiglio - sottolinea Salvi - l'esigenza che la prossima Finanziaria costituisca il segno di una svolta [illegible] e sociale. Gli importanti e innegabili risultati raggiunti sul terreno del risanamento dal governo Dini consentono, restando sulla strada della [illegible] del riequilibrio dei conti pubblici e rispettando gli obiettivi indispensabili dei parametri europei, di introdurre elementi nuovi [illegible] sviluppo e di equità fiscale e sociale».

Sul fronte dei tassi, giovedì prossimo tornerà a riunirsi il consiglio direttivo [illegible] Bundesbank che, stando all'analisi di numerosi [illegible]-servatori, potrebbe ribassare il livello dei [illegible] ufficiali.

[illegible] forte ridimensionamento delle aspettative inflazionistiche [illegible] Italia, indotto dal [illegible] livello di cambio e dagli ultimi dati sui prezzi al consumo di[illegible] alla fine di luglio, potrebbe costituire un valido sostegno ad una mossa in direzione analoga. [illegible] questo caso, l'adeguamento sarebbe un segnale premiante lanciato all'indomani della riforma previdenziale e in vista di un'impostazione per [illegible] bilancio 1996 che il mercato ha g[illegible] dimo[illegible] di apprezzare; [illegible] stesso tempo, accodandosi alla [illegible] tedesca, [illegible] mercato italiano manterrebbe invariato [illegible] relativo differenziale di rischio richiesto dagli ope[illegible].

Francesco Bullo

4 AGOSTO
DOLLARO 1579,79 (+2,6%)
MARCO 1130,20 (+3,8%)
YEN 17,33 (+9,5%)

In parentesi il guad[illegible] percentuale della lira

4 [illegible]
[illegible] 2104,28 (+2,8%)
[illegible] 2533,19 [illegible]
FRANCO F. 328,30 [illegible]

IL [illegible] DELLA [illegible] [illegible]

[illegible]
DOLLARO 1622,95
[illegible]
[illegible] 19,16

4 LUGLIO
ECÙ [illegible]
STERLINA 2588,12
FRANCO F. 335,25

Fazio

Dini

I MERCATI PREMIANO I TECNICI

DURERA' la ripresa della lira? Ed eventualmente fino a quale livello rispetto al marco? La storia recente sconsiglia di azzardare risposte poiché il mercato segue logiche non sempre afferrabili e lineari. Quel che si può di[illegible] è che, con i dati di fatto alla mano e mettendo da parte elucubrazioni soggettive, nulla ha mai giustificato che [illegible] lira scendesse alle quotazioni o dei mesi passati. La circostanza che [illegible] abbia imboccato la strada inversa potrebbe [illegible] un rinsavimento, [illegible] ritorno alla considerazione oggettiva delle cose, o [illegible] semplicemente [illegible] rientro della speculazione che, dopo essersi [illegible] ingrassate sulla caduta della lira, ora può aver puntato sul [illegible] recupero. [illegible] sarebbe la prima volta che mercati altamente speculativi come quello della lira cambino umore con tanta rapidità e sfacciataggine. Di margini perché la lira possa apprezzarsi, del resto, ce ne sono ancora, e ampi. La parità dei poteri d'acquisto indica un cambio attorno alle 1000 lire per m[illegible]. Rispetto a que[illegible] riferimento ciascuno può aggiungere o togliere quel che crede secondo il peso che attribuisce alle varie componenti [illegible] giudizio e agli umori personali. Le stesse previsioni degli analisti continuano ad essere le più varie, ma generalmente sono molto aperte proprio perché il mercato della lira [illegible] diventato imponderabile quanto mai. Ma proprio perché sono aperte nulla esclude che la lira possa ancora recuperare [illegible] pochi punti percentuali del valore perso nel [illegible] passato.

La svolta del cambio, per altro coerente con il buon andamento dei titoli [illegible] Stato [illegible] quali esp[illegible] in un certo senso le previsioni sul [illegible]-lore della moneta a medio-lungo termine), è stata [illegible] dalla definitiva approvazione della riforma previdenziale. Per quanto morbida e molto diluita nel tempo, [illegible] riforma testimonia [illegible] le disfunzioni e le incertezze d[illegible] sistema politico-istituzionale non impediscano la soluzione di problemi strutturali che nel tempo si sono stratificati. Ha offerto, anzi, [illegible] conferma che proprio il commissariamento della politica, rappresentato da governi tecnici o comunque affrancati da vincoli stretti e diretti con i partiti - [illegible] i governi non solo di Dini e di Ciampi, ma anche di Amato - sta consentendo all'Italia di [illegible] squilibri e distorsioni che per anni e decenni ne hanno appesantito le ali.

Se un'analisi [illegible] [illegible] oggettiva della realtà economica e finanziaria tornerà a prevalere sulle esercitazioni politologiche, dunque, di strada da recuperare la lira può averne ancora parecchio. Anche perché nella realtà italiana tutto ormai [illegible] amplifica al pantografo: come nella fase discendente [illegible] lira si è avvitata su [illegible] stessa innescando una reazione a catena [illegible] guai, ora se la lira ridimensiona la svalutazione si innesca una reazione a catena di segno inverso che riguarda l'inflazione, i tassi di interesse, la finanza pubblica, la dinamica degli investimenti e molto altro ancora. Così [illegible] la svalutazione si è autoalimentata, anche la ripresa ora può al[illegible] se stessa, cominciando con lo smentire quella convinzione ancora [illegible] diffusa, ma che non ha più ragione d'essere, secondo la quale la lira sia di quelle [illegible] che, una volta perso il valore, non possono recuperarlo più.

Alfredo Recanatesi

[illegible]SPARMIO
LE [illegible] DEL [illegible]

La riscossa del reddito fisso

Un record annuale per il future sui Btp

MILANO

ALTRO che junk bonds [illegible] speculazioni sul caffè. Sono i titoli di Stato italiani che stanno rendendo dolce l'estate di George Soros e di altri guru della finanza internazionale. I Btp, innanzitutto, ma anche i Cct (comprati nei [illegible] scorsi a piene mani dai grandi speculatori [illegible] City) e, ultimo e gradito beniamino, il Ctz. Affari colossali, nell'ordine di miliardi (in dollari), resi possibili dalla ripresa di fiducia nella lira e, di riflesso, nei titoli del debito pubblico italiano. [illegible] perché questo rialzo? Durerà? [illegible] quali opportunità restano per il rispar[illegible] di [illegible] nostra, cliente [illegible]-fezionato, anche nei momenti duri, dei [illegible] [illegible] Stato?

[illegible] [illegible] Venerdì pomeriggio, alla City, il contratto future per fine settembre sul Btp ha sfondato quota [illegible] lire. Non accadeva da un anno (per l'esattezza dall'8 agosto [illegible] '94) che si arrivasse a [illegible] prezzo del genere, ben superiore (anche di una decina di punti) a quello dei momenti peggiori della crisi di gennaio-febbraio. In una settimana il balzo è superiore alle 2 lire e 40 centesimi, visto che il future [illegible] chiuso [illegible] settimana [illegible] a quota 101.

IL [illegible]. Per capire l'entità [illegible] guadagni che stanno dietro certe quotazioni si deve ricordare che un contratto future rappresenta l'impegno a comprare o vendere a una certa data e a un prezzo prefissato un paniere di Btp. Un singolo contratto vale 250 milioni di lire [illegible] per sottoscriverlo [illegible] sufficiente versare una piccola percentuale del valore nominale [illegible] contratto: tra un minimo del 2,5% e [illegible] massimo del 5%. Ad ogni lira di variazione del prezzo corrisponde uno sbalzo di 2,5 milioni di lire. Così chi ha acquistato contratti per 10 miliardi di lire (quindi 40 contratti) ha dovuto sborsare un anticipo di circa 250 milioni e, in una sola settimana, ne ha guadagnati 240.

LE [illegible]. Sul fronte del rialzo si levano [illegible] due incognite: 1) le decisioni della Bundesbank; 2) la dinamica dell'inflazione.

Dietro i rialzi degli ultimi giorni c'è, tra l'altro, la sensazione che sia prossima [illegible] riduzione dei [illegible] tedeschi, ipotesi che sta riscaldando i mercati e spingendo al rialzo i prezzi dei titoli. Il 10 agosto ci sarà un'attesissima riunione della Bundesbank. Se ci sarà la riduzione dopo una correzione [illegible] (molti venderanno per [illegible] i guadagni) proseguirà l'estate del sorriso per [illegible] Te[illegible]. Altrimenti ci sarà probabilmente una frenata, anche [illegible] le ragioni della ripresa del Btp sono tante.

Anche i numeri dell'inflazione definitiva di luglio che l'Istat [illegible] accinge ad annunciare avranno un grande valore: se giungerà la conferma che [illegible] febbre dei prezzi si [illegible] ridimensionando, in attesa dei benefici in arrivo dalla ripresa della lira, allora le quotazioni si consolideranno ancora.

[illegible] [illegible] La regola che trova concordi gli analisti internazionali è che nelle fasi come l'attuale, [illegible] tende ad attenuarsi la tempesta valutaria sul dollaro e i capitali [illegible] dalle piazzeforti più sicure (marco e franco svizzero [illegible] testa), è opportuno cercare i titoli in giro che danno i rendimenti più alti. E, in giro per il mondo, i rendimenti dei titoli italiani (assieme a quelli spagnoli e seguiti da svedesi e inglesi) sono imbattibili.

LA SCELTA. Finora si è parlato di opportunità per i grandi e piccoli speculatori, decisi a sfruttare la buona vena della finanza pubbli[illegible] italiana. Ma i risparmiatori? Per loro non valgono, a dire il ve[illegible], regole tanto di[illegible].

La fase di relativa tranquillità del debito pubblico, più [illegible] riforma delle pensioni e la prospettiva di una manovra finanziaria non troppo condizionata dalla contesa elettorale permettono di prevedere che il Tesoro, nel prossimo futuro, tenderà ad offrire rendimenti meno generosi sui Bot e a spingere i risparmiatori verso scadenze più lunghe. E' facile intuire, da[illegible] questa premessa, che verranno anche offerti meno Cct (nonostante le grandi scadenze di titoli ad ottobre) e più titoli a [illegible] dola fi[illegible].

[illegible] Più del tasso offerto, in questa situazione, rischia di [illegible]-tare la durata del titolo. Ciascuno deve saper scegliere la durata più congeniale sapendo che il mercato tenderà a fargli strapagare il breve mentre il «troppo lungo» può [illegible] molto rischioso per chi non segue [illegible] assiduità [illegible] proprio investimento. Rispetto alle indicazioni del recente passato, [illegible]-munque, gli analisti consigliano di rischiare qualcosa in più e non veleggiare soltanto sulle scadenze di un anno o meno.

La corsa ai titoli di queste settimane, comunque, ha aperto [illegible] chi interessanti tra i titoli già emessi. Basta saper scavare tra i Btp già emessi [illegible] rendimento facciale basso (parzialmente snobbati dalle società) per spuntare anche [illegible] [illegible] punto [illegible] guadagno in più.

Oppure si può raccogliere il consiglio ai gestori dei fondi di Carl Gewirtz, commentatore-principe di «Herald Tribune»: «Investite sui mercati periferici come Italia e Spagna che, nelle prossime settimane, daranno i risultati migliori. E poi riposatevi: [illegible] sono le condizioni ideali per andare in vacanza». Salvo imprevisti (sempre possibili), [illegible] ne riparla a fine agosto.

Ugo Bertone

Riserve, l'Italia scivola

Nella classifica del Fmi siamo tredicesimi

ROMA. Il valore assoluto delle ricchezze su cui può contare l'Italia, [illegible] come quantitativo di verghe e lingotti d'oro, valute [illegible] e diritti speciali di prelievo (Dsp, la moneta convenzionale del Fondo monetario internazionale) supera di poco i 48.500 miliardi [illegible] lire, quasi [illegible] quinto delle riserve del Giappone, un terzo di quelle di Taiwan e circa la metà della «dote» della Cina. Un monte-riserve che, secondo le ultime stime diffuse dal Fmi, ci vale il tredicesimo posto assoluto nella graduatoria mondiale. Una posizione [illegible] rilievo, [illegible] molto lontana [illegible] fasti di fine 1990, quando l'Italia contava su un portafoglio di circa 113.400 miliardi, il quinto al mondo. La graduatoria d[illegible] Fmi conferma lo spostamento a Oriente del baricentro dell'economia mondiale: nei primi quindici posti della graduatoria figurano oltre a Giappone e Taiwan, Singapore, Cina, Thailandia e Malesia, mentre la Corea è ormai a un passo dall'ingresso in classifica.

NAZIONI	RISERVE
1) GIAPPONE	242.538
2) TAIWAN	156.201
3) USA	140.386
4) GERMANIA	134.196
5) SINGAPORE	95.644
6) CINA	93.655
7) GRAN BRETAGNA	69.990
8) OLANDA	60.426
9) BRASILE	59.384
10) SVIZZERA	55.212
11) SPAGNA	52.488
12) FRANCIA	50.327
13) ITALIA	48.512
14) THAILANDIA	47.701
15) MALESIA	42.580

Classifica mondiale delle riserve (oro, valute e diritti speciali di prelievo), in base al dati del [illegible], espresse in [illegible] di lire.

La Cisl: più posti ad aprile, ma cresce lo squilibrio tra Nord e Mezzogiorno

Lavoro, al Sud niente ripresa

In 4 regioni la metà dei disoccupati d'Italia

ROMA. Soldo chiama soldo, dice un proverbio, e lavoro chiama lavoro, dice uno studio della Cisl sui dati Istat degli ultimi due [illegible]ni. In Italia l'occupazione dimi[illegible] dove già ce n'era poca, mentre il recupero di posti avviene nelle zone già più favorite. Per dirla ancora più semplicemente: nel Centro-Nord si aprono [illegible] possibilità di impiego, per il Sud, invece, gli spazi si restringono ancora. E neanche gli ultimi dati Istat, quelli relativi ad aprile, servono a sollevare la situazione, nonostante segnalino una ripre[illegible] del mercato del lavoro: rispet[illegible] a gennaio ci sono infatti 313 mila occupati in più [illegible] mila in agricoltura; 78 mila nell'industria e [illegible] mila nelle attività terziarie non commerciali), ma il [illegible]cupero di posti di lavoro è distribuito in modo non equilibrato tra [illegible] Nord, che ha 160 mila nuovi occupati, il Centro che ne ha [illegible] mila e [illegible] Sud, dove l'aumento è stato di [illegible] mila posti. Insomma, nonostante la tendenza sia migliorata, ad aprile nel Meridione mancavano ancora 126 mila posti per riportare i livelli occupazionali a quelli di un anno prima.

Ma ci sono altre considerazioni da fare: innanzitutto che, malgrado il recupero di aprile rispetto a gennaio, [illegible] tasso [illegible] di disoccupazione si riduce appena dal 12,21 all'11,95 per cento, questo a causa [illegible] un aumento delle persone in [illegible] un lavoro (ossia che prima non avevano occupazione, né la cercavano). Poi, fanno notare alla Cisl, il recupero occupazionale è maggiore nel settore del lavoro autonomo rispetto a quello del lavoro dipendente.

«Inoltre - spiegano gli autori dello studio - [illegible] somma dei senza lavoro in Campania, Sicilia, Calabria e Puglia [illegible] aprile '93 rappresentava il 44,74 per cento dell'intera disoccupazione [illegible]zionale. Due anni dopo la quota è salita al 47,88 per cento, quasi metà della disoccupazione italiana» E c'è il rovescio della medaglia: sempre nell'aprile '93 Veneto, Lombardia, Toscana ed Emilia Romagna concentravano una quota [illegible] disoccupati pari al 24,19 per cento di quella nazionale ad aprile. Due anni dopo questa quota [illegible] è ridotta al 21,25 per cento.

La conclusione della Cisl è che «una ripresa dello sviluppo fondata sulla moderazione salariale, sulla svalutazione della lira e conseguenti vantaggi nell'export non ha intaccato il problema della disoccupazione, concentrata in regioni che presentano contemporaneamente fenomeni [illegible] ritardo di sviluppo e declino industriale». Ma un altro punto è importante «il solo funzionamento del libero mercato - avverte [illegible] confederazione sindacale - accentua di solito gli squilibri tra aree forti e deboli, mettendo in discussione sia la coesione sia il dialogo sociale».

Intanto il Governo da il via a nuovi interventi in favore dell'occupazione. [illegible]ggi è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il decreto legge reiterato [illegible] Consiglio dei Ministri [illegible] venerdì [illegible] disposizioni in materia di lavori socialmente utili: è previsto un incremento, per i soggetti sprovvisti di trattamento previdenziale, dell'importo del sussidio e del numero delle ore mensili della loro utilizzazione, nonché l'applicazione nei loro confronti della normativa in materia di indennità [illegible] mobilità. E' previsto anche [illegible] parte dei Comuni l'immediato utilizzo [illegible] lavori socialmente utili degli iscritti alle liste di mobilità. [v. cor.]

TERNI

«Licenziate perché della Cgil»

TERNI. Alcune lavoratrici di una azienda di pulizia di Terni sono state licenziate - come ha denunciato il locale segretario della Filcams-Cgil, Paolo Favetta - perché is[illegible] al sindacato. Per richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica sula situazione difficile dei dipendenti delle imprese di pulizia a marzo i sindacati avevano indetto uno sciopero provinciale. In quella occasione varie lavoratrici avevano ribadito l'adesione al sindacato per essere meglio tutelate, ma 2 mesi fa tre addette sindacalizzate erano state licenziate - sempre secondo Favetta - proprio per questa loro scelta. «Un licenziamento immotivato - ha rilevato il rappresentante sindacale - per il quale abbiamo presentato ricorso al pretore del lavoro; la causa è stata fissata per ottobre». Nei giorni scorsi, inoltre, la stessa ditta ha attuato altri due licenziamenti, «sempre nei confronti di donne che avevano la tessera del sindacato».

Il ministro del Lavoro Tiziano Treu

E in Veneto è sempre record

La produzione in crescita del 10,5%

VENEZIA. Il Nord-Ovest si conferma come la «locomotiva» della ripresa italiana. La rilevazione economica congiunturale del secondo trimestre [illegible] indica per il Veneto un aumento della produzione del 10,5% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. E' un dato estremamente significativo che trova conferma nell'alto grado di utilizzo degli impianti che supera l'84%. [illegible] elementi emergono dall'indagine dell'Ufficio Studi della Confindustria veneta che raccoglie ed elabora dati [illegible] un campione [illegible] 650 aziende, opportunamente equilibrate in base a dimensioni e fatturato, [illegible] oltre 70 mila addetti. All'andamento positivo della produzione si affianca anche il riscontro sull'occupazione che registra un più 2,9%, con indici positivi [illegible] tutti i settori fatta eccezione per quello della chimica e fibre e, [illegible] punto [illegible] visto geografico, per la provincia di Venezia che sconta le difficoltà attraversate dalla petrolchimica e dalla produzione [illegible] materiali non ferrosi.

I dati emersi dalla rilevazione della Confindustria veneta sono di particolare rilievo anche in considerazione del fatto che il confronto avviene [illegible] un semestre, il secondo del 1994, nel corso del quale l'economia veneta era già in ripresa.

L'indagine evidenzia infine una notevole crescita delle vendite all'estero, più 14,3% rispetto allo stesso periodo del 1994, [illegible] una quota di produzione esportata sul totale pari al 42,4%, con punte ancora più alte in alcuni settori come calzature, occhialeria, oreficeria, macchine e materiale meccanico.

Quanto all'andamento dei prezzi, e influenzato dalla evoluzione della lira rispetto [illegible] dollaro ed al marco che [illegible] 1992 ad oggi è stata [illegible] oltre il 40%. Nel secondo trimestre 1995 i prezzi delle materie prime aumentano mediamente del 18,6% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, [illegible] punte che toccano addirittura [illegible] 51,8 e il 42,9% in più rispettivamente per la carta e grafica e per gomma e plastica. Nonostant[illegible] sono rimasti contenuti i prezzi dei prodotti finiti che hanno subito mediamente un incremento del 9,3%.

Riforma pensioni

Ora tocca ai decreti ministeriali

ROMA. L'approvazione definitiva del Parlamento non ha messo la parola fine sulla riforma delle pen[illegible]. I tecnici dei ministeri [illegible] [illegible] lavoro per elaborare le numerose deleghe e i decreti ministeriali che dovranno regolamentare nel dettaglio la complessa materia. Nei prossimi mesi dovranno essere presentati almeno dieci decreti legislativi per le altrettante deleghe concesse dal Parlamento, mentre i decreti amministrativi che i ministeri, soprattutto quelli del Lavoro e delle Finanze, dovranno emanare sono addirittura una ventina. Le deleghe richieste sono dieci, ma per alcune materie il governo si riserva di presentare più [illegible] un decreto legislativo. La prima scadenza, entro 4 mesi dall'entrata in vigore della riforma, riguarda il trattamento fiscale da accordare alla quota di reddito che supera il tetto di 132 milioni se destinata ai fondi pensione. Entro sei mesi invece dovrà essere emanata la delega per definire il regime previdenziale dei lavoratori parasubordinati, obbligati a versare un contributo pari al 10% del reddito Irpef. Entro lo stesso periodo di tempo un'altra delega dovrà regolamentare la vendita degli immobili degli enti previdenziali.

Molte le deleghe che scadono entro i prossimi 12 mesi, dalla costituzione del fondo previdenziale per le casalinghe alla revisione del regime per i lavoratori agricoli, all'armonizzazione dei diversi [illegible]gimi del pubblico impiego, alla delega per i criteri di [illegible]olo dei contributi di chi vorrà optare per il sistema contributivo anche se ha più [illegible] [illegible] anni di anzianità lavorativa. Uno o più decreti, entro i prossimi [illegible] mesi, dovranno inoltre essere emanati per il riordino delle [illegible]rie in tema di contributi figurativi, risc[illegible] e ricongiunzioni e per revisione dei criteri relativi alle prestazioni assistenziali di invalidità e inabilità.

Scoppia a [illegible] un «caso Barings»

Uno scandalo finanziario taiwanese ha fatto crollare ieri mattina la Borsa di Taipei. Il fatto ricorda singolarmente per analogia quello di febbraio scorso che coinvolse la banca d'affari britannica Barings ed il suo 28enne operatore di Singapore Nick Leeson. La polizia di Taipei sta indagando su Yang Jui Jen, un impiegato 29enne della International Bills Finance Corp., che ha venduto titoli di credito per il valore di [illegible] milioni di dollari (pari a 630 miliardi di lire) alla banca di Taiwan ed ha poi utilizzato questi fondi sui mercati finanziari. Varie irregolarità e frodi su queste operazioni sono venute alla luce e Yang è stato arrestato. La Baring aveva perso [illegible] un miliardo di dollari per gli investimenti di Leeson.

Pace sindacale al [illegible] Napoli

Raggiunta la pace sindacale, riparte il rilancio del Banco di Napoli. E' stato infatti siglato [illegible] contratto integrativo aziendale del personale direttivo della banca, dopo un serrato confronto tra il vertice dell'azienda e i sindacati. L'accordo segue di qualche settimana quello già siglato per il personale impiegatizio. Il Banco di Napoli si allinea alle altre grandi banche anche per quanto riguarda i rapporti di lavoro. La banca è ora pronta per il rilancio. Maggiore flessibilità nella gestione delle risorse umane e nel [illegible] del lavoro e valorizzazione dei parametri meritocratici sono i punti cardine dell'accordo.

Morto il fondatore [illegible]

Dopo lunga malattia, è morto Agha Hasan Abedi, [illegible] fondatore della Bank of Commerce and Credit International, l'istituto di credito arabo travolto da uno dei maggiori scandali della storia finanziaria, è scomparso all'età di 74 anni.

Calo di produzione nelle previsioni sulla vendemmia, scatta la corsa all'acquisto

Vino: tutto esaurito per il '95

E Assoenologi contesta l'Istat: non è serio aggiornare al rialzo i dati '94 a poco più di un mese dalla raccolta

ROMA. Occhi puntati sui vigneti dalle Alpi alla Sicilia. Il primo Paese vitivinicolo del mondo si interroga su come andrà la prossima raccolta, ma, tra le cifre del possibile, emerge la polemica. Ad accenderla è l'Associazione enologi ed Enotecnici, che contesta l'Istat: «A poco più di un mese dalla vendemmia - dice il direttore dell'Associazione, Giuseppe Martelli - riceviamo un aggiornamento sulla produzione del '94: l'anno scorso l'Italia ha prodotto 59 mila ettolitri di [illegible] e non 65 mila. Praticamente solo 3000 ettolitri in meno del 1993, quando l'Istat ne calcolò poco più di 62 mila [illegible]. Non [illegible] sembra serio questo ritocco ai dati sulla raccolta, quasi [illegible] voler dire che, in Italia, la produzione non si definisce [illegible] fine ottobre, ma varia nel tempo. Comunque, al di là di questa considerazione, se [illegible] vero che nel 1994 abbiamo prodotto solo il 6 per [illegible] [illegible] meno del '93, come mai i prezzi sono aumentati mediamente del 25 per cento, disorientando il mercato? Come mai, a differenza degli anni passati, le cantine sono vuote? Come mai è già scattata la corsa all'accaparramento della produzione '95?».

Insomma i conti non tornano e l'Assoenologi contesta i dati di produzioni ottimistici. Ma come andrà la prossima vendemmia? «Attualmente - risponde Martelli - è prematuro fare ipotesi particolareggiate. [illegible] mese [illegible] agosto, infatti, è un periodo molto deli[illegible] per la maturazione dell'uva, [illegible] che fattori climatici [illegible] meteorologici possono capovolgere ogni situazione, così come è successo nelle ultime tre vendem[illegible]. Allo stato attuale [illegible] qualità è molto eterogenea e, con ogni probabilità, la produzione sarà caratterizzata da una situazione a "macchia di leopardo" con zone di interessante livello alternate ad aree di media qualità. Per la quantità le prime elaborazioni dei dati, provenienti dall'85 per cento delle cantine sociali italiane, danno un andamento diverso a seconda delle latitudine».

Qualche cifra la fa l'osservatorio della Confagricoltura: il '95 dovrebbe rendere circa 60 milioni di ettolitri di vino, poco più dell'anno scorso, ma sempre un quantitativo piuttosto scarso, che però lascia prevedere [illegible] produzione qualitativamente [illegible] con punte di ottimo. In termini di quantità l'approvvigionamento del mercato, interno ed estero, dovrebbe essere [illegible]curato. «Le previsioni - rileva la Confagricoltura - derivano da una tendenza negativa della produzione nelle regioni del Nord, mentre dovrebbe crescere quella del Centro-Sud. In ogni modo - aggiungono i [illegible] dell'organizzazione di categoria - le indi[illegible]ni raccolte sono ancora suscettibili [illegible] ampie variazioni in relazione alle condizioni climatiche di agosto e di parte di settembre».

Anche secondo l'Unione italiana vini la vendemmia '95 non si dovrebbe discostare molto, in termini quantitativi, dalle ultime due: nel [illegible] la produzione si attestò sui 62,6 milioni di ettolitri, mentre l'anno scorso, stando ai dati Istat, scese a 59,3 milioni di ettolitri. Il prossimo raccolto sarebbe quindi inferiore alla produzione media degli ultimi dieci anni, cioè 64,3 milioni di ettolitri.

«Il "vigneto Italia" - aggiungono alla Uiv - attualmente si caratterizza per una netta diversificazione tra Nord e Sud. In generale nelle regioni settentrionali si prevede un certo calo produttivo, mentre in quelle meridionali ci sono tutte le premesse per un incremento rispetto alla vendemmia '94. [illegible] Piemonte, dopo gli eventi alluvionali del novembre scorso, i primi [illegible] del '95 sono stati caratterizzati da tempo secco: [illegible] premesse per il raccolto sono quindi sostanzialmente buone, dal punto di vista quantitativo si preannuncia una leggera riduzione rispetto alla media (-[illegible] per cento), ma l'evoluzione positiva di luglio fa prevedere che la diminuzione di prodotto possa essere inferiore.

Vanni Cornero

[illegible] «PAC»

Dal Governo 174 miliardi

ROMA. Il Consiglio dei ministri ha approvato un decreto legge per l'attuazione, nel 1995, dei regolamenti Ue sulla riforma della politica agricola [illegible]mune. Il provvedimento autorizza una ulteriore spesa per il settore di 174 miliardi di lire. In particolare lo stanziamento servirà a rendere possibile l'attuazione delle disposizioni per l'agricoltura ecocompatibile, per i prepensionamenti e per [illegible] forestazione e il rimboschimento sui terreni agricoli. Il via libera all'utilizzo di questi fondi servirà anche per l'attivazione delle procedure di gestione delle domande da parte dell'Aima e delle Regioni. Per q[illegible] riguarda il programma ecocompatibile e quello di rimboschimento, le destinazioni principali degli aiuti riguardano la riduzione dei fitofarmaci e la cura dei terreni agricoli e forestali abbandonati.

Fondi 1995-'99

«Il piano penalizza il Piemonte»

L'assessore Giovanni [illegible]

TORINO. Piemonte penalizzato. E' quanto sostiene l'assessorato regionale all'Agricoltura riguardo al riparto dei fondi nazionali. Secondo la Regione, il Piemonte perde ecompetitività non solo rispetto all'Europa, ma anche nei confronti di alcune regioni italiane».

La terza Commissione consiliare ha approvato nei giorni [illegible] all'unanimità un documento con la richiesta al governo di modifi[illegible] i criteri del riparto per dare all'agricoltura piemontese [illegible] quota superiore a quella ora prevista del 6,3 per cento.

L'iniziativa è del presidente della Commissione, Lido Riba (ex assessore all'Agricoltura) che l'ha intrapresa in collaborazione con l'attuale assessore, Giovanni Bodo. Il documento è stato poi sottoposto al Consiglio regionale che l'ha approvato all'unanimità.

«L'importanza dell'agricoltura piemontese, che incide per circa il 9 per cento sul totale nazionale, va riconosciuta con un aumento [illegible] finanziamenti - ha affermato Riba - e per questo chiediamo una revisione dei criteri per il riparto del "Piano poliennale di spesa", cioè la proposta di legge approvata alla Camera ma che dev[illegible] modificata al Senato».

I fondi da ripartire in base al piano poliennale ammontano a oltre 5 mila miliardi nel quinquennio '95-'99. Riba ha spiegato anche che «il Piemonte è al [illegible] posto per l'incidenza agricola. Non vogliamo di più, ma quello che ci spetta, sapendo che avere il 6 o il 9 per cento dei fondi vuol dire 150 miliardi in più o in meno».

Si è detto d'accordo l'assessore Bodo che ha sottolineato come gli obbiettivi che si propone la legge nazionale sono particolarmente onerosi: riduzione del pesantissi[illegible] deficit [illegible] [illegible] irrigua, necessità di sviluppo delle filiere agro-industriali, recupero agri-silvo-pastorale dei territori montani che riguardano oltre il 60 per cento della superficie regionale e recupero della competitività nei settori ortofrutticolo e della zootecnia da carni che, per mancanza di strutture, hanno perso competitività rispetto al mercato interno e internazionale. Il 6,079 per cento del fondo è troppo poco, secondo la Regione Piemonte. La classifica del riparto del fondo vede in testa con più del 13 per cento la Puglia, quindi la Campania (12%), la Calabria (9), l'Emilia Romagna (più dell'8), il Lazio con il 7,3 e quindi Lombardia, Basilicata e Veneto con circa il 6,5 per cento di media e, infine Toscana e Piemonte che precedono Abruzzo, Marche, Umbria e Liguria. Per gli interventi previsti nel periodo '95-'99 è stata assegnata la somma complessiva di cinquemila e 463 miliardi (più di 813 per il '95, mille e cento trenta per il '96, mille e duecento per [illegible] '97, mille e duecento quaranta per l'98 e mille e duecento ottanta per il '99). [e. bac.]

FLASH

Presto successioni senza pagare tasse

La «neutralità fiscale» nella successione [illegible] nel trasferimento a titolo gratuito nelle imprese potrebbe divenire, entro brevi tempi, una realtà concreta. Il ministro delle Finanze Augusto Fantozzi ha infatti predisposto un apposito [illegible] in un disegno di legge in materia tributaria in discussione alla commissione Finanze del Senato.

Bietole, minacciato blocco delle [illegible]

Clima teso in agricoltura dopo l'interruzione della trattativa per l'accordo interprofessionale bieticolo-saccarifero '95. Le organizzazioni e le associazioni agricole [illegible] il blocco della consegna delle bietole su tutto il territorio nazionale.

In Europa nel '95 meno mele [illegible] pere

Produzione di mele e pere in calo nell'Unione Europea. La campagna di raccolta che inizierà a breve registrerà infatti quest'anno nei quindici Paesi dell'Ue [illegible] contrazione pari al 14 per cento per le mele e del 10 per le pere. I dati sulla previsione [illegible] raccolto 1995 sono stati diffusi [illegible] Merano in occasione di «Prognosfruit», la rassegna dedicata agli operatori del settore che ha visto [illegible] presenza [illegible] commissario europeo Franz Fischler.

Oleifici [illegible] leader del me[illegible]

Il bilancio dell'esercizio 1994 conferma la posizione leader nel settore del Gruppo oleifici mediterranei, che ha realizzato un fatturato di oltre 227 miliardi e un utile di [illegible] miliardi e [illegible] milioni. Il Gruppo ha anche compiuto investimenti pari [illegible] circa sei miliardi di lire.

Roederer si impegna contro cancro [illegible] Ai[illegible]

La famosa casa produttrice di champagne Louis Roederer contribuirà alla realizzazione di un concerto dell'Orchestra Filarmonica di Israele che si terrà il 14 settembre alla Scala di Milano. Il ricavato della serata andrà al comitato Negri-Weizman che si occupa di ricerche contro il cancro, l'Aids e la sclerosi multipla.

Gruppo italiano vini [illegible] le vendite

Buoni risultati nel primo seme[illegible] [illegible] per il Gruppo italiano vini: le vendite hanno raggiunto gli [illegible] miliardi, [illegible] un aumento del 10% sullo stesso periodo del '94. L'aumento è dovuto alla buona tenuta del mercato nazionale (ordini per [illegible] miliardi) e dall'incremento dell'export (64 miliardi).

Borsa Agriturismo nascerà a [illegible]

Nascerà a Bari nel 1996 la pri[illegible] Borsa dell'Agriturismo riservata alle aziende agricole operanti nel settore. L'iniziativa è frutto di un'intesa tra la Fiera del Levante e Agriturist. Una collaborazione decisa dopo che è stata riscontrata la crescita d'interesse degli utenti fieristici verso le vacanze agricole.

CONSERVARE

Si chiama «Ulo» il nuovo sistema per mantenere i prodotti senza sostanze chimiche

Meno ossigeno e la frutta resta fresca

La riduzione rallenta metabolismo e maturazione

Pesche dopo la raccolta. Ora nuove tecniche di conservazione sostituiscono il freddo

LA lotta integrata nella produzione della frutta e degli ortaggi è ormai entrata nella consuetudine [illegible] molte aziende agricole. Quindi nelle coltivazioni sono riscontrabili un impiego dosato di prodotti chimici, i trattamenti antiparassitari ridotti all'osso e l'uso di prodotti sempre meno tossici.

Ma quando la frutta viene raccolta deve essere conservata, perché quasi [illegible] [illegible] il consumo avviene in un periodo vicino a quello dello stacco dalla pianta. Ed [illegible] che sorge un problema non indifferente: bisogna fare in modo che gli effetti positivi ottenuti con l'applicazione dei sistemi di lotta integrata [illegible] vengano successivamente annullati nella fase di conservazione degli ortofrutticoli ricorrendo a trattamenti chimici.

Del resto, conservare la frutta per settimane o mesi non [illegible] impresa facile. Oggi si ricorre in genere al «freddo», per evitare appunto l'uso di sostanze chimiche che aiutino a mantenere i prodotti. [illegible] anche il freddo ha i suoi inconvenienti. I danni che si possono avere sulla qualità del prodotto riguardano la colorazione, i cosiddetti «retrogusti», la scarsa consistenza del tessuto, la carenza di aroma e sapore. In sostanza, la frutta conservata al freddo risulta spesso meno saporita di quella fresca. Inoltre - fanno osservare gli esperti - c'è un vero e proprio «stress da freddo» che porta a un'accelerazione dei processi di maturazione e senescenza, dovuti a una accentuazione del metabolismo catabolico, con riflessi anche di ordine istologico.

Problemi non indifferenti sussistono anche con la conservazione degli ortofrutticoli in «atmosfera modificata», in quanto si instaurano processi di «stress gassosi» che provocano effetti dismetabolici dei prodotti.

Per ovviare a tutti questi inconvenienti, [illegible] sta sperimentando - anzi si sta già attuando - un nuovo sistema di conservazione degli ortofrutticoli. Si tratta della tecnica cosiddetta «Ulo», ossia della conservazione ipo-ossigenata.

Essa consiste nel mantenere nelle celle un'atmosfera con una percentuale di ossigeno pari a circa l'uno per cento soltanto, ciò riduce l'attività metabolica del prodotto, con conseguente rallentamento del processi [illegible] maturazione [illegible] di senescenza, vengono anche ridotte le fisiopatie di natura fisiologi[illegible] e infettiva.

Ma anche la tecnica della bassa concentrazione di ossigeno può provocare uno stress, in questo caso «gassoso», dovuto a fenomeni di asfissia, che insorgono quando si rompe l'equilibrio fra respirazione aerobica e anaerobica del prodotto da [illegible]servare. Insomma, con poco ossigeno la frutta si conserva bene, ma se la quantità diventa eccessivamente scarsa rischia di asfissiare.

Dall'analisi dei risultati sperimentali fino ad oggi eseguiti si rileva che la soglia critica scatta quando la percentuale di ossigeno raggiunge valori superiori ai limiti specifici del prodotto, limiti che non sono uguali per tutte le specie, ma variano da una all'altra: ad esempio, l'uno per cento per le cipolle e i funghi, ma addirittura il dieci per cento per le patate e gli asparagi.

La tecnica di conservazione ipossigenata, dunque, ricorrendo a una bassa concentrazione di ossigeno, richiede una precisa e dettagliata conoscenza delle percentuali di ossigeno necessarie, per evitare fenomeni che danneggino il prodotto lasciando che si verifichino «casi di asfissia».

Gianni Stornello

Camelie, azalee e rododendri difendono dall'inquinamento

Asso di fiori contro i metalli

Un piano per combattere i gas di scarico

La azalee fanno parte del gruppo [illegible] fiori che riescono efficacemente a contrastare l'inquinamento da metalli

VERBANIA. Sono nati i fiori «acchiappametalli». Anzi, sono sempre esistiti. Ma ora, grazie a una ricerca mirata, è possibile sapere che una camelia, un rododendro o un'azalea (piante tipiche che crescono nei giardini sulle rive dei nostri laghi) contribuiscono in modo determinante alla riduzione di ioni dei metalli pesanti (piombo, zinco, cadmio, cromo) provenienti dal gas di scarico delle auto e da altre fonti.

Non solo: opportunamente sollecitate, queste o altre piante (come il geranio, l'ortensia, il tiglio) riescono a fissare nelle foglie l'inquinamento dell'aria [illegible] [illegible] capacità impressionante. I ricercatori della società «Biotecnologie ambientali» di Parma hanno messo a punto un progetto che rientra in una strategia internazionale chiamata «Green guard system».

La ricerca scientifica è partita da attente [illegible]: esistono piante che soffrono da stress da inquinamento; altre, al contrario, pur crescendo in ambienti con alte concentrazioni di metalli, sono rigogliose. Gli studi si sono concentrati su queste ultime ed è stato notato che alcune piante (finora hanno superato l'esame una ventina) sono più resistenti, anzi si nutrono di sostanze inquinanti sino al punto da ripulire l'ambiente.

Ma come funziona il meccanismo dei fiori acchiappametalli? E' stato scoperto, dopo ricerche du[illegible] un d[illegible] che all'interno di alcune specie esiste una sostanza, chiamata cisteina, in gra[illegible] appunto di assorbire ioni di metalli pesanti, trattenendoli nelle foglie. Gli sperimentatori han[illegible] [illegible] pensato [illegible] stimolare que[illegible] particolare molecola, sviluppandola e moltiplicandola.

Una delle prime aziende italiane che hanno aderito all'iniziati[illegible] della «Guardia Verde» (con questo marchio [illegible] contrassegnati fiori e piante ritenuti idonei) è la Flor Coop di Nebbiuno, sulle rive del Lago Maggiore, specializzata nella produzione e commercializzazione delle acidofile (camelie e azalee).

Piante-spugna, insomma. Trattate con uno speciale fitostimolatore di origine naturale, moltiplicano la loro proprietà di assorbire dall'aria, dall'acqua e dal suolo gli ioni di metalli pesanti. In particolare è stato accertato che le camelie e le azalee, che crescono in ter[illegible] acidi, hanno una maggiore efficienza di bio-accumulo. E' stato fatto anche un calcolo preciso, scegliendo come ipotesi una grande città come Milano: se ogni famiglia mettesse sul proprio balcone una di queste piante in quattro mesi sarebbero tolti dall'aria circa mille chilogrammi di piombo.

Gianfranco Quaglia

Il sistema sperimentato a Bologna potrà essere disponibile in tutta Italia

Ad irrigare ci pensa «Nettuno»

Tempi e quantità d'acqua indicati via telefono

ROMA. Chi vuol sapere se è tempo di irrigare i propri campi usi il telefono, infatti ormai basta una telefonata per sapere quando irrigare e quanta acqua [illegible].

Questa possibilità è offerta dal nuovo servizio agli agricoltori messo a punto dal Consorzio della Bonifica Renana, che già sul finire degli Anni Ottanta aveva realizzato e fatto conoscere su tutto il territorio nazionale [illegible] sistema di informazioni per l'irrigazione tramite videotel.

Il nuovo sistema, che è stato battezzato «Nettuno», costituisce, secondo gli esperti del Consorzio, nello stesso tempo una evoluzione e una semplificazione del [illegible] precedente in quanto, pur basandosi sugli [illegible] principi, [illegible] accessibile a tutti i produttori agricoli che possono disporre di un apparecchio telefonico nella zona coperta dal servizio (attualmente il comprensorio della pianura bolognese del Consorzio, ma in futuro tutto il territorio dell'Emilia Romagna e, potenzialmente, l'Italia).

L'area interessata dall'opera di «Nettuno» è stata divisa in un reticolo di settori costituiti da quadrati che misurano cinque chilometri di lato.

Per ogni settore del reticolo, il Consorzio registra i dati della piovosità, che attualmente vengono raccolti con pluviometri sparsi sul territorio, [illegible] che in futuro (entro la fine dell'estate secondo i tecnici della Bonifica Renana) verranno rilevati, tramite il servizio meteorologico regionale, il cui radar [illegible] in grado di rilevare gli eventi meteorologici proprio sulla base di un reticolo costituito da quadrati di cinque chilometri di lato.

Raffrontando questi dati e quelli forniti dai singoli produttori, il sistema è in grado di indicare il momento migliore per [illegible] [illegible] irrigazione e la quantità ottimale d'acqua da usare. Ogni produttore può interpellare «Nettuno» telefonando all'apposito numero del Consorzio (051-220.578), fornendo il nome del Comune e il numero del settore in cui è ubicata l'azienda, il numero di codice della coltura che si inten[illegible] irrigare e la data dell'ultima irrigazione effettuata.

E' un servizio - spiegano i tecnici del Consorzio - che consente di ottimizzare l'uso delle risorse idriche, per evitare sia sprechi, sia danni alle colture; realizzato nell'ambito dei servizi di sviluppo agricolo della Regione Emilia Romagna, «Nettuno» [illegible] iniziato a operare in via sperimentale dal 12 giugno e riguarda tutte le colture irrigabili dell'agricoltura bolognese.

Vincenzo Maraele

[illegible] SPOSO [illegible]

BONN. Dopo il rito civile, Michael Schumacher (foto) si è sposato [illegible] in chiesa [illegible] Co[illegible] Betsch nella cappella del castello di Petersberg, una tenuta [illegible] governo tedesco. Per le foto in esclusiva un settimanale [illegible] pagato mezzo miliardo. Selezionatissimi i 73 ospiti. Tra gli altri, gli auguri di Kohl e quelli della Ferrari scritti su uno striscione.

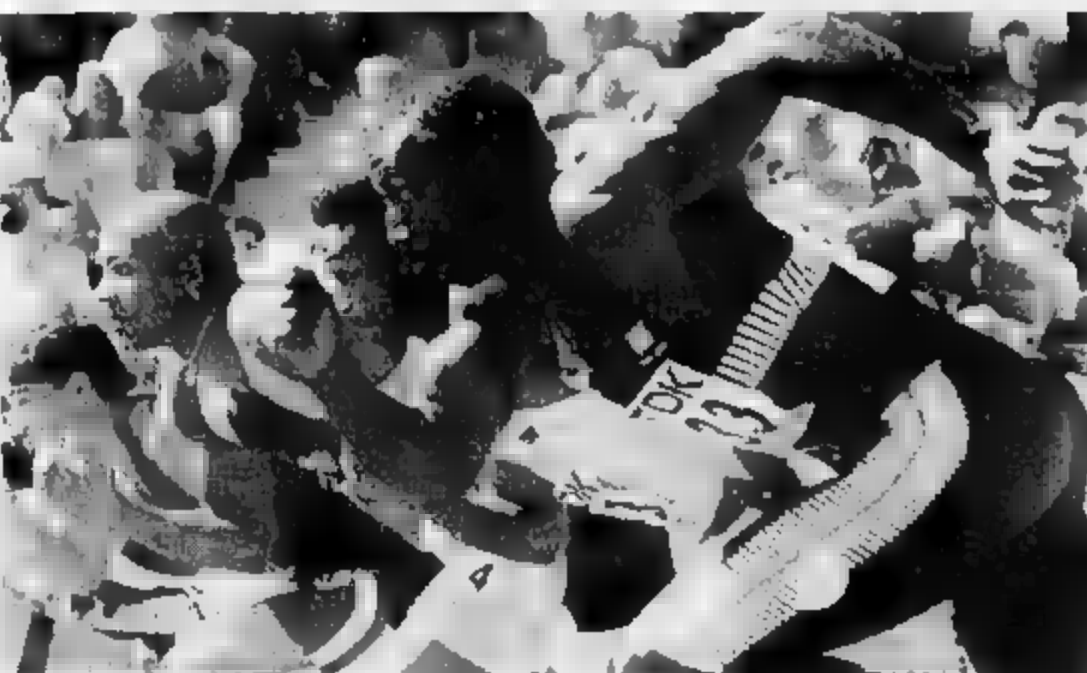
23 MILIARDI IN [illegible] IL [illegible] DELLA GRAF

BONN. Quasi 23 miliardi di [illegible], e questo, secondo le indiscrezioni [illegible] settimanale tedesco «Der Spiegel» l'importo che Peter Graf, padre della campionessa Steffi, avrebbe depositato in [illegible] presso una banca di Vaduz, nel paradiso fiscale del Liechten[illegible]. Per questo è scattato il mandato d'ar[illegible]. Indagata anche la tennista.

OGGI IN TV

7,00 Sportscenter, notiziario Espn da New York — Tele+2
9,30 **Atletica.** Da [illegible] — Tmc
9,55 **Atletica.** [illegible] Goeteborg, Mondiali — Raitre
10,00 **Tennis.** Torneo di Kitzbuhel (r.) — Tele+2
11,30 **Rugby.** [illegible] Zelanda-Australia (replica) — Tele+2
12,45 **Moto.** Superbike, [illegible] P. d'Europa (1ª manche) — Tele+2
13,00 Grand Prix — Italia 1
13,45 **Auto.** Porsche Cup Germania — Tele+2
[illegible] **Moto.** Campionato [illegible] dall'Estoril — Tele+2
14,10 **Auto.** [illegible] Misano, Cuti — Tmc
14,25 **Pallanuoto.** «6 Nazioni», finale — Raitre
15,10 [illegible] Da Goeteborg, Mondiali. A seguire **ciclismo.** Leeds International Classic — Raitre
16,15 **Moto.** Superbike [illegible] P. d'Europa (2ª manche) — Tele+2
16,15 **Atletica.** Da Goeteborg, Mondiali — Tmc
17,15 **Tennis.** Torneo Atp di [illegible]buhel — [illegible]+2
18,30 **Atletica.** Da Goeteborg, Mondiali — Tmc
18,50 **Atletica.** Da Goeteborg, Mondiali — Raidue
19,30 **Ciclismo.** [illegible] International [illegible] — Tmc
20,00 Domenica sprint — Raidue
20,15 Tmc speed — Tmc
20,30 Tg 1 Sport — Raiuno
20,30 Telesport, tg sportivo — Tele+2
20,35 **Tennis.** Torneo Atp di Praga, finale — [illegible]+2
21,00 **Calcio.** New [illegible] Challenge [illegible] finale [illegible] posto Parma-Boca Juniors — [illegible]
22,30 **Beach volley.** Mondiali — Italia 1
22,30 **Moto.** Superbike G. P. d'Europa (replica) — Tele+2
23,30 **Atletica.** Da Goeteborg [illegible] — Tmc
23,30 La [illegible] sportiva — Raiuno
24,00 [illegible] I Sport, telegiornale sportivo della notte — Italia 1
0,30 **Calcio.** New York Challenge '95, finale 3° posto Benfica-Usa — Tmc
0,30 **Tennis.** Torneo Atp di Kitzbuhel, finale (replica) — Tele+2

Atletica: via ai Mondiali con la bella sorpresa della Ferrara nella maratona; oggi l'attesa finale dei 100

ORNELLA *un grande bronzo.* *Christie d'oro?*

Se lo sprinter inglese conquisterà [illegible] titolo forse andrà avanti fino alle Olimpiadi
Marsh allo scoperto opaco Fredericks
Da Bailey e Boldon le possibili sorprese
Mitchell infortunato addio sogni di gloria

Supersfida tra colossi [illegible] sprint in primo piano l'inglese Christie

GOTEBORG
[illegible] NOS[illegible] INVIATO

Una portoghese, Manuela Machado, onora [illegible] pronostico e fa suo il primo oro dei Mondiali vincendo la maratona. Nella [illegible] gara un'azzurra, Ornella Ferrara, conferma di [illegible] una grande agonista e, andando persino oltre la speranza, conquista un bronzo che permette all'Italia di trovare posto fin dal primo giorno nel medagliere iridato.

La Ferrara è stata protagonista iniziale della gara, quando [illegible] Machado ha badato a tener alto il ritmo per assottigliare il gruppo. Poi, quando la stessa portoghese e la romena Catuna sono andate decisamente all'attacco, ha saggiamente rinunciato a seguirle. Con la spagnola Pont ha proseguito [illegible] buon accordo, conscia che [illegible] traguardo del terzo posto era alla sua portata. E quando ha visto la rivale in difficoltà, l'ha staccata. Alla fine, oltre [illegible] bronzo, ha otte[illegible] anche il nuovo primato personale.

Decollano così questi quinti campionati che, fin dal primo giorno, hanno proposto gli uomini-jet [illegible] 100 e un Michael Johnson [illegible] gran spolvero, pur se relativamente impegnato nella [illegible] facilissima batteria dei 400. E senz'altro [illegible] imprese dei corridori fanno passare in second'ordine l'assegnazione di un'altra medaglia, quella del peso toccata alla tedesca Kumbernuss.

Né sono mancate le sorprese: l'inesperienza indubbiamente ha giocato un brutto tiro al nigeriano Aliu, campione del mondo juniores di 100 e 200, che superata brillantemente la batteria si è perso malamente nel turno successivo. La sfortuna ha invece bloccato Mitchell, uno dei favoriti per le medaglie dello sprint, dopo 50 metri. La diagnosi parla di contrattura [illegible] bicipite femorale sinistro. E adesso gli americani tremano perché, con Carl Lewis [illegible] procinto di tornarsene negli States (almeno così pare), si ritro[illegible] un quartetto della staffetta veloce mutilato. A parte [illegible]ke Marsh, che offre pieno affidamento, il resto è nebuloso come le qualità di quel Greene che, guadagnatosi il posto ai trials, ieri è miseramente affondato [illegible] quarti di finale dei 100.

La solita, notevole impressione è venuta da Christie: oggi è più che mai lui [illegible] favorito, per un [illegible] che potrebbe poi fargli rivedere i programmi del prossimo anno. A dispetto di quanto ha sostenuto ancora l'altro ieri, un successo lo convincerà molto probabilmente a preparare anche la prossima stagione, per tentare di dare il grande scacco agli americani, battendoli in casa loro nell'appuntamento che più conta, l'Olimpiade di Atlanta.

Con Christie [illegible] uscito allo [illegible]perto [illegible] Marsh, costretto a dare [illegible] meglio per superare Fredericks, [illegible] quale non convince come in altre occasioni. Due le possibilità per il namibiano: quest'anno ha sbagliato qualcosa nella preparazione, oppure [illegible] nascondendosi molto bene, per poi sparare tutto in finale. Certo ben più di lui hanno impressionato il canadese Bailey e il trinidegno Boldon, che oggi potrebbe dar fastidio a tanti. È il degno erede di Crawford, il campione olimpico di Montreal '76, di cui 20 anni dopo ha battuto il record nazionale.

Detto dei velocisti, occorre parlare [illegible] Michael Johnson. Esteticamente, data la gamba corta, non è granché da vedere, [illegible] in pista sprigiona una potenza quasi selvaggia. Irresistibile. Aveva detto di temere di essere imballato dal molto lavoro delle ultime due settimane: ebbene, [illegible] ha da[illegible] spettacolo nella batteria dei 400 correndo 300 metri alla grande e poi frenando e chiudendo al passo, tra lo stupore del pubblico. E [illegible] cronometro ha segnato 45"49. Avesse spinto fino in fondo, chissà cos'avrebbe ottenuto. E a galvanizzarlo è arrivata anche [illegible] notizia che gli organizzatori dell'Olimpiade hanno preparato un orario alternativo: [illegible] Michael qui a Goteborg vincerà due titoli (200 e 400), allora modificheranno il programma per permettergli il bis ad Atlanta.

Anche le eliminatorie del triplo fanno presagire una gran finale per domani: Edwards [illegible] ha avuto difficoltà a qualificarsi, ma la miglior misura l'ha ottenuta il dominicano Romain, eccezionale per esplosività.

Oggi si assegnano cinque titoli: attesissimo quello [illegible]i 100, ma non meno - per noi italiani - quelli dei [illegible] km [illegible] marcia e del lungo femminile. Completano gli ostacoli femminili (100) e il martello.

Giorgio Barberis

Johnson-spettacolo in batteria nei 400: ha finito frenando [illegible] ha chiuso al passo Romain è il migliore per ora nel triplo Edwards in finale senza difficoltà

Per Dennis Mitchell (sopra) i Mondiali [illegible] già finiti: lo sprinter statunitense si è infortunato durante la batteria dei 100; a fianco: la gioia di Ornella Ferrara, medaglia di bronzo nella maratona

«Piccolina sì, ma saggia le gambe non sono tutto»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Ornella Ferrara il suo bronzo l'ha vinto poco prima della partenza, quando senza battere ci[illegible] ha accettato l'arrivo delle mestruazioni. Nessuna remora psicologica, né [illegible] timore che il rendimento in gara potesse in qualche modo risultare limitato: l'essersi allenata tante volte [illegible] condizioni analoghe ha fatto da analgesico ad eventuali timori. Non era dunque mal di fegato, quell'insistito comprimersi [illegible] fianco sinistro da parte dell'azzurra intorno al 30° chilometro, come lei stessa ha poi spiegato alla fine con semplicità e senza falsi pudori.

Gli occhi a quel punto le brillavano perché nella sua oblastanza breve storia di maratoneta - ha incominciato a correre i classici km 42,195 da due anni - già un paio di volte aveva mancato [illegible] podio importante di un soffio: quarta agli Europei dello scorso anno ad Helsinki, quarta quest'anno ad Atene in Coppa del Mondo. «E ad essere sincera - sorride - anche questa volta [illegible] temuto di diventare l'eterna piazzata. Ed è stato quando ormai la Machado e la Catuna se ne erano andate e io ero rimasta in compagnia della spagnola, dopo aver rimontato quelle che avevano voluto tentare di tenere il ritmo delle migliori, pagando per questo. No, per me Machado e Catuna sono ancora troppo forti, neppure per un attimo ho pensato di seguirle. Ho fatto la [illegible] gara, seguendo i consigli di Canova». Dunque, dietro alla medaglia della Ferrara c'è la strategia dello stesso tecnico torinese che un anno fa guidò Maria Curatolo all'argento continentale.

«E poi - spiega [illegible] ventisettenne milanese di Limbiate (è [illegible] il 17 aprile 1968) - le gambe sentivo che giravano bene e questo [illegible] basilare. Sì, avevo quell'altro problemino e per questo ogni tanto mi toccavo il fianco. Ma non era quello che poteva frenarmi. Nel complesso stavo bene [illegible] sentivo di potermi togliere questa grossa soddisfazione».

Così il pronostico della vigilia di Lucian[illegible] Gigliotti, il responsabile del «club olimpico» era centrato. «Aspettatevi una buona gara della Ferrara - ripeteva -, è vero che in gara abbiamo solo lei perché Munerotto e Curatolo, per vari motivi, hanno rinunciato. [illegible] Ornella può fare un'ottima gara». Vecchio saggio, aveva proprio ragione.

La medaglia renderà alla Ferrara 20 milioni, [illegible] quelli che [illegible] Fidal [illegible] messo in palio per chi saprà conquistare il podio: 100 [illegible] il premio per l'oro, 50 per l'argento e, appunto, 20 per il bronzo. «Non è quindi vero - ha ribattuto Ornella a chi le chiedeva [illegible] mai avesse scelto di partecipare ai Mondiali anziché cercare un ingaggio altrove - che la gara iridata non paghi. C'è il premio federale e con una medaglia al collo poi lievitano anche gli ingaggi di chi ti vuole a correre la sua gara. Per questo non ho avuto dubbi quando mi è stato propo[illegible] di fare della maratona di Göteborg il punto di riferimento della mia stagione».

Fisico minuto (è alta 1,53 e pesa appena 43 chili), occhi azzurri [illegible] le illuminano il volto, la Ferrara entra così nella storia dei Mondiali: e per l'Italia è la seconda donna ad andare in medaglia, dopo Ileana Salvador argento della marcia due anni fa a Stoccarda. «A chi dedico questa medaglia? Ma è ovvio: alla mia famiglia, al mio ragazzo, al mio allenatore, ai miei tifosi: e a [illegible] altro avrebbe dovuto?

[g. bar.]

LUSSI & SCUDETTO

La Juve cambia pullman: costa 800 milioni, c'è persino la cassaforte per i Rolex

I viaggi comodi della Signora

L'ALCANTARA è la stoffa di moda, gli arredatori la usano come i cuochi la rucola [illegible] ristoranti della yuppi[illegible] milanese. [illegible]ra le sue morbidezze sintetiche e riposanti rivestono anche i sedili e l'interno del pullman che porterà a spasso [illegible] Juventus per le praterie del campionato.

C'era, in effetti, la preoccupa[illegible] che i campioni d'Italia non [illegible] comodi nelle loro trasferte [illegible] the road. [illegible] ieri s'è dissolto pure questo cruccio perché il nuovo pullman personalizzato ha lo stile e il comfort di un salotto fotografato su Vogue, però con i vetri antiproiettile perché non si sa mai. Moquette sul pavimento, sedili larghi, avvolgenti e che si possono allontanare, non si sa mai ci fosse il rischi[illegible] di toccarsi con i gomiti; e, nei braccioli, l'attacco per i telefonini cellulari e per le cuffie stereo [illegible] sei canali per ascoltare radio e Cd.

[illegible] fondo, è stato allestito [illegible] salottino con divano circolare che [illegible] arredamento, ma che si può trasformare in zona per la fisioterapia, dal momento che questo è l'unico pullman con l'impianto [illegible] corrente a 220 volt per il collegamento con le apparecchiature mediche. In mezzo la zona per giocare a [illegible]te e gli armadi per appendere giacca e pantaloni della divisa [illegible] sgualcirli. Sorpresa: scorre [illegible] pannello e c'è una cassaforte nascosta dove riporre i Rolex e i portafogli.

Il moderno pullman con il quale [illegible] Juventus farà le trasferte [illegible] campionato

Le tv? Naturalmente sono due. Ma a differenza dei loro colleghi, gli juventini potranno sfruttare il doppio circuito per cui chi sta sul fondo potrà scegliere un programma diverso da chi sta davanti. E poi la macchina che fa il ghiaccio e i tre frigoriferi [illegible] di coca cola, aranciata, acqua minerale e due bottiglie di [illegible] per Lippi e i dirigenti.

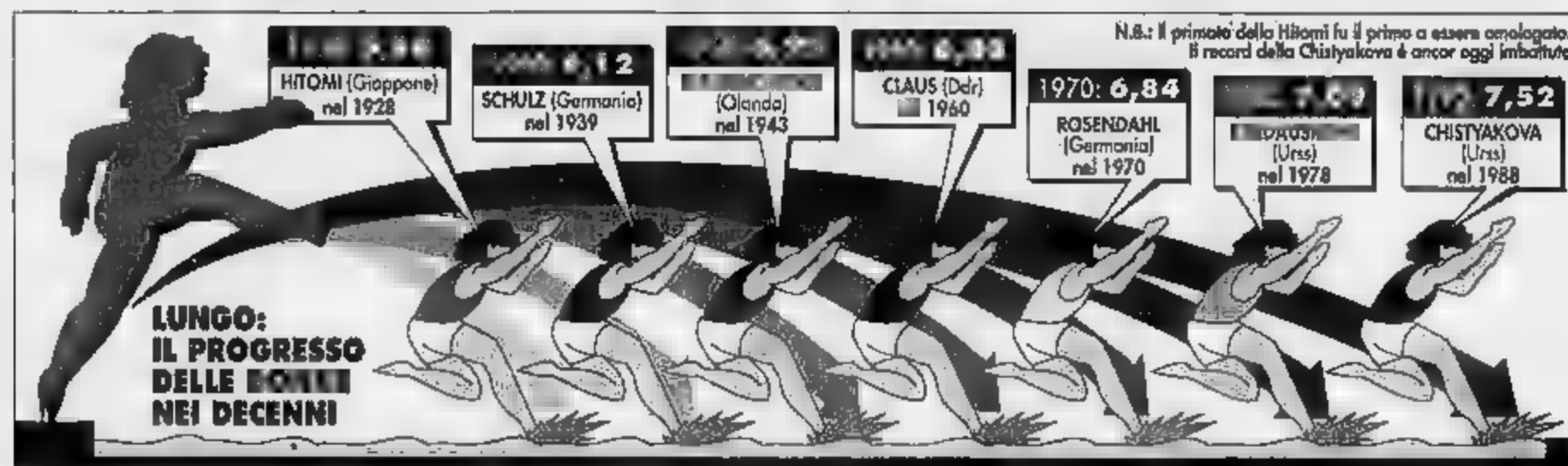
Insomma basta un'occhiata per capire che i pullman che ogni mattina trasportano altre categorie di [illegible]voratori sono un'altra cosa: infatti non li disegna Giorgetto Giugiaro, hanno sedili in finta pelle plasticata e costano meno dei [illegible] milioni [illegible] questo prototipo (diventano quasi 800 se calcolate l'Iva e le tasse per il radiotelefono e gli impianti vari).

L'oggetto è certamente bellissimo. Per chi ama il genere è [illegible] guardare una Rolls Royce dopo aver usato a lungo una Panda: [illegible] Juve [illegible] acquista in immagine e [illegible] sborsa [illegible] lira, perché il servizio [illegible] nel contratto di sponsorizzazione con l'azienda di trasporti Novarese. [illegible] è [illegible] altro segnale della costruzione sempre più minuziosa di un sistema-calcio lontano dalla realtà e più vicino allo star-system hollywoodiano. Per coprire poche centinaia di chilometri (la trasferta più lunga sarà a Padova, le altre [illegible] faranno in aereo) [illegible] allestisce un mezzo che costa quasi il doppio [illegible] uno normale, addirittura avveniristico.

Nascerà [illegible] moda. Dicono che la Sampdoria abbia già richiesto un modello simile, il Toro ha appena investito mezzo miliardo in un pullman che arriverà a [illegible]tembre, il Milan [illegible]ggia ancora su quello degli anni scorsi ma si sa che i berlusconiani sono sensibilissimi quando si tratta di immagine e cura del dettaglio. C'è il sospetto che si stia esagerando. E la curiosità di sapere perché tra tanti comfort non si è voluto montare una toilette. Forse per non negarsi l'ultimo piacere [illegible]stico di una sosta all'autogrill: «autista, ferma qui».

Marco Ansaldo

«Il vento mi ha aiutata ora sono più serena» Bene Nuti e Baldini e male i lanciatori

L'Italia negli 800 perde subito D'Urso; Cadoni e Giocondi promossi invece in semifinale

Fiona cerca un salto da regina

E' una May da podio: ma quale gradino?

GOTEBORG
DAL NOSTRO INVIATO

I Mondiali dell'Italia si tingono di rosa: ieri Ornella Ferrara terza nella maratona, oggi Fiona May a lottare per una medaglia nel lungo. Senza porre limiti al valore del metallo. E questo ci ripaga, più di ogni altra cosa, di aver perso fin dal primo turno Giuseppe D'Urso, per il quale alla vigilia ci eravamo illusi [illegible] potesse verificarsi una [illegible] miracolo, dopo le poco [illegible] centi prove di questa stag[illegible].

Fiona May nella qualificazione è stata l'unica a ottenere più del 6,75 richiesto (alla finale sono comunque ammesse le dodici migliori): e lo ha fatto atterrando a 6,76 al primo salto. Una bella prova [illegible] saluto. Prima della gara del Sestriere si era detto che superare i 7 metri (anche se con l'aiuto del vento) avrebbe potuto caricarla non poco. Ci è riuscita e questo le ha dato nuove sicurezze «anche perché - spiega - ho sempre costellato le mie gare di molti nulli e invece sul Colle ha piazzato ben cinque salti validi».

Tranquilla, il viso sorridente, Fiona parla già un buon italiano. «Mi piace cercare di fare bene le cose - racconta - e Gianni (cioè suo marito, l'astista Iapichino, ndr) è un maestro severo. Semmai sono io che sono troppo te[illegible] lui e così quest'anno ha finito per non ottenere i risultati che avrebbe dovuto e che gli avrebbero permesso di gareggiare qui a Goeteborg. Ma adesso, [illegible] torniamo a casa cambierà [illegible] musica. A quel punto [illegible] mio dovere [illegible] l'avrò fatto».

Fino a che punto, lo vedremo oggi. Fiona [illegible] azzarda pronostici: «Quando ho saltato c'era un po' di vento che mi ha aiutata e la mia prova non è stata [illegible]camente perfetta. Adesso sono più tranquilla ed essere stata la prima delle qualificate spero sia [illegible] buon auspicio: accadde lo stesso un anno fa [illegible] Helsinki, poi vinsi la medaglia di bronzo».

La qualificazione ha comunque visto le sue più temute rivali vicinissime ai 6,75 richiesti: 6,73 per [illegible] e Kravets, 6,70 per la Drechsler. Si preannuncia, dunque, [illegible] gran duello nel quale potrebbero pe[illegible] a vantaggio dell'azzurra i problemi fisici che assillano l'americana e la tedesca.

Alla finale [illegible] lungo parteciperà anche Valentina Uccheddu, che al [illegible] e decisivo tentativo ha agguantato, [illegible] 6,53, l'ultimo posto: per la sarda è l'occasione adesso [illegible] ottenere qualco[illegible] di più, confermando che la scelta di rinunciare ai 400 (una specialità [illegible] le piace molto) e continuare con il lungo è stata felice.

Grande delusione invece per Giuseppe D'Urso. La lucidità che era [illegible] un'arma in più due anni fa a Stoccarda nella strada che lo portò all'argento, ieri gli è venuta [illegible]. In ottava corsia per i primi cento metri, si è ritrovato nelle posizioni di rincalzo e, per risalire il gruppetto, [illegible] scialato energie preziose. Specie a 300 metri dal traguardo quando, cambiando ritmo, si è portato in seconda posizione, per poi pagare lo sforzo nel finale. Ha stretto i denti, il siciliano, [illegible] tanta rabbia: la [illegible] maschera, nel rettilineo finale, [illegible] la cartina di tornasole della [illegible] sofferenza, della [illegible] cui era purtroppo costretto. [illegible] sbagliato e ho pagato», è [illegible] poi il [illegible] amaro commento.

Meglio [illegible] andata a Cadoni, in una batteria più lenta, in cui con un ottimo rettilineo finale è riuscito a rimontare una paio di avversari [illegible] guadagnando l'accesso alle semifinali, dove rivedremo anche Giocondi, [illegible] nella prima batteria e ripescato grazie al discreto tempo che ha fatto se[illegible].

Il turno lo hanno superato anche nei 400 Nuti e nei diecimila Baldini, che ha migliorato il [illegible] record personale di ben [illegible] secondi. Sono naufragati malamente, invece, i lanciatori: insufficiente il martellista Sgrulletti, decisamente male la pe[illegible]sta Rosolen. Speriamo che il settore si riscatti in seguito, ripagando in qualche modo [illegible] larghezza di convocazioni [illegible] cui lo si è voluto premiare.

Oggi, oltre alla May e ai marciatori, [illegible] quali [illegible] parla a parte, da tenere d'occhio Maria Guida, tenace napoletana di Vico Equense che dovrebbe farcela a conquistare la finale dei diecimila. Più difficile il compito per gli ottocentisti nelle semifinali e per Nuti, che sarà impegnato nel secondo turno dei 400.

Ma il buon inizio fa ben sperare; chissà che gli azzurri non riescano ad aver ragione dello scetticismo legato alla presenza di troppi atleti [illegible] apparente viaggio-premio. [g. bar.]

DALLO SWAZILAND

La più giovane ha 15 anni

GOETEBORG. E' una ragazzina dello Swaziland, l'atleta più giovane presente ai campionati mondiali d'atletica in terra di Svezia. Si chiama Nompumelelo Zwane, è nata il 25 [illegible] del 1980 e gareggerà nei 1500 metri. Appena venti giorni prima è nato il più giovane dei concorrenti maschi: Darren Tuitt, un atleta di colore di Montserrat (Barbados). Ha gareggiato ieri nelle batterie dei 100 metri classificandosi però ultimo con il modestissimo tempo di 11"67. Il più anziano è un lanciatore di martel[illegible] (49,98 la misura ottenuta ieri): Augustin Jarina, delle Filippine, che ha compiuto 42 [illegible] il [illegible] luglio. Nel gentil sesso, il primato assoluto di anzianità appartiene alla maratoneta Lai Chu Ng, di Hong Kong: ha festeggiato lunedì i 42 [illegible]. Ieri [illegible] è classificata 30ª su 32 (12 i ritiri) in 3 ore 1'8".

Un salto della tedesca Drechsler; sopra Fiona May, la migliore in qualificazione

MONDIALI FLASH

[illegible] E' quella che funzionava nel villaggio «sparando» decibel fino all'una di notte. Gli organizzatori hanno deciso [illegible] chiuderla dopo le proteste [illegible]erose delegazioni, in particolare quelle di Spagna, Gran Bretagna e Canada. Nessuno per il rumore riusciva più a riposare. Ragion per cui è [illegible]to investito del problema il grande Alberto Juantorena, dirigente Iaaf oltre che ministro dello Sport cubano, [illegible] è intervenuto prontamente.

MINISTANZE. Molti dei partecipanti alla rassegna iridata si so[illegible] lamentati anche per le dimensioni ridotte delle stanze e per la mancanza di aria condizionata. Quest'ultima, poi, è una richiesta che si ripete ad ogni grande manifestazione, (non ultime le Olimpiadi di Barcellona '92) cui nessuno, però, sembra porre rimedio.

SICUREZZA. Alla continua ricerca di privacy per i propri campioni, la delegazione britannica ha protestato ufficialmente con gli organizzatori per la mancanza di una adeguata protezione sulla strada che gli atleti devono percorrere per raggiungere a piedi, dal villaggio, lo stadio Ullevi. «Pensano forse di essere nel 1896? - ha detto il portavoce Tony Ward -. Ci sono atleti che vengono fermati da cacciatori di autografi [illegible] persone che vogliono farsi fotografare assieme a loro. Assurdo».

Venti chilometri e una speranza

GOTEBORG. Sono il russo Shelnikov e lo spagnolo [illegible], campione del mondo in carica, i favoriti della prova [illegible] 20 chilometri di marcia in programma oggi. Ma non sono sicuramente gli unici che puntano al podio. Ci saranno, ad esempio, anche i cinesi che hanno una gran voglia di ben figurare.

Le speranze italiane, su un anello [illegible] due chilometri da ripetersi dieci volte, ricavato all'esterno dello stadio, [illegible] affidate a tre atleti: Giovanni [illegible] Benedictis, Giuseppe Didoni e Enrico Lang. La storia dei campionati mondiali dice che in questa prova l'Italia si è sempre comportata bene. Proprio quattro anni fa, a Tokyo, Maurizio Damilano vinse il suo ultimo oro. Il principale obiettivo dei tre atleti azzurri sarà quello di riuscire a stare vicino ai favoriti [illegible] la speranza, nel finale, di poter allungare per cogliere il successo, [illegible] in questo caso sarà la medaglia, [illegible] qualsiasi.

Le ultime informazioni avute dal responsabile del settore, Sandro Damilano, riguardano il giovane Didoni, allenato [illegible] Pastorini, giovane marciatore lombardo giunto recentemente [illegible] successo nel campionato europeo juniores. E' atleta che sa dare il massimo proprio nelle giornate importanti e che potrebbe addirittura superare De Benedictis, il carabiniere di Pe[illegible] che, ricordiamo, è stata l'unica medaglia (bronzo) ai Giochi del '92. L'Italia si aggrappa ai marciatori (che hanno sempre salvato le spedizioni della squadra azzurra agli Europei, ai Mondiali e alle Olimpiadi) per poter continuare a far bene sulla spinta della medaglia colta [illegible] Ferrara.

L'impegno non sarà facile, però, tanto più che bisognerà combattere anche contro il caldo. I meteorologi, infatti, prevedono per oggi [illegible] giornata afosa e con simili condizioni ambientali (e ritmi che si prevedono elevati) potremmo avere molte sorprese. [a. m.]

OGGI [illegible] E AZZURRI

[illegible] Record mondiale: Burrell (Usa) 9"85 nel 1994. I precedenti: tre successi per lo statunitense Carl Lewis (83, [illegible] e 91) e uno per il britannico Linford Christie (93).

MARTELLO. Record mondiale: Sedykh (Urs) 86,74 stabilito nel 1986. I precedenti: due vittorie per il sovietico Litvinov (83 e 87), una per il suo connazionale Sedykh (nel '91) e per il tagico Abduvalievic (93).

[illegible] KM. Miglior prestazione mondiale di Pu Lingtang (Rpc) 1h 18'04" nel 1994. I precedenti: due successi per l'azzurro Maurizio Damilano (87 e 91), uno per il messicano Canto (83) e per lo spagnolo Massana (93).

100 [illegible] FEMM. Record mondiale: Donkova (Bul) 12"21 nel 1988. I precedenti: quattro vincitrici differenti, la tedesca orientale Jahn (83), la bulgara Zagorcheva (87), la sovietica Narozhilenko (91) e la statunitense Devers [illegible].

LUNGO [illegible] Record mondiale: Chistyakova (Urs) 7,52 nel 1988. I precedenti: doppiette per la tedesca Drechsler (83 e 93) e la statunitense Joyner-Kersee (87 e 91).

[illegible] GARA

Mattino. Ore 9,30: decathlon (100); 9,45: giavellotto F (q); 10: 100 F (b); 10,15: alto (q); 10,25: decathlon (lungo); 11,20: 10000 F (b, Guida); 12,30: decathlon (peso).
Pomeriggio. Ore 14: marcia 20 km (partenza, De Benedictis, Didoni, Lang); 14,15: martello (f); **15,15: marcia 20 km** (arrivo); 16,05: 100 (sf); 16,15: decathlon (alto); 16,25: 800 (sf, Cadoni e Giocondi); **16,50: lungo F** (f, May e Uccheddu); 16,55: 100 F (qf); 17,25: **1500 F** (b); 18,10: **100 hs F** (f); 18,25: 400 (qf, Nuti); **18,55: 100** (f); 19,10: [illegible] F (sf); 19,35: decathlon (400).
Legenda: F=femminile; f=finale; sf=semifinale; qf=quarti [illegible] finale; b=batterie; q=qualific.

[illegible]

FINALI. Peso f.: 1. Kunbernuss (Ger) 21,22; 2. Huang (Rpc) 20,04; 3. Milkova (Bul) 19,56. Maratona: 1. Machado (Por) 2h 25'39"; [illegible] Catuna (Rom) 2h 26'25"; 3. Ferrara (Ita) 2h 30'11".
[illegible] MASCHILI - [illegible] (batterie) Aliu (Nig), Fredericks (Nam), Bailey (Can), Green (Jam), Boldon (Tri), Surin (Can), Tuffour (Gha), Christie (Gbr), D. Marsh (Aus), Chen (Rpc), Isasi (Cub) e [illegible]. Marsh (Usa); quarti: Bailey 10"18, Christie 10"16, Adeniken 10"23, M. Marsh 10"03 e Boldon 10"04. [illegible]: Black (Gbr), Ismail (Qat), Richardson (Gbr), Johnson (Usa), Reynolds (Usa), Kitur (Ken) e Bada (Nig) (2. Nuti, qual.). [illegible]0: Parrilla (Usa) (3. Giocondi, qual.), Kibitok (Ken), Kipketer (Ken), Sepeng (Saf) [illegible]. D'Urso, elim.), Everett (Usa) (2. Cadoni, qual.) e Rock (Usa). 10000: Gebreselassie (Eti), Machuka (Ken) [illegible]. Baldini, qual.). Martello: Abduvaliyevic (Taz) 79,18 (Sgrulletti 72,60, elim.). FEMMINILI - [illegible]: Freeman (Aus) 51"29, Malone (Usa) 51"22, Perec (Fra) 51"24, Myers (Spa) 51"18, Ogunkoya (Nig) 50"72, Richards (Jam) 51"30 e Yusuf (Nig) 50"60. 100 hs: Bukovec (Slo) (5. Tuzzi, elim.), Reshetnikova (Rus), Graudyn (Rus), Shishigina (Kaz) e Russell (Jam); Semifinali: Devers 12"67 e Shishigina 12"78. Lungo: May (Ita) 6,76, (Uccheddu 6,53, qual.) Peso: Kumbernuss (Ger) 19,83 (Rosolen 16,80, elim.).

La squadra di Sonetti, senza Hakan e Falcone, messa in crisi dall'Udinese che vince 2-1

Pelè [illegible] maschera i problemi del Toro

UDINE
DAL NOSTRO INVIATO

Seconda sconfitta per il Toro, nel test più impegnativo di questo scorcio di stagione con la neo promossa Udinese. E' finita 2-1 ma anche Oleg Blochin, l'ex fuoriclasse della Dinamo Kiev che allena il Dubai [illegible] ritiro in Friuli, ha applaudito il gol di Abedi Pelè.

Il vero Toro non è quello che, per quasi tutto il primo tempo, ha subito l'iniziativa dell'Udinese, portatasi meritatamente in vantaggio [illegible] il neo acquisto Bierhoff al 36'.

Nel giro di tre minuti, Pelè pareggiava, su assist di Milanese, al termine dell'unica azione pericolosa dei granata. Di Ripa il gol del successo bianconero in un'amichevole tra formazioni di Serie A, caratterizzata da qualche fallo di troppo, specie su Rizzitelli che, alla fine, ha reagito platealmente ad [illegible] scorrettezza di Rossitto. L'arbitro Preschern, tuttavia, [illegible] chiuso un occhio, comprendendo che lo scatto di nervi poteva essere anche dovuto alla stanchezza accumulata in due settimane e mezza di duri allenamenti.

Senza gli infortunati Hakan (distorsione alla caviglia destra) e Falcone (contrattura muscolare), e con Cristallini ancora in rodaggio dopo l'intervento chirurgico, la squadra, come Sonetti aveva ampiamente previsto alla vigilia, denunciava qualche problema in tutti i reparti.

A centrocampo [illegible] per la mancanza [illegible] un regista: Cozza è un combattente ma tatticamente deve crescere, e non basta l'esperienza di Bacci, peraltro un po' appannato dal blitz romano per la nascita del primogenito. E si sente la mancanza di un uomo dinamico come Cristallini anche perchè Pelè, alla ricerca della miglior condizione, non è ancora quel folletto rubapalloni e il punto di riferimento costante per i compagni. Bello, comunque, il gol dell'1-1, firmato dall'asso gh[illegible] [illegible] il destro, il suo piede meno forte.

Anche la difesa, che presentava il giovane Moro insieme con Maltagliati e Dal Canto, accusava smagliature, come in occasione dell'1-0 di Bierhoff. Sul tiro di Kozminski, ribattuto da Angloma (ieri osservato da Jorde, collaboratore del ct francese Jacquet, in vista della [illegible] chiamata in Nazionale con la Polonia a Parigi il 16 agosto), [illegible] cross di Ametrano ha pe[illegible] il tedesco [illegible] sotto porta: facile la deviazione alle spalle di Biato. Il portiere, che negli ultimi venticinque minuti ha ceduto il posto a Doardo, [illegible] ha colpe, neppure sul raddoppio di Ripa al quarto d'ora della ripresa.

Biato aveva [illegible] altri guai, uscendo sui piedi dell'ex granata Poggi e deviando in corner un'insidi[illegible] punizione di Bia. E la fortuna gli aveva dato [illegible] mano su un'incornata ravvicinata di Bierhoff a fil di montante.

In avanti, gol di Pelè a parte, il Toro non affondava i colpi. Al posto di Hakan c'era il giovane Dionigi, [illegible] centravanti all'antica me[illegible] portato dal turco a mettersi al servizio dei compagni. Dionigi ha cercato il dialogo con Rizzitelli ma i rifornimenti alle due punte sono arrivati con il contagocce. Nel finale è toccato a Foglia dare il cambio a Dionigi e fare da spalla a Rizzitelli [illegible] Longo al posto di Angloma), senza però incidere.

Problemi che Sonetti conosce bene e che, [illegible] il Toro al completo, potranno essere risolti. In av[illegible] i granata schieravano: Biato; Angloma, Milanese; Moro, Dal Canto, Maltagliati; Rizzitelli, Bacci, Dionigi, Pelè e Cozza. L'Udinese priva di Stroppa, convalescente dall'incidente automobilistico, presentava [illegible] miglior formazione: Battistini; Helveg, Sergio; Calori, Desideri, Bia; Ametrano, Rossitto, Bierhoff, Kozminski, Poggi.

Nella ripresa, i friulani effettuavano numerosi cambi mentre Sonetti provava Fiorin [illegible] posto di Cozza nello schema base. E [illegible] quarto d'ora, su punizione laterale di Desideri, la micidiale incornata vincente di Ripa.

Bruno Bernardi

Seedorf, un gol [illegible] due pali

L'olandese trascina la Samp che vince facile in Giappone

Le altre amichevoli. La **Sampdoria** ha sconfitto 2-0 in Giappone il Gamba Osaka. Oltre ad andare in gol con Bellucci e Seedorf i blucerchiati hanno fallito un rigore [illegible] Mancini. E hanno colpito quattro pali: due volte con l'ex centrocampista dell'Ajax, altre due con Mihajlovic in entrambi i casi [illegible] punizione. Oggi la Samp rientra in Italia. Eriksson darà tre giorni di riposo ai giocatori che riprenderanno la preparazione il 10 agosto.

La **Fiorentina** ispirata da un ottimo Rui Costa ha avuto la meglio sul Bayern Monaco grazie ai g[illegible] di Banchelli (32' pt) e Orlando (44' st). [illegible] **Napoli** ha vinto 13-0 in Olanda con l'Onn. Tripletta di Agostini, doppiette di Verolino e Di Napoli, [illegible] Taccola, Buso, Tarantino, Pecchia, Boghossian e Colonnese. Il Padova, privo di Bonaiuti, Lalas e Vlaovic, oltrechè Kreek, Longhi e Galderisi, ha perso 2-0 [illegible] il Chievo. L'**Atalanta** ha superato 3-0 il Collecchio, doppietta di Tovalieri e gol [illegible] Vieri. A Verona, [illegible] della **Roma** 5-4 dopo i rigori (1-1 al 90').

LE AMICHEVOLI

IERI

Usa-PARMA	1-2
UDINESE-TORINO	2-1
[illegible]-NAPOLI	0-13
FIORENTINA-Bayern Monaco	2-0
Gamba Osaka-SAMPDORIA	0-2
Verona-ROMA	4-5 (d. r.)
ATALANTA-Collecchio	3-0
Chievo-PADOVA	2-0
Livorno-CAGLIARI	2-2

OGGI

PARMA-Boca Juniors (finale torneo Parmalat, New York ore 21 diretta Tmc)

Salernitana-INTER (ore 20,45)

De Graaf Schap-NAPOLI (Babberick, Olanda, ore 18)

BARI A - Bari B (a Vittorio Veneto, ore 17.30)

CREMONESE-Carpi (a Pinzolo, ore 17)

Chianciano-CAGLIARI (ore 21)

DOMANI

Bayern Monaco-MILAN (Berlino ore 21, diretta tv Rai 1)

VICENZA-Croatia Zagabria (ore 20,30)

A Tomas Brolin [illegible] bene l'aria degli States. Terzo ai Mondiali l'anno [illegible] vero trascinatore [illegible] Svezia, il giocatore [illegible] Parma si è messo in evidenza l'altra notte nel primo incontro del torneo Parmalat vinto [illegible] gialloblù sulla nazionale Usa

Brolin, negli Usa è meglio

Lo svedese segna per il Parma il gol-vittoria sugli americani

EAST RUTHERFORD. Il Parma ha battuto la nazionale Usa per 2-1 nella partita inaugurale del torneo Parmalat in programma al Giant Stadium, New Jersey. La partita è stata piacevole ma condizionata da un clima afoso e umido con [illegible] temperatura che alle 19 locali di venerdì [illegible] di 33°. Come previsto, all'inizio il Parma si è schierato con un inedito 4-3-3 ma nella ripresa [illegible] tornato agli schemi usuali quando Minotti ha preso il posto di Apolloni nello schieramento difensivo gialloblù.

Privo del bulgaro Stoichkov e del colombiano Asprilla, il Parma è apparso ancora a corto di preparazione ma alcune giocate di Zola, Brolin e Minotti sono state molto applaudite dagli italiani presenti. Il Parma è passato in vantaggio al 34' del primo tempo quando Lalas ha girato nella propria [illegible] [illegible] bel cross [illegible] Zola destinato alla testa di Inzaghi.

Il pareggio degli Usa è arrivato al 9' [illegible] st quando Lapper ha battuto Bucci [illegible] [illegible] violento sinistro dal limite. Al 28' [illegible] gol della vittoria gialloblù. Con un lancio di 30 metri, il solito Zola ha pescato Melli in piena area. Il [illegible] tiro è [illegible] respinto dall'estremo difensore statunitense Sommer ma Brolin è piombato sulla palla e l'ha depositata nella porta sguarnita. A 7' dal termine è stato espulso Di Chiara per somma di ammonizioni.

Soddisfazione nello spogliatoio. «Il primo tempo mi è piaciuto - ha detto l'allenatore Scala -, abbiamo giocato con intelligenza contro una squadra in una condizione fisica migliore della nostra. Nel secondo tempo abbiamo sofferto il caldo e la preparazione ancora approssimativa, comunque complimenti alla nazionale [illegible] [illegible]». Contento anche Brolin: «Pensavo che Melli riuscisse a segnare ma il portiere ha respinto, per fortuna [illegible] [illegible]to io e l'ho messa dentro», ha detto lo svedese.

Scala ha poi confermato che Stoichkov, ancora sofferente dopo il leggero infortunio riportato nella partita con l'Anderlecht, probabilmente sarà in campo stasera nella seconda e ultima giornata del torneo. L'avversario sarà il Boca Juniors che, nella seconda partita del torneo ha battuto i portoghesi del Benfica per 4-3 dopo i calci di rigore. Al 90' il risultato era [illegible] di 1-1, [illegible] di Valdo (Benfica) al 16' pt su rigore e Medero (Boca) al 31' st.

IL CASO

Lupo, ad Avellino

Calciatore reintegrato dal pretore

IL CIOCCO. [illegible] Lupo lascia [illegible] ritiro dei disoccupati. Ha di nuo[illegible] un contratto, una squadra. A dargli questa opportunità non è stato [illegible] club in cerca di rinforzi [illegible] il pretore del lavoro Napoletano, che ha ordinato [illegible] [illegible] nell'Avellino, [illegible]derando valido il contratto preliminare stipulato nel '94 [illegible] calciatore e dalla società irpina. Una sentenza che farà [illegible].

Dice Lupo: «Ho dovuto rivolgermi al giudice per vedere riconosciuti i miei diritti. Ero sicuro di avere ragione. [illegible] contribuito alla promozione [illegible] mia squa[illegible]. E non [illegible] vero che [illegible] un piantagrane. La verità è che [illegible] battevo per gli interessi di tutti, per far rispettare anche altre situazioni contrattuali che i dirigenti avevano negato all'ultimo minuto. Compreso [illegible] premio-promozione assicurato verbalmente dallo stesso presidente e poi negato». E Sibilia? Il presidente dell'Avellino con ironia: «Torna all'ovile un Lupo vero, di fatto. La legge è legge. Si allenerà con la squadra, deciderà Boniek se utilizzarlo». **(a. r.)**

Admiral's Cup: 24 scafi nell'ultima, difficile prova (605 miglia)

Fastnet, l'Italia attacca

Gli azzurri, secondi distaccati di 21 punti dagli Usa, possono ancora recuperare sfruttando il gioco di venti e maree intorno al terribile scoglio

COWES
DAL NOSTRO INVIATO

Un colpo [illegible] cannone sparato dalla terrazza dello Squadron Yacht Club ha dato il via al Fastnet, la regata che chiude la 20ª Mumm Admiral's Cup, campionato mondiale d'altura. I migliori velisti, fra [illegible] olimpionici ed esperti di Coppa America, si sono già confrontati otto volte, sul canale del Solent, fra l'isola di Wight e la Gran Bretagna. Ci sono le barche più sofisticate, gli armatori più agguerriti, divisi in otto squadre di tre barche ciascuna. In ordine di classifica: Usa, Italia, Ger[illegible] Scandinavia, Sud Africa, Irlanda, Hong Kong, Gran Bretagna. Re Harald di Norvegia, imbarcato su Fram XII, realisticamente sottolinea: «Tutta la classifica che sin qui si [illegible] determinata può venire polverizzata [illegible] Fastnet e teoricamente anche noi che [illegible] quarti abbiamo una piccola speranza di vittoria».

Per gli italiani, secondi, è ben più che [illegible] speranza. La nuvola portasfortuna che aveva rallentato la marcia tricolore sembra essersi dissipata. Resta ancora [illegible] divario di 21 punti dagli Usa, ma non è una voragine. Il Fastnet offre molte possibilità, [illegible] chi lo affronta con destrezza. In più si è risollevato il morale nella squadra tricolore dopo il verdetto della giuria che ha sbugiardato Beau Jeste, la barca targata Hong Kong di proprietà Usa. Questa aveva accusato gli italiani di Capricorno per una collisione, portando [illegible]me testimone anche velisti [illegible] barche Usa. Capricorno, retrocesso [illegible] quattro punti, non ha perso tempo e si è procurato un video che dimostra la sua innocenza. Ieri la giuria ha dato [illegible] agli italiani.

E in questa lotta senza quartiere anche la fortuna ha voltato le spalle agli americani: Pigs in Space ieri ha scoperto una profonda lesione alla chiglia e rischia di non poter concludere il Fastnet. Venerdì notte, mentre ventimila persone affolla[illegible] le strade di Cowes in una grandiosa festa marinara, gli americani lavoravano per riparare l'avaria.

La regata (605 miglia) è partita ieri alle 17,30 davanti ad una platea galleggiante di centinaia di spettatori. Protagonisti i 24 scafi della Mumm Admiral's e i 240 della Cowes Week fra cui Nicorette, il maxiscafo del casalese Sandro Buzzi, che corre per i colori svedesi. Due corse parallele verso il terribile scoglio, il Fastnet, a Sud dell'Irlanda. Superati i Needles, gli scogli affioranti poco dopo Cowes, incomincerà il balletto contro il vento (previsti 20 nodi) e le correnti. Il gioco delle maree, [illegible] questa zona dell'Atlantico, è particolarmente insidioso e per non navigare controcorrente, i velisti dovranno rispettarne rigidamente la tabella, cosa difficile se manca il vento. Uno dei punti più insidiosi è [illegible] promontorio di Portland, a 50 miglia da Cowes, e poi ci saranno le isole Schilly da doppiare prima di arrivare al Fastnet e dirigersi verso il traguardo di Plymouth.

Irene Cabiati

SPOR[illegible]

Calcio: arrestati 5 israeliani

LONDRA. Cinque giocatori israeliani dell'Hapoel di Haifa sono stati arrestati all'aeroporto di Londra-Stansted. Sono stati accusati di aver messo in pericolo la sicurezza del volo sul quale viaggiavano a causa del loro comportamento esagitato (infastidivano le hostess e si agitavano rifiutandosi di sedere con le cinture allacciate). Dopo alcune ore di detenzione e di interrogatori sono stati rilasciati ma, dopo gli incontri amichevoli che la loro squadra ha in programma, dovranno ripresentarsi alla polizia.

[illegible] contro Ferlaino

[illegible] «E' un male grandissimo che Ferlaino sia torna[illegible] ancora una volta alla guida del Napoli». Il velenoso commento di Maradona è contenuto in un'intervista pubblicata oggi dall'«Opinione». «Ferlaino - ha aggiunto Diego - ha fatto credere ai napoletani di aver fatto grandi cose per il club, invece ha fatto solo errori. Ai mi[illegible] tempi il Napoli lottava per lo scudetto, adesso per non retrocedere». Maradona ha concluso con due pronostici: «Il Milan vincerà lo scudetto e [illegible] Juventus la Coppa Campioni».

Pallanuoto: f[illegible] Italia-Russia

CATANIA. Battendo la Grecia 8-6 (1-2, 2-1, 4-0, 1-3) l'Italia si è qualificata per [illegible] finale del torneo Otto Nazioni. Il Settebello affronterà oggi la Russia (ore 14,15, diretta su Rai3) che ha battuto 12-11 l'Australia. Rudic e Attolico sono stati premiati dal presidente della Fin Consolo e dal sindac[illegible] Catania Bianco per le 200 partite in Nazionale

Tris: [illegible] milioni [illegible] vincitori

Ai 449 vincitori della corsa Tris di trotto disputata a Treviso (primo Ortos Dibell davanti a Parker e Damir Speed Cosmos) vanno 18.120.400 lire, la vincita più alta del '95. La combinazione: 1-16-19.

Auto: Larini in pole all'Estoril

[illegible]TORIL. L'Alfa Romeo 155 V6 di Nicola Larini partirà in pole position nel quarto appuntamento dell'International Touring Car, in programma oggi sul circuito portoghese dell'Estoril.

Parte l'estate.

PARTITE SU UNA NUOVA FIAT.

PUNTO 55 S
CON AIRBAG E FIAT CODE
L. 16.900.000

L. 2.500.000
VALUTAZIONE VOSTRO USATO *

L. 14.400.000

OPPURE
10 milioni in 20 mesi a interessi zero

La vostra vecchia auto vale 2.5 MILIONI *per passare a una nuova* FIAT PUNTO

Si avvicinano le vacanze e tutti sono pronti a partire, tranne la vostra vecchia auto che è un po' troppo vecchia per affrontare un'altra estate. E allora, cambiatela con una nuova Fiat. Non c'è momento migliore. Perché fino al 31 agosto, in cambio della vostra vecchia auto, Fiat vi offre due milioni e mezzo per passare a una nuova Fiat Punto, l'auto che ha riscosso in tutto il mondo grandissimi successi, oppure due milioni se sceglete una Panda o una Cinquecento. Se invece la vostra auto non è così vecchia, è comunque il momento di una Fiat nuova. L'estate Fiat vi riserva una super valutazione oppure straordinarie offerte finanziarie: 10 milioni per Punto, 7 per Panda o Cinquecento, da restituire in 20 mesi a interessi zero. Parte l'estate. Quale occasione migliore per partire su una nuova Fiat?

* Con più di dieci anni.

È UNA PROPOSTA DI:

AUTOCAGNO
CORSO VERCELLI, 168
10155 TORINO
TEL. 011/2426900-10

F.LLI GOTTA
CORSO VALDOCCO, 15/17/19
10122 TORNO
TEL. 011/5211451-2-3-4

ORECCHIA & SCAVARDA
VIA ORBETELLO, 123
10148 TORINO
TEL. 011/2264800

V.A.R.T.
CORSO SUSA, 22 - 10098 RIVOLI
TEL. 011/9587288-9586331

AUTOFRANCIA
CORSO FRANCIA, 341
10142 TORINO
TEL. 011/4030361-157-222-330

MELLANO & GRIFFA
STRADA PIOSSASCO, 40
10043 ORBASSANO
TEL. 011/9002287

PROGETTO
VIA NIZZA, 187
10100 TORINO
TEL. 011/6633040

SUCCURSALE FIAT TORINO
CORSO BRAMANTE, 21
10134 TORINO
TEL. 011/6842111-254-347

AUTOINGROS
VIA LANZO, 42
10071 BORGARO TORINESE
TEL. 011/4500150

MOLINAR
VIALE ROMA, 1
10078 VENARIA
TEL. 011/495222-72

TORINO AUTO
CORSO UNIONE SOVIETICA, 85
10134 TORINO
TEL. 011/3198024-08-16

FIAT

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Domenica 6 Agosto 1995 PAGINA 31
via Marenco 32, telefono 65.681

Caos a Porta Nuova, decine di viaggiatori non riescono a partire per il Sud

Assalto al treno, non c'è posto

Caselle: 10 mila partenze al giorno, oggi 11 voli charter
Trecentomila restano in città, code di 7 Km verso Aosta

Porta Nuova, ore 20, binario 12. «E' in partenza l'espresso per Reggio Calabria». Carrozze strapiene, viaggiatori schiacciati come sardine, bagagli per sedile: non c'è più un posto neppure in corridoio. «Qui non si entra, cercate un'altra carrozza» dice un ferroviere sul marciapiede, a cinque minuti dal disco verde. Idem: «Anche qui tutto pieno». Per tredici volte, come il numero delle carrozze che già sanno di sudore. Sul treno non si sale più, anzi: una cinquantina di passeggeri resta a terra infuriata: partirà col Napoli delle 22 e da lì si vedrà. «Vergognoso - sbotta Anna Sangiovanni, [illegible] anni, di Ivrea, diretta al Sud con quattro amici -. Cosa costa mettere qualche vagone in più, o avvisare i viaggiatori che il treno è strapieno?».

E' l'immagine del primo week-end d'esodo ad agosto, forse l'ultima grande «fuga» dell'estate: i torinesi vacanzieri hanno svuotato Torino. Svuotato, [illegible] spopolato: si calcola che negli ultimi sette giorni siano partiti in 70 mila, un quarto di chi resta, quasi [illegible] mila persone. Un esercito. Solo i week-end sono deserti sotto la Mole, [illegible] dimostra ieri: città vuota, caselli sulle autostrade pieni al mattino: sette chilometri di coda sull'A5 con uscita obbligatoria allo svincolo di Nus prima di Aosta; due chilometri alla barriera di Piacenza sull'A21. La A32 della Val Susa è rimasta paralizzata un'ora sulla corsia Nord per un tamponamento fra un'auto e un camion sotto la galleria Ramat: un chilometro di [illegible]. Per il resto della giornata, traffico scorrevole: in valle si [illegible] soprattutto a Ulzio, diretti al Monginevro. Piste «roventi» a Caselle: per le vacanze quasi 10 mila viaggiatori al giorno, fra partenze e arrivi. Non un sedile libero: ieri sono decollati sette charter, oggi undici. Destinazioni preferite: Rodi, Tenerife, Palma di Maiorca. Comunque mare.

I consumi di acqua ed energia elettrica dicono che nell'arco dell'ultima settimana se n'è andato il 18-20 per cento degli abitanti: [illegible] milioni di kilowattora assorbiti ieri, 3 milioni [illegible] mila sabato scorso. Cinquemila litri al secondo sgorgati ieri dai rubinetti, rispetto ai 5710 di sabato 29 luglio. «Calo graduale rispetto a dieci anni fa, quando c'era il crollo [illegible] a luglio» notano all'ufficio produzione dell'Aem: la tendenza del turismo moderno sono le gite-lampo, viaggi di un giorno alla riscoperta delle località dietro l'angolo. Il confronto estate '95-estate '94 evidenzia che l'andamento delle partenze è pressoché identico: 721 mila rimasti ai primi di luglio (726 mila nel '94), 660 mila a metà mese (693 mila nel '94), 620 mila l'ultimo week-end di luglio (627 mila nel '94).

CHI PARTE E CHI RESTA
(in base ai consumi d'acqua - in litri al secondo)
DELL'ACQUEDOTTO MUNICIPALE

Litri al secondo	Abitanti	Data
6800	per 721.000 abitanti	Martedì 4-7
6200	per 660.000 abitanti	Venerdì 14-7
5710	per 620.000 abitanti	Sabato 29-7
5000	per 550.000 abitanti	Sabato 5-8
2400	per 260.000 abitanti	[illegible] (previsione)

Ore [illegible] di ieri, binario 12 parte il treno per Reggio Calabria

«Forzati» delle ferie e [illegible] dannati» a [illegible] molti fra questi ultimi sognano le spiagge assediando le piscine. Bagni e sole per mantenere o preparare la tintarella: «Non c'è altro da fare nella Torino di agosto» dice Valeria Beligni, [illegible] anni, tra le [illegible] persone alla Sempione di via Gottardo. Non sempre gio[illegible] d'accordo: meno male che ci sono le Sere d'Estate. «Parto fra [illegible] settimane qui in piscina mi preparo per [illegible] arrivare bianca come una mozzarella» spiega alla Colletta Elena Santia, 24 anni. Che pacchia, anche per i baristi all'interno e ai cancelli degli impianti: prezzi alle stelle (3 mila lire una lattina di aranciata) e - alcuni - niente scontrino.

La Torino d'estate è una città vivibile.

Prossima «fuga» a Ferragosto: le previsioni dicono che martedì 15 resteranno a casa circa [illegible] mila persone.

Marco Accossato

IN PRIMO PIANO

E' recuperato il «tesoro Rol»

Ritrovato il tesoro del sensitivo torinese Gustavo Rol: trenta oggetti per un valore che sfiora il miliardo. [illegible] ci speravano più né l'antiquario derubato e neppure gli investigatori: «Pezzi noti in Italia, ma troppo appetibili sui mercati esteri, soprattutto americani», avevano detto nei giorni scorsi. Invece rieccolo: abbandonato nel cortile di un cadente deposito di attrezzi edili, in via del Fortino 34, a Madonna di Campagna, coperto da tappeti. L'hanno recuperato i carabinieri della compagnia San Carlo. Era parzialmente imballato, pronto per essere spedito ad un antiquario di Londra, che avrebbe poi avuto il compito di rivenderlo al dettaglio. Ora gli investigatori sono alla caccia dei ladri che, pare, avrebbero le ore contate.

A. Conti A PAG. 33

IL CASO

I PERICOLI DELLA STRADA

Alla periferia di Ivrea, la vittima stava andando a fare la spesa

Vespa-killer nel furgone

Punge l'autista che investe e uccide una donna

TRAVOLTA e uccisa da un furgone, davanti al supermercato del paese, perché l'autista era appena stato punto da una vespa. E' [illegible] mattina a Banchette, alla periferia di Ivrea. La vittima è Rita Benvenuto, [illegible] anni, abitava a Banchette in via Roma 45/7, in pieno centro. L'investirla è stato [illegible] compaesano, Donato Manna, 37 anni, commerciante, residente in un condominio al numero 9 di via Castellamonte.

Una tragedia assurda. Manna era alla guida del Ford Transit della ditta «Verlezza», [illegible] società eporediese che si occupa della vendita di frutta e verdura. L'incidente è avvenuto in via Roma, nella curva di fronte al supermercato Despar, pochi minuti dopo le 8.

«Ho sentito sul volto il dolore di una puntura di un insetto: [illegible] vespa, forse un calabrone - ha raccontato l'autista, ancora sconvolto, agli agenti della Volante del commissariato di Ivrea, intervenuti sul posto -. D'istinto ho cercato di scacciarlo, ma non sono più riuscito a controllare il furgone. Ho cercato di frenare, ma [illegible] è servito a nulla». Il Transit ha sbandato, poi ha urtato contro un altro autocarro, parcheggiato a bordo strada. Infine ha travolto la donna, che stava andando a fare la [illegible] finendo la [illegible] breve corsa contro alcuni grossi vasi di cemento.

«Ho sentito un forte dolore al volto e ho perso il controllo»

[illegible] Benvenuto è stata travolta da un furgone a [illegible]

Donato Manna è stato subito portato all'ospedale da un'ambulanza dei Volontari del soccorso dell'Usl di Ivrea. I medici gli hanno riscontrato uno shock anafilattico, [illegible] dalla puntura [illegible] vespa; l'uomo è poi [illegible] dimesso, dopo [illegible] medicato anche per alcune escoriazioni provocate dall'urto.

Inutile, invece, ogni tentativo di soccorrere Rita Benvenuto. Per estrarla da sotto il furgone si è reso necessario l'intervento dei vigili del fuoco; ma per la donna, ormai, [illegible] c'era più nulla da fare. Il Ford Transit è stato posto sotto sequestro, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Subito dopo l'incidente, la polizia ha cercato di contattare i familiari della donna. In casa, però, c'era soltanto l'unico figlio, Fabio, di 19 anni; a lui è toccato il triste compito di riconoscere il cadavere. Il marito di Rita Benvenuto, Ercole Lanterno, si trovava a Champorcher, in Val d'Aosta, per [illegible] gita al lago Miserin.

«Abbiamo subito segnalato il fatto - spiega il vicequestore di Ivrea, Maurizio Celia - al corpo delle guardie forestali di quella zona. Era indispensabile che l'uomo venisse avvisato nel più breve tempo possibile».

Rita Benvenuto lavorava (insieme al marito Ercole) al supermercato Standa di Ivrea, nel reparto dei formaggi e dei salumi. Quando si è sparsa la [illegible] dell'incidente, molti colleghi sono scoppiati a piangere: «Era una brava persona: impossibile non volerle bene».

Mauro Revello

INCHIESTA

Tangenti

Tocca ai vigili dei quartieri

E adesso tocca ai vigili delle circoscrizioni entrare nell'inchiesta della procura [illegible] mazzette prese dai civich motociclisti del reparto di pronto intervento. Le indagini dei sostituti procuratori Enrica Gabetta e Giuseppe Ferrando si stanno allargando.

S. Giovara A PAG. 32

POLEMICA

Ammalata

Bimba spedita a Genova

Si chiama Michela, ha quasi 6 mesi. E' [illegible] operata al cuore all'ospedale Gaslini di Genova. L'intervento è riuscito. Ma rimane la polemica, perché al Regina Margherita i genitori si sono sentiti dire: «Non c'è il primario di cardiochirurgia, andate altrove».

G. Bramardo A PAG. 33

NELL'EX ASILO

Protesta

«Cari Squatter sgomberate»

Detectives nell'ex asilo: stanchi del baccano, i cittadini di borgata Aurora si [illegible] attrezzati di [illegible] fotografiche e teleobiettivi e [illegible] andati a «spiare». Ed ora chiedono che gli Squatters siano fatti sgomb[illegible] dall'edificio di via Alessandria.

L. Borghesan A PAG. 34

CRIMINALITA'

Le cosche

La mappa in Piemonte

Ecco la mappa aggiornata della mafia in Piemonte. L'ha disegnata la Dia alla commissione Antimafia: dopo la stagione dei catanesi, ora [illegible] i calabresi che con la 'ndrangheta monopolizzano il traffico di droga e le estorsioni della criminalità organizzata.

F. Grignetti A PAG. 35

Perché i prezzi finiscono sempre con queste due cifre? E chi sono gli «angurieri»?

Angurie, il mistero fa... «99»

QUESTI [illegible] i giorni [illegible] simi del grande mistero delle angurie. Velocemente si può andare per la città da un posto di angurie all'altro - sono tutti grandi, vistosi, annunciati da cartelli che si vedono da lontano - e capire che delle angurie, più ancora che della vita, non si sa nulla. E che un'anguria può essere, [illegible] la vita, vuota, costosa, pesante solo di [illegible] liquida, [illegible] vacuità.

Il grande mistero è per la verità un poliedro sfaccettato di misteri. Da dove arrivano, d'improvviso, tutte queste angurie? E come arrivano, chi ha mai visto [illegible] camion portatori di angurie? E da dove, chi ha mai visto [illegible] coltivazione di angurie? Chi decide la nascita degli immensi posti cittadini per le angurie? Ma soprattutto: quanto costa un'anguria?

Ci sono cartelli pallidi, vecchissimi, che con scritte colanti inchiostro antico annunciano prezzi tanto cattivanti quanto improbabili, cifre che finiscono sempre per 99: si va da [illegible] (al kg, al chilo, al kilo; oppure niente, da indovinare) a 699, il massimo. Dietro i banconi persone con l'aria importante o [illegible] aspettano. Chissà come e dove si studia da esperto di angurie, magari con specializzazione in meloni?

Mai provato a chiedere un'anguria? Vi guardano come se, ad Amsterdam, chiedeste a un intagliatore, così, un diamante. Senza distinguere, chiarire, precisare. Si fa presto a dire anguria. La vuole proprio buona (mai uno che dica no, la voglio cattiva, almeno un po')? Vuole mangiar bene? Questa aspettava proprio lei. Il [illegible] ne prende una, [illegible] lutamente a caso, ci batte sopra con le nocche: quale che sia il suono emesso - di vuoto, di pieno, di dolenzia: anche le angurie hanno una sensibilità - lui vi guarda fisso e fa un cenno d'assenso. Mette l'anguria su una bilancia con un ago epilettico che per un attimo impazzisce, poi vi dice: settemilaottocentottanta, facciamo settemila visto che la prende tutta. Un calcolo mentale rapido, dividendo per quel [illegible] - se avete scelto il posto con l'offerta più conveniente - quell'anguria deve [illegible] di venti chili a passa. Alla vista, sembra di tre.

[illegible] indietro [illegible] si torna, anzi l'anguria [illegible] torna indietro [illegible] mucchio. Ne prenda [illegible]. E' sempre troppa per me, sono solo, neanche mi piace molto, è [illegible] voglia estiva e basta. Una fetta, allora. La fetta fa tremila.

Ma quanto costa davvero un'anguria? E cosa fanno d'inverno gli angurieri? Vendono angurie agli antipodi? Sono maestri di sci? Vengono surgelati, [illegible] ma con le angurie avanzate, con le angurie già prodotte - ma dove, ma dove? - per il prossimo anno, per tutte le prossime estati di angurie della città?

Gian Paolo Ormezzano

Inserto del settimanale Guardian: «Quei sotterranei ricordano i film di 007»

«James Bond vive a Vidracco»

L'Inghilterra scopre la comunità di Damanhur

L'Inghilterra scopre il tempio di Vidracco. Improvvisamente Oberto Airaudi e la sua comunità Damanhur, che hanno scavato nella collina costruendo templi sotterranei insospettabili dall'esterno, escono dal mondo ristretto della setta esoterica d'interesse locale.

Quattro pagine con foto a colori sul supplemento settimanale del Guardian propon[illegible] ai lettori inglesi i misteri dei geroglifici e delle pitture egizianeggianti, dei corridoi e dei passaggi segreti, delle pareti finte e dei trabocchetti che trasformano quel pigro angolo a Nord di Torino in una meraviglia immaginabile soltanto nei film di Indiana Jones.

Meraviglia è la parola giusta, perché di sorprese e di incredula ammirazione è pervaso l'articolo che accompagna le foto.

Un'immagine del tempio [illegible] di Damanhur

Ecco allora, per il pubblico inglese, la cupola del tempio principale, fatta di 84 mila pezzi di vetro colorato. Le tre camere del tempio possono sembrare kitsch esoterico? Sarà anche: «Ma il Tempio dell'Umanità sta al kitsch - interviene il Guardian - come Notre Dame sta al gotico».

Ricerca, meditazione, riti: lì si scopre con la meraviglia che nel mondo d'oggi possano ancora esistere comunità di questo tipo.

E sul fatto che per 12 anni gli adepti di Damanhur abbiano costruito come talpe sotto la terra, [illegible] che nessuno se ne accorgesse, suscita un curioso paragone: «Rende credibili certi centri segreti di potere che appaiono nei film di James Bond».

Tra Indiana Jones e 007, fra le questioni terrene (la lotta contro l'ordinanza che chiede la distruzione del tempio perché costruito senza licenza edilizia) e quelle spirituali, la comunità Damanhur è presentata - con i suoi apparecchi di ricerca scientifica e con i suoi studi nell'ambito della magia e della guarigione - come uno strano connubio fra scienza e stravagante spiritualismo.

Non senza una punta di ammirazione, che tempera la scoperta dell'impossibile.

[f. gal.]

Forse cancellate altre contravvenzioni: «In quell'ufficio di corso XI Febbraio era il caos»

Vigili, nel mirino anche le 23 circoscrizioni

Si allarga l'inchiesta sui verbali

E adesso tocca ai vigili delle circoscrizioni entrare nell'inchiesta della procura sulle mazzette prese dai civich del reparto [illegible] pronto intervento.

Le indagini dei sostituti procuratori Enrica Gabetta e Giuseppe Ferrando si stanno allargando, la polizia giudiziaria in quest'ultima settimana ha raccolto moltissimo materiale [illegible] cui lavorare, e il nuovo filone sembra essere proprio questo: le irregolarità che sarebbero state compiute anche nelle 23 sedi della polizia municipale che sono decentrate nelle circoscrizioni.

Finora l'inchiesta ha toccato il reparto pronto intervento (ex gruppo motociclisti) e l'ufficio verbali di [illegible] XI Febbraio, quello in cui confluiscono tutti i verbali delle contravvenzioni fatte in città (comprese quelle fatte dai vigili [illegible] circoscrizione). Ottocentomila l'anno, [illegible] uno scherzo. Fini[illegible] tutto nell'ufficio che venerdì mattina ha subito l'ispezione dei magistrati inquirenti: un grande spazio di 300 metri quadri, che a fine visita è stato definito [illegible] grande caos».

«Bisognerebbe chiuderlo e rimettere le [illegible] a posto, per poi ricominciare con un'organizzazione diversa». «Un ufficio inutile, nuovo ma senza protezioni, accessibile a chiunque». I commenti del dopo ispezione erano questi, in pro[illegible]. I magistrati vi hanno rilevato una grande confusione, e hanno accertato che davvero [illegible] possibile, come raccontato da alcuni vigili arrestati, mettere le mani sui pacchi dei verbali («è facile trovarli, visto che li raccogliamo in base alla data») e farli sparire in qualche modo.

Sulla estrema facilità [illegible] cui era possibile eliminare i verbali concordano tutti gli arrestati, i vigili Renato Pratone, Teresio Cagliero, Giancarlo Azzolini, Michele Cassotta. E anche gli indagati Claudio Sobrino e Piero Mussano. Multe per semplici divieti di sosta, ma anche multe corpose, di quelle riservate agli autotrasportatori, per i carichi e la eccessiva velocità. Cagliero, ad esempio, per anni all'ufficio verbali, ha confessato che spesso i colleghi gli chiedevano di «imbo[illegible]» le contravvenzioni. In cambio, gli venivano alcuni buoni-benzina. [illegible] ad un certo punto, e chissà perché, Cagliero iniziò a segnarsi i codici delle multe e i nomi di chi gli chiedeva quei favori. Ha consegnato tutto alla procura, pare si tratti [illegible] circa 600 multe.

E [illegible] [illegible] sarebbero anche i verbali di contravvenzioni stracciati rinvenuti nel corso di una perquisizione al domicilio di Pratone, che del gioco delle multe teneva le fila. Sono la prova di alcune accuse che gli vengono rivolte. Ma perché aveva pensato di conservarli?

Nei prossimi giorni la polizia giudiziaria inizierà a lavorare all'ufficio verbali, dove cercherà di seguire le tracce lasciate da chi per anni ha avuto praticamente carta bianca, lì dentro. Questo grazie ad una serie di provvidenziali «disattenzioni». [illegible]n esempio: di notte l'ufficio viene chiuso a chiave, e la chiave finisce nel gabbiotto dove dorme il piantone. Chiunque può passare di lì e prelevare la preziosa chiave. Molti hanno testimoniato che spesso, la mattina, all'ufficio verbali le luci erano misterio[illegible] rimaste accese. Qualcuno vi entrava senza problemi, cercava la multa giusta, spesso la cancellava direttamente dal terminale del computer, annullandone [illegible] codice (bastava riclassificarlo sostituendo [illegible] numeri altrettanti zeri).

Ieri intanto sono saltati i previsti confronti tra alcuni dei personaggi di questa vicenda. I magistrati attendevano anche un testimone importante, ma anche questo incontro [illegible] slittato. Tutto è rinviato a domani.

Brunella Giovara

REPLICA ALLA [illegible]L

Il sindaco: «Da voi non accetto lezioni»

«Non accetto lezioni nemmeno dalla Cgil sulla questione morale», così replica Castellani alle accuse di inerzi[illegible] della giunta sulle denunce fatte [illegible]ai sindacalisti in merito a fatti inerenti i vigili. «E' vergognoso: la Cgil approfitta di una situazione di difficoltà per attaccare le istituzioni - aggiunge il sindaco -. Le accuse sono infondate e gratuite». Castellani ricorda di aver avviato azioni disciplinari in seguito ai rilievi mossi [illegible] sindacalisti Cgil e di avere inviato atti alla procura: «Ho anche chiesto al Consiglio comunale di svolgere un'indagine, [illegible] che è stata fatta con l'audizione di tutti, compresi i sindacalisti Cgil, ma non sono mai emersi i fatti della rilevanza penale [illegible] cui sta indagando la procura. Dal lavoro svolto dal Consiglio comunale e dalla giunta [illegible] scaturita la proposta riorganizzativa che [illegible] comando sta portando avanti».

«Il comandante Manna - dice Castellani - ha la mia fiducia, sta ben operando per recuperare una situazione difficile. Le colpe della disorganizzazione vanno ricercate lontano, nell'86, nella ricostruzione di un settore radicalizzato che il predecente sindaco Novelli aveva smantellato in favore di una più sana rotazione. Una scelta che questa giunta ha fatto riprendere».

Quando la contravvenzione non viene subito contestata la [illegible] legge non consente [illegible] multato [illegible] difendersi: un avvocato ha fatto ricorso [illegible] Corte Costituzionale. Nella [illegible] piccola Renato Pratone, [illegible] dei vigili [illegible] nell'inchiesta sulle [illegible]

[illegible] guerra da anni per [illegible] multa

«Il Comune mi chiede mezzo milione ma non spiega perché io devo pagare»

Da piccole cose, come le multe per una sosta vietata, possono nascere guerre legali di anni e anni. Quella intentata al Municipio di Torino dall'avvocato Enrico Mazzola e dalla sua mamma ha ormai qualcosa di epico. «Venga martedì dal pretore Benso - rivela infervorato il legale -. Discutiamo l'ennesi[illegible] causa [illegible] [illegible] Comune per una multa pagata, sia pure dopo i 60 giorni previsti, e di cui ci vengono contestati gli interessi di mora aumentati di anno in anno. E siamo ormai a tre».

La prima contravvenzione contestata e tuttora in sospeso risale al 1989. In seguito Maria Laretto ne ha collezionate altre. Lei, e non il figlio che guidava l'auto, perché l'automezzo colto in flagranza di reato dai vigili urbani era intestato alla signora. Primo parziale totale: 550 mila lire da pagare, [illegible] risulta dalle cartelle esattoriali ricevute nel [illegible] all'indirizzo di corso Casale 274. Il figlio avvocato ricorre al pretore.

E' il 1993: il dottor Vincenzo Toscano accoglie le sue ragioni e solleva un caso di legittimità costituzionale «perché al multato, quando non sia contestata immediatamente l'infrazione al codice della strada, non si dà più modo di difendersi. Può solo pagare». Complice la legge Tognoli del [illegible]89 che ha snellito la procedura e posto i Comuni in condizioni di riscuotere molto più rapidamente le multe comminate dai vigili urbani.

In precedenza arrivava a casa per raccomandata la notifi[illegible] della contravvenzione, dieci giorni per ritirarla all'ufficio postale se il portalettere non ti trovava, e se non ci [illegible] presentava per tempo il verbale di contravvenzione finiva in prefettura che doveva avviare un controllo di routine e disporre l'ordinanza [illegible] ingiunzione di pagamento, impugnabile in pretura.

Con la nuova norma [illegible] è saltato il filtro del prefetto e la contravvenzione [illegible] pagata [illegible] traduce in una cartella esattoriale «che ti ritrovi in [illegible] - spiega l'avvocato Mazzola - [illegible] capirci niente: sì, "contravvenzione [illegible] codice della strada" c'è scritto, fra tanti numeri [illegible] codici e sigle [illegible] rimandano ad altre sigle. Se, in precedenza, com'è accaduto a noi, il multato non si è visto contestare alcun verbale, si trova nella condizione [illegible] dover pagare senza sapere perché. [illegible] non è giusto. Per di più, [illegible] questo modo, con gli interessi di mora e le spese di notifica, una multa per sosta vietata passa da 50 mila a 150 mila lire».

Il pretore Toscano coglie il primo problema: il cittadino multato deve essere posto in condizioni [illegible] difendersi. Dopodiché, [illegible] l'aumento da 90 a 150 giorni del tempo massimo per notificare la contestazione, ne sorge un altro: chi si ricorda se cinque mesi prima è passato [illegible] il rosso nella tal via, al [illegible] incrocio, alla tale ora del tal giorno? Paghi e stai zitto. A meno che non ti chiami Enrico Mazzola, di professione avvocato. [illegible] pretore l'ha messa giù [illegible]: quei [illegible] giorni «non sembrano corrispondere nell'epoca della computerizzazione ai principi di trasparenza e di efficienza che devono ispirare la gestione [illegible] pubblica amministrazione [illegible] base [illegible] dettato costituzionale».

La Corte Costituzionale [illegible] ritenuto «non manifestatamente infondate» le argomentazioni del dottor Toscano e di altri suoi colleghi sparsi per l'Italia. E fra poco, a distanza [illegible] sei anni, si potrà andare a fondo e stabilire se quella prima multa del 1989 deve essere pagata o [illegible] dalla signora La[illegible] e da [illegible] figlio.

Alberto Gaino

RETROSCENA

I [illegible] [illegible] BUFERA

AAA... cercansi 85 motociclisti

E' già scattata l'operazione trasferimenti

ROTAZIONE. E' la parola d'ordine del Comando per superare [illegible] crisi determinatasi nel Corpo dei vigili urbani in seguito alle indagini giudiziarie. Tutti i «motista» (così vengono chiamati in gergo i motociclisti) saranno trasferiti ad altro incarico in modo soft, cioè senza traumi. Non potrebbe essere diverso. L'inchiesta è in corso, [illegible] servono elementi certi e definitivi per assumere provvedimenti, altrimenti [illegible]nerebbero come sentenze anticipate. Per i responsabili delle malefatte (gli arrestati [illegible] già stati sospesi) ci saranno sanzioni disciplinari più gravi, fino al licenziamento o alla richiesta di risarcimento danni, una volta accertate colpe e colpevoli, ma, nell'attesa, per tutti - cattivi e buoni, ignari e non - ci sarà un altro incarico.

L'operazione «trasferimento» si è iniziata con cinque spostamenti [illegible] attuati. Nei prossimi giorni toccherà ad altri ottanta vigili. Entro settembre il reparto sarà interamente ricomposto. Per ora. Poi [illegible] vedrà. Nella volontà del sindaco Valentino Castellani e del comandante Vincenzo Manna, anche sulla base della commissione consiliare presieduta [illegible] Domenico Carpanini, [illegible] futuro ci sarà in nuovo settore «viabilità» al posto del «pronto intervento», oltre a un «servizio di controllo» alle dirette dipendenze del vertice. Ci vorranno mesi per vederli realizzati.

Sulle bacheche della sede di [illegible] XI Febbraio, ieri, è comparsa la circolare della «rotazione». E' firmata dal vicecomandante Donato Gorrasi. Nella lettera si invitano i vigili interessati a spostarsi al «pronto intervento» a farsi avanti. Le disponibilità possono essere date entro tre scadenze, molto ravvicinate: 16 agosto la prima, 31 agosto la seconda e 10 settembre. E' richiesto il requisito di saper condurre una moto ed è prevista la condizione che questa [illegible] «abilità» possa essere verificata (si sosterrà [illegible] prova pratica). L'incarico - [illegible] stabilito - sarà provvisorio, ma non sono indicati limiti di durata.

Il piano di riorganizzazione del Corpo, in questa fase d'urgenza, riguarda il «pronto intervento» [illegible] eccezione dei vigili dell'«infortunistica» e dei «semafori». Probabile che, alla luce dell'allargamento delle indagini all'«ufficio verbali», tocchi anche agenti di questo settore (in tutto sono una cinquantina).

[illegible] se l'inchiesta [illegible] espande alle sezi[illegible] territoriali? Per ora l'unica perquisizione è avvenuta nella quinta circoscrizione (dove lavorava l'ufficiale Michele Cassotta). Il Comando valuterà di caso in caso, anche perché i vigili che operano in sedi periferiche sono circa [illegible]vecento.

Intanto cresce il malumore all'interno della categoria. «Le responsabilità della corruzione - d[illegible] i civich dell'«ufficio verbali» - se ci sono, sono di pochi. Urge chiarezza, perché [illegible] ingiusto gettare ombre [illegible] tutti». E cresce anche la rabbia verso i colleghi arrestati: «Ci infangano tutti. Chi [illegible] sbagliato paghi», dicono nei corridoi.

[illegible] vigile, si era soliti dire, è lo «specchio della città», per il ruolo che svolge, perché è il rapporto diretto con il cittadino. «Purtroppo siamo tutti colpiti - dice il vicecomandante Gorrasi -. Le gravi "irresponsabilità" di pochi ricadono in modo generalizzato. [illegible] si sappia che la maggior parte, la larghissima parte [illegible]ei vigili è gente seria, si sappia che il Corpo è sa[illegible]».

Palazzo Civico è deserto: vigili abbandonati?

[illegible] sindaco Castellani telefona ogni sera dalla Corsica dove è in ferie per informarsi sugli sviluppi: «Il Comando ha la mia fiducia. Non è sotto [illegible] il Corpo, sotto inchiesta ci sono comportamenti individuali, contro i corrotti [illegible] durissimi».

«E - promette - tuteleremo gli onesti».

Luciano Borghesan

Il vicecomandante Donato Gorrasi: «Le colpe di pochi ricadono su tutti»

BOLLETTINO [illegible]

Domenica 6 Agosto

[illegible]

Su Piemonte e Valle d'Aosta: nuvolosità variabile con alternanza di schiarite ed annuvolamenti che saranno associati a precipitazioni temp[illegible]. Temperatura stazionaria. Venti deboli va[illegible]

[illegible]

[illegible]	
MASSIMA	30,8
MINIMA	20,2
UMIDITA' (ore 14)	50%

[illegible]IPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1986)	63,0

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO [illegible] CASELLE

MASSIMA	29,7	MINIMA	18,6
PRESSI[illegible] (ore 20)			1017 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	39,8	9 agosto 1954
MINIMA	5,8	30 agosto 1986

UN ANNO FA

MASSIMA	36,1	MINIMA	18,7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 10 minuti, tramonta alle ore 20 e 50 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 56 minuti, cala domani alle ore 2 e 34 minuti

Primo quarto 4 agosto ore 5
Luna piena 10 agosto ore 20
Ultimo quarto 18 agosto ore 5
Lu[illegible] [illegible] agosto ore 7

[illegible] dopo Marte è il pianeta [illegible]sti[illegible] ci appare più piccolo

VENERE: si avvicina al Sole alla velocità di 1° ogni 4 giorni.

MARTE: riconoscibile come «la luminosa stella rossastra» della Vergine

GIOVE: presenta una luce tenta di [illegible] b[illegible] gialla

[illegible] si trova in prossimità [illegible] confine [illegible] orientale dell'Acquario

IL [illegible] il 6-8-1181, [illegible] [illegible] cinesi. [illegible] scoperta una stella [illegible] splendore di Sa[illegible]. Era una supernova rimasta visibile per 6 mesi

Specchio dei tempi

«Autorizzazione negata, ma senza spiegazioni» - «Care coetanee, ci sono cose più serie dei Take That per scendere in piazza» - «Tariffa truffaldina» - «Ridiamo prestigio alla Crocetta!» - «Disagi contenuti»

Un lettore ci scrive:

«Ho 25 anni e sono affetto da sclerosi multipla. Tra i vari problemi, ho anche disturbi riguardanti l'apparato urinario e per questo motivo devo ricorre[illegible] alla mia Usl 6 per la fornitu[illegible] trimestrale del materiale necessario. A fine luglio, [illegible] [illegible] consueto, mia madre, con la richiesta del medico di base, è andata a ritirare l'autorizzazione dall'Usl. Ma con grande sorpresa [illegible] siamo sentiti dire che il medico-dirigente non [illegible] posto [illegible] firma [illegible] per il ritiro del materiale. Senza motivare il rifiuto. L'unica cosa certa è che adesso devo pagarmi tutto l'occorrente, anche se la mia famiglia è già in gravi difficoltà. Un rifiuto del genere non meriterebbe almeno una qualche spiegazione? In fondo chiediamo oggetti indispensabili ad una cura che non si può rinviare».

Walter Iberti

Due lettrici ci scrivono:

«Siamo Monica e Laura, abbiamo 18 anni e studiamo, [illegible] vinte di farlo. Come tutte ci costruiamo castelli [illegible] vascelli in aria, ma siamo abbastanza forti da [illegible] dimenticare un piede ben piantato a terra. Ci sembra però che in questo periodo molta gente come noi [illegible] dimentichi di farlo. Siamo furiose, indignate per tutto il trambusto [illegible] dalle nostre coetanee e (ci dispiace constatarlo) [illegible] ragazze più grandi di noi, p[illegible] l'abbandono di Robbie dagli "spettacolari" Take That. Ragazze, ricordatevi almeno che mentre voi eravate in piazza a strillare il vostro amore per Robbie, dall'altra parte del nostro stesso mare uccidono e prendono a calci chi chiede solo pace.

«Sognare [illegible] costruirsi un mito [illegible] bene, ma se abbiamo la forza di condizionare un idolo, allora che l'abbiamo anche per cambiare una fetta di realtà.

«Non riusciremo a fermare la guerra, ma almeno dimostriamo di avere sì un mondo di sogni, ma anche (e soprattutto) [illegible] briciolo di coscienza».

Monica Santoro
Laura Costagna

Un lettore ci scrive:

«Ritengo doveroso segnalare che il 22 luglio, passando in corso Moncalieri, sono [illegible] richiesto da un turista belga, fra altre cose, se conoscevo la tariffa autostradale per una vettura [illegible] media cilindrata, per il percorso Nus-Torino, soggiungendo che gli era stata fatta pagare la somma di 35.000 lire e non gli era stata mostrata alcuna cifra sul "display". Gli ho risposto che la cifra è di circa 11.000 lire, e mi sono vergognato...».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mentre credo che plaudiamo alla decisione del Comune [illegible] trasferire definitivamente il Mercato Crocetta dell'abbigliamento in zona più acconcia, penso che una breve riflessione ancora sul quartiere vada fatta anche se oggi [illegible] [illegible] più di moda. Voglio riferirmi alla "caduta verticale" del buon gusto [illegible] della signorilità che caratterizzavano [illegible] tempo le vie del quartiere. Basti pensare alla sporcizia oggi imperante in molte vie, alle scritte che imbrattano i muri, all'esposizione pacchiana delle merci [illegible] tanti negozi, alla sfacciata illuminazione elettrica con fari, faretti ecc. e, "dulcis in fundo", emblema del cattivo gusto, alla presenza, [illegible] [illegible] due [illegible], in uno dei corsi più fascinosi, di un cancello a comando automatico per il parcheggio sotterraneo delle macchine, verniciato in colore rosso fuoco smagliante. La vista di tale cancello sullo sfondo sobrio del grigio [illegible] del mattone delle facciate degli stabili vicini rappresenta pur sempre un pugno nello [illegible] anche per [illegible] passante più disattento. Sarebbe sufficiente [illegible] [illegible]pertura con una vernice meno provocante. Auguro che l'evento desiderato rappresenti l'inizio per ritrovare di [illegible] il gusto del bello, del semplice e dell'armonia di linee, di colori e di spazi nelle strade del borgo».

Maurizio Ponetti

Il presidente dell'Associazione via Amendola [illegible] scrive:

«Con meraviglia abbiamo letto l'articolo dove si evidenziano i disagi conseguenti ai lavori di ristrutturazione [illegible] via Amendola. Sappiamo come, anche nel privato, sia difficile programmare esattamente i lavori tra diverse imprese, nonché gli inevitabili disagi necessari durante l'esecuzione degli stessi. Non ci [illegible] sembrato che i lavori di questo cantiere, finora, fossero particolarmente lenti, né disagevoli, tenendo anche [illegible]to d[illegible] periodo opportunamente scelto dall'amministrazione [illegible]munale.

«Non vorremmo che si sollevasse [illegible] polverone eccessivo su uno dei pochissimi cantieri di arredo urbano aperti negli ultimi anni nel centro storico di Torino con nocumento per [illegible] protrarsi dei disagi e, magari, con un aggravio dei costi per le casse comunali».

Franco Simonetti

Gli oggetti del sensitivo scomparso erano stati acquistati all'asta da un antiquario

Il «fluido» di Rol sbaraglia i ladri

Ritrovato il tesoro rubato a metà luglio

Non ci sperava l'antiquario derubato, non ci speravano neppure gli investigatori: «Pezzi noti in Italia, ma troppo appetibili [illegible] mercati esteri, soprattutto americani. Troveranno subito un nuovo padro[illegible]». Il tesoro del sensitivo torinese Gustavo Rol, trenta [illegible]getti per un valore che sfiora il miliardo, è stato [illegible] ritrovato. Abbandonato nel cortile di un cadente deposito di attrezzi edili, in via del Fortino 34, a Madonna di Campagna, coperto da tappeti, è stato recuperato dai carabinieri della compagnia San Carlo. Era parzialmente imballato, pronto per essere spedito ad [illegible] antiquario di Londra, che avrebbe poi avuto il compito di rivenderlo al dettaglio.

Qualcosa, nel piano dei ladri d'arte, s'è però inceppato. O meglio, l'hanno inceppato i carabinieri. «Merito di un computer programmato bene - commenta Marco Castiglione, il giovane tenente che ha diretto l'operazione -, che da [illegible]to anni immagazzina dati [illegible] furti d'arti in Piemonte. Nomi di arrestati, di denunciati, di ladri e ricettatori, di antiquari sospetti e di commercianti internazionali. Quando, in [illegible] indagine, troviamo un nome, lo controlliamo. E possiamo sapere subito con chi abbiamo a che fare».

Anche questa volta è andata così. I militari si sarebbero intromessi in una trattativa fra Torino e l'Inghilterra, individuando un gruppo sospetto. Vistisi scoperti, i ladri hanno poi preferito rinunciare alla refurtiva. Facendola ritrovare con una telefonata al 112.

Ora i militari [illegible] alla febbrile caccia dei ladri: nelle [illegible]ro mani ci sono elementi giudicati «interessanti» (alcuni strettamente relativi alla dinamica del colpo, portato a termine [illegible] l'utilizzo [illegible] un furgone Ducato-Maxi) ma non ancora sufficienti a legittimare provvedimenti di custodia cautelare. Ma, probabilmente, è solo questione di tempo.

Dopo il ritrovamento, nella caserma di via Giulia di Barolo sono stati trasportati [illegible] cassettoni, 8 porcellane, 4 vasi di alabastro, 2 candelabri da muro, 2 poltrone, 3 sedie e 6 specchiere (fra cui quella, preziosissima, proveniente dalla collezione della baronessa Clotilde De Bottini di Sant'Agnese). Quasi tutti pezzi acquistati all'asta tenuta da Sotheby's a Milano il 14 marzo scorso.

I pezzi d'antiquariato erano stati rubati nella notte fra il 17 ed il 18 luglio dal negozio Marco Polo in via Po [illegible]. I soliti ignoti, piuttosto ferrati in elettronica, erano riusciti a superare un sofisticato sistema d'allarme.

Il titolare, Giuseppe Lamberti, 55 anni (che fa società con il restauratore Oreste Toppino, 34 anni), ieri è subito [illegible] in caserma, dove ha accusato anche un leggero malore. «Tanti pezzi, fra quelli ritrovati, sono stati danneggiati, soprattutto le ceramiche. E' [illegible] elemento che fa ritenere che gli autori del colpo non siano gente del mestiere. Va da sé, comunque, che siamo di fronte ad un danno economico pesante». Qualche pezzo risulta, inoltre, ancora mancante: due cassettoni, vasi di alabastro ed alcuni pezzi di ceramica sono ancora in mano dei ladri. «Ricordini» di [illegible] che valgono almeno 300 milioni.

Angelo Conti

Foto grande. Il casolare in cui sono stati trovati gli oggetti (immagine a fianco) rubati a un antiquario di Torino. A fianco, **Gustavo Rol**, il sensitivo morto nel settembre '94

La refurtiva doveva finire in Inghilterra
Era stata abbandonata in un vecchio casolare

SANITA' [illegible]

Al Regina Margherita non si eseguono interventi: manca il primario di cardiochirurgia

«Non c'è il chirurgo, andate a Genova»

Respinta la bimba di cinque mesi malata di cuore

Si chiama Michela, ha quasi 5 mesi. E' stata operata al cuore l'altra mattina all'ospedale Gaslini di Genova. Per i medici l'intervento è riuscito. Per i genitori, invece, - in forti ristrettezze economiche - riuscire a stare vicino alla bambina in questi giorni di ansia è stato un vero calvario. E si chiedono ancora se non era davvero possibile un intervento a Torino. «Ci hanno risposto che al Regina Margherita manca il primario di Cardiochirurgia e che avremmo dovuto aspettare a settembre. Michela correva il rischio di morire, doveva essere operata subito. Quindi siamo stati dirottati a Genova. Non siamo gli unici, sappiamo che ci sono tanti altri casi. Ma per noi è stato un miracolo riuscire a trovare anche [illegible] i soldi per il viaggio...», spiegano i parenti.

Michela è nata il 18 marzo [illegible] quest'anno da una coppia giovanissima. Il papà si chiama Cosimo [illegible]renio, [illegible] anni, la mamma Maria Scardina, [illegible] anni a ottobre. Vivono con i genitori e tre fratelli di lei in un modesto alloggio di via Venaria 104. I soldi che arrivano in casa sono quelli della mamma di Maria, Giuseppa, operaia alla Fiat. Cosimo venti giorni fa [illegible] trovato lavoro come pizzaiolo, lei è rimasta senza occupazione dopo un corso per puericultrice. [illegible] vogliono bene, [illegible] stante la giovanissima età. La rela[illegible] viene osteggiata quando [illegible] famiglie sanno che Maria aspetta una bambina. I due sono decisi, vorrebbero sposarsi, [illegible] le ristrettezze economiche lo impediscono: «Per prima cosa la salute e il bene di Michela» precisano papà e mamma.

A [illegible] mesi dalla nascita i genitori si accorgono che qualcosa non va: «Non mangiava più, presentava sintomi strani». La corsa affannata ai medici, il riscontro del problema al cuore (un foro tra i due ventricoli che ruba ossigeno alla respirazione). Poi il ricovero all'ospedale [illegible] Venaria, il trasferimento al Regina Margherita, una prima terapia. Per i medici è necessario un intervento d'urgenza, «a cuore aperto». Un intervento che non si può fare a Torino. Perché? «E' una situazione che si trascina da gennaio, da quando il primario, prof. Margaglia, è andato in pensione» spiegano all'ospedale. Poi precisano: «Però a settembre pare che la situazione si sblocchi». Intanto, dall'inizio dell'anno [illegible] primario è [illegible] vacante e non vengono più eseguiti interventi [illegible] cardiochirurgia. Tutti a Genova.

Ma tra loro, [illegible] in questo caso, c'è anche chi non si può permettere viaggio e soggiorno nel capoluogo ligure. Il caso di Cosimo e Maria è stato risolto grazie ad un primo aiuto [illegible] lettori de *La Stampa* che, attraverso *Specchio dei Tempi*, ha permesso alla giovane coppia [illegible] vicino alla piccola Michela in un momento così delicato.

Giacomo Sirmardo

«Ci hanno detto: tornate a settembre ma nostra figlia rischiava di morire»

Foto grande, **Cosimo Gerenio** e [illegible], genitori della piccola **Michela**, di 5 [illegible] (nell'immagine a fianco)

[illegible]

Con la pasta o il riso ma tutto in insalata

«Mi fa estate - scrive Ada P. G. - preparare insalate di pasta o di riso appetitose oltre che fresche con il vantaggio di poter essere preparate in anticipo di 24 ore. Avete qualche ricetta anche con pesce come condimento».

Eccola accontentata da Lia Ambrosini della scuola di cucina La Gourmandise.

Fusilli con il polpo: spellare uno spicchio d'aglio, schiacciarlo e metterlo in infusione in un bicchiere di olio con un peperoncino. Lasciar [illegible] per un paio di giorni. Lessare il polpo (circa un chilo) in acqua bollente salata e [illegible] con un bicchiere di aceto: spellarlo finché è caldo e tagliare i tentacoli a tocchetti e la tasca a julienne. Raccogliere in una terrina il polpo e condirlo con il succo di due limoni, l'olio [illegible]trato e due cucchiai di prezzemolo tritato. Le[illegible] 300 g di fusilli al dente, sciacquare in acqua fredda e asciugare la pasta su un telo. Condire con l'intingolo e una decina di pomodori ciliegia tagliati a metà.

Riso al curry [illegible] piselli e gamberi: pulire 600 g di code di gambero e stenderle su [illegible] placca coperta da carta da forno, spolverare con sale e pepe e cuocere in forno molto caldo per qualche minuto. Mescolare un cucchiaio colmo di curry [illegible] il succo di due limoni e due cucchiai di erba cipollina tritata. Diluire con [illegible] bicchiere di olio extravergine. In acqua che bolle tuffare 200 g di piselli anche surgelati e [illegible] g [illegible] riso, cuocere al dente, rinfrescare in acqua fredda, asciugare su un telo. Condire con l'olio al curry e incorporare i due terzi delle code [illegible] gambero. Sistemare il riso in una terrina e guarnire con i gamberi rimasti.

Penne ricche ai peperoni: cuocere in forno e sulla griglia un peperone rosso, uno giallo, uno verde, spellarli, tagliarli a listarelle e metterli in una terrina. Aggiungere 100 g di roast-beef tagliato a listarelle, un cucchiaio di prezzemolo tritato e due cucchiai di capperi. Frullare 5-6 filetti di acciughe puliti e dissalati con [illegible] bicchiere di olio extravergine e aggiungere la miscela ai peperoni. Salare, pepare. Lessare al dente 300 g di penne, poi passarle in acqua fredda e asciugarle su un panno. Condirle con l'intingolo e sistemare su un vassoio. Rifinire con fettine di roast-beef (100 [illegible]) arrotolate.

Insalata di riso e pollo. Sbucciare due avocado maturi e tagliarli a dadini. Bagnarli con il succo di due limoni e mescolare una tazza di maionese e un vasetto di yogurt naturale. Unire anche cinque gherigli di noci tritati grossolanamente e 400 g di petto di pollo lessato tagliato a listarelle. Lessare al dente 280 g di riso, passarlo in acqua fredda e asciugarlo su [illegible] telo. Condire, sistemare in una terrina, spolverare con due cucchiai di paprica fatta cadere da un colino e completare con cinque gherigli di [illegible] tritati.

Insalata di ditalini alla contadina: lessare tre zucchine e tre carote, 200 g [illegible] fagiolini verdi e tagliare a pezzetti. Mescolare in una terrina con 200 g di fagioli borlotti lessati (o in scatola), 200 g di salame e 100 g di pecorino non troppo stagionato tagliati a dadini. Insaporire con un bicchiere di olio, un cucchiaio di basilico e [illegible] prezzemolo tritato, aglio tritato a piacere, sale e pepe. Lessare al dente 260 g di ditalini, passarli in acqua fredda e asciugarli su un telo. Condire e amalgamare le verdure, il formaggio e il salame. Sistemare in una terrina e decorare con prezzemolo e fettine di salame.

E se le piace il pesce surgelato nelle confezioni miste da antipasto e da risotto, può usufruirne per preparare con rapidità questa «bruschetta [illegible]re»: «In un tegame soffriggere (se piace) [illegible] spicchio d'aglio e un peperoncino in pochi cucchiai di olio. Unire il misto mare dopo averlo lasciato scongelare e [illegible] a fuoco vivo per circa tre minuti. Irrorare con [illegible] bianco secco e lasciare evaporare. Togliere l'aglio e il peperoncino, aggiungere qualche pomodoro secco sott'olio tagliato a pezzi e un trito di timo e prezzemolo. Scolare dell'olio e distribuire [illegible] fette di pane casereccio tostate.

Simonetta

E' a Sanremo

Tornata a casa la [illegible] sparita in Riviera

E' arrivata ieri a Sanremo, a casa della nonna Irene, Paola Pellegrino, 16 anni, la giovane di Chieri (Torino) della quale non si avevano notizie da lunedì scorso. L'adolescente, protagonista di un'insolita fuga dalla famiglia, non ha rivelato ai parenti i motivi che l'hanno spinta a lasciare il Piemonte per la Riviera e tantomeno l'itinerario che l'ha portata [illegible] Varigotti, dove aveva trascorso lo scorso fine settimana in compagnia di amici, fino alla città dei fiori.

Paola, secondo quanto rivelato da un portavoce della famiglia, [illegible] bene e al momento avrebbe soltanto bisogno [illegible] riposo. La famiglia, che nei giorni scorsi aveva denunciato la scomparsa rivolgendo [illegible] appello alle forze dell'ordine e diffondendo le fotografie della giovane, ringrazia tutte le persone che a più riprese hanno segnalato la presenza di Paola in diversi centri della Riviera. [g. ga.]

Via Alessandria, i cittadini protestano e chiedono lo sgombero

Detectives nell'ex asilo

«Ecco lo scempio degli squatters»

Stanchi del viavai e del baccano, i cittadini di borgata Aurora sono diventati detective. Si sono attrezzati [illegible] macchine fotografiche [illegible] teleobiettivi e [illegible] andati a «spiare» che cosa combinavano gli squatters nell'ex asilo di via Alessandria all'angolo con via Parma. E - come dimostrano le foto scattate da un balcone di uno stabile vicino - hanno scoperto che i servizi igienici sono stati buttati nel giardino, i serramenti divelti, panche e inferriate buttate nel cortile.

«Hanno fatto scempio di quanto esisteva all'interno dell'asilo - racconta un abitante della zona -. Hanno bruciato sedie e porte, distrutto finestre, panchine e verde. Alcune settimane fa sono dovuti intervenire i vigili del fuoco per spegnere un inizio di incendio».

I residenti di via Alessandria, [illegible] tempo, tempestano [illegible] telefonate i centralini [illegible] carabinieri e polizia. Le forze dell'ordine, alcune volte, sono intervenute, hanno riportato la calma, [illegible] poi tutto è tornato come prima, nell'«anormalità».

L'occupazione dura da [illegible]. Della vicenda si [illegible] interessata anche la circoscrizione Aurora, subendo l'irruzione (nella sede di corso Vercelli) di squatters armati di pistole ad acqua. Il presidente Barberis aveva già fatto presente al Comune [illegible] necessità dello sgombero per dar spazio a un centro d'incontro, ma l'amministrazione centrale non aveva provveduto. E' inutile intervenire, gli [illegible] stato risposto a Palazzo Civico, finché non si è pronti a utilizzare l'ex asilo subito perché i locali verrebbero rioccupati

«Con il caldo [illegible] cose so[illegible] peggiorate - racconta un cittadino-detective -. Tutte le sere, fino a notte inoltrata, [illegible] dentro si schiamazza, [illegible] musica. E' un luogo a rischio, per gli stessi giovani che lo frequentano. Dal di fuori [illegible]n [illegible] può vedere quel che si combina den[illegible].

I residenti hanno dato vita [illegible] un «comitato di difesa», si definiscono «cittadini normali che vogliono vivere in [illegible] città [illegible]male». Hanno inviato [illegible] foto al sindaco, al presidente del quartiere 7, a polizia, carabinieri, vigili; agli organi di informazione, e hanno scritto una lettera aperta perché si faccia qualcosa.

«Speranzosi che [illegible] sarete sordi - scrivono, rivolti alle autorità - e perché [illegible] vorrete lasciare che la situazione si deteriori sempre di più costring[illegible] il cittadino a vedere e subire impotente tutto quanto accade all'interno del cortile a fianco delle proprie abitazioni. Tutelateci».

[L. bor.]

Servizi igienici buttati in giardino
Un falò con serramenti e panche

L'ex asilo [illegible] via Alessandria è occupato da [illegible] Nella foto scattata [illegible] residenti si vedono i servizi igienici buttati in giardino

Zona San Paolo

Giovani «difficili» Un progetto

San Paolo è [illegible] zona di Torino dove è più alto [illegible] numero di bocciature nella media dell'obbligo con una percentuale del 9,3%; a Torino è del 7,3%. E' anche la circoscrizione dove la percentuale dei gio[illegible]i rispetto al complesso dei residenti tende [illegible] scendere meno che nel resto della città. Dall'88 al '92 [illegible] passata dal 23,6% al 21,7, [illegible] Torino la flessione è stata dell'1 per cento.

Nell'intera circoscrizione sono 4492 i bambini tra i 6 e i 10 anni, 2882 tra gli 11 e i 13 e 5923 tra i 14 e i 18 anni.

Proprio queste caratteristiche di zona «giovane», con un elevato numero di bambini e adolescenti e la presenza [illegible] difficoltà legate al rapporto [illegible] la scuola e a situazioni di rischio di marginalità (soprattutto nell'area dell'ex quartiere San Paolo) hanno indotto la circoscrizione a elaborare un progetto adolescenti per prevenire eventuali forme di disagio.

Si tratta di una serie di attività educativo-ricreative che vanno dalla ludoteca all'emeroteca, dalle gite alla musica, dalla fotografia all'arte, dallo sport al supporto scolastico. Il progetto, che dovrebbe coinvolgere altri soggetti (scuole, Usl) ha individuato nella sede di via Moretta 65 (ex anagrafe) la sede dove sistemare una parte delle attività. In via Osasco 80, intanto, sarà aperto un centro per disabili dove si svolgeranno anche [illegible] preprofessionali.

LE OFFERTE A [illegible] TEMPI»

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la [illegible] del cancro di Can[illegible] ed [illegible] Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà economica.

28 LUGLIO: in ricordo [illegible] Gabileo Cannarsa i colleghi di Lucia 280.000; Enrica ricordando nonna Piera 200.000; dipendenti ditta R.C.A. [illegible] di Dino Tugnolo 155.000, Ceretto Dollo, Angolo, Iside, Giorgio e Enrico 100.000; in [illegible]moria [illegible] Ottilia Oria ved. Sergian 100.000; in memoria [illegible] Maria Costantino 50.000.

31 LUGLIO: [illegible] amici [illegible] Prali in memoria [illegible] Pierina Actis 550.000; [illegible] memoria di Alessandrina Destefanis 230.000; G.G. 200.000; in memoria [illegible] Ines Lemmi i colleghi [illegible] Renato della Alenia [illegible]; in memoria [illegible] Nello Nesello, zie e cugine 150.000; gli inquilini del condominio Aurora di [illegible] laghi 10 Avigliana in memoria [illegible] Maria Paola Girardi 85.000; P.C. 50.000.

1 AGOSTO: G.R. 700.000; in memoria [illegible] Graziella Pirlato 300.000; fam. Fioccardi in memoria di Celestino Petraz 150.000; C. [illegible] 100.000; i colleghi di Elda [illegible] memoria di Zaira Ballocca 90.000; i figli ricordano i loro genitori Elisabetta e Luigi [illegible]

2 AGOSTO: in [illegible] di Esterina Garbino in Re 2.254.000; in memoria di Dino Tugnolo 717.000; maestranze San Grato in memoria della mamma [illegible] collega Roberto Pagliero 663.000; per lutto collega signor Traina 420.000, in [illegible]oria di Giuseppe Lazzarich, i cugini di Torino e zia Rita 350.000; in ricordo di Vittorio Mizzon 300.000; [illegible] Rita 200.000; in memoria di [illegible] Sgariboldi 200.000; per ricordare Lucia Martellono i colleghi [illegible] figlia Paola 160.000; a ricordo di Angiolina Tuberga ved. Savarino cognata Rina [illegible] nipoti di Venaria Reale [illegible]; in memoria di Caserio Peverali 150.000; in memoria di Salvatore Pugliese 140.000; per onorare [illegible] memoria del padre del collaboratore Stefano Gambetta 120.000; in [illegible]moria di Roberto Lesna 100.000; in memoria della mamma di Lidia Turino [illegible] colleghi Gest Crediti e cassa [illegible]; M.P. [illegible]; in memoria [illegible] Domenico Salla 50.000; alla [illegible]ria [illegible] Michele Oberto 50.000; Loredana Rosarello 10.000.

3 AGOSTO: P.[illegible] 450.000; zii e cugini Milano in memoria di Edoardo [illegible]naldi [illegible]; gli ex colleghi Elkon di Mauro [illegible] memoria del papà Rena[illegible] Mensio 100.000; G.G. 100.000; fam. Samolini in [illegible] di Franco [illegible] 100.000; in memoria [illegible] [illegible]via Rolando 100.000.

4 AGOSTO: dipendenti ufficio di Torino in memoria di Giovanna Moscani [illegible] Tasso 416.000; condominio via Bovetti 14-16-18 in memoria [illegible] Elena Corrato 370.000; condomini e inquilini c.so Vittorio Emanuele 216-218 [illegible] memoria di Cesare Valsesia 340.000; amici di Vaie in memoria di Gina Reymonde in Allasia 255.000; condomini via Malta 14 in memoria di Pierina Ansaldi ved. Zivelli 200.000; alla memoria di Francesco Guadagno 200.000; in memoria di Gianni Soldano 150.000, [illegible] memo[illegible] [illegible] lucci Mosso Borgogno zii e cugini 150.000; in memoria di Annibale [illegible] 140.000; in memoria di nonno Carlo 105.000; in memoria di Angelo Crivello la famiglia Scarafiotti e Teragna 100.000; in ricordo di Leo e Papa Giovanni 50.000; G.G. 50.000.

PER IL FONDO DI SOLIDARIETA' e aiuti agli anziani (Tredicesima dell'amicizia). Offerte ricevute dal 1 al 4 agosto: in memoria di Pietro Ravizza 100.000; Alessandro Verna 100.000; Benito 50.000, in memoria [illegible] Maria Luigia Serra 50.000; Concetta Biglica 100.000; Enzo Frigato in memoria dei propri defunti 50.000; R. B. 50.000; Massimiliano Berruti 50.000; Germana Dal Grosso in memoria del marito Franco Salvetti 50.000; in ricordo di Liserio Suragna 235.000;

P[illegible] gli [illegible] Piemonte: in [illegible] di Luigia Frecchia 200.000.

VACANZE [illegible] CITTA'

La sfida in un'area dei Giardini reali che doveva essere «riscoperta». Mille persone a sera: ci si aspettava di più

Piccoli concerti, video d'autore, scrittori ma non sono mancati «dispetti» e proteste

Buon [illegible] del ristorante all'aperto e gran movimento nella libreria [illegible] agli incontri letterari ha partecipato l'attrice Anna Galiena

La «Cavallerizza» al trotto

Non sfonda il programma «colto»

LA battaglia della «Cavallerizza» non è finita. Ricordate? Tutto è [illegible]ciato con la protesta delle famiglie che abitano in quel palazzo di via Verdi, [illegible] quegli alloggi che s'affacciano sul «Giardino proibito». Un pezzo dei Giardini Reali. Di proprietà pubblica, e dunque doveva «aprirsi alla città», essere «riscoperto». Così diceva l'assessore alla Cultura Ugo Perone. Perone ha affidato «La Cavallerizza» alla società Frizitaliana con l'incarico di trasformarla in [illegible] ritrovo per l'estate. Però quei cortili, quei giardini, sono al centro di un contenzioso. Gli inquilini dell'antico palazzo (messi lì tanti anni fa dal demanio) si sentono minacciati dal Comune che accampa diritti, e pure loro accampano diritt[illegible]. E' una faccenda complicata, neanche mi ci metto [illegible] raccontarla. Che [illegible] usi la parola sbagliata, arrivano con le carte bollate e ti spiegano che le cose non stanno così ma cosà. E poi non devo raccontare contenziosi, ma posti

«La Cavallerizza» [illegible] un [illegible] posto. Poteva [illegible] il gran successo dell'estate, alberi e frescura e un programma originale, colto: piccoli concerti, video d'autore, incontri [illegible] gli scrittori. Ma quelli della Frizitaliana hanno trovato lungo. Intanto la novità, il fatto che i torinesi manco sapevano come arrivarci, a 'sta «Cavallerizza», poi quelli che loro definiscono «i dispetti» dei protestatari (gli sono arrivati i Nas [illegible] gli han chiuso le cucine un paio di giorni, «per futili motivi», precisano).

Adesso va così, gente ne viene ma non sono sfracelli, «un migliaio a sera», dichiara Gianpiero Gallina, gran capo della Frizitaliana. L'estate scorsa gestivano l'«Ippopotamo», e i numeri erano ben diversi, dieci volte tanto.

I rapporti [illegible] i locali non [illegible]no idilliaci. Proteste per i rumori, ovviamente. Anche se i rumori non mi sembrano terribili, quaggiù. Ma è un'opinione personale. Magari, se li avessi sotto casa, li troverei insopportabili. Qualche sera fa, un vecchietto affacciato a una finestra sul giardino inveiva [illegible]tro i ragazzi che giocavano a ping-pong. Tirava pure i sassi, dicono. Boh.

Girando per i «Giorni d'estate», per i punti più [illegible] meno ver[illegible] della città, trovi casini assortiti. Ogni area ha un responsabile, un concessionario: e il concessionario loda il proprio lavoro, e dice peste e corna degli altri. Ci sono in ballo un bel po' di soldi, i finanziamenti del Comune: una torta da un miliardo e 205 milioni. E' logico che ciascuno porti acqua al suo mulino, ha preso la lira e vuol dimostrare di essersela meritata, sperando che l'anno prossimo ne arrivi ancor di più. Certo, c'è chi può cantare vittoria sciorinando grandi numeri: tipo quelli della Pellerina, che ieri han chiuso bottega [illegible] la folle festa degli Skiantos. Hanno fatto, giurano, 400 mila presenze in 35 concerti gratuiti. Quasi il doppio dell'anno scorso. Con un contributo di 130 milioni. «Al Comune ogni spettatore è costato 300 lire», calcolano orgogliosi e già tramano di trasformare la Pellerina, l'estate prossima, nel «più grande free festival d'Europa». Capaci[illegible] [illegible] farlo.

Altrove non è così. Taluni hanno ricevuto briciole - briciole per modo di dire, pochi o tanti sempre milioni sono - ma hanno pure offerto poco o nulla, dal punto di vista degli spettacoli, dell'intrattenimento.

Alla «Cavallerizza» sono toccati 160 milioni, che briciole proprio non sono: 80 per le attività della Frizitaliana, altri [illegible] per i caffè letterari del Pre[illegible] Grinzane Cavour. Con quella cifra, insinuano i malevoli concorrenti, combinano poco. Loro rispondono con il loro cartellone, letterario e «alto». La faccenda riguarda Perone, che ha promesso controlli e ispezioni: a fine stagione si deciderà chi ha fatto fruttare i talenti e chi [illegible]. Ci penseranno gli ispettori, comunque. Da noi, niente voti. Soltanto cose viste.

Alla «Cavallerizza» ho visto alcuni incontri letterari interessanti, una sera è venuta pure Anna Galiena a leggere i racconti di un concorso per aspiranti scrittori. Anna Galiena è sempre un bel vedere. Poi ho visto un sacco di gente al ristorante, gestito dalla [illegible]va Smarrita»; [illegible] [illegible] gran [illegible]mento nella libreria «La città del sole», con [illegible] proprietario, Silvio Destefanis, soddisfatto. «Stiamo vendendo bene, almeno come l'anno scorso». L'anno scorso era anche lui all'Ippopotamo: evidentemente, chi compera libri non perde le buone abitudini. L'altra attrazione locale sono i biliardi. I ragazzi ci fanno la coda. «Non ci avevo mai giocato, adesso m'ha preso la passione», racconta Luciano, 18 anni, reduce dalla maturità. Luciano [illegible] va [illegible] vacanza, «voglio iscrivermi al Dams di Bologna e preferisco [illegible]mi i soldi per quando sarò fuori casa». L'agosto di Luciano è garantito. «La Cavallerizza» [illegible] non chiude, resta fino [illegible] settembre. Con ragionevoli speranze di crescita. «Stiamo decollando pian piano», commenta Gallina. Ci vuole tempo, per i posti nuovi e colti.

[illegible] Ferraris

MUSEI DI DOMENICA

Una guida del Comune

«Scoprili d'estate - Torino musei aperti» è la proposta che Regione, Comune, Sovrintendenze, direzione [illegible]sei civici lanciano ai torinesi [illegible] ancora in vacanza. Anche [illegible] in città sono aperti 13 musei (tra cui il prestigioso Museo Egizio) a cui si devono sommare il Castello [illegible] Rivoli, quello di Venaria e la Palazzina di Stupinigi. Per conoscere gli orari esatti di ciascuno è possibile rivolgersi al numero verde (gratuito) 167-225666 dalle 9 alle 20. Intanto è uscita la piccola guida in italiano, inglese e francese che illustra sinteticamente le caratteristiche e la storia di ogni museo. Gli opuscoli vengono distribuiti dai giovani volontari che ogni giorno nel centro cittadino (e di fronte ai musei) e la sera alle iniziative di «Giorni d'estate» catturano visitatori (tra turisti [illegible] torinesi) per i musei cittadini informandoli sulle offerte culturali della città.

Stanziati 160 milioni E i ragazzi si mettono in coda per giocare al biliardo

Altra attrazione il biliardo

[illegible]

FARMACIE

Aperte per turno dalle 9 alle 19,30

Cavanna, [illegible] Mosca 1; Corvi, via Porpora 41; Don Bosco, via Cigna 44; Madonna dei fiori, [illegible] Peschiera 244/A, Madonna del Pilone, corso Casale 110; Maffei, piazza Massaua 1; Moderna, via Tripoli 56; Monari, [illegible] Traiano 158; Pitagora, piazza Pitagora [illegible]; Romano, via Giosuè Borsi 114; Santa Maria, via San Francesco d'Assisi 14; Tetti Frò, via Nizza 214; Tonengo, corso Vittorio Emanuele 34; Zoccola, via San Donato 55. Servizio notturno: Maffei, piazza Massaua 1; Nizza, via Nizza 65.

BLACK OUT

In strada Bertolla 14 ore senza luce

Una ventina di abitazioni di strada Bertolla e via Monte Tabor, dalle 2 di notte alle 16 del pomeriggio sono rimaste senza energia elettrica per un fulmine che ha colpito i due cavi interrati della linea di distribuzione del 220-380 Volt. Alcune famiglie [illegible] state costrette [illegible] gettare nei rifiuti tutti i generi alimentari conservati nei congelatori. I tecnici dell'Aem hanno dovuto realizzare una nuova li[illegible] provvisoria esterna.

HIROSHIMA '45

In piazza San Carlo per non dimenticare

Alle [illegible] 20,30, in piazza San Carlo, manifestazione per ricordare la tragedia di Hiroshima a 50 [illegible] dalla bomba. L'iniziativa è organizzata dai verdi, Hiroshima Mon Amour e Radio Flash. Intervengono il vicesindaco Guido Brosio, il senatore Edo Ronchi (verdi), Angelo Tartaglia (Rete), Alfredo Pollini (Lega Nord), Franco Gatti prorettore dell'Università [illegible] Venezia. Suoneranno i gruppi Massimo Volume di Bologna, I Figli di Guttuso e Dino Pellissero.

AUTO

Morto l'ingegnere che «inventò» l'Aurelia

Si è spento ieri, a [illegible] anni, l'ingegner Francesco De Virgilio, un nome di grande prestigio nella storia dell'automobilismo italiano. A lui si devono le fortune di tanti modelli Lancia, in particolare della celebre Aurelia, che per prima al mondo adottò il motore 6 cilindri [illegible] V ideato da De Virgilio dopo la guerra ed entrato in produzio[illegible] nel '50. Una soluzione che oggi utilizzano prestigiose marche in tutto il mondo. Entrato [illegible] Lancia negli anni Trenta, dopo la morte di Vincenzo Lancia, Francesco De Virgilio [illegible] rimase fino agli anni Ottanta.

Alla commissione parlamentare Antimafia il rapporto della Dia sulla criminalità organizzata

Tutti i figli della 'ndrangheta

La nuova mappa delle «cosche piemontesi»

Si estendono anche in Piemonte i morsi della criminalità organizzata. Dopo la stagione dei catanesi, però, disarticolati alla fine degli Anni Ottanta, è arrivato il momento dei calabresi. Sono loro, i figli della 'ndrangheta, aiutati da «imprudenti destinazioni al soggiorno obbligato di personaggi di spicco della criminalità organizzata», a monopolizzare il traffico di droga o le estorsioni.

Questi protagonisti della cronaca nera, però, sono emigranti di seconda generazione che hanno pressoché rotto i legami con la regione d'origine. E così oggi si può parlare *tout court* di «cosche piemontesi»: i vincoli di sangue si allentano e all'interno dei clan, perlomeno ai gradi bassi, adesso si possono trovare anche elementi siciliani, campani o pugliesi. Un fenomeno già osservato di recente nella mafia italo-americana. Ed è quanto la Dia racconta alla commissione parlamentare Antimafia nell'ultimo rapporto - trasmesso al Parlamento nei giorni scorsi assieme a un analogo documento dedicato alla Lombardia - sulle infiltrazioni mafiose in Piemonte.

«La situazione dei rapporti tra le 'ndrine piemontesi e quelle calabresi appare complessa», premette la Dia. Gli specialisti della Direzione investigativa antimafia si sono infatti accorti che le cosche piemontesi dimostrano una maggiore autonomia. «L'ipotesi che operino clan autonomi, se non del tutto indipendenti rispetto alla cosca d'origine, appare fondata». Le cosche piemontesi, secondo la Dia, sono subordinate a quelle d'origine per l'assistenza ai latitanti e ai detenuti calabresi che si trovino nella loro area. Devono chiedere l'autorizzazione per omicidi di rilievo. Dipendono dalle loro indicazioni per i rapporti d'affari e per il riciclaggio di capitali sporchi. In mano ai clan piemontesi restano l'usura, il racket, il gioco d'azzardo, il traffico di stupefacenti e il toto nero. «I proventi delle attività illecite, oltre ad essere distribuiti tra gli affiliati, sono destinati a fornire concreto aiuto ai detenuti. Questa forma di solidarietà sembra essere alla base del successo del reclutamento di nuova manodopera anche fra soggetti di origine piemontese».

Ecco dunque la chiave del «successo» criminale di origine calabrese in Piemonte. A Torino «si evidenzia la consorteria capeggiata dal calabrese Salvatore Belfiore» che è caratterizzata dall'adesione di pregiudicati di varie origini. Erano loro, fino a poco tempo fa, a spadroneggiare in città. «Tant'è che altri gruppi malavitosi, legati alla Stidda siciliana, dovevano chiedere l'autorizzazione a operare nei loro settori criminali». Tutti i contrabbandieri di Torino pagavano al clan una tangente.

Ma a Torino emerge anche la figura carismatica di Mario Ursini, elemento di spicco della cosca Ursini-Scali di Gioiosa Jonica». Ad Ursini, gli analisti della Dia riservano grande attenzione. Nel settore degli stupefacenti, avrebbe stretto alleanze con le cosche di mezza Calabria. «Attualmente, per la sua attività di "supervisore" dei traffici illeciti esercitati dai vari gruppi criminosi, non si avvale di una propria struttura, ma solo di pochi soggetti fidati».

E' nella prima e seconda cintura torinese, però, che le cosche si fanno maggiormente sentire. La Dia registra elementi della cosca Aquino presenti a Fiossasco, Pont Canavese e Rivarossa; dei Macrì a Sant'Ambrogio di Susa; dei Nasone-Gaietti a Rivoli, degli Occhiuto-Suraco a Moncalieri; dei Rodà-Casile-Pavigliantii a Cuorgnè; dei Loielo a Frossasco e Pinerolo. E avanti così, con decine di nomi. La mappa della Dia non è incoraggiante.

Un paragrafo apposito viene riservato a Francesco Mazzaferro. Il suo clan - insediatosi all'inizio degli Anni Sessanta tra Bardonecchia, Susa, Venaria, Chivasso e Avigliana - era legato ai catanesi della famiglia Miano. Nel tempo, sono stati colpiti da polizia e da magistratura. Ma sono ancora lì. Tanto che si è arrivati allo scioglimento, nel maggio scorso, del Consiglio comunale di Bardonecchia. «Il pluripregiudicato Rocco Lo Presti, elemento di spicco del clan Mazzaferro, aveva pesantemente condizionato l'amministrazione comunale nella costruzione dell'importante complesso immobiliare denominato "Campo Smith"».

Tanta presenza criminale, ovviamente, si riflette sulle statistiche. Le rapine, ad esempio, nel 1994: 43 casi per centomila abitanti, la media del Nord Italia è 39. Oppure le estorsioni denunciate: 4,6 per centomila abitanti, la media del Settentrione è 3,6. Negli anni il divario resta.

«Le medie piemontesi rimangono superiori a quelle del Settentrione».

Francesco Grignetti

LEGA NORD

«Il governo deve intervenire»

Le mappe della infiltrazione mafiosa in Lombardia e Piemonte, trasmesse dalla Dia alla commissione parlamentare Antimafia, hanno allarmato la Lega Nord. Un gruppo di deputati, capeggiati dall'onorevole Mario Borghezio, ha già presentato una interpellanza al presidente del Consiglio Lamberto Dini.

Chiedono, gli interpellanti, che «il governo istituisca un Osservatorio permanente sulle attività economico-finanziarie delle organizzazioni criminali nelle regioni del Nord». Avrebbero già individuato anche la sede: a Milano, dove c'è la Borsa e la Camera di commercio «più importante del Paese».

Borghezio, con una lettera indirizzata a Tiziana Parenti, ha chiesto anche che la commissione Antimafia vada al più presto in Lombardia, in Veneto e in Piemonte. «Oltre a Bardonecchia, il caso-Cortina pone alla nostra attenzione anche la situazione che si è venuta a creare nel Veneto».

A fianco Rocco Lo Presti e il cantiere di Campo Smith a Bardonecchia, sotto Mario Ursini

La figura carismatica di Mario Ursini e l'ascesa del clan legato a Mazzaferro

Mister miliardo

In quattro dietro al feretro

Funerale di povertà per un miliardario. La bara di legno grezzo contenente la salma di Sergio Cacioli, il pensionato torinese che gli amici chiamavano «Mister Miliardo» a causa di una cospicua eredità di cui era da poco entrato in possesso, è stata calata nella terra del cosiddetto «campo comune» nel cimitero urbano di Casale Monferrato.

Le esequie sono state pagate dal Comune, nonostante il pensionato, ex operaio della Fiat, tra Mirafiori e Rivalta, abitasse a Torino e a Casale, molto probabilmente, non ci fosse mai stato.

Dietro al carro funebre, partito poco prima delle 9,30 dalla camera mortuaria, c'erano solo due auto: una con a bordo il venticinquenne Emanuele Milani, fedelissimo collaboratore domestico della famiglia da quando aveva 17 anni, e suo fratello, un'altra con due amici, quelli con cui Cacioli si incontrava ogni pomeriggio ai giardini di Porta Nuova.

Il corteo è arrivato al cimitero di via Negri: nella chiesetta del primo casellario un frate, padre Pietro Assandri, ha impartito la benedizione dopo aver recitato il «Requiescat in pace». Poi i quattro amici hanno seguito il lavoro degli operai che hanno calato la bara nella fossa: unico decoro, un crocifisso di metallo sul coperchio della cassa. Neanche un fiore per il miliardario.

All'incrocio fra corso Massimo e corso Vittorio: tre marocchini finiscono in manette

Aggredito dai lavavetri al semaforo

La moglie, con il telefonino, chiama la polizia

Ancora tensione e violenza tra automobilisti e lavavetri extracomunitari all'incrocio fra corso Massimo d'Azeglio e corso Vittorio Emanuele II. Era accaduto già nel dicembre scorso quando un agente di commercio di 28 anni che aveva rifiutato di farsi pulire i vetri della sua auto, ferma al semaforo, era stato aggredito da un gruppo di nordafricani: era stato ferito in testa, colpito da una paletta. E un'aggressione quasi analoga si è ripetuta l'altra sera verso le 20,20. Questa volta sono tre i lavavetri marocchini arrestati con l'accusa di rapina e lesioni aggravate. Si tratta di Hassan Moustapha, 22 anni; Hamid Rachid di 21 anni; Abdelmjid Jafouri di 28 anni: tutti senza fissa dimora. Altri tre maghrebini sono riusciti invece a dileguarsi prima dell'arrivo della polizia.

Il malcapitato di turno è Niang Khalifa Ababacar, 28 anni, senegalese, originario di Dakar. I lavavetri l'hanno malmenato, ferito alla coscia destra con una palina di lavori in corso e derubato degli occhiali da vista. Questo perché ha rifiutato di farsi pulire il parabrezza della sua Golf: successivamente si è ribellato al gesto di spregio del lavavetri. Stizzito il nordafricano gli ha infatti passato ugualmente sul cristallo la spazzola bagnata, quindi ha piegato il tergicristalli.

Niang Khalifa Ababacar è sceso allora dall'auto ma è stato subito circondato da due amici del lavavetri ai quali se ne sono aggiunti altri tre. A quel punto l'uomo è stato preso a calci e pugni mentre alle spalle due dei nordafricani hanno cercato di sfilargli il portafogli dai pantaloni. Frattanto un altro dei maghrebini era andato a prendere un segnale stradale di lavori in corso: usandolo come un bastone, ha colpito alla coscia destra il senegalese, ferendolo.

Se la vicenda non ha avuto conclusioni peggiori è stato solo grazie alla prontezza di spirito della moglie dell'aggredito, Alessia Grandi di 23 anni. La donna aveva in borsa il telefonino: ha chiamato subito il 113. Il centralinista ha così potuto sentire in diretta le urla e anche il pianto spaventato dei due figli della coppia. I piccoli - di due anni e un anno - erano sui sedili posteriori della Golf, che i marocchini continuavano a prendere a calci su una portiera.

All'arrivo delle prime volanti c'è stato un fuggi fuggi generale, ma tre aggressori sono stati presi ugualmente dai poliziotti che li hanno subito portati in questura.

Ivano Barbiero

Hassan Moustapha 22 anni, è accusato di rapina e lesioni gravi

Abdelmjid Jafouri, 28 anni

Hamid Rachid, 21 anni

CASTELLAMONTE

Il ministro scopre la ceramica

E' stata inaugurata l'altra sera a Castellamonte, alla presenza del ministro alla Pubblica Istruzione Giancarlo Lombardi e del presidente della Regione Enzo Ghigo, la 35ª edizione della Mostra della ceramica. La rassegna resterà aperta fino al 3 settembre, sabato e festivi dalle 10 alle 13 e dalle 14.30 alle 23, feriali dalle 16.30 alle 23. L'ingresso costa 5 mila lire.

RISTORANTI *APERTI*

ZONA [illegible]
Al Brick, via Gioberti 4, telefono 562.73.91; **Alla Mole**, via Verdi 10, telefono 817.47 [illegible] **Al Primo Piano**, via Po 20, telefono 817.21.90; **Al 24**, via Montebello 24, telefono 812.29.81, [illegible], via Accademia Albertina 5, telefono 817.81.43; **Brek**, piazza Carlo Felice 10, telefono 534.556; **Caval 'd Brons**, piazza S. Carlo 157, telefono 562.74.83; **Da Giuseppe**, via San Massimo 34, telefono 812.20.90, **Da Ignazio**, [illegible] Rattazzi 1, telefono 534.068; **Da Mauro**, v. M. Vittoria 21, telefono 817.08.04; **Due Mondi**, via Saluzzo 3, telefono 669.20.56; **Gianfaldoni**, via Pastrengo 2, telefono 517 5041; **Il Blu**, corso Siccardi 15/b, telefono 545.550; **Il Ciclope**, via S. Francesco da Paola 46, telefono 812.61.19; **L'Articioc**, v. XX Settembre 1, tel. 562.32.42; **La Fila**, via Pr. Amedeo 3, telefono 530 634; **La Grotta**, via Gioberti 26, telefono 562.85.02; **La Magnolia**, via Mercantini 6, telefono 531.029, **La Nuova Lampara**, via Doria 21, telefono 812.74.03; **La Palma**, corso Principe Eugenio 4, telefono 431.08.16; [illegible] **Rossa**, via Passalacqua 3/b, telefono 530 816; **La Smarrita**, via Battisti 17, telefono 817.76.79; **Marinella**, via Verdi 33, telefono 817.43.24; **Mellow**, corso Siccardi 15, telefono 562.12.82; **McDonald's**, piazza Castello 59, telefono [illegible] 542, **Nuovo Marino**, via Mazzini 25, telefono 817.16.31; **Nuovo Rodi**, [illegible] Rodi 4, telefono [illegible] **Pastarito**, [illegible] Parini 9, telefono 543.578, **Plinio**, corso [illegible] Martino 10, telefono 540.384, **Porto [illegible] Savona**, piazza Vittorio 2, telefono 817.35.00; **Samoa**, via Montebello 11, telefono 817.47 13; **Seven Up**, via Andrea Doria 4, telefono 543.582, **S[illegible]**, piazza Statuto 17, telefono 54.04.25
CINESI
Du Cheng, via XX Settembre 62, telefono 537.375; **Fu Hua**, via Bertola 24 telefono 562.0174; **L'Amicizia**, via Arsenale 44, telefono 517.61.64; **Mister Hu**, via Mercanti 16, telefono 537 171

[illegible] SALVARIO [illegible]
Andirivieni, piazza Nizza 77, telefono 657.393, **Appennino Pistoiese**, via Nizza 69, telefono 669.84.26; **Chalet del Valentino**, viale Virgilio 25, telefono 668 97 77; **Da Angelo e Lisa**, via Baretti 2, telefono 669.92.29, **Il Filo di Marianna**, v. Pr. Tommaso 2, telefono 669.23.65 [illegible] **Mare**, via Galliari 25, telefono 668.76 67; **[illegible] Giaguaro**, piazza Nizza [illegible], telefono 669.89.35; [illegible] **Perosino**, viale Virgilio [illegible], telefono 657.362; **La Flegrea**, corso Massimo 114, telefono 696 38.74; **La Scaletta**, via Giuria 27, telefono 655.[illegible]; **L'Idrovolante**, viale Virgilio 105, telefono 668 76 02. **Millegusti**, corso Bramante 25, telefono 319.92.00; **Pa[illegible] e basta**, via M. Cristina 116, telefono 696.33 42; **Urbani**, [illegible] Saluzzo 4, telefono 669 95 17
CINESI
Cheng Du, via Saluzzo 3, telefono 669.87.40; **Kata Radja**, corso Bramante 53 telefono 696.34.81, **Portafortuna**, via Ormea 101, telefono 669.28 83; **Take Away**, via M. Cristina 32/d, telefono 669.24.16, **Tiensin**, corso Dante 62, telefono 673.810; **Yong-xing**, via Galliari 16, telefono 650.6218; **La Pagoda**, via Gioia [illegible], telefono [illegible].

[illegible]
SAN SECONDO
Aladino, via Morosini 4, telefono 546.368 **Bon Pet**, via Gioberti 18, telefono 530.891; **Luculliano**, via Assietta [illegible], telefono 535.723; **Sorri[illegible]**, via [illegible] Secondo 43, telefono 596.627; **Tre colonne**, corso Rosselli 1, telefono 318.52.20, **Tropica[illegible]**, [illegible] Mediterraneo 64, telefono 591.210, **Vecchia Lanterna**, [illegible] Re Umberto 71, telefono 537.047.
[illegible]
Giulio Cesare, corso [illegible] Ferrara 144, telefono 318.51.03.

[illegible] PAOLO
Antica Osteria del Borgo, via Barge 15, telefono 447 27 97; **Cambusa**, via Valdieri 2, telefono 433 33.02; **Ciak**, v. [illegible] Nanni 92, telefono 447.68.66; **I Forchettoni**, via S. Paolo 52, telefono 385.51.53; **La Lambada**, via Monginevro 29, telefono 38.94.61, **Nuova Custansa**, [illegible] Chiomonte 21, telefono 383.51.85; **Silvestro**, corso Trapani 110, telefono 332 648; **Stenu**, [illegible] Peschiera [illegible], telefono 386.317.
CINESI
Bambù, corso Peschiera 167, telefono 385 24.84; **Ying Chun**, corso Trapani 139/d, telefono 386 810; **Terra d'Oriente**, via Monginevro 194, telefono 705.815; **La Rosa**, [illegible] Vigone 30, telefono 447.4345; **King Hua**, [illegible] Racconigi 30, telefono 331.957.

[illegible] - CIT TURIN [illegible]
[illegible] Grassi, via Grassi 9, telefono 434.54.38, **[illegible] solito posto**, [illegible] Asiago 53, telefono 411.49 45; **[illegible] Zi Teresa**, [illegible] Monte Grappa [illegible], telefono 75.82.77, **Domus**, corso Lecce 53, telefono 771.09.21; **Europa**, via Stelvio [illegible], telefono [illegible]95; **I bassotti**, [illegible] Saffi [illegible], telefono 433.22 13, **L'Idea**, via Cialdini [illegible]0, telefono 433.23.45; **L'Osteria del Borgo**, via Barge 15, telefono 447.27.97, **Mignon**, via Boggiani 6/a, telefono [illegible], **Mirò**, corso Monte Grappa 110, telefono 771.00.31; **Mito**, via De Sanctis [illegible], telefono 770.87 35; **Nobel**, corso Montecucco 58, telefono 724.638; **Quattrosoldi**, corso Castelfidardo 7, telefono 562 [illegible], **San Domenico**, [illegible] della Pronda 15, telefono 701.674, **Scacco matto**, str. Pronda 127/2, telefono 700 865; **Tu e Io**, via Adamello 43, tel. 403.0219

CINESI
Heng Zhou, [illegible] Francia 278, telefono 779 0997; **Yin Fa**, [illegible] Inghilterra 29 telefono 447.29.52, **Ying Bin**, corso Francia 456, telefono 710 301. **Zheng Yang**, via Principi d'Acaja 61, telefono 447.64.22.

CAMPIDOGLIO
S. DONATO - [illegible]
Al Centro, via [illegible] 11, telefono 489.763; **Al Covone**, via Cibrario 41, telefono 437 [illegible].55; **Alla Grupia**, via Rocciamelone 17, telefono 771.40.51; **Au Lapin Agile**, via Ghemme 4/bis, telefono 749.61 24; **Al Talismano**, strada Ghiacciaie 1, telefono 740.441, **Beautiful**, [illegible] Principe Oddone 80, telefono 436 24.08, **[illegible] Gigi**, via Salbertrand 74, telefono 749.36.16; **Osteria del Corso**, corso Regina Margherita 252, telefono 480.665; **La Marmitta**, via San Donato 20, telefono [illegible].882, **L'Osteria del Capricorno**, via Ciriè [illegible] telefono 473.32.17, **Orchidea Blu**, via Cibrario 104, telefono 749.53 22; **Provenzale**, strada Ghiacciaie 78, telefono 734.341
CINESI:
Capitol, [illegible] Svizzera 58, telefono 740.140; **Drago d'Oro**, corso Umbria [illegible] telefono 484.065; **Hua Li Du**, via San Donato 1, telefono 487.717

[illegible] - [illegible]
Alba, via Bava 2, telefono 817.15.79; **Barolo**, via Bava 1, telefono 817.32.04; **Campus**, via Tarino 2, telefono 835.143, **Il Melograno**, [illegible] Reg. Margherita 22, telefono 817.13.05; **Lo Scugnizzo**, corso San Maurizio 34, telefono 83.75 76; **Lydia**, corso Regina Margherita 142, telefono 521.32.32; **Chez Salvatore**, piazza Repubblica [illegible] 8, telefono 521.22.69; **Taverna degli Artisti**, via Rossini 14, telefono 812.42.96; **Uno più uno**, corso Belgio 114, telefono 898.04.98, **Vazza**, [illegible] Febbraio 6, telefono 521.47.46.
CINESI
Dong Hua, [illegible] Maurizio 25, telefono 888.064; **Nanchino**, corso Beccaria 2, telefono [illegible].4060, **Oriente**, via Vanchiglia [illegible], telefono 882.711.

[illegible] DI MILANO
M. [illegible] - [illegible]
Ciclope, [illegible] Cuorgnè 112, telefono 262.20.68; **Costa Smeralda**, piazza Derna 248, telefono [illegible].48.83, **Dei Giovani**, corso Vercelli 103, telefono 280.461; **Da Zi Teresa**, corso Monte Grappa [illegible] telefono 75.82.77, **Da Silvio**, strada San Mauro 223, telefono 273.53.56; **Del Colonnello**, corso Vercelli 21, telefono 28.03.66; **Del Grillo**, via Cuneo 8, telefono 852.167, **Delle Alpi**, via Segantini 15, telefono 733.085, **Falco Rosso**, str. Settimo 30, telefono 200.545; **Il Molo**, corso Vige[illegible] 52, telefono 85.04.83; **Il Rusticone**, corso G. Cesare 163, telefono 242.0971; **Ippocampo**, corso Novara 5, telefono 857.165; **La Bella Italia**, via Verolengo 206, telefono 739.95.56; **La Lanterna**, via Lanzo 5, telefono 226.20.96; **La Vecchia Volpe**, corso Vercelli 8, telefono 850 346; **Lo Fuorimano**, via Vistrorio 92, [illegible] 205 24.90; **Lo Scoglio**, via Oxilia 38, telefono 248.40.10; **Lo Squalo**, corso G. Cesare 83, telefono 851.438; **L'ostricaro**, corso Toscana 95, telefono 455.94.00; **Mannini**, via Lanzo 43, telefono 226.47.60; [illegible], corso G. Cesare 53, telefono 851.430; **[illegible] Fogu**, via Martorelli 5, telefono 852 049; **Nirvana Pub**, via Saorgio 85, telefono 221.60.29, **Nuova Cosmic**, corso Vercelli 8, telefono 850.346; **Paradise**, largo Borgaro [illegible], telefono 253.595, **Red Roses**, via Stradella 211, telefono 221 69.01, **Vecchio Aratro**, [illegible] Polonia 167, telefono 731.671

CINESI
Fiume Giallo, corso G. Cesare 61, telefono 850.472.; **Mei Li Hua**, largo Toscana 29, telefono 216 17 35; **Thailandia**, via Monterosa 125, telefono 242.66.40.

M. FILONE - VAL [illegible]
Accademia, corso Casale 278, telefono 899.81.00, **Alberoni**, [illegible] Moncalieri 288, telefono 661.54.33; **A[illegible] Rosso**, corso Casale 10, telefono 819.13.93; [illegible], [illegible] Comunale S. Margherita 163, telefono 819.51.28; **Cafasso**, str. Val Salice 178, telefono 660.14.95; **Cit Caveret**, str. ai Ronchi 14, telefono 661.28.48; **Ciacolon**, viale XXV Aprile 11, telefono 66.10 911, **[illegible] Lanfranco**, [illegible] Moncalieri 218, telefono 661 36.49; **Fontana [illegible] Francesi**, strada Pecetto 123, telefono 661.03.97; **Garden**, str. Val Salice 2, telefono [illegible].43; **Giudi[illegible]**, str. Val Salice 78, telefono 660.20.20, **Goffi**, corso Casale 117, telefono 819.06.19; **Gran Corona**, corso Moncalieri 502, telefono 661 01 00; **Gran Madre**, via Monferrato 2, telefono 819.26.68; **Il Pavia**, viale Thovez 60, telefono 660.20.60; **Italia**, str. Funicolare Superga 45, telefono [illegible].01.39; **La Beccaccia**, str. del Colle 14, telefono 661 04.85; **La Contea**, corso Q. Sella 132, telefono 819.05.69; **Locanda Mongreno**, str. Mongreno 50, telefono 898.04.17., **La Dentera**, corso Casale 321, telefono 898.71.08; **La Griglia**, str. dai Ronchi 84, telefono 661.29 20; **La Nuova Topia**, corso Moncalieri 478, telefono 661.04.35, **La Vigna**, corso Sicilia 12, telefono 661.21 11; **Parco Michelotti**, [illegible] Casal[illegible], telefono 819.53.95, **Pappamondo**, via Sabaudia 21, telefono 661 14 24; **Ponte Sassi**, piazza Pasini 3, telefono 898.03.71, **Settimo cielo**, [illegible] Funicolare Superga 3, telefono 808 08 35, **Tramonti**, corso Casale 209/A, telefono 899.02.71; **Trattoria del Peso**, piazza Gran Madre 6, telefono 819 00.63; **Villa Somis**, strada Val Pattonera 138, telefono 661.46.26
CINESI
La Giunca, [illegible] Moncalieri 29, tel. 660.47 70., **La via [illegible] seta**, c. Casale 160, tel. 819.05.57.

S. RITA - MIRAFIORI LINGOTTO
Al Fojot, corso Orbassano 450, telefono 311.10.25; **[illegible] Ghibellin Fuggiasco**, via Tunisi 50, telefono 318 61.15; **Beau Geste**, corso Unità d'Italia 89/a, tel. 67.34.94; **Città giardino**, via G. Reni 171, telefono 311.40.72; **Cantopizze**, [illegible] Spano 16, telefono 318 08.65; **Delfino Blu**, corso Orbassano [illegible]7, telefono 311 50.80, **Entremetier**, via Nizza 216, telefono 667.05.03. **[illegible] Griso**, [illegible] Bozzolo 6, telefono 663.70.17; **Il Pomodoro**, via Caprera [illegible], telefono 351.572; **La Frasca**, via Ventimiglia 152, telefono 696.53.11; **La Goulette**, [illegible] Passo Buole [illegible], telefono 619.23.63; **La Pignatella**, via Guido Reni 125, telefono 309.85.61, **La Lupa**, [illegible] Tepice 8, telefono 696 33.55; **La Sangria**, via Carlo del Prete 72, telefono 317.55 73; **Lilibeo**, corso U. Sovietica 359, telefono 613.772; **London Pub**, via Tripoli 38, telefono 324.12 84; **Marinaio**, via Genova [illegible], telefono 664.71.01, **Quadrifoglio**, via Bene Vagienna 22, telefono [illegible].26.20; **Sartiano**, via Montevi[illegible] telefono 318.26.88.
CINESI
Hai Jing, piazza Bengasi 15, telefono 606.1593; **Jour et Nuit**, via Sarpi 69, telefono 317.6454; **Hua Dou Cheng**, corso U. Sovietica 355, telefono 612.760., **Mi-Hao**, corso Lepanto 4, telefono 319.78.22.

E sabato il paese della Val Susa diventerà una piccola Montmartre con il concorso di pittura

A Jouvenceaux in mostra gli alpeggi dimenticati

Un'iniziativa per restaurare la Cappella di Sant'Antonio Abate

La pronuncia (e la scrittura) non è delle più semplici: «Alvì' dle' Shapelle». E' una frase in patuà occitano, che tradotta in lingua italiana significa «Attorno alla Cappella». E' questo il titolo del[illegible] mostra fotografica allestita fino al 12 agosto [illegible] Jouvenceaux, [illegible] locali delle scuole elementa[illegible]. Sono in totale una sessantina di immagini scattate [illegible] 1925 e l'inizio della seconda guerra mondiale dallo scomparso Placido Eydallin. Messe a disposizione dagli eredi che possiedono l'intera collezione privata del «maestro», illustrano [illegible] formato cartolina alcuni scorci del paese e dintorni: un mondo povero consumato in quelli che erano poco più di villaggi rurali [illegible] alpini, nei lavori sui campi, fra gli alpeggi [illegible] le botteghe artigiane ormai andate perdute (nella foto gli scalpellini).

Il fatto che venga citata la Cappella, sottointendendo quel[illegible] di Sant'Antonio Abate, è solo un nobile pretesto: l'iniziativa, voluta dall'associazione Amici di Jouvenceaux con il Comune e il Lions Club Stupinigi Torino, si propone di raccogliere fondi per il suo restauro. Situata nella parte alta dell'antico borgo, in cima alla vecchia strada che sale da Oulx, [illegible] chiesetta ormai scalfita dal tempo merita di rinascere: gli affreschi con la raffigurazione del Giudizio Universale risalenti agli ultimi anni del XV (o ai primi del XVI) che decorano la facciata, i dipinti lungo la parete laterale dell'edificio (non resta[illegible] che sei tavole visibili tra cui l'Annunciazione, San Giorgio che uccide il drago, Sant'Antonio attorniato dai malati, San Cristoforo) hanno bisogno [illegible] aiuto.

La mostra-documento [illegible] prende inoltre alcune immagini sempre in bianco e nero, tratte dal libro «Valsusa com'era». La rassegna è aperta tutti i giorni dalle 17 alle 19,30 con ingresso libero.

[illegible] passato all'attualità: gli Amici [illegible] Jouvenceaux hanno indetto per il 12 agosto l'undicesimo concorso estemporaneo di pittura «Scorci di Jouvenceaux» che trasformerà per un giorno le vecchie strade interne in una Montmartre casereccia. Gli artisti interessati devono iscriversi entro venerdì 11 agosto alla Pro loco Sauze d'Oulx (piazza Assietta 18). [illegible] tecnica è libera. Costo di partecipazione lire 10.000.

Elena Del Santo

APPUNTAMENTI *QUA E LA'*

FENESTRELLE
Si inaugurato [illegible] al forte la «Mostra-mercato del [illegible], la rassegna fotografica «Immagini per svelare il forte» e la personale del pittore Gian Cravero [illegible] 10-20). Per il ciclo «Spettacoli alla fortezza» stasera alle 21.30, Assemblea Teatro presenta «Gianni detto Burrasca» [illegible] Gianluigi Gherzi [illegible] Loredana Perissinotto. Ingresso lire 10 000

[illegible]
Annullato lo spettacolo di Giorgio Faletti previsto per domani sera a Giaveno

PIAZZA SOLFERINO
Liscio per tutti dalle 15 sul palco a palchetto: suona l'orchestra «I melodici». Alle 21, giochi di società

[illegible]
Alla Terrazza sul Po di corso Moncalieri [illegible] terza giornata di cultura giapponese [illegible] mostra-mercato di libri sull'Oriente [illegible] libreria [illegible], angolo Manzoni

PIAZZA SAN [illegible]
Concerto promosso [illegible] comitato «Per non dimenticare Hiroshima» (Hiroshima Mon Amour, Verdi, Radio Flash): questa [illegible] alle 20,30 suonano Dino Pellissero e i Massimo Volume [illegible] Bologna.

[illegible]
[illegible] domani a venerdì 11 agosto, cor[illegible] di danze latino [illegible] (salsa, mambo, merengue) e rock and roll organizzato [illegible] Pardo Fitness Club di via Accademia Albertina 31. Informazioni al 011/434 4041

[illegible] PROVINCIA
Si conclude [illegible] a Pragelato la tredicesima festa della Ghironda [illegible] 11, musiche e balli in piazza e proseguimento primo raduno ghirondisti. All'Albatron di Balme «Rock d'alta quota» alle 15,30.

[illegible]
Questa sera alle 21,30 a Brosso Ca[illegible] tradizionale «Lucciolata» discesa dal monte Cavallaria in mountain bike, in concomitanza lucciolata aerea [illegible] parapendio.

CASTELLI [illegible]
Oggi visite guidate (alle 10, 13, 15 e 18) al castello di Monastero Bormida (Asti). Biglietti lire 4000. Organizza l'Associazione Langhe, Monferrato e Roero

[illegible] SERRE
Stasera a Grugliasco (via Lanza 31) ore 22, spettacolo del trio Trepper due con Claudia Penoni, Laura Righi e Manuela Tamietti

[illegible]
«Quattro giorni di treno a vapore» [illegible] Valle d'Aosta sulla vecchia Lucia, la locomotiva [illegible] 1911 del Museo ferroviario di Torino. Da domani e fino [illegible] agosto sul [illegible] Pont [illegible]-Aosta e ritorno. Partenza alle 14, rientro alle 20. Biglietti a lire 10.000. Per informazioni telefonare al numero 0165.239.541

[illegible] PAESANA
Domani sera nel cortile [illegible] Palazzo Paesana [illegible] via della Consolata 1 bis dalle ore 18 suonano Dario Lombardo e Andrea Scaglianti

I SERVIZI *IN CITTA'*

[illegible]
(autosoccorso)

Alfa Romeo 1678-30067, **Audi** 1678-[illegible], **Autobianchi** 1678-16016 **Bmw** 1678-41054, **Chrysler** 1678-24080. **Citroen** 1678-60019; **Daihatsu** 1678-66195, **Ferrari** [illegible] 929111, **Fiat** 1678-15016, **Ford** 1678-11013, **Honda** 1678-30078. **Hyundai** [illegible]: **Innocenti** 02-93581516; **Jaguar** 1670-16005, **Lada** 02-55301929; **Lancia** [illegible] 16016. **Land Rover** 1678-05050, [illegible], **Mazda** 06-[illegible], **Mercedes** 1678-61063; [illegible] 1678-68047, **Nissan** 1678-63003, **Opel** 1678-36003, **Peugeot** 1678-33034; **Porsche** 1678-27192, [illegible] 1678-20077, [illegible] 1678-31048, **Saab** 1678-05081; [illegible] 1678-01182, [illegible] 1670-18049, **Suzuki** 0471-816444, **Toyota** 1670-11555, **Volkswagen** 1678-27088 **Volvo** 1678-36013.

[illegible] - VIABILITA'
INFORMAZIONI
Torino - Aosta 0125/739585; **Torino - Piacenza** 167-806025. **Torino - Milano** [illegible]; **Milano - Genova** 02/892.004.20; **Altre (Iri)** 06/436 321 21

[illegible] IN [illegible]

Colletta: via Ragaz[illegible] 5/7. [illegible] 284 626. Orario: feriale 12-19, festivo 12,30-18,30. Tariffe feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo 9 mila, ridotto 7 mila. Chiuso il venerdì
Sempione: v. Gottardo 10, tel 205.02 56. Orario: feriale 12-19; festivo 12.30-18.30. Tariffe: feriale 7 mila, ridotto [illegible] mila; festivo 9 mila, ridotto 7 mila. Chiusa il mercoledì. Capienza 1800 per[illegible]
Stadio Comunale: [illegible] Galileo Ferraris 294, tel. [illegible]. Orario: feriale 12-19; festivo 12.30-18,30. Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo 9 mila, ridotto 7 mila. Chiusa il lunedì. Capienza 1400 persone
Franzoj: via Franzoj 2/c, tel. [illegible]. Orario: feriale 12-19; [illegible]vo 12.30-18,30. Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila, festivo 9 mila, ridotto 7 mila. Chiusa il lunedì. Capienza [illegible] persone.
Lombardia: corso Lombardia 95, tel. [illegible]. Orario feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7 [illegible], ridotto 5 mila, festivo 9 mila, ridotto 7 mila. Chiusa il [illegible].
Trecate: via Alessandro Vasile 31, tel. 721.636. Orario feriale e festivo 11-18. Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo 9 mila, ridotto 7 mila. Chiusa il giovedì.
Lido Torino: via Villa Glori 21, tel. [illegible]. Orario feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7 mila, ridotto [illegible] mila, festivo 9 mila, ridotto 7 mila. Chiusa il martedì. Capienza 160 persone
Parri: [illegible] Tiziano 41, tel. [illegible]. Orario 12,30-14,30. Tariffe: 5 mila, ridotto 4 mila. Chiusa sabato e domenica e festivi
Pellerina: corso Appio Claudio 106, tel 744.036. Orario: feriale 12-19; festivo 12.30-18.30 (ingresso anticipato 10-12, lire 5 mila). Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila, festivo 9 mila, ridotto 7 mila. Chiusa il martedì. Capienza [illegible] persone

PISCINE ALL'APERTO
Pino Torinese: via Valle Miglioretti 28, tel. 811 10.12. Orario: 10-18,30, lunedì 11.30-18.30. Tariffe: 20 mila, ridotto 15 mila
Candia: zona Lido, [illegible] 983.48.08. Orario: 10-19. Tariffe: feriale 13 mila, ridotto 10 mila; festivi 18 mila, ridotto 14 mila
Miradolo: S. Secondo di Pinerolo, [illegible] Pinerolo [illegible], tel. 0121 / 74.152. Orario: tutti i giorni dalle 9 alle 19. Tariffe: feriali 15 mila; sabato e festivi 17 mila, ridotto [illegible] mila
Cantalupa: Jolly, [illegible] Ligiard 5, tel. 0121 / 352.340. Orario: tutti i giorni dalle 10,30 alle 19. Tariffe: feriali 14 mila, ridotto 8 mila; festivi 16 mila, ridotto 10 mila.

AEREI

Torino - Aeroporto [illegible]le: partenze [illegible] Sacchi angolo [illegible] Assietta: 5,45, 6,15, 6,45, 7,15, 7,45, 8,15, 9, 9,45, 10,30, 11,15, 12, 12,45, 13,30, 14,15, 15, 15,45, 16,30, 17, 17,30, 18, 18,30, 19, 19,30, 20, 20,30, 21, 21,30, 22, [illegible]. Fermata a Porta Susa dopo [illegible] minuti. Arrivo all'aeroporto dopo 40 minuti dall'ora di partenza
Informazioni voli: 5678 361/2.
Voli nazionali (alcuni).
Torino-Alghero: tutti i giorni p. 7,15 a. 10,10.
Torino-Cagliari: tutti i [illegible] p. 15 a 16,20
Torino-Catania: tutti i giorni p. 11,10 a. 13,55.
Torino-Napoli: tutti i giorni p. 11,10 a. 12,30.
Torino-Olbia: tutti i giorni p. 18,10 a. 19,15
Torino-Palermo: tutti i giorni p. 15 a 17,45.
Torino-Pescara: p. 18.15 a 20,30, [illegible] sabato e domenica.
Torino-Roma: tutti i giorni partenze ore 7.05, 7,15, 10,30, 14.25, 18.40, 20,20: arrivo dopo 65 minuti

IN [illegible] AL [illegible]
Informazioni 561.33.33.
Torino - Savona - Ventimiglia: p. 6,29, Savona 8,58, Spotorno 9,08, Finale 9,16, Pietra 9,23, Loano 9,27, Ceriale 9,31, Albenga 9,36, Alassio 9,59, Andora 10.13, Diano 10.23, Imperia 10,29, Sanremo 11,08, Bordighera 11,22, Ventimiglia 11,30. Altre partenze da Torino, 8,29, 14,05, 17,29, 18,29, 20,29

Torino - Bologna - Bari - Lecce: p. 6,45, Bologna 11,55, Rimini 13,07, Pescara 15,31, Foggia 17,27, Bari 18,32, Taranto 20,28. Altre partenze da Torino 19.50, 21, 22,25.
Torino - Milano - Venezia - Trieste: p. 7,15. Milano 9,05, Verona 10,25, Venezia 11,38, Tri[illegible] 14,12. Altre partenze da Torino 7,50, 9,15, 11,50, 13,15, 13,50, 15,15, 17,50, 19,15.
Torino - Genova - Roma - Salerno: p. 6,34, Genova 8,27, Pisa 10,54, Roma 14,33, Napoli 17,06. Altre partenze da Torino 9,12, 13,12, 16,55, 16,35, 19,02, 20, 22
Torino - Messina - Palermo: p. 6,16, Roma 11,47, Napoli 14, Villa S. Giovanni 18,21, Messina 19,50, Palermo 23,15. Altre partenze da Torino alle 15.55, 16,35, 23

IN [illegible] AI [illegible]
Torino - Bardonecchia - [illegible]: p. 6,55, Bardonecchia 9,52, Modane 10,16. Altre partenze da Torino 12,20, 16,40, 18,57.
Torino - Pinerolo - Torre Pellice: p. 9,19, Pinerolo 10, Bibiana 10,22, Torre Pellice 10,29. Altre partenze da Torino 15.22, 18,19, 20,19
Torino - Aosta: p. 7,50, Ivrea 9,01, Chatillon 9,48, Aosta 10,07. Altre partenze 11,26, 14,55, 16,50, 18,25, 19,25, 20.30, 22.35.

ESCURSIONI CON ATM
Mole Antonelliana: via Montebello 20, tel. 817.04.96. Orario ascensore tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle [illegible] alle [illegible] (ultima salita [illegible] 18,40). Biglietto [illegible] mila
Sassi-Superga: piazza G. Modena, tel. 898 02.11. Il trenino a cremagliera è fermo per lavori; in sua sostituzione [illegible] con pullman linea 79. Orario: tutti i giorni dalle 9 alle [illegible] con partenza ogni ora, ritorno da Superga ogni ora dalle 9,30 alle 20,30. Biglietto andata e ritorno 4 mila
Battelli [illegible] Po: Murazzi, tel. [illegible]. Orari dal lunedì [illegible] sabato, partenza dai Murazzi alle [illegible]; 16,15, 17,45; 19; 21,30; 22,45. Domenica e festivi partenze anche alle ore 10,30, 15,30; 16,45; 18,15. Tariffe: Murazzi-Italia '61, 5 mila, sabato e domenica 7 mila. Murazzi-Moncalieri, [illegible] mila, sabato e domenica 10 mila. (Venerdì ore 20,30, possibilità di cena a bordo su prenotazione).

Scomparso una settimana fa: non ancora chiare le cause della tragica fine

Trovato morto l'impresario

Carema, il cadavere in fondo a un dirupo

Macabro epilogo nelle ricerche di Aldo Martinetti, 74 anni, l'ex impresario edile di Carema scomparso da [illegible] giorni fa. Il cadavere del pensionato è stato trovato ieri mattina su una sporgenza [illegible] metà di una parete [illegible] roccia [illegible] quindicina di metri, in regione Val, a dieci minuti di cammino dalla sua abitazione in via Ballon 14. Una scoperta che ha avuto quasi il sapore di una beffa. Gli uomini del soccorso alpino, che insieme a decine di amici e volontari (e anche con l'ausilio di unità cinofile) non hanno mai cessato le ricerche a tappeto in tutta la zona, erano passati diverse volte a pochi metri dalla salma. «Purtroppo - dicono - [illegible] impossibile vederla: né da sopra, a causa dello strapiombo, né da sotto».

A trovare il cadavere è stato Renzo Jon, un amico di famiglia che [illegible] mattina (insieme ad una ventina di volontari) ha partecipato alle ricerche e che è stato attirato sul posto dal forte odore del cadavere, ormai in avanzato stato di decomposizione. Il corpo è poi stato recuperato dagli stessi uomini del soccorso alpino, coordinati da Sauro Malaspina, e [illegible] alla camera mortuaria del cimitero del paese.

Restano ancora da chiarire le cause della morte. Secondo il figlio di Aldo Martinetti, Valter, anch'egli noto imprenditore, il pensionato sarebbe caduto accidentalmente da quella parete, in una zona che conosceva benissimo. Gli inquirenti, invece, sono più propensi a credere alla tesi del suicidio, per alcuni indizi scoperti dai carabinieri poche [illegible] dopo la scomparsa dell'uomo. Ieri mattina il medico legale Marina Tumiati ha effettuato un primo esame sulla salma: i dubbi sulle cause della morte, però, potranno [illegible] chiariti solo con l'autopsia di domani. [m. rev.]

A sinistra, il recupero del corpo [illegible] Martinetti (foto sopra)

Sulle strisce pedonali, ma con il semaforo rosso

Castiglione, pensionata travolta da un autocarro

Ha attraversato via Torino a Castiglione all'incrocio con una strada interna, sulle strisce pedonali e con il semaforo rosso, ma un autocarro l'ha travolta e uccisa sul colpo. La tragica sorte è toccata a Angela Cavassa, 74 anni, pensionata, che abitava con il marito Andrea Lovera, 80 anni, in via Torino 79 a Castiglione Torinese. Ad investire la donna è stato Michele Miniscetti, 53 anni, residente a Leinì in via De Gasperi 12, che era alla guida di un autocarro Iveco Magirus 330 della società Calcestruzzi Torino, via Tirreno 45. L'autista si [illegible] appena avviato con il semaforo verde e non ha potuto fare niente per evitare di travolgere il pedone. I soccorsi a Angela Cavassa sono stati tempestivi: le sue condizioni sono però apparse subito disperate. La pensionata è morta tra le mani dell'equipe medica dell'eliambulanza del 118 che la stava sottoponendo alle prime cure per lo sfondamento della base cranica. Espletate le formalità di rito da parte dei carabinieri di Castiglione, il cadavere di Angel[illegible] Cavassa è stato composto nel cimitero del paese a disposizione della magistratura che ha disposto l'autopsia. [d. and.]

Proteste a Chivasso

Personale in ferie Soppresso [illegible] servizio-navetta

La soppressione [illegible] servizio navet[illegible] per tutto [illegible], dal pontile del traghetto sulla sponda sinistra del Po al centro di Chivasso, ha provocato le proteste degli utenti della collina, costretti a percorrere a piedi circa due km. La decisione è stata presa dal Comune di Chivasso perché il personale adibito alla conduzione della navetta è costretto al[illegible] ferie in questo mese [illegible] agosto per non far «saltare» il piano scuolabus. In un primo momento si [illegible] pensa[illegible] di rimediare con [illegible] ditta privata (costo 8 milioni e mezzo), poi l'iniziativa [illegible] è andata in porto in quanto a contribuire erano sol[illegible]mente Chivasso e Castagneto Po.

Quincinetto

«Autostrada troppo rumorosa»

«L'inquinamento acustico dell'autostrada Torino-Ivrea-Aosta è un problema gravissimo, ma il comune si ostina a trascurarlo»

Protestano i consiglieri di minoranza di Quincinetto, paese attraversato dalla A 5, che chiedono al sindaco Angelo Canale Clapetto d'intervenire presso la Sav (la società che gestisce il tratto Quincinetto-Aosta) per l'installazione di barriere antirumore.

«Da recenti studi - spiega Lucia Martinet - risulta che si supera di ben 25 decibel il limite previsto dalla legge. Se si considera che il rumore prolungato nel tempo altera il be[illegible]re psicofisico delle persone, è particolarmente grave l'indifferenza e l'insensibilità dimostrata nei confronti dei cittadini»

Respinge con decisione tutte le accuse Angelo Canale Clapetto, sindaco del paese e presidente della Comunità montana Dora Baltea: «Sono anni che sollecitiamo la Sav ad intervenire, ma sono questioni che non si risolvono dall'oggi al domani. Qualcosa è già stato fatto, per esempio con un'asfaltatura a maggiore assorbimento».

E aggiunge: «Sarebbe forse più importante preoccuparsi dell'inquinamento atmosferico e ambientale, dove i problemi sono realmente gravi».

La minoranza, comunque, annuncia battaglia, anche con una raccolta di firme. «Quest'area - dice ancora Lucia Martinet - viene considerata industriale, anziché residenziale, per favorire la costruzione di autogrill e parcheggi. [illegible] la tutela e la salvaguardia della salute pubblica devono avere la priorità».

[m. rev.]

PROVINCIA FLASH

BARDONECCHIA

Trovato cadavere sul [illegible]

Il cadavere di un italiano di cui non è ancora stata resa nota l'identità è stato ritrovato nella toilettes di un treno diretto a Torino fermo alla stazione di Modane. La polizia francese si è limitata a dire che l'uomo aveva 31 anni e abitava nei pressi di Torino. Il cadavere è stato scoperto [illegible] una siringa [illegible] mano da un controllore delle Fs. Oggi a Chambéry verrà effettuata l'autopsia.

[illegible]IERI

«Topo d'alloggio» catturato dai carabinieri

I carabinieri di Chieri hanno arrestato, ieri notte, un «topo d'alloggio» Roberto Esposito, 26 an[illegible], residente in via Paisiello 3, a Gassino Torinese, è stato bloccato dopo circa mezz'ora di inseguimento. Il giovane, sorpreso vicino ad una villetta, ha tentato la fuga a bordo di una «Uno» rubata alcuni giorni fa a Gassino.

[illegible]

Due giovani rapinano la farmacia

Con la scusa di acquistare fazzolettini di carta, due giovani hanno rapinato [illegible] farmacia «Bauchiero». Uno dei malviventi, al momento di pagare, ha estratto una pistola e puntandola contro le commesse Franca Rizzo, 37 anni, di Cumiana, e Katia Gismondo, 22 anni, di Piossasco, si è fatto consegnare i soldi contenuti nella cassa, circa un milione e mezzo. Non soddisfatti, hanno voluto anche le catenine d'oro delle due donne. Poi sono fuggiti.

[illegible]IERI

Un ferito dopo lo scontro fra due auto

Scontro frontale, ieri sera, tra due «Punto» in strada Cambiano, a Chieri. Umberto Fossati, 58 anni, via Monteponi 42, Torino, è in prognosi riservata all'ospedale Maggiore di Chieri. Illeso l'altro conducente, Matteo Torretta, 25 anni di Santena.

[illegible]

Nuovo direttore sanitario all'Usl

La dottoressa Grace Rabacchi, 39 anni, è il nuovo direttore sanitario dell'Usl 7 di Chivasso, in sostituzione del dottor Renzo Searelo che è diventato funzionario regionale.

[illegible]

Concorso fotografico per la festa di settembre

In occasione della «F[illegible] di settembre» la Pro Loco organizza il II [illegible] fotografico «Ezio Filippi» a temi. Termine di presenta[illegible] il 2 settembre. Per informazioni rivolgersi alla Pro Loco.

CERESOLE REALE

Fuochi d'artificio sul lago

Non si vedevano da anni i fuochi d'artificio sulle rive del [illegible]go artificiale. Adesso gli organizzatori della festa di Pian della Balma, in collaborazione con [illegible] Pro loco, sono riusciti ad organizzarli per sabato prossimo alle 22,30. L'effetto scenico dello spettacolo pirotecnico, al cospetto delle Levanne, è garantito. E c'è già chi pensa di poterlo abbinare, in futuro, alle celebri pagine orchestrali di Haendel, creando uno spazio per i concerti di musica classica nel Parco del Gran Paradiso.

RITROVI

BEVERLY HILLS Santhià tel. 0161 935 243. Ore 21 liscio sotto le stelle. Orchestra Pierre Casanova

CHALET tel. 068.9777. Ore 15,30 - 21.

CLUB 84: ore 15.30 e 21 Franco Orsini e [illegible].

DU PARC «LA TERRAZZA» 621.6275. Ore 21 Torino, vista dalla terrazza... è più bella.

GARDEN DANZE tel. 880.3443. Ore 15,30 - [illegible]. Gli Sparvieri.

LE ROI Nuovo Locale: Un'oasi in [illegible]. Ore 15.15 e 21

I PRELIEVI DI SANGUE SI EFFETTUANO:

- **CENTRO TRASFUSIONALE AVIS:** via Ventimiglia 1 (ospedale Sant'Anna) — tutti i giorni feriali dalle 8 alle 12
- **GIARDINI di piazza CARLO FELICE:** (Porta Nuova) Autoemoteca "STRATORINO" — dal lunedì al sabato dalle 7.30 alle 12
- **PIAZZA DEL DONATORE DI SANGUE:** (davanti all'Ospedale Giovanni Bosco) — dal lunedì al sabato dalle 7.45 alle 11.45
- **OSPEDALE MARIA VITTORIA:** Centro Trasfusionale (via Medail 1) — dal lunedì al venerdì 8.30-11.30; sabato 8.30-10.30
- **UNITA' RACCOLTA:** Via Torino, [illegible] - Pianezza — tutti i giorni feriali e festivi dalle 8 alle 12

AGOSTO 1995

Domenica 6	*Chiese:* S. Pio X (via dei Pioppi - Falchera). **Alba, Lanzo T.se, Prali, Pralormo, Santena, Viù, Verrua Savoia, Novello, Santhià, Luserna S. Giovanni, Sommariva Bosco, Grosscavallo, Salice d'Ulzio.**
Lunedì 7	**Lanzo T.se, Pessinetto, Torino** (p.zza Campanella)
Martedì 8	**Susa, Racconigi, Torino** ([illegible] c.so Racconigi)
Mercoledì 9	**Venès** (mercato via Pavese). **Torino.**
Giovedì 10	**S. Giorio di Susa, Torino** (mercato c.so Sebastopoli)
Venerdì 11	**Alba, Venaus, Torino** (mercato c.so Brunelleschi)
Sabato 12	**Ala di Stura, Torino** (mercato c.so Svizzera)
Domenica 13	*Chiese:* **Madonna di Campagna; Sestriere, Canove, Priocca, Villastellone, Val della Torre, Giaveno, Marzanile.**
Lunedì 14	**Chiomonte, Usseglio.**
Martedì 15	**Pragelato, Viù.**
Mercoledì 16	**Mathi, Rubiana, Chialamberto, Torino** (mercato p.zza Martini)

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18 - Sabato 9-12,30

Specchio dei tempi
Abbonamenti
Copie arretrate
Prevendita biglietti spettacoli

Edicole aperte a Torino dal 7 agosto al 23 agosto

QUARTIERE 1
CENTRO
Stazione Porta Nuova
via XX Settembre 8
piazza Carlo Felice (hotel Ligure)
piazza S. Carlo 181-Gioelli
piazza S. Carlo 144 (via S. Teresa)
via Alfieri 6 (Poste Centrali)
corso Re Umberto 17 c. Vittorio
corso Vinzaglio (via Vittorio)
corso Vinzaglio 11
piazza Statuto 15
via dei Cappuccini 11
piazza Statuto 12
via Garibaldi 24
piazza XVIII Dicembre 7
via Cernaia 2/Botero
via Cernaia corso Siccardi
via Cittadella 32
piazza Emanuele Filiberto 7
via Vichi 1
via Bertola 5
piazza Castello via Po
via Roma 80 (Salone La Stampa)
via Po 18 bis
via Po 51 Sant'Ottavio
piazza Vittorio Veneto 20
piazza Castello via Garibaldi
via Nizza 106
via Belfiore 41
corso Marconi 10
via Nizza 1
via Sant'Anselmo 2
corso Vittorio Emanuele 16
via Baretti 12
via Nizza 70
piazza Madama Cristina 7

QUARTIERE 2
SAN SALVARIO
corso Dante 99 (angolo M. d'Azeglio)
via Madama Cristina 47
via Nizza 111

QUARTIERE 3
CROCETTA
via Sacchi 4
corso Rosselli 41
via Legnano 4
via Gioberti 60
corso Turati 21
via San Secondo 60
corso Re Umberto 43
corso Duca degli Abruzzi 70
via C. Colombo 67
corso Einaudi 25 (chiesa Crocetta)
corso Re Umberto 116 (Mauriziano)
corso De Gasperi 59

QUARTIERE 4
SAN PAOLO
corso Rosselli 125
via Monginevro 116
via Monginevro Racconigi
via Di Nanni 122
via San Paolo 34
largo Lincoln 58
via Rivalta 48

QUARTIERE 5
CENISIA
corso Francia 15 F.lli Apuli
via Vagnati 35 De Nicola
corso V. Emanuele 120 corso Inghilterra (Carceri)
piazza Adriano 17
via Frejus 72
via Almese 15
via Bardonecchia 42

QUARTIERE 6
SAN DONATO CAMPIDOGLIO
corso Regina Margherita 191
corso Regina Margherita 235
via Don Bosco 14
corso Svizzera 129
via Cibrario 21
via San Donato 34
corso Tassoni 56
via San Donato 43
corso Tassoni 38 via Cibrario
piazza Risorgimento 32

QUARTIERE 7
AURORA
piazza della Repubblica 21
via Cigna 6
corso Principe Oddone 78
via Cecchi 11
via Fontanella 23
corso Regina Margherita 102
corso Giulio Cesare 59
corso Giulio Cesare 20
via Cigna 20 corso Vercelli

QUARTIERE 8
VANCHIGLIA
via Pallavicino 31
corso Belgio 96
corso Belgio 29
via Santa Giulia 46
via Vanchiglia 10
via Montebello 40

QUARTIERE 9
NIZZA MILLEFONTI
via Genova 103
corso Bramante 86 Genova
via Nizza 209
via Nizza 347
via Nizza 216
piazza Bozzolo 5
corso Marconi piazza Bengasi

QUARTIERE 10
LINGOTTO
corso Unione Sovietica 275
corso Giambone 14 Guala
piazza Galimberti 18
corso Traiano 61
corso Traiano corso Pinio
via Tunisi 3
corso Sebastopoli via G. Bruno
via Passo Buole 66
piazza Guala 137
corso Unione Sovietica 383

QUARTIERE 11
SANTA RITA
corso Trapani 100
Mercato Ugolotti
via R. Gioia 6
via d'Arborea 2
corso G. Agnelli 56
via Gorizia 133 via Oglerio
via San Marino 25
corso Sebastopoli 151
corso Sebastopoli 180
via Barletta 82
corso Siracusa 127

QUARTIERE 12
MIRAFIORI NORD
via Dandolo 4
via G. Dina d'Arborea
via Barletta corso Siracusa
via Guido Reni 87
corso Orbassano 254
Ipermercato Le Gru

QUARTIERE 13
POZZO STRADA
corso Monte Cucco 88
via Monginevro 279
via Frejus 193 corso Peschiera
via Asiago 47 B
corso Peschiera 310
via Borsi 150
corso Francia 263
via Lera 29
via Milano 60 (Grugliasco)

QUARTIERE 14
PARELLA
corso Lecce 33 N. Fabrizi
via Michele Lessona 49
corso Montegrappa 60
via N. Bianchi 58 (piazza Campanella)
corso B. Telesio 68
via Servais 176
via Pietro Cossa 71

COLLEGNO
BORGATA PARADISO
corso Francia 87
via Macedonia 7 corso Francia
corso Francia 70

QUARTIERE 15
LE VALLETTE LUCENTO
largo Toscana 52
via Pianezza 115
piazza Manara corso Grosseto
via Magnelli 8
via Sansovino 11
via delle Primule 30/3 (Vallette)
corso Lombardia 137
via Sansovino 151

QUARTIERE 16
CAMPAGNA-LANZO
strada Lanzo 191
via Lanzo/piazza Madonna

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
via Vibò 35/piazza Vittoria
via Scapaccino angolo via Campiglia
via Chiesa della Salute 63
via Breglio/via Casteldelfino
via Chiesa della Salute 115

QUARTIERE 18
BARRIERA MILANO
corso Vercelli 84
corso Giulio Cesare 73
corso Vercelli 122
via Monterosa 3
piazza Cerignola 13
corso Giulio Cesare 142
largo Giulio Cesare 118
via Monterosa 132
via Cimarosa/via Crulo

QUARTIERE 19
REBAUDENGO FALCHERA VILLARETTO
corso Vercelli 176
corso Vercelli 244
corso Vercelli 487
via Abetone/via Ulm
Centro Auchan
via Ivrea 18

QUARTIERE 20
REGIO PARCO BERTOLLA
via Botticelli 12
via Crevola 38
strada San Mauro 74/G
strada Settimo 92
strada Settimo 1

QUARTIERE 21
[illegible] **DEL PILONE**
piazza Hermada
corso Casale 202 (Madonna Pilone)
corso Casale/strada Mongreno
corso Casale 397
piazza Borromini

QUARTIERE 22
CAVORETTO BORGO PO
corso Moncalieri 246
corso Casale 9
corso Fiume ang. corso Moncalieri

[illegible] 23
MIRAFIORI SUD
via Plava 52/Pola
corso Unione Sovietica 525
via Farinelli 38
via Onorato Vigliani 158/M
via Plemonte 51/59

BORGO S. PIETRO
corso Roma 73

FIOCCARDO
strada Torino 52 (Moncalieri)

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale [illegible]
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi boschivi 1678.07.091
Poste e Telegrafi 160

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su [illegible], a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette. (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna 63951, Maria Vittoria 43.93.111, Mauriziano 50.801

AMBULANZE
Eliambulanze 118
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27

INFERMIERI
Asldo 54.04.69
Asir 958.93.31
Ai 619.18.20
Alpes 0337.22.84.80
Aldesoro 63.01.56
Asldo 33.13.01
Assist. infermi 839.76.25
Aldai 50.20.96 - 56.83.265
Auxilia 749.59.50
Ares 0337.220.250
Ass. Inf. torin. 220.42.32
Cesad 771.69.30 - 771.60.47
Spi 242.19.04.
Croce bianca 663.19.02
Piccole serve 880.32.63
Siado 437.17.38 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
via Nizza [illegible] 669.92.59
p. Massaua 1 779.33.08

SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64.873
Federazione Sportiva Disabili 31.72.550
S.O.S. Casalinga 689.26.66/659.7031
Tel. Azzurro (051) 48.10.48
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscar. 53.39.82
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty Int. 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11
Agedo 521.11.16
Apico (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 438.03.52
Mov. consum. 262.54.67
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo AIDS 43.64.749
Città Insieme 590.225
S.O.S. Vita 1678-13.000
Servizio emergenza anziani lun-merc-ven pomeriggio e mar-gio-sab mattina. Tel 216.5041
[illegible] **d'Argento** (anziani) 1678-68.116
[illegible] 442.11.11
[illegible] **a domicilio**
prenotazioni 436.01.86
Inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
[illegible]
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
Usl. serv. vet 650.39.46

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55

***TRASPORTI* ATM** 167.019152
Ascensore Mole 817.0498
Battello sul Po 888.010
Ristotram [illegible]
Tran. Superga 898.0211

AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Frochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 236/c, G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36, p. Castello.

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia, **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 282, l.go Palermo, str. Allessano [illegible]; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

A PROPOSITO DI DONNE. Commedia drammatica. Tre donne dalle storie molto diverse, in viaggio negli Stati Uniti per fuggire dai rispettivi problemi. Con Whoopi Goldberg (la famosa protagonista del ciclo di «Sister Act»), Mary Louise Parker («Dick Tracy»), Drew Barrymore (la piccola bambina prodigio di «E.T.» ormai «cresciuta»). **[Ambrosio 3]**

ASSASSINI NATI. Drammatico. «Natural Born Killers» di Oliver Stone, con Woody Harrelson, Juliette Lewis, Tommy Lee Jones, è un film innovativo dal punto di vista della «forma», che mescola vari generi, e ha un uso della macchina da presa davvero originale. La coppia è simile a quella di «Kalifornia», la penna quella acida di Quentin Tarantino. Risultato: negli States la pellicola è stata vietata per eccesso di violenza e lascivia. In realtà questa storia di maniaci omicidi trasformati in star dai giornalisti è una satira al vetriolo anti-media, in perfetto stile Stone. **[Alfieri]**

LA CASA DEGLI SPIRITI. Drammatico. Dal best-seller della Allende, la saga di una famiglia cilena attraverso la figura del patriarca e della giovane figlia. Di August, con Irons, la Streep e la Close. **[Empire]**

DON JUAN DE MARCO. Un bellissimo ragazzo in cappa e spada e con una maschera nera sugli occhi è in bilico su un cornicione a trenta metri d'altezza. Stanco di sedurre donne stupende, vuol farla finita. La polizia di New York invia sul posto una squadra di specialisti, tra cui Mickler, uno psichiatra prossimo alla pensione. Johnny Depp si crede l'incarnazione del leggendario seduttore Don Giovanni; il medico è Marlon Brando. **[Kong]**

ED WOOD. Biografico. Johnny Depp e Martin Landau nella storia dell'avventurosa vita del peggiore regista americano degli Anni Cinquanta, autore di tremendi film, amico di Lugosi e campione del cinema povero. Di Tim Burton, l'autore di «Batman» e di «Beetlejuice», che non ha mai fatto mistero di fondare la sua sensibilità artistica proprio in quel milieu di mostri, reietti, (altri ma felicemente poetici (magari a causa della loro monomaniacalità) personaggi. **[Erba 2]**

UN'ESTATE INDIMENTICABILE. Drammatico. Il racconto filiale di un'estate indimenticabile vissuta da due coniugi e dai loro bambini, nella «tempesta» 1925, Romania dilaniata da conflitti etnici. Le scelte di un ufficiale che rifiuta di giustiziare per rappresaglia un gruppo di contadini bulgari. **[King]**

HONG KONG '97. Azione. Il dodici del primo luglio 1997: la concessione della Gran Bretagna sul territorio di Hong Kong finisce; il popolo della Repubblica Cinese diventa il nuovo proprietario. Il film racconta il giorno «prima» di questa storica data: la gente di Hong Kong ha ventiquattro ore per concludere i propri affari o andarsene via, in libertà. Tra gli altri, c'è Reginald Cameron, di professione killer per conto di un'industria, che deve finire i «lavori»: uccidere un generale cinese e un importante boss della Triade. Del regista Albert Pyun, con Robert Patrick («Terminator 2»). **[Ambrosio 2]**

QUATTRO MATRIMONI E UN FUNERALE. Commedia. Lo strano rapporto che s'instaura tra Hugh Grant (chiaccheratissimo divo del momento) e la misteriosa e affascinante Andie MacDowell che s'incontrano con frequenza ai matrimoni dei loro amici, e a cui viene il «complesso» di non essersi ancora sposati. Dirige il britannico Mike Newell. **[Chaplin 1]**

QUIZ SHOW. Commedia. Ritorno alla regia di Robert Redford, in una provocante e drammatica storia sul fenomenale potere della televisione. Si tratta della ricostruzione di uno scandalo della fine Anni Cinquanta negli Stati Uniti. Con Ralph Fiennes, John Turturro. **[Erba 1]**

RIVELAZIONI. Thriller industriale. Dal bellissimo best-seller di Michael Crichton, un film che ha fatto molto parlare di sé. Michael Douglas nella parte di un dirigente serio e onesto che viene accusato di molestie sessuali dalla collega-rivale Demi Moore. Ma in realtà la molestatrice è lei, e dietro all'accaduto c'è un cinico gioco di potere nella ditta, e una faida industriale sofisticatissima. **[Olimpia 2]**

LA SCUOLA. Commedia. Daniele Luchetti racconta il marasma della scuola, che coinvolge ragazzi e insegnanti. Professori di uno scalcagnato istituto che rischia la chiusura, Silvio Orlando, Fabrizio Bentivoglio e Anna Galiena. Dagli scritti di Starnone. I personaggi del film rappresentano un vero e proprio spaccato della società: l'ignorante, l'ignavo, il pigro, l'entusiasta e tutti i difetti, l'indulgente, il maniaco della legge. **[Olimpia 1]**

LA STRATEGIA DELLA LUMACA. Commedia. Un fantastico tentativo di sfratto si risolve in una rivoluzione anarco-individualista. Il vecchio Jacinto, mezzo filosofo, mezzo scenografo e attrezzista, riuscirà a mettere in atto la sua strategia di resistenza. Di Sergio Cabrera. **[Empire]**

L'ULTIMO INGANNO. Poliziesco. Di Christopher Coppola, con Nicolas Cage, Michael Biehn e James Coburn. Due giovani e una ragazza vengono coinvolti in un gioco pericoloso e mortale. Delinquenza, cocaina e una truffa colossale. Nel cast vi sono pure Charlie Sheen, Peter Fonda e Talia Shire. **[Ambrosio 1]**

VIAGGIO IN INGHILTERRA. Drammatico. Lontano, per una volta, dalle grandi biografie (Chaplin, Gandhi), sir Richard Attenborough affronta una vicenda intima. La storia d'amore tra C. S. Lewis, docente a Oxford (Anthony Hopkins), e la scrittrice newyorkese Joy Gresham (Debra Winger), destinata a morire di tumore. Strano antimodernista mix tra critica sociale - il mondo chiuso del college, la classica freddezza britannica - e il puro melodramma, ma anche lo sentimentale. Viaggio dal perbenismo alla coscienza dell'amore. **[Chaplin 2]**

Appuntamento in programma martedì. Poi si prosegue fino al 5 settembre

Marley inedito a «Videolandia»

Giovedì si parlerà dei cd-rom, i dischetti laser

Passioni da «spot» televisivi: dalla tv pedagogica a quella commerciale, dal programma al contenitore, da Carosello ai videoclip. A «Videolandia» all'interno della Cavallerizza di via San Maurizio angolo via Rossini è di scena lo spettacolo sul piccolo schermo, con filmati inediti ma anche con un occhio al passato, materiale di repertorio, documentari, effetti speciali realizzati con computer grafica, computer d'animazione, realtà virtuale.

Il cartellone degli appuntamenti, che proseguiranno fino al 5 settembre, prevede per martedì 8 alle 22 una nottata dedicata a Bob Marley, il grande cantante giamaicano scomparso nel 1981, a 36 anni. La Polygram, in occasione del cinquantenario della nascita dell'artista, ha prodotto e pubblicato due antologie video che si aggiungono alla celeberrima «Legend» «Live», la prima delle due cassette presentate nel corso dell'incontro su «Bob Marley, gli anni di reggae», contiene il concerto avvenuto nel 1977 al famoso Rainbow Theatre di Londra, prima grande affermazione europea per un Marley che in Giamaica era già un eroe nazionale. Un omaggio alla carriera di questo grande artista di cui ricordiamo pezzi come «I shot the sheriff», «Rebel Music» «War», «No more trouble». La seconda parte invece è un prezioso profilo della vita personale ed artistica del «maestro» tracciata attraverso testimonianze, interviste, dichiarazioni di amici più intimi. «Alla musica - spiegano gli organizzatori - si uniscono immagini inedite ed esclusive, vecchie riprese in bianco e nero e foto d'archivio». Questo documento vinse nel 1988 il premio Ace come miglior programma per la tv via cavo americana. Giovedì 10, sempre alle 22, si parlerà di cd-rom, il dischetto laser che trasmette anziché ad un semplice lettore ad un vero computer. E non solo suoni ma anche immagini, testi, altre informazioni che costituiscono un supporto interattivo per il miglior uso del prodotto. La serata «Bmg Multimediale» proporrà i cd-rom di Thomas Dolby, Residents e altri a cura di Bmg Ariola.

Qualche anticipazione sui prossimi incontri di Videolandia da segnare sul taccuino dell'estate: martedì 29 agosto «World Music»: i migliori gruppi etnici della Island Records a cura di Loredana Grandi della Polygram Record. Il 1° settembre «Mute Records», ovvero storia e novità della mitica etichetta indipendente inglese a cura di Carlo Martelli. Carlo Massarini sarà alla Cavallerizza il 5 settembre per «Da Mister Fantasy a Mediatamente», incontro e navigazione guidata alla scoperta ancora dei cd-rom, questi (semi) sconosciuti.

Elena Del Santo

Bob Marley, protagonista della nottata di martedì organizzata a «Videolandia», alla Cavallerizza

PRIME VISIONI

ADRIANO 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. ... Chiuso per ferie

ASTOR 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Chiuso per ferie

ALFIERI piazza Solferino 2, telefono 562 .... **Assassini nati,** di Oliver Stone con Juliette Lewis, Woody Harrelson. Viet. min. 14. Or. 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000

AMBROSIO MULTISALA 1 c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **L'ultimo inganno**, con N. Cage, J. Coburn, T. Shire, C. Sheen. Usa '94 N.V. 1h 45'. Aria cond. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. ...

AMBROSIO MULTISALA 2. T. 547.007. Corso Vittorio Emanuele 52. **Hong Kong 97**, di A. Pyun, con M. Wen, R. Patrick, D. James. Usa '94 1h ... Aria cond. Or. 16,30; ...; 20,30; 22,30. Ingr. ...

AMBROSIO MULTISALA 3. T. 547.007. C. V. Eman. 52. **A proposito di donne**, di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker. Usa '94, 2h. Aria cond. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22. Telefono 581.7190. Chiuso per ferie. Riapertura 1 settembre.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.... Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto.

CENTRALE v. C. Alberto 27. Tel. 540.110. Chiuso per ferie fino all'8 agosto.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E. Telefono 436.07.23. **Quattro matrimoni e un funerale,** regia M. Newell con H. Grant, A. MacDowell. N. V. GB '94 1h 55'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. ...

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. Telefono ... **Viaggio in Inghilterra.** Inghilterra '94 2h 10'. Or. 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

CRISTALLO via Gobetti 5 ... Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto

... GRANDE piazza S... Telefono 447.5741. Chiuso per ferie

... BLU piazza Sabotino. Tel. 447.5241. Chiuso per ferie

ELISEO ROSSO p.za Sabotino. Tel. 447.5241. Chiuso per ferie

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1642. **La casa degli spiriti.** Ore 16; 21. **La strategia della lumaca.** Ore 18,45. Ingr. ... Ausct ...

ERBA 1 c. Moncalieri 241. T. 661.5447. **Quiz show**, di R. Redford con J. Turturro. Ore 20; 22,30. Usa '94 2h 10'. Non viet. Aria cond. Ingr. 10.000.

ERBA 2 c. Moncalieri 241. T. 661.5447. **Ed Wood**, di Tim Burton con J. Depp. Usa '95 N. V. 2h 07'. Ore 20; 22,30. Aria condizionata ...

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, T. 530.353. Chiuso per ferie. Riapertura ... agosto

FARO via Po 30. Telefono 817.3323. Chiuso per ferie

... corso Trapani 57. Telefono 385.2057. Chiuso per ferie

... corso Beccaria 4. Tel. 521.4316. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.

KING via Po 21. Tel. 81... **Un'estate indimenticabile** di L. Pintilie, con K. Scott Thomas, C. Bleont. Fra '94 1h 23'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. Ausct 8000

KONG via S. Teresa 8. Tel. 534.614. **Don Juan DeMarco maestro d'amore**, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway. Usa '94 N. V. 1h 37'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. Ausct 8000

LILLIPUT via XX Settembre ... Tel. 537.100. Chiuso per ferie

LUX Gall. S. Federico, Tel. 541.283. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto

MASSIMO UNO via Montebello 8. Tel. 817.1048. Riapertura 25 agosto

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Chiuso per ferie.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Chiuso per ferie

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **La scuola**, di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio. Ita '95 1h 45'. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condizionata ...

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Rivelazioni**, regia di Barry Levinson con Michael Douglas, Demi Moore. Usa '94 2h 10'. Viet. min. 14. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condiz. Ingr. 10.000

REPOSI via XX Settembre ... Telefono 531.400. Chiuso per ferie

... Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. Chiuso per ferie.

...RITZ via Acqui 2. Tel. 810.0150. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto

... via ... 336. Telefono 562.1789. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto.

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, telefono 612.138. Riposo. Proiezioni riservate a Estate Ragazzi nel mese di luglio.

CHARLIE via Nizza 56, telefono 668.7868. Chiusura estiva.

... piazza Santa Giulia ..., telefono 812.2317. **Vento di passioni,** regia di E. Zwick, con Brad Pitt, Anthony Hopkins. ... 20,30. ...

LANTERI c. Giulio Cesare 80, telefono 284.134. Chiusura estiva. Riapertura il 15 ...

... LA BORGHESE via Cordenal ... 104, telefono 257.881. Riposo

DRIVE IN via Sansovino angolo via Venaria, telefono 220.5313. **Il colore della notte,** regia di R. Rush, con B. Willis, J. March. Ore 22.

... v. Salerno 12. ... 522.4279. Riposo

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE v. Montebello 8, telefono 817.1048. Tram 15. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.

... TRE via Montebello 8, telefono 817.1048. Tram 15. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto

LUCI ROSSE

... via Sacchi ... Telefono 567.1263. **Love penetration,** con Elizabeth Parker, Eleonor Baky. Ap. ore 14,30; ultimo 22,30

ARCO PUSSYCAT corso Principe Oddone ... Telefono 484.621. Chiuso per ferie

HOLLYWOOD c. Regina Margherita ... Tel. 521.23.85. **Incontri di notte in un ... femminile,** con Tamara Longley, Jerry Butler. No stop dalle 14,30; ult. ore 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. **I maneggi di una porno cameriera,** con Tracey Adams, Jean Pierre Armand. Ap. ore 10,30; ult. ore 22,30

... largo Giulio Cesare 105. Telefono 248.79.74. **Maratona soffocante con Lili Carati.** ... Vietato minori 18. Apertura ore 15; ... ore 22,30

... via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. **Debbie la signora del maneggio,** con Angel, James Jilles. Apertura ore 14,30; ultimo 22,30

... corso R. Margherita 123. Tel. 436.20.92. **Stallone in calore.** Ap. 14,30; ult. 22,30

ROMA BLUE via San Donato 48. Telefono 487.765. **L'appetito infuocato della notte.** Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingresso 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Telefono 696.3617. **Bagno caldo**, con Rossana Doll

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 68. Telefono 749.2907. **Le orge di una baby girl**, con Katy Coreen, Peter Farady. Apertura ore 15; ultimo spettacolo ore 22,30.

RECENSIONI DELLA SETTIMANA
a cura di Lietta Tornabuoni

Il servizio telefonico di recensioni cinematografiche curato da Lietta Tornabuoni va in vacanza. Riprenderà alla ripresa della prossima stagione cinematografica a settembre. Ricordiamo ai nostri lettori che il numero telefonico sarà lo stesso.

144 660919

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, tel. 562.33.13. Chiuso per ferie. Riapertura segreteria giovedì 31 agosto dalle ore 9,30 alle 16

FUORI CITTA'

ALPIGNANO
ALLENDE c. Comun.: riposo

AVIGLIANA
CORSO: chiuso per ferie

BARDONECCHIA
SABRINA: Un amore tutto suo

BORGONE DI SUSA
IDEAL: Lo specialista

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

...
MARGHERITA: chiusura estiva

CASCINE VICA
D. BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: Genio per amore

CHIERI
MARILYN: chiuso per lavori
SPLENDOR: riposo

CHIVASSO
CINECITTA': The mask
MODERNO: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie

CIRIE'
NUOVO: chiuso per ferie

COLLEGNO
PRINCIPE: chiuso per ferie
REGINA UNO: chiuso per ferie
REGINA DUE: riposo
STAZIONE: chiusura estiva
STUDIO LUCE: chiusura estiva
PARCO GEN. DALLA CHIESA: La carica dei 101

CUORGNE'
MARGHERITA: chiusura estiva
PERONA: chiusura estiva

GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: chiuso per ferie

IVREA
ABCINEMA p. Ottinetti: riposo
BOARO: chiuso per ferie
POLITEAMA: chiuso per ferie

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: chiuso per ferie

PIANEZZA
NOTTI D'ESTATE IN S. PANCRAZIO: recupero film

PINEROLO
HOLLYWOOD: riposo

RIVOLI
PARCO SALVEMINI: riposo

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Virus letale

SESTRIERE
FRAITEVE: Forrest Gump

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: riposo

SUSA
CENISIO: Rob Roy

TORRE PELLICE
TRENTO: True lies

VALPERGA
... chiuso per ferie

VINOVO
S. BARTOLOMEO: riposo

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE 17 Video top. ... 19,30 Tg 4. 20,30 Twiny, film. 24 ... della settimana; 2 Tg 4.

TELESTAR 18,30 Silent Force, telefilm; 20 Week end italiano. 20,30 Una scarpa per l'assassino, tv movie. 22,30 I viaggi di giramondo, attualità. 23 Amicheinsieme... con voi, attualità. 23,50 The Red Light show, varietà. 0,45 Astro, oroscopo. 0,50 Ginnamondo, telefilm.

VIDEOGRUPPO 18,30 Hot Rod & Moto motori. 19,30 Adam 12. 20 Laver & Shirley, telefilm; 20,30 Terra nera, film. 22,30 Adam 12, telefilm; 24 Hits video; 0,30 Speciale film.

TELECITY 19 I viaggi di Giramondo; 19,30 Fotomodelle dell'anno, moda. 20 Supermen, cartoni. 20,30 Strana coppia, tv movie. 22,15 Superfebot, programma sportivo. 22,45 Velvet, tv movie. 0,50 Astro, oroscopo. 1,30 Soldato Benjamin, sit. com.

SUPERSIX 20 Tv magazine. 21,30 Telefilm. 22,30 Film. 24 Film di mezzanotte e ... 2 Buona notte con.

QUARTA RETE TV 18,30 Giochi in famiglia. 20,15 Il salvagente, manuale di sopravvivenza estiva. 20,30 ... 22,30 Erotika. 0,15 Wild bikini. 0,45 First and ten, telefilm. 2,30 L'uomo di Atlantide, telefilm; 3 Zapping.

QUINTA RETE 16 Film. 19,30 Raccontando il mondo, documentario. 20,30 Tg delle vacanze, attualità. 21,30 Night sprits, film. 24 Royal Casino. 1,30 Super Zap.

QUADRIFOGLIO ODEON TV 18,15 Frame, rotocalco di estetica. 18,45 Andiamo al cinema. 19 ... balneare, varietà. 21 Tg rosa Beach, sinopsi quotidiana d'informazione leggera. 21,45 Tg9 sette.

RETE 9 TAE 19 Sintesigiornale. 19,25 Domani celebriamo. 19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 2/8/95; 20 Cartoni animati. 20,30 I Barkley di Broadway, film; 22,30 Ecclesia.

TELECAMPIONE 19,30 ... insieme, rubrica. 20,15 Ebla. Alle origini della civiltà urbana, documentario; 20,30 Comasa 2000, rubrica; 21 Emporio tv.

G.R.P. 19,15 Skyways, telefilm. 19,45 Evil Paradise, telenovela. 20,30 Il delitto di Giovanni Episcopo, film; 22 Campionato, film. 0,30 Skyways, telefilm. 1 Il delitto di Giovanni Episcopo, film. 2,30 Skyways. ... Ivo & Rolando show. 3,40 Evil Paradise, telenovela.

RETE CANAVESE 18,30 Video shop. 19,30 Notiz. 21 Fuori gioco, programma (rassegna sportiva locale). 22,45 Notes. 24 Notturno.

TELESUBALPINA 17 L'appartamento dello scapolo, film. 19 Sel. legionis. 19,25 Domani celebriamo. 19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 2/8/95; 20 Cartoni animati. 20,30 I Barkleys di Broadway, film. 22,30 Ecclesia

RETE 7 PIEMONTE 20,40 Film. 22 Racing time. 22,40 Informasette. 23 Conversar far bene l'amore. 23,40 Informasette. 24 Vacanze ... per l'uso; ... Informasette.

... 15 ... domina, religioso. 17 ... rassegna della settimana; 19,30 Città e paesi della Granda; 21 Prospettive: l'informazione della ... Compagnia Rialta ... 23,30 Città e paesi della Granda.

E21 NETWORK 19 Documentario. 19,30 Cartoni. 20 Film: ... Video stop. 23,30 Fuorigioco, programma sportivo; 24 Notturno.

TELE ... 17,30 Piazza ...; 15 ..., rubrica sportiva. 17 Programmi di medicina; 18,30 My music, programma musicale. 20,30 Bambino. Selezioni per lo Zecchino d'oro.

TIEFFE 9 13 Moto, settimanale sportivo; 20,10 Tg 9 sette. 20,30 Film. 22,30 La auto d'oggi.

TELE VOX 19,10 Tele Sura. 20,05 Videogiornale. 20,30 Terra e casa papà, film. 23,30 Dalla giornata al Tempio. 0,05 Armanach an piemonteis. 1 L'avvocato, telefilm.

SESTA RETE 17 Cartoni. 18,30 Il mondo e delle piante e cane, documentario; 19,30 Tg delle vacanze, attualità. 20,30 Io so chi ha ucciso, film; 3,30 Super Zap; 1 La lampada di Aladino.

TELETONE 16,30 Cartoni only cartoon. 17,30 La grotta di Ali Babà, varietà; 19,30 Time sette; 20,45 Improvvisamente ... scorsa, film; 22,20 La porta del mistero; 0,45 Teletone by night.

TELESTUDIO 13 Tg delle vacanze. 17 Rassegna corrieri italiani, film; 20 ... cartoni ... animati; 20,30 ... in piazza, film. 24 ... d'oggi.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

TORINO-MUSEI APERTI scoprili d'estate. Per informazioni o prenotazioni 0167 225.566.

ARCHIVIO DI STATO (piazza C. Mollino 1, telefono 562.4431): lunedì, venerdì 9-17,30; sabato 9-12,30

ARMERIA REALE (telefono 543.889): martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (telefono 898.0083): visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, tel. 543.855). Lunedì e mercoledì 8,30-17,45, da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (telefono 669.9372): dal lunedì alla domenica 8-20.

CASTELLO DI VENARIA (telefono 562.35.30). Orario martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11,30-14,30-18. Visite guidate. Mostra, «La civiltà del legno», fino al 31 dicembre. «La Venaria Reale ritrovata», permanente

EXPERIMENTA 95 (viale Settimo Severo 63, telefono 660.3739). Da martedì a venerdì 16-24, sabato e festivi 10-24, domenica 10-20, «Cento ... meraviglie. Le tecniche del cinema».

GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 562.9911): da martedì alla domenica 9-19. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica dalle ore 9 alle 14 (domenica visite guidate ore 9,45-12). Lunedì chiuso

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 817.20.80). Orario ascensore 9-18.40 ultima salita, lunedì chiuso.

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli): telefono 956.16.92. Per visite su appuntamento tel. 562.09.16.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Lunedì chiuso. ... «Torino design - ... mobile al cucchiaio». Fino al 3/9 ... «Omaggio a Michele Lanza». Fino al 30/9.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (telefono 958.7256). ...: «Joel-Peter Witkin». Ingresso vietato ai minori di anni 18. Fino al 17/9. ... «Marlene Dumas - Francis Bacon». Fino all'1/10. Orario: da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Chiuso lunedì

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): orario 9-19 dal martedì al ... Chiuso lunedì. Domenica visite guidate dalle ore 15,30.

MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, telefono 541.557): dal martedì alla domenica 9-19. ... chiuso

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6; ... 561.7776): martedì e giovedì 9-19, mercoledì, ... e festivi 9-14, lunedì chiuso

MUSEO NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris 0, telefono 561.2837): da martedì a venerdì 10-13,30 15,30-23, sabato e domenica 10-20, lunedì chiuso. Mostra, «Col ferro, col fuoco». Fino al 15 ottobre. Visite guidate al museo e alla mostra (domenica, venerdì, mercoledì)

MUSEO NAZ. DE... (via Giardino 39 - Monte Cappuccini 66.04.104). Orario ..., domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15

MUSEO NAZ. DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, telefono 562.1147): Feriale ore 9-18,30; domenica dalle 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ... visita guidata gratuita.

MUSEO ... Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono ...): da lunedì a venerdì 15-18

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 432.30.62): da martedì a domenica 9-19; venerdì 9-23. Lunedì chiuso. «Anfibia & Lichemi: Mostre dalle ... Invisibili 1995». Fino al 15/10

PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO DELL'ARREDAMENTO (Stupinigi, telefono ... 1220): orario: 10-11,50 e 14-17,20. ... lunedì

... REALE (telefono 436.1455): Orario: 9-19. Chiuso lunedì.

PROMOTRICE BELLE ARTI (Valentino - Viale Crivelli 11). Orario: dal martedì alla domenica 10-13; 15-19. Lunedì chiuso.

TEATRI

TEATRO REGIO Chiuso per ferie. Riapertura uffici il 21/8. Bigl. il 22/8. Per la stagione d'Opera 1995/96 è in corso fino all'8 sett. la campagna per il rinnovo degli abbon. ai turni ordinari, il pagamento va effettuato esclusivamente presso le agenzie della Banca Crt Cassa di Risparmio di Torino.

ADUA. C.so G. Cesare 67, tel. 248.22.76 - 248.78.71. Da ... inizio campagna abbon. stag. 1995-96

ALFA ... Casalborgone 16/l. Telefono 819.35.29. Campagna abbonam. stag. «Poker d'Alfa» 1995-1996. Aperte le prenotaz. agli abbonamenti che prevedono 5 spettacoli a scelta tra sei commedie ... Costo L. 170.000. Per inform. 819.3579

AMBRA TEATRO V. Chiesa della Salute 77. T. 210.985. Ogg. spett. **Hard-core dal vivo** con la famose pornostar Sonia Mass Erotica Parigi Shana per la prima volta a Torino. G. Bongiorno. Il Tatino Elena. Ingr. viet. min. 18. ... spett. 17,30; 22,30

... P. Solferino 4, tel. 562.38.00. **Il fiore all'occhiello**. 12 grandi spett. ... Grande, Rossi, Bis. Giovane Bignetti, da lunedì a sabato ore 9-13 e 15-19. Verb cinema

ARALDO Via Chiomonte 3. Chiusura estiva. Per ogni informazione Teatro Dell'Angolo, tel. 482.343 - 489.676 - fax 473.3102

AUDITORIUM RAI. Piazza ... Riposo

... DEL LINGOTTO. V. Nizza ... Riposo

CARIGNANO. P.za Carignano 6. Riposo.

COLOSSEO. V. ... Crestan 73, T. 669.80.34. Campagna abb. 1995-96. Abbon. «Arrenderse» 7 spettacoli a posto fisso. Abbon. a «Mini-Cabaret» 8 spettacoli a posto fisso. Vendita cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034 - 650.5195

ERBA C. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Campagna abbonamenti stagione 1995/96 dal 10 settembre. Informazioni dalle 10 alle 23. Vedi cinema

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa 6, tel. e fax 530.238. ... 7/9, ore 15, per bambini. Le marionette Lupi in **La spada nella roccia**, di F. Lupi VIII

... «G. VERDI» Orchestra Filarmonica di Torino. **Stagione Sinfonica 1995-1996**. Rinnovo abb. per la prossima stagione fino all'11 luglio 1995. Inizio vendita nuovi abbonamenti dall'11 luglio 1995. Inf. tel. (011) 561.78.53 - 530.963

FREGOLI. P.za S. Giulia 2 bis, tel. 812.23.17. Stag. Teatrale 1995/96. L'evento del cartellone saranno le Celebrazioni della nascita e morte di Leopoldo Fregoli. E' aperta la campagna abbonamenti

TEATRO NUOVO C.so M. d'Azeglio 17, tel. 655.552. **Danze estate al Teatro Nuovo** dal 10/8 al 15/9. Con Maria Elena Fernandez e Lilli Randulfo. Informazioni ore 9/13 e 15/19 ... prelestivi e festivi.

TEATRO AGNELLI. V. Paolo Sarpi 111. Spett. alla fortezza di Fenestrelle. Questa sera ore 21,30 Assemblea Teatro in **Giorni della fortezza**. Dal 10 al 15/8 **In fra il cast...** Posto unico L. ...000. Inf. alla Pro Loco di Fenestrelle tel. 0121-83.600

TEATRO ... Via S. Teresa 10, tel. 561.36.94 - 561.38.95. Riposo. ... settembre informazioni per la campagna abbonamenti stagione 1995/96

TANGRAM TEATRO. Via Mediterraneo 92/B, t. 581.91.57. In collaborazione con l'assessorato Cultura di Sauze d'Oulx, mercoledì 9 agosto. **Il caso di Alessandra e Maria** di Gaber-Luporini. Regia Bruno Maria Ferraro. Per informazioni 011-581.91.57

TEATRO DI ... P. Massaua 9, tel. 779.58.03. Comp. di danza Teatro di Torino. Stage estivi luglio-agosto Torino-Acqui Terme-Finale Ligure: classico, Bellezza, Calderoni, Furini, Martal, Pietri, Prokhorova; contemporaneo McDaniel, jazz, Lonngeri, Marzagao. Campbell. Pren. e inf. (011) 473.0180.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri

... TEATRO. Via Fréjus 29/A, Grugliasco, tel. 403.53.97 - 447.70.71. Riposo.

ZONA CASTALIA Cortile S. Filippo v. M. Vittoria 7. Dal 5 al 9 settembre Rassegna Nazionale Band Emergenti, ingresso L. 5000

... DI ..., via Palestro 9, Moncalieri. Riposo.

GIORNI D'ESTATE

CORTILE VIA STRADELLA 192, tel. 210.985 - 290.071. **Marti di salute**, regia A. Parker con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick. Ore 22.

MURETTI POSITIVO: Animazione. **Sport, laboratori, musica, teatro e danza.** Dlli 9-1

FORUM REALE. Cinema. Ore 22. **La carica dei 101** (Walt Disney, Usa 61), di N. Anderson e W. Reitherman

LA CAVALLERIZZA. Music bar. Giochi, libri, musica. Ore 21

ARENA METROPOLIS. Cinema. **Piccole donne**, di G. Armstrong (Usa '95) con Winona Ryder, Susan Sarandon. Ore 22.

INCONTRO D'ESTATE. Ballo a palchetto. Ore 15.

CONTROCALDO. Soul. **Soul and soul By Rita**. Ore 22,30.

TERRAZZA SUL PO. Incontri. Arte e ... Ore 20

L'acqua S. Bernardo nasce leggera, molto leggera, così leggera che puoi berne quanta ne vuoi. **Acqua S. Bernardo leggera lei, leggero tu.**

Chi dorme non piglia pesci

(nè, tantomeno, vende case per le vacanze)

Grandi opportunità invece per chi aderisce al network Real! Nuovi modelli operativi e forti supporti di marketing per affrontare le richieste di una nicchia di mercato che difficilmente trova in un'agenzia ciò che cerca, la giusta casa per le vacanze con un vantaggioso rapporto qualità prezzo.

Partecipare al network Real significa infatti contare sin dal primo giorno su un ampio ventaglio di proposte immobiliari, sia in Italia che all'estero, scelte sulla base di un'esperienza ventennale, ma soprattutto raggiungere in tempi rapidi una precisa identità professionale in un settore praticamente privo di concorrenza, con piena libertà di azione sui prodotti "locali", spesso interessanti per i

clienti delle grandi città. Per saperne di più chiamateci o compilate il coupon; nell'incontro che seguirà vi parleremo in dettaglio della nostra filosofia aziendale, dei comuni obiettivi di vendita, degli impegni che reciprocamente andranno assunti e, soprattutto, della qualità dei prodotti del nostro magazzino e del profitto che ne potrete ricavare. Se oggi deciderete di affiliarvi potrete immediatamente contare su mandati di vendita in Costa Azzurra (Mentone, Roquebrune, Nizza, Antibes, Golfe Juan, Cannes), sulle Alpi Francesi (Val d'Isère, Valmorel, Combloux-Megève-St. Gervais), in Sardegna (San Teodoro), in Val d'Aosta (La Salle).

Spett.le Real Italia Srl, Via Mazzini 297, 16031 Bogliasco (GE)
Ho letto il vostro annuncio su La Stampa. Desidero fissare un appuntamento per ricevere informazioni dettagliate sulla vostra iniziativa di franchising immobiliare.

NOME .... COGNOME ....
INDIRIZZO ....
CAP .... CITTÀ ....
TELEFONO .... DALLE ORE .... ALLE ORE ....
FAX ....
TITOLARE DI AGENZIA [SI] [NO] AGENTE IMMOBILIARE [SI] [NO]

PRIME VISIONI

Academy [illegible]
via Stamira 5
Tel. 4423 7778
CHIUSURA ESTIVA

Admiral — **La [illegible] e la fanciulla**
piazza Verbano 5
Tel. 854.11.95
[illegible] 18,30/20,30/22,30
Ingr. 12.[illegible]
di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa-Fr/Ingh [illegible]) - Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere [illegible] medico il suo aguzzino N. V. 1h 45' [illegible]

Adriano — **Pulp fiction**
piazza Cavour 22
Tel. 321.1896
Or.: 17/19,40/22,30'
Ingr. [illegible]
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. [illegible] 2h 35' **Commedia Nera**

Alcazar — **Sei gradi [illegible] separazione**
via M. Del Val 14
Tel. 588.0099
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 12.000
di F. Schepisi, con S. Channing, W. Smith, D. Sutherland (Usa '94) — Un giovane di colore, bello e misterioso, [illegible] a sconvolgere la vita di una famiglia spacciandosi per amico dei figli. In realtà è un truffatore N. V. 1h 50' **Dramm.**

Ambassade
via [illegible] Agiati 57
Tel. 540 8901
CHIUSURA [illegible]

Ariston — **Il delta di Venere**
via Cicerone 19
Tel. 321.259
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 12.000
di Z. King, con A. England, C. Mandylor, E. Da Silva (Usa '95) — Una giovane americana giunge nella Parigi d'i[illegible] secolo e cerca se stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo [illegible] Anais Nin. V. M. 18 1h 40' **Dramma Erotico**

Augustus 1 — **La vita sessuale dei belgi**
c. V. Emanuele 203 Tel. [illegible]. [illegible]. 17,30/19,10 [illegible]. Aria [illegible]
Ingr. [illegible]
di J. Bucquoy, con J. Bucquoy, J.-H. Compère (Belgio '94) — [illegible]mazione di un intellettuale d[illegible] umili origini, tra padre analfabeta, dalla mamma, bizzarra, e una precoce illuminazione per il cinema V. M. 14 1h 23' **Grottesco**

Augustus 2 — **Mrs. Parker e il circolo vizioso**
corso Vit. Emanuele 203
Tel. 687.5455. Aria condiz.
Or.: 17,45/20,[illegible]
Ingr. 12.000
di A. Rudolph, con J. J. Leigh, C. Scott, M. Broderick (Usa '94) - La storia della scrittrice Dorothy Rotschild Parker che negli Anni 20 si riuniva con intellettuali anticonformisti all'Hotel Algonquin di New York. [illegible] V. 2h 05' **Biografico**

Barberini 1 — **Quattro matrimoni e un funerale**
piazza Barberini 52
Tel. 482.7707
Or.: 17,40/20,05/22,30
Ingr. [illegible]
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso [illegible] matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Barberini 2 — **Eclisse letale**
piazza Barberini 52
[illegible]. 482.7707
Or.: 18,10/20,15/22,30
Ingr. 12.000
di A. Hickox, con M. Van Peebles, P. Kensit (Usa '94) — Pronto a tutto, il corpo speciale [illegible] durissima e spietata polizia di Los Angeles deve vedersela con [illegible] che accade durante una maledetta eclissi. V. M. 18 1h 45' **Thriller**

Barberini 3 — **Sirens**
piazza Barberini 52
Tel. 482 7707. Or.: 17,25 19,10/20,50/22,30
Ingr. 12.000
di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Australia/G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro fra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 38' **Dramm.**

Capranichetta
piazza Montecitorio 125
Tel. 679 6957
CHIUSURA ESTIVA

Ciak 1 — **Le ali della libertà**
via Cassia 694
Tel. 3325.1607. Aria cond.
Or.: 16/20,15/22,30
Ingr. 12.000
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

Ciak 2
via Cassia 694
Tel. 3325.1607. Aria cond.
Or.: 16/20,15/22,30
Ingr. 10.000
RIPOSO

Dei Piccoli
viale della Pineta 15
Tel. 855.3485
Ingr. [illegible]
Ore 17/18,30 **La carica dei 101**
Ore 20,30/22,30 **Intrigo nudo**

Eden — **Ed Wood**
piazza Cola di Rienzo 74
Tel. 3610.2449
Or.: 17,15/20/22,30
Ingr. 12.000
di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95) — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood passando anni stravaganti, morto in miseria. N. V. 2h 07' **Biografico**

Empire — **La scuola**
viale R. Margherita 29
Tel. 841 7719
Or.: 18,15/20,20/22,30
Ingr. 12.000
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i dissesti, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Etoile — **Un'avventura terribilmente complicata**
piazza in Lucina 41
[illegible]. 687.61.25. Aria cond.
[illegible]. 16/20,15/22,30
Ingr. 12.000
di M. Newell, con H. Grant, A. Rickman, G. Cates (Inghilt. '94) — Liverpool, 1950, una ragazzina con molto talento e faccia tosta scombina l'intera casa di una compagnia teatrale. Dal romanzo di Bainbridge. N. V. 2h 15' **Comm.**

Eurcine
v. Liszt 32
Tel. 591.09.86
CHIUSURA ESTIVA

Europa
corso Italia 107
Tel. 4424.9760
CHIUSURA ESTIVA

Excelsior
Via B. Vergine Carmelo 2
Tel. 529 2296
CHIUSURA ESTIVA

Farnese
Campo de' Fiori [illegible]
Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Fiamma Uno — **Un'estate indimenticabile**
via Bissolati 47
Tel. 482.7100
Or.: 17/19/20,45/22,30
Ingr. 12.000
di L. Pintilie, con K. Scott-Thomas, C. Belont, O. Tudorache (Fra. '94) — Estate 1925 in un paese sul Danubio lacerato da odi etnici: un militare romeno deve giustiziare ostaggi bulgari per rappresaglia N. V. 1h 23' **Drammatico**

Fiamma [illegible] — **Forrest Gump**
via Bissolati 47
Tel. 482.7100
Or.: 17/19,50/22,30
Ingr. 12.000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Garden
viale Trastevere 246
[illegible]. 581.2848
CHIUSURA ESTIVA

Gioiello
via Nomentana 43
Tel. 4425.0299
CHIUSURA ESTIVA

Giulio Cesare — **La giusta causa**
SALA UNO Tel. 3972.0795
via G. Cesare 259
Or.: 17,15/20/22,30
Ingr. 12.000
di [illegible] Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw ([illegible] '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannat[illegible] a morte che ritiene innocente. Dal [illegible] manzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' **Thriller**

Giulio [illegible] — **L'amore molesto**
SALA DUE Tel. 3972.0795
via G. Cesare 259
Or.: 17,15/20/22,30
Ingr. [illegible]
di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (Ita '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' **Drammatico**

Giulio Cesare — **Hong Kong '97**
SALA TRE. Tel. 3972.0795
via [illegible] Cesare 259
Or.: 17,15/20[illegible]
Ingr. 12.000
di A. Pyun, con R. Patrick, M. Na Wen, B. James (Usa '94) — Un uomo uccide su commissione un generale comp[illegible] l'armata cinese. Al suo inseguimento si lanciano dei killer decisi a vendicarlo. N. V. 1h 43' **Azione**

Golden
via Taranto 36
[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Greenwich Sala 1 — **Lisbon Story**
via Bodoni 59
Tel. 574 5825
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. [illegible]
di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger. [illegible] '94) - La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cinepresa diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' **Lirico**

Greenwich [illegible] **2** — **Come due coccodrilli**
via Bodoni 59
Tel. 574.5825
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 12.000
di G. Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Giannini (It. '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. [illegible] V. 1h 35' **Dramm.**

Greenwich Sala 3 — **Wallace & Gromit**
via Bodoni 59
[illegible]. 574 5825
Or.: 19/20,45/[illegible]
Ingr. 12.000
di N. Park, R. Golasowski, J. Newitt, P. Lord (G.B. '89-'93) — Antologia di una famosa serie di cortometraggi d'animazione con la plastilina: «star» principali, un geniale inventore e il suo [illegible] cane. N.V. 1h 20' **Animazione**

Gregory
via Gregorio VII 180
Tel. 638.0600
CHIUSURA ESTIVA

Holiday — **La notte e il momento**
largo B. Marcello 1
Tel. 854 8326. Or.: 17,15 19,05/20,40/22,30
Ingr. 12.000
di A. M. Tatò, con W. Dafoe, L. Olin, M. Richardson (Fra/Ita '94) — Una nobildonna francese ospita nel suo castello uno scrittore, famoso libertino: nella notte tra i due ha luogo un seducente duello d'amore. N. V. 1h 30' **Comm.**

Induno
via G. Induno 1
Tel. 581.2495
CHIUSURA ESTIVA

Intrastevere
vicolo Moroni 3/A
Tel. 588 4230
Ingr. 12.000
SALA 1: Clerks. Or.: 18,30/20,30/22,30
SALA 2: Le iene. Or.: 18/20,15/22,30
SALA 3: Prossima apertura

King
via Fogliano 37
Tel. 8620.6732
CHIUSURA ESTIVA

Madison 1
via Chiabrera 121
Tel. 541.7986
CHIUSURA ESTIVA

Madison 2
via Chiabrera 121
Tel. 541.7986
CHIUSURA ESTIVA

Madison 3
via Chiabrera 121
Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Madison [illegible]
via Chiabrera 121
Tel. 541.7986
CHIUSURA ESTIVA

Maestoso Sala 1 — **Forrest Gump**
via Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 16,30/19,30/22,30
Ingr. 12.000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

[illegible] **Sala 2** — **La [illegible] del fuggitivo**
via Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 17,15/20/22,30
Ingr. 12.000
di M. Lester, con S. Glenn, A. McCarthy, J. Gunn (Usa '94) — Un tassista trova sull'auto un sacco dimenticato con un milione di dollari: ma la gioia si trasforma in incubo perché un killer della mafia lo sta cercando N. V. 1h 40' **Thriller**

Maestoso Sala 3 — **Amata immortale**
via Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 17,15/20/22,30
Ingr. 12.000
di B. Rose, con G. Oldman, I. Rossellini, V. Golino (Usa '94) — Un amore segreto e un'eredità favolosa. Alla morte di Beethoven si apre un giallo: scoprire chi è la misteriosa «amata» destinataria dei suoi averi. N. V. 2h **Drammatico**

Maestoso Sala 4 — **Sotto il segno del pericolo**
via Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 16,30/19,30/22,30
Ingr. 12.000
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. [illegible] V. 2h [illegible] **Spionaggio**

Majestic
via S. Apostoli [illegible]
Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan
via del Corso 7
[illegible] 320 0933
CHIUSURA ESTIVA

Mignon — **L'ultima seduzione**
via Viterbo 11
Tel. 855.9493
Or.: 18/20,15/22,30
Ingr. 12.000
di J. Dahl, con L. Fiorentino, P. Berg, B. Pullman (Usa '93) - Una giovane moglie commette un furto legato allo spaccio di droga. E' [illegible] a nascondersi, ma ordisce un altro intrigo diabolico N. V. 1h 43' **Thriller**

New York
via Cave 36
Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Nuovo [illegible] — **Vento [illegible] passioni**
largo Ascianghi 1
Telefono 581.6116
Ore 21,30
Ingr. 12.000
di E. Zwick, con [illegible] Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli [illegible] '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Paris — **La scuola**
via M. Grecia 112
Tel. 7049.8568. Aria cond.
Or.: 18,15/20,20/22,30
Ingr. 12.000
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i dissesti, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Pasquino
vicolo del Piede 19
Tel. 580.3622
CHIUSURA ESTIVA

Quirinale
via Nazionale
Tel. 488.2653
CHIUSURA ESTIVA

Quirinetta — **Le ali della [illegible]**
via Minghetti 4
Tel. 679.0012
Or.: 17,45/20,05/22,30
Ingr. 12.000
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

Reale — **Il [illegible] follia**
piazza Sonnino 7
Tel. 581.0234
Or.: 18,30/20,40/22,30
Ingr. 12.000
di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnow (Usa '94) — [illegible] scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto, un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14 1h 35' **Horror**

Rialto — **Trafitti [illegible] un raggio di sole**
via IV Novembre 156
Tel. 679.0763
Or.: 17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000
di C. Del Punta, con C. Dazzi, C. Pagagnini, C. Mucari (Ita. '95) — La vita di uno scrittore cambia con l'arrivo di un pugile e della sua fidanzata, due ragazzi [illegible] trovato un musicista ricco e poligamo. N. V. 1h 27' **Drammatico**

Ritz
viale Somalia 109
Tel. 8620.5683
CHIUSURA ESTIVA

Rivoli — **Blue sky**
via Lombardia 23
Tel. 488.0883
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 12.000
di T. Richardson, con T. L. Jones, J. Lange, A. Klemp (Usa '91) — In una base dell'Alabama, conflitti privati e segreti nucleari coinvolgono la bella e irrequieta moglie di un militare di carriera. N. V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible] **(ex Esperia)** — **Il quarto comandamento - Little Odessa**
piazza Sidney Sonnino 37
Tel. 581.28.84. Or.: 17,15 [illegible]
Ingr. 12.000
di J. Gray, con T. Roth, E. Furlong, V. Redgrave (Usa '94) — Un killer torna nel quartiere natale, Little Odessa, zona di New York degli ebrei russi, per assistere alla crisi della sua famiglia: [illegible] V. 1h 38' **Drammatico**

Rouge et Noir — **Un lavoro da grande**
[illegible] Salaria 31
[illegible] 855.4305; Or.: 18 [illegible] 22,30. Aria cond.
Ingr. 12.000
di A. Scheinman, con L. Edwards, J. Robards, (Usa '94) — Un dodicenne, tra mille peripezie, cerca di realizzare il sogno della sua vita: diventare allenatore di una squadra di baseball. N. V. 1h 55' **Commedia**

Royal — **Fall time**
via E. Filiberto 175
Tel. 7047.4549. Aria cond.
Or.: 18,30/20,40/22,30
Ingr. 12.000
di P. Warner, con S. Baldwin, S. Lee, M. Rourke (Usa '94) — Tre ragazzi fingono di fare una rapina in banca, ma la loro bravata si inserisce nel bel m[illegible] di una vera azione criminale con tragiche conseguenze. N. V. 1h 27' **Dramm.**

Savoy [illegible]
via Bergamo 23
Tel. 8530.0948
CHIUSO PER LAVORI

Savoy sala [illegible]
via Bergamo 17/25
Tel. 8530.0948
CHIUSO PER LAVORI

Savoy sala [illegible]
via Bergamo 17/25
Tel. 8530.[illegible]
CHIUSO PER LAVORI

Savoy sala [illegible]
via Bergamo 17/25
Tel. 8530.0948
CHIUSO PER LAVORI

Ulisse
via Tiburtina 374
Tel. 435.33.744
IMMINENTE APERTURA

Univers[illegible]
via Bari 18.
Tel. 883.1216
CHIUSURA ESTIVA

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 703.00.333. **Film per adulti.**
AVORIO EROTIC v. Macerata 10, [illegible] 700.35.27. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. L. 6000.
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, tel. 474.39.36. Dal 7 agosto Rivista sex con la **Venere Bianca e film per adulti.** 8 e 9 agosto rivista sex con **Eva Henger e film per adulti.**
MODERNO p. della Repubblica 44, tel. 488.02.85. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30. Ingresso 8000.
MODERNETTA p. della Repubblica 44, tel. 488.0285. **Film per adulti.** Ingresso 8000.
[illegible] v. O. M. Corbino 23, tel. 558.2350. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingresso [illegible].
ODEON piazza Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti.** Ingr. 6000.
PUSSYCAT v. Cairoli 66, tel. 446.4961. **Film per adulti.** Or.: 15; 23. Ingr. 8000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, [illegible]. [illegible]. **Film per adulti.** [illegible]: 16; [illegible]. Ingr. [illegible].
TIFFANY v. Depretis 11, t. 462.390. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. [illegible].
VOLTURNO v. Volturno 37, t. 482.7557. **Rivista sexy e Film per adulti.** Or.: 15; 22. Ingr. 10.000.

D'ESSAI

[illegible] v. Paisiello 24, tel. 855.4210. Chiusura estiva.
DELLE PROVINCE v.le Province 41, tel. 442.360.21. Chiusura estiva.
[illegible]**OSCO** v. Publio Valerio 63, tel. 746.46.44. Or.: 18; 18.Ingr. 5000.
[illegible] via Tortona, tel. 770.089.60. Ingr. [illegible].
S. MARIA AUSILIATRICE v. Umbertide 3, tel. 780.6841. Or.: 18,30; 20,30.
TIBUR D'ESSAI v. Etruschi 40, tel. 495.7762. Chiusura estiva.
TIZIANO [illegible] v. G. Reni, tel. 392.777. **Prima dell'alba.** Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 6000.
[illegible] **CINE TEATRO** [illegible] Apollonia 11/a, tel. 588.4876.

TEATRI

ASS. CULT. IL [illegible] **L'ARTE** a piazza Vittorio Veneto (Tolfa). Mercoledì 9 ore 21.30 Concerto della fanfara **Allievi Carabinieri** [illegible], dir. A. Vaccari. Verranno eseguiti brani celebri del repertorio bandistico.
ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA via Flaminia 118, tel. 32.34.890. Gli uffici dell'Acc. Fil. Rom. e il botteghino del Teatro Olimpico resteranno chiusi dall'1/8 al 3/9 compresi. La vendita degli abbonamenti riprenderà il 4/9.
[illegible] **TASSO** Passeggiata del Gianicolo, telefono 57.50.827. Ore 21,15 Cooperativa La Plautina presenta la commedia musicale **Pupo e pupa della malavita** da G. Feydeau, regia S. Ammirata, con Sergio Ammirata, Patrizia Parisi, S. Bennato, V. Polic, F. Santelli, [illegible] Fiore.
[illegible] largo Torre Argentina, telefono 6880.46.01/2 [illegible] 5 al [illegible] agosto chiusura [illegible] botteghino che riaprirà il 21 agosto.
ARTE SPETTACOLO [illegible]**TIONAL,** Telefono 68.74.982. Per Lab. Teatr. finalizzato alla messa in scena dello spettacolo [illegible] **per** [illegible] **Giovanni** di O. Valmaggi il 1° Ottobre al Teatro Olimpico. [illegible] incontri complessivi 1-30 Settembre. Quota di partecipazione.
ASSOCIAZIONE [illegible] **CHORO ROMANI CANTORES.** Si richiedono voci con esperienza di canto corale per realizzazione di importante opera mozartiana. Telefonare 86.20.34.38 - 82.73.297.
[illegible] Cortile Ch[illegible] S. Teodoro al Palatino 7. Prenotazioni ore 10-12, [illegible]. 678.6624. Ore 20.45 concerto Dir. Fritz Maraffi. Solisti M. James pianoforte, N. St. Clair flauto, F. Baccari, baritono. Musiche [illegible] Beethoven, Rossini, Donizetti, Mozart, Liszt, Rachmaninov, Gershwin.
CORO POLIFONICO ROMANO v.le della Sciarria 1/b, tel. 687.5952. Audizioni per coristi e giovani coristi a partire dal mese di settembre. Maestro del coro Theo Loosli. Per informazioni tel. 687.5952/8880.[illegible].
DEI COCCI via Galvani 69, telefono 578.3502. Riposo.
[illegible] Sala Grande e Grottapinta 18, telefono 687.7068. Riposo.
DEI SATIRI [illegible] via Grottapinta 18, telefono 68.71.639. Riposo.
DELLA [illegible] del Teatro Marcello 4, tel. 67.84.380. Riposo.
DE' SERVI v. del Mortaro 22 (L. Chi[illegible]), telefono 679.5130. Riposo.
DELLE MUSE via Forlì 43, telefono 44.23.1300. Riposo.
DI VIA SPERONI via Speroni 13, telefono 411.22.87. Riposo.
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679.4585. Riposo.
ETI TEAT[illegible] via del Teatro Valle 23, tel. 68.80.3794. Riposo.
FLAIANO [illegible] S. Stefano [illegible] Cacco 15, telefono 67.96.496. Riposo.
[illegible] **ARTE E CULTURA** via XX Settembre 3, tel. 48.90.40.29. Riposo.
GIARDINO DELLA FILARMONICA via Flaminia 118, tel 320.79.65. Ore 21,30. [illegible] **buffa** [illegible]. Maranzana, con M. Maranzana, [illegible] Carmino, R. Di Carmine, B. Toccafondi, C. Galli, V. Congia, N. Cundari. Regia Mario Maranzana.
[illegible] via Santa Sabina (Aventino), telefono 57.47.488. Ore 21 **Romani de Roma n. 2 (All'osteria)** con Fiorenzo Fiorentini e la sua Compagnia, musiche di P. Gatti e A. Zenga. Prenotazioni ai tavoli tel. 397.39.700.
[illegible] via delle Fornaci 37, tel. 637.2294. Stagione 1995-96. Campagna abbonamenti da settembre.
IL VASCELLO via [illegible]. Carini 72-78, telefono 588.10.21. Riposo.
MANZONI via M. Zebio 14, telefono [illegible]. Riposo.
NAZIONALE via del Viminale 51, telefono 48.54.98. Campagna Abbonamenti Stagione 1995-96. **Scadenza per rinnovare gli** [illegible] **namenti** [illegible]. Botteghino [illegible] 10-13 e 15-19 [illegible] i giorni feriali. Festivo chiuso.
OLIMPICO piazza Gentile da Fabriano 17, telefono 39.62.635. Presso il botteghino del Teatro Olimpico si [illegible] gli abbonamenti della stagione 1995-96 dell'Accademia Filarmonica Romana [illegible] 10-13 e 14-19, lunedì-venerdì.
PARCO [illegible] **(La Pineta)** v.le della Vittoria - tel. [illegible]. Ore 21,15 Compagnia I Gabbiani nella commedia musicale **L'affare Kubiek** di Fodor e Lakatos, con L. Preto, F. La Scala, P. Loreti, Claude di Maggio, regia [illegible] Milloni.
[illegible] via G. Borsi 20, telefono 808.3523. [illegible] Alle ore 16.45 **Maurizio Costanzo Show** 13° anno. Riposo.
ROSSINI piazza S. Chiara 21, telefono 6880.27.70. Sono iniziate le prenotazioni per lo spettacolo **Er malato immaginario** di A. Alfieri con A. Alfieri e R. Merino, in scena dal 19 ottobre 1995. Riposo.
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, telefono 588.20.34. È aperta la [illegible] abbonamenti stagione 1995-96. La segreteria è aperta dal lunedì al sabato [illegible] 8,30 alle 18. Per inf. tel. 588.2034.
TEATRO DELL'OPERA DI ROMA spettacolo in Piazza di Siena. **Rigoletto**, prossime repliche oggi, 9, 11, 19, 24, 27 agosto. Ore 21 in punto. Direzione e regia di P. Carignani. Scene e costumi di I. Stefanutti. Interpreti principali: P. Gavanelli, D. Takova e C. Ventre. Vendita biglietti presso il botteghino del Teatro dell'Opera ed a Piazza di Siena. Possibilità di posti prato a L. 5000.

IL TACCUINO

[illegible] - Giardini **Castel S. Angelo**, ore 21, il duo Montanari-Brunori. Alle 21,30 Miranda Martino in «Sb' [illegible] sorbe e le nespole amare».
TEA[illegible] - Per «I Solisti del Teatro» nei **Giardini** [illegible] **Filarmonica** (via Flaminia 118, ore 21), fuori programma con la prima nazionale di «Santa Opera Buffa», [illegible] diretta e interpretata [illegible] Mario Maranzana, [illegible] Maurizio Di Carmine, Vittorio Congia.
[illegible] - [illegible] chiude la prima parte della rassegna «Nuovi [illegible] italiani» a **Torbellamonaca** (via Cambellotti 11, 21,15). In scena il testo scritto e diretto da Ulderico Pesce «Il castello di carta».
[illegible] - **Casaletti** (via Boccea 590, ore 21), «Amarsi» [illegible] L. Mandoki. **Parco Rabistamo** (piazza Albania), 20,45, «Mediterraneo» di G.Salvatores e «L'ultimo dei Mohicani» di M. Mann.
Cineporto - Parco della Farnesina, 21,15, serata cartoon con «Il re leone» di Allers-Minkoff, «Wallace & Gromit ed altre storie» di M. W. e «Fritz il gatto» di R. Bakshi. Chiusura con «Lezioni di piano» di J.Campion. **Arena Esedra** (via [illegible] Viminale 9), ore 23,10, «Bad company» di D.Harris. [illegible] **Mercede** (via Tiburtina 113), ore 21, «Pallottole su Broadway» di W.Allen. **Bracciano**, lungolago Argenti, ore 21, «Il colonnello Chabert» di Y.Angelo e «Farinelli» di G.Corbiau.
MASSENZIO - **Parco del Celio**, schermo grande, ore 21, «Una pallottola spuntata 33 e 1/3 - L'insulto finale» di P. Segal, «Beverly Hills Cop III» di J. Landis e «Ritorno [illegible] futuro III» di R. Zemeckis. Schermo piccolo, 21,30, «Il deserto dei tartari» di V.Zurlini e «Repulsione» di R.Polanski.
MUSICA - Chiostro [illegible] **della Pace** (Arco della Pace 5), ore 21, recital pianistico di Adriano Paolini con brani [illegible] Schubert. [illegible] **Marcello** (via del T. Marcello 44), ore 21, Silvia Murolo in pezzi di Beethoven. A seguire il Gruppo di ottoni di Roma in opere di Debussy. Chiesa di **S. Ignazio**, ore 19, l'organista Concezio Panone esegue l'opera omnia di J. S. Bach. Il Rome Festival si conclude nel cortile della chiesa **S. Teodoro al Palatino** (via S. Teodoro 7, ore 20,45), con il soprano Marina Altamira accompagnata da Michael James e Suzanne Mead. Pezzi di Liszt, Respighi. **Ariccia**, Palazzo Chigi, 18,30, l'ensemble Concentus Polimniae in arie di Bach, Merulla. **Labro**, Rocca, ore 21, l'Orchestra Regionale del Lazio diretta da Stefan Anton Reck.
OPERA - Paolo Carignani dirige l'Orchestra del Teatro dell'Opera a **Villa Borghese** (piazza di Siena, ore 21), dove va in scena «Rigoletto» di Giuseppe Verdi. Sul palco Darina Takova, Paolo Gavanelli, Pietro Ballo, regia di Ivan Stefanutti.
LIVE - Note fusion a **Casaletti** (via Boccea 590), con Passaventi Trio. **Testaccio Village** (via M.Testaccio 39), Caribe. **Cineporto**, salsa con i Dia-Pason. Serata per la pace nel mondo all'**Ippodromo delle Capannelle** per la LatinoAmerica Eurofestival [illegible] Iramar. [illegible] **Libero** (p.le Kennedy), Passaventi Trio Jazz. Il gruppo Prima a Destra a **Formello**. **Villa Celimontana** (via della Navicella), la formazione Fabiano Pellini & The Ghost of the Twenties. (m. pr.)

TEATRI

PALERMO

[illegible] (Ente [illegible]): tel. (091) 80.53.111. [illegible] **Musicale 1995**. 28 giugno - 13 agosto. **Teatro di Verdura di Villa Castelnuovo**. L'operetta 9, 11, 12, 13 **agosto** (fuori abbonamento). Sabato 5 (turno A), domenica 6 (turno B), martedì 8 (turno C), [illegible] 9, venerdì 11, sabato 12 e domenica 13 agosto (fuori abbonamento) ore 21,15. Ore 21,15 **La vedova allegra** di Franz Lehar. [illegible] Uwe Theimer. Regia di Vito Molinari. Coreografie di Gerlindo Dill. Scene e costumi di Maurizio Monteverde.

[illegible] Teatrino via Bara all'Olivella 95, tel. [illegible].400-681.5707.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. [illegible].

RITROVI

[illegible]: pranzo e [illegible] per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. Tel. 095 497.962.

TRAPANI

[illegible]

TEATRO [illegible] SEGESTA: ideazione e promozione Azienda Provinciale Turismo Trapani. Collaborazione Teatro [illegible] Stabile di Palermo. Istituto Nazionale [illegible] Dramma Antico. **Dyskolos** di Menandro, regia di Egisto Marcucci. Dal 4 al 20 agosto, [illegible]. Lunedì 7 e martedì 15 riposo.

MESSINA

[illegible]

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO [illegible] «Stagione 1994-95 di musica lirica, sinfonica e [illegible] balletto. OPERA E BALLETTO». [illegible] **de** [illegible] (novità assoluta) [illegible] M. Betta, G. Sollima, A. Nidi. Coproduz.: [illegible] T. [illegible] Messina Eaosa T. Valli di Reggio Emilia. Per informazioni telefonare allo 090-345.233

ENTE TEATRO DI MESSINA: La Traviata di Giuseppe Verdi, con K. Cosselio, [illegible] Fisichella, S. Antonucci; direzione musicale di M. Guidarini, regia di L. Codignola. Per inf. tel. (090) [illegible].

[illegible] Concerto dell'Orchestra Sinfonica Siciliana e del Coro dell'Accademia di [illegible] diretti da G. Ferro. Musiche di Ravel e Orff. Oggi nel Teatro Antico alle 21. Per inf. tel. 0942/21.142.

TAORMINA ARTE: Spettacolo del [illegible] Victor Ullate. Martedì 8 e [illegible] 9 agosto [illegible] Teatro Antico alle 21. Per inf. [illegible]. 0942/21.[illegible]

[illegible] **ARTE:** Concerto dell'Orchestra Sinfonica Siciliana diretta da G. Ferro con la partecipazione solistica [illegible] Milva. Musiche di [illegible] e Weill. Venerdì 11 agosto nel Teatro Antico alle 21. Per [illegible] tel. 0942/21.142.

TEATRI

[illegible] **ARTE:** [illegible] A. [illegible], Pambien, regia di G. Albertazzi. Sabato 5 agosto nella Villa Comunale alle 21. Per inf. [illegible]. 0942/21.142.

[illegible] ARTE: Il carro delle [illegible] riose di A. Vanzi, regia di D. Coelli. Oggi nella [illegible] Comunale [illegible] 21. Per inf. tel. 0942/21.142.

TAORMINA ARTE: [illegible] di [illegible] Boggio [illegible] R. [illegible] Lucia, [illegible] Mazzali. Domenica 6 agosto nel Palazzo [illegible] Congressi alle 21. Per inf. tel. [illegible].

TAORMINA ARTE: L'acqua e la pietra di G. Battezzato e M. M. Biandini, regia di M. M. Biandini. Giovedì 10 agosto nel Palazzo [illegible] Congressi alle 21. [illegible]. tel. 0942/21.142.

CINEMA ARENE DI PROVINCIA

CATANIA

GIARRE
[illegible] **MARGHERITA:** Il re [illegible]
RIPOSTO
ARENA GIARDINO: Il mostro

PALERMO

[illegible]
[illegible] **CONCHIGLIA:** Piccole donne
PARTINICO
ARENA VOLTA AZZURRA: Il corvo
TERRASINI
ARENA FLOREAL: Il [illegible] paura
CAMPOFELICE ROCCELLA
ARENA RE: Il mostro
TRAP[illegible]
ARENA [illegible] Vento di passioni
CAPACI
ARENA KENNEDY: Pollicina
PORTICELLO
ARENA PARADISO: Stargate

RAGUSA

[illegible]
[illegible] **MAZZINI:** Il [illegible]
SCOGLITTI
GOLDEN ESTIVO: L'amore molesto

MESSINA

[illegible]
[illegible] **METROPOLITAN:** Il re Leone
[illegible]
ARENA BIONDO: La [illegible]

IL TACCUINO

[illegible] - Atto finale della [illegible] edizione del Premio Nazionale «Salvo Randone». Nell'atrio inferiore di Palazzo Città, ore 21, cerimonia presentata da Lina Sastri e attribuzione dei riconoscimenti alla carriera. Presenti, [illegible] gli altri, Pamela Villoresi, Vittorio Gassman, Giorgio Albertazzi.

[illegible] - Un solo spettacolo per «Teatri [illegible] città» a Caltagirone dove al [illegible] ore 22, [illegible] compagnia Dramma Teatro Popoli di Pescara presenta «Duj furàt mulòs».

[illegible] - Per il programma [illegible] «Palermo di scena», al [illegible] dalle 17, spettacoli con marionette per ragazzi. Alle 21, biblioteca Comunale, prosa con «Il viceré e il pirata», testo e regia di Beatrice Monroy, con Gigi Borruso.

[illegible] - In provincia, una novità italiana per [illegible] Arte». A Palazzo dei Congressi, [illegible] 21, debutta «Gardenia - [illegible] giornate e un tramonto» di Maricla Boggio, con Rosa Di Lucia, [illegible] di Bruno Mazzali. A Lipari, Teatro Castello, 21,30, Lando Buzzanca in «Casina di Plauto», [illegible] a Marina Corta concerto di Sal Genovese alle 23.

[illegible] - Un classico di Verga, «I Malavoglia», [illegible] in scena a Costabianca Realmonte (Agrigento), [illegible], 21,30. Allestimento della Coop. Teatro per il [illegible], regia [illegible] Nicasio Anzelmo.

[illegible] - Nella cittadina [illegible] provincia [illegible] Cosenza [illegible] il Festival. Presso [illegible], 21,15, il testo pirandelliano «Uno, nessuno, centomila» [illegible] la magistrale interpretazione di Flavio Bucci. La regia [illegible] di Marco Mattolini.

[illegible] - L'evento musicale della stagione rock siciliana si consuma allo stadio Cibali dove questa [illegible] suona [illegible] gruppo americano dei Rem, una delle cult band internazionali. «L'aneurysm tour» dei quattro ragazzi della Georgia è una raccolta con il meglio degli undici album fin qui pubblicati, con una scaletta cronologicamente ideale che prende il via [illegible] le note di «Circus envy» per chiudersi con «This is the end of the world». Due le formazioni di supporto: i catanesi Flor e i Radiohead. Inizio alle 19,30, biglietti ancora disponibili. Altro appuntamento in città all'Odèon Romano, [illegible] 21, con il concerto del duo Moiraghi. A [illegible], piazza Duomo, sempre alle 21, la commedia dialettale «Gatta ci cova» [illegible] Gilberto Idonea del Teatro delle Arti. [illegible] 20,30, recital di Katia Ricciarelli [illegible] musiche di Pietro Mascagni. Orchestra sinfonica calabrese diretta da Fabio Piromo. [m. pr.]

CATANIA

Un evento: I R.E.M. in concerto

I giovani fans dei R.E.M (foto) si sono dati appuntamento stasera a Catania per l'unico concerto in Italia della band americana. [illegible] quello che è uno dei grandi eventi rock dell'estate, che prevede la presenza nello Stadio Cibali di almeno 15 mila persone, gruppi di giovani sono in arrivo dal Trentino, dalla Lombardia, dal Lazio, dalla Calabria e persino da Malta. Mickael Stipe, Bill [illegible]rry, Mike Mills e Peter Buck sono arrivati ieri sera [illegible] un volo speciale dalla Svezia. Domani voleranno a Tel Aviv, dove si esibiranno prima [illegible] rientro negli Usa

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo [illegible], Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

CALTANISSETTA

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.906 — **Ho [illegible] milione [illegible] dollari**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.780 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — Cinema sotto le stelle

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, [illegible] — **Può succedere anche a te** — di A. Bergman, con [illegible] Cage, B. Fonda, R. Perez (Usa '94) — Un poliziotto che divide la propria vincita alla lotteria [illegible] una cameriera squattrinata, una moglie calcolatrice e un amore vero pronto a [illegible]. N. V. 1h 40' [illegible]

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. [illegible], Or.: 18/22,30 — **Asja e la gallina [illegible] uova d'oro** — di A. Konchalovsky, con I. Churikova, A. Surin, G. Iegorichev (Fra./Rus. '95) — Un'anziana comunista, la sua amica gallina, l'intrigo di [illegible] uovo d'oro rubato all'Ermitage, i dolori della [illegible] Russia. N. V. 1h 55' Grottesco

Odeon — v. Filippo Corridoni [illegible], Tel. 326.324 — Rassegna [illegible] d'Estate

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.908 — CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 716.685 — CHIUSURA [illegible]

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari [illegible], Tel. 329.246 — CHIUSURA STAGIONALE

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.88.47 — CHIUSO

[illegible] — v. Imperatore Federico 12, Tel. 382.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000 — **[illegible] e un [illegible]** — [illegible] Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di [illegible] amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h [illegible]

[illegible] — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192. Cineclub, Or.: 20,30/22,30 — **Il re Leone** — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

Igiea Lido — v. Amm. [illegible], Tel. 545.551. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000 — **Sostiene Pereira** — di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (It./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di comb[illegible] la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible] — via E. Amari [illegible], Tel. 588.280 — CHIUSURA STAGIONALE

RAGUSA

[illegible] Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.062, Or.: 17,30/23 — [illegible]

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149 — **Film parade '95**

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Masciari — p. Le Pera, Tel. 729.390 — Rassegna cinema d'autore.

[illegible]e — c. Mazzini, Tel. 23.952 — CHIUSO

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 896.168 — CHIUSO

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. [illegible], Or.: [illegible] — **Strane storie** — di S. Baldoni, con I. Marescotti, S. Cohen, M. Valentini (Ita. '94) — Un padre e una figlia su un treno: l'uomo, usando come spunto le persone dello scompartimento, inventa [illegible]rie tragicomiche, molto [illegible]. N. V. 1h 30' Comm.

Citrigno [illegible] — v. Adige, Tel. 250.086, Or.: 16/18/20/22 — **[illegible] per adulti**

Isonzo — [illegible], Tel. [illegible]

Aurora — v. S. Caterina 163, Or.: 16/18/20/[illegible], Ingr. 8000; rid. [illegible] — **In trappola** — di J. F. Lawton, con C. Lambert, J. Lone, J. Chen (Giap. '94) — In Giappone un uomo d'affari, testimone dell'omicidio di una donna, deve difendersi da una banda criminale di ninja. [illegible] aiuta un samurai. V. 18. 1h 50' Avvent.

Moderno — c. Garibaldi [illegible], [illegible], Ingr. 8000 — **Film per adulti**

Nuova Pergola — **Un'avventura terribilmente complicata** — di M. Newell, con H. Grant, A. Rickman, G. Cates (Inghil. '94) — Liverpool, 1950: una ragazzina con molto talento e faccia tosta scombina l'intero cast di una compagnia teatrale. Dal romanzo di Bainbridge. N. V. 2h 15' Comm.

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.680 — CHIUSURA ESTIVA

VIBO VALENTIA

[illegible]oderno — CHIUSURA ESTIVA

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 58, Tel. 20.042 — **Jefferson in Paris** — di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. [illegible] (Usa '95) — Il soggiorno a Parigi dal 1786 al 89, [illegible], di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglia d'amore N. V. 2h 5' [illegible]

[illegible] — v. D'Alessandria, Tel. 41.183 — CHIUSURA [illegible]

ARENE

CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo — **Forrest Gump** — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da ritardato [illegible], attraverso trent'anni di storia e stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. [illegible] Commedia

Argentina — v. Venasco, 10, Tel. (095) 313.578, [illegible]: 20,45/22,45 — **Nell** — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene [illegible] una ragazza selvaggia che parla una lingua [illegible] un [illegible] e una psicologa la educano e l'aiutano N. [illegible] 1h 47' Dramm.

Capitol — via Vicenza 16, [illegible] — **Sirens** — di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93) — Negli Anni 30, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 38' [illegible]

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo, [illegible]: 20,30/22,30 — **La scuola** — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Gaudio, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disagi, amarezze, studenti somari e toppati, insegnanti che [illegible] e altri che resistono. N. V. 1[illegible] Tragicomico

Miramare — v. Messina 335, Or.: 20,30/22,30 — **[illegible] Flintstones** — di B. Levant, [illegible] J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117, Tel. 533.192 — **Il re [illegible]** — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte [illegible] prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

Odeon — Mondello, [illegible]: 21/23 — **Rivelazioni** — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. [illegible] romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' Drammatico

Favorita — v.le Resurrezione 16, Tel. 671.02.80, Or.: 21/23; fest. 15/22,30 — **Come [illegible] coccodrilli** — di G. Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Gemmi (It. '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicare [illegible] antiche torto. Il passato [illegible] sua famiglia [illegible] emerge in dettaglio [illegible] N. V. 1h 35' Dramm.

La Sirenetta — Valdesi - Mondello, Or.: 21,15 — **The Flintstones** — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare 22, S. Leone, Tel. 0922/412.181 — **[illegible] di anatomia** — di R. Benjamin, [illegible] M. Griffith, E. Hemo, M. P. Carter (Usa '94) — Tre dodicenni, «in missione» per vedere una donna nuda, finiscono con lo scovare la moglie ideale per il loro papà rimasto vedovo. N. V. 1h 40' Commedia

MESSINA

Green Sky — S.S. 113 km 12,200, Tel. 090/325.100, [illegible]: 20,30/22,40 — **S.P.Q.R. 200[illegible] ½ anni fa** — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' Commedia

Savio — Via Frumentaria, Tel. [illegible], Or.: 20,35/22,45 — **Quiz [illegible]** — di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domande concordate. N. V. 2h 12' Commedia

RAGUSA

Giardino d'Estate — v. Nuova 7 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: [illegible] — **Il mostro** — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore [illegible] N. V. [illegible] Comico

CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4, Riesi, Or.: 20,30/22,40 — [illegible]

TRAPANI

Della [illegible] — Via San Rocco 1, Erice — PROSSIMA APERTURA

PRIME VISIONI

CAGLIARI

[illegible]
[illegible]
Tel.: 301.378
CHIUSO PER [illegible]

[illegible] 5
Via [illegible] 46
CHIUSO PER FERIE

Capitol — **Whore 2 - Puttana**
Via Roma 167. Tel. 661.389 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 10.000[illegible]
di A. Kollek, con R. Kollek, M. Sucharetza, M. Nelson (Usa '94) — Uno scrittore si mescola con le prostitute newyorkesi per fare un reportage sul loro mondo e una delle sue intervistate viene uccisa. V. M. [illegible]. 1h 40' **Drammatico**

Marina Piccola — **Uomini uomini uomini**
(all'aperto) Viale Poetto Ore 21,30. L. 5000/3000 [illegible] cinema sotto [illegible]
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

[illegible] — **Il re [illegible]**
Via Milano Quartu Ore 21,30. L. 4000/2000 Rass. cinema «Sotto la luna»
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La [illegible] del [illegible] Simba che, dopo la scomparsa del padre, [illegible] a superare molte prove prima di [illegible] il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Nuovo Olympia
Via Roma, 81
Tel. 669.058
CHIUSO PER FERIE

ORISTANO

Ariston
Via Diaz 1a
Tel. 212.020
[illegible] PER FERIE

NUORO

Le Grazie
Via Manzoni 2
Tel. 30.078
Ore 21,30
L. 4000
RIPOSO

SASSARI

Ariston
[illegible] Trento 5
Tel. 291.273
[illegible] PER [illegible]

Moderno
Viale Umberto I 16
Tel. 235.147
CHIUSO PER FERIE

Quattro [illegible]
Corso V. Emanuele II 62
Tel. 239.389
CHIUSO PER FERIE

TEATRI

CAGLIARI

T. delle Saline
Tel. 341.322
Via La Palma
Ore 21. L. [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
Ore 21,30
L. 20.000/16.000
[illegible]

Teatro Civico
[illegible]
Tel. 40.82.230. Ore 21
L. 20/18/15/12/10.000
OGGI RIPOSO

[illegible] Pubblici
Viale Regina Elena
Or.: 18,30/19,30
Lire 5000
[illegible]

Jazzino — **Serata [illegible] bar**
[illegible] Campionaria (all'aperto). Ore 23
[illegible]

Casa Cinus
via XX Settembre Quartu
Tel. 813.276
Ore 21. Ingresso libero
«La casa della parola». Rino Sudano e il teatro contemporaneo. Letture da Strindberg.

SASSARI

Sassari Estate — **Il re leone**
cortile Scuola Media 2
Corso R. Margherita
Ore 21,30
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94). N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

VIDEOLINA

Liz e Richard, coniugi in disaccordo

Alle 23 va in onda il film «Divorzia lui divorzia lei», del '73, con Richard Burton e Liz Taylor (foto), di Waris Hussein. Un uomo che vive lontano dalla famiglia approfitta di un viaggio d'affari che lo porta nella città dove vivono moglie e figli per tentare di ricongiungersi a loro

IL [illegible]

[illegible] il sipario

I versi di Montale tengono a battesimo la seconda edizione di «Notti magiche a Tharros», fra i resti della città punico-romana affacciata sul mare di Cabras, a due passi da Oristano, la rassegna riempirà otto sere di agosto con poesie, [illegible] e teatro. Oggi per «...Ed un riplovere/di schiume sulle [illegible] le voci recitanti sono di Rachele Gherst e Giancarlo Carboni, con il chitarrista Ivo Zoncu; inizio alle 21,30, ingresso libero. «Mediterraneo, o l'origine della poesia» proseguirà sabato prossimo con Aldo Reggiani in «Boschi, mari, città» e si concluderà mercoledì 16 con la voce di Tino Petilli e l'arpa di Maria Chiara Vittone per «Ancora... ti chiamo chimera». A Quartu gli ultimi appuntamenti con [illegible] della parola» sono dedicati al [illegible] contemporaneo: nel cortile di Casa Cinus stasera Rino Sudano e alcuni giovani attori proporranno una lettera interpretativa di [illegible] da «La signorina Giulia» di Strindberg.

In concerto

A Quartucciu serata di chiusura per la prima parte di «Mare e dintorni». Dalle 21,30 sul palco di piazza Parrocchia il trio del fisarmonicista bretone Etienne Grandjean (con Jo Defernez al basso elettrico e Vincent Burlot al sax) e la musica mediterranea dei polistrumentisti siciliani Elio e Lorenzo Mancuso. La rassegna dedicata alla world music riprenderà in [illegible] nel [illegible] spazio teatrale di Casa Angioni, un'antica casa campidanese che dopo i restauri potrà accogliere 600 spettatori. A Quartu [illegible] il trio di Tony Osanah (alle 21 nel [illegible] di piazza Mateotti). Per Gianna Cerchier e la Dixie Jan Band tappa [illegible] a Sanluri nel breve tour con il Circuito pubblico [illegible] Provincia di Cagliari. La cantante aveva avuto il primo momento di gl[illegible] nell'88 [illegible] alla sigla di chiusura del Festival di Sanremo, eseguita in coppia con Francesco Baccini, e nei quattro anni successivi proprio con Baccini fece 120 concerti fra Italia e Svizzera. Dal '92 va avanti da sola. Jazz a La Maddalena con Enzo Pietropaoli (basso), Umberto Fiorentino (chitarra) e Roberto Gatto (batteria), dalle 22 al Punta Tegge. A Guspini la tradizione catalana riscoperta dal gruppo algherese Calic, alle 22 in piazza Togliatti. I Lilli Brothers sono ad Iglesias, alle 21,30 in piazza Municipio.

[illegible]

L'arena di M[illegible] piccola a Cagliari, proietta [illegible] «Uomini uomini uomini», di [illegible] De Sica. A Sassari, a Quartu e la Castiadas, spopola ancora «Il re Leone». A Pula c'è «il mostro» di Benigni e a Villasimius «Léon», storia di un sicario che si fa com[illegible] da una bambina e l'aiuta a vendicare la morte dei genitori. All'Effetto notte, di Palau l'ultima fatica di Massimo Troisi, «Il postino». (m. m.)

TV PRIVATE

Videolina

6,30 **Documentario**
7 — **Junior tv,** cartoni animati
9 — **Il mercatino,** proposte commerciali
12,45 **Sardegna d'autore** a cura di Gianni Filippini
13 — **Bene grazie estate,** il settimanale della salute (replica)
13,30 **Sardegna verde,** rubrica
14 — **Tgs speciale**
14,30 **Antologia Sardegna canta,** settimanale [illegible] (replica)
16,30 **Junior tv,** cartoni animati
18,30 **Bazaar,** proposte [illegible]
19,40 **Cape Rebel,** telefilm
20,15 **Sardegna d'autore,** rubrica
20,30 **Tgs speciale**
21 — **Cape Rebel,** telefilm
22 — **Bikini Beach party**
22,30 **Tgs speciale**
23 — **Divorzia [illegible] lei,** film, con R. Burton e L. Taylor
1 — [illegible]
1,10 **Commerciale**
2 — **Sorelle [illegible],** [illegible]
— — Segue telefilm
— — **Programmi [illegible] stop**

Sardegna 1

6,30 **Sardegna giornale,** notiziario
9 — **Cartoni animati**
9,15 **Televendite**
13,30 **Conan,** cartoni
14 — **Tg del turista,** rotocalco
14,20 **Costruisci il [illegible] castello,** giochi
15,15 **Televendite**
18,30 **Di fronte all'uragano,** film
20 — **Tg del turista,** rotocalco
20,30 **Shame,** film
22,30 **Tg del turista,** rotocalco
23 — **Blind Justice,** film
0,30 **Tg del turista,** rotocalco
1 — **Match music,** rubrica musicale
1,30 **Film**
— — **Sardegna giornale,** notiziario
3 — **Pattuglia di notte,** film
4,15 **Sardegna giornale,** notiziario
4,30 **Per una manciata d'oro,** film

[illegible] Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra,** notiziario
20 — **Azzurra,** notiziario
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica,** rubrica cinematografica
22,30 **Azzurra,** notiziario

Cinquestelle

7 — **Video classic**
8 — **Video classic**
9 — **Cartoni animati**
[illegible] **Televendite**
10,30 **Vangelo**
11,15 **Telefilm**
11,45 **Italia Cinquestelle**
12,15 **[illegible]... istruzioni per l'uso**
[illegible] — **[illegible] animati**
14 — **Tg sette,** settimanale d'informazione
15 — **Televendite**
16 — **Video classic**
18 — [illegible]
19 — [illegible]
19,30 **Tg sette,** settimanale d'informazione
20,30 **Twinky,** film
[illegible] **Dalle 9 alle 5**
23 — **Tg [illegible],** settimanale d'informazione
23,30 [illegible]

[illegible]

10,15 **Tv shop,** televendite
12 — **La signorina Andrea,** telenovela
12,55 **Ricicli**
13 — **Zoom**
13,20 **[illegible] animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop,** televendite
17,15 **Fbi,** telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea,** telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose buone della vita,** rubrica
21,45 **Identità bruciata,** [illegible]
[illegible] **Sport room,** rubrica sportiva
24 — **Fbi,** telefilm

T. C. S.

7,30 **Cartoni animati**
8 — **Telefilm**
8,30 **Tv market,** proposte commerciali
13,15 **Maghi d'Italia**
13,30 **Telefilm**
14 — **Buon amico,** film
15,45 **Maghi d'Italia**
16 — **Telefilm**
17 — **Tv market**
18 — **[illegible] coppia di sbirri,** telefilm
19 — **Tv market**
19,30 **Fotomodella dell'anno**
20 — **Superamici,** cartoni animati
20,30 **Strana coppia di sbirri,** film
22,30 **Superaction,** telefilm
23 — **Velvet,** film
0,30 [illegible]
2 — [illegible]
— — **Programmi non stop**

Sardegna Due

7,30 **Film**
9,30 **Televendite**
12,45 **Varietà**
13,30 **Rubrica musicale**
14,30 **Magazine**
15 — **Televendite**
18,15 **Frame,** rotocalco
19 — **[illegible] ballando,** varietà
21 — **Tg [illegible],** informazione leggera
21,45 [illegible]
23,10 **Film**

■ **[illegible] e variazioni nei programmi sono [illegible] non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

EMOZIONI IN ALTA QUOTA CON LA STAMPA

PER LA PRIMA VOLTA LE ALPI
RACCONTATE DA UNA GUIDA D'ECCEZIONE
REINHOLD MESSNER.

I PRIMI 7 FASCICOLI
CON LE PRIME 7 VIDEOCASSETTE
IN EDICOLA A PARTIRE DAL 18 LUGLIO '95

E DATE D'USCITA DELLE PUBBLICAZIONI:

1 ODLE
L'INVENZIONE DELLA MONTAGNA • 18 Luglio

2 MONTE BIANCO
ALLE ORIGINI DELL'ALPINISMO • 25 Luglio

3 MONVISO
IL PILASTRO DEL CIELO • 1° Agosto

4 CERVINO
LA SFIDA DELLA VERTIGINE • 8 Agosto

5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA.
LE DOLOMITI DELLA GIOVENTU' • 15 Agosto

6 CIVETTA
LA LEGGENDA DEL 6° GRADO • 22 Agosto

7 ADAMELLO
MONTAGNE DI PACE
MONTAGNE DI GUERRA • 29 Agosto

Le videocassette di "LE ALPI DI MESSNER" sono disponibili presso le principali edicole nelle zone montane e di villeggiatura dell'Italia del nord. Per le altre località compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA "Le Videocassette Le ALPI di MESSNER" Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo di £ 24.900 cad. le videocassette di:

- ☐ 1 ODLE 18 Luglio
- ☐ 2 MONTE BIANCO 25 Luglio
- ☐ 3 MONVISO 1° Agosto
- ☐ 4 CERVINO 8 Agosto
- ☐ 5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA 15 Agosto
- ☐ 6 CIVETTA 22 Agosto
- ☐ 7 ADAMELLO 29 Agosto
- ☒ contrassegnare la casella prescelta

Nome

Cognome

Via N.

C.A.P. Città Prov.

COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

Le Alpi di Messner. Una entusiasmante raccolta di fascicoli e videocassette per raccontare in tredici straordinari reportages la storia delle più belle montagne d'Europa. Sarà un viaggio ricco di colpi di scena, di risvolti drammatici, di poesia, di emozioni e di divertenti sorprese, un viaggio al termine del quale scopriremo con stupore fino a che punto e quanto profondamente le Alpi, come realtà concreta, come simbolo e sogno, vivano dentro ciascuno di noi.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Domenica 6 Agosto 1995 — Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Sospesa da ieri, a sorpresa, la Zona a traffico limitato: anche in corso Roma

Auto senza divieti in centro

Proposta del comando vigili, accolta dall'assessore Pavanello. «Si cerca di alleviare i disagi per la chiusura di via S. Giacomo, che era a libera circolazione». Sosta oraria in via Dante

ALESSANDRIA. Da ieri mattina è sospesa la zona a traffico limitato - la cosiddetta "Ztl" - in corso Roma, in via San Lorenzo e nelle vie che attraversano le due strade: via Legnano, via Bergamo, [illegible] Modena, via Piacenza. E' stato deciso, [illegible] proposta della Polizia municipale, dall'assessorato alla Viabilità, nessuno però ha pensato di comunicarlo, nessuna informazione è stata data.

[illegible] è scoperto della decisione soltanto perché tutti i cartelli che indicano nella «Ztl» i vari divieti sono stati coperti con fogli di plastica nera (i sacchi per la raccolta dei rifiuti urbani).

Resta, invece, in vigore l'isola pedonale in piazzetta della Lega, nei primi tratti delle vie Alessandro III, Vochieri, Milano e San Lorenzo che si dipartono dalla piazzetta, nelle vie dei Martiri e Migliara (tra via Milano e piazza d[illegible] Libertà).

Da qualche tempo in [illegible] San Lorenzo, ed ancora più in corso Roma, i divieti di transito e di sosta erano scarsamente rispettati (e fatti rispettare). In certe [illegible] la strada principale, quella del passeggio - le famose «vasche» degli alessandrini - era simile ad un disordinato parcheggio.

Ora l'ordinanza comunale che sospende, temporaneamente, la zona a traffico limitato. «Un[illegible] proposta - dicono al [illegible]mando della Polizia municipale - che abbiamo rivolto all'assessore alla Viabilità Dario Pavanello per [illegible] di alleviare, [illegible] pure [illegible] piccola parte, i disa[illegible] rappresentati dalla chiusura, per i lavori di ristrutturazione, di via [illegible] Giacomo della Vittoria, che [illegible] a libera circolazione da tempo».

Disagi per i commercianti, ma anche per i residenti nella zona. La liberalizzazione di alcune vie della [illegible] dovrebbe consentire qualche movimento in più a chi deve recarsi in centro: per acquisti, per lavoro, [illegible] magari solo passare per tornare a casa.

La chiusura, sempre per lavori, anche di [illegible] dei Guasco e [illegible] alcune traversali di quella arteria rendono anche difficile passare da [illegible] parte (piazza Carducci-via Trotti) all'altra (via Cavour, via Mazzini e vie limitrofe) della città.

Poi nella zona sono aperti diversi cantieri, per la ristrutturazione di [illegible] e edifici danneggiati dall'alluvione. Tutto un insieme di circostanze che ha portato alla decisione. Sarà molto difficile il compito dei vigili urbani quando dovranno far riabituare [illegible] gente al ritorno della «Ztl».

Via Dante. In [illegible] Dante, invece, da qualche giorno - anche in questo caso nessuna informazione - è stata istituita la sosta [illegible] disco orario: mezz'ora tra le 8,30 e le 12 e le 15,30 e le 20. Nelle altre [illegible] è [illegible] blu: nessuna possibilità di sosta.

Nella cartina indicata l'«isola pedonale» che resta (piazzetta della Lega, via dei Martiri e vie limitrofe) e l'ex Zona a traffico limitato (corso Roma, via S. Lorenzo e strade «traverse»). Via San Giacomo della Vittoria è invece chiusa per lavori

Rimane invece [illegible] divieto di transito per i veicoli, [illegible] sabato, dalle 16 alle 19,30, in funzione da dopo la ristrutturazione.

Franco Marchiaro

Favori

Ci sono pro e contro alla sospensione della Zona a traffico limitato. I pro riguardano ovviamente gli automobilisti, che non saranno più costretti ai «giri dell'oca» degli ultimi tempi, dalla chiusura di via Guasco e via S. Giacomo («Disdetta - dirà qualcuno - ho tribolato per mesi e [illegible] lasciano passare adesso, che sto per andare in ferie!»).

Dei «contro» si accorgeranno, già oggi pomeriggio, quei pedoni che ancora considerano [illegible] Roma luogo ideale per il passeggio, proprio perché «non ci sono macchine».

Non [illegible] proprio due «partiti», ma certo [illegible]ue atteggiamenti contrapposti. Il Comune sappia che se accontenta gli uni inevitabilmente scontenta gli altri. La situazione «d'emergenza» (che dura per altro da mesi) può portare a scelte difficili. Certo, se fra un po', a sorpresa, sarà «provvisoriamente» ristabilita la circolazione anche in piazzetta della Lega o via dei Martiri, allora sapremo che c'è un disegno coerente: a favore degli uni e a sfavore degli altri. Poi i conti si faranno alle [illegible].

[p. b.]

Stop al passeggio in corso Roma?

LE NOVITA' DELLA SERIE D

Vittorie da tre punti

Si torna a giocare la domenica, sette «under 20» per squadra, risultati sul Televideo. Sono iscritte Valenzana e Derthona (nella foto l'allenatore Della Donna). A PAG 39

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile con ampie schiarite. Nel pomeriggio possibili precipitazioni temporalesche sui rilievi.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli variabili
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di instabilità con isolati temporali.

LE TEMPERATURE [illegible] AD ALESSANDRIA
[illegible]: [illegible]; min: 17; media: 22

[illegible] ANNO FA
Max: 37; [illegible]: 16; media: 26

TEMPERATURE [illegible]
Torino 30,8; Aosta 30; Asti 32; Cuneo 30; Novara 30; Vercelli 32.

I carabinieri hanno arrestato quattro nomadi con ancora la refurtiva tra le mani

Una «maxi retata» contro i furti

Ragazzina di 13 anni bloccata [illegible] Predosa. Altri tre fermati a un posto di blocco, dopo una fuga in auto sulla strada per Terranova. Avevano parecchia refurtiva: adesso si cercano i derubati

ALESSANDRIA. Retata di zingari nel territorio alessandrino tenuto sotto stretta sorveglianza per tre ore da una sessantina di carabinieri dei vari comandi della zona. Quattro nomadi sono stati arrestati ancora con la refurtiva tra le [illegible]. Inoltre, sono state controllate 244 per[illegible] e [illegible] veicoli, [illegible] elevate 17 contravvenzioni al codice della strada, ritirate una patente di guida e due carte di circolazione, sequestrata un'auto.

E' l'esito di una delle operazioni coordinate a livello provinciale compiute l'altra mattina, tra le 10 e le 13, con l'intervento anche di una unità cinofila e di una squadra di elicotteristi richiesta dalla base regionale di Volpiano. Nelle caserme, sono poi stati identificati nove stranieri e due persone sono state denunciate a piede libero. L'Arma è entrata in azione a metà mattina, con l'impiego di [illegible] trentina di auto istituzionali.

[illegible] dei carabinieri

I primi tre arresti sono scattati alla periferia di Casale. Sono finiti in manette nel carcere di Vercelli i nomadi Angelo Mario Riviera, 30 anni, di Lusigliè, vicino a Torino, Gaetano Gagliardi, [illegible] anni, di San Giorgio Canavese, e Monica Riviera, 18 anni, di Lusigliè. Sono accusati di contraffazione di sigilli di Stato, di ricettazione di monili, di porto ingiustificato di strumenti da scasso.

Angelo Riviera, alla guida di una «Clio», con a bordo gli altri due complici, stava dirigendosi [illegible] il casello autostradale di «Casale Sud», quando, sulla strada per Terranova, ha notato la presenza di un posto di blocco. Repentina la sua reazione: ha compiuto fulmineamente un'inversione e ha tentato di fuggire nella direzione opposta. Ma un'altra pattuglia dei carabinieri ha bloccato il terzetto poco oltre.

Il bottino, consistente in anelli [illegible] collane, sicuramente rubati poco prima in qualche abitazione del Casalese, era contenuto [illegible] marsupio nascosto nelle mutandine della donna, [illegible] ai cacciaviti e alla fionda, munita da alcune biglie di [illegible]. Sulla vettura sono poi state trovate alcune targhe false. Tutto il materiale è stato sequestrato insieme alla «Clio» e i tre nomadi sono finiti in carcere. Il magistrato casalese ha immediatamente provveduto a convalidare l'arresto.

Stessa sorte è toccata ad un'altra zingarella, la tredicen[illegible] S. M., scoperta dai carabinieri insieme ad altri due bambini, mentre stava cercando di fuggire dall'alloggio di Chiara Pastorino, 19 anni, studentessa [illegible] Predosa. G[illegible] zingari, dopo aver rovistato la casa, si erano già impossessati di 400 mila li[illegible] e alcuni oggetti d'oro per il valore di un milione e mezzo.

La refurtiva è stata interamente recuperata e restituita alla proprietaria. Invece, i monili sequestrati a Casale [illegible] custoditi alla caserma di corso Giovane Italia. Se qualcuno è stato derubato o truffato l'altra mattina, può rivolgersi ai carabinieri e richiedere [illegible] esaminare i gioielli nell'eventualità di ritrovare i propri.

[s. m.]

Continua la guerra tra i volontari e la presidente dell'Enpa

Istanza al giudice: togliete quei lucchetti dal «gattile»

ALESSANDRIA. Continua, [illegible] za esclusioni di colpi, la «guerra» al gattile, nel viale a destra del cimitero, dopo che [illegible] presidente dell'Enpa di Alessandria, Luciana Vigo, ha cambiato i lucchetti del cancello, vietando così l'ingresso a volontari e soci dell'ente protezionistico.

L'altro giorno, la presidente ha approfittato della presenza in strada di un veterinario [illegible] di un vigile sanitario per far affibiare [illegible] multa di 66 mila lire a una «gattara» che era intenta a dare da mangiare ai mici, accusandola di aver così sporcato il suolo pubblico.

La donna, Bianca Fenderico, da anni si dedica alla cura dei gatti. Ogni giorno, dove c'è bisogno, si reca a portar loro da mangiare: sono la sua passione, e non le interessa troppo se per procurare il cibo, deve rimetterci soldi di tasca propria.

«Mi spiace solo [illegible] cosa - dice -. Con quelle 66 mila lire, avrei potuto acquistare altre 66 scatolette di carne da portare ai mici». Ma la vicenda è più complicata di quanto non sembri.

Bianca Fenderico, infatti, è consigliere del direttivo Enpa anche se, tempo fa, ha ricevuto dalla presidente Vigo una lettera [illegible] di espulsione dall'ente alessandrino. Un provvedimento ritenuto ingiusto: «La presidente, [illegible] sola, non può proprio cacciar via nessuno - dice Bianca Fenderico -. Prima di una decisione così grave, deve almeno convocare il direttivo e discuterne. Ma, che io mi ricordi, di assemblee all'Enpa sono anni che non se fanno».

Anche per questo motivo, la donna si è rivolta alla pretura, presentando un'istanza perché siano «tolti i lucchetti al gattile e anche iscritti e volontari possono entrare per accudire i mici. D'altra parte, la Vigo non è mica la padrona assoluta?».

Tornando alla multa, Bianca Fenderico sottolinea che ha comunque intenzione di rivolgersi al sindaco, per vedere se è possibile ottenere una riduzione della sanzione. «La vicenda per me ha un po' il sapore della beffa - dice -, perché [illegible] stata proprio io a chiedere l'intervento [illegible] veterinario e del vigile sanitario, avendo saputo [illegible] fuori dal gattile c'era [illegible] nuovo gruppo di micini bisognosi di cure. E già che c'ero mi [illegible] messa a dare il cibo che avevo preparato ai gatti, davanti al cancello». Il vigile è stato poi costretto a far la multa, quando Luciana Vigo è uscita [illegible] gattile, lanciando accuse a chi «imbratta» il marciapiedi. «Mi spiace che nessuno abbia poi cercato i micini che mi erano stati segnalati». E adesso [illegible] farà? «Continuo a portar cibo, munita di ciotole e nylon. Qualcuno deve pur pensare a loro».

Gino Defranciaci

E c'è [illegible] rinvio a giudizio

«Turbava il servizio al macello con urla e flash sugli operatori»

ALESSANDRIA. Violazione dell'art. 340 del codice penale, cioè interruzione di un ufficio o di un pubblico servizio. E' questa l'accusa che il sostituto procuratore della Repubblica, Margherita Ravera, contesta a Maria Teresa Marano vedova Vigo, 56 anni, abitante a Novi Ligure in via Pietro Isola [illegible]. La donna, che è stata rinviata a giudizio, sarà processata in pretura il 13 dicembre.

Si legge nel capo di imputazione che nel '93 la Vigo, esponente dell'Enpa (è madre di Luciana, presidente [illegible] Alessandria), appostandosi nelle vicinanze del muro che separa il canile di cui si occupa da anni, dal cortile del macello in cui avvengono le operazioni di scarico degli animali da sopprimere, era solita scattare fotografie con il flash. Lanciava urla nei confronti degli operatori, spaventando gli animali e turbando la regolarità del servizio.

A segnalare l'inconveniente era stato il veterinario dell'Usl 72, dottor Giuseppe Gamaleri. «Da alcuni mesi il lunedì, martedì [illegible] mercoledì, giorni di macellazione, Maria Teresa Vigo, a partire dalle 7 e fino a ultimazione delle operazioni di abbattimento dei capi, si apposta al muro che divide il suo canile dal cortile del macello per controllare ipotetici maltrattamenti agli animali», scrisse in esposto Giuseppe Gamaleri.

«Inoltre la donna minaccia denunce, articoli diffamatori nei nostri confronti, servizi televisi contro di noi. I suoi cani abbaiano nel sentirla urlare, i capi da macellare diventano nervosi e l'atteggiamento provocatorio della Vigo ha creato una situazione insostenibile e un clima arroventato [illegible] polemiche». Secondo il veterinario, la [illegible] era anche entrata al macello, creando disturbo.

La novese è stata così denunciata e incriminata. Non risultando agli atti un suo interrogatorio, si conoscerà al processo la tesi difensiva. (e. c.)

E' ancora chiuso ai volontari il cancello [illegible] gattile [illegible] viale a destra [illegible] cimitero. Molte persone si fermano ad [illegible] i mici che fanno assembramento sul marciapiedi. Ma [illegible] a [illegible] lanciare cibo ai gatti (è consigliabile munirsi di ciotole): [illegible] rischia infatti una multa

Altri [illegible] pronti [illegible] nutrirli

Tra i «maratoneti» sugli argini e i miagolii, in attesa di cena

ALESSANDRIA. Gli «arginis» sono [illegible] anni la meta prediletta di chi corre per diletto o, se si preferisce, di chi fa «jogging». Nemmeno l'alluvione, che ha profondamente scombussolato la fisionomia della zona, portando via alberi e recando in cambio molto fango, ha interrotto un'abitudine, che si ripete ogni sera.

Il nome «arginis», usato sempre rigorosamente al plurale, com'è noto, indica una zona di campi fra il cimitero e il Bormida, sulla destra per chi arriva da via Monteverde. Verso sera vi si incontrano sempre le stesse facce - sudate e [illegible] po' stralunate se reduci dal rituale giro di corsa - ed è buona [illegible] salutarsi, almeno con un cenno. Ma, [illegible] qualche tempo a questa parte, il serissimo e compunto via [illegible] degli aspiranti atleti in pantaloncini [illegible] scarpette, s'interrompe di fronte a un grande assembramento di gatti.

Sono i mici del gattile, in attesa del loro pasto, ma intanto curiosi [illegible] tutti e di tutto, che fanno capolino sulle strade e seguono pigramente i maratoneti, cercando di entrare nelle loro auto, o di salire sulle loro bici o, addirittura di saltare in braccio a chi [illegible] ferma [illegible] concedere una carezza e una grattata sulle orecchie dei più socievoli. E del resto nessuno si tira indietro: corridori [illegible] gatti [illegible] d'accordo, e la tappa è [illegible] simpatico diversivo. L'unico problema è convincere i [illegible] a sloggiare quando l'auto si mette in [illegible]oto.

Poi, verso le otto di sera, arriva la cena [illegible] i gatti, piccoli e grandi, e di ogni colore, dal rosso al tigrato, si affollano attorno all'amico di turno. Nutrire gatti: [illegible] vocazione, ma anche un piacere. «Ho [illegible] diabete da tanti anni [illegible] nel '91 sono rimasta anche paralizzata per sei mesi - racconta una simpatica "gattara" - ma sono sempre qui. Sono i gatti che mi tengono in vita e mi danno il coraggio e l'allegria. E' meglio che fare jogging». E il maratoneta, stravolto, annuisce, cercando di liberarsi da un micino bianco e grigio che lo assedia.

Carla Reschia

Interrogazione sulle chiamate [illegible] Melchiorre, in vacanza

Comune: telefonate d'oro?

L'assessore è sul Mar Rosso come istruttore dei sub. Sembra che si informi ogni giorno sull'attività della giunta. Ora si chiedono i conti delle bollette

ALESSANDRIA. Quando si dice l'attaccamento al lavoro. Nonostante il soggiorno sul Mar Rosso, l'assessore Marco Melchiorre vuole essere informato, quasi giornalmente di come vanno le cose [illegible] Palazzo Rosso.

E' quanto sostiene con un'interrogazione [illegible] risposta scritta [illegible] consigliere comunale Carlo Vergagni (Azione civica) che chiede al sindaco Francesca Calvo: «Se è vero che l'assessore in vacanza viene contattato dagli uffici comunali, presso il suo domicilio estivo all'estero».

E ancora: «In caso affermativo [illegible] - scrive il consigliere - si intendono conoscere i motivi di tale onerosa e frequente relazione telefonica, il numero delle chiamate effettuate ed indicativamente quanto in termini di spesa sia costata e costi alla comunità alessandrina questo "rapporto amministrativo" telefonico».

Marco Melchiorre aveva le deleghe per i servizi informatici, i servizi demografici e finanziari (ragioneria, economato e tributi) e l'agricoltura.

Da [illegible] l'assessore Marco Melchiorre in [illegible] all'estero e il consigliere comunale Carlo Vergagni di Azione Civica

Poi ai primi di luglio [illegible] «gran rifiuto», [illegible] la rinuncia all'incarico più oneroso quello dell'assessorato alle finanze per mantenere gli altri soprattutto quello del Ced (centro elaborazione dati). E' [illegible] infatti la passione [illegible] Melchiorre per l'informatica.

«Quello che più fa discutere - commenta Vergagni - è che prima di partire sembrava disinteressato alla politica e alla gestione del Comune. Ora le sue telefonate sono a carico di tutti i cittadini [illegible] saranno sicuramente salate, considerato che sono intercontinentali». L'as[illegible] è [illegible] sempre appassionato [illegible] pesca subacquea e in Egitto sembra sia istruttore di questo sport.

Antonella [illegible]

PRIMA DOMENICA D'AGOSTO

Per chi resta in città il circo e un giro in giostra

Esodo «ridotto» per gli alessandrini, quest'anno. Fino a venerdì la città sembrava molto più «frequentata» di quanto apparisse negli anni scorsi, in questo periodo. Ieri, invece (ma eravamo anche in pieno weekend) molta meno gente in giro. Per chi resta pochi i diversivi, c'è il circo in piazza Divina Provvidenza e poi i «soliti» giardini della stazione, con i giochi per i più piccini: altalene, scivoli, [illegible] moto elettriche, il trenino, e la giostra «permanente» (nella foto di Busi) che dall'anno scorso è diventato un appuntamento fisso per molti bambini.

Spesa di 485 milioni

Ora [illegible] si collega al depuratore

VALENZA. Verrà completato il collettamento degli scarichi reflui al depuratore comunale, recentemente realizzato in regione Oche. L'Amministrazione comunale intende procedere ad [illegible] investimento di 485 milioni e il Consiglio comunale ha approvato il piano di finanziamento dell'opera. L'importo dei lavori è di 386 milioni, a cui vanno aggiunti l'Iva (39 milioni), le spese tecniche (46 milioni), gli imprevisti (10 milioni) e il risarcimento ai privati (4 milioni). Alla spesa si farà fronte [illegible] l'accensione di un mutuo bancario [illegible] un istituto di credito ordinario, che sarà ammortizzato in vent'anni.

La quota a carico di ciascun esercizio è di 60 milioni, così ripartita: 53 milioni [illegible] interessi e 7 di quota capitale. Sono previste spese indotte per il personale che ispezionerà gli impianti, pari a 840 mila lire. Il costo complessivo di 61 milioni viene decurtato dal capitolo di spesa «maggiori oneri contrattuali», in applicazione alla legge 741/1981. (r. c.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

«Nuovi politici ma vecchi metodi»

Ho letto, con interesse, [illegible] lettera del comitato Prodi di Alessandria a proposito delle nomine all'ex Ipab. Noi Verdi non [illegible] parte di questa maggioranza dalla quale siamo [illegible] a [illegible] tempo estromessi, nonostante l'appoggio dato a Palenzona in campagna elettorale. Non entro quindi nel discorso in quanto mi sento chiamato in causa dall'intervento del comitato, [illegible] solamente perché [illegible] questione investe un discorso più ampio, quello del rinnovamento della politica. Cambiare, rompere con il passato, [illegible] ciò che dovrebbe qualificare questo nuovo schieramento. Forse però è facile per coloro che, come me, si sono avvicinati da poco alla politica. Lo è molto meno quando, a destra e [illegible] sinistra, si scontano anni di favori da ricambiare, si devono assegnare posti già promessi o si devono rispettare equilibri spesso precari. Ciò che è disarmante, è vedere come, spesso, anche i giovani entrano nella politica attiva già «vecchi», seguendo schemi imparati a memoria trasmessi [illegible] professionisti delle poltrone. Ed è ugualmente disarmante assistere ad interminabili discussioni [illegible] posti e cariche [illegible] assegnare, mentre si dovrebbero trattare i problemi della gente ed ascoltare [illegible] voci dei cittadini, soprattutto in organismi come la Provincia dove sarebbe ancora possibile recuperare la dimensione umana delle istituzioni. Mi ha fatto molto piacere leggere l'intervento del comitato Prodi. Già in altre città, i vostri comitati sono riusciti a recuperare alla politica persone che si [illegible] ritirate deluse da altre esperienze, o ad avvicinare giovani [illegible] è anche il mio caso) che non avevano ancora trovato [illegible] giuste condizioni per impegnarsi [illegible] prima persona. Bisogna aprire le porte [illegible] Palazzo ad esponenti [illegible] [illegible]cietà civile, a nuove professionalità ed esperienze, a persone per cui la politica [illegible] rappresenti l'unica occasione di scalata sociale [illegible] più semplicemente, il sistema per trovare un posto di lavoro. Purtroppo oggi i modi e i tempi della politica precludono l'accesso a larghi strati della società.

Corrado Calvo
Verdi Provincia Alessandria

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.256.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; [illegible] Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Bassluzzo: Croce Verde 489.877.
Basaignana: Avis 926.841
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Verde 99.292.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce [illegible] 452.258; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 781.818.
Gavi: Croce Rossa 642.283.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: [illegible] Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.686.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.656.

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** è di turno la farmacia Bruss, piazza Libertà 20 (254.272), aperta dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Per farmaci o ossigeno, su prescrizione medica urgente, svolge [illegible] a serranda abbassata dalle 12,30 alle 15,30 [illegible] 19,30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Centrale, corso Italia 13 (tel. 322.663).
Casale M.to: Cucchiara, corso Manacorda 30 (452.188).
Novi Ligure: Cristiani, via IV Novembre 13 (23.21).
Ovada: Frascara, piazza Assunta 18 (80.341).
Tortona: Centrale, via Emilia 163 (881.403).
Valenza: Bellingeri, corso Garibaldi [illegible] (tel. 943.356).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: [illegible]. **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322[illegible]; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** [illegible].

GUARDIA MEDICA

Alessandria: [illegible]; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1; **C[illegible] S.:** 270.027. **Castelnuovo S.:** 856.760; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616, **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777, **S. Sebastiano C.:** 785.209; **Serravalle S.:** 636.129, **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

[illegible]

ALESSANDRIA

NATI. [illegible] Ricci, Val[illegible] Ricci, [illegible]derico Succinotti, Valentina Repetto, dario Kaldic, Luca Violato, Lorenzo Mensi, [illegible]ria Caliendo.
MORTI. Giacomo Dallerba, di 87 anni; Francesca Arzone, di 74; Teresa Lombardi, di 88; Franca Turcato, di [illegible] Emiliano Castelluzzo, di 74; Gio Batta Grattarola, di 71; Luigia Moretti, di 85; Giovanni Repetti, di 68; Felice Bocchio, di 82; Ada Mensi, di 76; Giovanni Tosi, di 71; Gaetano Ingaro, di 100; Emma Pesce, [illegible] 63; [illegible] Sterpone, di 71; Bruno Ghirotto, di 81; Matilde Vallini, di 72.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[illegible] Realizzare [illegible] corsia [illegible] scorrimento continuo del traffico, simile a quella di corso Indipendenza, anche nell'incrocio tra corso Manacorda e [illegible] XX Settembre. Ci sta pensando l'assessorato ai Lavori pubblici [illegible] Comune di **Casale** per velocizzare i flussi di traffico [illegible] una zona spesso intasata dagli automezzi.

● Un finanziamento [illegible] [illegible] milioni per i nuovi impianti elettrici nelle scuole di **Novi.** Lo chiederà il Comune [illegible] alla Cassa depositi e prestiti per realizzare l'opera nelle materne di via Manzoni e nelle elementari «Zucca», «Martiri [illegible] Benedicta» e [illegible] locali della ex caserma del Carmine.

[illegible]

CASTELLI

Aperto a Monastero Bormida

Per [illegible] rassegna «Castelli ambrosia» organizzata dal Consor[illegible] Langhe, Monferrato e Roero, oggi sarà aperto al pubblico il castello di Monastero Bormida. Sarà possibile visitarlo dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18. Ingresso a lire 4 mila. (t. f.)

MOSTRA

Pittura: organizza l'Arci

Sono aperte le iscrizioni per partecipare alla mostra di pittura, in programma il 12 agosto, organizzata dal circolo Arci La Baracca di Sottovalle. Qui [illegible] raccolgono anche le iscrizioni fino al 10 agosto, oppure telefonando ai numeri 0143/637.918-643.885. La quota è di 4000 lire per ogni opera esposta fino ad un massimo di [illegible]. (m. pu.)

INCONTRO

Sulla bonifica di Casale

E' stato fissato per l'8 settembre alle [illegible] nell'assessorato all'ambiente della Regione Piemonte l'incontro che [illegible] comune di Casale, insieme alle organizzazioni sindacali e alle associazioni ambientaliste avevano invocato per promuovere una formale richiesta allo Stato dei finanziamenti necessari alla realizzazione del programma di bonifica [illegible] territorio casalese. (s. m.)

DIBATTITO

Nuova [illegible] [illegible] monte Bruzeta

Per iniziativa del coordinatore politico della zona di Forza Italia, Alberto Zigliaro, si terrà domani alle 20, nella sala consiliare del Comune di Arquata, un dibattito sul progetto dell'Arquata cementi [illegible] realizzare una nuova cava sul monte Bruzeta. Parteciperanno i sindaci dei Comuni limitrofi [illegible] l'assessore regionale Ugo Cavallera. (m. pu.)

POSTE

Chiuso [illegible] a Serravalle

Chiusura pomeridiana dell'ufficio postale in via Brodolini a Serravalle, fino al 31 agosto. Continua a restare aperto al mattino. (m. pu.)

Trattative fra il Comune e un'Università per attivare un corso di studi

Ad Acqui lauree in turismo?

In fase di valutazione la nascita di un diploma «breve»: durata 3 anni. Ancora nessuna decisione su dove saranno ospitate le aule e sulla possibile data di inizio delle lezioni

ACQUI. Un corso ad Acqui per il conseguimento della laurea breve in turismo? Sarebbe imminente la conclusione delle trattative tra l'amministrazione comunale e un'importante Università del Nord Italia, proprio per l'attivazione ad Acqui di un corso di studi della durata di tre anni per il conseguimento della «laurea breve» nel settore del turismo. Va ricordato, tra l'altro, che in città già da tempo opera [illegible] il centro professionale alberghiero.

Il corso universitario oggi in fase di valutazione prevede l'approfondimento di tutte quelle tematiche che riguardano da vicino le attività gestionali e di promozione del settore turistico, che in questi ultimi anni si sta rivelando una risorsa fondamentale per tutte quelle aree italiane ed europee in cui non vi è la presenza preponderante di attività [illegible]che trainanti quali l'agricoltura e l'industria.

Non ci sono però ancora indicazioni su quando potrà essere attivato il corso e in quale sede.

L'attivazione a breve termine dell'importate corso di specializzazione potrebbe essere un motivo in più per rilanciare Acqui e l'Acquese verso la riscoperta di risorse ancora poco sfruttate, quali appunto il turismo nel Basso Piemonte e, in particolare, nell'Alto Monferrato: un territorio [illegible] di arte, storia e tradizioni da valorizzare e da far conoscere nel resto dell'Italia e all'estero.

Acqui ospita già un istituto alberghiero

Da alcuni anni a questa parte, gli sforzi dell'amministrazione comunale sono indirizzati a pubblicizzare la città termale e i paesi del circondario in altre Nazioni europee, in particolare la Svizzera (sono infatti già instaurati contatti consolidati con alcune località del cantone Vallese).

Se il corso di «laurea breve» in turismo diventerà realtà, Acqui potrà essere annoverata tra le poche città italiane sede di una scuola di specializzazione al passo con i tempi.

Gian Luca Ferrise

Lite sulla sosta «riservata»

Bosio ordina: in piazza Levi solo le auto di sindaco e giunta

ACQUI. Il sindaco Bernardino Bosio ha firmato un'ordinanza con la quale dispone «il rilascio pro tempore di autorizzazioni alla sosta in piazza Levi ai mezzi appartenenti al sindaco del Comune Bernardino Bosio e ai componenti la giunta municipale per tutta la durata dei lavori di manutenzione straordinaria interessanti il Palazzo Comunale». Ed in città è divampata la polemica.

«Non riesco a capire per quale motivo le auto del sindaco e dei componenti la giunta possano essere parcheggiate in piazza Levi - dice Luciano Bresciano, consigliere comunale del pds -. Sia Bosio, sia gli assessori possono benissimo parcheggiare le auto in piazza San Francesco, mettendo alcune monetine nei parchimetri da loro voluti, visto che vi sono sempre posti liberi. Nel caso debbano trattenersi a Palazzo Levi più a lungo possono fare un piccolo sforzo in più lasciando l'auto nel cortile dell'ex caserma Battisti, come fanno tutti gli altri cittadini. A mio parere, il fatto che Bosio, sia sindaco non gli dà certo il diritto di fare ordinanze "ad personam"».

Alle critiche di Bresciano replica Bosio: «Le motivazioni del provvedimento sono spiegate e chiare lettere nell'ordinanza stessa. In questi giorni, fa molto caldo e non capisco perché ci si metta anche Bresciano a fare del soffoco. Per quanto riguarda invece il problema dei parchimetri, mi sembra di essere stato molto chiaro durante la riunione con la delegazione dei commercianti: rimarranno dove sono attualmente senza di ulteriori spostamenti».

Sulla vicenda delle auto di sindaco e assessori arriva anche un chiarimento dal comando della polizia municipale. «Il provvedimento autorizzativo ha valore temporaneo - spiega il maresciallo Luigi Nervi -: quando i lavori di ristrutturazione della facciata del Palazzo Comunale saranno terminati, non sarà permessa la sosta delle auto in piazza». **[g. l. f.]**

FRA FESTE E SAGRE

Dai fuochi artificiali alla sfida al «tambass»

Tra i molti appuntamenti previsti oggi, una sfida a tamburello ad Alfiano Natta e fuochi pirotecnici a S. Giacomo di Rocca Grimalda

ANCORA una domenica di feste e di sagre in provincia. Segnaliamo gli appuntamenti di maggior richiamo.

ALFIANO NATTA

Dopo la sfida, una grigliata

Oggi alle 16,30 ad Alfiano Natta, nell'ambito della festa patronale, partita di tamburello tra vecchie glorie e giovani del paese. Alle 21 grigliata in piazza e ballo con il complesso Blue Cotton. Domani si danza con il gruppo Liscio blu. **[t. f.]**

ROCCA GRIMALDA

Lo spettacolo è pirotecnico

Oggi giornata culminante della festa patronale di S. Giacomo di Rocca Grimalda, con solenni celebrazioni religiose: alle 10,30, processione col complesso bandistico di Masone. Intanto al parco di «Villa Savoia» prosegue la «sagra dei ravioli». Nella tarda serata tradizionale appuntamento con lo spettacolo pirotecnico. **[r. bo.]**

BACCHETTI DI SILVANO

Gran protagonista è il dolcetto

Prosegue in località Bacchetti di Silvano d'Orba, la «sagra del dolcetto», alla 29ª edizione, organizzata dall'Associazione unitaria produttori dolcetto. Il ristorante della sagra funziona anche a mezzogiorno, con specialità campagnole accompagnate dal prelibato vino a cui è dedicata la manifestazione. Stasera ballo liscio con l'orchestra Fiorenza Lelli, domani con Vito Valente. **[r. bo.]**

[illegible]

La festa si fa sull'aia

Festa sull'aia a Pianlago di Ponzone. Alle 14 esposizione di mezzi agricoli attuali e d'epoca, trebbiatura del grano, tiro alla fune, giochi, distribuzione di prodotti gastronomici. **[g. l. f.]**

CASSINELLE

C'è la fiera nuova del bue grasso

Continuano a Cassinelle i festeggiamenti per la fiera nuova del bue grasso, indetta dalla Pro loco con il patrocinio di Comune e Comunità montana. Alle 19 apre il ristorante: si possono gustare spiedini, salcicce e vitellone cotto alla piastra. Come vuole la tradizione, per domani gli esperti cuochi cucineranno anche la trippa, piatto un tempo molto diffuso in queste zone. Alle 21 si danza, oggi col complesso Orsa maggiore, domani con gli Aloha group. **[r. bo.]**

VILLANOVA

Corale in trasferta a Oropa

Tradizionale concerto di agosto al santuario di Oropa proposto dalla corale S. Emiliano di Villanova. Alle 21 nel santuario il coro propone un repertorio di canto gregoriano con accompagnamento all'organo del maestro Giovanni Parissone. **[t. f.]**

PIAZZA DI MORBELLO

Il festeggiato è San Sisto

A Piazza di Morbello proseguono i festeggiamenti in onore di San Sisto, organizzati dall'associazione Morbello vivo. Giochi e divertimenti per bambini e adulti e musica dal vivo con i Magic sound. **[r. bo.]**

TAGLIOLO

In concerto c'è la Filarmonica

Nell'ambito della festa de l'Unità, a Tagliolo, oggi alle 18, tradizionale concerto della Filarmonica tagliolese diretta dal maestro Domenico Ferrari. Alla sera, danze con l'orchestra di Bruno D'Andrea. Domani sarà protagonista l'orchestra spettacolo Sergio Pezzi. **[r. bo.]**

COPPI DI CELLA MONTE

Comincia la festa patronale

Questa sera si balla anche nella frazione Coppi di Cella Monte, dove comincia la festa patronale. **[t. f.]**

[illegible] DI PONZONE

Per i giovani birra e rock

Si chiude la 4ª festa della birra a Moretti di Ponzone. Alle 19 si cena con specialità acquesi. Divertimenti e attrazioni in particolare per i giovani. Stasera suona il gruppo rock Emerald eyes, con Roberto Pesce (tastiera e voce), Massimo Fisicaro (chitarra e voce), Luca Grosso (batteria e voce), Guido Caimi (basso e voce), Daniele Frassacarro (chitarra). **[r. bo.]**

FIONDI

Processione e poi cena tipica

Per la festa patronale, a Fiondi di Bassignana oggi alle 18 processione per le vie della frazione accompagnata dalla corale di S. Baudolino. Alla cena con specialità locali, fanno seguito le danze con l'orchestra di Falcio Ungarelli. **[r. c.]**

TERRUGGIA

Si balla con la videodiscoteca

Continua la festa al parco di Villa Poggio a Terruggia. Oggi alle 21 si balla con la videodiscoteca Supersound. Panini e birra per tutti. **[t. f.]**

OTTIGLIO

Si balla al centro Mazza

Continua la festa patronale di Ottiglio: alle 21 al centro Mazza si balla con l'orchestra spettacolo di Mario Valenti. Domani spettacolo con l'orchestra di Carluccio Ramponi. **[t. f.]**

NOVI LIGURE

In piazza la banda musicale

Il concerto della banda musicale «Marenco» conclude oggi a Novi i festeggiamenti per la Madonna della Neve. L'esibizione del gruppo diretto da Paolo Meriano è prevista per le 18 in piazza Dellepiane. **[m. d.]**

CABELLA

Dal Sudamerica agli [illegible]

Alcuni componenti dell'orchestra del teatro Carlo Felice di Genova in concerto oggi, alle 21, in piazza Vittoria a Cabella. Eseguiranno musiche sudamericane, musica classica e canzoni anni '60 e '70. **[m. pu.]**

[illegible]

Frittelle e cinghiale

Si chiude oggi a Sottovalle di Gavi, organizzata dal club La Baracca, la «festa della frittella», con anche degustazione di piatti a base di cinghiale. Alla sera si balla. **[m. pu.]**

IN BREVE

STREVI

Auto finisce fuori strada a Carabello: due feriti

Incidente stradale, verso le 2,30 di ieri notte, a Strevi, sulla statale 30 in località Carabello. La Bmw 520 guidata da Ugo Cardaciotto, 42 anni, abitante a Rossiglione (Ge), è uscita di strada. A bordo dell'auto c'era Piero Ravera, [illegible] anni, di Rossiglione, regione valle Carassa 100. Sono intervenuti i vigili del fuoco e alcune ambulanze. Ugo Cardaciotto guarirà in 30 giorni (ha riportato un trauma cranico e alcune fratture), mentre Piero Ravera se la caverà in 15 giorni. **[g. l. f.]**

SAN [illegible]

Espulsi due albanesi in Italia clandestinamente

Due giovani albanesi, tra i 25 e i 30 anni, sorpresi senza il permesso di soggiorno, sono stati rimpatriati. Li hanno fermati i carabinieri di San Salvatore ad un posto di blocco, accompagnandoli, dopo i controlli, in questura. **[r. c.]**

OVADA

Cade dalla bicicletta e si ferisce al volto

Luca C., 14 anni, di Alessandria, via Pisacane, per una caduta dalla bicicletta si è procurato contusioni alle [illegible] e al volto, con ferite lacero contuse. Dato il lieve stato commotivo che presentava, dal pronto soccorso di Ovada è stato inviato in Alessandria per una visita specialistica. Il ragazzo guarirà in dieci giorni. **[r. bo.]**

[illegible]

Marocchino arrestato per rapina a prostituta

L'operaio marocchino Baidamè Bouchaib, 37 anni, da tempo abitante a Valmacca, secondo gli inquirenti invitava in auto per un incontro a pagamento prostitute albanesi, ma, al momento di saldare il conto, le minacciava e le [illegible]. Grazie alla denuncia di una ragazza, che «lavora» nel Milanese, l'extracomunitario è stato arrestato. I carabinieri di Ticineto hanno approfondito le indagini e hanno scoperto che un'altra albanese sarebbe stata rapinata da Bouchaib. Così, in cella gli è stata notificata una nuova denuncia. **[s. m.]**

MONGIARDINO

Soldi dalla Regione per il dopo alluvione

La Regione ha stanziato 127 milioni per il Comune di Mongiardino Ligure per la realizzazione di lavori di ripristino in seguito all'alluvione in Val Borbera di due anni fa. **[m. pu.]**

Non gli aveva ceduto l'impresa, lui si vendica: denunciato

Novi, guerra a colpi di spray tra agenzie di pompe funebri

NOVI LIGURE. Guerra tra agenzie di onoranze funebri, a colpi di spray. E' finito nei guai un uomo di 55 anni, di cui non sono state rese note le generalità e il comune di residenza. E' accusato di aver danneggiato uno dei furgoni della ditta di onoranze funebri di Giovanni Vasone, con sede in via Roma 26, a Novi.

Gestisce da decenni l'impresa di pompe funebri di un piccolo centro del Novese ma, volendo ampliare l'attività, tenta di rilevare in città un'avviata agenzia. Il titolare, però, la [illegible]de ad altri e fa sfumare l'affare. Il mancato acquirente non gradisce, e si «vendica» imbrattando con lo spray il camion che il rivale adibisce al trasporto delle salme.

Il fatto risale a due settimane fa: di sera un individuo aveva deturpato con una bomboletta di vernice nera il camion su cui vengono caricate le bare. La denuncia è stata presentata dallo stesso Vasone; che si è avvalso della testimonianza di una persona che aveva assistito per caso all'episodio, e aveva annotato il numero di targa dell'auto del vandalo. In base a quell'indizio, i carabinieri sono risaliti al presunto autore del danneggiamento.

Si tratta di un impresario di pompe funebri che nei mesi [illegible] aveva contattato Vasone per rilevare l'agenzia. Il secco «no» alla [illegible] offerta lo aveva infastidito: vedeva sfumare la possibilità di esercitare a Novi e avere un giro d'affari superiore rispetto a quello di un piccolo paese. Forse, nella sua mente, è scattato il desiderio di rivalsa, e alla prima occasione ha voluto «punire» Vasone per quel rifiuto. **[m. d.]**

RAPINA

Sulle tracce del bandito

CABELLA. Continuano le indagini dei carabinieri di Novi e di Cabella, sulle tracce del rapinatore solitario che l'altra mattina ha assaltato le Poste di Cabella. Non è stata ancora ritrovata la «Uno» bianca, risultata poi rubata a Novi, con la quale il bandito è fuggito dopo il colpo. Il bottino è stato di circa [illegible] milioni. Probabilmente armato di pistola, ma potrebbe aver fatto finta di averne una, il rapinatore ha fatto irruzione nell'ufficio in cui si trovavano le direttrici, un impiegato e due portalettere. E' poi riuscito a fuggire sulla Fiat Uno nonostante i dipendenti delle Poste ne abbiano rilevato anche la targa. Sono intanto a buon punto le indagini che riguardano la rapina all'ufficio postale di Mornese. I carabinieri non escludono importanti sviluppi nei prossimi giorni. Non c'è invece traccia del rapinatore in calzoni corti, di mezz'età, che una decina di giorni fa ha assaltato le Poste di Carrosio. **[m. pu.]**

Intanto, a Ticineto si è conclusa la campagna di scavi in una villa romana: mille anni di storia

In Valle Cerrina i «segugi» del passato

Un'équipe studia i resti di case romane e del tardo Medioevo

MOMBELLO. Sotto il sole [illegible]cente, un gruppo di archeologi di una cooperativa di Genova è ogni giorno al lavoro in un campo tra il torrente Stura e la statale 590 della Val Cerrina, nella zona compresa tra i Comuni di Serralunga di Crea, Mombello e Solonghello. Il campo è arato: grosse zolle rendono difficile avvicinarsi all'area oggetto degli studi. Questo spicca come una sorta di oasi. In parte è protetta da teli di plastica. Affiorano mattoni, ci sono tracce di muri in pietra. Gli archeologi rimuovono delicatamente, con zappette e spatole, il terriccio.

Lavoro lungo e paziente. La rimozione del terriccio da parte di due archeologhe

«E' un insediamento sicuramente non comune - commenta la Emanuela Zanda, che con Maria Teresa Sardo segue i lavori per conto della sovrintendenza ai beni archeologici -. Accanto a resti tardo romanici ve ne sono infatti di tardo medioevali. L'Alto Medioevo è in genere poco studiato, per cui questa opportunità di ricerca è importante. Cercheremo di costituire una piccola équipe, faremo analisi e preleveremo campioni. Certo, il lavoro sarà molto lungo, ma l'importante è cominciare».

L'area era stata individuata lo scorso anno, durante lavori di aratura. Dopo una prima valutazione, la sovrintendenza aveva autorizzato la ricopertura degli scavi e la coltivazione del campo. Ora gli archeologi sono tornati in forze. L'area su cui si indaga comprende i resti di un gruppo di abitazioni, probabilmente un villaggio. Il periodo va dal quarto al settimo secolo. Nella zona sarebbe presente anche una necropoli, ma per il momento gli studiosi hanno deciso di occuparsi delle case. «In futuro - aggiunge però Emanuela Zanda - estenderemo le ricerche». Gli scavi proseguiranno almeno per tutto agosto e riprenderanno nel '96.

Intanto, si è chiusa la campagna di scavi archeologici (iniziatasi un ventennio fa) in un altro centro del Monferrato, Ticineto. Qui è stata studiata una villa romana, una parte della quale trasformata poi in chiesa e, infine, in forno per la calce: quasi mille anni di storia, fino all'undicesimo secolo.

Mauro Facciolo

[illegible]

Un'originale collettiva

Il paese visto da sette pittori di [illegible] province

BRUGGI. Il giornalista [illegible] Tamburelli, di Romagnano Sesia, originario di Bruggi, ha promosso una collana di quadri rappresentanti il paese. Da idee fotografiche di Tamburelli, sette pittori hanno realizzato ognuno una tela. Gli artisti sono: Mauro Penzo, di Gattinara, Guido Bonaudo, di Livorno Ferraris, Gian Pietro Serra, di Gattinara, Amleto Milone, di Livorno Ferraris, Giuseppe Corradini, di Romagnano, Bruno Norbiato, di Pray Biellese, Anna Rita Dones, di Gattinara.

A margine della collezione, Pier Antonio Renolfi, di Romagnano, ha proposto due opere realizzate con il pirografo. L'appendice è costituita da un ritratto di Rina Tamburelli firmato da Mauro Penzo. La collezione è visibile a Bruggi, al mulino o in canonica per tutto il mese di agosto. In autunno sarà esposta a Gattinara o a Romagnano. **[m. t. m.]**

VAL BORBERA

Maltempo e piogge

Tuoni e fulmini allagate strade [illegible] niente danni

CANTALUPO. Violenti temporali accompagnati da tuoni e fulmini ieri e l'altro giorno in alta val Borbera. A Cantalupo, ieri pomeriggio, intorno alle 15, c'è stato un fortissimo acquazzone che è durato mezz'ora.

Forti rovesci d'acqua hanno allagato le strade che sono state anche invase da ghiaia e terra. Non si sono però, a quanto pare, registrati danni né a persone né a cose. Alcuni automobilisti sono stati sorpresi dalla violenza dell'acqua, [illegible] al di là di qualche intralcio alla circolazione non ci sono stati altri inconvenienti. Pioggia ma in maniera [illegible] intensa anche a Borghetto, a Cabella, dove però tuoni e fulmini hanno fatto un gran frecasso, allarmando la popolazione, [illegible] però [illegible]re grossi problemi. In tutta la val Borbera era piovuto molto di più l'altro giorno: anche in questo caso però non si sono registrati gravi danni. **[m. pu.]**

Casale, le guardie ecologiche: no alla caccia libera

Piccioni: abbattimenti soltanto se autorizzati

CASALE. Si complica l'«emergenza piccioni». Da anni in Monferrato si lamenta l'eccessiva proliferazione dei colombi. Tempo fa però era stato annunciato che è possibile l'abbattimento dei volatili da parte di quegli agricoltori che li trovassero sui propri fondi a danneggiare le coltivazioni. Un annuncio accolto con ottimismo. [illegible] ora arriva una doccia fredda.

Il Noc, il Nucleo casalese di guardie ecologiche della Pro[illegible]ia, avvisa infatti che l'abbattimento dei piccioni, o [illegible] qualsiasi altro animale dannoso, non può avvenire «ricorrendo a una giustizia sommaria privata», [illegible] rispettando le leggi e, comunque, nessuno può autorizzare i cittadini ad abbattere indiscriminatamente animali non cacciabili.

Spiega il coordinatore del Noc, Claudio Martinotti, psicologo con specializzazione [illegible] tematiche ambientali: «Sia chiaro, non siamo aprioristicamente contrari all'abbattimento dei piccioni. Non siamo iperprotezionisti. Quello dei colombi è uno dei diversi casi di soprannumero di una specie animale, magari dovuta a introduzioni forzate in un territorio, che può anche causare gravi danni all'ambiente o ad altre specie. Siamo consapevoli del loro esubero e dei danni che provocano, soprattutto all'agricoltura. E siamo solidali con gli agricoltori, che crediamo dovrebbero essere risarciti dalla pubblica amministrazione per i danni subiti. Ma non tolleriamo che il problema del soprannumero dei piccioni sia affrontato in violazione alle leggi».

Danneggiano le colture. I piccioni proliferano nelle campagne monferrine

Le guardie ecologiche spiegano che le norme, in particolare [illegible] legge 157, prevedono che prima di un qualsiasi abbattimento [illegible] specie considerate in esubero si svolga uno studio scientifico. Come, ad esempio, periodicamente fanno anche i parchi regionali. «Poi si deve consultare l'Istituto per la fauna selvatica di Bologna, che dà il proprio parere sugli abbattimenti». I quali però devono essere compiuti da personale specializzato, ad esempio guardacaccia [illegible] guardaparco.

Insomma l'abbattimento va svolto scientificamente e «non è possibile autorizzare chiunque a prendere in mano il fucile per decidere [illegible]mpi e modalità di abbattimento di una specie, anche se considerata dannosa».

Concludono le guardie ecologiche: «Se l'iter burocratico per arrivare [illegible] un permesso di abbattimento selettivo è lento, può essere giusto [illegible] comprensibile che i più danneggiati si lamentino e chiedano procedure più veloci. Ma [illegible] si può per questo ignorare le leggi [illegible] sostituirsi alle autorità».

Tino Ferrarotti

Il giovane suicida l'aveva annunciato al bar, nessuno gli aveva creduto

«Aveva detto che s'impiccava»

«Chi poteva immaginare che facesse sul serio?» dicono alla Pro Loco di Ticineto. Si è ucciso nella casa che la madre diceva essere «indemoniata». I funerali oggi pomeriggio

TICINETO. L'aveva detto che si sarebbe tolto la vita. [illegible] aveva anche spiegato come. Ma nessuno, al bar della Pro Loco, aveva preso sul serio Davide Devecchi, quel ragazzo taciturno [illegible] 24 anni che ha trascorso nella piazza principale di Ticineto l'ultima ora della [illegible] vita.

«Ma chi poteva immaginare che non [illegible] uno scherzo?» si domandano ora in paese. Qualcuno, più che altro per «sdrammatizzare la tensione prodotta da quella macabra dichiarazione, [illegible] anche commentato: «Perché non ci scriviamo un articolo [illegible] quello lì che vuole impiccarsi?».

Davide Devecchi, 24 anni

Di carattere introverso, ultimamente era [illegible] più solo. C'è anche chi dice, che rimaneva a lungo sul ponte del torren[illegible] Rotaldo a fissare l'acqua che scorreva. Un ragazzo triste, con una malinconia che gli [illegible] leggeva negli occhi «da sempre».

Il padre, molto anziano, [illegible] morto tempo fa. Ora viveva con la madre, Anna Rampa, con [illegible] sorella Maria di [illegible] anni e il fratello Ruben, 14, in via Pasino. Una casa «strana» che aveva destato preoccupazione in passato, perché Anna Rampi, [illegible] vinta che fosse posseduta dal demonio, aveva chiesto l'intervento degli esorcisti. Quali fossero i motivi di turbamento che rendevano Davide Devecchi infelice no[illegible] si sa.

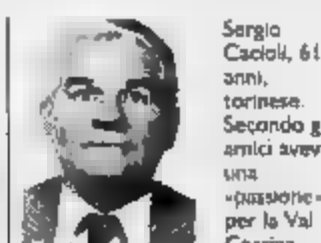
Lo zio materno, Felice Rampa, aveva cercato di coinvolgerlo nella propria attività di idraulico, ma il giovane non aveva retto all'impegno costante. Poco prima delle 14 di venerdì, dopo il pranzo, è entrato nel bar della Pro Loco. Ha manifestato il proprio proposito, non creduto, e poi si è rinchiuso nella stanzetta dei videogiochi.

E' arrivata anche la madre a cercarlo: si è intrattenuta con qualche avventore a chiacchierare e il giovane si è allontanato senza essere notato. A casa [illegible] donna ha trovato il figlio impiccato a una trave di acciaio nella rimessa. I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio alle ore 17 nella chiesa parrocchiale.

Silvana Mossano

Non un fiore per l'«erede»

Sepolto ieri il neomiliardario il funerale a spese del Comune

CASALE. Non un fiore sulla bara del pensionato torinese Sergio Cacioli, [illegible] anni, morto l'altro giorno al Santo Spirito in [illegible]guito a un incidente avvenuto a Cerrina quattro giorni prima. Gli amici con cui si incontrava ogni pomeriggio [illegible] giardini di Porta Nuova, a Torino, lo avevano soprannominato «Mister Miliardo»: proprio di recente era entrato in possesso di una cospicua eredità lasciatagli da un anziano maresciallo [illegible]ell'esercito che lui, [illegible] operaio Fiat, [illegible]eva accudito negli ultimi anni di vita. «Tutto quanto finirà nelle mani dell'ospedale Mauriziano, dove [illegible] madre di Cacioli, che ha 94 anni, è stata ricoverata dopo la morte del figlio» raccontano gli amici che hanno preso parte al «funerale di povertà» pagato dal Comune di Casale. Aggiunge uno di loro: «Il 26 settembre è stata fissata l'udienza in tribunale per il passaggio dell'eredità alla madre [illegible] quale ormai non è più lucida. Quindi ne beneficerà qualche ente benefico, pensiamo appunto [illegible] Mauriziano».

Sergio Cacioli, 61 anni, torinese. Secondo gli amici aveva una «passione» per la Val Cerrina

Aggiunge uno degli amici: «L'avevamo sollecitato a fare un testamento, ma lui si sentiva pieno di vita». Con la sua «Aprilia 50 Red Rose», acquistata di recente, percorreva spesso la strada da Torino a Casale. Fino [illegible] città non era [illegible] arrivato, «ma ogni giorno faceva un pezzetto in più, affascinato dalla statale della Valcerrina». Ieri mattina la bara di legno grezzo, sormontata [illegible] un semplice crocifisso, è stata portata dalla camera mortuaria al cimitero di via Negri. Padre Pietro Assandri gli ha impartito l'ultima benedizione nella chiesetta del primo casellario. Poi la cassa è stata calata nel campo comune. [s. m.]

Troppo manganese

L'acqua è vietata a Cassine

ACQUI TERME. L'ordinanza del Sindaco di Cassine, vieta temporaneamente l'uso dell'acqua potabile per la presenza di manganese.

A seguito degli esami periodici effettuati dal Servizio di igiene pubblica dell'Usl 22 di Novi Ligure, si è riscontrato in un pozzo di alimentazione dell'acquedotto di Cassine, il superamento del tetto massimo di due milligrammi per litro di manganese.

Questo ha richiesto l'emissione dell'ordinanza da parte del sindaco Domenico Denicolai, che vieta temporaneamente l'uso dell'acqua potabile a scopo alimentare. «La situazione è sotto controllo [illegible] non desta preoccupazione - dice il sindaco - L'emissione dell'ordinanza [illegible] scopo precauzionale, è un at[illegible] dovuto per legge a seguito delle analisi fatte dall'usl».

Fino a nuovo ordine, l'acqua ad uso alimentare dovrà essere prelevata esclusivamente dalle autobotti messe a disposizione dal Comando provinciale dei Vigili del Fuoco. [g. l. f.]

Aveva 34 anni, si è sentito male in casa ed è spirato in ospedale

Muore ristoratore di Acqui E' stato ucciso da overdose?

ACQUI. L'ombra della droga sul decesso di un giovane acquese: [illegible] sospetta sia rimasto vittima di una overdose. E' Claudio Cavallotti, 34 anni, residente nella città termale in via De Gasperi 15 ma di fatto abitante con i genitori e il fratello Giuseppe in un casello ferroviario della linea Acqui Ter[illegible]-Asti, in corso Divisione Acqui. Era ristoratore, ma non risulta avesse un lavoro fisso.

Cavallotti, l'altro giorno, è stato colto da un improvviso malore mentre si trovava in casa con i genitori, pensionati. In pochi minuti è stato trasportato al pronto soccorso del vicino ospedale di via Fatebenefratelli. Dopo il ricovero, le condizioni del ristoratore si sono però aggravate. I medici dell'ospedale hanno tentato in ogni [illegible]do di salvargli [illegible] vita, ma, purtroppo, dopo alcune ore Cavallotti ha cessato di vivere.

Secondo i primi accertamenti, pare che a provocare la morte dell'acquese sia stata probabilmente una overdose di sostanze stupefacenti.

Sull'accaduto hanno aperto un'inchiesta i carabinieri della compagnia di Acqui. Un rapporto è stato inoltrato alla magistratura, che potrebbe disporre ulteriori accertamenti per chiarire con esattezza le cause del decesso.

La notizia dell'improvvisa morte del ristoratore acquese ha destato commozione [illegible] città. Claudio Cavallotti era piuttosto conosciuto e viene descritto [illegible]gli amici come «un ragazzo mite e generoso». I suoi funerali [illegible]ranno celebrati domani [illegible]tina, alle 10,30, in cattedrale. Dopo la cerimonia funebre, il feretro sarà tumulato nel cimitero di Melazzo. [g. l. f.]

MEDICO GENOVESE

In bici contro un pino

MORNESE. Il professore Enrico Biggi, docente all'istituto di radiologia all'Università di Genova, è rimasto vittima ieri di una rovinosa caduta dalla bicicletta: è ricoverato in ospedale a Ovada. Enrico Biggi, 49 anni, era nella [illegible] casa di campagna a Mornese. Ieri mattina, è uscito per [illegible] passeggiata in mountain bike, ma [illegible] una pineta, per [illegible] imprecisate, è finito contro un pino ed è stato colpito al capo dallo spuntone di un ramo. Al pronto soccorso di Ovada gli sono state accertate la frattura della quinta vertebra dorsale, un trauma cranico, una contusione con ferita lacero contusa al cuoio capelluto. E' stato ricoverato nel reparto chirurgia: guarirà in 30 giorni. Il professor Biggi è molto noto nell'ambiente medico per essere stato [illegible]o dei primi sperimentatori, in ambito nazionale, della tecnica diagnostica dell'ecografia. [r. bo.]

Attesa tra gli appassionati per la corsa di oggi che sostituisce il torneo equestre sospeso a giugno

E Nizza ora scopre la sua nuova «Giostra»

I migliori fantini «a pelo» in gara sulla pista del Bricco Cremosina

NIZZA. L'attenzione degli appassionati di cavalli è puntata sulla nuova pista del Bricco Cremosina: oggi alle 17 si correrà il primo Trofeo Madonna della Neve.

Una corsa a pelo che coinvolge una ventina di fantini astigiani e della Valle Belbo. Per tutti i paliofili «orfani» della Giostra, la corsa sarà un momento di rivincita, anche se i fantini non porteranno sulla giubba i colori dei borghi nicesi.

Nel giugno scorso, per la prima volta da dodici anni, il popolare torneo equestre è stato sospeso. Sui motivi si è molto discusso: dalla mancanza di fondi, alla necessità di rivedere tutte le manifestazioni nicesi, alla campagna elettorale appena terminata. Ma [illegible] po' di nostalgia per l'assenza della corsa, in città si è fatta sentire ed il Comitato del Bricco Cremosina ha cercato di colmare il vuoto.

Cavalli e fantini si daranno battaglia oggi sulla pista del Bricco Cremosina

Oggi, soltanto alle 14,30 quando si apriranno le iscrizioni, saranno noti i nomi dei fantini in gara. Ma alcune anticipazioni stanno già circolando: si fanno con insistenza i nomi di Cottone, Molinaro ed Ascolese, veterani del Palio di Asti. Dovrebbero scendere in pista anche i giovani fantini Stefano Chiappello e Gianluca Scaglione ([illegible] di Nizza) e Sam Abruzzese di San Marzano Oliveto. Una terna di speranze, che ha già dato ottime prove, come l'ottima corsa [illegible] ventenne Stefano Chiappello, in finale al Palio di Asti due anni fa, con i colori di Canelli.

La corsa del Bricco (la pista è lunga 256 metri e sarà percorsa quattro volte), può essere un banco di prova proprio per la manifestazione astigiana a cui tutti i rosso-gialli stanno già guardando con interesse. Mossiere sarà il capitano della Giostra Luciano Verri.

Il ricco calendario delle manifestazioni del Bricco Crem[illegible], oggi propone anche altri appuntamenti: mostra mercato di Bonsai, esibizioni di trattori d'epoca. Alle 12,30 i cuochi prepareranno un pranzo campagnolo. In serata cena con polenta e cinghiale e danze con l'orchestra «I Rubacuori». Ingresso libero. La festa prosegue domani con una serata danzante. L'incasso sarà devoluto alla Croce Verde di Nizza. [e. ce.]

E' nata nei giorni scorsi ■ Ferrere (Asti) l'associazione delle donne-sindaco in Piemonte

E il municipio si è tinto di rosa

La presenza femminile alla guida dei Comuni

FERRERE. Municipi rosa governati da donne sindaco. Quanti sono, che ■ li distingue da quelli «gestiti» dagli uomini. Lo vuol scoprire l'Adis, Associazione donne italiane sindaco. L'iniziativa parte dal Piemonte. Si deve al primo cittadino di Ferrere d'Asti, Milvia Carra Bonello, ex editrice di libri d'arte, eletta nella tornata amministrativa dello scorso aprile. «Sulla sigla della nostra associazione - ammicca - che anagrammata ■ può leggere "Aids", qualche collega uomo ha già ironizzato, dicendo che gli amministratori al femminile ■ quasi ■ flagello, ■ noi andiamo avanti».

Continua: «Gli amministratori possono essere buoni o cattivi, indipendentemente dal fatto che siano uomini ■ donne. E' una questione di buona volontà, di impegno e di preparazione». L'idea dell'associazione parte proprio dalla «necessità di acquisire maggiore esperienza e di conseguenza più professionalità». Spiega. «Non vogliamo certo fare le separatiste o costituire un club. Un fatto è comunque innegabile: uomini e donne sono diversi nell'approccio ai problemi. Dalla nostra abbiamo più sensibilità». L'associazione è stata accolta con entusiasmo dalle colleghe astigiane. Continua: «Ora dobbiamo darci uno statuto e ad associazione fondata, attraverso l'Anci, contatteremo le altre donne sindaco d'Italia». Nei giorni scorsi i primi cittadini astigiani «in gonnella» si sono dati appuntamento nel municipio di Ferrere (1300 abitanti). Si ritroveranno ■ fine agosto, per siglare davanti al notaio l'atto di fondazione dell'Adis. In provincia di Asti, sono dodici, ■ centoventi, i Comuni che hanno per sindaco una donna. Cinque sono state rielette.

Donne leader non solo ■ municipio. Da sinistra, Lucia Viale, direttore della Banca di credito cooperativo di Pianfei dove le principali cariche sono in ■ a donne, i sindaci Milvia Carra ■ Ferrere e Orsolina Costelli di Castagnole Monferrato

La veterana è Egle Curiola di Cinaglio, al suo terzo mandato. Siedono sulla poltrona di sindaco per ■ seconda volta, Maria Grazia Arunini (Olmo Gentile); Amelia Angela Boido (Castel Rocchero); Amalia Emanuel (Aramengo); Brunella Moscarino (Viarigi). Sono al ■ mandato: Maria Jose Capello (Grana); Milvia Carra (Ferrere); Orsolina Costelli (Castagnole Monferrato); Celeste Malerba (Sessame); Delfina Mondo (Montegrosso); Rosella Scapino (Cisterna); Franca Serra (Calosso).

Dal municipio di Ferrere sono state inviate le richieste alle Prefetture delle province piemontesi e a quella di Aosta per avere i nominativi delle donne sindaco nelle due Regioni.

Dalle lettere ■ risposta si deduce che la presenza femminile tra i primi cittadini è piuttosto bassa. Sono 17 i municipi «in rosa» nella provincia di Torino; si scende a 11 nell'Alessandrino, ■ però c'è l'unico sindaco donna alla guida di un capoluogo di provincia in Piemonte: Francesca Calvo.

Undici le «sindachesse» nel Vercellese e ■ nella neonata Provincia di Biella (governata dalla presidentessa Silvia Marsoni); ad esse va aggiunto il commissario prefettizio di Zimone, Elena Gregoroni.

Il Cuneese ne conta 14 e c'è anche l'«isola rosa» del Comune di Pianfei, dove tutti i «posti di comando» sono occupati da donne.

Non superano la mezza dozzina le donne sindaco del Novarese. «E' una buona idea, parteciperò sicuramente agli incontri con le colleghe», annuncia Maria Piera Pastore, sindaco di Borgomanero. Altre due «prime cittadine» sono nel Verbano-Cusio-Ossola, mentre in Valle d'Aosta c'è una sola «sindachessa»: è Anna Chiaraviglio, del Comune di La Magdeleine.

[r. s. a.]

Messa ai 3647 metri del Garstelet

Per sette caduti della montagna

ALAGNA. Amici, parenti, ■ soprattutto tantissimi appassionati di montagna. In cinquecento, e forse più, ieri mattina, ■ saliti in pellegrinaggio ai 3647 metri del Garstelet, uno dei crocevia del ■osa, per prendere parte alla celebrazione della «Madonnina dei ghiacciai», una ricorrenza che da 28 anni si tiene il ■ agosto.

E' una data questa che nel libro degli appuntamenti degli uomini di montagna è scritta in rilievo perché, lassù, nel cuore del Rosa, dov'è sorta la più alta chiesetta d'Europa, viene ricordato chi sulle vette eterne ha perso la vita.

E il rituale è stato il solito: a mezzogiorno attorno alla chiesetta, poco più su della Capanna Gnifetti, centinaia di alpinisti, abbarbicati su ogni roccia, hanno assistito alla messa celebrata da monsignor Paolo Ripa, vicario del vescovo di Torino. «Mai come quest'anno si è avuta una partecipazione tanto intensa - spiega don Giuseppe Capra, uno dei promotori - e poche altre volte la cerimonia è stata così significativa».

Una funzione che ha raggiunto momenti di grande commozione all'offertorio quando, mentre di ogni scomparso si tracciava un profilo, sono state accese sette fiaccole, ognuna dedicata a un alpinista morto negli ultimi dodici mesi.

Poi le sette fiaccole - dedicate ai torinesi Gustavo Amedeo Peyron, 22 anni, e Luigi Sartorio, di 23, a Giuliano Spagnolo, quarantunenne, di Strona, al borgosesiano Piergiorgio Corsini, ai torinesi Umberto Bernardi e Giorgio Franco, entrambi di 63 anni, e al finanziere di Macugnaga Pietro Benvenuti, di 27 anni - sono state poste accanto a quelle degli altri caduti in montagna.

E per la prima volta da ieri sera la cerimonia della «Madonna dei ghiacciai» è «raccontata» in tutto il mondo da Internet, su iniziativa del Centro servizi Monterosa, ■ «provider» collegato alla rete telematica con sede a Gattinara. [r. v.]

Commovente incontro sul Rosa

Parla l'uomo di Trecate che fu rapito dai ribelli curdi in Turchia

«L'arca di Noè è sul monte Ararat e un satellite l'ha fotografata»

NOVARA. «Anche il satellite lo conferma. L'arca di Noè è sepolta sotto i ghiacci del Monte Ararat».

Angelo Palego, ■ Testimone di Geova di Trecate che due anni or sono fu rapito dai ribelli curdi in Turchia, durante ■ spedizione alla ricerca dell'arca perduta, non s'arrende. L'Indiana Jones delle risaie è stato recentemente protagonista di una serata ■ «Maurizio Costanzo Show», durante la quale la tesi di Palego è stata avversata. Ma l'esploratore è sempre più convinto che i resti dell'arca di Noè, dopo migliaia di anni, è incastrata ■ ghiacciaio del Monte Ararat. Angelo Palego ha compiuto più di un'ascensione sulla montagna ai confini tra Turchia e Russia, e in un'occasione anche ■ Messner: «La sagoma dell'arca è visibile a occhio nudo e risponde esattamente alle misure riportate dalla Bibbia. E io ho camminato su quel parallelepipedo».

Adesso ■ storia del satellite. Palego mostra le immagini scattate da «Spot», un satellite francese che ha inviato foto a 800 chilometri di distanza dalla Terra. «Ebbene - dice - quelle immagini confermano che la lunghezza e la profondità della sagoma lignea intravista sotto il ghiaccio corrispondono esattamente alla descrizione biblica e a tutti gli studi recentemente compiuti».

La rilevazione del satellite «Spot» è stata eseguita in «banda C», il che equivale a uno scandaglio sino a 3-4 metri di profondità. Il ricercatore novarese sta aspettando i risultati provenienti dalla «banda L»: 15 metri di profondità. E' la prova che dovrebbe fugare tutti i dubbi - aggiunge - se ancora ce ■ fosse bisogno.

L'arca di Noè, frattanto, è ri■ lassù. Da quattromila anni. Possibilità di un recupero? Palego: «Per ■ momento poco. Infuria la guerra ■ i Curdi, impossibile ipotizzare una spedizione». (g. f. q.)

Angelo Palego, il Testimone di Geova ■ Trecate che due anni or sono fu rapito dai ribelli curdi in Turchia durante ■ spedizione sul Monte Ararat, mostra un'immagine in ■ si vedrebbero i resti dell'Arca di Noè

Per il dopo-alluvione raccontano ■ rapporto tra natura, arte e civiltà

Paesaggi piemontesi dell'800

In mostra ad Acqui 80 quadri di grandi pittori

Intitolato «Il governo», questo dipinto di Alberto Issel risale al 1878

ACQUI. Da ■ anni la città termale propone, da luglio a metà settembre, un incontro con un grande della pittura. Quest'anno l'appuntamento è con una quarantina di pittori paesisti piemontesi dell'Ottocento, che hanno fissato sulle loro tele il paesaggio. In particolare paesaggi piemontesi e la scelta dell'assessore alla Cultura Gianfranco Cuttica di Revigliasco, con Aurelio Repetto ■ Fortunato Massucco della Bottega d'arte, non è stata casuale.

Dopo i terribili danni al paesaggio piemontese provocati dall'alluvione, si sono raccolte nelle sale del Liceo «Saracco» di corso Bagni 80 tele per raccontare il rapporto tra natura e arte, tra natura e civiltà. Gli autori vanno ■ Giovanni Migliara a Delleani, da Massimo d'Azeglio a Cino Bozzetti, da Fontanesi a Pellizza da Volpedo, ■ Sassi a Delleani, a Morbelli ■ tanti altri. [fra. mar.]

Rassegna di comici in piazza a S. Sebastiano Curone

Cabaret con Patrucco

L'artista già conosciuto in provincia, presenta monologhi e canzoni. Altri appuntamenti con Stefano Nosei e Flavio Oreglio

SAN SEBASTIANO CURONE. Capitale del cabaret con quattro appuntamenti a partire da questa sera alle 21,30, all'interno delle manifestazioni di «San Sebastiano palcoscenico».

Con Alberto Patrucco prenderà il via la «Prima rassegna di cabaret in piazza». Il comico, anche se questa definizione può sembrare riduttiva, è brianzolo e ormai da qualche anno calca le scene - per così dire - della provincia.

In realtà i palcoscenici dove Patrucco si è esibito sono i più diversi, dalle piscine alle radio per le quale è autore di testi e di canzoni. In [illegible] è stato ospite de Le piscini di San salvatore e del Mercy Bocù di Valenza.

Faccia simpatica, capelli riccioluti che gli danno un'aria di eterno ragazzo nonostante i suoi 38 anni, e mimica buffa che conquista subito gli spettatori. Patrucco si è fato le ossa a Milano dove ha debuttato nel '76, [illegible] però gira un po' ovunque in Italia: un vero «animale da palcoscenico», canta e suona chitarra e pianoforte. Tra i suoi pezzi migliori figurano anche alune canzoni usate come ulteriori spunti comici.

Nel suo repertorio [illegible] figurano le classiche barzellette, ma i monologhi, [illegible] quelli di un [illegible] qualunque, alle prese [illegible] difficoltà di tutti i giorni sempre quindi legati a temi di attualità. E forse ciò che conquista di più gli spettatori è che sembra proprio lui il primo a divertirsi delle sue osservazioni e delle sue «gag». Il rapporto col pubblico è un elemento essenziale dello spettacolo.

Alberto Patrucco

Gli altri appuntamenti col cabaret sono domenica 13 agosto con Stefano Nosei, e le sue parodie di famose canzoni diventate celebri dopo le numerose esibizioni sul palcoscenico del «Maurizio Costanzo show». E poi sabato 19 agosto per Flavio Oreglio, e infine domenica 27 con Pongo. [a. m.]

A Capriata

Un concerto in chiesa

CAPRIATA D'ORBA. Il gruppo giovanile di Capriata, coordinato da Andrea Griffero, con la collaborazione del Comune ha predisposto un programma di interessanti iniziative per un «Agosto culturale in piazza».

In antoprima, domani è previsto un concerto nella chiesa parrocchiale di San Pietro: di Bach saranno eseguiti la «Kantate n. 106 actus Tragicus "gottez zeit ist die allerbeste zeit"», per soli, coro e orchestra; sonate per flauto continuo; corali per organo; e [illegible] «Fantasia in Re maggiore» per chitarra.

Le voci saranno quelle di Enrica Scarso, soprano, Karin Benzi, contralto, Roberto Baldo, tenore e Bruno Pestarino, basso. I musicisti: Marcello Crocco e Daniela Priarone (flauto), Luciano Girardengo e Roberta Ghio (violoncello), Virginia Fracassi (clavicebalo), Maurizio Ghio (chitarra). All'organo suonerà Eugenio Giovine. Si esibirà anche il gruppo vocale [illegible] Pietros (è il [illegible] della parrocchia). La direzione musicale sarà di Mirco Marchelli. [r. bo.]

Tappa di «Un volto per il turismo»

Sfilata di miss stasera a Grava

Protagoniste sono le belle ragazze. «Un volto per il turismo» è la manifestazione ideata da Paolo Paoli, che nei giorni scorsi ha accompagnato a St-Vincent il gruppo delle alessandrine selezionate per il concorso «Lady Italia, Europa, Universo»

GRAVA. Fa tappa [illegible] alle 22,30 a Grava, frazione di Alluvioni Cambiò, il co[illegible] «Un volto per il turismo». L'iniziativa rientra nella «serata del gelato» promossa dalla Pro loco per la festa di S. Anna.

Il «Volto», manifestazione ideata da Paolo Paoli ed Elena Caselli, è alla decima edizione e ad ogni tappa fa registrare un crescente successo. Ingredienti del concorso sono [illegible] ragazze, turismo e gastronomia, il tutto «miscelato» a regola d'arte [illegible] Paolo Paoli. La manifestazione si concluderà il 24 settembre al Master. Prima di quell'appuntamento sono in calendario altre tappe per selezionare le miss per la finale. La prossima è prevista per sabato 12 ai Bacchetti di Silvano d'Orba.

Va ricordato che Paoli ha curato la selezione per Lady Italia, Europa, Universo, portando alla finale di St. Vincent un gruppo di alessandrine. [m. fa.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
ALESSANDRIA **Alessandrino** Tel. (0131) 252.644	CHIUSO PER FERIE
Ambra Tel. 252.079 Ore 22 L. 7000 (posto unico)	**Stargate** *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' Fantarcheologia
Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240	CHIUSO PER FERIE
Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240	CHIUSO PER FERIE
Corso Tel. 268.080	CHIUSO PER FERIE
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 L. 9000 (posto unico)	**Film vietato ai minori di anni 18**
Galleria Tel. 252.112	CHIUSO PER FERIE
Moderno Tel. 252.707	CHIUSO PER FERIE
ACQUI TERME **Ariston** Tel. (0144) 322.885	CHIUSO PER FERIE
CASALE M. **Vittoria** Tel. (0142) 452.291	[illegible] PER FERIE
Cova [illegible] Tel. (0142) 452.081 Ore 21,45 Lire 7000 (posto unico)	**Lo specialista** *di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa [illegible])* — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante [illegible] a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' Thriller
[illegible]**derno** Tel. (0142) 452.816	CHIUSO PER FERIE
NIZZA M. **Aurora** Tel. (0141) 701.459	CHIUSO PER [illegible]
Lux Tel. 702.788	CHIUSO PER FERIE
Sociale Tel. 701.496	CHIUSO PER FERIE
Verdi Tel. 701.459	CHIUSO PER FERIE
NOVI L. **Moderno** Tel. 0143/78.280	CHIUSO PER FERIE
OVADA **Ex Parco M. P.** Tel. (0143) 81.411 Or.: 21.30 L. 8000/6000	**Il corvo** *di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror
SERRAVALLE S. **Villa Caffarena** Tel. 0143/[illegible] Ore 21,15 L. 7000 (posto unico)	**Nell** *di M. Apted, con J. Foster, L. [illegible]on, N. Richardson (Usa '94)* — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' Dramm.
TORTONA **Sociale** Tel. 881.328	CHIUSO PER FERIE
VALENZA **Arena Carducci** Tel. 952 070 Ore 21,30 L. 7000 (posto unico)	**The River Wild - Il fiume [illegible] paura** *di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94)* — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori [illegible] di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' Thriller
[illegible] **Arlecchino** [illegible].124	CHIUSO PER FERIE

GIORNO E NOTTE

FESTE DI PARTITO

Fra gastronomia e musica

Proseguono gli appuntamenti con le feste di partito. Feste de l'Unità sono in programma oggi a **Bistagno** (orchestra Italian group, ristorante con specialità carne tartufata e funghi freschi), **Valle S. Bartolomeo** (discoteca [illegible] il dj Francone, agnolotti casalinghi, carne alla griglia), **Sartirana** (liscioteca con Gildo Farinelli e poi spaghetti alla puttanesca e grigli[illegible]ta), **Campo Ligure** (gastronomia e divertimenti, si danza con il complesso Lucy Stella). Festa rossa di Rifondazione, invece, a **Visone**, alle 21 veglione di chiusura. In serata interverrà Adriano Icardi. [c. al.]

FESTA DEL PARCO

Pomeriggio alle Fonti Feja

Al Parco delle Fonti Feja di Castelletto d'Orba, si chiude la «Festa nel Parco». Ristorante aperto anche alle 12, divertimenti e musica dal vivo con possibilità di ballare. Il 25% [illegible] ricavato della festa è devoluta a favore di Carola De Brita, una bimba di Castelletto bisognosa di speciali cure. [r. bo.]

MOUNTAIN BIKE

In gara tra boschi e vigneti

A Orsara Bormida, oggi gara di mountain bike «Tra vigneti ed i boschi». Il raduno è alle 14,30 alla Pro loco di San Quirico: partenza alle 15,30, percorso di 25 chilometri. [g. l. f.]

[illegible]

In visita a Monastero Bormida

A Monastero Bormida 5ª tappa della rassegna «Castelli ombrosi tra storia e leggenda». Visite guidate al castello di Monastero dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18. [g. l. f.]

CINEMA ALL'APERTO

Film a Casale, Valenza e Ovada

A Casale alle 21,45 nel giardino di Palazzo Cova c'è «Lo specialista», con Stallone e Sharon Stone. «The river wild - Il fiume della paura», con Meryl Streep, è il film di stasera all'Arena Carducci di Valenza. Al parco ex Madri Pie di Ovada, alle 21,30, è in programma «Il corvo», [illegible] B. Lee. [r. al.]

LA BUONA TAVOLA

Gelatina, aceto e grappa preparati con i lamponi

Il lampone si trova nei boschi, nelle radure, lungo i muretti a secco e ai margini silvestri, matura quando finiscono le fragole. E' [illegible] bacca squisita. Viene consumata fresca a causa della sua deperibilità, [illegible] massicce dosi di zucchero e alcool è possibile conservarla. Le gelatine e gli sciroppi che se ne ricavano sono deliziosi.

Gelatina di lamponi. Ingredienti: un chilo di lamponi maturi, un limone, 500 grammi di acqua, 800 grammi di zucchero. Preparazione: nettate i frutti dalle foglioline e dai ricettacoli condci eventualmente ancora attaccati e lavateli dolcemente, facendo cadere una leggera doccetta per eliminare eventuali residui di polvere. Schiacciateli [illegible] un cucchiaio o in un passino, che non ne spappoli i semi. Unite l'acqua in cui avrete diluito il succo di un limone. Cuocete per mezz'ora a fuoco medio. Appena il composto si è raffreddato, passatelo in un setaccio e travasate la polpa residua in una tela ricavandone più sugo possibile. Aggiungete lo zucchero e rimettete a cuocere a fuoco dolce, schiumando [illegible] una schiumarola di acciaio fino a quando la gelatina apparirà limpida e consistente. Invasate subito in vasetti di vetro, unite alcune gocce di cognac e tappate ermeticamente. Servite la gelatina di lampone sulla [illegible]donia e sul gelato. E' anche adattissima per le crostate.

Grappa di lampone. La grappa aromatizzata al lampone è molto buona. Mettete in un vaso di vetro circa 100 grammi di bacche mature, un pezzetto di cannella, 3 chiodi di garofano, 2 cucchiai di miele chiaro di acacia o 2 cucchiai di zucchero e coprite con alcuni cucchiai di alcool. Dopo un paio di giorni colmate con un litro di grappa bianca secca o di moscato secondo il vostro gusto. Lasciate macerare per un mese, indi filtrate e tappate. Servite la grappa come digestivo eventualmente ghiacciata.

Aceto di lampone. Occorre procurarsi un ottimo aceto bianco, possibilmente casereccio. Mettete a fermentare 100 grammi di lamponi s[illegible]ppolandoli con le mani in una scodella, coprite con un piattino e terminata la fermentazione (servono alcuni giorni) filtrate in [illegible] telo spremendone bene la polpa. Aggiungete un cucchiaio di zucchero e portate a ebollizione per alcuni minuti. Lasciate raffreddare e mescolate all'aceto. Quest'aceto [illegible] impiegato per condire le insalate estive.

Luigino Bruni

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] corso [illegible] Cesare [illegible] telefono 856 521. Chiuso per ferie
ADUA 400 [illegible] Cesare 67. telefono 856 521. Chiuso per ferie.
[illegible] piazza [illegible] 2. tel. [illegible]. **Assassini nati** di Oliver Stone con Juliette Lewis, Woody Harrelson. Viet. min. 14. Or.: 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **MULTISALA** c.so [illegible] Emanuele II, 52, t. 547.007. Sala 1 **L'ultimo [illegible] lupo** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 N.V. A. cond. Sala 2 **Hong Kong '97.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible] Sala 3. **A proposito di donne** [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] corso Sommeiller 22, telefono 581.7190. Chiuso per ferie. Apertura 1º settembre
CAPITOL [illegible] San Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. Chiuso per ferie fino all'8 agosto
[illegible] **CHAPLIN 1** via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30
C. [illegible] 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Viaggio in Inghilterra** Orario: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
CRI[illegible] via Goito 5. t. 650.7100. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura [illegible] agosto
[illegible] **GRANDE** p.zza Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO [illegible] p.zza Sabotino. Chiuso [illegible] ferie.
[illegible] p.zza [illegible] Chiuso per ferie
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **La casa degli spiriti** Or.: 16; 21. **La strategia d[illegible] lumaca** Or.: 18,45.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Quiz show.** Orario: 20; 22,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Ed Wood.** Aria condiz. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via [illegible] Buozzi angolo via Roma. [illegible] per ferie. Riapertura 19 agosto
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL [illegible] Beccaria 4. Chiuso per [illegible]. Riapertura 25 agosto
KING via [illegible] 21. Tel. 812.5996. **Un'estate indimenticabile.** [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 6. Telefono 534.614. **Don J[illegible] De Marco maestro d'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT [illegible] XX Settembre [illegible] T. 537.100. Chiuso per ferie.
LUX Gal. San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riapertura 25 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. telefono 532.448. **La scuola.** [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condiz.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. tel. 532.448. **Rivelazioni.** [illegible]; 17,30; 20; 22,30. V. 14. Aria condizionata
REPOSI via XX Settembre 15. tel. 531.400. Chiuso per ferie
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. Chiuso per ferie
[illegible] **RITZ** via Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
VITTORIA via Roma 336. Chiuso per [illegible]. Riapertura il 25 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible] Chiuso [illegible] ferie. [illegible]tura uffici il 21/8. Bigl. il 22/8. Per la stagione d'Opera 1995/96 è in corso, fino all'[illegible] la campagna per il rinnovo degli abbon. ai turni ordin. Il pagamento va effettuato esclusivamente presso le agenzie della banca CRT Cassa di Risparmio di Torino
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Riposo.
ERBA. C.so Moncalieri 241. tel. 661.5447. Campagna abbonamenti stagione 1995/96 dal [illegible] settembre. Informazioni dalle 19 alle 23. Vedi cinema.

LE TV PRIVATE

Telecupole
17 — **Video top.** videoclip
19,30 **Tg 4**
20,30 **Twinky.** film
24 — **Le auto della settimana**
2 — **Tg 4**

Telestar
19,30 **Silent Force.** telefilm
20 — **Week end italiano**
20,30 **Una scarpa per l'assassino**
22,30 **I viaggi di giramondo**
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,50 **The Red Light show.** [illegible]
0,45 **Astro.** [illegible]

Videogruppo
19,30 [illegible] **Moto motori**
19,30 **Adam 12**
20 — **Laver & Sharley.** telefilm
20,30 **Terra nera.** film
22,30 **Adam 12.** telefilm
24 — **Nite video**
0,30 **Speciale Mtv**

Quadrifoglio Odeon Tv
19,15 **Frame.** rotocalco di estetica
19,45 **Andiamo al cinema**
19 — **Ballando ballando.** varietà
21 — **Tg rosa Beach**
21,45 **Tg9 sette**

Quinta [illegible]
18 — **Film**
19,30 **Raccomando il mondo**
20,30 **Tg delle vacanze.** attualità
21,30 **High spirits.** film
24 — **Royal Casinò**
1,30 **Super Zap**

Quarta Rete Tv
18,30 **Giochi in famiglia**
20,15 **Il salvagente**

[illegible] **Licenziato lui, assunta lei**
[illegible]
0,15 **Wild bikini**
0,45 **First and ten.** telefilm
3,30 **L'uomo di Atlantide.** telefilm

Telecity
19 — **I viaggi di Giramondo**
19,30 **Fotomodella dell'anno**
20 — **Superamici.** cartoni
20,30 **Strana coppia.** tv movie
22,15 **Superaction**
[illegible] tv movie
0,50 **Astro.** oroscopo
1,30 **Soldato Benjamin.** [illegible], com.

Supersix
20 — **Tv magazine**
21,30 **Telefilm**
22,30 **Film**
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Rete 9 Tai
19 — **Settegiorni**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 2/8/95**
20 — **Cartoni animali**
20,30 **I Barkley di Broadway.** film
22,30 **Ecclesia**

Telecampione
19,30 **Caritas insieme.** rubrica
20,15 **Ebla: Alle origini della civiltà urbana.** documentario
20,30 **Comuni 2000.** rubrica
21 — **Emporio tv**

G.R.P.
19,15 **Skyways.** telefilm
19,45 **Evil Paradise.** telenovela
20,30 **Il delitto di Giovanni Episcopo.** film

22 — **Corleoncello.** film
0,30 **Skyways.** telefilm
1 — **Il delitto di Gi[illegible] Episcopo.** film
2,30 **Skyways.** telefilm

[illegible] **Canavese**
18,30 **Video shop**
19,30 **Notes**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Notes**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
17 — **L'appartamento dello scapolo.** film
19 — **Settegiorni**
19,25 **Domani celebriamo**
[illegible] **L'udienza di Giovanni Paolo II del 2/8/95**
20 — **Cartoni animali**
20,30 **I Barkleys di Broadway.** film
[illegible] **Ecclesia**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Film**
22 — **Racing time**
22,40 **Informasette**
23 — **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informasette**
24 — **Vacanze, istruzioni per l'uso**

Telegranda
[illegible] — **Dies domini.** religioso
17 — **Prospettive.** informazione
19,30 **Città e paesi della Granda**
21 — **Prospettive.** informazione
[illegible] — **Compartir.** realtà missionarie
23,30 **Città e paesi della Granda**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Il presidente spiega le novità dell'Interregionale, a cui sono iscritte Derthona e Valenzana

La serie D torna a giocare la domenica

Inoltre vittorie da 3 punti e sette «under 20» in squadra

ALESSANDRIA. Verrà resa nota martedì la compilazione dei nove gironi di serie D. E tre giorni dopo si conosceranno anche i calendari. Dopo i ripescaggi, decisi l'altro ieri nella sede romana, il presidente della Lega Dilettanti Elio Giulivi ha illustrato le molte novità apportate nel torneo che vedrà ai nastri di partenza 162 squadre, di cui 10 piemontesi: Asti, Biellese, Borgosesia, Derthona, Moncalieri, Nizza, Pinerolo, Saluzzo, Sparta e Valenzana. Il record di rappresentanti regionale spetta anche quest'anno alla Lombardia con 19 club. Seguono Sicilia (15) e Veneto (12).

Rispetto alla stagione passata sono molte le modifiche apportate: dai tre punti in caso di vittoria, all'obbligo di inserire sette under 20 nella lista di gara. Ma la decisione che ha fatto discutere di più è stato il dietrofont sul sabato pomeriggio.

Dal 3 settembre, giorno di inizio del campionato di serie D, si tornerà a giocare la domenica e questo ha fatto gioire il cosiddetto partito dei «conservatori». In pratica, lasciando cadere l'invito dei vescovi, il mondo dei dilettanti è tornato ad identificarsi compatto nel «rito del settimo giorno».

La strada imboccata circa un anno fa per cercare di reperire nuove fonti d'introito e parallelamente per dare maggiore risonanza al [illegible] «oscurato»

Il presidente della Lega, Elio Giulivi

dei professionisti, si è rivelata una sorta di vicolo cieco. Lo ammette lo stesso Giulivi: «Fu l'assemblea delle società che deliberò di giocare al sabato; la stessa che oggi ha fatto marcia indietro. L'Italia non è la Gran Bretagna: soprattutto al Sud è difficile liberarsi della consuetudine del sacro appuntamento domenicale. In ogni caso, lo spostamento del campionato permetterà ai club di trarre benefici dall'inserimento degli incontri nelle schedine del Totocalcio e del Totogol. Un obiettivo importante, che già l'anno scorso ha dato buoni frutti. Nell'ultimo concorso, dedicato soltanto alla serie D, il montepremi è stato di circa cinque miliardi».

Da settembre anche in serie D verrà la regola dei tre punti. E Giulivi è soddisfatto: «C'era l'esigenza di uniformarci alle categorie superiori. un'idea che mi pare abbia dato buoni frutti, anche perché la maggior posta in palio spinge le formazioni ad essere più aggressive e battagliere. Il tutto a vantaggio dello spettacolo».

Ma la disposizione più innovativa riguarda i limiti di età: ogni club dovrà inserire in lista sette giocatori nati a partire dal gennaio 1976. «In questo modo - puntualizza Giulivi - poiché nel referto si possono iscrivere un massimo di 16 atleti, avremo la garanzia di vedere sempre in campo almeno due ventenni. E, una volta per tutte, cesserà lo scandalo delle sostituzioni lampo. Scandalo al quale si è assistito l'anno passato e del quale mi sono vergognato».

Per incentivare l'utilizzo dei giovani, la Lega (in linea con le disposizioni della International Board) ha stabilito una speciale classifica per premiare i club che [illegible] schierato la squadra di età media inferiore ai 21 anni. A fine stagione verranno distribuiti 200 milioni [illegible] primi quattro sodalizi: 100 al primo, 50 al secondo, 30 al terzo e 20 al quarto.

Un'altra novità ancora: alla regular season verrà aggiunta una seconda fase, per l'assegnazione dello scudetto. Al termine del campionato le vincenti di ciascun girone saranno automaticamente promosse in C2. E fin qui tutto come prima: cambierà, invece, il meccanismo di assegnazione del tricolore, giunto alla sua terza edizione. Alla fase finale saranno ammesse 45 squadre, cioè le prime cinque di ogni raggruppamen[illegible]. «Prenderemo due piccioni con una fava - conclude Giulivi -. A parte una maggior vivacità ai finali di stagione, creeremo una graduatoria di merito per eventuali ripescaggi in C2. Saranno così eliminati i sospetti di favoritismo nei confronti di questo o quell'altro club».

Dulcis in fundo, un'idea che Giulivi coltiva da anni: quella di richiamare sempre più l'attenzione dei mass media sui dilettanti. Ora il presidente ha fatto centro: da settembre sul Televideo della Rai partirà un servizio quotidiano di informazione. Al martedì verranno fornite anticipazioni sulle partite della domenica successiva; al mercoledì le decisioni del giudice sportivo; al giovedì le designazioni arbitrali; al venerdì le decisioni della Commissione disciplinare; alla domenica, infine, i risultati e le classifiche.

Piero Abrate

La rabbia del Monferrato

Niente ripescaggio: «E il nostro era l'unico club alluvionato»

Nicola Petrucci, mister del Casale

ALESSANDRIA. Irrompono le cuneesi sulla scena dell'Eccellenza e della Promozione e le società alessandrine storcono il naso: «Ci sono difficoltà logistiche notevoli - commentano - specialmente durante l'inverno, quando la nebbia rende già difficoltosi i viaggi in autostrada, figurarsi sulle strade del cunee[illegible]. L'esperienza fa testo per molti club che avevano già protestato in Lega, ottenendo l'inserimento delle squadre torinesi, più facili da raggiungere.

«Per fortuna - dice Domenico Manosso, segretario del **Sarezzano** - non ci sono Pro Dronero, Borgo San Dalmazzo, Busca e Barge che sono in capo al mondo, Albese, Narzolese, Cherasches e Sommariva Perno s[illegible] più vicine e [illegible] promettono grandi [illegible] neppure [illegible] punto di vista tecnico. Unica [illegible]ne, la retrocessa Cherascheso che punterà alla promozione».

Tra le alessandrine, in primo piano la **Fulvius Valenza** che si è molto rafforzata in attacco col bomber Francesco Dadda (ex Valenzana) e Massimo Tagliatti (ex Castellazzo) e punta a tornare subito in Eccellenza: «Non ci aspettavamo le cuneesi, ma tenteremo di fare la nostra parte - dice il ds Silvano Gorani - sarà una lotta avvincente».

Rabbia invece, nella vicina San Salvatore, per il mancato ripescaggio del **Monferrato**: «Non hanno tenuto conto del fatto che nel nostro club c'erano giocatori colpiti dall'alluvione - si dice - e sono stati privilegiate società cuneesi (Cavallermaggiore), torinesi (Carmagnolese, Venaria) e novaresi (Sunese) che non sembrano avere grandi tradizioni sportive. La provincia di Alessandria è, come al solito, dimenticata».

Molto rammarico anche da parte di Alessandro Traverso, secondo di mister Augusto Popalia, [illegible] tecnico del Monferrato, dopo la partenza di Petrucci per Casale: «Avevamo impostato una campagna acquisti ambiziosa, nella convinzione che saremmo [illegible] ripescati - spiega - così Rutigliano e Tascheri del Derthona che avevano condizionato [illegible] trasferimento al passaggio in Eccellenza, non verranno più con noi».

E in Eccellenza? Il girone comprende 5 cuneesi, 6 torinesi, 4 alessandrine e una vercellese: «Per noi che debuttiamo sarà dura - assicura Ortensio Negro, amministratore delegato dell'**Acqui** - tra l'altro, ritroviamo formazioni che avevamo già incontrato ai tempi dell'Interregionale. Vorrà dire che, se fare[illegible] bene, il merito sarà doppio».

[r. c.]

SPORT FLASH

TAMBURELLO
A Grazzano la finale del 20° Torneo a muro

Si conclude oggi a Grazzano il 20° Torneo a muro del Monferrato: alle 16,30 finale tra Vignale e Montemagno. [r. bo.]

NUOTO
Assoluti di Roma: bronzo per il casalese Luca Zorzan

Buone notizie da Roma: ai campionati italiani assoluti di nuo[illegible], il casalese Luca Zorzan ha conquistato [illegible] bronzo [illegible] 100 stile libero, classificandosi quinto nei 200. [r. c.]

MINIGOLF
Si conclude la «12 ore» al Parco Aurora di Novi

Si conclude oggi alle [illegible] la «12 ore» nazionale di minigolf, al Parco Aurora di Novi. Alla competizione, che ha preso il via in nottata, hanno partecipato sessanta atleti. [m. d.]

BOCCE
Costa d'Ovada, in gara per la Coppa Giacchero

Nell'ambito delle iniziative del 25° Agosto Costese, oggi, con inizio alle 15 a Costa d'Ovada si svolge una gara a bocce a coppie per l'assegnazione della Coppa Giacomo Giacchero. [r. bo.]

TIRO A VOLO

Sul campo di Bettole si disputa il gran premio città di Novi

Coppa d'oro nella fossa

Alla competizione partecipano i migliori «fucili» del Piemonte. I primi 25 accederanno al barrage finale. Tra i favoriti il veterano Ermanno Boveri

[illegible], I migliori «fucili» del Piemonte sono iscritti alla «Coppa d'oro - Gran premio città di Novi» di tiro a volo, specialità fossa, che si disputa oggi sul campo di Bettole.

La competizione è organizzata dalla società «Dino Barella»: il via alle 9,30, la conclusione è prevista nel tardo pomeriggio. Ogni tiratore dovrà colpire [illegible] piattelli, da [illegible] distanza di quindici metri.

I primi 25 classificati accederanno al «barrage» finale, e spareranno altri 25 colpi. La graduatoria verrà stilata sommando le due prestazioni. Molti atleti aspirano al successo in questa prestigiosa gara, che è entrata di diritto nel panorama [illegible]zionale del tiro a volo.

L'edizione inaugurale della «Coppa d'oro» risale infatti al 1963. Da allora, la «Dino Barella» ha fatto passi da gigante e ha sempre allestito in modo impeccabile la prova. Fra l'altro, il club è cresciuto anche sotto il profilo dei risultati ed è [illegible] leader in Piemonte. Negli ultimi anni, i «fucili» novesi hanno

Alla Coppa d'oro Gran premio città di Novi di tiro a volo specialità fossa che si disputa oggi sul campo di Bettole sono iscritti i migliori fucili del Piemonte La competizione è organizzata dalla società «Dino Barella»

ottenuto diverse vittorie in campo nazionale, e la società si è sempre qualificata per la fase finale degli Assoluti a squadre.

Quest'anno, la performance migliore è stata del «veterano» Ermanno Boveri, che a Torino si è piazzato al secondo posto nella gara di qualificazione agli Italiani. Ha colpito 117 piattelli su 125, ed è stato staccato di [illegible] sola lunghezza dal vincitore, l'azzurro Terasio Burzio.

Boveri ha dunque ottime chances di vittoria nella prova odierna ma troverà nei compagni di club gli avversari più agguerriti. Puntano infatti al gradino più alto del podio Pozzato e Zarantola. I tiratori della «Dino Barella» saranno però insidiati dagli atleti valenzani, tradizionali rivali dei novesi nelle competizioni regionali. (m. d.)

Un impegno agevole [illegible] serie A. Le sfide della [illegible]

Castelferro all'assalto del pericolante S. Pietro

Il Castelferro oggi sferra l'assalto al campo del San Pietro in Cariano, un avversario che non dovrebbe impensierire più di tanto i «tricolori», ormai concentrati sulle prossime finali della Coppa Italia.

I veronesi, a causa della loro precaria posizione in classifica, hanno assoluta necessità di punti per non essere coinvolti nella retrocessione. Ma è evidente che non si possono porre come obiettivo sicuro la vittoria contro i campioni d'Italia.

Per i limiti evidenti dell'avversario, Valle oggi potrà valutare opportunamente le condizioni di Dellavalle, e verificare se ha recuperato in pieno condizione e tenuta atletica.

Più impegnativo è il turno del Bardolino che gioca a San Paolo d'Argon. Gli ultimi risultati, [illegible]munque, confermano [illegible] ottimo stato di salute per Corradini & C.: sono quindi poche le probabilità che il Bardolino possa perdere terreno nei confronti del Castelferro. Questi gli altri incontri di A1: Castellaro-Tuenno; Bonate-Fumane; Cunevo - Cerro; Aldeno-Medole.

Nel girone di serie B, sono rimasti tanti nodi da sciogliere: tutte le risposte arriveranno oggi dai risultati dell'ultimo turno, salvo l'appendice degli spareggi. Lo scontro diretto fra Cunico e Castelli Calepio dovrebbe favorire il Pro Cerrina che vuole vincere a Castellero e assicurarsi un posto nelle finali. Il Castellero, però, non può concedersi passi falsi: una sconfitta potrebbe costargli la retrocessione. Un rischio che coinvolge Camerasti e Monale, protagonisti oggi di u[illegible] scontro diretto, [illegible] anche il Marno che ospita la Gussaghese ed il Cremolino che fa visita al Capriata. Tra [illegible] dieci formazioni del girone, solo Gussaghese e Capriata non hanno il futuro condizionato dai risultati odierni. [r. bo.]

Due alessandrini [illegible] campionati italiani Senior

Sogni tricolori a Nevegal per Mauro e Alessandro

ALESSANDRIA. Anche due ciclisti della provincia partecipano oggi a Nevegal (Belluno) ai campionati italiani Senior di mountain-bike, specialità discesa. Sono l'acquese Mauro Canepa del veloclub «Pedale selvaggio» e il novese Alessandro Tarantola della società «Pietro Fossati» che hanno ottenuto la qualificazione piazzandosi quarto e quinto nella prova regionale di Montechiaro.

In Veneto, le chances di raggiungere i vertici della classifica sono però ridotte al «lumicino». Canepa e Tarantola dovranno infatti vedersela con autentici professionisti di questa disciplina da brivido, e potranno solo aspirare a posizioni di rincalzo. Sono iscritti alla prova circa 100 corridori, e per i due alessandrini sarebbe già un risultato prestigioso entrare tra i migliori venti, e non subire distacchi abissali dai «big».

La gara di discesa in mountain -bike (in inglese downhill) è inserita nel programma delle prossime Olimpiadi di Atlanta. E' una cronometro spettacolare, che si affronta a tutta velocità, scendendo a valle da un monte, attraverso sentieri insidiosi. Bisogna essere spericolati, ma sono indispensabili anche resistenza fisica e pedalate potente. Il percorso di Nevegal è molto tecnico e ha pendenze accentuate: non si potranno prendere rischi eccessivi, se si vorranno evitare cadute.

Molti [illegible] che si avvicinano alla specialità «downhill» provengono dal motocross: è il caso anche di Mauro Canepa, che primeggiava nell'enduro ma da alcuni anni si dedica [illegible] passione alla mountain-bike. Tarantola ha un passato da ciclista su strada; è da tempo ai vertici tra i bikers piemontesi e già nel '94 aveva conquistato il diritto a partecipare alla prova tricolore di discesa. [m. d.]

Sorgente Rocciaviva
ACQUA MINERALE NATUR

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Domenica 6 Agosto 1995

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Alberghi e seconde case al completo per le prossime due settimane

Tutto esaurito fino al 20 agosto

L'unica eccezione è Aosta, che ha [illegible] disposizione ancora qualche posto letto e non vanta una clientela ottimale: «I turisti si fermano soltanto pochi giorni e spendono con molta attenzione»

AOSTA. Arriva agosto e la Valle d'Aosta fa il consueto «tutto esaurito». Il primo fine settimana di questo [illegible] permette anche quest'anno [illegible] tutte le località turistiche grandi, medie [illegible] piccole di fare registrare il pienone dei giorni migliori.

Una prima conferma arriva dalle strade. Ieri l'autostrada ha sopportato un traffico inten[illegible] fino alla tarda mattina, con code che al casello Aosta Est [illegible] [illegible] capoluogo hanno raggiunto quasi i [illegible] chilometri. La circolazione [illegible] è comunque mantenuta nella massima regolarità ed [illegible] stato segnalato un solo incidente: [illegible] tamponamento senza conseguenze. Il traffico è stato sostenuto anche sulle Statali [illegible] e 27, oltre che su tutte [illegible] strade regionali. Traffico intenso, [illegible] scorrevole ai Trafori del Monte Bianco [illegible] del Grand San Bernardo, sia in uscita sia in entrata.

Unanime il coro che arriva dalle nove aziende turistiche regionali: «Tutto completo. Seconde case aperte. Nessuna disponibilità [illegible] posti in albergo». Soltanto Aosta lamenta qualche vuoto. Dall'ufficio turistico regionale ammettono: «Qualche posto c'è ancora e gli albergatori si lamentano perchè non [illegible] il tutto esaurito. Comunque dalla prossima settimana, quella che anticipa il Ferragosto, anche nel capoluogo trovare posto diventerà impossibile». Ad Aosta, però, segnalano che «il turista è [illegible] quelli [illegible] "toccata e fuga": viene, [illegible] ferma qualche giorno e poi riparte per altri lidi. E spende con molta attenzione. Conta le lire, soprattutto lo straniero nonostante il cambio favorevole».

Non riescono quindi a decollare alcune iniziative delle guide turistiche, ideate per trattenere i turisti. «Una visita guidata alla città - dicono all'ufficio turistico -, organizzata 2 volte la settimana, martedì e [illegible]nerdì, nonostante [illegible] costo contenuto [illegible] 15 mila lire per gli adulti [illegible] [illegible] mila per i bambini [illegible] ha una grossa clientela. Po[illegible] seguito hanno anche la visita combinata ai castelli [illegible] Fénis, Issogne e Verrès al prezzo di [illegible] mila lire, pullman compreso, [illegible] la gita [illegible] Chamonix [illegible] dintorni per 79 mila lire». La crisi [illegible] fa sentire anche durante le vacanze.

Nelle località turistiche regionali, invece, il turista che è arrivato in questi giorni è del tipo «stanziale». [illegible] prevalenza è decisamente [illegible] un turismo italiano, anche se gli stranieri [illegible] mancano. L'azienda di promozione turistica del comprensorio Gran Paradis segnala [illegible] soddisfazione «il ritorno degli olandesi. Erano tanti negli anni Settanta. Poi erano scomparsi [illegible] quest'anno stanno tornando». Dall'azienda di promozione di Courmayeur [illegible] un [illegible]lante: «Siamo messi abbastanza bene e siamo completi fino a 20 agosto. E chi è arrivato in que[illegible] giorni resta. E' comunque alto il [illegible] di [illegible] della giornata: un'occhiata al Bianco e via di nuovo in città».

All'Apt di Gressoney la [illegible]ca è la stessa: «Completi fino al 20 agosto con buone prospettive fino alla fine del [illegible]. Euforia a Cogne. «Va molto bene - dicono all'azienda turistica -, c'è il pienone e sarà [illegible] quasi fino alla fine del mese. In più registrin[illegible] il solito turismo da fine settimana che riempie [illegible] paese la domenica». La Valtournenche annuncia che «non ci [illegible] più disponibilità [illegible] adesso e fino almeno a dopo il [illegible] agosto». Si uniscono al [illegible]ro la Valle d'Ayas, dove è in tutto esaurito fino a fine agosto, e la Valle del Gran San Bernardo, «dove l'Apt ha fatto un grosso lavoro per lanciare tante iniziative e i turisti l'hanno premiata riempiendo alberghi e case private». Infine la «riviera delle Alpi», Saint-Vincent: «Tutto completo [illegible] og[illegible] e fino a dopo il 20 agosto».

Alessandro Camera

Auto in colonna al casello di Aosta Est. Ieri la coda in uscita dall'autostrada ha raggiunto i cinque chilometri

Il centro di Saint-Vincent

AMBIENTE E VIVIBILITA'

La Valle «isola felice»

Secondo uno studio, la qua[illegible] della vita in Valle è la migliore d'Italia. L'assessore regionale Elio Riccarand (nella foto): «E' [illegible] dato di fatto». SERVIZIO A PAG. 34

ATLETICA LEGGERA

Gli Ottoz ai Mondiali

Laurent (nella foto) e Patrick Ottoz scendono in pi[illegible] domani nelle batterie [illegible] [illegible] metri ostacoli dei campionati mondiali di atletica. SERVIZIO A PAGINA 32

Carema, il corpo di Aldo Martinetti è stato trovato ieri mattina a duecento metri da casa, in un dirupo

E' morto l'anziano scomparso dieci giorni fa

Decine di volontari lo avevano cercato anche a Pont-St-Martin

[illegible]. Le ultime speranze sono finite ieri alle 9, [illegible] quello sperone roccioso della collina [illegible] Carema. Il corpo di Aldo Martinetti, 74 anni, era lì, a metà della parete verticale, [illegible] una terrazza naturale che ha vanificato per quasi 10 giorni le ricerche di decine di soccorritori. Impossibile vederlo dal basso, molto pericoloso sporgersi dall'alto. E così le squadre di volontari in questi giorni forse sono passate a pochi passi dal pensionato, senza vederlo.

Aldo Martinetti, 74 [illegible]

Fino a ieri mattina, quando Renzo Ion, [illegible] Pont-Saint-Martin, amico della famiglia Martinetti, passando con altri volontari nella zona si è insospettito per un forte odore, inequivocabile. Le speranze [illegible] finite in località Val, in linea d'aria [illegible] metri da [illegible] di Aldo Martinetti. Una zona impervia, c'è il bosco e una vecchia cava. E c'è quella parete rocciosa verticale, alta poco meno di 15 metri, tagliata in due da una piccola terrazza. Lì è caduto, chissà perché, Aldo Martinetti, in ciabatte, pantaloncini e canottiera. Ora non [illegible] che chiarire i dubbi: incidente o suicidio?

Non [illegible] stati trovati messaggi vicino al corpo. Se avesse scelto di morire, forse [illegible] avrebbe spiegato anche i motivi. O al[illegible] [illegible] così accade nella gran parte dei suicidi. E di solito, dicono gli psicologi, il [illegible]da non nasconde la [illegible] morte. [illegible] medi[illegible] legale Marina Tumiati [illegible] fatto un primo esame della vittima. «Traumi da caduta» [illegible] detto, per sapere altro [illegible] vorrà l'autopsia. Ma una risposta certa forse non ci sarà mai. Per recuperare il corpo di Aldo Martinetti si [illegible] calati con le corde e le imbragature i volontari del Soccorso Alpino di Ivrea.

E poi la vittima è stata trasportata alla camera mortuaria del cimitero di Carema. Valter Martinetti, figlio di Aldo e titolare [illegible] una delle imprese edili più importanti della Bassa Valle, era lì, [illegible] attendere il padre. L'anziano imprenditore (era lui ad aver avviato l'impresa poi rilevata dal figlio) era scomparso venerdì 28 luglio. Le ricerche sono [illegible] subito, quella [illegible].

E negli otto giorni [illegible] perlustrazioni ovunque, con [illegible] unità cinofile, in ogni anfratto della collina [illegible] Carema, lungo la Dora e vicino alla ferrovia, si era rivista una solidarietà di altri tempi: da Carema a Pont-Saint-Martin si [illegible] mossi tanti volontari. Amici o semplici conoscenti della famiglia Martinetti, la quale ha più volte ringraziato commossa «queste persone che non ci fanno sentire soli». Come ieri mattina, quando un gruppo di 30 volontari [illegible] è di nuovo messo in cammino. Per l'ultima volta.

Stefano Sergi

[illegible]

Volantini contro Chirac

Ancora una protesta contro [illegible] riarmo nucleare francese. E' in programma per domani dalle 10 alle 17, sul versante italiano del traforo del Monte Bianco a Courmayeur, un incontro dei movimenti antinucleari italiani e francesi. La manifestazione «vuole ricordare le vittime di Hiroshima nel 50° anniversario del lancio della bomba atomica» e «contrastare la decisione del presidente francese Jacques Chirac di riprendere i test nucleari nel Pacifico». I manifestanti distribuiranno agli automobilisti [illegible] transito un appello indirizzato ai cittadini francesi «affinchè manifestino il loro dissenso verso la politica di riarmo nucleare portata [illegible]ti dall'Eliseo». La distribuzione dei volantini al traforo del Monte Bianco proseguirà fino al 15 agosto. L'iniziativa è promossa da rifondazione comunista e dal movimento verde alternativo della Valle d'Aosta.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] Nuvolosità variabile con ampie schiarite. Nel pomeriggio possibili precipitazioni temporalesche sui rilievi.

[illegible] Stazionaria.

[illegible] Deboli variabili

TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di instabilità con isolati temporali.

LE [illegible]

IERI [illegible]

Max: 30; [illegible]: 16; media: 24

UN ANNO FA

Max: 34; [illegible]: 15; media: 24

[illegible] IN [illegible]

Torino 30,[illegible]; Alessandria 30; Asti 32; Cuneo 30; Novara 30; Vercelli 32.

AMBIENTE

Il serpente era stato investito da una moto

Challand St-Victor, salvato un «Colubro di Esculapio»

CHALLAND ST-VICTOR. «Salvandolo da una morte sicura abbiamo garantito una presenza [illegible] più in Valle d'Aosta di uno fra i serpenti più rari d'Europa». E' grande l'entusiasmo di Fiorella Di Michele, funzionario del Servizio di tutela ambientale [illegible] di Ronni Bessi, responsabile dell'ufficio didattico ambientale, entrambi dell'as[illegible]orato regionale all'Ambiente. Hanno soccorso, sulla strada che porta alla riserva [illegible] Villa, a Challand Saint-Victor, un «colubro di Esculapio», esemplare innocuo, rarissimo in Valle e unico, [illegible] livello europeo, rettile arboricoro, cioè in grado [illegible] arrampicarsi sugli alberi.

Era [illegible] investito da una moto: [illegible] stato [illegible] e medicato. Da alcuni giorni, il serpente è di nuovo libero fra gli alberi della stessa riserva, lontano dalla strada.

«Dopo un breve periodo di alimentazione artificiale [illegible] carne tritata - dice Fiorella [illegible] Michele - ho verificato la [illegible] vitalità dandogli il suo cibo naturale, un topo vivo. Ma [illegible] giorni dopo l'incidente, in ogni caso, il colubro aveva già ripre[illegible] le sue forze, al punto [illegible] addentarmi il dito».

L'opportunità, davvero eccezionale, di poter osservare questo serpente, lungo un metro e dieci e di 4 centimetri [illegible] diametro, è [illegible] estesa anche [illegible] bambini dei campi natura istituiti dall'assessorato [illegible] Machaby (Arnad) e nei campi itineranti dei rifugi. «Nessun timore - dice Fiorella Di Michele - che da un [illegible] impartisce, nelle scuole, lezioni sul comportamento animale con esemplari vivi -, anzi, i piccoli allievi han[illegible] dimostrato un interesse incredibile, soprattutto le bambine, felici di poter osservare [illegible] vicino [illegible] esemplare [illegible] rettile». Aggiunge Ronni [illegible]: «Io stesso, che studio da vent'anni la vita di rettili [illegible] anfibi, mi sono trovato per la prima volta a diretto contatto [illegible] questo ser[illegible]pente». [s. L.]

In Valle d'Aosta vivono alcuni esemplari del [illegible] «colubro di Esculapio»

Condannato [illegible] morte

Messaggi via fax per salvare un giornalista

AOSTA. E' prevista per [illegible] 17 agosto l'es[illegible] del presidente dei giornalisti neri di Philadelphia (Stati Uniti) Mumia Abu-Jamal, in carcere dal 1981 e condannato a morte con l'ac[illegible] di aver ucciso un poliziotto. Condanna decisa senza tener conto delle numerose prove che discolperebbero il giornalista. Anche il Consiglio regionale della Valle è intervenuto contro [illegible] pena di morte e ha deciso di «far pervenire una protesta ufficiale per sottrarre Abu-Jamal a [illegible] condanna profondamente ingiusta». Il mensile di rifondazione «Punto rosso» di Aosta, aderendo a un'iniziativa [illegible] «Avvenimenti», mette [illegible] disposizione un fax (dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12) per far arrivare al governatore della Pennsylvania questo testo: «Governor T. Ridge, Pennsylvania Shocked by Mumia Abu-Jamal's death warrant, doubtful about his guilt and opposed capital punishment. I ask you to order a stay of execution».

Secondo un'indagine ambientale dell'Associazione geografi italiani

La Valle è un'«isola felice»

Emerge dal confronto tra densità della popolazione, numero di veicoli circolanti, quantità di rifiuti, uso di pesticidi e concimi, spesa per la tutela del territorio e Prodotto interno lordo

AOSTA. Secondo un'ennesima indagine, condotta questa volta dall'Associazione geografi italiani, Valle d'Aosta e Trentino Alto Adige sono le uniche «isole felici», tra le regioni italiane, in materia [illegible] vivibilità ambientale. Per realizzare la graduatoria il gruppo di geografi ha utilizzato alcuni indicatori particolarmente significativi come la densità della popolazione, [illegible] numero di veicoli circolanti, la quantità di rifiuti solidi urbani e industriali. Il ricorso a pesticidi o concimi. Sommando i valori di nove parametri è stato individuato un «indice di pressione ambientale» che [illegible] da 1,13 per la Lombardia (regione più a rischio) allo 0,84 del Veneto, 0,72 dell'Emilia-Romagna [illegible] -1,13 per la Valle d'Aosta che risulta essere la regione più attenta agli equilibri ambientali. Vuol dire che possiamo finalmente ritenerci soddisfatti della qualità della vita in Valle d'Aosta?

La Valdigne. La Valle d'Aosta è al 1° posto per la spesa procapite per l'ambiente

«Direi che questi dati non dovrebbero rappresentare una novità per una regione [illegible] la Valle d'Aosta - commenta Elio Riccarand, assessore regionale all'Ambiente -, [illegible] semmai una conferma di quello che dovrebbe essere [illegible] dato di fatto. Certo, le statistiche hanno sempre un valore relativo, ma questo è uno studio più scientifico, condotto [illegible] elementi oggettivi. Siamo soddisfatti da questo riconoscimento, ma non è il caso di gioire troppo perché questo è il nostro dovere».

Ma come sono nati questi dati? Il professor Giuseppe Amato dell'Università Federico II di Napoli, che ha curato l'elaborazione dei dati, precisa: «I [illegible] elementi sono stati "standardizzati" e "pesati" in modo da poterli rendere omogenei. Il pe[illegible] maggiore è stato attribuito alla densità della popolazione. Questo fattore, infatti, rappresenta [illegible] concentrazione umana sul territorio, implica [illegible] serie di ulteriori fattori di pressione ambientale [illegible] [illegible] presenza di abitazioni, il consumo di acqua e di energia. Attenzione, però, perché il risultato di tutti questi elementi non rappresenta una "fotografia" dell'inquinamento, [illegible] dei fattori che potrebbero produrlo. Non è quindi, un indice di qualità in senso stretto». E allora per completare il quadro [illegible] gli stessi ricercatori a suggerire di leggere quei dati insieme con altri due significativi indicatori: la spesa delle regioni per l'ambiente e [illegible] Prodotto interno loro (Pil). La Valle d'Aosta è ben piazzata in tutte e due le graduatorie. Primo posto per la spesa procapite riservata al risanamento ambientale e secondo nella classifica del Pil dietro alla Lombardia.

Ugo Leone, docente di Politica dell'ambiente alla stessa Università Federico II, spiega [illegible] leggere questi elementi: «E' proprio la correlazione tra Pil e pressione ambientale l'indicatore del [illegible] benessere [illegible] una regione. L'optimus teorico è raggiungibile [illegible] [illegible] alto [illegible] e una b[illegible] pressione ambientale. Non a caso le regioni che rientrano in questa fascia (Valle d'Aosta, Trentino Alto Adige e Marche) sono state definite "area della ricchezza"».

L'altro parametro è quello della «pressione ambientale» correlato con la «spesa ambientale». In base a questo confronto le regioni [illegible] state divise in «aree della crescente attenzione ambientale» [illegible] [illegible] [illegible] disinteresse». Ancora [illegible] volta la Valle d'Aosta strappa [illegible] [illegible]glietto positivo che compensa le magagne attribuite al capoluogo dal primo rapporto di Legambiente sull'ecosistema urbano, pubblicato qualche tempo fa, [illegible] cui Aosta aveva meritato un pessimo [illegible] posto, risultando la città con il record d[illegible]gli sprechi energetici.

Alti consumi di benzina, gasolio e acqua. E' di questi giorni la denuncia dello stesso assessore all'Ambiente sui preoccupanti livelli di smog in Valle. Come si spiegano queste incongruenze [illegible] l'indice dei geografi italiani?

«Non [illegible] sono incongruenze. Stiamo parlando di indicatori diversi. Certo, alla fine tutto contribuisce a creare il sospetto che le statistiche possano essere usate a più fini. Concordo sul fatto che in Valle sia elevato e preoccupante il livello di inquinamento dovuto ai gas di scari[illegible] delle auto e da riscaldamen[illegible], così come [illegible] pare eccessivo il livello [illegible] sfruttamento edilizio del territorio. In queste direzioni stiamo lavorando. La proposta di tassazione dei transiti va proprio in questa direzione. Ridurre o, quanto meno, disincentivare l'uso indiscriminato dell'auto. Favorire il recupero del patrimonio edilizio esistente riducendo le aree di nuova espansione urbanistica. Occhio più attento all'uso [illegible] cave [illegible] discariche. Maggiore cura complessiva del paesaggio».

Enzo Biessent

[illegible] DALLA [illegible]

[illegible]

Tentativo di record podistico sul Monte Bianco

Il trentenne Fabio Meraldi, uno dei più forti «skyrunners» (podisti d'alta quota), tenterà oggi [illegible] battere [illegible] record di sette ore per la salita [illegible] la discesa del Monte Bianco, con partenza a Courmayeur. Meraldi, «corridore del cielo», cercherà di battere il suo compagno di squadra, Adriano Greco, [illegible] due [illegible] fa corse sul Bianco [illegible] 7 ore 6'30''. Fabio Meraldi è già detentore del record sul Monte Rosa, conquistato lo scorso anno.

SAINT-NICOLAS

Proiezione [illegible] diapositive sulla vita in India

La biblioteca comunale di Saint-Nicolas organizza per domani alle 20,30, nella palestra comunale, una proiezione di diapositive [illegible] Lise-Anne Jepsen, dal titolo «La vita quotidiana [illegible] [illegible] villaggio dell'India».

VERRAYES

I festeggiamenti per il patrono

Il Comune [illegible] Verrayes, la Pro loco, il gruppo alpini e la cantoria parrocchiale organizzano per [illegible] una festa per il 25° anniversa[illegible] della «Becca d'Arvier», festeggiamenti per il patrono del paese. E, per l'occasione anche la festa del gruppo alpini. Alle 10,30 la [illegible] alla cima Longhede. Poi la processione e la benedizione all'Alpino. Alle 16,30 preghiera mariana alla cappelletta «Madonna delle nevi».

[illegible]

Mostra di gioielli a scopo benefico

Gioielli in mostra a Courmayeur. Oggi è l'ultimo giorno dell'esposizione nelle vetrine di Trossello, in piazzetta Brenta, della produzione di Pomellato. Al di [illegible] della bellezza dei pezzi esposti, la [illegible]stra ha [illegible] scopo umanitario; al progetto hanno aderito molti personaggi dello spettacolo, [illegible]a Catherine Deneuve [illegible] Geraldine Chaplin. I gioielli con i quali i personaggi sono stati fotografati verranno messi all'asta a Parigi entro fine anno [illegible] il ricavato sarà devoluto al comitato internazionale della Croce Rossa per la costruzione di un centro di riabilitazione dei mutilati in Afghani[illegible]. La mostra, con le relative fotografie [illegible] stata esposta nelle principali città europee. Dopo Courmayeur sarà ospitata dal museo Guggenheim di Venezia.

[illegible]

Anticipato il pagamento [illegible] pensioni

Verrà anticipato [illegible] pagamento delle pensioni Inps in scadenza il 15 agosto. Il pagamento delle indennità, per la concomitanza [illegible] [illegible] festività di Ferragosto, comincerà negli uffici postali [illegible] partire [illegible] venerdì 11 agosto.

Sedici lezioni sull'astrologia orientale

I misteri della Cina in un corso dell'Ilco

AOSTA. Anche in Valle c'è la possibilità di imparare [illegible] [illegible]scere la cultura, la filosofia [illegible] [illegible] tradizioni della Cina. E' offerta dall'Ilco, l'Istituto di lingua [illegible] cultura orientale [illegible] occidentale di Aosta, che ha organizzato un corso di astrologia cinese. Sedi[illegible] lezioni, [illegible] settembre e ottobre, per un totale [illegible] 24 ore, serviranno agli appassionati dei misteri astrali per esaudire curiosità e approfondire nozioni, mentre gli studiosi di astrologia [illegible] l'opportunità di arricchire il loro bagaglio con informazioni più dettagliate.

«Illustreremo - dice Melina Farfarello, preside dell'Ilco - i segni animali o "rami di terra", gli anni lunari, la filosofia delle forze "yin e yang", i cinque elementi che governano la terra (fuoco, acqua, terra, metallo e legno) e poi analizzeremo [illegible] segno zodiacale». Un capitolo a parte, forse [illegible] dei più richiesti, riguarderà le combinazioni fra i segni zodiacali occidentali, i «segni solari», con il calendario cinese. Narra una leggenda che Budda, nel momento di la[illegible] definitivamente la terra, chiamò tutti gli animali per l'ultimo commiato. [illegible] presentarono soltanto [illegible] dodici e Budda per gratificarli attribuì ai segni lunari il loro nome. Il topo, quindi, il bue, la tigre, il coniglio, il drago, [illegible] serpente, il cavallo, la pecora, la scimmia, [illegible] gallo, [illegible] cane e [illegible] cinghiale scandiscono lo zodiaco «giallo», basato sull'anno di nascita e non sul [illegible] come l'astrologia occidentale.

«Un'altra iniziativa - riprende la preside - [illegible] un corso [illegible] tecniche di comunicazione e pubbliche relazioni, riservato agli imprenditori che vogliono migliorare lo stile comunicativo e agli studenti per [illegible] crescita culturale».

Gli iscritti potranno apprendere, nelle [illegible] ore di corso, previste per ottobre, le fasi della comunicazione, l'automotivazione e un «training» generale. Sempre ad ottobre, verrà avviato un corso di 25 ore di psicologia dell'apprendimento e di rafforzamento della memoria, molto utile per gli studenti.

[s. l.]

Keltia editrice

Premio letterario interlingue

AOSTA. E' stato prorogato, dal 10 al 31 agosto, il termi[illegible] della presentazione degli elaborati che concorreranno alla quarta edizione del «Premio letterario di prosa e poesia interlingue Montagne d'Argento». L'iniziativa della Keltia editrice, ha il patrocinio della presidenza del Consiglio regionale [illegible] del Comune di Aosta.

Il tema [illegible] premio di quest'anno, di cui presidente è [illegible] giornalista e scrittore Franco Piccinelli, è «Cara famiglia».

Gli autori potranno partecipare alla selezione inviando prose e poesie in qualsiasi lingua e dialetto (purché accompagnate dalla traduzione in italiano). Tra gli scritti che perverranno alla Keltia editrice, [illegible] sede in Aosta (tel. 0165-364040) ne verranno scelti circa cento [illegible] pubblicati in un libro, distribuito a livello nazionale. La premiazione [illegible] la presentazione del volume sono in programma il 2 dicembre. Al primo classificato andrà il premio di 500 mila lire. Trofei e targhe per i miglio[illegible] dieci autori.

Esame a settembre

Un corso [illegible] insegnanti di [illegible]

AOSTA. Scadranno il [illegible] agosto i termini per [illegible] presentazione delle domande di partecipazione all'esame di francese che deve [illegible] superato da chi vuole insegnare in tutti gli ordini di [illegible] della Valle d'Aosta, dalle materne alle superiori. La prova, scritta [illegible] orale, comincerà con la «rédaction» il 13 settembre (appuntamento per i partecipanti alle 8,15 alla scuola media «Einaudi»). L'esame ha visto nei due anni precedenti, [illegible] quando [illegible] regolamentata con [illegible] legge regionale, più di 1500 partecipanti. [illegible] dal 17 agosto i sindacati scuola confederali, [illegible] organizzazione a cura del Centro educazione adulti [illegible] Aosta, hanno previsto [illegible] corso di preparazione ad Aosta [illegible] uno a Verrès, nei giorni fino al 12 settembre e con [illegible] mattutino.

Le lezioni si terranno negli Ipr di Aosta e Verrès. Il costo per ogni partecipante è di 100 mila lire [illegible] prevede oltre alle lezioni in aula la possibilità di farsi correggere alcuni elaborati scritti.

UN TUFFO AL GIORNO

Chi [illegible] riconosce torna in piscina gratis

Prosegue l'iniziativa «Un tuffo al giorno» promossa da «La Stampa» in accordo con i gestori delle [illegible]scine della regione. Anche oggi pubblichiamo una fotografia di bagnanti. A chi si riconoscerà e presenterà, entro [illegible] settimana, il giornale alla cassa dell'impianto sportivo, verrà offerto un ingresso gratuito. La foto di oggi è stata scattata nella piscina del «Bel Air» [illegible] Gressan.

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[illegible]

Un ringraziamento [illegible] dottor De Marchi

Dopo un mio prolungato rico[illegible] voglio ringraziare il primario dott. De Marchi, il personale medico e paramedico e gli inservienti del reparto di Cardiologia [illegible] dell'Unità coronarica intensiva dell'ospedale regionale di Aosta per l'alta professionalità, l'affettuosa assistenza, la sollecitudine verso i pazienti e la cortese comprensio[illegible] verso i parenti. Preciso che tali doti si espletano in un ambiente disagevole per i lavori di ristrutturazione in corso.

Anna Varello, Aosta

Il rimpianto [illegible] tifosi del Courma

Dobbiamo rassegnarci veramente? Speravo fossero [illegible] voci come quelle degli scorsi anni. Il CourmAosta non esiste più; niente più striscioni, canzoni, freddo e battimani, niente più [illegible] piccole, rumore delle lamine dei pattini sul ghiaccio e urla un po' più forti da dedicare al proprio beniamino. Il settore giovanile promette bene, ma non [illegible] quanti saranno disposti a ricominciare; è vero, per amore dell'hockey [illegible] potrebbe anche dare [illegible] taglio netto al passato e sperare che in futuro si riesca [illegible] arrivare dove già si era. Quello [illegible]e ci rimane è tanta [illegible] in un'ipotetica squadra giovanile e [illegible] grande vuoto lasciatoci dal nostro CourmAo[illegible].

Dire addio a questa squadra vuole anche dire separarsi da persone che per alcuni di noi significano molto, [illegible] un gruppo di amici con i quali non potrà mai più ritornare quell'affiatamento e quella complicità. Alcune persone hanno fatto male i calcoli e [illegible] rimetterci siamo [illegible]i tifosi. Ma a chi può importare questo? Nessuno dei dirigenti è interessato a piccoli sacrifici fatti da ogni tifoso per riuscire a vedere la propria squadra dominare [illegible] ghiaccio di una delle tante regioni italiane. Ci [illegible] illusi di poter continuare, ma [illegible] sogno è finito. Grazie ragazzi per tutto quello che ci avete dato; nel nostro cuore rimarrà sempre un'unica grande squadra: la vostra, il CourmAosta.

Cristina De Leonardo
Courmayeur

[illegible] UTILI

[illegible] UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238238/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258/304.280
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Soccorso alpino 34.983;

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari [illegible] soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

[illegible] DI [illegible]

Ad **Aosta** (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di [illegible] (a porte chiuse) la farmacia *Nicola*, in via Federico [illegible]od. Per [illegible] altri Comuni [illegible] regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoin[illegible].
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. [illegible] *Nus* (entro [illegible] minuti dalla [illegible]mata)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: [illegible]
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI [illegible] [illegible]

Domenica 6 agosto 1995
[illegible] Fina, via Clavalité; Montasinal, via Paravera; Esso, corso [illegible]; A[illegible], via Chambéry, IP, via Parigi; Fina, via St-[illegible] [illegible] [illegible]
Arnad: Fina; **Châtillon:** Agip; **Donnas:** IP; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; [illegible] Tamoil, **La Salle:** IP, **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Erg; **St-Christophe:** IP, **St-Vincent:** Monte[illegible]; **Verrès:** IP

[illegible]IERI

Aosta: (0165) [illegible]
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61380/61357
Donnas: [illegible] [illegible]

POLIZIA DI [illegible]

Questura: (0165) 23711
[illegible] [illegible] (0165) 361545

[illegible] CIVILE

AOSTA

Nati. David Bionaz; Maurizio Agostino.

Morti. Lidia Pierina Chenal, 72 anni, casalinga, Aosta; Elda Hyvoz, 65 anni, pensionata, Aosta; Giuseppina Tomasello, 65 anni, pensionata, Aosta; Giulia Tacconi, 85 anni, pensionata, Aosta; Giacomo Morzenti, 76 anni, pensionato, Aymavilles.

ATTIVITA' [illegible]

Gressan. La giunta regionale ha stanziato 57 milioni per gli espropri [illegible] terreni necessari all'ampliamento della strada che collega i villaggi di Gerdaz e [illegible] Fleurs, ammodernamento del collegamento tra Taxel e La Cure di Chevrot e manutenzione della strada tra La Roche e Viseran.

Villeneuve. Sono [illegible] concessi 51 milioni dalla giunta regionale [illegible] gli espropri di terreni necessari per la costruzione [illegible] strada pedonale tra il Capoluogo e le installazioni sportive e [illegible] l'ampliamento della strada tra i villaggi di Marinet [illegible] Pont des Mottes [illegible] tra Château Feuillet e Bagne.

Saint-Christophe. La giunta regionale ha stanziato 21 milioni a titolo di esproprio [illegible] terreni necessari alla costruzione di un area [illegible] [illegible] Sorreley di Saint-Christophe, [illegible] un bacino a Crepin [illegible] Valtournenche e di una piazzola [illegible] Crè d'Introd.

[illegible]

ISSOGNE

Festa dell'Unità

Comincia oggi la festa dell'Unità di Issogne, organizzata in località Castaguetti. La festa riprenderà poi dall'11 al 15 agosto. Per oggi è in programma una gara di trial, valida per il Trofeo Samar, l'apertura del ristorante e una serata danzante con l'orchestra spettacolo [illegible] [illegible]gittari».

AOSTA

La Valle [illegible] salone di Passy

La Valle d'Aosta è presente fino a domani, al «Quinto salone del libro [illegible] della montagna» di Passy in Savoia.

La manifestazione è ospitata nella sala polivalente di Marlioz e resta aperta oggi dalle 10 alle 18.

AOSTA

Otto giorni all'isola di Malta

Sono aperte le iscrizioni per trascorrere otto giorni nell'isola [illegible] Malta. L'associazione di volontariato «Auser» organizza questa vacanza dal 15 al 22 ottobre. Le domande scadono l'11 agosto e gli interessati po[illegible] rivolgersi alla segreteria dell'«Auser», [illegible] corso Battaglione 18, il martedì e venerdì dalle 10 alle 12, oppure telefonare allo 0165/33481.

SAINT-VINCENT

Una [illegible]tra sui futuristi

E' stata inaugurata venerdì la mostra «I Futuristi», allestita alla galleria civica d'arte moderna di Saint-Vincent. L'esposizione propone opere [illegible] Balla, Depero, Diulgheroff, Fillia, Giannatasio e Oriani. L'organizzazione è del Comune [illegible] dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione.

Apertura: tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16,30 alle 20.

[illegible]

Giocattoli [illegible] 1895

S'inaugura oggi al Forte di Bard la mostra [illegible] titolo «Immagini di giochi e giocattoli [illegible] 1895». L'esposizione rimarrà aperta fino al 20 agosto: tutti i giorni dalle [illegible] alle 19. L'organizzazio[illegible] è della Pro loco «Amici del Forte di Bard». Curatore Pierino Daudry.

In questi giorni è arrivato dal ministero il nullaosta al progetto globale

Cogne, fra tre anni il trenino

Un'iniziativa importante: la galleria del Drink è infatti l'unica via di comunicazione con il fondovalle nei frequenti casi di emergenza, quando viene chiusa la strada regionale

Fra tre anni saranno ultimati i lavori di costruzione della ferrovia Cogne-Acque Fredde-Plan Praz. Nella foto il trasporto di materiali per la linea ferrata

COGNE. Tre anni di lavori, la previsione è formulata dall'assessore all'Ambiente della Regione Valle d'Aosta, Elio Riccarand, dovrebbero essere sufficienti per portare a termine i lavori del collegamento ferroviario Cogne-Acque Fredde-Plan Praz. Questo è l'esito di una riunione, tenutasi tra il presidente della giunta regionale, i sindaci di Cogne e Gressan, l'assessore Riccarand, l'ingegner Devoti tecnico della progettazione, e i vari responsabili del progetto, che si è svolta la scorsa settimana ad Aosta in occasione della ricezione del nulla osta al progetto globale da parte del ministero competente.

Il condizionale si rende comunque d'obbligo viste le travagliate vicende a cui ha dovuto sottostare questo progetto. Il «trenino delle nevi» è un'idea nato quasi 15 anni fa, alla chiusura della miniera di ferro che per decenni era stata l'attività economica trascinante della località.

L'improvvisa chiusura delle miniere aveva costretto gli abitanti di Cogne a ricercare delle alternative economiche. Una tra queste era il turismo, settore che [illegible] «tirava», come tutt'ora, nella stagione invernale. Il collegamento con la vicina Pila, attraverso la galleria del Drink utilizzato in origine per il trasporto del minerale, sembrava la soluzione migliore al problema. Una scelta che però non ha potuto essere realizzata e che oggi, però, per la sua portata (150 persone l'ora), non risponde più adeguatamente alle esigenze turistiche di oggi.

Il progetto ha invece, un'importanza culturale e soprattutto sociale di grande rilievo. La galleria del Drink risulta infatti l'unica via di comunicazione con il fondovalle in casi di emergenza, quando viene chiusa la strada regionale di Cogne. Sarà questo l'ultimo atto di una serie di ritardi e problemi legati alla realizzazione della ferrovia? Tutti se lo augurano e certamente la vigilanza sul procedere della realizzazione dell'opera sarà strettissima da parte dell'amministrazione locale.

Nel frattempo l'ufficio legale della Regione dovrebbe iniziare a breve le procedure per l'esecuzione delle pratiche di esproprio dei terreni nel Comune di Gressan per la costruzione del tronco di ferrovia Acque Fredde-Plan Praz.

All'inizio del prossimo anno verranno fatti gli ordini per le carrozze e la locomotiva, la consegna del materiale è prevista in 18 mesi. Mancano attualmente la progettazione definitiva dell'impianto di areazione della galleria, dell'elettrificazione della linea delle stazioni, del tracciato Acque Fredde-Plan Praz e del tipo di locomotori da adottare.

Per ultimare il collegamento la Regione dovrà provvedere finanziariamente nel triennio 96-98, con una spesa ipotizzata in 35-40 miliardi.

Diego Abram

Oggi il tradizionale raduno degli emigrati valdostani

I padiglioni allestiti nell'area verde di Tzanti de Bouva, dove 1500 persone si ritroveranno per la Rencontre valdôtaine

Fénis, in millecinquecento alla ventesima Rencontre

FENIS. Ai piedi del «leggendario» castello di Fénis, nell'area verde di Tzanti de Bouva, si ritroveranno oggi a festeggiare circa 1500 persone tra emigrati e valdostani per i venti anni di esistenza della itinerante Rencontre valdôtaine. In questa area, per l'occasione, sono stati allestiti enormi padiglioni che ospiteranno alcuni dei momenti principali dell'appuntamento. Fénis si è vestita a festa con il paese curato nei minimi particolari, pulito e accogliente. Bandiere [illegible] e striscioni con scritte di saluto e di benvenuto in lingua francese addobbano tutte le strade del paese. Da mesi è in piedi l'organizzazione curata da Claudine Ottin Pecchio al Bureau régional de la langue française e in loco dall'amministrazione comunale guidata dall'impegnatissimo ed entusiasta sindaco Giuseppe Corise, dal vicesindaco Faustino Ferruquet, dagli assessori Claudio Gaaglio, Fabio Corisu e Battista Pleifler, dai consiglieri, dalla Pro loco presieduta da Silvio Piccot e dal folto gruppo di volontari che ha risposto con entusiasmo ad un appello inviato mediante lettere dal sindaco a tutte le famiglie per una mobilitazione allo scopo di far fare bella figura all'intera comunità.

Il colpo d'occhio ai piedi del vecchio maniero degli Challant è quanto mai interessante. La Rencontre valdôtaine, organizzata e sostenuta ogni anno dall'amministrazione regionale, riunisce i valdostani che vivono all'estero e quelli rimasti nella loro terra.

Questo il programma della manifestazione. Alle 10,30 don Camillo Cuaz celebrerà la messa.

Ci sarà poi la deposizione di corone di fiori ai piedi dei due monumenti dedicati ai caduti del paese. Si formerà quindi un corteo, guidato dalla Filarmonica di Fénis diretta dal maestro Antonio Termine e dal presidente Eugenio Voyat, che raggiungerà per il pranzo i padiglioni allestiti ai piedi del castello.

Per il pomeriggio sono previste escursioni al castello e nel vallone di Clavalité, oltre alla visita di una mostra degli artigiani e artisti del paese che l'amministrazione comunale ha allestito in municipio. Questa esposizione è aperta nel tardo pomeriggio ogni giorno della settimana e per tutta la giornata al sabato e alla domenica sino a Ferragosto.

Domani alle 10 a palazzo regionale si terrà la tradizionale tavola rotonda sull'emigrazione valdostana riservata ai presidenti delle associazioni di emigrati che si confronteranno con i presidenti e i rappresentanti della giunta e del Consiglio regionale. [r. a.]

Courmayeur, i corpi trasferiti ieri ad Albino (Bergamo)

Oggi i funerali dei due alpinisti precipitati sul Monte Bianco

Da sinistra, le due vittime [illegible] Carrara, 42 anni e Francesco Piccoli, 34

COURMAYEUR. Ieri pomeriggio i corpi dei due alpinisti bergamaschi precipitati in un crepaccio nel ghiacciaio del Dôme sono stati riportati ad Albino, in provincia di Bergamo, dove oggi si svolgeranno i funerali. Ad accompagnarli una ventina di parenti e amici, molti dei quali arrivati a Courmayeur venerdì [illegible]. Ieri mattina il sostituto procuratore Pasquale Longarini ha firmato il nullaosta per il seppellimento.

Francesco Piccoli, 34 anni, artigiano, lascia la moglie e tre figli, due maschi di 9 e 6 anni e una bambina di un anno e mezzo. Valentino Carrara, 42 anni, vetraio, era celibe e viveva con la madre. Lino Barera, maestro di sci a Poppolo e terzo componente della cordata, miracolosamente illeso dopo un volo di almeno 25 metri, è rientrato a [illegible] venerdì sera.

Tre amici uniti dalla passione per la montagna e conosciuti come buoni alpinisti. Barera e Piccoli, che in passato hanno compiuto numerose ascensioni a Courmayeur e Cervinia, erano venuti sul Bianco per allenarsi in vista di una spedizione in Himalaya che sarà organizzata dalla sezione del Cai di Albino nel 1996, per festeggiare il cinquantenario di fondazione.

Le guide concordano sulle cause della sciagura: la prima, un pericolo oggettivo della montagna (la via scelta dai tre alpinisti sale lungo il crepacciato ghiacciaio del Dôme) aggravato dalle condizioni attuali della montagna: forte innevamento e temperature insolitamente alte. In questo periodo si sconsigliano le vie di misto e di ghiaccio, meglio evitare anche le zone crepacciate. La seconda causa è da imputare ad una conoscenza non approfondita della zona. I tre sono stati ingannati da una traccia che da giorni nessuno più seguiva. [g. l. m.]

I carabinieri hanno denunciato un uomo di Saint-Vincent

Preso col formaggio rubato

E' accusato di aver sottratto forme di toma, fontina e Parmigiano Reggiano in un supermercato. Il furto è stato compiuto di notte nel centro del paese

I carabinieri di Saint-Vincent hanno denunciato un uomo per furto aggravato

SAINT-VINCENT. Lo attirano i negozi di alimentari, anche se mangiare soltanto formaggio [illegible] è [illegible] dieta consigliabile. Eppure Guido Duerche, [illegible] anni, di Saint-Vincent, non è la prima volta che finisce dentro un negozio di alimentari quando è chiuso. Qualche settimana fa ci aveva provato sulla collina della cittadina termale, poi i proprietari del negozietto, mossi da umana pietà, avevano rinunciato a denunciarlo.

Ma l'altra notte, secondo i carabinieri, Duerche non ha resistito all'«attrazione fatale» rappresentata da un fornitissimo supermarket, nel centro della cittadina termale. Nel negozio di piazza Funicolare, gestito da Luisella Ghidini, c'era merce sufficiente a sfamare un bel po' di famiglie e Guido Duerche non ha saputo controllarsi. Così ha aspettato il buio, nella notte tra martedì e mercoledì, poi è entrato in azione. Ha rotto un vetro di una portafinestra ed è entrato nel market. Duerche non voleva certo far soldi, con quel furto. E quindi non ha nemmeno sfiorato i prodotti pregiati, dai paté ai prosciutti crudi.

Prima si è limitato alla tradizione valdostana, scegliendo formaggi locali: toma e fontina. Ma poi non ha resistito al Parmigiano Reggiano. E così si è servito. Tre forme che non ha nemmeno fatto in tempo a mangiare. Quando è stato scoperto il furto, i carabinieri del nucleo radiomobile non ci hanno messo molto a risalire al colpevole. Guido Duerche aveva ancora i formaggi: lui si è preso una denuncia per furto aggravato, toma, fontina e Parmigiano Reggiano [illegible] tornati nel supermercato. [s. ser.]

EDITORIA LOCALE

Il cantastorie racconta della «valle perduta»

IL cantastorie sedette sulla panca, al sole, e intorno, si raggruppò la gente per ascoltarlo. Il cantastorie narrava vecchi racconti appartenenti alla tradizione della Valle d'Aosta. Storie che nascono molte volte da immagini, da oggetti e da sensazioni. Racconti che sono stati creati dalla scrittrice e poetessa valdostana Lucrezia Pongan e raccolti nel libro dal titolo «I racconti della valle perduta», edito dalla Musumeci editore e in libreria a 26 mila lire. In copertina un dipinto del pittore valdostano Giuseppe Tocco; ad accompagnare uno sfondo di [illegible] vallata valdostana.

Sono quindi racconti, legati ad aspetti paesaggistici e culturali della Valle. I personaggi scelti da Lucrezia Pongan sono persone che appartengono alla categoria degli «umili», di quelli a cui capita di dover lottare tutti i giorni per poter ottenere qualcosa dalla vita.

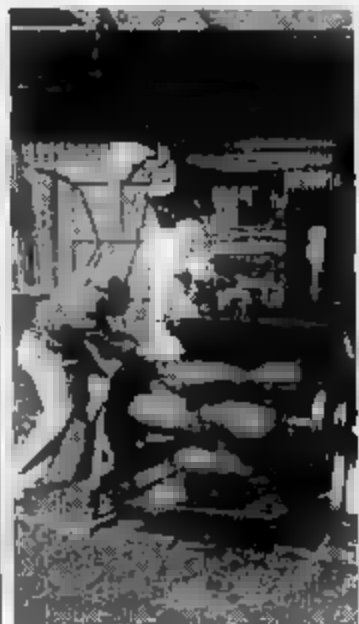
Il primo racconto è «Una favola, ma...non troppo; la favola di Sant'Orso», una storia di povera gente, boscaioli, che però riusciranno a «riscattare» il proprio destino e cominceranno a fare gli scultori. E l'immagine che accompagna la storia è una statuetta di legno, che raffigura una donna che lavora a maglia.

E nelle pagine di Lucrezia Pongan ci sono anche momenti dedicati all'amore.

Storie sentimentali che [illegible] contano di grandi amori, non senza comunque tralasciare la malinconia. Da queste ispirazione della scrittrice [illegible] nate «Bella», «L'amore eterno», «Le [illegible] [illegible] rosse» che sembra proseguire nell'ultimo racconto «La storia del fiore di legno». E dai «classici» è [illegible] nata «La storia del Graal». [sa. b.]

Giochi, sport, musica e gastronomia: una carrellata di appuntamenti in programma per il fine settimana in Valle

Artigianato in legno protagonista in piazza ad Aosta

A La Thuile una giornata dedicata ai bambini con la «Fiera delle meraviglie»

Festa dello Jambon a Saint-Oyen

AOSTA. Parte dal capoluogo regionale la carrellata di appuntamenti per la prima domenica di agosto. Questa mattina, alle 10,30, in piazza Chanoux, ad Aosta s'inaugura la 42ª edizione della «Mostra concorso dell'artigianato tipico valdostano». E, alle 9 il raduno per il 2° trofeo «Città di Aosta» intitolato la «Grolla d'oro». Una gara di cavalli e calessi, che s'inizierà alle 9,30 dall'arena.

Sempre ad Aosta è in calendario per oggi la Festa dei sardi in Valle, per il riconoscimento da parte della Regione Sardegna dell'associazione regionale «Su Lidone». Alle 20, nella sede dell'associazione in via Brocherel, prima festa di «Candos» il giornale dei sardi della Valle d'Aosta, con la partecipazione del gruppo folcloristico sardo «Sinnai» e del gruppo del «Comité des traditions valdôtaines».

Oggi a Lillianes la Pro loco organizza la quinta edizione del tradizionale «Apreu-Diné d'un co' [illegible] - Pomeriggio d'altri tempi». Dalle 14 alle 20, nel centro del paese, le arti, i mestieri, i costumi e i giocattoli d'epoca. Inoltre degustazione dei prodotti locali. Mentre Gaby ospita oggi la «Polentata», in frazione Niel.

Per il ciclo di conferenze dell'Associazione dei musei di Cogne, è in programma per oggi alle 21 nel salone municipale di Cogne un incontro con Elena Rossetti Brezzi, che parlerà su «Le vie del gotico in Valle d'Aosta». Mentre per «Ayas cultura» il centro commerciale numero 1 di Champoluc ospita alle 18 un incontro con il giornalista Beppe Severgnini. A Challand-Saint-Anselme è in programma per la giornata di oggi il 22° «Traveil di Veilla», in località Quinçod: esposizione e vendita degli oggetti dell'artigianato locale. Mercatino dello scambio e dell'occasione per le vie del centro di Verrès. In mostra oggetti d'arte, d'antiquariato, e pezzi portati da collezionisti e appassionati di vari hobby. Mentre a Champdepraz, in località Chevrère, la Festa patronale. Il programma: alle 14,30 la gara di palet o minestrone, alle 15 l'esibizione del [illegible] «Mont-Avic» e alle 16 il concerto della banda filarmonica di Verrès.

Alle 21 al palatenda di Cervinia [illegible] solo stelle alpine», una proiezione di macrodiapositive di fiori della [illegible] del Breuil. Mentre a Torgnon è in calendario per oggi la festa patronale alla Becca d'Aver. S'inizia con la [illegible] alle 10,30. A Châtillon si svolge oggi la Marcia a piè, con la partecipazione della banda musicale del paese. Musica corale invece a La Magdeleine: alle [illegible] nell'area sportiva concerto della corale «Les Vororneins». Domani sera alle 21, nella sala del Comune di Pré-Saint-Didier, concerto del gruppo «Shoels»: Elena Meynet al pianoforte, Riccardo Diémoz al violino e Andrea Sabbatini all'oboe e pianoforte. E, sempre domani la fiera dell'antiquariato di Santa Margherita ad Entrèves.

Mentre a Saint-Oyen si [illegible] clude oggi la Festa dello Jambon alla brace. E a Douès, alle 21, sul sagrato della chiesa, concerto di classica.

Ad Aymavilles domani, alle 21, nel parco del castello, «Montagne e dintorni.. una guida racconta», una proiezione di diapositive della guida Abele Blanc. A La Thuile oggi giornata dedicata ai bambini con la «Fiera delle meraviglie», in piazza Vittorio Veneto: dalle 10,30 alle 12 e dalle 16 alle [illegible]. Mentre a La Salle è in calendario per oggi la «Fête du vin blanc de Morgex», con l'esposizione di artigiani hobbisti.

E' nata nei giorni scorsi a Ferrere (Asti) l'associazione delle donne-sindaco in Piemonte

E il municipio si è tinto di rosa

La presenza femminile alla guida dei Comuni

Donne leader non solo in [illegible] municipio. [illegible] sinistra, Lucia Vale, direttore della Banca di credito cooperativo [illegible] Pianfei dove le principali cariche sono [illegible] mano a donne; i sindaci Milvia Carra [illegible] Ferrere e Orsolina Costelli di Castagnole Monferrato

FERRERE. Municipi rosa governati [illegible] donne sindaco. Quanti sono, che cosa li distingue [illegible] quelli «gestiti» dagli uomini. Lo vuol scoprire l'Adis, Associazione donne italiane sindaco. L'iniziativa parte dal Piemonte. [illegible] deve [illegible] primo cittadino di Ferrere d'Asti, Milvia Carra Bonello, [illegible] editrice di libri d'arte, eletta nella tornata amministrativa dello scorso aprile. «Sulla sigla della nostra [illegible] - ammicca - che anagrammata si può leggere "Aids", qualche collega uomo ha già ironizzato, dicendo che gli amministratori al femminile sono quasi un flagello, ma noi andiamo [illegible]nti».

Continua: «Gli amministratori possono [illegible] buoni o cattivi, indipendentemente dal fatto che [illegible] uomini o donne. E' una que[illegible] di buona volontà, di impegno e di prepara[illegible] L'idea dell'associazione parte proprio dalla «necessità [illegible] acquisire maggiore esperienza [illegible] di conseguenza più professionalità». Spiega: «Non vogliamo certo fare [illegible] separatiste [illegible] costituire un club. Un fatto è comunque innegabile: uomini e donne sono diversi nell'approccio ai problemi. Dalla nostra abbiamo più sensibilità». L'associazione è stata accolta con entusiasmo dalle colleghe astigiane. Conti[illegible]: «Ora dobbiamo darci uno statuto [illegible] ad associazione fondata, attraverso l'Anci, contatteremo le altre donne sindaco d'Italia». Nei giorni [illegible] i primi cittadini astigiani «in gonnella» si [illegible] dati appuntamento nel municipio di Ferrere (1300 abitanti). [illegible] ritroveranno a fine agosto, per siglare davanti al notaio l'atto [illegible] fondazione dell'Adis. In provincia di Asti, sono dodici, su centoventi, i Comuni che hanno per sindaco una donna. Cinque sono state rielette. La veterana è Egle Cariola di Cinaglio, al suo terzo mandato. Siedono sulla poltrona di sinda[illegible] per [illegible] seconda volta, Maria Grazia Aramini (Olmo Gentile); Amelia Angela Boido (Castel Rocchero); Amalia Emanuel (Aramengo); Brunella Mascarino (Viarigi). Sono al primo [illegible] dato: Maria Jose Capello (Grana); [illegible] Carra (Ferrere); Orsolina Costelli (Castagnole Monferrato); Celeste Malerba (Sessame); Delfina Mondo (Montegrosso); Rosella Scapino (Cisterna); Franca Serra (Calosso).

Dal municipio di Ferrere sono state inviate le richieste [illegible] Prefetture delle province piemontesi [illegible] a quella di Aosta per [illegible] i nominativi delle donne sindaco nelle due Regioni.

Dalle lettere di risposta si deduce che [illegible] presenza femminile tra i primi cittadini è piuttosto bassa. Sono 17 i municipi «in [illegible] nella provincia di Torino; [illegible] scende a 11 nell'Alessandrino, dove però c'è l'unico sindaco donna alla guida di un capoluogo di provincia in Piemonte: Francesca Calvo.

Undici le «sindachesse» nel Vercellese [illegible] sette nella neonata Provincia di Biella (governata dalla presidentessa Silvia Marsoni); ad [illegible] va aggiunto il commissario prefettizio di Zimone, Elena Gregoroni.

Il Cuneese ne conta 14 e c'è anche l'«isola rosa» del Comune [illegible] Pianfei, dove tutti i «posti di comando» sono occupati da donne.

Non superano la mezza dozzina le donne sindaco del Novarese. «E' una buona idea, parteciperò sicuramente agli incontri con le colleghe», annuncia Ma[illegible] Piera Pastore, sindaco di Borgomanero. Altre due sp[illegible] cittadine» sono nel Verbano-Cusio-Ossola, mentre in Valle d'Aosta c'è una sola «sindachessa». è Anna Chiaraviglio, del Comune di La Magdeleine.

[r. s. a.]

Messa ai 3647 metri del Garstelet

Per sette caduti della montagna

Commovente incontro sul Rosa

ALAGNA. Amici, parenti, [illegible]prattutto tantissimi appassionati di montagna. In cinquecento, e forse più, ieri mattina, [illegible] saliti in pellegrinaggio [illegible] 3647 metri del Garstelet, uno dei crocevia del Rosa, per prendere parte alla celebrazione della «Madonnina dei ghiacciai», una ricorrenza che da 28 anni si tiene il 5 agosto.

E' una data questa che nel libro degli appuntamenti degli uomini di montagna è scritta in rilievo perchè, lassù, nel cuore del Rosa, dov'è sorta la più alta chiesetta d'Europa, viene ricordato chi sulle vette eterne ha perso [illegible] vita.

E il rituale è stato il solito: a mezzogiorno attorno alla chiesetta, poco più su della Capan[illegible] Gnifetti, centinaia di alpinisti, abbarbicati su ogni roccia, hanno assistito alla messa celeb[illegible] da [illegible]signor Paolo Ripa, vicario del vescovo di Torino. «Mai come quest'anno si è avu[illegible] una partecipazione tanto intensa - spiega don Giuseppe Capra, uno [illegible] promotori - [illegible] poche altre volte la cerimonia è stata così significativa».

Una funzione che ha raggiunto momenti di grande commo[illegible] all'offertorio quando, mentre di ogni scomparso si tracciava un profilo, [illegible] state accese sette fiaccole, ognuna dedicata [illegible] un alpinista morto negli ultimi dodici mesi.

Poi le sette fiaccole - dedicate ai torinesi Gustavo Amedeo Peyron, 22 anni, [illegible] Luigi Sertorio, [illegible] 23, a Giuliano Spagnola, quarantunenne, di Strona, al borgo[illegible] Piergiorgio Corsini, ai torinesi Umberto Bernardi e Giorgio Franco, entrambi [illegible] anni, e al finanziere [illegible] Macugnaga Pietro Benvenuti, di 27 anni - sono state poste accanto [illegible] quelle degli altri caduti in montagna.

E per [illegible] prima volta da ieri sera la cerimonia della «Madonna dei ghiacciai» è «raccontata» in tutto il mondo da Internet, [illegible] iniziativa [illegible] Centro servizi Monterosa, il «provider» collegato alla rete telematica [illegible] sede a Gattinara. [r. v.]

Parla l'uomo di Trecate che fu rapito dai ribelli curdi in Turchia

«L'arca di Noè è sul monte Ararat e un satellite l'ha fotografata»

Angelo Palego, il Testimone di Geova di Trecate che due anni or sono fu rapito dai ribelli curdi in Turchia durante una spedizione sul Monte Ararat, mostra un'immagine in cui si vedrebbero i resti dell'Arca di Noè

NOVARA. «Anche il satellite lo conferma. L'arca di Noè è sepolta sotto i ghiacci del Monte Ararat».

Angelo Palego, il Testimone [illegible] Geova di Trecate che due anni or sono fu rapito dai ribelli curdi in Turchia, durante [illegible] spedizione alla ricerca dell'arca perduta, [illegible] s'arrende. L'Indiana Jones delle risaie è stato recentemente protagonista di [illegible] serata [illegible] «Maurizio Costanzo Show», durante [illegible] quale la tesi di Palego è stata avversata. Ma l'esploratore è sempre più convinto che i resti dell'arca di Noè, dopo migliaia di anni, è incastrata nel ghiacciaio del Monte Ararat. Angelo Palego ha compiuto più di un'ascensione sulle montagne ai confini tra Turchia e Russia, e in un'occasione anche con Messner: «La sagoma dell'arca è visibile a occhio nudo [illegible] risponde [illegible]tamente alle misure riportate dalla Bibbia. E lo ho camminato [illegible] quel parallelepipedo».

Adesso la storia del satellite. Palego mostra le immagini scattate da «Spot», un [illegible]llite francese che ha inviato foto [illegible] 800 chilometri di distanza dalla Terra. «Ebbene - dice - quelle immagini confermano [illegible] la lunghezza e [illegible] profondità della sagoma lignea intravista sotto il ghiaccio corrispondono esattamente alla descrizione biblica e a tutti gli studi recentemente compiuti».

La rilevazione del satellite «Spot» è stata eseguita in «banda C», [illegible] che equivale a [illegible] scandaglio sino a 3-4 metri di profondità. [illegible] ricercatore novarese sta aspettando i risultati provenienti dalla «banda [illegible]: 15 metri di profondità. E' la prova che dovrebbe fugare tutti i dubbi - aggiunge - se ancora [illegible] ne fosse bisogno.

L'arca di Noè, frattanto, è rimasta lassù. Da quattromila anni. Possibilità di [illegible] recupero? Palego: «Per il momento poche. Infuria la guerra con i Curdi, impossibile ipotizzare una spedizione». [g. f. q.]

Per [illegible] dopo-alluvione raccontano il rapporto tra natura, arte e civiltà

Paesaggi piemontesi dell'800

In mostra ad Acqui 80 quadri di grandi pittori

Intitolato «Il governo», questo dipinto di Alberto Issel risale al 1878

ACQUI. Da 25 anni la città termale propone, da luglio a metà settembre, un incontro [illegible] [illegible] grande della pittura. Quest'an[illegible] l'appuntamento è con una quarantina di pittori paesisti piemontesi dell'Ottocento, che hanno fissato sulle loro tele il paesaggio. In particolare paesaggi piemontesi e la scelta dell'assessore alla Cultura Gianfranco Cuttica di Revigliasco, con Aurelio Repetto e Fortuna[illegible] Massucco della Bottega d'arte, non è stata casuale.

Dopo i terribili danni al paesaggio piemontese provocati dall'alluvione, [illegible] [illegible] raccolte nelle sale del Liceo «Saracco» [illegible] corso Bagni 80 tele per raccon[illegible] il rapporto tra natura e arte, tra natura e civiltà. Gli autori vanno da Giovanni Migliara a Delleani, da Massimo d'Azeglio a Cino Bozzetti, [illegible] Fontanesi a Pellizza da Volpedo, da Sassi a Delleani, a Morbelli [illegible] tanti altri. [fra. mar.]

Prosegue la rassegna cinematografica itinerante

Le Grandes Jorasses nella catena [illegible] Monte Bianco, dove è ambientato uno dei due film in programma questa sera

«Filmontagna '95»

Oggi a Villeneuve «Totem» e «La parete Nord delle Grandes Jorasses»
Domani sera la manifestazione si trasferisce ad Antey-Saint-André

VILLENEUVE. Dalle Alpi [illegible] parco nazionale della Yosemity Valley, nella Sierra Nevada, in California. «Filmontagna '95» sposta i suoi orizzonti e cambia anche sede. La rassegna cinematografica itinerante organizzata dal Comune di Valtournenche, dall'Apt Grand Paradis Mont Cervin e dalla sezione di Châtillon del Cai e curata da Luca Bich, Alberto Bich, Sergio Gaioni e Raymond Mc Creash, si sposta oggi alle 21,30, a Villeneuve, all'aperto. Verrà proiettato il film «Totem» del francese Robert Nicod e «La parete Nord delle Grandes Jorasses».

«Filmontagna '95» presenta vecchie e nuove pellicole e documentari. «Totem» è il più re[illegible]. Datato 1992, è ambientato nello spettacolare scenario della Yosemity Valley. Il regista ha puntato la sua cinepresa sull'arrampicata libera. Protagonisti due noti «freeclimbers», [illegible] fotografo scatenato alla ricerca di grandi emozioni e un'aquila, che cerca in tutti i modi di «boicottare» l'impresa dei tre scalatori. Secondo film [illegible] programma oggi a Villeneuve «La parete Nord delle Grandes Jorasses» (1986) [illegible] Gerhard Baur, che ricostruisce i tragici tentativi della cordata Rudy Peters e Haringer, che nel 1934 hanno affrontato la Nord della montagna nel gruppo del Bianco.

La rassegna di cinema di montagna domani sera ritorna nella Valtournenche. Nella piazza del municipio di Antey-Saint-André un film di uno dei grandi maestri del genere, Luis Trenker, di cui in calendario c'è anche «La grande conquista», in programma come ultima proiezione della manifestazione. Domani dunque cinema all'aperto. Il titolo è «Il prigioniero della montagna».

E' il primo film a colori per [illegible] regista tirolese Luis Trenker. Racconta drammi, equivoci e gelosie, tra gli «uomini della montagna». E' lo stesso Trenker a interpretare il protagonista. Un uomo viene accusato di aver provocato la morte del fratello durante una scalata. Nell'intreccio appare anche una storia sentimentale, che ha creato gelosie tra i due fratelli e che sembra quindi potersi collegare all'incidente.

«Il prigioniero della montagna», realizzato nel 1955, ha sceneggiatura firmata da noti nomi della letteratura e della cinematografia italiana. A collaborare con Trenker ci furono infatti anche Giorgio Bassani e Pier Paolo Pasolini, allora alle sue prime esperienze con il mondo del cinema. La fotografia è stata da Albert Benitz. [sa. b.]

Domani sera un concerto d'organo

Pagine barocche in Cattedrale

AOSTA. Pagine barocche e brani tardo romantici per uno dei concerti più suggestivi inseriti nel calendario della trentesima edizione del «Festival [illegible]zionale di concerti d'organo», curato dalla musicologa Emanuela Lagnier e organizzato dall'assessorato regionale [illegible] Turismo.

All'organo Vergezzi-Bossi della Cattedrale di Aosta ci sarà domani la nota musicista fran[illegible] Marie-Claire Alain, considerata [illegible] dei personaggi più rappresentativi del mondo organistico. Il concerto è fissato per le 21. L'ingresso è libero.

L'organista Marie-Claire Alain

La celebre organista presenterà un programma che ben si adatta alle sonorità dello strumento della Cattedrale. In apertura la Toccata in re minore di Johann Joakob Froberger, organista e compositore tedesco, che fu allievo di Frescobaldi. Ancora pagine barocche: «omaggio» di Marie-Claire alla tradizione francese con l'inno gregoriano «Veni creator» di Nicolas de Grigny. Sempre dal mondo organistico francese Marie-Claire Alain trae il suo terzo motivo, il Noël «Où s'en vont ces gais bergers» di Claude Balbastre, organista alla Corte di Maria Antonietta. Il Noël è una forma strumentale tipica della tradizione francese, una composizione musicale che parte da celebri brani natalizi trasformati arie profane o di danza.

Quarta pagina del concerto è il «Pièce d'orgue [illegible] sol majeur BWV 572» di Bach, che riunisce celebri corali che il musicista tedesco scrisse a Weimar e a Lipsia. A seguire un «passaggio» a compositori tardo romantici. In programma il Preludio, fuga e variazione opera 18 di César Franck e due corali su «Herzlich tut mich verlangen» di Brahms.

Le ultime due pagine del concerto fanno parte del patrimonio «personale» dell'organista francese: l'Andante in si minore scritto da Albert Alain, padre della musicista e un omaggio al fratello compositore, Jehan, considerato uno dei migliori della scuola francese del '900.

[sa. b.]

Oggi a Torgnon

L'orchestra di chitarre «Benvenuto Terzi»

TORGNON. Orchestra [illegible] chitarre per uno degli appuntamenti estivi organizzati dalla cooperativa «Musica [illegible] Muse», che per il concerto di oggi [illegible] avvalsa della collaborazione con l'Apt Monte Cervino.

Nella palestra di Torgnon, oggi alle 21, si esibirà l'orchestra «Benvenuto Terzi», diretta [illegible] Pietro Luigi Capelli. Solista Luigi Biscaldi, che [illegible] è diplomato a pieni voti e lode al Conservatorio Pollini [illegible] Padova e, con menzione d'onore, all'Accademia superiore di musica «Lorenzo Perosi» di Biella.

[illegible] concerto s'inizierà con un motivo scritto da Gilardino, «Concerto d'autunno». Poi la danza dell'opera «La vida breve» (1905) del compositore spagnolo Manuel De Falla. A proseguire il «Trio in La minore» di Vivaldi e la «Danza delle spade» e «Paisage [illegible] con lluvia» di Brouwer. A conclusione «6 Estampas» di Moreno-Torroba. [sa. b.]

Al castello di Issogne

Invito alle danze [illegible] il gruppo [illegible]le 1492»

ISSOGNE. «Invito alle danze - Passatempi, musiche e balli dell'era cortese». Con questo «invito» l'«Ensemble 1492» si propone a turisti e valdostani al Castello di Issogne. Da domani al 20 agosto, tutti i giorni dalle 11 alle 17, il gruppo di musica e danza sarà nell'antica residenza degli Challant si esibirà con costumi dell'epoca, che verranno presentati in Valle per la pri[illegible] volta.

La manifestazione rientra nel programma di «Storia e tradizioni in mus[illegible]» organizzato per l'estate '95 dall'assessorato regionale al Turismo.

Sempre nell'ambito della rassegna due spettacoli, oggi e domani, anche al Forte di Bard. Oggi alle 18 concerto della sezione valdostana della «Corale Ana», e alle 19 l'esibizione della banda musicale [illegible] Donnas. Mentre domani, alle 18,30, il concerto della società filarmonica di Quart. [sa. b.]

[illegible] E [illegible]

COURMAYEUR
Concerto folk

E' in programma per oggi alle 21,30 nel giardino dell'ex hotel Ange un concerto di musica folk. Protagonisti la cantante Maura Susanna, che presenterà il suo nuovo cd «Il viaggio», e il pianista Beppe Barbera.

[illegible]
«Aggiungi un posto a tavola»

In piazza Vittorio Emanuele, alle 21, [illegible] oggi, la commedia musicale di Garinei, Giovannini e Fiastri, «Aggiungi un posto a tavola», rappresentata da «Il gruppo della gloria».

AOSTA
Musica dal vivo allo «Sweet»

Domani sera lo «Sweet rock café» di [illegible] Piccolo San Bernardo ospita un appuntamento di musica dal [illegible] gli «Aruejì». Maurizio Martinotti (ghironda, strumenti a corda e voce» e Gabriele Colti (piva, clarinetto, ocarina e flauti), che presenteranno musica tradizionale, antica e folk [illegible]vival italiano.

TV [illegible]

Pomeriggio di telefilm su Tsr.

Alle 17,55 France 2 propone invece, in diretta da Goteborg, il *Campionato del mondo di atle[illegible]*, con la finale del salto triplo, dei cento metri e della dieci chilometri di marcia.

In serata, alle 20,50, la [illegible] francese manda in onda *«Pirates»* (Francia, 1985, 124'), un film di Roman Polanski, con Walter Matthau, Cris Campion, Damien Thomas e Charlotte Lewis. E' un gradevole omaggio al film del genere «cappa e spada», in voga negli Anni 40 e 50, ricco di ironia e di nostalgia. Ne sono protagonisti il capitano Red, un feroce pirata, e il suo secondo «la grenouille», naufraghi in alto mare e raccolti da un galeone spagnolo che trasporta in patria un trono azteco d'oro mass[illegible]cio. Per impadronirsene Red fa scoppiare a bordo una rivolta. Ma gli ufficiali della nave prendono in mano la situazione e imprigionano i due gaglioffi. Tuttavia le astuzie di Red non hanno fine. Alle 22,50 France 2 trasmette infine *«En avant toutes»*, un filmato della serie *«Les origines de la vie»*, che racconta i momenti dell'evoluzione dei dinosauri sulla terra.

STASERA AL CINEMA

[illegible] Corso — Tel. (0165) 35.686 — Or.: 20/22 — L. 10.0000
Gli scorpioni — di D. Sarafian, con C. Lambert, D. Arquette, A. Shelley (Usa '94) — Un [illegible] che viaggia con la compagna e la figlia su una strada deserta, viene superato da un misterioso furgone: è l'inizio di un incubo. N. V. 1h 34' — Thriller

Arena T. Romano — Ore 21,30
OGGI CHIUSO

[illegible] Des Guides — Tel. (0166) 949.473 — Or.: 20/22 — L. 13.000
Prima dell'alba — di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un [illegible] americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una [illegible] insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h [illegible] — Sentimentale

[illegible] — Tel. (0125) 307.463 — Or.: 20/22. L. 10.000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e sfionda il boss. N. V. 1h 50' — Comico

[illegible] Paradiso — Tel. (0165) 841.208 — Or.: 17/20/22 — L. 10.000
Prima [illegible]a — di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza [illegible] s'incontrano in treno, passano una [illegible] insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' — Sentimentale

M[illegible] — Tel. (0165) 841.208 — Or.: 17/20/22 — L. 10.000
A proposito di donne — di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h [illegible]

CINEMA NEL CANAVESE

[illegible] — Tel. (0125) 641.460 — Or.: 20/22 — L. 10.000
[illegible] — di C. Cain, con H. Swank, N. «Pat» Morita (Usa '95) — Il maestro Miyagi incontra una ragazza in profonda crisi e decide di aiutarla a esprimere la profonda forza interiore che ha in sé. N. V. 1h 35' — Commedia sportiva

[illegible] — Tel. (0125) 641.571
CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] corso G. Cesare 67, telefono 858.521. Chiuso per [illegible]
[illegible] 400 corso G. Cesare 67, telefono 855.521. Chiuso per ferie.
[illegible] piazza [illegible] 2, tel. 562.3800. **Assassini nati** di Oliver Stone con Juliette Lewis, Woody Harrelson. Viet. min. 14. [illegible]. 17,30; 20; 22,30
[illegible] MULTISALA c.so Vittorio Emanuele II, 52, t. 547.007 Sala 1. **L'ultimo inganno**. [illegible]. 16,30; 18,30, 20,30; 22,30, N.V. [illegible]. Sala 2. **Hong Kong '97**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. **A proposito di donne**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 581.7190. Chiuso per ferie. Apertura 1º settembre
CAPITOL via San Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. Chiuso per ferie fino al 18 agosto.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi [illegible], telefono 436.0723. **Quattro matrimoni e un funerale**. Orario: 15,45, 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Viaggio in Inghilterra**. Orario: 15,40, 17,55, 20,10; 22,30
CRISTALLO via Gollo 5, t. 650.7100. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
ELIS[illegible] GRANDE p.zza Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p.zza Sabotino. C[illegible] per ferie.
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino. Chiuso per ferie
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **La casa degli spiriti**. Or.: 16; 21. **La strategia della lumaca**. Or.: 18,45
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Quiz show**. [illegible]rio: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Ed Wood**. Aria condiz. Or.: 20; 22,30
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. Chiuso per ferie. Riapertura 19 agosto.
FARO v. Po [illegible], tel. 817.33.23. Chiuso per ferie.
[illegible] c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL corso Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
KING via Po [illegible]. Tel. 812.5996. **Un'estate indimenticabile**. Ore 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5. Telefono 534.614. **Don Juan De Marco maestro d'amore**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Setter[illegible] 15 bis. T. 537.100. Chiuso per ferie.
[illegible] Gall. San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riapertura 25 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie.
[illegible] 1 [illegible] Arsenale [illegible], telefono [illegible]. **La scuola**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria co[illegible].
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Rivelazioni**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V. [illegible]. Aria condizionata.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. [illegible]. Chiuso per ferie.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ via Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
VITTORIA via Roma 336. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Chiuso per ferie. Riapertura uffici il 21/8. Bigl. il 22/8. Per la stagione d'Opera 1995/96 è in corso, fino all'8/9 la campagna per il rinnovo degli abbon. a turni ordin.; il pagamento va effettuato esclusivamente presso le agenzie della banca CRT Cassa di Risparmio di Torino.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Riposo.
ERBA. C.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. Campagna abbonamenti stagione 1995/96 dal 10 settembre. Informazioni dalle 19 alle 23. Vedi cinema.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30; 22,45 Tgr della Valle d'Aosta

Radiodue
12,10 La voix de la Vallée

Radio Valle d'Aosta [illegible]
7,30 Saluti valdôtains, con Clelia
8 — Domenica in liscio
10,05 Il Vangelo della domenica
11,30 Folk calabrese
14 — 101 musica

[illegible] Reporter
8 — Buon giorno, con R. R.
9 — L'occasione, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 News [illegible] informa[illegible]
12 — [illegible] con R. R.
15 — Music non stop
18 — Gran serata con la musica di Lu[illegible]

Tele Alpi
9,30 Capitan Nero, film
11,30 The old one, telefilm
12 — Video Top, programma musicale
12,40; 18; 22,15; 24 Container, rassegna avvenimenti
13 — Programma di [illegible]
15 — Flash cronaca nera, film
17 — Birimbao, zecchino d'oro per bambini
18,30 Alle soglie dell'estinzione, documentario
20,30 L'implacabile caccia, film
22,50 World cross, rubrica sportiva

Suisse [illegible]
[illegible] Capitaine Fox!
9,40 Davy Crockett
10,05 L'Odyssée fantastique
10,35 [illegible] père des chameaux
11 — Chapeau [illegible] et bottes [illegible] cuir
11,50 Croisières à la [illegible] du monde
12,45 Tj-flash
12,55 Beverly [illegible]
13,40 Skysurf
[illegible] [illegible]
19,30 Tj-soir

R. Aosta Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 Notiziario
14; 20 Italia party
24 — Italia Doc

Rete St-Vincent Cinquestelle
13; 19; 22,30 Telegiornale
15 — Motori no stop
16,30 Safarion, [illegible] con altre culture
17 — Radici, sceneggiato
20,30 Film

Radio St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 St-Vincent [illegible]
7,45 Oroscopo
9,20 Rev Super compilation
10,15 Attualità cinema
14 — Energy Hit Disco
17,30 Soul & Dance music
21 — Night Rhythm

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 Cronache regionali

Rete 7 Valle
18; 19; 20; 22,40; 23,40 Informazette

Radio Monte Bianco
7 — Golden gala Anni '60
7,30; 9,15; 16,15 Gli annunci di Aladino
9; 10; 12; 15; 16, 17 Il globo, notiziario
9,30 100% di grandi successi
11,00; 15,30; 16,30; 17,30 News Radio Suisse Internationale
14,30 Pomeriggio giovane
21 — Night white

Top Italia Radio
8 — Mattino Tir
9,20 Corrado Marguerettaz
10; 12; 17 News and information
11,20 Luca Altucci
15,10 Pomeriggio Tir
[illegible] — [illegible] Frasson
17,20 Mary Mannini
18,20 Music Line

Radio [illegible]lub
8 — Buon giorno
9 — Musica melodia
10,15 Radio Club nostalgie
11,30 384610, la tua musica preferita
12 — Disco club
15 — Hit club parade
17 — Disco dance club music
18,15 Radio club nostalgie
19 — Le più belle musiche di tutti i tempi

Radio Monterosa
7,08; 7,47; 10,50; 11,55; 17,50 Radio Traffic
8; 18,25 Digit News locali
8; 11; 13 Cnr News
9,10 Liscio in allegria
15,30 Rock Café con Alessandro Mensa
20,10 Ballando appassionatamente

● [illegible] errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte [illegible] emittenti

Atletica, domani per Laurent e Patrick (accompagnati da papà Eddy) comincia l'impegno dei Mondiali

La famiglia Ottoz in Svezia per saltare ostacoli iridati

AOSTA. Laurent Ottoz [illegible] cerò [illegible] tarda [illegible] di domani [illegible] Svezia, a Goteborg, [illegible] rincorsa a ostacoli verso [illegible] [illegible]daglia mondiale. L'ostacolista aostano, passato quest'anno dai 110 ai 400, si è subito segnalato [illegible] elemento di grande valore anche nella prova con le barriere basse. Dopo avere tolto a papà Eddy un record italiano dei 110 [illegible] che resisteva [illegible] decenni, Laurent si è impossessato del primato italiano dei 400 e ha fatto suo anche [illegible] record sui [illegible] ostacoli. A Goteborg Laurent correrà con ogni probabilità anche con la staffetta 4x400, ma il suo obiettivo è il podio sui 400 ostacoli.

Le batterie eliminatorie sono previste domani alle 19,40. Le semifinali martedì alle 18,25, mentre [illegible] finale è fissata per le 17,05 di giovedì, giorno di San Lorenzo che Laurent (traduzione francese di Lorenzo) cercherà di festeggiare regalandosi una medaglia. Per ora, rispetto al «grande Eddy», Laurent ha fatto meglio solo sul piano [illegible]nometrico. Ma in fatto di medaglie è sicuramente davanti ancora il papà, che all'attivo ha, nei 110 hs, [illegible] bronzo olimpico nel 1968 (nel '64 fu 4°) e due medaglie d'oro negli E[illegible]pei del 1966 e del 1969.

Il tempo con cui Laurent Ottoz va a Goteborg, il 48"53 che rappresenta [illegible] [illegible] primato italiano, mette l'ostacolista aostano in sesta posizione nella lista stagionale. L'italiano è preceduto dal francese e recordman europeo Diagana, dallo statunitense Adkins, dall'africano Matete, da un altro Usa, Harris, e dal brasiliano Nunes de Araujo.

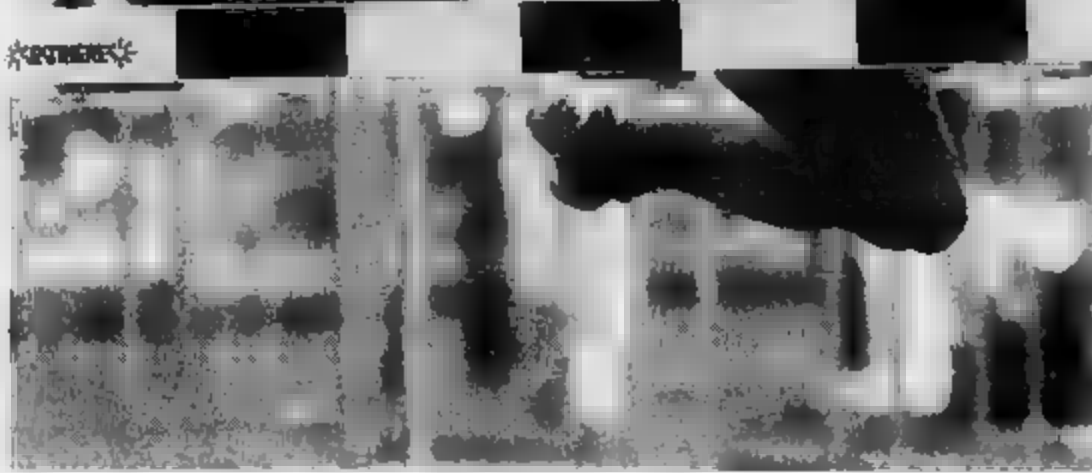
Laurent Ottoz non si sentirà solo nel giro di pista con ostacoli. In gara con la maglia azzurra, anche se con meno ambizioni (ma è più giovane di due anni) ci sarà a Goteborg anche il fratello Patrick. [illegible] più giovane dei discendenti maschili di Eddy Ottoz (esiste anche una sorella di nome Pilar che ha 22 anni e che prometteva bene nel salto in alto) ha come miglior risultato [illegible] 49"44 fatto registrare quest'anno, un tempo che non lascia molte speranze per un ingresso in finale. Ma a Patrick Ottoz vengono attribuiti dai tecnici vistosi margini di miglioramento, il che potrebbe anche fare di Patrick la piacevole sorpresa di questi Mondiali.

[illegible]y Ottoz, in Svezia a seguire i figli come responsabile azzurro del settore ostacoli, in clima di vigilia non parla. «Siamo tutti superstiziosi - [illegible] limita a di[illegible] -. I ragazzi stanno bene».

Colori [illegible] a Goteborg anche nel [illegible] femminile, con la velocista Laura Ardissone del Pont Donnas [illegible] farà parte della staffetta italiana 4x100. [a. c.]

A sinistra la velocista del Pont Donnas Laura Ardissone e Patrick Ottoz [illegible] destra Laurent Ottoz. L'atleta delle Fiamme Gialle si presenta ai Mondiali di Göteborg con qualche speranza [illegible] salire [illegible] podio della [illegible] [illegible] 400 metri a ostacoli. Nella lista stagionale della specialità è al sesto posto con il tempo di 48"53

SPORT FLASH

CALCIO A [illegible]

L'Eurotravel giocherà nel campionato di serie [illegible]

L'Eurotravel [illegible] s[illegible] ripescato nel campionato di serie B di calcio a cinque. Lo ha deciso la Di[illegible] federale calcio a cinque a Roma nell'ultima riunione.

BOWLING

Gaetano Di Giorgio vince il 1° torneo Boccia

Gaetano Di Giorgio si è aggiudicato [illegible] torneo 1° Boccia di bowling, disputato al Centro bowling Valle d'Aosta di Saint-Christophe e riservato a giocatori [illegible] tesserati. In finale ha superato Michele Figliuzzi; [illegible] 3° e 4° posto [illegible] Perrin e Alessan[illegible] Griseri. [illegible] campo femminile, la migliore [illegible] [illegible] Romina Volget davanti a Laura Cossard.

GREEN VOLLEY

Esibizione e torneo di pallavolo sull'erba

Oggi a Cogne alle 15 sul campo di Sylvenoire esibizione [illegible] green volley. Protagoniste dell'esibizione di pallavolo sull'erba, 4 squadre da tre formate da pallavolisti aostani. Domani sullo [illegible] campo, s'inizierà [illegible] torneo aperto a tutti. L'organizzazione è curata dall'Apt di Cogne incollaborazione con la Federazione pallavolo.

CAL[illegible]

C'è più serenità nell'Aosta dopo la telefonata del presidente rossonero Pavan

«Ora possiamo pensare a giocare»

Il tecnico Donati: «Siamo più tranquilli. Adesso cominceremo a costruire la squadra per vincere il campionato». Il «veterano» della rosa [illegible] Fermanelli, 32 anni. Il ds cerca giocatori nati prima del '76

VILLENEUVE. E' tornato il sereno nel ritiro dell'Aosta calcio. Potenza delle parole del presidente Massimo Pavan che vuole la C2. Nando Donati, 46 anni, allenatore con trascorsi da giocatore in [illegible] con l'Empoli, in B [illegible] la Spal e in A con la Ternana, e da «mister» [illegible] Empoli per 10 anni, Caserta, Pisa, Alessandria e La Spezia, tira un sospiro di sollievo e [illegible] soltanto un eloquente: «Era ora».

Da quando Ferruccio Mazzola ha riportato le parole [illegible] presidente Pavan, spiega Donati, [illegible] veramente tutti più tranquilli. Adesso possiamo pensare a costruire la squadra per vincere il campionato. Cosa che [illegible] sarà certo facile, anche perché le regole tra i dilettanti [illegible] differenti e dobbiamo attrezzarci con un buon [illegible] di nati dopo il 1° gennaio 1976. Qui le squadre le fanno più le regole che l'allenatore». Ma, aggiunge Donati «posso dire di avere un bel gruppo di giocatori su cui lavorare».

Donati non si sbilancia a mettere giù l'undici tipo, «anche perché c'è la questione dei nati nel 1976» però ha in mente già l'ossatura della squadra. «Che avrà [illegible] punti fermi il portiere Fontana, i difensori Stafico, Seri, Pugliatti, i centrocampisti Milani e Fermanelli, gli attaccanti Zaniolo, Erbaggio». Il progetto di Donati è mettere in campo un'Aosta che giochi con tre difensori centrali e due esterni, tre centrocampisti e due punte. «Ma [illegible] modulo dipenderà molto dagli elementi a disposizione». Per completare i ranghi, l'Aosta tornerà sul mercato a caccia «di giocatori nati prima del 1° gennaio 1976 - dice [illegible] direttore sportivo Lucio Mongardi - che devono [illegible] bravi».

Intanto Mongardi elogia «i ragazzi che sono rimasti qui nonostante le incertezze societaria. Stanno diventando un vero "gruppo", favoriti in questo dall'ambiente sereno che li circonda, sia al centro sportivo sia all'hotel Des Roses». Il «veterano» della pattuglia è Claudio Fermanelli, romano di [illegible] anni, che ha calcato tutti i palcoscenici calcistici e ha sempre [illegible]to il vizio di fare gol. «Vizio che [illegible] ho perso - dice Fermanelli - e che spero di continuare ad alimentare». Nell'Aosta, aggiunge Fermanelli, «c'è però anche altra gente capace di fare gol, come Igor Zaniolo con il quale ho giocato nell'Alessandria».

La scommessa da vincere è [illegible] il presidente Pavan, per centrare la C2 al primo colpo. «Obiettivo non facile - dice ancora Fermanelli -, ma sul quale metteremo il massimo impegno». [a. c.]

L'attaccante Claudio Fermanelli ha 32 [illegible] e sarà il «veterano» della squadra rossonera allenata da Donati

CARIOLI

Protagonisti nella gara di Cuneo Giachino-Follis e Berguet-Vuillermin

Quattro valdostani sul podio

Prossimo appuntamento a Challand-St-Victor

CHALLAND-ST-VICTOR. Valdostani protagonisti assoluti nell'ultima gara del Trofeo Mari e Monti di carioli, disputatasi nei giorni scorsi in Piemonte. Hanno dominato la prova, centrando la quinta vittoria [illegible]cutiva nel trofeo interregionale, i [illegible] campioni europei Giachino-Follis, ormai dominatori incontrastati della spettacolare disciplina velocistica. Ma i due valdostani hanno abituato gli sportivi alle [illegible] interminabili di vittorie. Nella gara del Mari e Monti stavolta la sorpresa è arrivata [illegible] due «promesse», i giovani Robert Berguet e Ivan Vuillermin, entrambi di poco più di vent'anni, alle loro prime esperienze agonistiche. Si sono piazzati al secondo posto, con un gran recupero nell'ultima manche, superando di [illegible] [illegible]tesimi un equipaggio ligure. Vivono anche loro a Challand-Saint-Victor, come il frenatore campione d'Europa Diego Follis.

Il paese della Val d'Ayas [illegible] diventando terra [illegible] specialisti dei carioli. Sul tracciato [illegible] Torre [illegible] Mondovì, provincia [illegible] Cuneo, il pilota Marco Giachino e Follis, [illegible] hanno avuto diffi[illegible] e [illegible] subito un abisso cronometrico tra il loro cariolo e quelli degli avversari, dominando le tre manche. I lunghissimi rettilinei del tracciato favorivano la scorrevolezza dei valdostani. Il percorso è stato accorciato quest'anno a causa dell'alluvione dello scorso inverno, [illegible] ha mantenuto un alto livello di spettacolarità.

Il prossimo appuntamento agonistico per Giachino-Follis rappresenterà anche [illegible] ritorno [illegible] Valle delle gare di carioli [illegible] alto livello. Il 27 agosto, sul tracciato di Challand-Saint-Victor, si disputerà una prova di Coppa Italia [illegible] Mari e Monti: ar[illegible]no i migliori specialisti italiani e stranieri. [s. ser.]

Marco Giachino pilota [illegible] Pont Saint-Martin

Diego Follis frenatore di Challand Saint-Victor

Oggi a Cogne. I risultati della Fénis-Clavalité

Di corsa sulle mulattiere intorno al Gran Paradiso

[illegible]. [illegible] corre oggi il 10° Tour Gran Paradiso di podismo, valido per l'assegnazione del 2° trofeo Fiamme Gialle alla memoria di Marco Acerbi. Le prime partenze [illegible] alle 9,30, le ultime alle 11,30. La gara è valida per il campionato valdostano individuale e a squadre.

Ottantadue concorrenti hanno preso parte alla nona riedizione [illegible] Fénis-Clavalité. Nella gara organizzata dallo Sci club Tersiva, dalla Pro loco e dall'Avis ha [illegible] [illegible] successo per la [illegible] volta consecutiva il novarese Paolo Favaglioni. Se in passato si è imposto con grande autorità, [illegible] così è stato in que[illegible] occasione, in cui a farla da padrone dopo i primi chilometri era il b[illegible]llese del gruppo sportivo Alpini Pollone, Paolo Coda. Quest'ultimo dopo i primi chilometri [illegible]a già preso il largo e aveva un minuto di vantaggio [illegible] tutti, ma salendo tra strade e sentieri che portano ancora i profondi segni dell'alluvione ha sbagliato percorso ed [illegible] finito in [illegible] «vicolo cieco» sulle rive del torrente Clavalité, non accorgendosi nella foga di una segnalazione del pe[illegible] piuttosto chiara a tutti.

Coda [illegible] al debutto in questa gara; è dovuto tornare sui suoi passi e [illegible] è trovato in 12ª posizione; con una grande rimonta è risalito fino al 2° posto a 1'17" da Favaglioni che aveva concluso la sua fatica dopo 51'7" di gara. Terzo, e primo dei valdostani, l'atleta di Fontainemore Romano Arioli con un ritardo di 1'51", 4° Massimo Junod a 3'38" e 5° Donato Stevenin a 4'51". Grazie a questi tre atleti, l'Atletico Monterosa si assicurava il successo. Tra gli amatori ha vinto il torinese Alfonsi, tra i veterani Favaglioni, tra gli atle[illegible] agonisti Coda, [illegible] pionieri Brazzale, in campo femminile Brazzale, tra gli juniores Jeru[illegible]. [r. s.]

EMOZIONI IN ALTA QUOTA CON LA STAMPA

PER LA PRIMA VOLTA LE ALPI
RACCONTATE DA UNA GUIDA D'ECCEZIONE
REINHOLD MESSNER.

I PRIMI 7 FASCICOLI
CON LE PRIME 7 VIDEOCASSETTE
IN EDICOLA A PARTIRE DAL 18 LUGLIO '95

ELENCO E DATE D'USCITA DELLE PUBBLICAZIONI:

1 ODLE
L'INVENZIONE DELLA MONTAGNA • 18 Luglio

2 MONTE BIANCO
ALLE ORIGINI DELL'ALPINISMO • 25 Luglio

3 MONVISO
IL PILASTRO DEL CIELO • 1° Agosto

4 CERVINO
LA SFIDA DELLA VERTIGINE • 8 Agosto

5 SASSOLUNGO. CATINACCIO. SELLA.
LE DOLOMITI DELLA GIOVENTU' • 15 Agosto

6 CIVETTA
LA LEGGENDA DEL 6° GRADO • 22 Agosto

7 ADAMELLO
MONTAGNE DI PACE
MONTAGNE DI GUERRA • 29 Agosto

Le videocassette di "LE ALPI DI MESSNER" sono disponibili presso le principali edicole nelle zone montane e di villeggiatura dell'Italia del nord. Per le altre località compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA "Le Videocassette Le ALPI di MESSNER" Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo di £. 24.900 cad. la videocassetta di:

☐ 1 ODLE 18 Luglio ☐ 2 MONTE BIANCO 25 Luglio ☐ 3 MONVISO 1° Agosto ☐ 4 CERVINO 8 Agosto
☐ 5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA 15 Agosto ☐ 6 CIVETTA 22 Agosto ☐ 7 ADAMELLO 29 Agosto ☒ contrassegnare le caselle prescelte

Nome
Cognome
Via N.
C.A.P. Città Prov.

COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

Le Alpi di Messner. Una entusiasmante raccolta a fascicoli e videocassette per raccontare in tredici straordinari reportages la storia delle più belle montagne d'Europa. Sarà un viaggio ricco di colpi di scena, di risvolti drammatici, di poesia, di emozioni e di divertenti sorprese, un viaggio al termine del quale scopriremo con stupore fino a che punto e quanto profondamente le Alpi, come realtà concreta, [illegible] simbolo e sogno, vivano dentro ciascuno [illegible].

LE ALPI DI MESSNER
ODLE
tuttodove LA STAMPA 1

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Domenica 6 Agosto 1995 — Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

L'estate acuisce il dramma e i rischi per i tossicodipendenti

Allarme droga: 7 overdosi

Eroina troppo pura o tagliata male: giovani salvati in extremis in ospedale
Decine di siringhe vendute ogni notte dalle farmacie di turno. Le zone di spaccio

ASTI. Un flagello infinito. L'eroina, ad Asti, ha rischiato di uccidere sette volte, nei primi cinque giorni di agosto.

Un bilancio angosciante: le giovani vittime delle «overdosi» hanno infatti superato la crisi, uscendo dal coma e sono stati dimessi dall'ospedale.

Interventi sanitari tempestivi hanno consentito di evitare una vera strage. Quali le cause?

Una partita di droga «tagliata male», come si dice in gergo e poi messa in commercio tra i tossicodipendenti astigiani, è alla probabile origine dei gravi malori.

Sul mercato locale dello spaccio, ormai sempre più controllato da extracomunitari, è arrivata eroina «speciale»: forse una partita troppo «pura» oppure, al contrario, droga di qualità scadente a cui sono state aggiunte sostanze da taglio.

In entrambi i casi gli effetti, sul fisico umano già debilitato dall'uso della droga, possono essere devastanti.

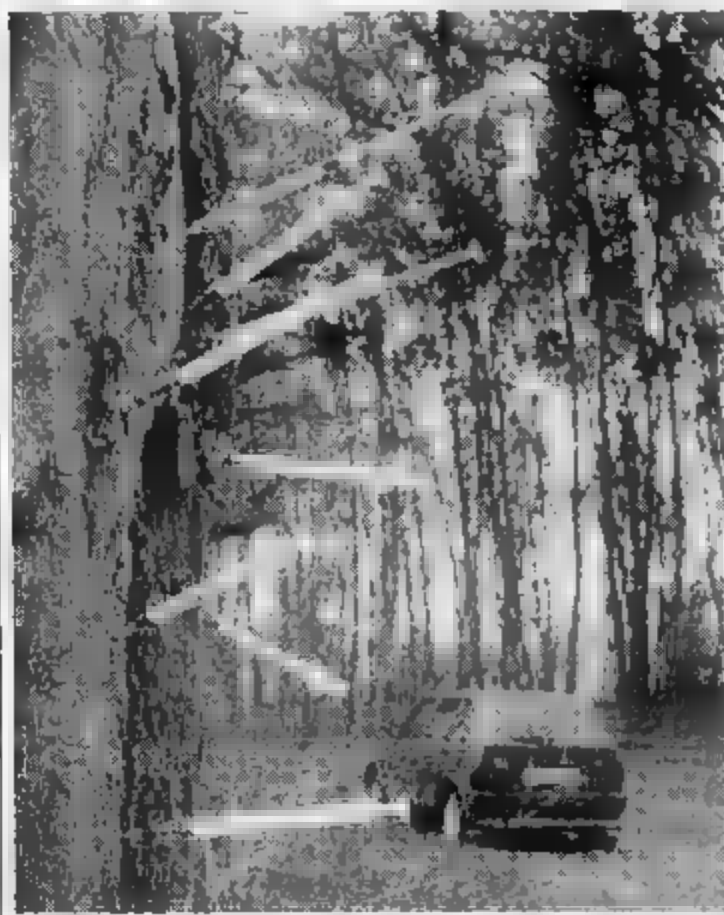
Il primo allarme era scattato martedì scorso, 1° agosto: due ricoveri, poco dopo mezzogiorno, a neppure un'ora di distanza l'uno dall'altro.

Poi la drammatica escalation: tre ricoveri giovedì, nelle ore serali e altri due venerdì.

Sono sei i tossicodipendenti coinvolti: uno di loro, infatti, è andato due volte in coma nel giro di due giorni.

Un caso che conferma anche il grado di dipendenza sempre più elevato raggiunto dai tossicodipendenti astigiani.

Nelle farmacie, ogni notte, vendute decine di siringhe: la formula è sempre la stessa: «Siringhe da insulina e acqua distillata», cioè l'indispensabile per il «buco» di eroina. E c'è chi per tagliarla acquista anche latte in polvere per neonati che contiene l'innocuo lattosio.

Alcune zone della città ormai sempre più direttamente coinvolte dal fenomeno spaccio: corso Casale e i giardini di corso alla Vittoria, i punti emergenti dell'iceberg droga. Ma anche nei paesi la situazione sembra aver raggiunto livelli di guardia: secondo le informazioni raccolte da polizia e carabinieri, sono sempre più numerosi i giovani che fanno anche solo saltuariamente uso di droghe.

Una immagine emblematica scattata nelle campagne alla periferia della città

Un quadro inquietante: le forze dell'ordine cercano di arginare come possono il fenomeno, facendo i conti anche con la nuova mappa del mercato degli spacciatori. Gli extracomunitari spesso riescono a eludere controlli e accertamenti fornendo nomi falsi, godendo dell'impunità che deriva da chi sa di poter «giocare» su dati biografici aleatori e difficilmente verificabili.

Franco Binello

Un arresto

E' il fornitore dell'eroina?

Abidi Sabri, è stato arrestato dai carabinieri con l'accusa di spaccio

ASTI. Lo hanno fermato per strada, portato in caserma, interrogato a lungo: non aveva droga, ma i carabinieri del nucleo radiomobile sospettano che sia lui uno dei presunti fornitori dell'eroina che ha to alcune delle «overdosi», negli ultimi giorni.

Abidi Sabri, 24 anni, un giovane marocchino senza fissa dimora, è in carcere, sospettato di spaccio.

Ad accusarlo, sarebbero particolare due giovani albesi, ricoverati entrambi venerdì al pronto dell'ospedale di Asti in gravi condizioni. Quando si sono ripresi ed hanno potuto essere sentiti dagli investigatori, hanno indicato in Sabri il loro fornitore.

Nessun nome, ma una descrizione dettagliata. E partendo da questi dati i militari si sono messi alla ricerca del presunto spacciatore.

Sabri era uno degli «osservati speciali»: da tempo gli uomini del comando astigiano lo tenevano d'occhio, perché lo avevano visto spesso contattare giovani tossicodipendenti astigiani. finora i sospetti non si erano ancora concretizzati in indizi e elementi circostanziati.

Il giovane, quando è stato bloccato, ha finto stupore. «Niente droga, non avere fatto niente» spiegato suo italiano stentato.

Ma i carabinieri non gli hanno creduto: ed ora ad accusarlo ci sono due vittime mancate di un'overdose causata dall'eroina tagliata «male». Un altro dramma solo sfiorato. [r. s.]

VILLANOVA E AGLIANO

Doppio colpo dei ladri

Nuova offensiva dei ladri, che prendono di mira in questo periodo le case abbandonate anche temporaneamente dai proprietari e le fabbriche, molte delle quali sono chiuse per ferie.

Il primo colpo alla «Pmv-Due» di Villanova (ricambi e accessori auto) sulla strada per Chieri. Ingente il bottino: sono sparite autoradio, un centinaio di musicassette, oltre un migliaio di candele auto e attrezzatura varia per un ammontare, che secondo prime e ancora approssimative stime, supera i 25 milioni. La denuncia è stata presentata da Giovanni Gaidano, 46 anni, di Torino. Le indagini vengono svolte dai carabinieri della Stazione di Villanova. L'altro furto ad Agliano, nella casa di Maria Vitale, anni, dove sono spariti oggetti d'oro e argenteria per alcuni milioni. Si sospetta che gli autori del colpo possano essere nomadi, vengono escluse neppure altre ipotesi. [r. s.]

La vittima è un anziano agricoltore di S. Damiano

Schiacciato dal trattore lo trovano dopo 2 giorni

SAN DAMIANO. E' morto schiacciato nel ribaltamento del suo trattore a cingoli, sulle colline impervie del bricco «Aguggia».

Ma nessuno, per due giorni, ha dato l'allarme. A vegliare il corpo senza vita Giovanni Delpero, 85 anni (vedovo due figli, ma viveva solo) è rimasta solo la cagnetta «Mora» che il pensionato, mercoledì pomeriggio, aveva portato con sé.

Una tragedia ormai purtroppo sempre più frequente, nelle campagne astigiane: il trattore, ribaltandosi, si è trasformato in una trappola mortale. Poi, forse, una lenta, terribile agonia, fino alla morte dell'anziano vegliato solo dal cane.

E proprio i guaiti di «Mora» hanno consentito ai familiari di Delpero di individuare il punto il cui l'anziano si ribaltato.

Pare che Delpero avesse iniziato a fresare un piccolo appezzamento vicino a casa: tratto forte pendenza. Improvvisamente l'incidente: ribaltandosi, il cingolato lo ha travolto.

Il pensionato viveva solo, dopo la morte, nell'86, della moglie Alessandra Quirico.

Lascia due figli Sergio, commerciante di salumi, abitante a San Damiano, in regione Valle d'Orta e Bruno, abitante a Rivalta, entrambi sposati. In passato il figlio Sergio aveva ospitato il padre nella propria casa, per alcuni mesi: ma l'anziano, come ricordano in famiglia, aveva chiesto di tornare «lassù», nella sua cascina sul bricco Aguggia, una frazione isolata.

Da poco gli era stato rinnovata la patente, a Giovanni Delpero, anni, usciva sul suo motocarro «Ape» per andare a fare la spesa: qualche volta andava a pescare, una delle sue grandi passioni, insieme alla caccia.

Delpero era stato anche protagonista di vicenda giudiziaria. Il tribunale di Asti, nello scorso febbraio, lo aveva condannato a due anni: durante una lite per questioni di confine, l'agricoltore aveva esploso un colpo di fucile contro il vicino di casa, Battista Massocco, 61 anni, ferendolo. Convinto che Massocco avesse «sconfinato», Delpero aveva imbracciato il suo fucile da caccia, aprendo il fuoco: l'uomo era stato colpito al braccio ed al torace.

Delpero aveva ripreso a lavorare i campi, come sempre. Periodicamente i figli passavano a trovarlo; ed è stato Bruno ad insospettirsi quando l'altro giorno dopo aver ripetutamente telefonato non ha trovato il padre in casa. La salma è stata ora composta nella camera mortuaria cimitero di San Damiano. La data dei funerali non è ancora stata fissata.

Roberto Gilardetti

Schianto di Lanzo, disposta l'autopsia per Ruffa

Martedì i funerali di «Censo» Saracco

ASTI. Si svolgeranno martedì alle 10 nella parrocchia Nostra Signora di Lourdes (quartiere Torretta) i funerali di Vincenzo Saracco, 80 anni, via Catalani 18, uno dei due pensionati morti nell'incidente stradale giovedì in Val di Lanzo.

Saracco, figura notissima tra i ciclisti, era stato titolare della ditta di biciclette «Piemontesina», corso Alfieri. Lascia il figlio Pier Giorgio, dirigente Gate.

Per l'altro pensionato Francesco Ruffa (originario di Rocchetta Tanaro), 74 anni, corso XXV Aprile 150, custode alla scuola media «Martiri», che al momento dello scontro si trovava alla guida della macchina, Renault 6, il magistrato ha disposto l'autopsia.

L'esame necroscopico permetterà di scoprire se all'origine dell'incidente (Ruffa ha invaso la corsia opposta finendo l'Audi 80 guidata un torinese rimasto ferito) ci sia stato un malore.

La tesi dell'improvvisa perdita del controllo della vettura sarebbe confermata anche da alcuni testimoni dell'incidente (sulla strada tra Lanzo e Germagnano) e che hanno visto sbandare l'auto.

Della comitiva, di ritorno da una gita a Usseglio, faceva parte anche Rosalba Gabutti, 65 anni che viaggiava sul sedile posteriore e ha riportato ferite guaribili in 90 giorni.

Ruffa lascia la moglie Francesca Castagna, 63 anni e i figli Simone 38 anni e Antonello.

Tra gli appassionati astigiani di ciclismo, la notizia della morte di «Censo» Saracco ha destato profondo cordoglio. Una vita dedicata alla creazione di modelli artigianali la cui fama era cresciuta nel tempo. La ditta, fondata nel 1944, aveva avuto la massima espansione nel dopoguerra, grazie alla collaborazione del socio Luigi Rasero e di pochi ma espertissimi operai. Quindici anni fa il testimone è passato a Giancarlo e Diego Moro. [m. t.]

Le due vittime dell'incidente in Val di Lanzo. In alto Vincenzo «Censo» Saracco, 85 anni e Francesco Ruffa, 74

A COLPIRE

Chicchi grandi come noci si sono abbattuti ieri pomeriggio sul Sud Astigiano

La grandine devasta vigne e orti

L'epicentro del temporale tra Castagnole Lanze e Motta

CASTAGNOLE LANZE. Ieri nel tardo pomeriggio la grandine ha colpito violenza una fascia di territorio compresa tra Castagnole Lanze, valle Tanaro di Costigliole e Neive. Nel raggio di una decina di chilometri. Il paesaggio è diventato improvvisamente spoglio come d'inverno. A terra una coltre di chicchi di grandine grossi come noci. Vigneti, frutteti ed orti devastati.

«In dieci minuti è sparito tutto - racconta disperato Adriana Comune di Valle Tanaro - in pieno campo avevamo melanzane, cavolfiori e cardi. Sono stati schiacciati completamente. La grandine ha persino bucato le serre e distrutto i pomodori. Una del genere si era mai vista». L'orticoltore Mario Prosdocimo le lacrime agli occhi. «E' tutto perduto, ci bucato perfino gli avvolgibili casa».

E per quelle bizzarrie dei temporali estivi, a poche centinaia di metri dall'azienda agricola Comune, in direzione di Govone, è nemmeno piovuto.

Al di qua del Tanaro invece, è desolazione: in regione Olmo di Castagnole, nelle frazioni Pelo e Sarassina i vigneti sono spogli. «Erano più o meno le sei - racconta Ermenegildo Ghione - diventato d'improvviso tutto . Poi è stato il finimondo. Alla Sarassina un'ora dopo c'erano ancora per terra mucchi di grandine». I filari sono stati piegati sotto la forza del temporale e dei chicchi battenti: a terra solo foglie e grappoli d'uva schiacciati.

I temporali di pioggia e hanno violentemente colpito tutto l'Astigiano, costringendo i Vigili del Fuoco a numerosi interventi. In città è caduto un albero in via Maggiora Vergano, mentre in via Arò la forza vento ha fatto crollare camini dai tetti di una casa. A Costigliole nella centrale via Roma si è incendiato un contatore, forse colpito dal fulmine. La stessa situazione si è verificata a Montaldo Scarampi.

Uno degli incidenti che hanno causato maggiore apprensione (ma per fortuna nessun ferito), è accaduto alla Casa di Riposo di Valfenera. Per una interruzione di corrente elettrica un ascensore è rimasto bloccato tra due piani dell'edificio. Nella cabina alcuni anziani ed una assistente, che sono stati liberati grazie all'intervento dei Vigili del Fuoco Asti e se la cavata soltanto spavento.

Violente piogge state segnalate Moncalvese (zona Penango). Nel Sandamianese in alcuni appezzamenti di terreno ha colpito anche la grandine. In tarda serata il temporale ha continuato a farsi sentire in molte zone del Astigiano, come di consueto occanendosi macchia di leopardo». La temperatura è di colpo. Solo questa mattina si potrà capire l'effettivo danno di una grandinata, che pare sarà da ricordare tra le peggiori.

Enrica Cerrato

Immagini dei danni causati dalla grandinata di ieri pomeriggio: l'orticoltore Mario Prosdocimo di Valle Tanaro, mostra i chicchi e la devastazione della sua serra. Sotto vigneto a San Sebastiano Castagnole Lanze. Giuseppe Dogliotti controlla i grappoli «tempestati» FOTO

Vetri antisfondamento e inferriate per ostacolare i raid teppistici

Un centro civico «blindato» per aiutare Praia ad aprirsi

I segni evidenti del passaggio dei teppisti alla [illegible] centro civico del quartiere Praia che ospita la sede della circoscrizione Asti-Est. L'ultimo [illegible] di poche settimane [illegible] Ora il Comune metterà vetri antisfondamento e inferriate alle finestre

ASTI. «Il Comune risistemerà il centro civico, ma chiede al quartiere di difenderlo dal vandalismo di pochi. Se ciò non avverrà, vorrà dire che questa struttura a Praia non interessa».

Parole decise quelle che l'assessore ai Servizi sociali Maria Debenedetti ha pronunciato, venerdì sera, all'assemblea indetta dal Consiglio di circoscrizione Asti Est.

Ancora una riunione nel centro civico di via Monti dai vetri spezzati alle finestre e dalle porte sfondate. Ma non sarà così ancora per molto. «Nei prossimi giorni - ha garantito Maria Debenedetti - avvieremo i lavori per sistemare i vetri antisfondamento e le inferriate alle finestre del primo piano. Sosterremo spese superiori a quelle previste. Ma voi dovete darci una mano».

Ad ascoltarla una quindicina persone, tra cui i giovani del «Gruppo 88», impegnati in un'azione di volontariato sociale in quartiere. «Il programma delle nostre attività a partire da settembre - ha spiegato il responsabile del gruppo, Joaquin Ruiz - tocca le attività sportive, animazione e doposcuola. Per fare questo, però, abbiamo bisogno di locali come la palestra: ma non possiamo permetterci di pagare secondo le tariffe decise dal Comune, non abbiamo soldi».

Gli anziani hanno sottolineato ancora una volta come, negli ultimi anni, Praia sia stata privata di servizi considerati fondamentali: «L'ambulatorio infermieristico della Croce Rossa - ha ricordato Paolo La Comare, abitante in via Fenoglio - e poi il consultorio, la biblioteca civica, il vigile di quartiere». «Quello è che era utile!» hanno commentato dal pubblico. «Insomma - ha concluso La Comare - siamo stati abbandonati. E quel che è peggio è che un giovane dice che abita a Praia, fuori dal quartiere non lo prendono a lavorare».

Un altro abitante: «Decentrare i servizi, magari sistemando qui un 'pezzo' di anagrafe, è vitale per questo quartiere - ha insistito Bruno Burin, via Ungaretti - in questi anni il Comune si è dimenticato di tante cose: i campi da bocce, per esempio, sono ancora da finire e la pista per pallavolo e tennis non è mai stata usata. Per cercare di cambiare le cose, bisognerà coinvolgere l'intera circoscrizione Asti Est».

«Per l'appunto vorremmo che il centro civico di via Monti venisse utilizzato da tutta la circoscrizione - ha sottolineato Paolo Vercelli, vicepresidente della circoscrizione - proponiamo perciò che si formi un gruppo di lavoro per stendere un programma di attività e diciamo al Comune: manifestazioni come Asti teatro o Maggio sport dovete portarle anche qui».

Lungo l'intervento dell'assessore Debenedetti seguito anche dai consiglieri comunali Giovanni Boccia, Filippo Chirone e Cesarino Segatto. «Per i servizi medici ho già contattato l'Usl - ha spiegato l'amministratrice - l'ipotesi è di impiantare nel quartiere un ambulatorio, per iniezioni, misurazione della pressione, prelievi del sangue, e un consultorio ginecologico-pediatrico. L'Usl ha promesso che studierà la proposta: a settembre arriverà la risposta».

Al Gruppo 88 l'assessore ha garantito che: «Il pagamento per le attività sportive sarà certamente simbolico» e ha riconfermato il progetto di costituire un'équipe composta, tra gli altri, da assistenti sociali e dagli attuali operatori dell'Educativa territoriale.

Laura Nosenzo

UN NOME UNA VIA

Il dizionario piemontese del medico Nicola Brovardi

NON dovette nutrire buona considerazione del medico astigiano Nicola Brovardi lo storico abate Carlo Denina di Revello (1731-1813), se nella sua memoria brandeburghese, sullo stato delle lettere e delle arti in Italia, lo cita come «il solo astigiano da lui conosciuto all'università di Torino che avesse fatto ben poco in 50 anni di carriera, dopo la laurea dottorale».

Denina non aveva alcun pregiudizio sulla città di Asti che egli giudicava, «per numero ed ampiezza di palazzi si può con le più splendide città di Lombardia paragonare». Degli astigiani del suo tempo Denina condannava la «mollesse» e la «nonchalance dans les esprits», pur rilevando l'abilità di Benedetto Alfieri architetto e la tenacia di Vittorio Alfieri autore tragico, soprannominato «il Diligente» nell'accademia degli Unanimi.

Le opere di Brovardi medico e preside del Protomedicato piemontese, di anatomia, di fisiologia, di teoretica non interessavano evidentemente il Denina perché limitate alla cultura scientifica del tempo, in particolare i trattati di fisiologia sulla circolazione del sangue; sul peso, elasticità, equilibrio dell'aria, sullo sviluppo del feto.

Nato nel 1716 ad Asti (morì nel 1798) Brovardi aveva conseguito la laurea in medicina a Torino, destando con la sua tesi l'ammirazione del conte di Mo[illegible] e dei suoi esaminatori: «Medicus Brovardi discipulus non est, magister est».

Così lo ricordava un altro medico astigiano, G.M. De Rolandis. Nocque probabilmente all'approfondimento dei suoi studi l'ecletticità dei suoi interessi, rivolti ora alla matematica ed alla fisica, ora alla botanica, alla chimica, ora alle arti figurative, all'incisione in rame, alla scultura, o alle dottrine politiche e teologiche.

Umanista, cultore di poesia italiana e latina, Brovardi lasciò, in 9 «volumi in folio», un ponderoso dizionario piemontese-italiano-latino, conservato inedito all'Accademia delle Scienze di Torino.

Il poligrafo Francesco Morelli (1761-1841) funzionario regio, intendente a Mondovì, rivendicando il valore degli intellettuali astigiani del tempo ignorati dal Denina nella sua memoria berlinese, «Considerations d'un Italien sur l'Italie», lodava il Brovardi come «pregio del tanaro dalle bianche arenes, con altri personaggi tra i quali il riformatore della scuola primaria, secondaria e universitaria in Sardegna, l'abate Emanuele Roero di Pica.

Brovardi non fu dimenticato: nel 1931 il Comune di Asti denominava con il suo nome la parallela di via Petrarca, in un quartiere residenziale degli Sbocchi Nord.

Giuseppe Crosa

AUGURI A...

Domenica 6. Compleanni: Anna Giovo, impiegata comunale; Pier Elio Prosio, oculista; Claudio Caron, assessore comunale Asti; Leonardo Nucera, comandante carabinieri Canelli, Umberto Ugaglia, ex dipendente Aci, filatelico.
Lunedì 7. Edi Gai, educatrice d'infanzia; Enzo Delù, impiegato; Antonella Zanin, biologa; Massimo Camussi, ex presidente Consorzio rifiuti.
Martedì 8. Giancarlo Gerbi, pensionato; Claudio Cussotto, giocatore tamburello Vignale; Luciano Cassardo, medico Buttigliera; Maurizio Modena, ingegnere; Giovanni Borriero, agronomo, assessore provinciale; Giovanna Maggiora, commercialista, Canelli; Antonio Sconfienza, commercialista, Mombercelli.
Mercoledì 9. Lorenzo Moliga, impiegato Enel, Villafranca; Valter Dessimone, agricoltore; Alfonsino Garrone, medico; Gianluca Novellone, neurologo; Loila Bottero, insegnante, Canelli; Giuliano Binelli, commercialista, Refrancore; Secondo Masoero, pensionato, stella d'oro al merito sportivo.
Giovedì 10. Gian Carlo Marostica, ingegnere ex giocatore tamburello; Renzo Fasolis, impresario edile, Assunta Turetta, casalinga; Walter Spessa, pittore, presidente Promotrice.
Venerdì 11. Silvia Durando, studentessa; Massimo Burroni, architetto; Stefano Beretti, carabiniere; Eleonora Grandi, studentessa; Antonella Bertolino, musicologa; Piero Tochis, vigile del fuoco, pittore.
Sabato 12. Valter Mortara, meccanico Lancia Martini; Antonella Alfonsi, direttrice asilo nido San Lazzaro; Virginia Capra, dirigente Coldiretti.

DALLE CIRCOSCRIZIONI

ASTI OVEST

«In piazza Turati devono giocare i bambini»

«Piazza Turati deve restare un luogo di gioco e ritrovo per bambini e anziani»: così scrive un gruppo di abitanti della Torretta dopo che nel quartiere si è sparsa la voce che il piazzale potrebbe essere trasformato in parcheggio per autocarri e autoarticolati. La petizione, già inviata in Comune, è sostenuta dalla Circoscrizione.

SESSANT-SERRAVALLE-MOMBARONE

Un nuovo parcheggio contro i rischi sulla statale

Realizzare una nuova piazza a Serravalle, nell'area già individuata dal piano regolatore (dinanzi alla sede della Pro loco): è la richiesta della Circoscrizione al Comune per evitare agli automobilisti il posteggio lungo la statale, creando intralcio e pericolo. «Un fatto che succede spesso - ricorda il presidente Giorgio Musso - poiché l'attuale unico slargo, accogliendo già il peso pubblico, è insufficiente come parcheggio per i clienti dei negozi, l'ufficio postale e il ristorante». Il Comune viene sollecitato a realizzare anche un piazzale nelle vicinanze del cimitero di Mombarone.

SAN MARZANOTTO

Quando riaprirà l'ex statale interrotta

A San Marzanotto da una settimana è chiusa al traffico la strada provinciale della Piana (curva Rocca Schiavina) per una frana. La caduta di sassi e terra è avvenuta sabato scorso, poche ore prima della visita dell'assessore Augusta Mazzarolli (Lavori pubblici) nel tratto di bricco Gianotti coinvolto anch'esso da una frana. La chiusura del tratto della ex statale sta causando disagi e proteste. Domani i tecnici si incontreranno per decidere in quale modo intervenire e come mettere in sicurezza la strada.

[illegible]

«Quando avremo la cabina del telefono?»

Il Consiglio ha ribadito, nell'ultima seduta, le richieste urgenti da avanzare al Comune: installazione del peso pubblico e di una cabina del telefono (attesi da molto tempo), allacciamento di frazione Valterza alla rete dell'acquedotto comunale. [l. n.]

Delegazione astigiana a Sommariva Perno

Compost dai rifiuti ad Alba fanno così

SOMMARIVA PERNO. Una delegazioni di amministratori e tecnici del Comune di Asti, dell'Asp e del Consorzio smaltimento rifiuti astigiani ha visitato ieri l'impianto di compostaggio, simile a quello che, nella proposta del Comune, dovrebbe essere realizzato in località Valterza.

Per il Comune di Asti erano presenti il sindaco Bianchino, il presidente del consiglio Ferrero ed i consiglieri Bestente, Miroglio, Serra e Bonaccorsi; l'Asp ed il Consorzio erano rappresentati dai rispettivi presidenti Giordano e Roggero. C'erano anche i presidenti delle circoscrizioni Asti Est e Quarto, amministratori dei comuni di Cerro Tanaro e Villanova (nei cui territori il commissario Panzia Ogliotti ha individuato i siti delle possibili due discariche di bacino) e rappresentanti del comitato di Valterza.

Il direttore dell'impianto di Sommariva e il presidente del Consorzio Alba-Bra hanno illustrato alla delegazione astigiana il funzionamento dell'impianto che trasforma una parte dei rifiuti, preventivamente selezionati e trattati, in compost.

«Si tratta - ha commentato il sindaco Bianchino al termine della visita - di un ciclo di trattamento molto interessante, che consente di trasformare i rifiuti in prodotto commerciabile, limitandone al minimo il conferimento in discarica. La vendita del compost copre solo in parte il costo dell'impianto, ma, anche considerando tale passivo, vi è sempre un guadagno rispetto al costo dello smaltimento in discarica, che qui si aggira sulle 80/85 lire-chilo».

«Dal punto di vista dell'impatto igienico-ambientale - ha proseguito Bianchino - devo dire che siamo stati favorevolmente colpiti soprattutto dalla mancanza totale di «odore» all'esterno dell'impianto: quello che era indicato come uno dei maggiori probabili disagi derivanti da questo sistema di trattamento, si è rivelato circoscritto all'interno della sola struttura dove avviene la lavorazione vera e propria». [r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Un ricordo vivo di Hiroshima

Oggi è il cinquantesimo anniversario dell'esplosione della prima bomba atomica ad Hiroshima, il 6 agosto 1945. Nelle settimane scorse è cresciuta la protesta contro la decisione del Presidente francese Jacques Chirac di riprendere gli esperimenti nucleari nell'atollo di Mururoa. L'indignazione di quei giorni e la ricorrenza di questo triste cinquantenario, mi ha indotto ad estrarre da tanti disordinati appunti di viaggio pochi pensieri fissati di getto al ritorno da Hiroshima sei anni fa, poi dimenticati, forse volutamente nascosti per una sorta di pudore. Oggi mi sembra giusto dare a quei versi una voce pubblica superando la ritrosia che impone al cronista di non farsi mai coinvolgere troppo. Eccoli

«Hiroshima in the mood
Shinkanshen come fulmine/tetti che non staccano, da Osaka verso Sud/Grovigli di strade gente che non ride/Hiroshima appare anonima e piatta/Strada affollata [illegible] il cuore dell'Apocalisse/insegne gridate/vetrine riversano note d'America/Dalla tastiera Yamaha una ragazza attacca «In the mood»/La cupola spettrale incombe/unico segno del vento di morte/Famiglie alla lapide/mute/corrono bambini sul prato della memoria/nastrini votivi a totem misteriosi disegnano arcobaleni nel vento./Al museo brandelli di vite stampate nella pietra./A chi cerca l'ultimo chip lei sorride,/al ritmo di Glenn Miller».

Ho un ricordo particolare di quel viaggio in Giappone: l'immagine di quella strada che porta all'unico scheletro di casa rimasto dopo la bomba mi torna sovente negli occhi. Una ragazza bruna in un negozio di strumenti musicali e altre diavolerie elettroniche suonava in quella via una canzone di Glenn Miller. Forse non sapeva neppure che l'autore di quel motivo [illegible] pilota dell'aeronautica americana, proprio come quello che portò «Enola Gay» nel cielo di Hiroshima.

In quella fantastica estate dell'89 in cui cadevano i «muri» l'idea della guerra era lontana. Hiroshima non faceva notizia. Del mio servizio il TG1 Rai mandò in onda a fatica 50 secondi alle 13,30. La Jugoslavia non era ancora in guerra e ricordavamo Sarajevo solo per l'attentato del '14.

Carlo Corrato, giornalista Rai

Ospedale di Asti tra Ferrari e [illegible]

Recentemente sono stato ricoverato presso il reparto «B» di medicina generale dell'ospedale civile di Asti ed ho ricevuto, unitamente agli altri degenti della camera a sei letti, cure e assistenza di primordine. Ho visto medici ed infermieri prodigarsi con il massimo impegno anche nelle ore notturne. A questo sono grato.

La sanità astigiana ha però una estrema necessità di un nuovo ospedale e tutta la popolazione della provincia di Asti spera che la Regione Piemonte al più presto dia il via alla costruzione dell'opera.

L'ospedale di Asti si può definire [illegible] motore Ferrari (i medici e il personale) su una carrozzeria Balilla (il fabbricato che come origine è precedente alla scoperta dell'America).

Carlo Passarino, un alpino reduce dal fronte russo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE

Asti: 593 345
Nizza: 726 390
Castagnole Lanze: 878.348
[illegible]: 955.333
Montemagno: 63.666

CROCE [illegible]
[illegible]: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.[illegible]
Castelnuovo D.B.: 011/9876.498
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 968 779
Monastero [illegible]: 0144/88.290
Moncalvo: 92 13.13
Montegrosso: [illegible].175
San [illegible]: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445, [illegible]

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la [illegible], via Cavour 60, tel. 54.744 con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle 8 a serrande abbassate dietro presentazione di [illegible] mediche urgenti) la farmacia **Nuova**, corso Savona 136, tel. [illegible]
Canelli: Bacco, via Alfieri [illegible]
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre
[illegible] Merli, via C.Alberto 44

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: [illegible].444
Canelli: 832 [illegible]
Castelnuovo D.B.: 011/987.5468
Cocconato: [illegible]
Costigliole: 961.414
Monastero B[illegible] 88.048
Moncalvo: 917 444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.283
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.180
[illegible] **Damiano**: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: [illegible]

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: [illegible]
Bubbio: 0144/8109
[illegible]: 823.883
Castagnole Lanze: 878 161
Castelnuovo D.B.: 011/987 6152
Costigliole: [illegible]
Moncalvo: 917 100
Montegrosso: 953 095
[illegible]: 771 623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948 033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111
[illegible]: [illegible]: 212 356
Nizza: 721 704
Autostrada A21: 0131/361.288

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

Rifiuti: assemblea consortile

Si riunisce domani, alle 17 in Provincia, l'assemblea del Consorzio rifiuti astigiano. Sarà messo in approvazione il conto consuntivo 1994. Il presidente Silvano Roggero, eletto da alcune settimane, presenterà il proprio programma. Con ogni probabilità le dimissioni del direttivo di Luciano Avidano (Castell'Alfero) e Mario Magnone (Cortanze), pur essendo state inserite nell'ordine del giorno, saranno congelate fino a settembre.

[illegible]

Oggi raccolta sangue

Stamane resteranno aperti i centri comunali Avis di Calliano e Castelnuovo Don Bosco. I prelievi saranno possibili dalle 8 alle 11,30. Nello stesso orario funzionerà a Villa San Secondo l'autoemoteca.

NIZZA

Interruzioni strada per Canelli

Oggi la strada provinciale che collega Nizza a Canelli, passando dalla frazione Casevecchie, sarà in parte chiusa al traffico. Dalle 7 alle 19 il tratto Nizza-Casevecchie non sarà percorribile per lavori di riasfaltatura del tracciato.

[illegible]

Lavori [illegible] per Vaglio

Fino a domani resterà chiuso un tratto della strada provinciale «Inciso Scapaccino-Vaglio Serra» per consentire la pulizia di un rio. I lavori sono stati affidati all'impresa Delio Ruscalla. Il traffico sarà deviato su strade alternative.

ASTI

Soggiorni marini per anziani

All'assessorato ai Servizi sociali sono aperte le iscrizioni per partecipare ai soggiorni climatici per anziani previsti per settembre ad Alassio e Diano Marina (complessivamente tre turni). Per conoscere la quota di pagamento e altre modalità dell'iniziativa, gli interessati devono rivolgersi alla sede di corso Alfieri 350 (palazzo Ottolenghi) o telefonare al 399.405.

Il bilancio dei primi 8 mesi da difensore civico alla Provincia

«Quei cittadini da tutelare»

Novanta interventi ufficiali e decine di telefonate ai vari uffici pubblici
Dalle pensioni alla Tosap. «Molto interesse dagli anziani». Riapre a settembre

ASTI. Nel suo ufficio c'è il manifesto sul Quarto Stato di Pelizza [illegible] Volpedo. Ma il «suo» popolo da rappresentare [illegible] le migliaia di cittadini che spesso si trovano a dover combattere [illegible] piccole storie di ordinaria burocrazia.

Dallo scorso novembre Anna Garbarino, [illegible] anni, ex dipendente Inps ora in pensione, svolge le funzioni di difensore civico in Provincia: un compito delicato per tutelare le istanze della gente davanti all'Amministrazione provinciale.

Un «pioniere» in questo campo. Sono pochi i comuni dell'Astigiano ad aver coperto questo incarico previsto dalla legge.

Superato il periodo di rodaggio, a distanza di otto mesi dalla nomina, Anna Garbarino ti[illegible] un primo bilancio dell'attività approfittando dei giorni di ferie. [illegible] primi tempi [illegible] stati difficili, pochi conoscevano questa opportunità». Poi, pian piano, sono arrivati i primi «utenti», nel suo ufficio, al Palazzo della Provincia (piazza Alfieri). «Le maggiori richieste sono arrivate soprattutto dai paesi della provincia - sottolinea con soddisfazione - c'è stato anche un passaparola da chi ha visto risolversi i suoi problemi: la [illegible] [illegible] non mi ha dato an[illegible] molto lavoro».

E così in otto mesi nell'apposito registro sono stati iscritti 90 casi: «Senza contare la miriade di piccole questioni che vanno a posto [illegible] una sempli[illegible] telefonata» aggiunge il difensore civico. Un ruolo ancora tutto da inventare: «Ma non bisogna starsene in ufficio [illegible] aspettare che il cittadino [illegible] presenti: ci vuole dinamismo. Io giro per gli uffici, incontro i funzionari». Svariati i settori toccati in questi mesi: dai rimborsi Tosap, alle problematiche legate alle questioni pensionistiche, ai contatti [illegible] gli uffici assistenza dei comuni per la concessione dei sussidi, oppure cavilli burocratici nella definizione di pratiche riguardanti invalidi civili. «Ma anche per quelle faccende che non rientrano nelle mie [illegible]petenze sto a sentire e cerco di dare consigli - spiega Anna Garbarino - [illegible] sono persone di [illegible] certa età a cui ad esempio la semplice compilazione di un modulo crea affanni».

E proprio gli anziani (la media [illegible] dai 5[illegible] [illegible] [illegible] anni) [illegible]brano essere gli utenti principali del [illegible].

«Ma vengono anche i giovani - aggiunge - cercano opportunità [illegible] lavoro ed io chiedo all'Informagiovani cercando [illegible] aiutarli. Quello dell'occupazione è un problema purtroppo molto sentito».

Un «lavoro» quello del difen[illegible] civico (percepisce 45 mila lire lorde per ogni presenza in sede, la stessa cifra corrisposta ai consiglieri provinciali) che Anna Garbarino accompagna con una semplice filosofia: «Quando c'è qualcosa che non va è inutile star a perdere tempo per trovare il responsabile; l'importante è risolvere la questione».

Il suo mandato scadrà nel settembre '97: «Potrei fare un altro triennio ma credo che [illegible] dedicherò alla famiglia: sto per diventare nonna e voglio farlo a tempo pieno».

E nei due anni ancora da affrontare molte le idee: «Vorrei organizzare incontri con i miei colleghi di altre città per scambiare opinioni e far crescere questa figura».

Nel mese d'agosto l'ufficio rimarrà chiuso: i battenti saranno riaperti [illegible] settembre. Il difensore civico è a disposizione dei cittadini il lunedì (10-12), mercoledì (15-18) e venerdì (10-14). Negli altri giorni le segnalazioni vanno fatte telefonando [illegible] 0141 433.269 e 594.766.

Roberto Gonella

Anna Garbarino nel [illegible] ufficio di difensore civico provinciale: riaprirà a settembre

A S. Damiano

C'è lo sportello per il cittadino

SAN DAMIANO. «Chi [illegible] lamenta per la strada comunale con tratti di asfalto sconnesso, chi vorrebbe degli specchi all'incrocio della via, chi avverte della rottura di una tubazione dell'acquedotto e c'è anche chi si lagna perché il vicino ha legato il cane sotto la finestra della sua casa confinante ed è disturbato dall'abbaiare».

Sono alcune delle circa centocinquanta segnalazioni giunte allo sportello del cittadino, a po[illegible] più di un mese dalla sua nascita. In un periodo in cui i diritti del cittadino sono in primo piano, la creazione di questo servizio ha ottenuto un positivo riscontro. Lo sportello è stato aperto in municipio, in un ufficio prospiciente piazza Libertà. «Era uno dei nostri impegni della campagna elettorale ed è stato tra i primi ad essere realizzato - spiega il sindaco Alberto Marinetto - ma soprattutto abbiamo inteso con questa iniziativa rispondere ad una aspettativa della popolazione». «Non si tratta di un ufficio reclami - precisa il primo cittadino - ma di un servizio per le urgenze, dove ogni cittadino può segnalare disguidi, inefficienze, e suggerire forme diverse nei vari settori della pubblica amministrazione; e poi ricordiamoci che molti vogliono un contatto diretto e duraturo con gli amministratori da loro eletti».

Tra [illegible] segnalazioni più ricorrenti il problema delle strade [illegible] casi, quindi il verde pubblico, l'acquedotto, la pulizia dei fossi (che l'amministrazione ha già deciso per agosto - settembre), [illegible] [illegible] è chi ha segnalato la rottu[illegible] di un gradino della scala su ruote del cimitero.

Il servizio è funzionante pressoché tutta la settimana, con orari diversi, [illegible] da rispondere alle esigenze di chi lavora: lunedì (8,30 - 11,30), mercoledì (20,30 - 21,30), venerdì (8,30 - 10,00), sabato (10,00 - 12,00), domenica (10,00 - 11,30). «L'ufficio - precisano [illegible] municipio - non porterà via ore di lavoro a nessun dipendente del comune; sarà infatti gestito dai consiglieri (di sola maggioranza) che si alterneranno nei vari giorni». Per ogni segnalazione verranno raccolti i dati essenziali e l'oggetto della segnalazione. Se i provvedimenti [illegible] immediatamente eseguibili, sarà l'utente stesso a verificare in risultati della sua richiesta. Per i casi di maggiore complessità, [illegible] segnalazione verrà [illegible] all'ufficio comunale competente ed al cittadino sarà fornita risposta scritta, con le decisioni assunte ed i tempi [illegible] intervento.

[ro. gi.]

QUARTO

Autocarro fuori strada: camionista ferito

Guarirà [illegible] [illegible] mese il camionista di Cortemilia (Cuneo) rimasto coinvolto, venerdì, in [illegible] incidente sulla statale per Alessandria, a Quarto. Carlo Colombo, [illegible] anni, era alla guida di uno autocarro che, per cause in via di accertamento da parte della polstrada [illegible] Nizza, è uscito di strada, ribaltandosi.

[r. s.]

Emergenza idrica, acqua potabile nei sacchetti

Continua l'emergenza idrica a Canelli. Il problema dei residui di nitriti hanno costretto il sindaco Oscar Bielli ad emanare una ordinanza di bollitura. Per maggior sicurezza è stata anche decisa la distribuzione di sacchetti di plastica contenenti acqua potabile. Da venerdì si possono trovare in [illegible] punti della città: Villanuova, Palazzetto dello sport, Via Bussinello (chiosco), piazza Cavour, piazza Gioberti, viale Risorgimento (ex mutua), viale Indipendenza (distributore Esso), piazza Unione Europea. I volontari di Croce Rossa e Protezione civile [illegible] richiesta portano i sacchetti a casa degli anziani che [illegible] possono provvedere da [illegible].

[a. ce.]

ASTI

Chiuse per ferie da domani molte aziende astigiane

[illegible] domani saranno ufficialmente in ferie gli addetti di alcune aziende astigiane: Maina e Sisa [illegible] capoluogo e Dierre e R.F.T. di Villanova. La chiusura degli stabilimenti segue a quella della scorsa settimana per Way-Assauto, Carello, Saclà Schlumberger, Nuva Util a Villanova. Restano attive la Gate (chiuderà una sola settimana: 14-20 agosto) e l'Avir, che lavora a ciclo continuo.

[l. n.]

SAN DAMIANO

Croce di cavaliere a donatore di sangue

La nomina gli è arrivata nei giorni scorsi, ma la festa per il cavalierato [illegible] Vittorio Monticone, 69 [illegible], ex dipendente della tipografia «Canale» di Torino, si t[illegible] a novembre in occasione della dei festeggianti dell'Avis. Monticone, che vive a San Damiano con la moglie, è donatore di sangue dal [illegible]2. Alla medaglia per aver superato le 132 donazioni aggiungerà ora anche la croce di Cavaliere.

IL MIO PAESE

Quell'uomo con il cane bianco sui sentieri di Villafranca

Ho un ricordo particolarissimo di Villafranca e dei suoi giorni d'estate.

Nei caldi pomeriggi lo aspettavo per la passeggiata serale accucciato sotto il portico, all'ombra, e quando la calura si faceva particolarmente intensa, si acquattava sotto il fogliame di una larga ortensia che, pur essendo lui, il cane, molto grosso, lo copriva tutto con le sue foglie verdi e fresche. Sdraiato lì sotto pareva addormentato.

Ma quando il suono del pianoforte cessava, drizzava le orecchie e trotterellava verso la porta da cui sarebbe uscito il suo padrone. E lo attendeva scodinzolando con la lingua di fuori. Attendeva così anche quando il padrone indugiava nel suo studio facendo segni sullo spartito che sta sul leggio con certe sue matite lunghe e spesse. L'attesa allora diventava spasmodica.

Quando vedeva aprirsi la porta e l'uomo di affacciava sulla soglia, il cane, un superbo pastore maremmano, partiva subito di corsa verso il cancello precedendo, verso il paese di Villafranca, [illegible] padrone che lo seguiva a passi misurati.

Se il cancello era aperto, il cane si gettava a corsa sfrenata sul sentiero. Non procedevano mai affiancati, perché l'uomo [illegible] amava correre.

Il cane correva avanti e indietro instancabilmente, tornando alla fine di ogni corsa al fianco del suo padrone. Gli dava rapidamente una leccata alle mani, ne riceveva in cambio qualche colpetto affettuoso sulla schiena, e ripartiva per altre avventure.

Aveva inventato un gioco, il cane, in cui era riuscito a coinvolgere anche [illegible] [illegible] padrone, sempre malinconico e accigliato, e [illegible] strappargli uno risata.

Quando era riuscito a distanziare l'uomo tanto da sottrarsi alla sua vista, si gettava per terra, con le quattro zampe rigide, e restava immobile: fingeva [illegible] essere morto.

Quando il padrone gli giungeva accanto, doveva mettersi le mani nei capelli e fingere di essere disperato.

A quel punto il cane balzava in piedi e cominciava una specie di danza di gioia girando velocemente su se stesso quasi volesse prendersi la coda.

Allora l'uomo doveva simulare la gioia della sorpresa e abbracciare il collo del cane e dargli buffetti sulla testa.

C'era voluto qualche tempo perché l'uomo imparasse quel gioco, ma alla fine entrambi eseguivano la loro parte alla perfezione.

Ma quando la passeggiata volgeva al termine e [illegible] padrone si avviava verso [illegible], lasciandosi alle spalle la collina di Villafranca, il cane gli camminava al fianco a testa bassa, come se fosse improvvisamente stanco. Ogni tanto faceva un debole tentativo di deviare i passi verso i campi, ma erano tentativi senza convinzione.

L'ultimo tentativo di resistenza aveva luogo sul cancello, al momento di varcarlo il cane guardava il suo padrone con occhi imploranti.

Ma l'uomo non si lasciava commuovere: anche per lui il riposo era finito. Superava il cancello e se il cane indugiava lo richiamava con un breve fischio.

Allora il cane rientrava triste e a testa bassa, e sembrava chiedersi che cosa attirasse il suo padrone a quello strano oggetto dai tasti bianchi e neri, sui quali a lui non era neppure permesso di posare le zampe.

Laura Mancinelli

Laura Mancinelli scrittrice [illegible] fama ha un legame [illegible] Villafranca tramite il musicista Sergio Verdirame, [illegible] di famiglia nella cui casa ha soggiornato a lungo, soprattutto d'estate

SCRITTRICE

Tra Medioevo e Mozart

Laura Mancinelli, scrittrice e saggista, è nata a Udine, ha insegnato per otto anni a Venezia, a Ca' Foscari. Da circa quattordici anni insegna filologia germanica alla facoltà di lettere dell'università di Torino. Collabora a quotidiani e riviste. Per l'Einaudi ha curato la versione de «I Nibelunghi», oltre a numerose altre traduzioni. Ha esordito come narratrice con il romanzo «I dodici abati di Challant», che con i successivi «Il miracolo di Santa Odilia» e «Gli occhi dell'imperatore», costituisce la trilogia ambientata nel Medioevo. Ha scritto anche tre lunghi racconti ispirati a Mozart. Recentemente sono usciti, per la «Piemme», altri due suoi libri: «La casa del tempo» e «I racconti della mano sinistra». Amica di famiglia del pianista Sergio Verdirame, soggiorna spesso a Villafranca d'Asti, dove abita il musicista, e considera il paese astigiano una sua seconda patria agreste.

[a. b.]

All'ambulatorio Usl e alla Casa di riposo

Ascensori bloccati proteste a Villanova

VILLANOVA. Le proteste degli utenti sono [illegible] quotidiane e da quando uno dei medici condotti in paese (4500 abitanti) ha collocato l'ambulatorio al piano superiore del distretto sanitario in via De Amicis le lamentele si sprecano, soprattutto tra gli anziani.

Colpevole del disagio di tanti, l'ascensore collocato nell'edificio: ha la porta bloccata e non è utilizzabile. Le scale per raggiungere uffici e ambulatori al primo piano sono così «obbligatorie».

Ora a sollecitare [illegible] Comune affinché elimini urgentemente il problema, interviene dopo le numerose segnalazioni dei privati anche l'Usl 19 di Asti.

E dal Municipio arriva la spiegazione: «Quando il distretto è stato trasferito - dicono - si è pensato di dotarlo di ascensore. L'incarico è stato affidato a un'azienda specializzata di Milano che per le installazioni in zona [illegible] rivolge a una ditta di Asti. Nel febbraio scorso il Comune ha liquidato la pratica, pagando il saldo di una spesa che si è aggirata intorno ai sessanta milioni. Adesso è agosto e l'ascensore [illegible] funziona».

Ma nel frattempo l'amministrazione ha inviato [illegible] serie di solleciti, stimolata dalle continue lamentele degli utenti. «Ai quali spieghiamo ogni volta che il Comune non ha responsabilità nella vicenda».

Il medesimo inconveniente capita alla Casa di riposo «San Giovanni Evangelista» dove la stessa ditta ha installato un monta lettiga: «Fermo, naturalmente. Per cui ogni volta facciamo tre piani con gli anziani [illegible] barella» informano sconsolati alcuni volontari.

Chiamati in causa i responsabili della ditta Bonetti di Asti precisano: «Si è trattato di una serie di intoppi tecnici, di materiali e forniture. Nel distretto contiamo di risolvere il problema nei prossimi giorni. Per la Casa di riposo restiamo in attesa di alcuni pezzi che ritardano a [illegible] dell'attuale periodo di ferie delle aziende».

[m. t.]

In programma domani

Palio [illegible] e fiera bovina a Tigliole

TIGLIOLE. Domani è il giorno della tradizionale fiera bovina di San Lorenzo, giunta alla 44ª edizione.

A partire dalle 9,30 saranno in mostra nel parco vicino al Municipio gli esemplari di una ventina di allevatori locali. La premiazione dei capi migliori è prevista a partire dalle 11. Quest'anno una coppa sarà intitola[illegible] a Dante Ferrero, l'allevatore morto due mesi fa in un incidente stradale e protagonista per anni della fiera.

Alle 17 il calendario della festa patronale prevede il palio degli asini delle borgate; alle 21 nel parco musica con «Gli Indimenticabili». [illegible] corso della giornata premiazione di una quindicina [illegible] ragazzini che hanno preso parte a un [illegible] di orientamento bandistico.

La festa patronale propone invece per questa [illegible] la discoteca di Radio Uno by night.

[m. t.]

Ambizioso progetto per rilanciare l'immagine turistica del paese

Un'oasi della pesca ad Antignano

La grande «riserva» rinascerà sulle rive del Tanaro

ANTIGNANO. «Avete presente La Thuille, in Val d'Aosta? Con una [illegible] di investimenti, tempo e buona volontà la nostra ri[illegible] di pesca potrebbe assomigliare a quella località: il corso d'acqua come centro d'attrazione per gli sportivi e poi panchine e [illegible] attrezzate, percorsi, piste ciclabili».

Il sogno di mezz'estate del sindaco Carlo Musso sta muovendo i primi passi per diventare realtà. Una [illegible] di sopralluoghi hanno già permesso di verificare lo stato [illegible] tratto di Tanaro che costeggia il territorio comunale, sfruttato [illegible] un'antica licenza prefettizia dal Comune di Antignano [illegible] riserva di pesca (sembra essere uno [illegible] rari casi nazionali, come riferisce il sindaco: pochi giorni fa ha ospitato la tradizionale gara di pesca).

La particolarità della zona è data da oltre 50 mila metri quadrati di [illegible] appezzamento pianeggiante, al confine con San Martino e che la nuova amministrazione intenderebbe destinare [illegible] turisti. Per ora [illegible] stati [illegible] al lavoro due guardiapesca per i controlli e valutazioni.

«Partiamo da un paio di dati oggettivi - spiega il sindaco - Prima ci dedicheremo al recupero del territorio e in seguito al potenziamento con strutture idonee. La tutela riguarda naturalmente la sistemazione degli argini e magari la realizzazione di un sentiero alle Rocche dei Perosini dove il fiume taglia praticamente in due il territorio».

La carta da giocare poi sarebbe far nascere un'«oasi» dove trovare rifugio nei week-end, per pescare, andare in biciclette, fare pic-nic e non solo.

Si è iniziata [illegible] catalogazione delle varie chiese dislocate nella zona e anche vestigia co[illegible] l'antico muro del castello [illegible] Antignano. «Vorremmo poter fornire un'occasione di relax, accompagnato da gastronomia e vini locali e perché no? invitare alla scoperta della nostra cultura» aggiunge Musso.

Le cose da fare sono molte: semina dei pesci (che compete al Comune proprietario della licenza), mentre sul terreno ripulito verrebbero impiantati tigli, pioppi, betulle, collocate le baracche dei pescatori l'elenco stilato dal primo cittadino.

Già in parte individuati invece i percorsi turistici e dove realizzare le piste ciclabili.

«Le risorse finanziarie - dice ancora Musso - potrebbero [illegible]sere attinte attraverso diversi enti e magari trovando uno sponsor. Dove possibile, cercheremo inoltre di avviare collaborazioni con i Comuni limitrofi. E per la loro esperienza, ci piacerebbe avere l'aiuto dell'associazione dei pescatori, i più indicati a guidarci in alcune scelte».

[m. t.]

UN TUFFO AL GIORNO

Chi si riconosce torna gratis in piscina

Continua con crescente successo l'iniziativa de «La Stampa» edizione di Asti che ogni giorno pubblica [illegible] fotografia nella quale sono evidenziati tre bagnanti in una piscina dell'Astigiano. Chi si riconoscerà, presentando entro una settimana il giornale alla [illegible] dell'impianto, avrà la possibilità [illegible] entrare gratuitamente. La fotografia di oggi è stata scattata alla piscina [illegible]ale di Asti

Casale, le guardie ecologiche: no alla caccia libera

Piccioni: abbattimenti soltanto se autorizzati

CASALE. Si complica l' «emergenza piccioni». Da anni in Monferrato si lamenta l'eccessiva proliferazione dei colombi. Tempo fa però [illegible] stato annunciato che è possibile l'abbattimento dei volatili da p[illegible] di quegli agricoltori che li trovassero sui propri fondi a danneggiare le coltivazioni. Un annuncio accolto con ottimismo. Ma ora arriva una doccia fredda.

Il Noc, il Nucleo casalese di guardie ecologiche della Provincia, avvise infatti che l'abbattimento [illegible] piccioni, o di qualsiasi altro animale dannoso, non può avvenire «ricorrendo a una giustizia sommaria privata», ma rispettando le leggi e, comunque, nessuno può autorizzare i cittadini ad abbattere indiscriminatamente animali non cacciabili.

Danneggiano le colture. I piccioni proliferano nelle campagne monferrine.

Spiega il coordinatore del Noc, Claudio Martinotti, psicologo con specializzazione in tematiche ambientali: «Sia chiaro, non [illegible] aprioristicamente contrari all'abbattimento dei piccioni. Non siamo iperprotezionisti. Quello dei colombi è uno dei diversi casi di soprannumero di una specie animale, magari dovuta a introduzioni forzate in un territorio, che può anche causare gravi danni all'ambiente o ad altre specie. Siamo consapevoli del loro esubero e dei danni che provocano, soprattutto all'agricoltura. E siamo solidali con gli agricoltori, che crediamo dovrebbero es[illegible] risarciti dalla pubblica amministrazione per i danni subiti. [illegible] tolleriamo che il problema del soprannumero dei piccioni sia affrontato in violazione alle leggi»

Le guardie ecologiche spiegano che le norme, in particolare la legge 157, prevedono che pri[illegible] di un qualsiasi abbattimento di specie considerata in esubero si svolga uno studio scientifico. Come, ad esempio, periodicamente fanno anche i parchi regionali. «Poi si deve consultare l'Istituto per la fauna selvatica di Bologna, che [illegible] il proprio parere sugli abbattimenti», i quali però devono essere compiuti da personale specializzato, ad esempio guardacaccia e guardaparco.

Insomma l'abbattimento va svolto scientificamente e [illegible] è possibile autorizzare chiun[illegible] a prendere in mano il fucile per decidere tempi e modalità di abbattimento di [illegible] specie, anche se considerata dannosa».

Concludono le guardie ecologiche: «Se l'iter burocratico per arrivare a un permesso di abbattimento selettivo è lento, può [illegible] giusto e comprensibile che i più danneggiati si lamentino e chiedano procedure più veloci. Ma non si può per questo ignorare le leggi né sostituirsi alle autorità».

Tino Ferrarotti

Il giovane suicida l'aveva annunciato al bar, nessuno gli aveva creduto

«Aveva detto che s'impiccava»

«Chi poteva immaginare che facesse sul serio?» dicono alla Pro Loco di Ticineto. Si è ucciso nella casa che la madre diceva essere «indemoniata». I funerali oggi pomeriggio

TICINETO. L'aveva detto [illegible] si sarebbe tolto la vita. E aveva anche spiegato [illegible]. [illegible] nessuno, al bar della Pro Loco, aveva preso sul serio Davide Devecchi, quel ragazzo taciturno di 24 anni che ha trascorso nella piazza principale di Ticineto l'ultima ora della sua vita.

«Ma chi poteva immaginare che non era uno scherzo?» si domandano ora in pa[illegible]. Qualcuno, più che altro per sdrammatizzare la tensione prodotta da quella macabra dichiarazione, aveva anche commentato: «Perchè non ci scriviamo un articolo [illegible] quello lì che vuole impiccarsi?».

Davide Devecchi, 24 anni

Di carattere introverso, ultimamente era [illegible] più solo. C'è anche chi dice, che rimaneva a lungo sul ponte del torrente Rotaldo a fissare l'acqua che scorreva. Un ragazzo triste, [illegible] una malinconia che gli si leggeva negli occhi [illegible] sempre».

Il padre, molto anziano, era morto tempo fa. Ora viveva con la madre, Anna Rampa, con la sorella Maria di 19 anni e il fratello Ruben, 14, in via Pasino. Una casa «strana» che aveva destato preoccupazione in passato, perchè Anna Rampa, convinta che fosse posseduta dal demonio, aveva chiesto l'intervento degli esorcisti. Quali fossero i motivi di turbamento che rendevano Davide Devecchi infelice non si sa.

Lo [illegible] materno, Felice Rampa, aveva cercato di coinvolgerlo nella propria attività di idraulico, [illegible] il giovane [illegible] aveva retto all'impegno costante. Poco prima delle 14 di venerdì, dopo il pranzo, è entrato nel bar della Pro Loco. Ha manifestato il proprio proposito, non creduto, e poi si è rinchiuso nella stanzetta dei videogiochi.

E' arrivato anche la madre a cercarlo: si è intrattenuta con qualche avventore a chiacchierare e il giovane si è allontanato senza essere notato. A casa la d[illegible] ha trovato il figlio impiccato a [illegible] trave di acciaio nella [illegible]. I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio alle ore 17 nella chiesa parrocchiale.

Silvana Mossano

Non un fiore per l'«erede»

Sepolto ieri il neomiliardario il funerale a spese del Comune

CASALE. Non un fiore sulla ba[illegible] del pensionato torinese Sergio Cacioli, 64 anni, morto l'altro giorno al Santo Spirito in seguito a un incidente avvenuto a Cerrina quattro giorni prima. Gli amici con cui si incontrava ogni pomeriggio ai giardini di Porta Nuova, a Torino, lo avevano soprannominato «Mister Miliardo»: proprio di recente era entrato in possesso di [illegible] cospicua eredità lasciatagli da [illegible] ziano maresciallo dell'esercito che lui, ex operaio Fiat, [illegible] accudito negli ultimi [illegible] di vita. «Tutto quanto finirà nelle [illegible] dell'ospedale Mauriziano, dove la madre di Cacioli, che ha 94 anni, è stata ricoverata dopo la morte del figlio» raccontano gli amici che hanno preso parte al «funerale di povertà» pagato dal Comune di Casale. Aggiunge uno di loro: [illegible] 25 settembre è stata fissata l'udienza in tribunale per il passaggio dell'eredità alla madre la quale ormai non è più lucida. Quindi ne beneficierà qualche ente benefico, pensiamo appunto il Mauriziano».

Sergio Cacioli, 61 anni, torinese Secondo gli amici aveva [illegible] «passione» per la Val Cerrina

Aggiunge uno degli amici: «L'avevamo sollecitato a fare un testamento, ma lui si sentiva pieno di [illegible]. Con la [illegible] «Aprilia 50 Red Rose», acquistata di recente, percorreva spesso la strada da Torino a Casale. Fino in città non era mai arrivato, ma ogni giorno faceva un pezzetto in più, affascinato dalla statale della Valcerrina». Ieri mattina la bara di legno grezzo, sormontata da un semplice crocifisso, è stata portata dalla camera [illegible] tuaria al cimitero di via Negri. Padre Pietro Assandri gli ha impartito l'ultima benedizione nella chiesetta del primo casellario. Poi la cassa è stata calata nel campo [illegible]. [s. m.]

Troppo manganese

L'acqua è vietata a Cassine

ACQUI TERME. L'ordinanza del Sindaco di Cassine, vieta temporaneamente l'uso dell'acqua potabile per la presenza di manganese.

A seguito degli esami periodici effettuati dal Servizio di igiene pubblica dell'Usl 22 di Novi Ligure, si è riscontrato in un pozzo di alimentazione dell'acquedotto di Cassine, il superamento del tetto massimo di due milligrammi per litro di [illegible]ganese.

Questo ha richiesto l'emissione dell'ordinanza da parte del sindaco Domenico Denicolai, che vieta temporaneamente l'uso dell'acqua potabile a scopo alimentare. «La situazione è sotto controllo e non desta preoccupazione - dice il sindaco - L'emissione dell'ordinanza a scopo precauzionale, è un atto dovuto per legge a seguito delle analisi fatte dall'usl».

Fino a [illegible] ordine, l'acqua ad uso alimentare dovrà essere prelevata esclusivamente dalle autobotti messe a disposizione dal Comando provinciale dei Vigili del Fuoco. [g. l. f.]

Aveva 34 anni, si è sentito male in casa ed è spirato in ospedale

Muore ristoratore di Acqui E' stato ucciso da overdose?

ACQUI. L'ombra della droga sul decesso di un giovane acquese: si sospetta [illegible] rimasto vittima di una overdose. E' Claudio Cavallotti, 34 [illegible], residente nella città termale in via De Gasperi 15 [illegible] di fatto abitante con i genitori e il fratello Giuseppe in un casello ferroviario della linea Acqui Terme-Asti, in c[illegible] Divisione [illegible]qui. Era ristoratore, [illegible] non risulta avesse [illegible] lavoro fisso.

Cavallotti, l'altro giorno, è stato colto da un improvviso malore mentre si trovava in casa con i genitori, pensionati. In pochi minuti è stato trasportato al pronto soccorso del vicino ospedale [illegible] Fatebenefratelli. Dopo il ricovero, le condizioni del ristoratore si [illegible] però aggravate. I medici dell'ospedale hanno tentato in ogni modo di salvargli la vita, ma, purtroppo, dopo alcune [illegible] Cavallotti ha cessato di vivere.

Secondo i primi accertamenti, pare che a provocare la morte dell'acquese sia stata probabilmente una overdose di sostanze stupefacenti.

Sull'accaduto hanno aperto un'inchiesta i carabinieri della compagnia di Acqui. Un rapporto è stato inoltrato alla magistratura, che potrebbe disporre ulteriori accertamenti per chiarire con esattezza le cause del decesso.

La [illegible] dell'improvvisa morte del ristoratore acquese ha destato commozione in città. Claudio Cavallotti era piuttosto conosciuto e viene descritto dagli amici [illegible] ragazzo mite e generoso». I suoi funerali saranno celebrati domani mattina, alle 10,30, in cattedrale. Dopo la cerimonia funebre, il feretro sarà tumulato nel cimitero di Melazzo. [g. l. f.]

MEDICO GENOVESE

In bici contro un pino

[illegible]. Il professore Enrico Biggi, docente all'istituto di radiologia all'Università di Genova, è rimasto vittima ieri di una rovinosa caduta dalla bicicletta: è ricoverato in ospedale a Ovada. Enrico Biggi, 49 anni, [illegible] nella sua casa di campagna a Mornese. Ieri mattina, è uscito per una passeggiata in mountain bike, ma in una pineta, per cause imprecisate, è finito contro [illegible] pino ed è stato colpito al capo dallo spuntone di un ramo. Al pronto [illegible] di Ovada gli sono state accertate la frattura della quinta vertebra dorsale, un trauma cranico, [illegible] contusione con ferita lacero contusa al cuoio capelluto. E' stato ricoverato nel reparto chirurgia: guarirà in 30 giorni. Il profes[illegible] Biggi è molto noto nell'ambiente medico per essere stato uno dei primi sperimentatori, in ambito nazionale, della tecnica diagnostica dell'ecografia. [r. bo.]

Attesa tra gli appassionati per la corsa di oggi che sostituisce il torneo equestre sospeso a giugno

E Nizza ora scopre la sua nuova «Giostra»

I migliori fantini «a pelo» in gara sulla pista del Bricco Cremosina

NIZZA. L'attenzione degli appassionati di cavalli è puntata sulla nuova pista del Bricco Cremosina: oggi alle 17 si correrà il primo Trofeo Madonna della Neve.

Una [illegible] a pelo che coinvolge una ventina di fantini astigiani e della Valle Belbo. Per [illegible] i patiolili «orfani» della Giostra, la corsa [illegible] un momento di rivincita, anche se i fantini non porteranno sulla giubba i colori dei borghi nicesi.

Cavalli e fantini si daranno battaglia oggi sulla pista del Bricco Cremosina

Nel giugno scorso, per la prima volta [illegible] dodici anni, il popolare [illegible] equestre è stato [illegible]speso. Sui motivi si è molto discusso: dalla mancanza di fondi, alla necessità di rivedere tutte le manifestazioni [illegible], alla campagna elettorale appena terminata. Ma un po' di nostalgia per l'assenza della corsa, in città si è fatta sentire ed il Comitato [illegible] Bricco Cremosina ha cercato di colmare il vuoto.

Oggi, soltanto alle 14,30 quando si apriranno le iscrizioni, saranno noti i nomi dei fantini in gara. [illegible] alcune anticipazioni stanno già circolando: si fanno con insistenza i nomi di Cottone, Molinaro ed Ascolese, veterani del Palio di Asti. Dovrebbero scendere in pista anche i giovani fantini Stefano Chiappello e Gianluca Scaglione (entrambe di Nizza) e Sam Abruzzese di San Marzano Oliveto. Una terna di speranze, che [illegible] già dato ottime prove, come l'ottima corsa del ventenne Stefano Chiappello, in finale al Palio di Asti due [illegible] fa, con i colori di Canelli.

La corsa [illegible] Bricco (la pista è lunga 256 metri e sarà percorsa quattro volte), può essere un banco di prova proprio per la manifestazione astigiana a cui tutti i rosso-gialli stanno già guardando con interesse. Mossiere sarà il capitano della Giostra Luciano Verri.

Il ricco calendario delle [illegible]festazioni del Bricco Cremosina, [illegible] propone anche altri appuntamenti: mostra mercato di Bonsai, esibizioni di trattori d'epoca. Alle 12,30 i cuochi prepareranno un pranzo campagnolo. In serata cena con polenta e [illegible]ghiale e danze [illegible] l'orchestra «I Rubacuori». Ingresso libero. La festa prosegue do[illegible] con una serata danzante. L'incasso sarà devoluto alla Croce Verde di Nizza. [e. ce.]

E' nata nei giorni scorsi a Ferrere (Asti) l'associazione delle donne-sindaco in Piemonte

E il municipio si è tinto di rosa

La presenza femminile alla guida dei Comuni

FERRERE. Municipi rosa governati da donne sindaco. Quanti sono, che cosa li distingue da quelli «gestiti» dagli [illegible]mini. Lo vuol scoprire l'Adis, Associazione donne italiane sindaco. L'iniziativa parte dal Piemonte. Si deve al primo cittadino di Ferrere d'Asti, Milvia Carra Bonello, ex editrice di libri d'arte, eletta nella tornata amministrativa dello scorso aprile. «Sulla sigla della nostra associazione - ammicca - che anagrammata si può leggere "Aids", qualche collega uomo ha già ironizzato, dicendo che gli amministratori al femminile sono quasi un flagello, [illegible] noi andiamo avanti».

Continua: «Gli amministratori possono essere buoni o cattivi, indipendentemente dal fatto che siano uomini o donne. E' [illegible]na questione di buona volontà, di impegno e di preparazione». L'idea dell'associazione parte proprio dalla «necessità di acquisire maggiore esperienza e [illegible] conseguenza più professionalità». Spiega: «Non vogliamo certo fare le separatiste o costituire un club. Un fatto è comunque innegabile: uomini e donne sono diversi nell'approccio ai problemi. Dalla nostra abbiamo più sensibilità». L'associazione è stata accolta con entusiasmo dalle colleghe astigiane. Continua: «Ora dobbiamo darci uno statuto e ad associazione fondata, attraverso l'Anci, contatteremo le altre donne sindaco d'Italia». Nei giorni scorsi i primi cittadini astigiani «in gonnella» si sono dati appuntamento nel municipio di Ferrere (1300 abitanti). Si ritroveranno a fine agosto, per siglare davanti al notaio l'atto di fondazione dell'Adis. In provincia di Asti, sono dodici, su centoventi, i Comuni che hanno per sindaco una donna. Cinque sono state rielette. La veterana è Egle Cariola di Cinaglio, al suo terzo mandato. Siedono sulla poltrona di sindaco per la seconda volta, Maria Grazia Aramini (Olmo Gentile); Amelia Angela Boldo (Castel Rocchero); Amalia Emanuel (Aramengo); Brunella Mascarino (Viarigi). Sono al primo mandato: Maria Jose Capello (Grana); Milvia Carra (Ferrere); Orsolina Costelli (Castagnole Monferrato). Celeste Malerba (Sessame); Delfina Mundo (Montegrosso); Rosella Scapino (Cisterna); Franca Serra (Calosso).

Donne leader non solo in municipio. Da sinistra, Lucia Viale, direttore della Banca [illegible] credito cooperativo di Pianfei dove le principali cariche sono in mano a donne; i sindaci Milvia Carra [illegible] Ferrere e Orsolina Costelli di Castagnole Monferrato

Dal municipio di Ferrere sono state inviate le richieste alle Prefetture delle province piemontesi e a quella di Aosta per avere i nominativi delle donne sindaco nelle due Regioni.

Dalle lettere di risposta si deduce che la presenza femminile tra i primi cittadini è piuttosto bassa. Sono 17 i municipi «in rosa» nella provincia di Torino; [illegible] scende a 11 nell'Alessandrino, dove però c'è l'unico sindaco donna alla guida di un capoluogo di provincia in Piemonte: Francesca Calvo.

Undici le «sindachesse» nel Vercellese e sette nella neonata Provincia di Biella (governata dalla presidentessa Silvia Marsoni; ad esse [illegible] aggiunta il commissario prefettizio di Zimone, Elena Gregoroni.

Il Cuneese ne conta 14 e c'è anche l'«isola rosa» del Comune di Pianfei, dove tutti i «posti di comando» sono occupati da donne.

Non superano la mezza dozzina le donne sindaco del Novarese. «E' una buona idea, parteciperò sicuramente agli incontri con le colleghe», annuncia Ma[illegible] Piera Pastore, sindaco di Borgomanero. Altre due «prime cittadine» sono nel Verbano-Cusio-Ossola, mentre in Valle d'Aosta c'è una sola «sindachessa»: Anna Chiaroviglio, del Comune di La Magdeleine.

[r. s.-a.]

Messa ai 3647 metri del Garstelet

Per sette caduti della montagna

ALAGNA. Amici, parenti, e soprattutto tantissimi appassionati di montagna. In cinquecento, e forse più, ieri mattina, sono saliti in pellegrinaggio ai 3647 metri del Garstelet, uno dei crocevia del Rosa, per prendere parte alla celebrazione della «Madonnina dei ghiacciai», una ricorrenza che da 28 anni si tiene il 5 agosto.

E' [illegible] data questa che nel libro degli appuntamenti degli uomini di montagna è scritta in rilievo perché, lassù, nel cuore del Rosa, dov'è sorta la più alta chiesetta d'Europa, viene ricordato chi sulle vette eterne ha perso la vita.

E il rituale è stato [illegible] solito: a mezzogiorno attorno alla chiesetta, poco più su della Capan[illegible] Gnifetti, centinaia di alpinisti, abbarbicati su ogni roccia, hanno assistito alla messa celebrata da monsignor Paolo Ripa, vicario del vescovo di Torino. «Mai come quest'anno si è avuta una partecipazione tanto intensa - spiega don Giuseppe Capra, uno dei promotori - e poche altre volte la cerimonia è stata così significativa».

Una funzione che ha raggiunto momenti di grande commozione all'offertorio quando, mentre di ogni scomparso [illegible] tracciava un profilo, sono state accese sette fiaccole, ognuna dedicata a un alpinista morto negli ultimi dodici mesi.

Commovente incontro sul Rosa

Poi le sette fiaccole - dedicate ai torinesi Gustavo Amedeo Peyron, 22 anni, e Luigi Sortorio, di 23, a Giuliano Spagnola, quarantanovenne, di Strona, al borgosesiano Piergiorgio Corsini, ai torinesi Umberto Bernardi e Giorgio Franco, entrambi di 63 anni, e al finanziere di Macugnaga Pietro Benvenuti, di 27 anni - sono state poste accanto a quelle degli altri caduti in montagna.

E per la prima volta da ieri sera la cerimonia della «Madonna dei ghiacciai» è «raccontata» in tutto il mondo da Internet, su iniziativa del Centro servizi Monterosa. [illegible] «provider» collegato alla rete telematica con sede a Gattinara. [r. v.]

Parla l'uomo di Trecate che fu rapito dai ribelli curdi in Turchia

«L'arca di Noè è sul monte Ararat e un satellite l'ha fotografata»

NOVARA. «Anche il satellite lo conferma. L'arca di Noè è sepolta sotto i ghiacci del Monte Ararat».

Angelo Palego, [illegible] Testimone di Geova di Trecate che due anni or sono fu rapito dai ribelli curdi in Turchia, durante una spedizione alla ricerca dell'arca perduta, non s'arrende. L'Indiana Jones delle risaie è stato recentemente protagonista di una serata al «Maurizio Costanzo Show», durante la quale la tesi di Palego è stata avversata. Ma l'esploratore è sempre più convinto che i resti dell'arca di Noè, dopo migliaia di anni, è incastrata nel ghiacciaio del Monte Ararat. Angelo Pale[illegible] ha compiuto più di un'ascensione sulla montagna ai confini tra Turchia e Russia, e in un'occasione anche con Messner: «La sagoma dell'arca è visibile a occhio nudo [illegible] risponde [illegible]tamente alle misure riportate dalla Bibbia. [illegible] io ho camminato [illegible] quel parallelepipedo».

Angelo Palego, il Testimone di Geova di Trecate che due anni or sono fu rapito dai ribelli curdi in Turchia durante una spedizione sul Monte Ararat, mostra [illegible] in [illegible] si vedrebbero i [illegible] dell'Arca di [illegible]

Adesso la storia del satellite. Palego mostra [illegible] immagini scattate da «Spot», un satellite francese che ha inviato foto a 800 chilometri di distanza dalla Terra. «Ebbene - dice - quelle immagini confermano che la lunghezza e la profondità della sagoma lignea intravista sotto il ghiaccio corrispondono esattamente alla descrizione bibli[illegible] e a tutti gli studi recentemente compiuti».

La rilevazione del satellite «Spot» è stata eseguita in «banda C», il che equivale a uno scandaglio sino a 3-4 metri di profondità. Il ricercatore novarese sta aspettando i risultati provenienti dalla «banda L»: [illegible] metri di profondità. E' [illegible] prova che dovrebbe fugare tutti i dubbi - aggiunge - se ancora [illegible] ne fosse bisogno.

L'arca [illegible] Noè, frattanto, è rimasta lassù. Da quattromila anni. Possibilità di un recupero? Palego: «Per il momento poche. Infuria la guerra con i Curdi. Impossibile ipotizzare una spedizione». [g. f. q.]

Per il dopo-alluvione raccontano [illegible] rapporto tra natura, arte e civiltà

Paesaggi piemontesi dell'800

In mostra ad Acqui 80 quadri di grandi pittori

Intitolato «Il governo», questo dipinto di Alberto Issel risale al 1878

ACQUI. Da 25 anni la città termale propone, da luglio a metà settembre, un incontro con un grande della pittura. Quest'anno l'appuntamento è con una quarantina di pittori paesisti piemontesi dell'Ottocento, che hanno fissato sulle loro tele il paesaggio. In particolare paesaggi piemontesi e la scelta dell'assessore alla Cultura Gianfranco Cuttica [illegible] Revigliasco, con Aurelio Repetto e Fortunato Massucco della Bottega d'arte, non è stata casuale.

Dopo i terribili danni al paesaggio piemontese provocati dall'alluvione, si sono raccolte nelle sale del Liceo «Saracco» di corso Bagni 80 tele per raccontare il rapporto tra natura e arte, tra natura e civiltà. Gli autori vanno da Giovanni Migliara [illegible] Delleani, da Massimo d'Azeglio a Cino Bozzetti, [illegible] Fontanesi a Pellizza da Volpedo, da Sassi a Delleani, [illegible] Morbelli e tanti altri. [fra. mar.]

QUESTA DOMENICA

Una mappa per scegliere tra le feste dell'Astigiano

Sulle piazze astigiane

Ancora ballo liscio a **Camerano Casasco** questa sera con il complesso «Fulvio e i marinus», durante la serata si terrà una gara di ballo tra gli allievi della scuola di Sergio Tecchio. Ancora domani con l'orchestra spettacolo «Lele Porre». A **Robella** stasera sulla terrazza Belvedere «La Piemontese» (ingresso 10 mila), domani (ingresso libero) Mario Rondini. Previste spaghettate e animazioni. A **Castelnuovo Calcea** alle 21 danze con «Laura e i Trovatori». Domani alle 16,30 giochi per adulti e bambini: in particolare alle 16,30, gara di tiro alla fune con pesatura delle squadre. Alle 20,30 cena campagnola. Si esibirà il duo Bruno e Sandra. A **Castagnole Monferrato** alle 21, agnolotti e musica con il gruppo di «mary Mancini».

COSTIGLIOLE

Festa alla Madonnina e a Rana

Sono due gli appuntamenti della giornata alla festa patronale di frazione Madonnina a Costigliole. Alle si terrà la tradizionale processione, alle 21 danze con il trio di Mario Molino. Domani esposizione di macchine agricole ed enologiche (8,30) e «Festa agli amici dell'uomo» con esposizione di cani e gatti (9). Seguiranno il raduno di mountain bike (15) e giochi per bambini (18). Alle preparato dallo chef Pietrino Baldi e, alle 21,30, danze con l'orchestra di Beppe Roggio.

Continua la festa anche in borga Rana: alle 12 pranzo, stasera «rane o porchetta» e serata danzante.

BERZANO S. PIETRO

I Cantavino e poi sfilata di moda

Serata concerto con i «Cantavino» stasera con brani tradizionali piemontesi, mentre domani sfilata di moda sotto le stelle in piazza con inizio alle 21,30.

ROATTO

Trebbiatura e aratura d'epoca

Oggi alle 10 secondo raduno dei trattori e macchine agricole d'epoca. Verso le 16 sfilata attraverso il paese, alle 17 trebbiatura antica e aratura. Alle 21,30 musica con l'orchestra «I Capricés»

CASTAGNOLE LANZE

Si prepara la cena rustica

La festa di San Defendente, a Castagnole Lanze, prosegue oggi con la gara di bocce a coppie «alla baraonda» (15), giochi per bambini (17) e cena rustica sui prati (20). Alle danze con «Fulvio e i nuovi Kristal» (ingresso libero). Domani alle 20, «serata dell'agnolotto». Alle 21 danze con «Robertino folk» (ingresso libero), alle 23 gara di ballo liscio «alla baraonda» con premi.

PENANGO

Grigliata, trote e liscio

Oggi dalle 19, si potranno gustare le specialità gastronomiche alla griglia e trote cotte alla pietra; la serata sarà allietata da Remigio Passarino, che propone musica da piano bar e ballo liscio.

CASTELLERO

Ecco la «sagra della pizza»

Oggi alle 16 tradizionale rinfresco gratuito con musiche dell'orchestra «Uberto» dalle 21; domani «Sagra della pizza» alle 19,30, alle 21 danze con i «Sani e salvi». Durante i festeggiamenti la Pro loco servirà spiedini, salsicce, braciole.

SCARAMPI

Musica classica sotto la torre

Continua la rassegna culturale «alla Torre degli Scarampi» organizzata dalla «Scarampi Foundation» e dall'associazione «Zoltan Kodaly». Oggi alla confraternita di Santa Maria si svolgerà un concerto di musica classica. Sul palco il duo formato da Silvia Furon (flauto) e Ermanno Bottiglieri (chitarra). In programma musiche di Coste, Sor, Mozart, Piazzolla, Villa Lobos e Rodrigo. Al termine la ditta vinicola «Giacomo Cavallero» offrirà un rinfresco.

ROCCAVERANO

Beach volley

Chiude oggi la «Festa della robiola» al caseificio sociale. Alle 15 giochi di piazza. Alle 16 si svolgerà un'esibizione di beach volley femminile e alle 17 una podistica non competitiva su un percorso di 8 chilometri; in palio coppe e medaglie. Alle 19 la cena con ravioli e alle 21 serata danzante con «I Saturni» e elezione di miss Tassito.

ASTI

Pilone e Torrazzo in festa

Si chiude stasera la festa del viale Pilone organizzata dal Circolo solidarietà. Dalle 19 cena, poi danze con «Gli amici del villaggio». In frazione Torrazzo stasera Maxiagnolottata e ballo con «Sani e salvi». Nel pomeriggio sarà possibile fare voli in elicottero.

MONTIGLIO

Prima i flauti poi la «disco»

Oggi alle 16 concerto di musica classica con l'Orchestra italiana flauti, stasera discoteca «Rebel on the road» e domani serata di karaoke.

«Priscilla» e domani Hugh Grant

«Cinema cinema», nel cortile del palazzo del Collegio, proporrà stasera «Priscilla, la regina del deserto». Domani «Sirene» con Hugh Grant. La proiezione s'inizierà alle 22. Ingressi: 6 mila lire.

CASSINASCO

Fritto misto alla piemontese

Serata gastronomica all'insegna del «fritto misto alla piemontese» (18 mila vino compreso) alla birreria Il Malte-

La compagnia «Tira tardi» (qui in un precedente spettacolo) presenta domani sera a Castagnole Monferrato la commedia dialettale «I medic per forsa»

ESTATE A TEATRO

Tre appuntamenti

«E...state a teatro» la rassegna organizzata per il nono anno dall'Amministrazione provinciale, offre, tra stasera e domani, tre appuntamenti. Gli spettacoli si tengono all'aperto con inizio alle 21.

● A Viarigi stasera gli Amici del teatro di Antignano propongono una commedia in tre atti di Agostino Fassi: «I vint'ani pi brut ed pare Michel», per la regia di Franco Orecchia: è la storia di un difficile rapporto tra due vicini di casa.

● La Compagnia d'la Baudetta di Villafranca in scena domani sera a Belveglio per presentare «Doni e bidoni» di Cinzia Bianchi, Anna Mondo, Elio Leotardi e Giulio Berruquier: la divertente storia della ricerca di un tesoro in un alloggio.

● I Tira tardi, propongono domani sera a Castagnole Monferrato «I medic per forsa» commedia tradotta in dialetto da Bruno Masseglia e ambientata in un paese di campagna del 1600. (m. t.)

Stasera a Cocconato

Dieci sul palco per la finale del «Cantacocco»

COCCONATO. Finalissima stasera in piazza Cavour a partire dalle 21 della seconda edizione del «Cantacocco», gara canora per «talenti nascosti» ideata da Carlo Faccio, del ristorante Regina. Dieci i cantanti che si contenderanno il titolo di miglior esecutore votati da una giuria popolare a cui si assommeranno i punti di altri esaminatori.

I partecipanti all'edizione sono stati diciassette, selezionati durante due eliminatorie.

Stasera sul palco saliranno: Monica Ferrero di Cavagnolo (To) vincitrice del primo Cantacocco; Claudia (At), Bruno Zucca (Cocconato); Elena Canale (At); I negri per caso (Moransengo); Agostino Ruta (Portacomaro); Fatima Blandino (Brusasco), Elena Vivace (At); Maurizio (To); Luca Fardella (Cocconato). Sempre stasera prosegue l'intrattenimento musicale di «Sere d'estate» con Claudia e Thierry. (m. t.)

ARTE E DINTORNI

a cura di Armando Brignolo

Espone Mainolfi

Fino al 1° ottobre, al Battistero di San Pietro, continua la mostra dello scultore Luigi Mainolfi. La rassegna è organizzata dal Comune e vuole essere un omaggio all'artista che ha dipinto i drappi per il Palio di Asti, edizione 1995. Sono esposte 20 grandi opere, dell'artista che trovano posto all'interno della «rotonda» e dell'annessa chiesa. Alcune sono ordinate nel giardino antistante il bellissimo chiostro. Si possono vedere alcune delle ultime realizzazioni ispirate al tema della città. L'orario è continuato dalle alle 22. Chiuso il lunedì.

Lo scultore Mainolfi pittore del Palio 1995 espone al Battistero di San Pietro

IL PLATANO

I contemporanei

Collettiva di artisti contemporanei fino al primo settembre, alla galleria «Il platano», corso Alfieri 253. Sono esposte opere di Tabusso, Soffiantino, Casorati, Nespolo, Manzone, Omedé, Preso, Guglielminetti, Messina, Scanavino, Lucente, Mino Rosso, Marini. La galleria è aperta col seguente orario: 10-12/16-19. Chiuso lunedì e festivi.

ALPHABETA

Marina Chkuratova

Alla libreria «Alphabeta», corso Dante 109, personale di Marina Chkuratova Cottaneo. L'artista è nata a Tjmen (Russia) ed è cittadina italiana dal '94. Usa tutte le tecniche espressive ed ha lavorato anche nel campo della moda e dei tessuti. Le opere esposte ad «Alphabeta» sono realizzate ad olio o con tecniche di collage con uso di stoffe e c. La libreria è aperta fino alle 21.

VIARIGI

Concorso di pittura

Il 3 settembre, a Viarigi, in occasione della festa «Saltimpiazza», si svolgerà una mostra-concorso di pittura, con importanti premi. Gli artisti che vogliono aderire si possono informare telefonando ai numeri 989.305 o 996.055.

TIGLIOLE

Allievi in S. Lorenzo

Nella chiesa di San Lorenzo a Tigliole, continua, fino al 1° ottobre, la mostra degli allievi di Mainolfi. Espongono Anna Bei, Mario Ciaramella, Mutus Liber, Salvatore Mazza e Antonio Zaccone. (Orario: giovedì, sabato e domenica, 16-20)

SC.

«Alla torre»

Nella ex chiesa dei Battuti, a san Giorgio Scarampi, mostra delle opere di pittori torinesi che furono allievi di Filippo Scroppo. L'esposizione fa parte delle manifestazioni artistico-culturali «Alla torre degli Scarampi».

Punto arte

A Loazzolo, nel «Punto arte», espone il pittore torinese Attilio Gardino.

STASERA AL CINEMA

Lux — Tel. 594.147 — PER FERIE

Politeama — Tel. 530.066 — CHIUSO PER FERIE

Ritz — Tel. 530.096 — CHIUSO PER FERIE

Nuovo Splendor — Tel. 595.040 — CHIUSO PER FERIE

Collegio — Tel. 255.723, Ore 22, L. 6000 — **Priscilla, la regina del deserto** di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94) — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in trasferta. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' **Commedia**

Don Bosco — Tel. 410.856 — CHIUSO PER FERIE

CANELLI

Balbo — Tel. 824.089

Tel. 701.459 — CHIUSO PER FERIE

Lux — Tel. 702.788 — CHIUSO PER FERIE

Sociale — Tel. 701.496 — CHIUSO PER FERIE

Verdi — Tel. 701.459 — CHIUSO PER FERIE

SAN DAMIANO

Cristallo — Tel. 975.124 — CHIUSO PER FERIE

Lux — CHIUSO PER FERIE

Splendor — Tel. 982.286 — CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. 67 telefono 856.521 Chiuso per ferie

G. 67 telefono 856.521 Chiuso per ferie

ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800 **Assassini nati** di Stone con Juliette Lewis, Woody Harrelson. Viet. min. 14. Or. 17.30. 20,

AMBROSIO MULTISALA c.so Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1 **L'ultimo inganno** 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 N.V. A. cond. Sala 2 **Hong Kong '97.** Or. 18.30. 16.30. 20.30. 22.30. Sala 3 **A proposito di donne.** 16. 18.10. 20.20. 22.30

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 581 Chiuso per ferie. Apertura 1° settembre

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto

CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540 110 Chiuso per ferie fino al 6 agosto

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telefono 436 0723 **Quattro matrimoni e un funerale** Orario 15.45. 18. 20.15. 22.30

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436 0723 **Viaggio in Inghilterra** Orario 15.40. 17.55. 20.10. 22.30

CRISTALLO via Gorio 5, t. 669 7100 Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto

DORIA via Grattoni 9. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto

ELISEO GRANDE p.zza Sabotino per ferie.

ELISEO BLU p.zza Sabotino. Chiuso per ferie

ELISEO ROSSO p.zza Sabotino. Chiuso per ferie

EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **La casa degli spiriti.** Or. 16. 21 **strategia della lumaca** Or. 18.45

ERBA 1 corso Moncalieri 241 **Quiz show** Orario 20; 22.30

ERBA 2 c. Moncalieri 241 **Wood** Aria condiz. 20. 22.30

ETOILE via B. Buozzi angolo Roma. Chiuso per ferie. Riapertura 19 agosto.

FARO v. Po 30, tel. 817 30.23. Chiuso per ferie.

c. Trapani 57 per ferie

IDEAL Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto

KING via Po 21. Tel. 812 5996 **Un'estate indimenticabile.** Ore 16.30. 18.30; 22.30

KONG via S. Teresa 5. Telefono 534 614 **Don Juan De Marco maestro d'amore.** Or. 16.30. 18.30, 20.30. 22.30

LILLIPUT c. XX Settembre 15 bis. T. 537 100. Chiuso per ferie.

San Federico. Chiuso per ferie Riapertura 25 agosto

MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riapertura 25 agosto

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie.

OL 1 via Arsenale 31, telefono 532 **La scuola.** Or. 15.45. 18. 20.15. 22.30. Aria condiz.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532 448 **Rivelazioni.** Or. 15. 17.30; 20. 22.30. V. 14. Aria condizionata

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531 400 Chiuso per ferie

ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562 0145 Chiuso per ferie

STUDIO RITZ via Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 29 agosto.

VITTORIA Roma Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Chiuso per ferie. Riapertura uffici il 21/8. Bigl. il 22/8. Per la stagione d'Opera 1995/96 è in corso, fino all'8/8 la campagna per il rinnovo degli abbon. ai turni. Il pagamento va effettuato esclusivamente presso le agenzie della banca CRT Cassa di Risparmio di Torino. P.zza Carignano 6. Riposo

ERBA. C.so Moncalieri 241, 5447 Campagna abbonamenti stagione 1995/96 dal 10 settembre. Informazioni dalle 19 alle 23. Vedi cinema.

LE TV PRIVATE

Telecupole

17 — **Video top**, videoclip
19,30 **Tg 4**
20,30 **Twinky**, film
24 **Le auto della settimana**
2 - **Tg 4**

Telestar

18,30 **Silent Force**, telefilm
20 — **Week end italiano**
20,30 **Una scarpa per l'assassino**
22,30 **I viaggi di giramondo**
23 - **Amichevolmente... con voi**
23,50 **The Red Light show**, varietà
0,45 **Astro**, oroscopo

Videogruppo

18,30 **Hot Rod & Moto motori**
19,30 **Adam 12**
20 — **Lover & Sherley**, telefilm
20,30 **Terra nera**, film
22,30 **Adam 12**, telefilm
24 — **Nite video**
Speciale Mtv

Quadrifoglio Odeon Tv

18,15 **Frame**, rotocalco di estetica
18,45 **Andiamo al cinema**
19 **Ballando ballando**, varietà
21 — **Tg rosa Beach**
21,45 **Tg8 sette**

Quinta

16 — **Film**
19,30 **Raccontando il mondo**
20,20 **Tg delle vacanze**, attualità
21,30 **Night spirits**, film
— **Royal Casinò**
1,30 **Supr**

Quarta Rete Tv

18,30 **Giochi in famiglia**
20,15 **Il salvagente**
20,30 **Licenziato (ul. assunta (o)**
22,30
0,15 **bikini**
0,45 **First and ten**,
L'uomo di Atlantide, telefilm

Telecity

19 - **I viaggi di Giramondo**
19,30 **Fotomodella dell'anno**
20 **Superamici**, cartoni
20,30 **Strana coppia**, tv movie
Superaction
22,45 **Velvet**, tv movie
0,50 **Astro**, oroscopo
1,30 **Soldato Benjamin**, sit. com.

Supersix

20 — **Tv magazine**
21,30 **Telefilm**
22,30 **Film**
24 **Film di mezzanotte e... dintorni**
Buona notte con...

Rete 9 Tai

19 - **Settegiorni**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 2/8/95**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **I Barkley di Broadway**, film
22,30 **Eccles**

Telecampione

insieme, rubrica
20,15 **Ebla: Alle origini civiltà urbana**, documentario
20,30 **Comuni 2000**, rubrica
21 — **Emporio tv**

G.R.P.

19,15 **Skyways**, telefilm
19,45 **Evil Paradise**, telenovela
20,30 **Il delitto di Giovanni Episcopo**, film
22 **Cortocircuito**, film
0,30 **Skyways**, telefilm
1 - **Il delitto di Giovanni Episcopo**, film
2,30 **Skyways**, telefilm

Rete Canavese

18,30 **Video shop**
19,30
21 — **Fuori gioco**
Notes
24 - **Notturno**

Telesubalpina

17 — **L'appartamento dello scapolo**, film
19 - - **Settegiorni**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Paolo II del 2/8/95**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **I Barkleys di Broadway**, film

Rete 7 Piemonte

20,40 **Film**
22 — **Racing time**
22,40 **Informasette**
23 — **Conviene far bene l'amore**
Informasette
24 — **Vacanze, istruzioni per l'uso**

Telegranda

15 - **Dies domini**, religioso
17 — **Prospettive**, informazione
Città e paesi della Granda
21 - **Prospettive**, informazione
22 — **Compartir**, realtà missionaria
23,30 **Città e paesi della Granda**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Tambass a muro, oggi alle 16,30 la finalissima di Grazzano con gli eterni rivali del Vignale

Montemagno insegue uno storico tris

«Natta e Nobile possono farci vincere il terzo titolo»

GRAZZANO. Sarà [illegible] terza volta del Montemagno o la quarta del Vignale? I pronostici di questa vigilia di «finalissima» del muro danno per favoriti gli astigiani, ma ogni partita ha una storia a sè e tutto può succedere.

Oggi, alle 16,30, sul campo grazzanese le due finaliste del 20° torneo di tamburello a mu[illegible] del Monferrato si affronteranno per aggiudicarsi [illegible] titolo di campioni.

Il fattore campo (è la prima volta che la finale si disputa a Grazzano) dà per favoriti i montemagnesi: il loro [illegible] di punta Fulvio Natta è di Grazza[illegible] e conosce quel muro a menadito. Il quintetto diretto da Arturo Morellato può pure contare sull'ottima forma dell'altro fondocampista Filippo Nobile; della squadra fanno anche parte Carlo Giolo, Andrea Rossio e lo stesso Morellato

I giallo-neri vignalesi hanno due punti di forza per opporsi a questo schieramento: la regolarità di Alessio Monzeglio e l'esperienza di Claudio Cussotto; completano la formazione, allenata da Sergio Deevasis, Davide Bertoli, Fabrizio Nebbia e Gianluca Ninzatti.

E' molto ricco l'albo d'oro del Vignale, che può vantare ben tre titoli [illegible] campione, vinti negli anni '84, '92 e '93 e tre secondi posti, ottenuti nell'88, '89, '91. Un po' meno blasonato è il Montemagno che ha conquistato solo due volte l'ambito titolo, nell'89 e nel '91 e nell'87 si è piazzato [illegible] secondo posto.

I precedenti. Montemagno e Vignale [illegible] affrontano in finale per la [illegible] volta; in entrambe le occasioni si erano imposti gli astigiani, sui campi neutri di Calliano e Portacomaro. Nessu[illegible] degli attuali giocatori del Montemagno faceva parte delle formazioni [illegible] allora, l'unico atleta presente in tutte e tre le occasioni è Claudio Cussotto del Vignale, che già in quegli anni vestiva la maglia giallonera.

Filippo Nobile. Il palleggiatore [illegible] Montemagno [illegible] disputato quest'anno una stagione ad alto livello Oggi sulla [illegible] strada troverà [illegible] altro grande regolarista Alessio Monzeglio [illegible] Vignale

Sfida giovanile. La finale sarà preceduta, alle 15,30, dalla «finalina» tra gli «Under 13» [illegible] Portacomaro e Vignale.

I biglietti. Il costo del biglietto (posto unico) è di 7 mila lire. L'ingresso al campo di gioco sarà aperto fin dalle 15. Durante la partita funzionerà un servizio bar e panini, assicurato dalla Pro loco [illegible] Grazzano, che ha anche allestito una zona a bordo campo di posti a sedere. La possibilità di parcheggio è limitata alle vie del paese, tutt'intorno [illegible] piazza principale che diventa terreno di gioco per il tambass.

Albo d'oro. Il tamburello racconta che è il Grazzano la squadra che ha vinto più volte [illegible] torneo a muro, esattamente cinque, negli anni 1976, '77, '85, '86, '87. Questo primato della società grazzanese continua a resistere nel tempo. A ruota si piazza il Grana, vincitore di quattro titoli consecutivi (unica squadra che sia riuscita in questa impresa), dall'80 all'83.

Con tre vittorie segue il Vignale ('84, '92, '93). Più nutrito il gruppetto di squadre che hanno conquistato per due volte il torneo: Portacomaro ('78, '79), Moncalvo ('88, '90), Montemagno ('89, '91). Un'unica vittoria per il Castell'Alfero, nel '94.

Brunella Mascarino

Camerasti rischia in A2 In D finale a Cinaglio

ASTI. Oltre alle finali del torneo a muro e del campionato interprovinciale di D, questa domenica tamburellistica offre altri interessanti appuntamenti (le gare alle 16,30).

Serie A1. Trasferta in terra veneta per il Castelferro, impegnato, oggi, sul campo del San Pietro in Cariano (Verona). Rischia qualcosa in più l'altra capolita Bardolino, ospite del San Paolo d'Argon.

Serie A2. Partita tutta in salita per il Camerasti, [illegible], ospite del Mezzolombardo di Trento, squadra di alta classifica e tecnicamente molto valida. Classifica: Cavrianese 30 punti; Negarine 28, Mezzolombardo, Filago 22; Castiglione 18; Borgosatollo 17, Ronzo 15; Camerasti 14; Botti 12; Rossa 8; Cortefranca 5; Cavalcaselle 1.

Serie B. Ultima di campionato nella serie cadetta. Per conoscere il nome delle due squadre ammesse alla qualificazione nazionale e quella della retrocessa in serie C, bisognerà attendere i fischi finali di tutti i campi.

La capolista Castelli Calepio (Bergamo), rischia grosso sullo sferisterio di Cunico, quest'ultimo distanziato di soli due punti. Ad approfittare dello scontro diretto potrebbe essere il Pro Cerrina di Medesani, sul campo del Castellero

Serie C. Oggi, termina anche il campionato di C. La capolista Settime [illegible] era già qualificata alle finali nazionali di settembre con una settimana di anticipo, aggiudicandosi il titolo di campione regionale. Questo il calendario odierno: Revigliasco-Madonna Olmetto; Montechiaro-Cinaglio; Alfiano Natta-Viarigi; Villadeati-Settime; Callianetto-Mombellese. Classifica: Settime 33 punti; Monale 32, Montechiaro 29; Callianetto, Villadeati [illegible]; Revigliasco 20, Madonna Olmetto 16; Viarigi 15; Cinaglio 7; Mombellese, Alfiano Natta 6.

Serie D. Azzano e «Vini Dezzani» Cocconato [illegible] giocano oggi il titolo di campione interprovinciale. La finale alle 17, a Cinaglio.

[bru. m.]

Domani a Göteborg

La marcia di Rossella ai Mondiali

Rossella Giordano

ASTI. Domani potrebbe essere il suo grande giorno Rossella Giordano, 23 anni, astigiana, marcerà verso un possibile, e a lungo inseguito, risultato di prestigio al mondiale di atletica a Goteborg, in Svezia.

L'atleta azzurra scenderà in pista alle 17,30, nella 10 chilometri di marcia. A fare il tifo per lei da casa ci saranno i genitori: il papà Franco, elettricista e la mamma Anna, impiegata, che la incitoranno davanti alla televisione. «Un posto tra i primi dieci sarebbe il massimo» ha preannunciato Rossella, ma chissà che non sia proprio lei la grande sorpresa della marcia mondiale. [r. s.]

Domani l'incontro femminile. Le altre gare

In [illegible] a Camerano le «lady» del tambass

CAMERANO CASASCO. Il ricco programma tamburellistico della festa patronale [illegible] Came[illegible] si apre [illegible] con la «Maratona di tamburello giovanile», riservata alle categorie esordienti, pulcini, allievi. Le gare [illegible] qualificazione alle finali s'inizieranno alle 9 e termineranno intorno alle 19,30, con una breve pausa per il pranzo.

Domani, alle 16,30, lo sferisterio del paese ospiterà un'insolita gara di tamburello, tutta al femminile: da [illegible] parte la compagine del Camerasti che milita nel campionato Juniores, dall'altra le mogli di alcuni campioni della specialità, capitanate dalla presidente del Camerasti, Lauretta Bianco.

Con lei in squadra ci saranno oltre a Stefania Mogliotti, fondocampista del Camerasti, che in questi giorni ha [illegible] la convocazione in nazionale, anche Valeria Ruffa Bonanate, Daniela Strocco Basso, Elena Volontà, Manuela Cortese. Per difendere i colori del Camerasti scenderanno in campo Anna Botti, Chiara Colombaro, Cinzia Secci, Anita Conti, Stefania Gazzola, Marisa Lucia, Sally Valle, Giovanna Sorrentino.

Una partita che potrà offrire un interessante spaccato [illegible] una realtà in crescita costante, grazie anche all'impegno della federazione (Fipt) e [illegible] particolare dei dirigenti astigiani.

Al termine di questa gara è in programma l'incontro di tamburello sperimentale «quattro contro quattro», tra giocatori di A1.

Da una parte Flavio Isalberti dell'Aldeno e di tre [illegible] Castelferro Petroselli, Dellavalle e De Luca; sul fronte opposto Bonanate e Cavagna del Castelferro, Valter Chesini del Fumane, Gigi Fasoli del Castellaro.

Martedì, alle 16,30, s'inizierà il [illegible] di San Lorenzo, a cui si sono iscritte quattro squadre [illegible] serie B: Camerasti, Monale, Cunico, Pro Cerrina. Una [illegible] giorni di gare che dovrebbe richiamare nello sferisterio astigiano il pubblico delle grandi occasioni. Lo spettacolo è assicurato.

[bru. m.]

CALCIO

Sono 19 i convocati dal tecnico Bochicchio. Manca Palermo in disaccordo con la società

Per l'Asti da serie D è tempo di raduno

Domani ritrovo allo stadio, poi la partenza per Caraglio

ASTI. Vacanze finite per i calciatori dell'Asti. Domani mattina i «galletti» si ritroveranno al Comunale per il consueto raduno [illegible] inizio stagione.

Subito dopo partiranno per il ritiro di Caraglio (Cuneo), dove avrà luogo la prima fase della preparazione in vista del campionato di serie D 1995-96. Il ritrovo allo stadio è fissato [illegible] le 9.

Sono attualmente diciannove i giocatori convocati. Con l'allenatore Gerardo Bochicchio, il tecnico in seconda Giovanni Demaria [illegible] il massaggiatore Ugo Perosino, andranno a Caraglio i seguenti giocatori.

Portieri. Renato Biasi, Francesco Penna.

Difensori. Alessandro Bochicchio, Luca Bronzino, Daniele Cacciola, Paolo Danzè, Mirco Gamba, Fabio Paro.

Centrocampisti. Davide Basso, Marco Bucciol, Davide Nastasi, Federico Pavese, Aldo Porrino, Rino Restivo, Mino Schiavone, Ivan Valpreda.

Attaccanti. Beppe Falzone, Davide Incardona, Enrico Porrino.

In questo gruppo potrebbe inserirsi un acquisto dell'ultima ora, visto che l'Asti sta cercando altri due rinforzi per poter disputare un campionato dignitoso.

Del resto, questo è l'obiettivo principale della società biancorossa, tornata nello massimo categoria dilettantistica dopo un «purgatorio» durato ben sei anni.

Caso Palermo. Nell'elenco dei convocati non figura Davide Palermo. [illegible] difensore appartiene sempre alla «rosa», ma [illegible] ha ancora raggiunto l'accordo economico con il sodalizio presieduto da Gianmaria Piacenza.

A Caraglio saranno [illegible] que presenti [illegible] gli altri protagonisti (eccezion fatta per Marianì e Zarol della promozione in serie D conquistata ufficialmente [illegible] 24 giugno tra le [illegible] amiche dopo la seconda gara di spareggio col Russi.

Al loro fianco lavoreranno duramente anche i tre nuovi arrivati, vale a dire [illegible] torinese Danzè e i gemelli astigiani Aldo ed Enrico Porrino.

Prima amichevole. I giocatori dell'Asti resteranno nel Cuneese per una settimana. Domenica 13 gli uomini di mister Bochicchio affronteranno in amichevole i pari categoria del Nizza Millefonti.

La partita si disputerà a Dogliani con inizio alle 16,30. E' poi previsto in seguito anche un incontro al Comunale con la prima squadra del Genoa.

Domenica [illegible] agosto, invece, prenderà [illegible] via la Coppa Italia riservata alle squadre di serie D. Sarà quello il primo, vero banco di prova agonistico del nuovo Asti. [r. s. a.]

LE RIVALI

Dieci le piemontesi

La Lega nazionale dilettanti ha annunciato ufficialmente l'organico del campionato di serie D 1995-96. Anche nella prossima annata calcistica [illegible] 162 (suddivise in nove gironi) le squadre che prenderanno parte al torneo: l'inizio domenica [illegible] settembre. Sono 11 le società ripescate; tra cui Campobasso, Pisa e Russi, quest'ultima avversaria dell'Asti nella doppia sfida decisiva per il salto di categoria. Sono rimaste al palo Imperia (per rinuncia) e Grosseto. Già esclusa dalla «C2», la formazione toscana è stata costretta a dire no anche alla serie D. Dieci le compagini piemontesi iscritte. Oltre all'Asti, figurano nell'organico Biellese, Borgosesia, Derthona, Moncalieri, Nizza Millefonti, Pinerolo, Saluzzo, Sparta Nova[illegible] e Valenzana. Aosta e Chatillon sono invece [illegible] due squadre che rappresentano la Valle d'Aosta. Domani o martedì la Lega comunicherà la formazione dei gironi, venerdì usciranno i calendari.

CALCIO

Campionato Promozione

Anche l'Albese tra gli avversari del San Damiano

SAN DAMIANO. Dopo la retrocessione del Canelli in Prima Categoria, il Sandamianferrere è l'unica squadra astigiana iscritta [illegible] campionato di Promozione 1995-96.

Classificatasi seconda nel maggio [illegible] alle spalle del neopromosso Acqui, la compagine rossoblù allenata dal mister Vito Sollazzo è stata inserita in un raggruppamento comprendente anche le formazioni alessandrine e cuneesi.

Queste [illegible] quindici avversarie del Sandamianferrere, nel torneo di Promozione che avrà inizio domenica 17 settembre (un torneo che si preannuncia particolarmente impegnativo ed equilibrato): Albese, Cambiano, Castellazzo, Cheraschese, Comollo Novi, Felizzano, Fulvius, Monferrato, Narzolese, Ovada, Pontecurone, Sarezzano, Sommarivese, Trofarello, Viguzzo[illegible].

[r. s. a.]

CICLISMO

Doppio appuntamento di prestigio oggi per gli appassionati astigiani

Juniores in gara sui colli di Belveglio

A Castelnuovo Calcea si sfidano gli «amatori»

BELVEGLIO. Doppio appuntamento di prestigio, oggi, per gli appassionati astigiani di ciclismo, a Belveglio e Castelnuovo Calcea. A Belveglio saranno di scena 140 tra i migliori corridori juniore di Piemonte, Liguria e Lombardia. Alle 15 verrà data la partenza del primo memorial «Quarto e Romolo-Coppa Comune di Belveglio» organizzato dalla polisportiva Borgonuovo [illegible] Collegno. Il ritrovo alle 13. Il percorso è di 110 chilometri su un circuito ricco di saliscendi [illegible] paesi della zona. Al primo, secondo e terzo andranno premi, rispettivamente, da 100, [illegible] e 80 dollari.

A Castelnuovo Calcea si disputa invece la decima edizione del «Circuito Brofferiano», [illegible] ciclistica amatoriale per corridori di seconda e terza [illegible]. Ritrovo alle 13,30 a Castelnuovo Calcea, sulla piazza delle suole elementari. Poi le partenze dalle 14,45. [ca. l.]

In gara oggi a Belveglio i migliori juniores di Piemonte, Liguria e Lombardia

SPORT FLASH

La terna del «Mangiaben» vince la maratona [illegible] Caffi

La vittoria alla maratona maschile Trofeo Valbormida è andata al ristorante «Mangiaben» dei Caffi con la terna Cacciabue-Bonfante-Testore: secondo posto per Monticone-Cirio-Pavese (macchine enologiche Poggio di Cassinasco); terzi Olivetti-Ricci-Gallarate (impresa edile Ciriotti); solo ultimi i vincitori dell'edizione '94 Muro-Obice-Spagnrino. [e. ce.]

Al via gli incontri in frazione Gherba

In frazione Gherba fitto calendario [illegible] gare a bocce durante la tradizionale festa della Madonna della Neve: oggi dalle 8,30 gara a bocce a pules (primo premio 4 sterline d'oro: secondo 4 marenghi ecc.).

Domani (lunedì) dalle 9 gara a bocce per ragazzi (età massima 16 anni); seguirà alle 14,30 gara a bocce alla baraonda; mercoledì 9 gara a bocce al libero [illegible] vuole. [m. t.]

[illegible] A VOLO

Seconda giornata di gare a Olmo Gentile

Prosegue (oggi dalle 10), al campo di tiro a volo di Olmo Gentile, [illegible] gara di tiro al piattello «alla cacciatora». La competizione si [illegible]colerà sui 20 piattelli (18 singoli e una coppia). [fl. l.]

MOTORI

Capello in pista a Misano con l'Audi

Sul circuito di Misano si disputa oggi la prova valida per il campionato italiano Superturismo: in gara anche il pilota canellese Dindo Capello (Audi A4 ufficiale), attualmente secondo nella generale alle spalle di Emanuele Pirro, campione in carica. [g. m. g.]

A Polonghera proseguono i festeggiamenti dedicati [illegible] San Severiano

Tra danze e lavoro nei campi

Oggi nella sede della Pro loco sarà inaugurata la rassegna dedicata alle attività femminili
In serata si ballerà con l'orchestra «La Primavera». Agricoltura e prospettive industriali

POLONGHERA. Una piccola ma industriosa comunità [illegible] cavallo tra la «Granda» e la provincia di Torino, Polonghera si estende nel verde della rigogliosa campagna cuneese, a pochi passi dal Po, che da sempre ne segue il tempo e le attività. Gente legata al lavoro della campagna, ma con uno sguardo aperto verso la realtà industriale della vicina cintura torinese, per animo e vocazione si potrebbe paragonare a certi caratteristici paesini della Bassa padana, nei quali vivono ancora tradizioni solide. E, d'altronde, il grande fiume, che l'emiliano Riccardo Bacchelli ha così ben raccontato nella saga della famiglia Scacerni, [illegible] tutte le genti che vivono, prosperano e lottano lungo le sue rive in un ideale comune spirito padano.

A proposito di aspetti letterar[illegible] della zona, la maestra Iolo Olivero ha recentemente presentato il suo libro «Polonghera indietro nel tempo», con [illegible] storici sulle vicende degli abitanti, senza tralasciare aspetti culturali sulla tradizione e l'attività di questa comunità. E' gente semplice e laboriosa, che lavora guardando soprattutto alle prospettive future.

Alcune fiorenti industrie costituiscono il polo economico-industriale della zona. Tra queste, le officine meccaniche M.R, officina [illegible] torneria; l'officina Trucco, specializzata nella costruzione di macchinari per l'agricoltura; l'impresa di lavorazion[illegible] del ferro dei fratelli Fiorio; la Tecno impianti G2; la Siv demolizioni e smontaggi; la Mobili Gili e la Gili [illegible]damenti. In un momento di grande trasformazione dalla cultura contadina [illegible] quella industriale, [illegible] vengono dimenticati i cardini delle tradizioni e della cultura passata che bene si possono inserire anche [illegible] prospettiva di grandi mutamenti. E' in questo contesto che si colloca la festa patronale dedicata a San Severiano, organizzata dall'associazione turistica Pro loco. I festeggiamenti si sono iniziati il 17 luglio e proseguiranno fino a martedì.

Le manifestazioni presentate sinora sono state all'insegna del successo. In modo particolare, venerdì, un pubblico entusiasta ha partecipato al grande karaoke presentato da Piero Vallero. Vallero, polongherese di nascita, è ormai un «big» a livello nazionale. Da qualche tempo collabora con i Pooh e durante i concerti della band di Roby Facchinetti rinforza il sound del quartetto con il suo sax dalle sonorità pregevolissime. Il sindaco Francesco Audisio, recentemente riconfermato alla guida del paese, guarda ai festeggiamenti patronali come un catalizzatore di aspirazioni e di intenti per la comunità di Polonghera. «La festa patronale di San Severiano è un importante momento d'incontro per la nostra comunità - spiega il primo cittadino -. Come amministratori ci impegnamo nel sostegno al comitato che organizza i festeggiamenti e tutti i collaboratori». Stamani, alle 10, nella chiesa parrocchiale del paese, verrà celebrata la messa solenne. Nel pomeriggio, alle 15, nella sede della Pro loco, sarà inaugurata la rassegna dedicata ai lavori femminili. Stasera, alle 21, grande serata danzante con l'orchestra spettacolo «La Primavera». Domani pomeriggio (ore 15) grande gara a bocce a sorteggio per tutti (escluse categorie A e B) con ricchi premi, e alle 21 ancora un grande appuntamento con il ballo liscio in compagnia dell'orchestra «Liscio Allegria». Durante la serata ci sarà l'esibizione del gruppo di danza «Alice & Company» con liscio, standard, latino-americano e flamenco.

Martedì 8 agosto gran finale dei festeggiamenti con l'appuntamento, alle 21, con il popolarissimo Martin e la sua orchestra. Il personaggio lanciato dal[illegible] manifestazione regionale «Piemonte in piazza», gode [illegible] molta popolarità in queste zone, apprezzato proprio per il suo carattere gioviale e buontempone e soprattutto per le sue canzoni, che raccontano il lavoro dei campi, la serenità [illegible] una famiglia unita e il valore della vera amicizia. Tutti i festeggiamenti sono stati curati dal comitato della Pro loco, di cui è neo-presidente Lilly Avataneo. Dice: «Non [illegible] impresa facile sostituire Gianmario Bosco, [illegible] assessore comunale, ma speriamo, [illegible] la collaborazione del direttivo e di quanti in passato ci aiutarono, di condurre in porto la manifestazione». [m. b.]

In occasione della [illegible] patronale Polonghera [illegible] anche organizzato il karaoke

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Domenica [illegible] Agosto 1995

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Numero chiuso alle Sorgenti

Solo cento auto in alta Val Maira

Il blocco nell'Alta [illegible] Maira scatterà all'esaurimento dei posti [illegible] nel parcheggio (in alto) [illegible] Sorgenti [illegible] Maira. Sopra, veduta di Acceglio

ACCEGLIO. Anche alle sorgenti del Maira, come già in altre località turistiche [illegible] Cuneese, è scattato il numero chiuso per le auto. La regolamentazione del traffico, stabilita da un'ordinanza municipale, prevede il blocco, in frazione Saretto, del[illegible] strada d'accesso alla zona: lo stop scatterà all'esaurimento dell'area parcheggio (circa cento posti) allestita alle Sorgenti.

Gian Marco Baralis, sindaco di Acceglio, spiega: «Il provvedimento entra in vigore ogni domenica e durante i giorni festivi. La decisione di regolamentare il traffico alle Sorgenti Maira è stata presa per motivi di sicurezza. Le scorse domeniche lungo la strada che sale dalla frazione Saretto [illegible] [illegible] registrati ingorghi sia per l'alto numero di auto in transito, sia per le vetture parcheggiate sul lato della carreggiata. In caso d'emergenza, in una simile situazione diventava problematico [illegible]re affluire in zona mezzi di [illegible]. [illegible] provvedimento è stato accolto con particolare soddisfazione dai numerosi escursionisti che scelgono questo angolo della Valle per le gite domenicali».

L'applicazione dell'ordinanza, che resterà in vigore fino a settembre, è affidata al messo comunale che opera in collaborazione con la stazione dei carabinieri di Acceglio. Una volta entrato in vigore il divieto, i turisti sono costretti a lasciare le auto nel parcheggio vicino al lago artificiale di Saretto e percorrere, a piedi, circa 800 metri per raggiungere le Sorgenti. La scorsa estate, per regolare il traffico delle auto in [illegible] era stato imposto il pagamento di un ticket d'ingresso, che adesso è stato abolito. Sempre nell'ambito della regolamentazione del traffico, il sindaco di Acceglio ha ordinato la chiusura notturna, alle auto non autorizzate, del centro storico della cittadina. Un'altra ordinanza vieta l'accesso delle vetture sprovviste [illegible] nullaosta nelle strade interne alla frazione Saretto.

Libera circolazione per le auto [illegible] i camper nella zona delle Cascate [illegible] Stroppia. Gli operatori del rifugio «Campo Base» stanno, però, elaborando un progetto di razionalizzazione degli afflussi che prevede, fra l'altro, [illegible] costruzione di nuove aree destinate a parcheggio. In caso di eccessivo traffico sono allo studio anche [illegible] serie di posti [illegible] blocco a monte della frazione Chiappera. Prossimamente il piano sarà presentato in Comune.

Carlo Giordano

La mamma di lui si era opposta: «Quella ragazza vuole solo i nostri soldi»

Sposi fra gli applausi a Dogliani

I giovani festeggiati dagli amici all'uscita dall'ufficio del sindaco anche con il lancio di riso
Nella mattinata l'ultimo incontro con il giudice e gli avvocati. I familiari non si sono visti

DOGLIANI. E vissero felici [illegible] contenti. Il matrimonio di Ezio Devalle e Serena Carena è stato celebrato ieri [illegible] 17 [illegible] municipio. Tutto regolare, compresi il [illegible], gli anelli, [illegible] riso e gli applausi degli amici all'uscita dall'ufficio d[illegible] sindaco. [illegible] anche l'ultima giornata da fidanzati, per i «promessi sposi» doglianesi, [illegible] vissuta fra [illegible] difficoltà, per l'ultimo assalto [illegible] chi voleva impedire il matrimonio.

Per qualcuno, il sindaco «don Abbondio» Bernardino Chiappella, sembra che [illegible] fatidico giorno sia cominciato addirittura alle 6, dopo una notte travagliata, con una visita, pare, dei fratelli di lui. Poi il primo cittadino ha incontrato l'avvocato dei ragazzi (la monregalese Franca Turco) il pm Riccardo Baudinelli e il legale di mamma Giuseppina Vietti, Antonio Viglione. Alla fine il sindaco si [illegible] convinto che nonostante le citazioni, le denunce e le richieste [illegible] perizia psichiatriche quel matrimonio s'aveva da fare.

Intanto [illegible] giudice aveva parlato anche con i due ragazzi, accorgendosi forse che quell'Ezio non [illegible] certo «scemo» come qual[illegible] voleva farlo apparire, ma soltanto un ragazzo normale. Comunque ormai le due parti vogliono fare chiarezza ed è stata disposta un perizia psichiatrica.

[illegible] tutte le polemiche sono state fatte passare in secondo piano dalle nozze. Con Dogliani che si è mobilitata dal mattino, ingannata dall'orario fissato prima dalla battaglia giudiziaria. Almeno un centinaio di curiosi aspettavano notizie con riservatezza langarola dietro le pile dei portici o nel dehors del bar Riviera. Tutti si sono ripresentati alle 17, quando il matrimonio [illegible] stato celebrato davvero. Puntuale anche la pioggia perché, come da copione, Isab[illegible] Gavarrino, bella testimone dello sposo potesse dire: «Dopo tanti problemi [illegible] voleva l'acquazzone».

Fra il pubblico anche l'avvocato [illegible] ragazzi, Franca Turco. Bionda, vestito nero, era probabilmente la donna più elegante della festa: «Questo matrimonio si doveva celebrare ed è andata così. Ora auguro a tutti di vivere felici e contenti, magari dimenticando e diventando una sola famiglia, anche perché se i fratelli di Ezio non si sposano, fra qualche anno Serena sarà l'unica che potrà accudire alla suocera».

Mamma Giuseppina era la grande assente. Nessuno l'aspettava, [illegible] forse Ezio - che non serba rancore - ha sperato fino all'ultimo di vederla comparire. Lei ha cercato di impedire le nozze, ha detto che Serena [illegible] era «una sgualdrina che voleva i soldi e l'aveva stregato con il sesso», ma Ezio l'avrebbe abbracciata lo stesso. A dire [illegible] vero Giuseppina Vietti e i suoi due figli in paese li hanno visti: ma erano le 15 ed erano a bordo di un trattore che trainava una paio di carri di fieno.

Nella grande cascina ieri sera c'era un'aria di mesta rassegnazione. «Sapevamo [illegible] non poter impedire il matrimonio - dice l'avvocato Antonio Viglione, che ha curato gli interessi della mamma e dei fratelli di Ezio -. Era soltanto il desiderio di una famiglia che voleva che uno dei suoi componenti riflettesse ancora su una decisione importante. Non vorrei che ora diventassero i cattivi, mentre nel loro atteggiamento c'era tanta genuinità che non vedo dall'altra parte. In fondo è più facile applaudire alle vittorie dell'amore che a quelle del buon [illegible].

Luca Ferrua

Ezio Devalle e Serena Carena nel momento [illegible] [illegible] davanti al sindaco [illegible] Dogliani Bernardino Chiappella e alla festa dopo le nozze. Sotto, l'avvocato della coppia Franca Turco
[FOTOSERVIZIO [illegible] SAEVA]

Al rinfresco

Torta, bignole e tanti regali

DOGLIANI. Una festa per pochi. Al rinfresco di Ezio [illegible] Serena c'erano gli amici più stretti, quelli che negli ultimi terribili giorni non li hanno traditi neppure un momento. Il padre della sposa e l'unico parente. [illegible] sfugge l'obiettivo della macchina fotografica. Torta, bignole e spumante, come [illegible] una cresima, mentre per le nozze la tradizione langarola esigerebbe pranzo con tredici antipasti e abbondanza di primi e secondi. Ma i due promessi sposi [illegible] contenti così.

«Ora [illegible] bene» dice Serena. Loredana Gavarrino, testimone di nozze di Ezio, ma soprattutto amica della sposa, le circonda [illegible] spalle [illegible] [illegible] braccio. La festa è stata organizzata [illegible] casa sua, proprio al piano di sopra rispetto all'alloggio dove vivono i due giovani. La «testimone» è un'ex fotomodella, ma ora ha aperto un negozio a Dogliani: «Di lì ne ho sentite di tutti i colori [illegible] miei amici, [illegible] [illegible] [illegible] che sapevo la verità veniva soltanto da ridere: sapevo che l'amore avrebbe trionfato». Ilario Coci, il testimone della sposa, viene da Vicoforte [illegible] torna sugli esempi manzoniani: «Hanno vinto senza capponi, perché avevano ragione: come si può vietare un matrimonio?».

Intanto arriva qualche altro amico, aumentano i regali per i due sposi. Serena ha un sorriso per tutti, Ezio resta in silenzio anche se è sempre il primo ad alzarsi per [illegible] da bere [illegible] nuovi ospiti. I due novelli mari[illegible] e moglie rifiutano il bacio pubblico: «Ce ne siamo già dati tanti».

Arriva anche una piccola vicina [illegible] casa a leggere la poesia agli sposi, poche rime adatte alla coppia che «dopo tant[illegible] tremolii» potrà essere felice.

A mettere la parola fine alla giornata ci pensa Franco, un amico degli sposi: «Scrivetelo, la gente lo deve capire, l'amore trionfa sempre». E aggiunge con [illegible] bicchiere alto: «Stanotte, dopo tante emozioni i nostri due sposi [illegible] meglio che dormano». [l. f.]

La vittima aveva 45 anni

Fossanese [illegible] in auto [illegible] Bologna

FOSSANO. Antonello Capaldo, 45 anni, celibe, medico dentista fossanese che da alcuni anni ha aperto uno studio a Rimini e a San Marino, è morto l'altra notte i[illegible] un incidente stradale sull'autostrada per Bologna mentre a bordo di una «Opel corsa» stava dirigendosi verso Torino. L'auto del Capaldo ha urtato violentemente contro un furgone [illegible] una comitiva proveniente dalla Germania finito sulla corsia di sorpasso per un incidente avvenuto poco prima.

La famiglia Capaldo è molto conosciuta in città: il padre Gaetano, ginecologo, era molto popolare per i suoi trascorsi partigiani e per la militanza nel Pci, nelle fila del quale è stato a lungo consigliere comunale.

Dopo la morte del padre a Fossano sono rimasti i fratelli Sergio e Paolo e [illegible] mamma Celeste. La salma sarà trasferita dalle onoranze funebri «La Cattolica» da Imola [illegible] Fossano. Domani alle 20 il rosario all'ospedale fossanese. [l. a.]

«Giallo» nel mondo del pallone elastico. Sott'accusa scommettitori che rischiavano milioni

Mentre Dogliotti perde sabotano la cabina Enel

Con lo sferisterio al buio l'incontro con Sciorella è stato sospeso

MAGLIANO ALFIERI. Un campione che perde di fronte al pubblico di casa; scommettitori imbufaliti che rischiano di veder sfumare decine [illegible] milioni; tifosi che soffrono all'idea del loro idolo escluso dalla corsa per il Tricolore. In questo clima di tensione, di fischi e qualche minaccia, la corrente elettrica se ne va, lo sferisterio resta al buio e l'incontro viene sospeso. Fortunata coincidenza? [illegible]. Sabotaggio. Lo sostengono i tecnici dell'Enel chiamati di notte in terra di Langa per rimediare al guasto: «Qualcuno, esperto [illegible] energia elettrica e dotato di chiave dell'Enel, ha tolto alcuni fusibili dalla cabina di alimentazione». Dell'accaduto sono stati infor[illegible] i carabinieri che hanno ricevuto la denuncia per un atto di sabotaggio che, nel mondo del pallone elastico, non ha precedenti.

Teatro di quest[illegible] «giallo», destinato a dividere [illegible] mondo del pallone elastico (o meglio, dei «balon») è stato Magliano Alfieri, paese al confine tra le province di Cuneo e Asti. Nello sferisterio, che qui è curato e utilizzato [illegible] del campo da calcio, il primo agosto erano [illegible] scena due tra i protagonisti del campionato [illegible] serie «A». Ovvero Stefano Dogliotti, capitano della squadra di casa, [illegible] Maglianese, e il ligure Alberto Sciorella, portacolori dell'Imperiese.

Una partita difficile visto che, per accedere al girone scudetto, Dogliotti doveva vincere [illegible] [illegible]gni costo. E [illegible] sapevano bene gli attenti scommettitori che frequentano gli sferisteri e davano Dogliotti vincente. Nella prima mezz'ora di gioco sarebbero stati puntati decine di milioni su Sciorella sconfitto. Ma [illegible] dati precisi, sulle cifre scommesse, non ce ne sono visto che (sarà per i divieti di legge, [illegible] per [illegible] mentalità dei langaroli) non c'è un solo scommettitore che ammette pubblicamente di esserlo.

I pronostici non vengono rispettati [illegible] Dogliotti viene messo sotto. Sono [illegible] 22,58 quando (con Sciorella in vantaggio per 9 a 15 e 7 a [illegible], come dire che Dogliotti andava sempre peggio) sullo sferisterio e [illegible] un terzo di Magliano Alfieri, è calato il buio. «Blakout» che i più (tifosi di Dogliotti) hanno accolto come aiuto provvidenziale. Un quarto d'ora d'inutile attesa e, alla luce degli accendini, la partita [illegible] sospesa.

A scoprire che la Provvidenza non c'entrava affatto sono stati i tecnici dell'Enel: dalla cabina ad alto voltaggio mani esperte avevano rubato i fusibili. Di qui la denuncia [illegible] carabinieri di Govone che ora dovranno riferire alla magistratura.

E la partita? La Federazione dovrà decidere se farla ripetere o darla vinta al ligure Sciorella. Scelta tutt'altro che facile.

[illegible]

I giocatori [illegible] pallone elastico (da sin.) Stefano Dogliotti e Alberto Sciorella

Ieri violento nubifragio tra l'Albese [illegible] l'Astigiano

Neive: vento [illegible] grandine Gravi [illegible] [illegible] vigneti

NEIVE. Un violento nubifragio, accompagnato da grandine e forte vento, ha colpito nel tardo pomeriggio [illegible] ieri le Langhe [illegible] l'Albese. Una delle aree più danneggiate [illegible] stata quella [illegible] Neive [illegible] Castagnole Lanze, a cavallo fra le province di Cuneo e Asti. Nella zona è grandinato a lungo, tra le 17 e le 18, con danni [illegible] coltivazioni e vigneti (anche vicino a Barolo): solo nei prossimi giorni si potranno quantificare con precisione.

Anche alcune strade, soprattutto nelle zone di campagna, sono state allagate dalla pioggia, che ha trasportato fango e terriccio sulla carreggiata. In serata la circolazione era già tornata alla normalità.

Anche Alba è stata colpita dal nubifragio. Nei dintorni della capitale di Langa si [illegible] registrati alcuni allagamenti di scantinati e il vento ha abbattuto alcuni alberi.

La grandine ha colpito in parte anche la Valle Belbo, nella [illegible] di Castino. [illegible] Cossano, uno dei centri più colpiti dall'alluvione del novembre scorso, [illegible] precipitazione [illegible] stata soltanto piovosa, ma [illegible] si sono registrati particolari danni. La breve durata del temporale non ha ingrossato [illegible] torrente Belbo e la situazione del corso d'acqua, attraversato da passerelle provvisorie che sostituiscono i ponti crollati a novembre, non ha destato preoccupazioni.

Prima della grandine nell'Albese le squadre dei vigili del fuoco della «Granda» erano sta[illegible] mobilitate per numerose chiamate nel capoluogo, nelle zone di Boves [illegible] Chiusa Pesio e in direzione della pianura. I principali danni riguardano l'allagamento di cantine, [illegible]gazzini, depositi [illegible] alloggi al pian terreno di alcuni edifici. I pompieri sono intervenuti sulla Cuneo-Fossano e sulla Cuneo-Mondovì per liberare le carreggiate dalla caduta di alberi. Ci sono stati anche tamponamenti per asfalto bagnato e scarsa visibilità. [c. o.]

Gli appuntamenti di oggi fra gastronomia e danze

Valli e Langhe in festa con migliaia di turisti

Giornata di sagre, fiere e polenta oggi nelle Valli, in pianura e nelle Langhe.

ARGENTERA. Pomeriggio in mountain-bike, [illegible] su iniziativa del Comitato Cri dell'Alta Valle Stura. Il ritrovo è alle 14,40, al bar del campeggio.

BOVES. Per la festa di San Bartolomeo, oggi, dalle 16, al parco Marquet, gara di tiro con l'arco. A Fontanelle [illegible] domani, festa della «Legiun Straniera» Sempre oggi, alle 10, gara di pesca; alle 12,30, pranzo. In serata fuochi artificiali.

CAMO. Oggi, alle 21,30 musica giovane con la discoteca mobile di Radio Vallebelbo e il dj Roberto Greganti.

CANOSIO. In borgata Preit, oggi, rievocazione storica della badia di San Lorenzo: alle 10, processione per le vie della frazione, seguirà, nel pomeriggio, scambio del cappello tra l'abbà vecchio e quello [illegible]. Alla manifestazione parteciperà la banda musicale di Moretta.

CASTELLINALDO. Per la festa della Madonna del Rio, stasera, alle 21, suona l'orchestra «L'équipe dell'allegria».

CHIUSA PESIO. Oggi XXIV raduno delle Penne nere di Piemonte e Liguria: sfilata per le vie del paese e raduno nell'area verde.

CORNELIANO D'ALBA. Il Karaoke tour di Langa e Roero fa tappa stasera, alle 21, in piazza Cottolengo. Iscrizioni gratuite.

CUNEO. Festa patronale oggi in frazione Roata Rossi: alle 10,30 sarà celebrata [illegible] messa, seguita da processione [illegible] banda di Castelletto [illegible] Busca. Alle 15 rottura delle pignatte e alle 17 esibizione di deltaplani e ultraleggeri. Domani pomeriggio si terrà il «Gran premio biciclette Lucchino» Il raduno è alle 13 al bar Moby Dick con partenza alle 14 e gara alle 15,30. In serata polenta e salsiccia (ore 20). Seguiranno danze e [illegible].

DEMONTE. Oggi, alle 15, in frazione Perosa III edizione della «Mountain Perosa», lungo gli antichi sentieri. Alle 19 spaghettata Martedì, alle 19 gara non competitiva «Chaminado per Demunt» con spaghettata finale.

FRASSINO. Seconda edizione della «Mostra di prodotti delle valli occitane» oggi, dalle 8, in piazza del municipio. Saranno presenti venti espositori provenienti dalla «Granda» e dal Torinese. In esposizione miele, erbe officinali, prodotti biologici e artigianato.

LEQUIO BERRIA. Oggi, dalle 8 al tramonto, fiera commerciale e mercatino delle pulci. Alle 20,30 liscio con l'orchestra di Beppe Carosso e distribuzione di penne all'arrabbiata. Domani, alle 20,30, danze con il complesso «I Roeri» e spaghettata.

LIMONE. Oggi, alle 10, gara di pesca. In contemporanea VI raduno di parapendio «Ali su Limone».

MARMORA. Prende il via oggi la XIV sagra del Margaro: primo appuntamento gara di pesca in borgata Vernetti. Domani passeggiata al lago Tempesta con ritrovo alle 8 in borgata Vernetti.

[illegible]. Per la Festa del grano, stasera, alle 20, cena e danze con «I novelli».

[illegible]. Festa patronale di San Lorenzo, oggi, a Moriglione: alle 11 messa con processione Alle 12 polenta, salsiccia, spiedini e formaggio e alle [illegible] giochi popolari.

SAN DAMIANO MACRA. Oggi in borgata Filoira di Paglieres festa della «Madonna della Neve». Al pomeriggio giochi.

VALDIERI. Oggi, nella borgata di Sant'Anna, festa della segale. Al mattino escursione lungo «Lou Viol di tait», alla scoperta della cultura alpina. Partenza alle 9 davanti all'ufficio postale: alle 12 «polentata in pineta». Alle 14,30 gli abitanti di Sant'Anna rievocano alcuni mestieri tradizionali tra cui la battitura della segale, la tostatura del caffè, la filatura della lana. Seguiranno balli tradizionali con i «Balarin d'la tourousela» di Vernante e concerto dei Kalenda Maya.

VERNANTE. Stamane, alle 8,30, partenza per un'escursione dal posteggio del Palanfrè ai laghi Frisson. [r. s.]

In molti paesi delle vallate oggi i turisti potranno assistere a danze occitane (sopra) A lato il centro [illegible] Limone

Proteste contro il degrado del sagrato, la sporcizia e le benne dei rifiuti

Piazza Martiri invasa da polvere

I residenti: «Quando piove il posteggio è un lago. Lungo il muro dello sferisterio ci sono topi» L'assessore: «E' andato deserto l'appalto del silo. Decideremo se rinunciare al sotterraneo»

CUNEO. «Nascondiamo quella piazza del centro ai turisti. Così dimenticata e abbandonata da tutti è una vergogna». Lo sfogo è di un'abitante del quartiere di piazza Martiri. «Ogni mattina esco per fare la spesa - racconta - ed è sempre la stessa storia: auto parcheggiate ovunque, senza nessun criterio. Almeno il sagrato fosse asfaltato. Invece quando piove la piazza diventa un lago».

Le proteste per le pessime condizioni dell'area vicino allo sferisterio non sono di oggi: «E' da anni che chiediamo un intervento del Comune - aggiunge un commerciante -. Possibile che in una piazza a meno di 100 metri da corso Nizza non venga garantita la pulizia di quelle maledette benne per i rifiuti? Mi risulta che contenitori di questo tipo si trovino solo in periferia. Eppure noi li abbiamo davanti alle nostre case». Nell'ultimo Consiglio comunale Stefano Ferrari di «Cuneo viva» aveva presentato un'interrogazione.

«Lungo il muro dello sferisterio - racconta un anziano - ho visto dei topi. Sono attirati dall'immondizia».

Legato al problema della pulizia c'è anche quello della polvere: «Il continuo viavai di auto - contesta una casalinga - fa alzare nuvole di polvere. Tutto si potrebbe risolvere con la pavimentazione del sagrato».

Del degrado del quartiere e dei progetti del Comune risponde l'assessore ai Lavori Pubblici Cino Rossi: «La precedente amministrazione - dichiara - aveva inserito nelle priorità della giunta la costruzione di un parcheggio sotterraneo. La Regione si era dichiarata disponibile a dare un finanziamento di [illegible] miliardi e 400 milioni. Ma il progetto prevedeva una spesa di 10 miliardi e mezzo. Il [illegible] giugno c'è stato l'appalto per affidare i lavori: nessun ha presentato offerte. Motivo del fallimento della gara? Il Comune prevedeva che un privato potesse costruire due piani sotterranei e eventualmente una piccola parte in superficie. Il resto del sagrato sarebbe dovuto essere trasformato in parco urbano con trasferimento dello sferisterio a San Rocco, vicino al Palazzetto. Dei seicento posti auto, 145 venivano dati alla ditta appaltatrice con diritto di superficie per essere venduti come autorimesse. La gestione per 50 anni doveva essere dell'impresa e stesso termine per la scadenza del diritto di superficie. E' proprio questo termine ha scoraggiato i privati».

E precisa: «Dopo 50 anni la proprietà passerebbe al Comune e in più l'azienda costruttrice dovrebbe impegnare 4 miliardi per finanziare completamente l'opera. Per il futuro della piazza ci troviamo a un bivio: rinunciare a costruire un silos oppure rivedere la durata del diritto di superficie, prolungandolo almeno fino a novant'anni. Nel frattempo non faremo lavori per evitare di sprecare soldi. Ma decideremo in fretta. I cuneesi hanno la mia parola». [g. p. m.]

Gli abitanti chiedono che il Comune asfalti il sagrato o regoli l'area riservata alle auto

Alt ai banchi di frutta in strada

Sos del movimento consumatori «Troppi rischi d'inquinamento»

CUNEO. Stop all'esposizione di frutta e verdura fuori dai negozi, senza alcuna protezione e a rischio di smog e inquinamento. L'appello è del movimento consumatori che ha lanciato una campagna per la tutela della salute dei cuneesi.

Dati alla mano il presidente dell'associazione, Beppe Riccardi, si è rivolto al Comune, all'Usl e alle associazioni di categoria per chiedere un'opera di «sensibilizzazione degli esercenti».

«Da un nostro censimento - dice Riccardi - risulta che ben 13 su 31, cioè il 42 per cento dei commercianti di alimentari del concentrico di Cuneo, espongono all'esterno frutta e verdura. Questi alimenti, già fin troppo bistrattati nella fase produttiva con l'utilizzo di anticrittogamici e al momento dello stoccaggio (conservanti e refrigerazione) non meritano ulteriori insulti nella fase della commercializzazione. IN questo caso il pericolo è l'inquinamento da gas di scarico, insudiciamento del terreno, contaminazioni da volatili, insetti e [illegible] altri animali».

Il presidente del movimento consumatori di Cuneo cita ad esempio i danni all'ambiente causati dalle auto: «I tubi di scappamento - dichiara - immettono nell'atmosfera consistenti quantità di piombo che poi ricadono sul terreno circostante. Studi approfonditi hanno dimostrato che i tassi di piombo depositati sulle verdure e sui vegetali coltivati a pochi metri dal ciglio di strade trafficate, raggiungono livelli pari a centinaia di parti per milione, mentre quelli situati in zone lontane dal passaggio delle auto contengono quantità inferiore a cinque parti per milione».

In base agli studi e all'esperienza risulta che la ricaduta delle particelle di piombo è maggiore su insalata e nelle verdure a foglia larga come spinaci, lattuga e coste.

Nella relazione fatta dal movimento consumatori del capoluogo, oltre ai banchetti fuori dai negozi, si parla di «pericolo d'inquinamento anche sui tavoli dei ristoranti nei dehors esterni e sulle bancarelle dei mercati».

«Mentre per i mercati è auspicabile che le amministrazioni comunali possano chiudere al traffico le [illegible] interessate - conclude Riccardi -, per i negozi non dovrebbero essere necessari altri provvedimenti: una legge emanata il 20 maggio 1928 vieta l'esposizione all'aperto della merce per gli spazi di vendita al pubblico dei generi alimentari».

Nella normativa è scritto che «tutti i prodotti alimentari non confezionati che si possono consumare crudi o senza togliere la buccia devono essere protetti dalle mosche con retine, ventilatori, campane di vetri e altri congegni». In alternativa al divieto di esporre sui marciapiedi frutta e verdura il movimento consumatori propone l'uso di cupole in vetro o plastica trasparente o contenitori con coperchio.

Lo 13 negozi la merce è esposta fuori

Giampaolo Marro

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

[illegible] i contributi versati?»

Ho iniziato a lavorare nel 1961 come apprendista piastrellista I datori di lavoro mi hanno regolarmente versato i contributi Inps Tra il '60 e il '61, prima di iniziare la mia attività come piastrellista lavoravo come coltivatore diretto con mio padre. In quel periodo sono [illegible] iscritto allo Scau Nel '[illegible] ho fatto la domanda all'Inps per conguaglio da coltivatore a lavoratore di industria (art. 11). Nel 1993 ho pagato quanto l'Inps mi aveva richiesto (2.600.000). Lavoro alla Michelin e quest'anno, con l'anno recuperato, avrei potuto andare in pensione. Ma non è stato così perché all'Inps mi hanno detto che mio padre aveva pagato i sei mesi, ma i contributi versati non si trovavano più per cui io di fatto di quell'anno ho solo i sei mesi della ditta dove lavoravo. Così non posso andare in pensione. Vorrei che il direttore dell'Inps mi spiegasse bene dove sono andati a finire i sei [illegible] di contributi versati.

Stefano Dutto, Cuneo

S. Albano, poca acqua [illegible] frazioni

Il calvario si è iniziato venerdì 30 giugno: improvvisamente è venuta a mancare l'acqua. Si pazienta, si sopporta pensando ad un guasto della distribuzione, guasto che persone addette ai lavori metteranno a posto. Nossignori: nessun guasto, solamente lavori mal fatti da anni, che continuano a rimanere tali lasciando, sino a oggi e chissà sino a quando, perché ancora manca l'acqua: gli abitanti della frazione Ceriolo e Dalmazi [illegible] in una situazione di grave disagio [illegible] e rischio considerando anche quanto è stato forte il caldo del [illegible] scorso e quanto ancora le temperature [illegible] alte. In questi giorni [illegible] si è visto nessuno e così l'acqua c'è poche ore al mattino poi, al pomeriggio, se ne va. Tutto tace, nessuno interviene. Siamo lasciati alla deriva perché abitiamo nelle frazioni? Aspetto una risposta.

Augusta Rondina, Sant'Albano Stura

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 68.444, **Alba:** 318.313; **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 348.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013, **B**[illegible] 423.370, 42.01, [illegible]: 945.658; 945.456. **Caraglio:** 619.102; [illegible], **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111, **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132, **Mondovì:** 552.266; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407, **Nizza Belbo:** 796.388, **Paesana:** 94.254; **Pavaragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00, **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** [illegible]

[illegible]

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a [illegible]) la farmacia Saluc, corso Nizza 59, tel. [illegible]. Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] mediche urgenti

Alba: *Moretta*, corso Langhe, tel. 440.370

[illegible] *Dalmasso*, via Vittorio Emanuele [illegible], tel. 412.187

Fossano: *Abrate*, via Roma [illegible], tel. [illegible]

Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 7, [illegible] 424.25

Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia 56, tel. 42.225

Savigliano *Moncharo*, piazza Del popolo 50, tel. 712.389

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

[illegible] di **Cuneo** 0336-233.[illegible]

Usl [illegible] 318.316.

Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.

[illegible] di **Bra** 420.273.

Usl di **Ceva** 72.31

Usl di **Dronero** 944.800

Usl di **Fossano** 699.111.

Usl di **Mondovì** 550.111

Usl di **Saluzzo** 215.111

Usl di **Savigliano** 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210, **Mondovì:** 474.44, **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 48.444, **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698.222
Ceva: 71.182
Saluzzo: 42.118
Da autostrada TO-SV: (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115, **Com. prov.** 698.246

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Messonano Giulia (Alba); Bie[illegible] Elena (Albaretto Torre); Sappa Andrea (Magliano Alfieri); Belrosso Vittorio Eugenio (Albaretto Torre); De Lucia Antonella (Monteu Roero); Giubellino Stefano (Guarene); Demario Paolo (Piobesi); Calorio Gianluca (Piobesi); Calorio Mariateresa (Piobesi); Gioelli Luca (Canale); Vaudano Chiara (Canale); Sera Davide (Montà); Revello Eleonora (Canale); Occhetti Eleonora (Monteu Roero); Vietti Michele (Castiglione Falletto); Bulera Viviana (Canale); Borello Agnese (Govone); Pennesso Federico (Alba). Donadio Alessandro (S. Stefano Belbo); Torrengo Luca (Cerretto Langhe); Giachino Arianna (Pocapaglia); Canilo Sofia (Canelli); Franco Luigi (Alba); Magliano Piercarlo (Alba); Rigo Eleonora (Alba); Rosa Marta (Canale); Gal[illegible] Elsa (Benevello); Borsa Cristiano (Alba); Castagna Alessandro (Alba)

SAVIGLIANO

NATI. Viglietta Maria (Fossano), Vinai Leandro (Trinità), Abate Manuele (Caramagna Piemonte), Rimbici Noemi (Saluzzo), Curti Pietro (Fossano), Aimaretti Stefano (Caramagna Piemonte), Barbero Debora (Scarnafigi), Stagno Sonja (Fossano). Ariano Giada (Costigliole D'Asti), Quaglia Anna (Saluzzo), Ponzo Simone (Morozzo), Lamberti [illegible] (Busca), Padollaro Vincenzo (Cavallermaggiore), Grosso Enrico (Cere[illegible] D'Alba), Priotto Matteo (Barge), Bastonero Letizia (Piasco), Rivoira Federico (Rore), Fea Lorenzo (Centallo), Ciocco Michele (Villafalletto), Allasia Simone (Bene Vagienna), Fi[illegible] Melissa (Sanfront), Ferrantelli Martina (Racconigi), Lerda Alberto (Vottignasco), Giusiano William (Caraglio), Lingua Alex (Savigliano), [illegible] Michael (Faule), Murruggu Denise (Genola), Femia Jessica (Verzuolo), Giraudo Roberta (Borgo San Dalmazzo), Bruno Martina (Carignano), Barbero Monica (Manta), Malvezzo Chiara (Savigliano), Giri Saverio (Savigliano).

MATRIMONI. Poletto Adriano 30 anni, operaio (residente a Beinasco), con Aimo Bruna 29 anni, casalinga (residente a Savigliano); Ottoglia Pietro 30 anni, libero professionista (residente a Savigliano), con Lorenzato Silvia 23 anni, [illegible]ciante (Savigliano); Sabena Mario 36 anni, impiegato (Savigliano), con Brugiafreddo Paola 27 anni, studentessa (Savigliano); Durando Fabrizio [illegible] anni, operaio (Savigliano), con Rinaudo Nadia 23 anni, (Rossana).

APPUNTAMENTI

COLLOCAMENTO

Un dattilografo per l'ospedale

Giovedì, alle 8, all'ufficio per l'impiego di Cuneo, si raccolgono le domande per il concorso bandito dall'ospedale di Cuneo per un posto da dattilografo.

VERNANTE

Libri di ieri e oggi

Si chiude oggi, in municipio, la mostra di editoria locale «Libri di ieri e oggi». L'orario è 16,30-19,30 e 21-22,30.

CORSO

Tecnico di ambiente montano

La Regione organizza un corso per tecnico di ambiente montano. Informazioni: 0171/692852.

CHIUSA PESIO

Animazione per bambini

La cooperativa «La Pesa» (0171/735209) organizza un'animazione per bimbi martedì (ore 15) dal tema «Colore e movimento nella natura». [g. p. m.]

Aperti alle 6 di mattina i dieci chilometri di raddoppio tra Priero e Millesimo

Da ieri la To-Sv è più sicura

In direzione del capoluogo ligure la nuova carreggiata si può percorrere anche ai «130» Eliminati tutti i divieti di sorpasso. Saranno ridotte le code. Cantieri aperti verso Ceva

MONTEZEMOLO. Da ieri mattina alle 6 la Torino-Savona è un po' più autostrada. L'apertura dei dieci chilometri di raddoppio tra Priero e Rivere permette di superare agevolmente il confine tra Piemonte e Liguria. Percorrendo l'«A6» diretti a Savona, non ci si accorge più che la strada deve affrontare alture. Non si è più costretti a tornanti e saliscendi: tutto è stato superato con viadotti e gallerie. I progettisti [illegible] hanno trascurato neanche l'impatto ambientale. Gli sbancamenti sono coperti dalla vegetazione e dove proprio non era possibile fare crescere erba e piante [illegible] state sistemate fioriere.

Il limite è di 130 chilometri orari, con tratti ai «90» e ai «70». Ma quasi tutti gli automobilisti tengono velocità più alte: si può sorpassare, le code non esistono. Tra Priero e Rivere si impiegano cinque-sei minuti in meno di prima, ma non c'è lo stress di trovarsi davanti un camion che va ai «40» e [illegible] non poterlo sorpassare. Anche la paura di allargare troppo una curva e finire contro chi viaggia in senso opposto è soltanto un brutto ricordo. Poi quando si lascia la parte raddoppiata, a carreggiata unica, prima di Carcare, restano solo sei chilometri (il tratto di Millesimo); il mare sembra proprio più [illegible].

Con l'apertura di questi dieci chilometri di raddoppio, la «Torino-Savona» ha fatto un importante passo verso la maggiore sicurezza. Con [illegible] unico, anche la vecchia carreggiata dà l'impressione di essere un'altra autostrada. Le velocità consentite sono più basse [illegible] quelle del nuovo tratto. Ma, anche se la segnaletica orizzontale non è an[illegible] stata adeguata, si può sorpassare e non si rimane «ostaggio» dei veicoli lenti. L'unico neo: [illegible] è ancora stata cancellata l'indicazione dell'uscita per Montezemolo. Di fronte alle transenne che vietano lo svincolo qualche utente rimane un po' confuso.

Da Millesimo a Priero il traffico è scorrevole; purtroppo verso Torino il tratto a carreggiata unica è ancora lungo, ma i cantieri fino a Ceva sono già aperti e presto si darà il via ai lavori fino a Mondovì. Le prospettive sono buone. L'ha annunciato anche il deputato monregalese Costa dopo un incontro con il ragioniere dello Stato Monorchio. [l. f.]

Sotto, la vecchia carreggiata dell'«A6» all'altezza del casello di Montezemolo chiuso [illegible] l'apertura [illegible] raddoppio. A lato una delle nuove gallerie e i limiti alla fine [illegible] aperto ieri [illegible] alle 6

Dopo i petardi a Fossano un'altra tattica anti volatili

Un «concerto» di coperchi per cacciare gli stornelli

FOSSANO. Non c'è pace per i volatili nella città degli Acaja. Dopo la decimazione dei piccioni che con i loro escrementi insudiciano il cortile e i cornicioni del Castello (specialisti del settore si sono arrampicati sulle torri per forare le uova deposte dalle femmine) e dopo la «cacciata» degli stornelli dall'area del minizoo (a suon di petardi, autorizzati dalla locale stazione dei carabinieri), gli abitanti del borgo della stazione hanno sfrattato anche gli ospiti sgraditi dei tigli di corso Emanuele Filiberto.

«Da circa un mese gli stornelli hanno scelto questa zona come loro rifugio - dicono i residenti - Sono arrivati a migliaia e i loro escrementi in poco tempo hanno imbrattato tutto. Le panchine sono inutilizzabili; sul viale s'è formato uno strato di sudiciume tale che nessuno si azzardava più a passeggiare».

Il gestore del chiosco-bar «Rend[illegible]», Ivano Ovi, esasperato, ha cercato di spaventare i volatili causando un bel po' di fracasso con coperchi e altro materiale. L'operazione «spaventa passeri» è riuscita. «Gli stornelli si sono alzati in volo, tutti insieme - dice il barista -. Erano così tanti da oscurare il cielo, devono avere trovato un altro rifugio, perché per ora non sono più tornati».

Una soluzione simile era stata sperimentata nella zona del minizoo, dove gli stornelli erano stati messi in fuga dai petardi. In quel caso se n'era occupato il custode della struttura.

Del «problema stornelli» è stato investito l'ufficio [illegible]nale «Lavori pubblici» che ha fatto lavare le panchine dalla ditta che quotidianamente passa con l'autobotte a ripulire le strade. «Finora il viale era stato escluso da queste operazioni perché i "para-pedoni" posti per impedire il passaggio delle auto rendono difficile l'uso dell'autobotte - spiegano i tecnici della ripartizione -. [illegible] però, vista la situazione creata dall'invasione di stornelli, abbiamo chiesto alla ditta di trovare il sistema per pulire anche quell'area».

Gli operai della «Amnera», che ha in appalto la lavatura delle strade, si sono occupati del viale e delle panchine. Il gestore del bar ha impiegato tutto il pomeriggio per far tornare il «dehors» del colore originale. Ora tutti si augurano che gli stornelli non tornino. «In ogni caso [illegible] pronti a rimetterli in fuga con un concerto» scherzano i residenti. [l. a.]

Il chiosco-bar «Rendez-vous» di Fossano dopo l'operazione «spaventapasseri»

DALLA GRANDA

[illegible]

Dipendente Michelin (52 anni) [illegible] d'infarto in campeggio

Mauro Sergio Lanzo, 52 anni, dipendente Michelin (corso Monviso 31 a Cuneo), è m[illegible] l'altra mattina, stroncato da infarto, mentre era in campeggio in paese. Lascia la moglie Lidia Caramella e due figli. I funerali si svolgeranno domani, alle 15,15, nella chiesa di San Giovanni Bosco. [r. s.]

CASTELMAGNO

Escursione al Colletto Narbona e Crosetto

Escursione guidata di 5 ore di marcia martedì sul percorso Colletto-Narbona-Crosetta-Santuario. Partenza alle 7,30 [illegible] Colletto e arrivo al ristorante Reino» alle 12,30 per la polenta e salciccia. Informazioni allo 0171/986169. [g. d. m.]

[illegible]

Turisti vincono 43 milioni al [illegible] del Lotto

Un s[illegible] e un toscano, entrambi in vacanza a Limone hanno vinto 43 milioni al Lotto con due tris. Hanno giocato due sistemi [illegible] 440 mila complessivi alla ricevitoria tabacchi e giornali [illegible] corso IV novembre 1, elaborati dal proprietario Mario Dutto. [r. s.]

[illegible]

E' cambiato l'orario del collocamento

Il nuovo [illegible] di apertura dell'ufficio della sezione circoscrizionale impiego di Ceva (Collocamento) è il seguente: dal lunedì al venerdì 8,30-13. Martedì e giovedì aperto anche al pomeriggio (15-16,30). Sabato chiuso. [r. s.]

BELLINO

Mu[illegible]a cade nel burrone Oggi arriva l'elicottero

Vigili del fuoco di Venasca e uomini del soccorso alpino sono stati impegnati ieri per tentare il recupero di una mucca caduta in un burrone nel vallone di Riu di Sant'Anna di Bellino. Oggi sarà portato a valle con un elicottero dei vigili del fuoco di Genova (ieri è stato bloccato dal maltempo). [g. p. m.]

PO[illegible]

Paese senza luce per sedici ore

Da venerdì sera, per 16 ore, il paese è rimasto senza energia elettrica. L'interruzione della corrente, seguita ad violento temporale, ha provocato disagi nelle strutture alberghiere, suscitando notevoli polemiche tra i villeggianti. E' in corso l'accertamento dei danni. [c. g.]

Morto a Savigliano

Ex presidente dei reduci e combattenti

SAVIGLIANO. E' morto Domenico Gallo, medico e presidente [illegible] dell'Associazione nazionale combattenti e reduci, Federazione provinciale di Cuneo. Aveva 82 anni.

I funerali si svolgeranno domani mattina alle 8,45 partendo dalla camera mortuaria dell'ospedale «Santissima Annunziata». La messa si terrà nella chiesa di Sant'Andrea. La salma sarà tumulata nel cimitero di Scarnafigi. Alla cerimonia funebre parteciperanno rappresentanze di tutte le sezioni della Provincia insieme con le loro bandiere.

Durante il secondo conflitto mondiale, Domenico Gallo prestò servizio come medico della divisione «Acqui»: [illegible] fatto prigioniero dai tedeschi e internato in Germania. Tornato alla vita civile fu per molti [illegible] medico condotto nella frazione Levaldigi.

Negli ultimi anni si era trasferito a Savigliano dove abitava con la moglie, professoressa Anna Enria, in corso Indipendenza 11. [r. c.]

Comunità montana

Ugo Boccacci riconfermato al vertice

ROBILANTE. Ugo Boccacci è stato riconfermato alla guida della Comunità montana delle Valli Gesso, Pesio e Vermenagna. La sua candidatura ha raccolto il voto favorevole di 22 consiglieri. I contrari alla rielezione sono stati tre, quattro gli astenuti.

Boccacci, 49 anni, geometra, residente a Peveragno, aveva già ricoperto la carica di presidente della Comunità montana dal 1981 all'86 e nell'ultima tornata amministrativa ('90-'95). L'incarico di vice-presidente è stato assegnato ad Aldo Maccario, di Vernante. Faranno parte della «squadra» gli assessori: Michele Dotto (di Entracque); Arnaldo Giraudo (Roccavione); Aldo Pellegrino (Boves); Lorenzo Tassone (Chiusa Pesio) e Guido Pettavino (Limone).

«A differenza del passato - spiega Ugo Boccacci - la mia candidatura e quella dei miei collaboratori non è stata espressione di segreterie politiche. L'intesa è nata da un approfondito confronto programmatico con i consiglieri e i sindaci dei dieci municipi inseriti nella Comunità».

La nuova maggioranza ha presentato un piano programmatico che prevede, fra l'altro, la realizzazione di progetti inseriti nell'obiettivo «5b» della Comunità Europea, il potenziamento dei rapporti con le altre Comunità montane e con l'Amministrazione provinciale. La giunta è inoltre d'accordo alla realizzazione di grandi infrastrutture di collegamento tra il Cuneese e la Francia.

Al termine della seduta, l'ex sindaco di Roccavione, Gian Mario Bacello, ha annunciato la prossima formazione di un gruppo di minoranza, che sarà denominato «Nuova Montagna», aperto a tutti i consiglieri che non si riconoscono nella li[illegible] della Giunta Boccacci.

Sono ancora in alto mare, in[illegible], le trattative per l'elezione dei presidenti delle Comunità montane delle Valli Grana, Maira e Varaita. Nella maggior parte dei casi l'attuale stallo delle trattative è dovuto alla presentazione di numerose altre candidature oltre a quelle che sono giunte dai presidenti uscenti. [c. g.]

Ugo Boccacci (al centro con la barba) guida le Valli Gesso, Pesio e Vermenagna

Incidente ad Alba

Salvata con respirazione artificiale

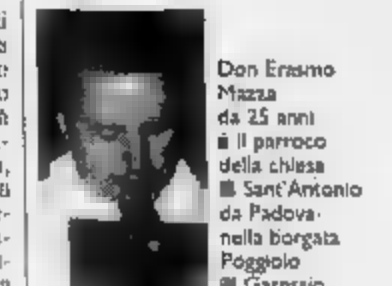
ALBA. Una diciannovenne di Santa Vittoria d'Alba è stata protagonista di un incidente stradale, avvenuto nel primo pomeriggio di ieri in località Mogliasso, sulla tangenziale alla periferia di Alba. La ragazza, Manuela Cigliutti, è ricoverata con prognosi riservata all'ospedale San Lazzaro di Alba.

L'incidente è avvenuto intorno alle 14,15. L'auto della ragazza, [illegible] «Golf», è uscita di strada.

Dai primi accertamenti pare che la vettura si trovasse sulla corsia di sorpasso quando la ragazza ha perso il controllo dell'auto.

L'auto è finita in un fosso vicino a una cascina e la giovane, dopo essere uscita dall'abitacolo, è caduta nell'acqua, profonda alcune decine di centimetri. Prima dell'arrivo dell'ambulanza e dei carabinieri di Alba è intervenuto un giovane agricoltore, Fiorenzo Marcellio, residente nella zona, che ha prestato i primi soccorsi alla giovane, praticandole la respirazione bocca a bocca. [c. o.]

Cinque in 7 giorni

Un record di battesimi a Garessio

Don Erasmo Mazza da 25 anni è il parroco della chiesa di Sant'Antonio da Padova nella borgata Poggiolo di Garessio

GARESSIO. Cinque battesimi in una settimana sono un record per la parrocchia di Sant'Antonio da Padova a borgo Poggiolo.

La comunità, che ha festeggiato alcune domeniche fa con una solenne processione serale l'ottavo centenario della nascita del santo patrono, sta [illegible]ndo un momento molto importante, allietato dalle numerose nascite.

«Sono parroco della borgata da venticinque anni - spiega don Erasmo Mazza - e non ricordo tanti fiocchi rosa ed azzurri nella nostra piccola comunità di [illegible] anime formata prevalentemente da una "popolazione anziana" anche perché [illegible] della casa di riposo "Opera pia Garelli". Sinora, purtroppo, i funerali [illegible] più frequenti dei battesimi».

Pochi, infatti, quelli effettuati negli ultimi [illegible]: uno nel 1987, quattro (88), [illegible] (89), quattro (90), otto (91), tre (92), nove (93), cinque (94) e, finalmente, la punta massima di undici bambini toccata a fine luglio che conferma la «crescita del settore nascite» nella borgata gravemente devastata dall'alluvione di sabato 5 novembre.

Festa grande ed applausi di rito, quindi, per i nuovi arrivati: i gemelli Elia e Gaia Andreis, Erica Canova, Andrea Squassino, Gregorio Vadda fotografati con genitori, nonni, padrini e madrine, dalla fonte battesimale, sul sagrato e sulla doppia caratteristica scalinata della splendida chiesa, costruita dopo il 1650 e recemente affrescata.

«Speriamo - sottolinea don Erasmo mazza - che il lieto evento registrato a borgo Poggiolo sia di felice auspicio ed augurio per un futuro incremento demografico di Garessio e della Valle Tanaro provata, nel recente passato, da un preoccupante spopolamento causato dalla perdita di troppi posti di lavoro». [s. c.]

NUVOLARI LIBERA TRIBU'

Chi si riconosce entra gratis al concerto

Prosegue l'iniziativa La Stampa-Nuvolari Libera Tribù, al parco della Gioventù. Ogni giorno pubblichiamo una foto dove sono evidenziati con un cerchio alcuni spettatori. Chi si riconosce, presentandosi alle casse con la copia del giornale, entrerà gratis al concerto degli «Africa Unite», il 1° settembre

Dopo aver scoperto la banda di rapinatori dei preti

Capo della Mobile diventa commendatore Vaticano

CUNEO. Hanno sgominato la banda dei rapinatori dei parroci diventati l'incubo degli anziani sacerdoti del Sud Piemonte. Come ringraziamento gli [illegible] della Squadra mobile di Cuneo hanno ricevuto dal Vaticano un prestigioso riconoscimento: su proposta della curia di Mondovì, sono stati insigniti di un'onorificenza per essersi «distinti nel lavoro d'indagine e per il bene comune».

Il dirigente della Squadra mobile e vice questore cuneese Vito Cunzolo è diventato commendatore dell'Ordine di San Gregorio Magno. Il riconoscimento è andato anche agli uomini che hanno lavorato mesi per bloccare la banda: l'ispettore Giancarlo Floris è [illegible] nominato cavaliere all'Ordine di San Gregorio Magno, mentre gli assistenti Ferdinando Serra e Giorgio Angeloni sono stati insigniti del titolo di cavaliere all'Ordine di San Silvestro pontefice.

Il dirigente della Squadra Mobile della questura di Cuneo Vito Cunzolo

«Nell'Ordine cavalleresco - è scritto nell'antico documento di costituzione del sodalizio - vengono annoverati quei personaggi di provata fedeltà verso la sede Apostolica stimati per nobiltà di natali o per imprese gloriose o cariche onorifiche. Ciò [illegible] solo a dar premio al valore, ma eziandio a spronare altri affinché si avviino con lena maggiore verso il giusto e l'onesto». [g. p. m.]

Nella città della Zizzola i servizi ricettivi sono inferiori alle richieste

A Bra gli alberghi non bastano

Appena centocinquanta posti-letto (meno di un terzo rispetto ad Alba), mancano residences e campeggi. Il sindaco: «Se si vuole potenziare il turismo anche i privati devono darsi da fare»

BRA. «Il nostro Comune è pronto a f[illegible] la [illegible] parte per la crescita, il consolidamento e [illegible] qualificazione del turismo, [illegible] d[illegible] muoversi anche i privati: troppo facile aspettarsi tutto dagli enti pubblici, addossando solo [illegible]gli amministratori le colpe delle occasioni perdute». E' l'appello-rimprovero che il sindaco Franco Guida ha rivolto ai suoi concittadini in [illegible] della «sofferta» adesione di B[illegible] alla società consortile per la gestione dell'offerta turistica nelle Langhe e nel Roero, approvata alla quasi unanimità dal Consiglio comunale (è mancato solo il voto dell'esponente della Lega Nord Gianfranco Dallorto), ma con poco entusiasmo e molti «distinguo».

«Sappiamo bene che quello della collaborazione con Alba e con i paesi che gravitano sulla capitale delle Langhe non è un discorso facile, ma è l'unica strada percorribile - dice Guida -. Ogni altra scelta ci condannerebbe all'isolamento. Dobbiamo smetterla con i complessi di inferiorità, i timori reverenziali, le ripicche. Al consorzio portiamo "in dote" alcune manifestazioni che sul piano dei numeri non possono certo competere [illegible] la Fiera del tartufo, ma hanno [illegible] notevole valenza culturale. Dobbiamo sforzarci di migliorarne sempre di più il livello, e ai privati chiediamo di darci una mano, non solo per arricchire il calendario degli appuntamenti, ma [illegible]er potenziare l'offerta commerciale e le strutture di accoglienza».

Queste, soprattutto nel settore della ricettività «residenziale» (alberghi e affini), [illegible] inferiori alla richiesta attuale e più ancora al suo prevedibile [illegible]luppo, indotto dall'affermarsi delle Langhe e del Roero come area turistica «forte», visitato con frequenza da italiani e stranieri ormai anche al di fuori dei classici periodi d'oro della vendemmia e delle sagre gastronomiche autunnali. Puntando sulle «storiche» carenze di posti letto del comprensorio, Bra potrebbe intercettare il flusso dei turisti che sulle due sponde del Tanaro cercano, oltre a un ri[illegible], [illegible] luogo dove passare la [illegible]. Invece non lo fa, o lo fa in minima parte: i posti letto in [illegible] 150 (meno di un terzo [illegible] quelli, insufficienti, di Alba), tutti in strutture tradizionali: c'è un'azienda agrituristica, ma attrezzata al momento solo per la ristorazione, non ci sono affittacamere [illegible] residences [illegible] campeggi.

Dopo la chiusura, un paio d'anni fa, del «Cavalieri», gli alberghi si sono ridotti a quattro (ad Alba sono sei, più un'affittacamere e un agriturismo con cinque stanze), di cui uno, decentrato sulla 231 in direzione di Roreto, ospita quasi esclusivamente automobilisti di passaggio. Il progetto di rimpiazzare i posti letto perduti [illegible] «Cavalieri» con un nuovo albergo in periferia non si è concretizzata, e non ha fatto strada la proposta di trasformare l'abbandonato edificio della Zizzola in [illegible] ostello della gioventù, che sarebbe il primo in provincia.

Nel frattempo, quanto a strutture ricettive Bra si è lasciata «bagnare il naso» dai paesi vicini. A Sommariva Perno è sorto l'unico quattro stelle del Roero, attrezzato anche per convegni e ritiri sportivi; altri confortevoli alberghi hanno aperto a Narzole e a Cherasco, mentre si è rafforzata la tradizione di ospitalità [illegible] Santa Vittoria d'Alba e Verduno.

Tra i Comuni della Bassa Langa prossimi a Bra, quello che ha registrato lo sviluppo ricettivo non maggiore, ma più variegato e quindi più interessante, è La Morra, dove - [illegible] record per un paese di neppure 3000 abitanti - i posti letto sono 52: 14 in albergo e 38 nelle cinque aziende agrituristiche dislocate tra le vigne delle frazioni Annunziata, Santa Maria, Pozzo e Croera.

Grazia Novellini

Bra ora vuole migliorare l'offerta commerciale e le strutture di accoglienza

[illegible]

ALBA

Diciottenne ferito in un incidente

Un giovane di 18 anni, Marco Dinco, residente in [illegible] Michele Coppino, [illegible] è rimasto coinvolto in un incidente stradale. Ha riportato una contusione alla colonna cervicale. I medici hanno emesso una prognosi di 8 giorni. [c. o.]

RODDI

Cade da [illegible] giostra Contusa al ginocchio

Una ragazza diciassettenne, Raffaella Viberti, residente a Roddi, nella via Ravinale, è rimasta ferita cadendo da una giostra. La ragazza ha riportano una contusione al ginocchio destro che guarirà in pochi giorni. [c. o.]

[illegible]

La biblioteca civica [illegible] agosto non [illegible] in ferie

Niente ferie ad agosto per la biblioteca civica: proseguendo in una tradizione gradita a chi resta in città nel pieno dell'estate, sia la consultazione in sala, [illegible] il prestito esterno, saranno [illegible]cessibili per tutto il [illegible] il solito orario (lunedì 14-18,30; dal martedì al giovedì 9-12 e 14-18,30; venerdì 9-12 e 14-18). [g. n.]

BRA

Ufficio del giudice [illegible] pace sarà sistemato dal Comune

Il Comune spenderà 6 milioni per installare [illegible] telefono e arredare l'ufficio del giudice di pace, che come in quasi tutte le altre città della provincia, funziona a metà per carenza di organico (manca uno dei due titolari). [g. n.]

[illegible]

Concorso fotografico sulle vecchie stufe

Scadono il 20 agosto prossimo i termini per la presentazione delle fotografie partecipanti al concorso indetto dal comitato festeggiamenti di borgata Casale. [illegible] tema del concorso sono le vecchie stufe, che un tempo costituivano un elemento fondamentale nelle cucine della Langa. Le immagini verranno esposte nella frazione doglianese durante la festa patronale di San Colombano, in programma dal 24 al 27 agosto. Per [illegible]formazioni rivolgersi a Walter Costamagna (telefono: 0173/797196). [c. o.]

CORNELIANO

La fognatura in via Pesio costerà 55 milioni

Il Comune spenderà circa 55 milioni di li[illegible] per costruire la fognatura in [illegible] Pesio. Metà d[illegible] costo dell'opera è coperto da un mutuo della Cassa depositi e prestiti. [g. n.]

Ripristinano sentieri e strade danneggiate dall'alluvione

Giovani da tutt'Europa salvano le colline albesi

GORZEGNO. C'è una «task force» internazionale [illegible] sta lavorando per rimarginare le ferite dell'alluvione in Alta Langa. Volontari francesi, algerini, inglesi, statunitensi, olandesi, finlandesi, belgi, spagnoli [illegible] greci, oltre ad operatori italiani, saranno impegnati fino al 15 settembre nell'operazione «Ricostruiamo la vita sulle Langhe», promossa da un comitato [illegible] dopo l'alluvione.

Nel corso dell'estate opere[illegible] [illegible] una quindicina di paesi delle Valli Belbo, Bormida e Uzzone circa 250 volontari. Molti appartengono all'organizzazione del servizio civile internazionale, ma hanno aderito al progetto anche associazioni ambientaliste (Wwf, Legambiente) e altre organizzazioni come alpini, scout e [illegible] di protezione civile. L'operazione, a cui «Specchio dei tempi» ha dato un significativo contributo, prevede la sistemazione [illegible] sentieri e delle strade di campagna danneggiati da frane durante l'alluvione e la ricostruzione dei muretti in pietra tipici dell'Alta Langa, realizzati nei secoli scorsi dai contadini della zon[illegible] per strappare un po' di terreno coltivabile dai fianchi delle colline.

Il Comitato «Ricostruiamo la vita sulle Langhe» è nato su iniziativa dell'Associazione per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali di Cortemilia e del giornale «Valle Bormida pulita». «Ringraziamo le organizzazioni che hanno creduto nella nostra iniziativa - commentano i promotori dell'operazione -. Lavoriamo soltanto dove gli enti pubblici [illegible] possono intervenire. L'operazione serve a ripristinare la viabilità minore sul territorio. Questo recupero potrà avere anche sviluppi in campo turistico, poichè molti sentieri possono essere percorsi [illegible] piedi o in mountain bike».

«Interveniamo su richiesta dei Comuni, per lavori di pubblica utilità. Si opera anche [illegible] terreni privati, [illegible] per interventi che siano utili alla difesa del territorio. Siamo soddisfatti: l'adesione di volontari è stata superiore alle aspettative» sottolinea il direttore di "Valle Bormida Pulita", Renzo Fontana. Attualmente i volontari operano a Monesiglio, Gottasecca e Gorzegno. A Gottasecca i cantieri sono aperti nei dintorni del santuario e in precedenza sono stati liberati dai rovi alcuni sentieri, mentre a Gorzegno gli ultimi interventi hanno interessato due strade che, tra i boschi, salgono [illegible] Niella e Feisoglio e la sponda di un rio che nel novembre '94 è straripato allagando alcuni campi.

Nelle scorse settimane i gruppi di volontari hanno operato a Cortemilia e a Cravanzana. I prossimi cantieri [illegible]no aperti in alta valle Belbo, [illegible]lla zona di Bosia e San Benedetto e [illegible] Valle Uzzone, a Pezzolo e Castelletto. Tra San Benedetto, Niella Belbo e Mombarcaro sarà rimesso [illegible] sesto [illegible] sentiero turistico-culturale realizzato [illegible]la Comunità montana [illegible] luoghi fenogliani della zona. L'ente montano di Bossolasco è uno dei partner ufficiali dell'iniziativa, fornendo attrezzature e assistenza.

La sistemazione dei muretti a secco, numerosi soprattutto in Valle Bormida e in Valle Uzzone viene seguita da esperti del luogo, che danno le direttive ai volontari, affinché vengano seguiti criteri di recupero tradizionali. La tecnica sarà quindi la stessa [illegible] dai contadini dei secoli scorsi, che ha permesso loro di realizzare muretti in grado di resistere per oltre cent'anni, fi[illegible] al disastro di novembre. In questo caso il recupero assume anche una valenza culturale, poichè permette di far rinascere quei terrazzamenti che per decenni hanno permesso ai contadini della zona di avere terre da coltivare e che sono diventati uno dei simboli della «Langa povera».

Corrado Olocco

Una «task force» internazionale rimarginerà le ferite causate da acqua e frane

Ultimo giorno di rassegna su prodotti e attrezzature agricole

Oggi alla Fiera di Bossolasco si celebra la nocciola «doc»

BOSSOLASCO. Si conclude [illegible] la fiera «L'Alta Langa produce», organizzata dalla Comunità montana. La rassegna è una sorta di biglietto [illegible]a visita per il territorio dell'ente montano, alle prese con i molti problemi del dopo-alluvione, ma [illegible] iniziative che potranno favorirne il rilancio socio-economico.

Il programma odierno prevede, alle 10, nel palazzo delle scuole, la presentazione del volume «La nocciola delle Langhe, tonda e gentile, dalla raccolta all'utilizzo», realizzato dalla società Alta Langa Leader e dedicato ad uno dei prodotti portanti dell'economia locale. Dopo la presentazione è in programma, dalle 11, un'esposizion[illegible] di macchine ed attrezzature per il noccioleto, con prove dimostrative di utilizzo. Parallelamente alle iniziative fieristiche procedono anche quelle dell'estate bossolaschese, a cu[illegible] della Pro loco. Stamane, [illegible]le 10, nel centro storico del paese, si terrà una rassegna di antichi mestieri, mentre in serata, nel padiglione gastronomico, si gusteranno piatti tipici, con spettacoli di musica popolare.

[illegible]ggi sarà ancora possibile visitare l'area espositiva, allestita nel palazzo delle scuole e aperta dalle 10 a mezzanotte (ingresso gratuito). Oltre ad una rassegna di alcune delle principali realtà economiche e produttive della zona, la fiera ospita una mostra dedicata alle insegne d'arte realizzate nel 1960 per le botteghe artigiane di Bossolasco da alcuni celebri pittori come Paulucci, Tabusso, Casorati, Peluzzi e altri. [c. o.]

Nel padiglione gastronomico della Fiera si potranno gustare specialità locali

[illegible]

Confcommercio

Aiuti alle ditte per ricostruire

ALBA. Un miliardo e trecento milioni di lire: sono i fondi raccolti nell'ambito delle associazioni aderenti alla Confcommercio e destinati a favorire la ripresa delle aziende del terzia[illegible] colpite dalla disastrosa alluvione del 5 e [illegible] novembre dell'anno scorso nelle province del Piemonte.

La somma è subito stata messa a disposizione dei Consorzi fidi delle province alluvionate per rapidi interventi a favore delle imprese [illegible] commercio, [illegible] turismo e [illegible] servizi. Le aziende sono in gravissima [illegible]ifficoltà per la lentezza delle procedure di finanziamento da parte del sistema bancario e per l'incertezza del supporto dello Stato.

[illegible] presidente della Confcommercio, Sergio Billè, ha invitato il governo «ad un'azione decisa per sciogliere quel groviglio di ritardi, "meline", scivolamenti di responsabilità, intralci burocratici, che hanno lasciato disperatamente soli gli imprendi[illegible] e che [illegible] causato ulteriori danni economici e gravissimi drammi sul piano [illegible] e sociale». [g. fe.]

E' nata nei giorni scorsi a Ferrere (Asti) l'associazione delle donne-sindaco in Piemonte

E il municipio si è tinto di rosa

La presenza femminile alla guida dei Comuni

FERRERE. Municipi rosa governati da donne sindaco. Quanti sono, che [illegible] li distingue da quelli «gestiti» dagli uomini. Lo vuol scoprire l'Adis, Associazione donne italiane sindaco. L'iniziativa parte dal Piemonte. Si deve al primo cittadino di Ferrere d'Asti, Milvia Carra Bonello, [illegible] editrice di libri d'arte, eletta nella tornata amministrativa dello scorso aprile. «Sulla sigla della nostra associazione - ammicca - che anagrammata si può leggere "Aids", qualche collega uomo ha già ironizzato, dicendo che gli amministratori al femminile sono quasi un flagello, ma noi andiamo avanti».

Continua: «Gli amministratori possono essere buoni o cattivi, indipendentemente dal fatto che siano uomini o donne. E' una questione di buona volontà, di impegno e di preparazione». L'idea dell'associazione parte proprio dalla «necessità di acquisire maggiore esperienza e di conseguenza più professionalità». Spiega: «Non vogliamo certo fare [illegible] separatiste o costituire un club. Un fatto è comunque innegabile: uomini e donne sono diversi nell'approccio ai problemi. Dalla [illegible]stra abbiamo più sensibilità». L'associazione è stata accolta con entusiasmo dalle colleghe astigiane. Continua: «Ora dobbiamo darci uno statuto e ad associazione fondata, attraverso l'Anci, contatteremo le altre donne sindaco d'Italia». Nei giorni [illegible] i primi cittadini astigiani «in gonnella» si sono dati appuntamento nel municipio di Ferrere (1300 abitanti). [illegible] ritroveranno a fine agosto, per siglare davanti al notaio l'atto di fondazione dell'Adis. In provincia di Asti, sono dodici, su centoventi, i Comuni che hanno per sindaco una donna. Cinque sono state rielette.

Donne leader non solo in municipio. Da sinistra, Lucia Viale, direttore della Banca [illegible] credito cooperativo [illegible] Pianfei dove le principali cariche [illegible] in mano a donne; i sindaci Milvia Carra di Ferrere e Orsolina Costelli [illegible] Castagnole Monferrato

La veterana e Egle Cariola di Cinaglio, al suo terzo mandato. Siedono sulla poltrona di sindaco [illegible] la seconda volta, Maria Grazia Arnmini (Olmo Gentile); Amelia Angela Boido (Castel Rocchero); Amalia Emanuel (Aramengo); Brunella Mascarino (Viarigi). Sono al primo mandato: Maria Jose Capello (Granol; Milvia Carra (Ferrere); Orsolina Costelli (Castagnole Monferrato); Celeste Malerba (Sessame), Delfina Mondo (Montegrosso); Rosella Scapino (Cisterna); Franca Serra (Calosso).

Dal municipio di Ferrere sono state inviate le richieste alle Prefetture delle province piemontesi e a quella di Aosta per avere i nominativi delle donne sindaco nelle due Regioni.

Dalle lettere di risposta si deduce che la presenza femminile tra i primi cittadini è piuttosto bassa. Sono 17 i municipi «in [illegible]» nella provincia di Torino, si scende a 11 nell'Alessandrino, dove però c'è l'unico sindaco donna alla guida di un capoluogo di provincia [illegible] Piemonte: Francesca Calvo.

Undici le «sindachesse» nel Vercellese e sette nella neonata Provincia di Biella governata dalla presidentessa Silvia Marsoni; ad esse va aggiunto il commissario prefettizio di Zimone, Elena Gregoroni.

Il Cuneese ne conta 14 e c'è anche l'«isola rosa» del Comune di Pianfei, dove tutti i «posti di comando» sono occupati da donne.

Non superano la [illegible] dozzina le donne sindaco del Novarese. «E' una buona idea, parteciperò sicuramente agli incontri con le colleghe», annuncia Maria Piera Pastore, sindaco di Borgomanero. Altre due «prime cittadine» sono nel Verbano-Cusio-Ossola, mentre in Valle d'Aosta c'è una sola «sindachessa»: è Anna Chiaraviglio, del Comune di La Magdeleine.

[r. s. a.]

Messa ai 3647 metri del Garstelet

Per sette caduti della montagna

ALAGNA. Amici, parenti, e soprattutto tantissimi appassionati di montagna. In cinquecento, e forse più, ieri mattina, sono saliti in pellegrinaggio ai 3647 metri del Garstelet, uno dei crocevia del Rosa, per prendere parte alla celebrazione della «Madonnina dei ghiacciai», una ricorrenza che da 28 anni si tiene il 5 agosto.

E' una data questa che nel libro degli appuntamenti degli uomini di montagna è scritta [illegible] rilievo perché, lassù, nel cuore del Rosa, dov'è sorta la più alta chiesetta d'Europa, viene ricordato chi sulle vette eterne ha perso la vita.

E il rituale è stato il solito: a mezzogiorno attorno alla chiesetta, poco più su della Capanna Gnifetti, centinaia di alpinisti, abbarbicati su ogni roccia, hanno assistito alla messa celebrata da monsignor Paolo Ripa, vicario del vescovo di Torino. «Mai come quest'anno si è avuta una partecipazione tanto intensa - spiega don Giuseppe Capra, uno dei promotori - e poche altre volte [illegible] cerimonia è stata così significativa».

Una funzione che ha raggiunto momenti di grande commozione all'offertorio quando, mentre di ogni scomparso si «tracciava» un profilo, sono state accese sette fiaccole, ognuna dedicata a un alpinista morto negli ultimi dodici mesi.

Poi le sette fiaccole - dedicate ai torinesi Gustavo Amedeo Peyron, 22 anni, e Luigi Sertorio, di 23, a Giuliano Spagnolo, quarantunenne, di Strona, al borgosesiano Piergiorgio Corsini, ai torinesi Umberto Bernardi e Giorgio Franco, entrambi di 63 anni, e al finanziere di Macugnaga Pietro Benvenuti, di 27 anni - sono state poste accanto a quelle degli altri caduti in montagna.

E per la prima volta da ieri sera la cerimonia della «Madonna dei ghiacciai» è «raccontata» in tutto il mondo da Internet, su iniziativa del Centro servizi Monterosa, il «provider» collegato alla rete telematica con sede a Gattinara. [r. v.]

Commovente incontro sul Rosa

Parla l'uomo di Trecate che fu rapito dai ribelli curdi in Turchia

«L'arca di Noè è sul monte Ararat e un satellite l'ha fotografata»

NOVARA. «Anche il satellite [illegible] conferma. L'arca di Noè è [illegible]polta sotto i ghiacci del Monte Ararat».

Angelo Palego, [illegible] Testimone di Geova di Trecate che due anni or [illegible] fu rapito dai ribelli curdi in Turchia, durante un[illegible] spedizione alla ricerca dell'arca perduta, non s'arrende. L'Indiana Jones delle risaie è stato recentemente protagonista di una serata al «Maurizio Costanzo Show», durante la quale la tesi di Palego è stata avversata. Ma l'esploratore è sempre più convinto che i resti dell'arca di Noè, dopo migliaia di anni, è incastrata nel ghiacciaio del Monte Ararat. Angelo Palego ha compiuto più di un'ascensione sulla montagna ai confini tra Turchia e Russia, e in un'occasione anche [illegible] Messner: «La sagoma dell'arca è visibile a occhio nudo e risponde esattamente alle misure riportate dalla Bibbia. E io ho camminato su quel parallelepipedo».

Adesso la storia del satellite. Palego mostra le immagini scattate [illegible] «Spot», un satellite francese che ha inviato foto a 800 chilometri di distanza dalla Terra. «Ebbene - dice - quelle immagini confermano che la lunghezza e la profondità della sagoma lignea intravista sotto il ghiaccio corrispondono esattamente alla descrizione biblica e a tutti gli studi recentemente compiuti».

[illegible] rilevazione del satellite «Spot» è stata eseguita in «banda C», [illegible] che equivale a [illegible] scandaglio [illegible] a 3-4 metri di profondità. Il ricercatore nova[illegible] sta aspettando i risultati provenienti dalla «banda L»: 15 metri di profondità. E' la prova che dovrebbe fugare tutti i dubbi - aggiunge - se ancora ce ne fosse bisogno.

L'arca di Noè, frattanto, è rimasta lassù. Da quattromila anni. Possibilità di un recupero? Palego: «Per il momento poco. Infuria la guerra con i Curdi, impossibile ipotizzare una spedizione». [g. f. q.]

Angelo Palego, il Testimone [illegible] Geova di Trecate che due anni [illegible] sono fu rapito [illegible] ribelli curdi in Turchia durante una spedizione sul Monte Ararat, mostra un'immagine in cui si vedrebbero i resti dell'Arca [illegible] Noè

Per [illegible] dopo-alluvione raccontano il rapporto tra natura, arte e civiltà

Paesaggi piemontesi dell'800

In mostra ad Acqui 80 quadri di grandi pittori

Intitolato «Il governo», questo dipinto di Alberto Issel risale al 1878

ACQUI. Da 25 anni la città termale propone, da luglio a metà settembre, un incontro [illegible] un grande della pittura. Quest'anno l'appuntamento è con una quarantina di pittori paesisti piemontesi dell'Ottocento, che hanno fissato sulle loro tele il paesaggio. In particolare paesaggi piemontesi e la scelta dell'assessore alla Cultura Gianfranco Cuttica [illegible] Revigliasco, con Aurelio Repetto e Fortuna[illegible] Massucco della Bottega d'arte, non è stata causale.

Dopo i terribili danni al paesaggio piemontese provocati dall'alluvione, si sono raccolte nelle sale del Liceo «Saracco» [illegible] corso Bagni 80 tele per raccontare il rapporto tra natura e arte, tra natura e civiltà. Gli autori vanno da Giovanni Migliara a Delleani, da Massimo d'Azeglio a Cino Bozzetti, da Fontanesi a Pellizza da Volpedo, da Sassi a Delleani, a Morbelli e tanti altri. [fra. mar.]

L'Estorio Drolo stasera di scena a S. Damiano Macra

Canti della Resistenza

Il gruppo proporrà brani famosi, da «Festa d'aprile» [illegible] «Bella ciao» Testimonianze e immagini della lotta partigiana nelle valli alpine

SAN DAMIANO MACRA. Nella piazzetta della Comunità montana stasera, alle 21,30, «L'Estorio drolo» proporrà «Che anno era... cerchiamo di ricordarcelo»: canzoni, testimonianze, letteratura, immagini della Resistenza nelle valli alpine cuneesi e in Italia.

«Al [illegible] là delle lingua [illegible] parla, la cultura di un popolo è determinata dalle esperienze che vive. Da questo presupposto [illegible] lo spettacolo dell'Estorio Drolo». «Per noi - spiegano i componenti del gruppo -, che ci interessiamo di musica tradizionale e cultura popolare di una determinata area geografica e in particolare delle vallate alpine del Cuneese, ignorare [illegible] Resistenza significava oscurare un capitolo troppo importante della storia delle nostre valli. Quindi cantare o recitare [illegible] Resistenza assume un significato essenzialmente culturale e [illegible]. La Resistenza è l'affermazione della cultura della Libertà, primario bisogno al quale ogni popolo [illegible]pira. Il nostro spettacolo non ha obiettivi artistici particolari. E' scarno, [illegible] vogliamo in alcuni casi anche incompleto [illegible] lacunoso. Come cita il titolo, l'essenziale era per noi cercare di ricordare ciò che è successo. Ci abbiamo provato, privilegiando i punti di vista, i sentimenti, le emozioni di quella fascia [illegible] popolazione che in ogni conflitto paga sempre [illegible] per prima: la povera gente».

L'Estorio Drolo propone musica tradizionale e si occupa di cultura popolare

Nello spettacolo di stasera verranno eseguiti i canti «Dai Monti di Sarzana», «Quei briganti neri», «Nadu», «Bandiera nera», «Se non ci ammazzano i Crucchi», «Non ti ricordi [illegible] 31 Dicembre», «Col parabello in spalla», «Fischia il vento», [illegible] d'Aprile», «Bella ciao». Saranno impegnati Lele Odiardo (voce recitante [illegible] percussioni); Luca Fenoglio (fisa cromatica, chitarra, flauto dolce, voce); Vittorio Pino (organetto, percussioni; voce); Tonny Tomasini (chitarra, violino, bouzuki, voce); Dario Anghilante e Samantha Picco (voci recitanti).

Oltre ai canti verranno proiettate diapositive a cura di Paolo Caraccio; mixer e luci Luca Federzoni. I brani si rifanno al concetto [illegible] una ballata francese dal titolo «Il potere del canto», dove si sottolinea e si esalta la forza del canto, che arriva a placare il mare.

[illegible] Conte

In San Pietro

L'orchestra [illegible] Bamberg a Savigliano

SAVIGLIANO. La suggestiva chiesa di San Pietro ospiterà stasera, alle 21, [illegible] ingresso gratuito, [illegible] e l'orchestra dell'Università di Bamberg. Il gruppo di musicisti e di coristi impegnati sono circa settanta, formato quasi interamente da studenti che in Germania si preparano alla professione di insegnanti di musica. La formazione sarà diretta dal maestro Michael Goldbach.

Il programma della serata prevede opere per coro e orchestra. Di Scheidt verrà eseguito il «Mottetto a 23 voci», di Caesar Franck «Salmo 150 Alleluja», un'opera strumentale [illegible] Johann Christhian Bach «Sinfonia» per archi e fiati, e opere per coro a cappella di Langlais, Dufay e Duruflé.

Verrà inoltre eseguita la «Cantata n. 39» di Johann Sebastian Bach dal titolo «Spezza il tuo pane all'affamato» e la «Missa brevis [illegible] 258» di Wolfgang Amadeus Mozart.

Come da molti anni, anche quest'estate il [illegible] e l'orchestra dell'Università [illegible] Bamberg svolgono un seminario estivo nel Piemonte, durante il quale vengono eseguiti quattro concerti di musica sacra nelle chiese della regione.

Gli artisti si [illegible] esibiti ieri nella chiesa di Gesù Nazareno a Torino: domani sera, alle 21, invece, suoneranno nella chiesa Valdese di Torre Pellice e martedì nella cattedrale [illegible] Saluzzo. [n. c.]

Amadeus estate

Mondovì [illegible] la lirica

Il baritono Roberto Lovera protagonista [illegible] concerto di stasera nella chiesa di Santa Chiara a Mondovì

MONDOVI'. La chiesa di Santa Chiara ospita stasera, alle 21, il secondo appuntamento della rassegna concertistica «Amadeus estate». Protagonisti Romina Ambrogio (soprano), Roberto Lovera (baritono) e Alberto Borello (pianoforte).

Aprirà la serata l'aria «O Car[illegible] ascolta» dal «Don Carlos» di Giuseppe Verdi, seguirà di Wolfang Amadeus Mozart «De vie[illegible] non tardar» da «Le nozze di Figaro». Dallo spensierato Gioacchino Rossini «Largo al factotum» dal «Barbiere di Siviglia» e in conclusione della prima parte, il duetto «La ci darem la mano» dal «Don Giovanni» di Mozart.

Il baritono Roberto Lovera presenterà di Bixio-Cherubini «La mia canzone al vento» e «Lolita» di Buzzi-Pecci. Ancora Romina Ambrogio da la «Turandot» [illegible] Giacomo Puccini in «Tu che di gel sei cinta».

Gran finale con il [illegible]uetto «Dunque io son» dal «Barbiere di Siviglia» di Rossini. [n. c.]

[illegible] E NOTTE

STAFFARDA
Note d'organo
Stamani, alle 10, nell'Abbazia, praeludium e alle 11,30 postludium con l'organista Gatti.

PRIOLA
Coro gospel
Oggi, alle 16,30, nella chiesa [illegible] San Domenico, gospel con il coro «Anno Domini gospel» e i cantanti Ines De Viaud, Roberto Bignoli e Aurelio Pitino.

PRATONEVOSO
Disco al pub
Stasera, alle 22, allo «Sporting pub», spettacolo di «Disco» con il [illegible] Franki.

NIELLA [illegible]
Classica sull'aia
In località Codinella «Aia del Maridus» domani, alle 21, concerto con [illegible] quintetto a fiati.

VILLANOVA M.
Film all'aperto
Nel cortile del municipio stasera alle 21, proiezione del film «Asterix contro Cesare». Ingresso gratuito.

DOGLIANI
Musica popolare
Stasera, alle 21,30, in località Castello, concerto di musica popolare con il «Trio allegria». Al termine dello spettacolo raviolata gigante per tutti.

PRIOCCA
C'è la commedia
Davanti [illegible] San Vittore stasera, alle 21, la filodrammatica di Carrù presenterà la commedia «Na profesia 'd barba Grogòri».

SALUZ[illegible]
Serata con il liscio
Festa di S. Lorenzo nell'omonima regione della collina saluzzese: stasera, alle 21,30, suonano i «Samantha folk».

PAESANA
Mercato delle pulci
In piazza Vittorio Veneto oggi, dalle 8 alle 19, tradizionale mercatino delle pulci. Organizzazione della Pro loco.

Singolare gara alla Lanterna: vince chi è più veloce a divorare il frutto

«Anguria party» stasera a Limone

Sfida in discoteca tra turisti italiani e francesi

LIMONE. Serata all'insegna del divertimento quella proposta stasera, [illegible] partire dalle 22,30, dalla discoteca «La Lanterna». S'intitola «Anguria party», non è soltanto musica, ma grande movimento. Tutti [illegible] pista per aggiudicarsi il premio di questa «pazza» e forse indigesta competizione. La gara consiste nel «divorare» nel minor tempo possibile [illegible] grande e tonda anguria.

In campo tre squadre di turisti italiani e francesi della vicina Tenda. Ogni squadra è [illegible]posta da sei persone, tre femmine e tre maschi. Naturalmente non mancheranno giudici e arbitri, come in tutte le gare che si rispettino. Sono in programma prove eliminatorie e le due squadre in finale si contenderanno il premio offerto da sponsor locali. Insomma, una gradita sorpresa e per tutti riconoscimenti di consolazione.

Le squadre non sono ancora completamente formate: a [illegible] gruppo mancano due persone. Alla competizione ci si può iscrivere nella stessa serata. Al termine dell'«Anguria party» musica a volontà [illegible] intrattenimento con due ballerine della costiera romagnola che danzeranno sui cubi. L'ingresso è libero. Martedì sarà ospite della «Lanterna» il dj Giovanni Carrara, tra i migliori della Riviera ligure, mixerà [illegible] il dj locale Fabrizio. Proporanno musica commerciale e revival. Ingresso libero. [n. c.]

[illegible]

Western nell'ex convitto

Appuntamento con il genere western domani, alle 21,30, nel cortile dell'ex convitto di via Cacciatori delle Alpi. Per la rassegna «Cuneo sotto le stelle» l'arena cinematografica ospiterà «Un dollaro d'onore», pellicola di Hawks. Racconta la storia in [illegible] burbero sceriffo dal [illegible] d'oro che deve vedersela con i prepotenti allevatori. Il film racconta anche la vicenda di [illegible] ubriaco che ha la forza di riscattarsi. Il regista ha saputo inseguire e raccontare le tipiche figure del vecchietto del paese del West e la cantante [illegible] saloon. Il prossimo appuntamento con il cinema all'aperto è venerdì (sempre alle 21,30) con «Banditi a Milano» di Lizzani. E' la storia della banda Cavallero e della rapina al banco di Napoli avvenuta [illegible] Milano nel '67 (un omaggio a Gian Maria Volonté). [g. p. m.]

[illegible] AL CINEMA

CUNEO **Corso** Tel. 692.936 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] Tel. 693.554 — CHIUSO PER FERIE

Nuovo Italia Tel. 692.951 — CHIUSO PER [illegible]

Don [illegible] Ore 21 L. 6000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Eden Tel. 393.021 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] — CHIUSURA ESTIVA

All'Aperto Ore 21 Ingresso 3500 — [illegible]

[illegible] Comunale Tel. 340.901. Or.: 21,15 Fest. 15,15/21,15 — **La giusta causa** *di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94)* — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' **Thriller**

B. S. DALMAZZO Moderno Tel. 262.211 — **The [illegible]k** *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1[illegible] **Comico**

[illegible] Impero Tel. 412.317 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] Tel. 412.771 — CHIUSO PER FERIE

CARAGLIO Ferrini — CHIUSO PER FERIE

CENTALLO Nuovo Lux — CHIUSO PER FERIE

CHERASCO Galateri Tel. 488.324. Or.: 20/22 fest. 17/20/22 Lire 7000, rid. 4000 — OGGI RIPOSO

DRONERO Iris Tel. 918,380 Or.: 20,30/22,30 — **Rob Roy** *di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95)* — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**

FOSSANO Politeama Tel. 62.407 — CHIUSO PER FERIE

GARESSIO Excelsior Ore 21,15 L. 7000 — **Vento di passioni** *di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94)* — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia [illegible] maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

LIMONE Lux Tel. 927.534 Lire 10.000 — Pomeriggio: **L'incantesimo del lago** Sera: **Virus letale**

MONDOVI' Bertola Sala 1 Tel. 47.888 — CHIUSO PER FERIE

Bertola Sala 2 Tel. 47.888 — CHIUSO [illegible] FERIE

[illegible] Ariston Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000 — **Forrest Gump** *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

ROBILANTE Roby Or.: fer. 21 sab. e fest. [illegible] — **Ed Wood** *di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95)* — [illegible] vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti, morto in miseria. N. V. 2h 07' **Biografico**

SALUZZO Civico Tel. 43.756 — CHIUSO [illegible] FERIE

Italia Tel. 42.006 Lire [illegible] — **La notte del fuggitivo** *di M. Lester, con S. Glenn, A. McCarthy, J. Gunn (Usa '94)* — Un turista trova sull'auto un sacco dimenticato con un milione di dollari; ma la gioia si trasforma in incubo perché un killer della mafia lo sta cercando. N. V. 1h 40' **Thriller**

SAMPEYRE Edelweiss Ore 21 (spett. unico) — **Ace Ventura** *di T. Shadyac, con J. Carrey, S. Young, C. Cox (Usa '94)* — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

[illegible] Roburent [illegible].: 20,3[illegible] — **Virus letale** *di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95)* — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

[illegible] [illegible]. 712.957 — **Forrest Gump** *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] G. Cesare 67, telefono 866.521. Chiuso per ferie.
ADUA [illegible] corso G. Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. **[illegible]assini nati** di Oliver Stone [illegible] Juliette Lewis, Woody Harrelson. Viet. min. 14. Or. 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **MULTISALA** c.so Vittorio Emanuele II, 52, t. 547.007. Sala 1. **L'ultimo inganno** [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. N.V. A. cond.. Sala 2. **Hong Kong '97.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. **A proposito di donne.** Or. 16; [illegible]; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 581.7190. Chiuso per ferie. Apertura 1° settembre.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura il 29 agosto.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. Chiuso per ferie fino all'8 agosto.
C. CHAPLIN 1 [illegible] Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Quattro [illegible] e un funerale.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi [illegible], telefono 436.0723. **Viaggio in Ingh[illegible]** Orario: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CRISTALLO via Gorto 5, t. 650.7100. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
ELISEO [illegible]NDE p.zza Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p.zza Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino. Chiuso per ferie.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **La casa degli spiriti.** Or.: 18; 21. **La strategia della lumaca.** Or.: 18,45.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Quiz show.** Orario: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Ed Wood.** Aria condiz. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. Chiuso per ferie. Riapertura 19 agosto.
FARO v. Po 30, [illegible]. 817.33.23. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani [illegible]. Chiuso per ferie.
IDEAL corso Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
[illegible] via Po 21, Tel. 812.5996. **Un'estate indimenticabile.** Ore [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5. Telefono 534.614. **Don Juan [illegible] Marco maestro d'amore.** [illegible].. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]ILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537.100. Chiuso per ferie.
LUX Gall. San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riapertura 25 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per [illegible]rie.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condiz.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible] Or., [illegible]: 17,30; 20; 22,30. V [illegible]. Aria condizionata.
[illegible] via XX Settembre 15, tel. 531.400. Chiuso per ferie.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ via Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
VITTORIA via Roma 3[illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto.

TEATRI A TORINO

TEA[illegible] REGIO. Chiuso per ferie. Riapertura uffici il 21/8. Bigl. il 22/8. Per la stagione d'Opera 1995/96 è in corso, fino all'8/8 la campagna per il rinnovo degli abbon[illegible]menti [illegible]; il pagamento [illegible] effettuato esclusivamente presso le agenzie della banca CRT Cassa di Risparmio di Torino.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Riposo.
ERBA. C.so Moncalieri 241, [illegible] 661.5447. Campagna abbonamenti stagione 1995/96 dal 10 settembre. Informazioni dalle 18 alle 23. Vedi cinema.

LE TV PRIVATE

Telecupole
17 - **Video top**, videoclip
19,30 **Tg 4**
20,30 **Twinky**, film
[illegible] - **Le auto della settimana**
2 — **Tg 4**

Telestar
18,30 **Silent Force**, telefilm
20 — **Week end italiano**
20,30 **Una scarpa per l'assassino**
22,30 **I viaggi di giramondo**
23 — **Amichevolmente... [illegible] voi**
23,50 [illegible] **Red Light [illegible]w**, varietà
0,45 **Astro**, oroscopo

Videogruppo
18,30 **Hot Rod & Moto motori**
19,30 **Adam 12**
20 — **Laver & Sharley**, telefilm
20,30 **Terra nera**, film
22,30 **Adam 12**, telefilm
24 — **Nile video**
0,30 **Speciale Mtv**

Quadrifoglio Odeon Tv
18,15 **Frame**, rotocalco di estetica
18,45 **Andiamo al cinema**
[illegible] - **Saltando ballando**, varietà
[illegible] — **Tg rosa Beach**
21,45 **Tg9** [illegible]

Quinta [illegible]
18 — **Film**
19,30 **Raccontando il mondo**
20,30 **Tg delle vacanze**, attualità
21,30 **Night spirits**, film
24 — **Royal Casinò**
1,30 **Super Zap**

Quarta Rete Tv
18,30 **Giochi in famiglia**
20,15 **Il salvagente**
20,30 **Licenziato lui, assunta lei**
[illegible] **Erotika**
0,15 **Wild bikini**
0,45 **First and ten**, telefilm
1,[illegible] **L'uomo di [illegible]da**, telefilm

Telecity
19 — **I viaggi di Giramondo**
19,30 **Fotomodella dell'anno**
20 — **Superamici**, cartoni
20,30 **Strana coppia**, tv movie
22,15 **Supercilion**
22,45 **Velvet**, tv movie
[illegible] **Astro**, oroscopo
1,30 **Soldato Benjamin**, sit. com

Supersix
20 — **Tv magazine**
21,30 **Telefilm**
22,30 **Film**
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 **Buona notte con...**

Rete [illegible] Tai
19 — **Settegiorni**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza [illegible] Giovanni Paolo II del 2/8/95**
20 - **Cartoni animati**
20,30 **I Berkley di Broadway**, [illegible]
[illegible] **Ecclesia**

Telecampione
19,30 **Caritas insieme**, rubrica
20,15 **Ebla: Alle origini della civiltà urbana**, documentario
20,50 **Comuni 2000**, rubrica
21 — **Emporio tv**

G.R.P.
19,15 **Skyways**, telefilm
19,45 **Evil Paradise**, telenovela
20,30 **Il delitto di Giovanni Episcopo**, film
22 - **Cortocircuito**, film
[illegible] **Skyways**, telefilm
1 - **Il delitto di Giovanni Episcopo**, film
[illegible] **Skyways**, telefilm

Rete Canavese
18,30 **Video shop**
19,30 **Notes**
[illegible] - **Fuori gioco**
22,45 [illegible]
24 — [illegible]

Telesubalpina
1[illegible] - **L'appartamento [illegible] scapolo**, film
19 — **Settegiorni**
[illegible] **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 2/8/95**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **I Berkleys di Broadway**, film
22,30 **Ecclesia**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Film**
22 — **Racing time**
[illegible] **Informasette**
23 — **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informasette**
24 - **Vacanze, istruzioni per l'uso**

Telegranda
15 — [illegible], religioso
17 - **Prospettive**, informazione
19,30 **Città e paesi della Granda**
21 - **Prospettive**, informazione
22 — **Compartir**, realtà missionarie
23,30 **Città e paesi della Granda**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

La prima tappa del Giro ciclistico delle Valli cuneesi s'è decisa allo sprint

Corneliano, vince Gabriel Moureu

La festa dell'argentino rovinata dall'infortunio al fratello Guillermo. Coinvolto in una caduta a 150 metri dal traguardo s'è fratturato un osso del bacino: «Non potrò correre fino [illegible] gennaio»

La volata [illegible] «fotofinish» di [illegible] vinta da [illegible] Moureu (sotto) e la partenza [illegible] Corneliano con, da sinistra, Ferruccio Dardanello (presidente [illegible] Camera di commercio) e Guido Campana (della direzione del Giro)

CORNELIANO. Ha vinto [illegible] volata, con un decisivo colpo di reni, Gabriel Moureu. Ma la sua è stata una festa soltanto a metà. [illegible] fratello Guillermo, coinvolto [illegible] una caduta a 150 metri dal traguardo, s'è fratturato un osso del bacino; dovrà rimanere a riposo assoluto per almeno un mese.

S'è aperto subito all'insegna [illegible] forti emozioni il diciottesimo Giro ciclistico delle Valli Cuneesi per Amatori. Leader nella generale, grazie anche agli abbuoni, è Claudio Casali, 37 anni, di Forlimpopoli, dall'84 ininterrottamente presente alla competizione di «patron» Tealdi. Ieri la prima tappa della corsa [illegible] sul circuito di Corneliano: 21 chilometri da ripetere tre volte. Una frazione nervosa, che fin dalle prime battute è stata controllata dagli uomini della Pro Bike Forlì, lo «squadrone» di Imerio Vespignani (campione in carica) che ha [illegible] direttore sportivo Salvatore Mongardi, dieci anni fa protagonista [illegible] Giro.

La [illegible]. Poco dopo [illegible] sulla breve salita che porta alla frazione Occhetti, se ne vanno in sei: con l'immancabile rappresentante di Forlì (Settimio Guidi) ci sono Gian Mario Bertolotto (Vigili [illegible] fuoco Bici Chiapale Cuneo), Claudio Molinengo (Cicli Giordano, Cartiera Pirinoli), Mauro Piazzano (Nus Fenis), Massimo Laguzzi (Italbonifica Alessandria) e il francese Armand Aime (Sprinter Club Nizza, compagno di squadra di Hervé Bonneton).

Il drappello conquista un vantaggio massimo di 28". Sotto lo striscione del Gran premio della montagna (il primo a transitare è Molinengo) vengono ripresi.

Dopo [illegible] secondo passaggio da Corneliano è ancora la Pro Bike a dettare legge. Fuggono Vespignani, Casali e Guidi. Con loro Emanuele Dalla Pellegrina e Tiziano Benedetti (Pennelli Cinghiale Mantova), Fiorenzo Alborghetti (Mobil Brix Brescia) e Gian Franco Licheri (Ciclosport Pinerolo): il vantaggio sfiora [illegible] 15". Prima del Gpm il gruppo ridiventa compatto.

Ci si prepara alla volata. [illegible] 150 [illegible] dal traguardo (c'è chi [illegible] per [illegible] scorrettezza di qualche velocista - forse "il solito cuneese" -, chi solo per [illegible] foratura) alcuni corridori cadono. [illegible] ad avere la peggio sono Corrado Viel (Nus Fenis: ha riportato escoriazioni [illegible] spalla, braccia e gambe, oggi tenterò comunque di essere al via) e Guillermo Moureu. Per lui [illegible] situazione è più complessa. E' finito contro lo spigolo di un muretto ai 70 km l'ora: s'è fratturato un [illegible] del bacino. E' stato trasportato all'ospedale di Alba: «Dovrò restare a riposo per un mese - dice al telefono cellulare lo sfortunato corridore argentino, che quest'anno aveva già vinto sei corse -. I medici mi hanno detto che non potrò risalire in bicicletta fino a gennaio. Mi spiace, [illegible] stagione è finita. Com'è successo? Niente di anormale: in volata tutto [illegible] possibile». Presto, dopo gli ultimi controlli medici, tornerà nella sua casa di Carignano.

Il successo di tappa è andato al fratello Gabriel, davanti a Didonè e Casali (che ha preso la maglia). Oggi [illegible] seconda tappa, da Madonna delle Grazie di Cuneo a Monasterolo [illegible] Savigliano (la stessa località che ha da poco ospitato i tricolori giovanili femminili). [illegible] parte alle 10 per un altro presumibile arrivo allo sprint.

Lorenzo [illegible]

Ordine d'arrivo: 1° Gabriel Moureu (Argentina), che ha percorso i 66km in 1h29'11" alla media di 44,403 km l'ora; 2° An[illegible] Didonè (Gr Maglierie, Ferraro); s.t.; 3° Claudio Casali (Pro Bike Forlì) s.t.; 4° Fiorenzo Alborghetti (Mobil Brix Brescia) s.t.; 5° Gianfranco Licheri (Ciclosport Licheri, Pinerolo) s.t.; 6° Stefano Caporali (Tenuta Carretta, Udace, Alba) s.t.; 7° Claudio Perico (Ronogam, Lombardia) s.t.; 8° Tiziano Benedetti (Pennelli Cinghiale Mantova, s.t.); 9° Emanuele [illegible] Pellegrino (Pennelli Cinghiale) s.t.; 10° Massimo Laguzzi (Italbonifica, Alessandria) s.t.; 11° Carlo Grosso (Mobili Nota Carmagnola) s.t.; 12° Roberto Girelli (Pro Bike) s.t.; 13° Gianpietro Campagnaro (Cicli Colombo, Pinerolo) s.t.; 14° Isidoro Arneodo (Tenuta Carretta) s.t.; 15° Pietro Tengattini (Mobil Brix) s.t.. **Classifica generale:** 1° Claudio Casali (Pro Bike). **Gran premio della montagna:** 1° Roberto Girelli (Pro Bike). **Traguardi Volanti:** 1° Claudio Casali (Pro Bike); maglia a Roberto Giannini (Oreficerie Santangelo Valenza). **Intergiro, Gp Polypan:** 1° Stefano Caporali (Tenuta Carretta). **Seniores:** Giovanni Tonelli (Mac Linea Candiolo).

[illegible] SPORT

TRIAL

In piazza ad Acceglio dimostrazione [illegible]

Stasera (ore 21) in piazza, grande dimostrazione di trial in notturna, con ostacoli artificiali. Partecipa Alessandro Barale, primo al Campionato monomarca «Beta». (c. g.)

CICLISMO

Allievi in Val Varaita per il trofeo Degiovanni

Oggi (via alle 13) si recupera il trofeo «Degiovanni» Allievi, rinviato a luglio, da Brossasco a Pontechianale. Al via (90 iscritti) il campione d'Italia Elvis Bruno e Guido Balbis (Esperia Piasco), reduce da 3 successi consecutivi. (r. s.)

[illegible]

Oggi in programma sette partite

Nel campionato italiano oggi alle 16 gare tra Rodello-Mussotto I, Cortemilia-Ricca, Benevello-Bosia e Pevaragno-Albaretto. Nel Torneo dei Paesi si giocano: Marsaglia-Mussotto II; Mombarcaro-Clavesana e Rocchetta contro Castiglione Falletto. (a. s.)

Si aggregheranno a Bertini, Cipollari, Bartek, Oglino, Simeonov e Bottero già al lavoro a Boves

Vacanze concluse per i «big» dell'Alpitour

Martedì tornano in palestra Galli, Lucchetta, De Giorgi e Torre

Da sinistra Paolo Bartek, Paolo Cipollari, Davide Oglino, Silvano [illegible] e Mauro Bottero in [illegible] pausa della preparazione

CUNEO. Anche i «big» dell'Alpitour tornano a faticare. [illegible] martedì Galli, Lucchetta, De Giorgi e Torre, la giovane promessa della regia, si aggregheranno al gruppo di giovani (Vittorio Bertini, Paolo Cipollari, Paolo Bartek, Davide Oglino, Vincenzo Simeonov e Mauro Bottero) che hanno già cominciato la preparazione al Palazzetto di Boves, agli ordini di Silvano Prandi e del suo [illegible] Roberto Serniotti.

Alla comitiva mancheranno ancora Rafael Pascual (che arri[illegible] il 4 settembre dopo le Universiadi di Osaka) e gli atleti impegnati agli Europei, Grbic e Papi, oltre a Casoli e Jervolino (reduci [illegible] Mondiali militari). La stagione (con gli obiettivi di Campionato, Coppa europea e Coppa Italia) si aprirà il 24 settembre con il torneo di serie A1, nel quale la compagine cuneese esordirà in casa contro Macerata. (r. s.)

LA STAMPA

GENOVA

E LEVANTE

Domenica 6 Agosto 1995 — Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Martedì il dibattito in Regione

Piano sanitario Nuove polemiche

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Martedì prossimo, 8 agosto, chiuderà i battenti - sino alla metà di settembre - il Consiglio regionale. Per la prima volta, dopo la squillante vittoria elettorale del 23 aprile, l'ampio arco della maggioranza progressista (27 seggi su un totale di 45) dovrà superare il primo scoglio interno, quello della presentazione del progetto di legge sul piano regionale sanitario.

L'assessore Franco Bertolani afferma che occorre approvare al più presto la legge, appunto entro agosto, per poter poi usufruire dei vantaggi finanziari che potranno venire dal governo in autunno. L'opposizione, per bocca di Bruno Valenziano, leader di Forza Italia, afferma che invece c'è tempo e che la fretta è «pretestuosa».

Forza Italia, Ccd e An insistono per chiarire i «tagli», gli aspetti peculiari della riforma e chiedono un confronto più serrato e concreto con i sindaci e con gli esponenti delle categorie direttamente interessate - medici ospedalieri e primari - oltre che delle associazioni dei farmacisti.

Sono gli operatori della sanità e gli ordini professionali ad avanzare le maggiori riserve. Soprattutto perché vorrebbero essere ascoltati e dire la loro in maniera più incisiva. Un'opinione non dissimile da quella dell'opposizione è maturata all'interno della maggioranza, a opera del Patto dei democratici, i cui esponenti - Morchio, De Simone e Capelli - hanno polemizzato nei giorni scorsi, sia pure in via privata, con Bertolani. Franco De Simone e Paola Capelli, il primo del Patto Segni, la seconda del pri, hanno addirittura minacciato il voto contrario «secondo coscienza». Più conciliante il leader dei Democratici, il socialista Fabio Morchio, il quale però, ha ironizzato sul rischio d'una regione avviata lungo la china d'una «gestione bulgara».

Morchio sdrammatizza: «Non voteremo certamente contro, martedì, ma non però dell'opinione che sia un errore quello di presentarsi in commissione con l'atteggiamento di chi vuole imporre lo scontro muro contro muro, forte dei voti della schiaramento. Io, per esempio, per la legge urbanistica ho già scelto la strada del confronto con l'opposizione e sono attento ai suggerimenti e alle osservazioni che mi sono venuti e che mi verranno».

Continua Morchio: «Mi sembra di intravvedere, all'interno d'una legge che largamente condivido, alcuni aspetti che mi lasciano francamente perplesso. Inoltre, i medici sono il fulcro della politica sanitaria e mi sembra anacronistico non ascoltarli». Morchio, comunque, sarà ancora una volta il mediatore all'interno dei progressisti, forte del favore che la sua opinione gode presso Giancarlo Mori e Graziano Mazzarello.

In questo episodio, che in ore dovrebbe essere composto, sembra emergere comunque la maggiore autonomia rispetto al pds del Patto dei democratici rispetto a un più marcato conformismo dei Popolari. A questo proposito, dall'esterno, l'ex consigliere regionale Marco Desiderato, «gran consigliori» di Mori ha fatto sapere ai colleghi di partito che i Popolari debbono essere «più vivaci e visibili», perché non si ripeta in Liguria quanto è già successo a livello nazionale, con Mario Segni più vivace di Gerardo Bianco.

Paolo Lingua

L'ozono scende: non si prevedono altri stop alle auto private

Genova deserta e senza bus

Il primo, vero giorno di ferie è stato «pagato» dai cittadini costretti a estenuanti attese sotto il sole in attesa dei mezzi pubblici. Polemiche per i «tagli» alle corse

GENOVA. Genova ha vissuto ieri il primo giorno d'estate in cui si poteva avvertire fisicamente il «vuoto» vacanziero. Deserte le strade della periferia e del centro, con larghi vuoti anche gli stabilimenti balneari della litoranea che va da Corso Italia a Nervi, rarissime le vetture private, imponente il fitto sipario di saracinesche abbassate.

Gli unici, folti capannelli lungo le principali strade del centro, assolutamente deserte, spiccavano alle fermate dei bus. Per questo, ieri mattina si è colto un altro aspetto - meno gradevole, meno vacanziero, meno effimero - del disservizio cittadino dei mezzi pubblici. Si è avvertita sulla pelle della gente - molti anziani, molte donne - che ha più bisogno di muoversi con il bus non disponendo né della vettura privata, né potendo permettersi il taxi, una dolente realtà: l'Amt ha

La città è vuota ma per i bus resta cominciano le difficoltà a partire dai «tagli» alle linee dei bus che comportano notevoli ritardi e affollamenti sulle vetture

«tagliato» drasticamente le corse e ha allargato gli intervalli tra una corsa e l'altra.

Bastano alcuni esempi: tra le 9 e le 11, sull'asse Nunziata-Portello-Corvetto-via Serra-Brignole, i sette-otto bus previsti si sono paticamente volatilizzati. Il margine del quarto d'ora è stato più volte sforato. Così la folla sotto il sole è cresciuta e si sono verificati veri e propri «arrembaggi» per salire sui mezzi diventati carri bestiame. Lo stesso è valso, sia pure con la presenza di oltre dieci «numeri» sull'asse De Ferrari-Dante-Foce. Per non parlare delle quasi evanescenti corse dal centro al Levante e viceversa. E' andato un po' meglio in Val Polcevera e in Ponente, ma in questi casi - va ricordato - accanto ai bus ormai il mezzo di locomozione più fruito è il treno, per non parlare del breve tratto di metropolitana. La mancanza della linea ferroviaria si è, invece, fatta sentire in Val Bisagno, altra zona dove è caduta, pesante, la scure dell'Amt.

La questione della presenza dell'ozono, sulla base degli ultimi esiti delle analisi della Provincia, s'è ridimensionata: per adesso non si prevedono più blocchi del traffico privato. Ma, nonostante le condizioni atmosferica sia meno pesante, si potrebbe sperare in un sistema più sollecito di corse. L'Amt ha un pesante deficit, ma non è possibile abbandonare per delle mezz'ore persone anziane e in cattive condizioni di salute sotto il sole, come in un paese del Terzo Mondo. **[p. l.]**

24 ORE

OPERE PUBBLICHE
Il Comune spende 23 miliardi per sistemare i torrenti

I torrenti genovesi saranno più sicuri. Lo ha garantito ieri il presidente della Provincia Marta Vincenzi presentando i sette piani di bacino per il Leira, il San Pietro, il Branega, il Varenna, il Chiaravagna, il Verde, il Bisagno-Geirato e il Bisagno-Cicala. Mentre gli studi sono in via di ultimazione sono già iniziati i lavori più urgenti come il canale scolmatore sul Leira il cui costo, 23 miliardi, sarà finanziato con i fondi statali previsti dalla legge 471. Sul Varenna verrà spostato la piastra dell'Enel mentre fra breve verrà eseguita la pulizia del greto del Bisagno dal materiale di riporto. **[m.c.c.]**

PALESTINESE
Palestinese di 25 anni ferito da quattro albanesi

Ancora un episodio di violenza nella notte. Un palestinese di 25 anni è stato soccorso in piazza De Ferrari da una pattuglia della polizia. Il giovane era ferito ad una mano. Ha raccontato di essere stato aggredito e rapinato da quattro albanesi. **[p. c.]**

RAPINA
Aggredita da tre marinai è «salvata» dai finanzieri

Una pattuglia di finanzieri ha «salvato» una giovane donna di origine thailandese, che la notte scorsa è stata aggredita in lungomare Canepa da tre marinai ucraini imbarcati su una nave carboniera. I finanzieri hanno visto due uomini che trattenevano la donna, mentre il terzo cercava di strapparle orologio e collana d'oro. Il terzetto è stato arrestato. **[p. c.]**

FURTO
Rubava al Superscanto bloccato dalla polizia

Massimo R., 31 anni, è stato denunciato per tentata rapina impropria. Una dipendente del Superscanto di via San Vincenzo l'aveva sorpreso mentre infilava in uno zaino due pacchetti di formaggio grana. Alla cassa pretendeva di pagare solo una una birra. Ma la polizia lo smascherato. **[p. c.]**

POLEMICA
Zingari sorpresi a rubare alloggiati a spese di Tursi

Ospiti del Comune in un albergo del centro. Ha fatto discutere la decisione dell'assessore ai Servizi sociali, Sergio Rossetti, di accogliere in una struttura convenzionate i quattro zingarelli che giovedì scorso erano sorpresi dalla polizie con arnesi da scasso. **[m. c. c.]**

I nordafricani hanno spodestato gli italiani nel controllo del mercato dello spaccio di eroina a Genova

Gli extracomunitari «padroni» della droga

Arrestati dalla polizia due marocchini e un cittadino libanese

GENOVA. Duro colpo allo spaccio di droga per gli extracomunitari. Da tempo ormai gli investigatori sostengono che l'eroina che circola nel centro storico è nella mani dei nordafricani. Gli italiani invece, che hanno perso i contatti con i narcotrafficanti dopo le recenti operazioni antidroga, si sono buttati sul mercato della cocaina.

La polizia stava tenendo d'occhio i movimenti di un libanese di 24 anni, senza fissa dimora, che alloggiava in un palazzo semidiroccato in vico S. Cristoforo. Il giovane, nonostante non gli si conoscesse un lavoro, aveva un tenore di vita agiato. L'abitazione nel centro storico probabilmente gli serviva come base per i suoi traffici e per non destare troppi sospetti.

La disponibilità di tutte quelle risorse gli veniva dall'attività di spacciatore. Gli agenti si sono appostati sui tetti e lo hanno visto mentre confezionava le dosi di eroina. Al momento dell'irruzione, in casa c'erano 26 bustine già pronte, sostanza da taglio sul tavolo, e altri involucri di cellophane da riempire. Il libanese per tentare di sottrarsi all'arresto è salito sul tetto e ha cominciato a saltare da un palazzo all'altro, con un equilibrio e un disprezzo del rischio che ha stupito persino gli agenti.

Poco dopo in vico Durazzo finivano in manette altri due extracomunitari, due marocchini, per la precisione, rispettivamente di 20 e 29 anni. Il loro rifugio era un magazzino-dormitorio dove preparavano le dosi di eroina. Quando uscivano per spacciare, la droga lasciata nell'alloggio veniva nascosta dentro una vecchia lavatrice. La polizia ha recuperato 33 grammi di eroina ed altre 41 bustina confezionate. Secondo gli investigatori, il quantitativo sequestrato equivarrebbe a quello spacciato in una sera.

La rete di spaccio è molto ramificata. I nordafricani si sono ritagliati uno spazio per loro, dopo aver fatto per anni i «cavalli», cioè gli esecutori, per conto del cosiddetto «clan dei napoletani». Sono subentrati agli italiani e secondo gli investigatori avrebbero contatti diretti con i trafficanti turchi che operano sulla piazza di Milano. L'eroina che circola in città è nelle loro mani. Gli italiani stanno cercando di recuperare terreno distribuendo la cocaina tra i tossicodipendenti a prezzi competitivi: 30-50 mila lire a dose. L'iniezione in vena viene accompagnata con quella di una sostanza antagonista che ne attenua gli effetti. La catena di morti per overdose avvenute in città negli ultimi due mesi potrebbe essere una conseguenza di questa nuova tendenza. L'organismo già debilitato da anni di dipendenza dall'eroina rischia il collasso. Non tutti si salvano.

Anche le risse che quasi ogni notte scoppiano nel centro storico sarebbero collegate al fenomeno emergente degli spacciatori extracomunitari. Non si esclude che sia in atto una vera «guerra» tra bande di nordafricani, tunisini contro marocchini, per il controllo delle zone migliori per lo spaccio di droga.

Il mercato della droga purtroppo continua ad espandersi. I tossicodipendenti arrivano nel centro storico certi di trovare la droga. Molti extracomunitari che vivevano nei magazzini-dormitorio grazie ai facili guadagni si sono trasferiti ai piani alti. **[p. c.]**

AGGRESSIONE

Nervi, skin denunciato

Ha un nome e un volto il misterioso aggressore che in una notte di fine luglio ha picchiato senza motivo un marocchino sulla passeggiata di Nervi. Gli investigatori della Digos hanno fermato Davide Guerra, di 26 anni, accusandolo di atti di violenza con movente razzista. L'episodio aveva suscitato non poche perplessità. La vittima, un marocchino di 30 anni, con un regolare lavoro di manovale e domiciliato in una pensione di Nervi, era stato soccorso sanguinante sulla passeggiata Garibaldi. Ai militi della pubblica assistenza aveva raccontato l'aggressione e fornito una descrizione sommaria dello sconosciuto: testa rasata e abbigliamento da skin-heads. Lo aveva derubato e picchiato, fuggendo a piedi. Agli agenti della Digos era sembrato strano il particolare del furto. Il marocchino, forse per timore di una ritorsione, aveva abbandonato l'ospedale subito dopo le cure. Le indagini hanno portato a Guerra. **[p. c.]**

I rimborsi: 26.500 lire

Supertestimoni al processo Haven con pochi spiccioli

GENOVA. Ventiseimilacinquecento lire per vivere, o meglio per sopravvivere, cinque giorni a Genova.

E' la cifra stanziata dal ministero di Grazia e giustizia per i 23 «supertestimoni» del processo per il disastro della «Haven»; sono stati convocati da tutto il mondo per le prossime udienze dal 18 al 22 settembre.

Sono marinai greci, filippini, indiani e italiani: compariranno di fronte al presidente del tribunale, Pierandrea Airoldi, e al pm, Luigi Lenuzza, anche il primo ufficiale di macchina, Lolis Donatos, e il secondo ufficiale di coperta Toumpaniaris Panagulis.

I testimoni, che verranno sentiti a più riprese, sono stati convocati dal pubblico ministero perché confermino le deposizioni sugli interventi di manutenzione compiuti sulla petroliera cipriota prima della tragedia al largo di Arenzano. Ma il ministero, viaggio a parte, non può garantire di più. **[m. c. c.]**

Ha confessato al giudice

Incendia l'ovile dei vicini di casa «Non ne potevo più»

GENOVA. Si è pentito. Ha giurato al giudice che non lo farà mai più.

Ieri mattina si è presentato al magistrato con le lacrime agli occhi G.C., l'uomo di 36 anni che due giorni fa aveva incendiato l'ovile dei vicini, a Borzoli.

Ha ammesso di aver perso la testa e che quando appiccava il fuoco non era in sé.

La storia di cattivo vicinato si trascina da anni: i dissapori fra l'uomo e i pastori che abitano a fianco a casa sua erano cominciati quando le pecore dei vicini sono entrate nell'orto di G.G., distruggendo tutte le coltivazioni.

Gli avvertimenti non sarebbero serviti a nulla e la notte del 3 agosto l'uomo, esasperato, avrebbe appiccato le fiamme all'ovile mentre le pecore erano al pascolo ai Piani di Praglia.

Da qui la denuncia: secondo la parte lesa sarebbero andati distrutti anche alcuni quintali di formaggio fresco. **[m. c. c.]**

Denunciati 2 giovani

Armati di coltello «per difendersi dai marocchini»

GENOVA. Coppia terribile bloccata alla stazione Principe: armati di due lunghi coltelli «per difendersi dai marocchini», Mirko e Michela, di 28 e 24 anni, erano calati da Valenza Po per passare una serata in discoteca. Ma, terrorizzati da pessime notizie su Genova e sui suoi vicoli, si erano equipaggiati per questa trasferta che ritenevano potesse essere «ad alto rischio».

Così hanno detto agli agenti della Polizia ferroviaria di Principe che li avevano fermati per un normale controllo.

Nella perquisizione sono venuti fuori i due coltelli, la lama era lunga venti centimetri: «Ci avevano detto - hanno dichiarato Mirko e Michela - che i carruggi sono pieni di extracomunitari e spacciatori e che c'è tanta violenza. Per questo abbiamo pensato di armarci, solo per difenderci in caso di aggressione».

I due giovani sono stati denunciati a piede libero. **[m. c. c.]**

LIGURIA ESTATE
GLI APPUNTAMENTI

Gli Anni 60 in Riviera

Stasera a Santa e Rapallo cantano Fred Bongusto, Little Tony (foto) e Gianni Pettenati. Revival, ricordi e nostalgia.

A PAGINA 38

L'uomo, accusato anche di usura, sarà ascoltato da pubblico ministero e «gip»

In casa il vigile aveva una bisca

Doppio interrogatorio per il «cantuné» di Montoggio

GENOVA. Interrogatorio congiunto di gip e pm per Mauro Ballarino, il vigile urbano di Montoggio arrestato nei giorni scorsi. I reati ipotizzati sono usura e organizzazione di bisca clandestina.

L'ordine di custodia cautelare è stato firmato dal gip Giorgio Ricci su richiesta del pm Andrea Beconi. I due magistrati ascolteranno insieme il vigile urbano, precorrendo i tempi dell'applicazione delle recentissime modifiche decise sulla custodia cautelare.

In una dichiarazione spontanea ai carabinieri l'uomo avrebbe ammesso di aver concesso prestiti.

Mauro Ballarino, che vive a Montoggio e fra qualche giorno dovrebbe sposarsi, è stato arrestato dopo una lunga serie di indagini partite dai carabinieri della stazione di Voltri e proseguite con la collaborazione dei militari di Montoggio.

A segnalare il vigile era stato un commerciante dello stesso paese di Ballarino, che aveva ricevuto in prestito del denaro.

I fatti contestati risalgono agli ultimi due anni: Mauro Ballarino è stato trovato in possesso di 16 polizze di pegno, di una trentina di assegni, intestati a sei persone diverse per cifre che vanno da 300 mila lire fino a 6 milioni.

Insieme ai contanti, la cifra sequestrata è di circa 200 milioni.

L'uomo è stato arrestato dopo una lunga serie di pedinamenti iniziati un anno fa mentre riscuoteva un assegno di cinque milioni firmato dalla moglie del commerciante di Montoggio. La segnalazione del negoziante avrebbe impegnato i carabinieri della stazione di Voltri che da tempo lavorano per smascherare il giro di usurai nel Ponente genovese.

Nell'abitazione di Ballarino sono stati trovati anche due mazzi di chiavi: uno è dell'appartamento dove il vigile sarebbe andato a vivere con la futura moglie dopo il matrimonio, il secondo è di una mansarda a Moconesi Alta dove era stata allestita una bisca clandestina.

Questa seconda attività sarebbe stata gestita con l'aiuto di altre due persone di cui per il momento non si conoscono i nomi.

Domani mattina nell'incontro congiunto con il giudice per le indagini preliminari e con il pubblico ministero, Mauro Ballarino confermerà o smentirà le accuse che gli sono rivolte e sarà assistito dal legale Roberto Frank.

La notizia del suo arresto è stata accolta negli uffici di Pammatone senza troppo stupore e il comandante dei vigili urbani Remo Benzi ha esortato forze di polizia e magistrati a fare il proprio lavoro.

Mauro Ballarino ora in servizio presso la sezione di San Fruttuoso dove è conosciuto da anni e molti colleghi sono, invece, rimasti sorpresi dall'ipotesi di una «doppia vita». **[m. c. c.]**

[illegible] UTILI

FARMACIE

FARMACIE
GENOVA
Turno festivo
Dalle 8,30 alle 20:
Pedrini: via XX Settembre 61
Cappuccini: piazza Portello 13
S. Barnaba: corso Dogali 39
S. Zita: via S. Zita 41
Della Madonnina: via Gobetti 6
Orientale: via Torti 128
Centrale: via V Maggio 97
S. Ilario: via Capolungo 35
Dalle 8,30 alle 21,30
S. Gottardo: via Piacenza 221
Mauri: via Fillak 16
Gioberti: via Gioberti 63
Vanzano: piazza Messina 11
S.G. Battista: via Anvabene 5
Sartori: [illegible] Pontedecimo 3
Negrotto: via Lungomare 183
Dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30
Manca: via Fereggiano 103
Comunale: [illegible] Isonzo 48
Bottino: via Canepari 79
Moderna: via Pastorino [illegible]
Calvi: via don Verità 49
ARENZANO
Alla marina: corso Matteotti 15
SORI
Sori: via Cavalli 18, telefono 700.832
RECCO
Falqui: via Roma 8, tel. 74.155.
CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, tel. 771.081.
[illegible] MARGHERITA
Pernino: via Pescino 2, tel. 287.077.
RAPALLO
Angloamericana: via Matteotti 21, tel. 50.554.
ZOAGLI
[illegible]: piazza XXVII Dicembre [illegible], telefono 259.041.
[illegible] LAVAGNA
Podestà: p.zza Mazzini 13, tel. 309.805
Frezzato, via Roma 38, tel. 392.818
SESTRI LEVANTE
Pila: via Nazionale 432, telefono 41.084.
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: telefono 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.118; **Recco:** 74.234; **Santa Margherita Ligure:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri Levante:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9189.366; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.841; **Sestri Ponente:** 600.641; **Gaslini** (pediat.): 56.361; **Borgo Fornari:** 032.985; **Recco:** 74.162; **Santa Margherita:** 283.811; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva.
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagam.) tel. 542.775.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.129
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313.851.
Sestri Levante: telefono 41.364 - 480.855 - 47.751.
Rapallo: [illegible] 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: tel. 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 78.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Levante:** 41.620, 41.080; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705

MERCATI

Lunedì. P.zza Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.zza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri P., Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, [illegible] **Venerdì.** Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza [illegible] Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri P., Certosa, p. L. Da Vinci, Sestri L.

TAXI

Genova Radiotaxi: 2696; **Recco:** 74032; **Camogli:** 771143; **Portofino:** 269285; **S. Margherita:** 286508-287998; **Rapallo:** 55858, 54474, 50048, 55868, 55969, 60317, 50647; **Zoagli:** 259385; **Chiavari:** 308284, 305522; **Lavagna:** 392096, 3931622; **Sestri Levante:** 41277, 41278; **Sori:** 700396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 586831-580429-588553
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.018
Cicagna: 92.035.
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL [illegible]

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329 - 591.697. Or.: 21. L. 50/30/20/10.000 — OGGI RIPOSO

Parchi di Nervi — Ore 21.30 L. 9000/7000
Rivelazioni — *di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Pol. [illegible] — Tel. 839.35.89. Ore 21. L. 50.000/35.000 — OGGI RIPOSO

T. della Tosse — A Forte Sperone. Tel. 247.07.93. Ore 21. L. 22.000/15.000 — OGGI RIPOSO

Piccolo Teatro — di Campopisano. Tel. 262.463. Or.: 22,30. Lire 15.000 — OGGI RIPOSO

Teatro Garage — [illegible]. Tel. 510.731. Ore 21.30. L. 20/15.000 — OGGI RIPOSO

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston 2 — Tel. 208.549 — CHIUSURA ESTIVA

Augustus — Tel. 569.810 — CHIUSURA [illegible]

Corallo 1 — Tel. 566.419. Or.: feriali 20.30/22.30. Lire 10.000. sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Prima dell'alba — *di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94)* — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' **Sentimentale**

Corallo 2 — Tel. 566.419. Or.: 20,20/22,30. Lire 10.000. sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Léon — *di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94)* — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Lux — Tel. 561.691 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — Ore 21,30. L. 6000/6000
True lies — *di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94)* — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Odeon — Tel. 362.8268 — CHIUSURA ESTIVA

Olimpia — Tel. 581.415 — CHIUSURA ESTIVA

Orfeo — Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Palazzo — Tel. 565.512 — CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 1. T. 582.461 — CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 2. T. 582.461 — CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 3. T. 582.461 — CHIUSURA ESTIVA

Verdi — Tel. 582.137 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — **Abc** tel. 413.838; **Alcione** tel. 814.985; **Centrale 1 e 2** tel. 500.380; **Chiabrera** tel. 281.568; **Cristallo** tel. 289.967; **Dionisio** tel. 566.516; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919

[illegible] cinema — Tel. 413.838. Or.: 20,15/22,30. L. 6000/5000
Le ali della libertà — *di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94)* — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

Carignano d'essai — Tel. 570.22.48. Ore 21,15. Lire 6000 — OGGI RIPOSO

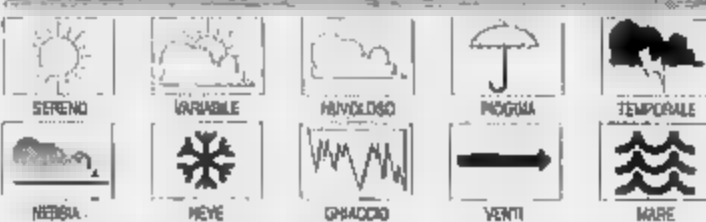
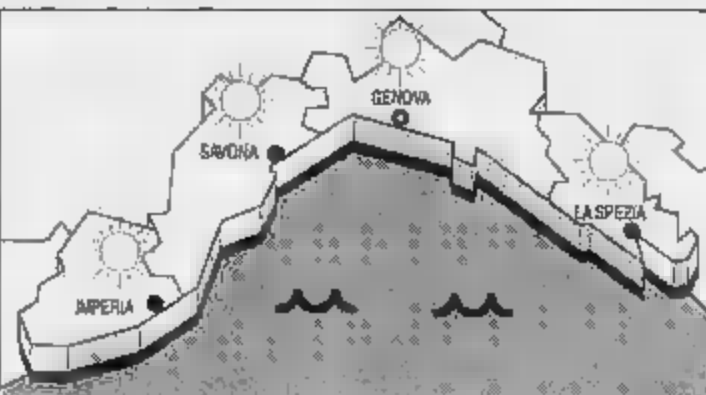
Fritz Lang — Tel. 219.768. Ore 21,15. Lire 6000/5000 — OGGI RIPOSO

Lumière — Tel. 505.936. — CHIUSURA ESTIVA

Movie Club — Tel. 314.141 — CHIUSURA ESTIVA

Chaplin — Tel. 880.089. Ore 21. L. 5000 soci. L. 4000 tessera — OGGI RIPOSO

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA, SAVONA, LA SPEZIA, IMPERIA
SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo prevalentemente poco nuvoloso; saltuari annuvolamenti nelle ore più calde potranno dar luogo a manifestazioni temporalesche nell'entroterra. Vento moderato intorno a Est, mare poco [illegible]. Aumento della nuvolosità in serata. **Tendenza per domani:** nuvolosità irregolare.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 27 °C, um. 75%, vento Sud Est 20-30 km/h, cielo poco nuvoloso, press. bar. 1015 mbar (in aumento).

[illegible] DI [illegible]

Genova	max **29**	min **23**
[illegible]	[illegible]	min **23**
Imperia	max **29**	min **23**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **31**; min: [illegible]; temp. mare **27**.

Il **Sole** sorge alle 6,21 e tramonta alle 20,45. **La Luna** cala all'1,40 e leva alle 16,50 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Nickelodeon — Tel. 589.640 — CHIUSURA ESTIVA

Cineforum — Tel. 887.841. Ore 21. L. 6000/6000 — OGGI RIPOSO

PEGLI — Eden-Peglicinema — Tel. 698.1200. L. 10.000
Il cliente — *di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94)* — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. [illegible] **Thriller**

CASELLA — Cinema parrocchiale — Tel. 837.930. Ore 21. Lire 6000/4000
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

SESTRI P. — Teatro Verdi — Tel. 671.283. Ore 21. Lire 10.000/7000 — OGGI RIPOSO

NERVI — S. Siro — Tel. 334.778. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000 — OGGI RIPOSO

BOLZANETO — Verdi — Tel. 402.509. Ore 21. L. 8000 — OGGI RIPOSO

[illegible] — Arena Italia — Tel. 645.1334. Ore 21,15. L. 8000/8000
The mask — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' [illegible]

S. MARGHERITA — Centrale — Tel. 286.033. Or.: 15,30/17,45/20. [illegible]. Lire [illegible]
Vento di passioni — *di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94)* — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

[illegible] — Augustus — Tel. 61.951. Or.: 20/22.20. L. 8000
Virus letale — *di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95)* — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

CHIAVARI — Cantero — Tel. 363.274. Or.: 16.10/18,15/20.20 22.30 - Lire 10.000
Lo specialista — *di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94)* — [illegible] specialista in esplosivi aiuta [illegible] bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. [illegible] V. 1h 55' **Thriller**

Mignon — Tel. 309.694. Or.: 16.30/18,30/20,30 22.30 - L. 10.000
Blue Sky — *di T. Richardson, con T. L. Jones, J. Lange, A. Kamp (Usa '91)* — In una base dell'Alabama, conflitti privati e segreti nucleari coinvolgono la bella e inquieta moglie di un militare di carriera. N. V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible] — Ariston — Tel. [illegible]. Ore 21,30. Lire [illegible]
Rivelazioni — *di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

SAVONA

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 20,30/22.30. L. 10.000/7000
The mask — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 20,40/22.30. L. 10.000/7000
La carica dei 101 — *di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61)* — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Diana 3 — Tel. 825.714. Ore 20/22.15. L. 10.000/7000
Sotto il segno del pericolo — *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata ai boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario associato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15/17.30/20,30/22,30. L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

ALASSIO — Arena Don Bosco — Ore 21.15. Lire 7000/4000.
Genio per amore — *di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95)* — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico [illegible] e [illegible] aiutare dallo zio, [illegible] chiama Albert Einstein. N. V. 1h 35' **Commedia**

Colombo — Tel. 64.02.63. Or.: 20,30/22,30. Lire 10.000/8000/6000
Il terrore della sesta luna

Ritz — Tel. 840.427. Or.: 20,15/22,30. Lire 9000/6000/4000
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

ALBENGA — Ambra — Tel. 51.419. Ore 20,30/22,30
Quattro matrimoni e un funerale — *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94)* — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20.30/22,30. Lire 8000/5000
Léon — *di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94)* — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

BORGHETTO — Vittoria — Ore 21,30. Lire [illegible]
Stargate — *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

FINALE LIGURE — Ondina — Tel. [illegible]. Or.: 21/22,30. L. 9000/7000
Virus letale — *di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95)* — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Arena Ondina — Ore 21,15. Lire 9000/7000
La scuola — *di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95)* — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

LAIGUEGLIA — Corallo — Ore 21,30. Lire 8000/5000
Léon — *di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94)* — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. [illegible] V. 1h 45' [illegible]

LOANO — Loanese — Tel. [illegible]. Or.: 20,30/22,30. Lire 9000/6000
[illegible] — *di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94)* — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Giardino del Principe — Ore 21,30. L. 8000/6000
[illegible] Roy — *di M. Caton-Jones, [illegible] L. Neeson, J. Lange (Usa '95)* — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**

PIETRA LIGURE — Giardino — Ore 21. Lire 8000/5000
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' [illegible]

King — Ore 21. L. 7000/5000
L'incantesimo del lago

SPOTORNO — Ariston — Ore 21,30. L. 8000/5000
Intervista col vampiro — *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua maledizione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' **Drammatico**

Astro — Ore 21,30. Lire 8000/5000
Viaggio in Inghilterra — *di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94)* — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

VARAZZE — Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 21,30. L. 10.000/8000
Pulp Fiction — *di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93)* — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Ore: 21,15/22,40. Lire 10.000/8000
Viaggio in Inghilterra — *di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94)* — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

VARIGOTTI — Roma — Tel. 87.249. Ore 21. L. 7000/4000
Amarsi — *di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94)* — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

IMPERIA

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.). Or.: 20,10/22,30. Promozione cinema L. 7000, rid. L. 5000
I visitatori — *di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93)* — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45'. **Comm.**

TAGGIA — Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 20,30/22,30. Lire 6000
Piccole donne — *di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94)* — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

Giardino (estivo) — Ore 21,15. Lire 6000
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

BORDIGHERA — Olimpia — Or.: 14.30 / ult. 22,30. [illegible] 7000/5000
Tommy Boy

CERVO — Garibaldi (estivo) — Via Storta. Ore 21,20. Lire 7000, rid. 4000
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

S. BARTOLOMEO — Smeraldo (estivo) — Lire 7000; rid. 4000
Ore 20,30: **Tom & Jerry**
Ore 22.30: **Rivelazioni**

[illegible] — Ariston — [illegible]: 15,30; ult. 22,30. Promozione cinema L. 7000
Yankee Zulu

Ariston Ritz — Tel. [illegible]. Or.: 15,30, ult. 22,30. Mercoledì cinema lire 7000
Gli scorpioni — *di D. Sarafian, con C. Lambert, D. Arquette, A. Sheedy (Usa '94)* — Un uomo che viaggia con la compagna e la figlia su una strada deserta, viene superato da un misterioso furgone: è l'inizio di un incubo. N. V. 1h 34' **Thriller**

Centrale (Sala A) — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Promozione cinema lire 7000
Virus letale — *di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95)* — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' [illegible]

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.010. Or.: in. 15,30, ult. 22,30. Promozione cinema lire 7000
Nell — *di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94)* — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Sanremese — Or.: 15,30; ult. 22,30. Promozione cinema L. [illegible]
The Flintstones — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Orfeo — Tel. 62.330. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; rid. 6000
Rivelazioni — *di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

La vittima e i suoi familiari sono molto conosciuti in tutta la vallata

Schianto in moto, muore a 17 anni

Un giovanissimo operaio di Lumarzo è rimasto ucciso l'altra sera sulla statale della Val Fontanabuona
Il suo ciclomotore è finito contro un'auto. Tra i primi a soccorrerlo un cugino, milite della Croce Rossa

LUMARZO
NOSTRO SERVIZIO

Schianto mortale, l'altra sera lungo la statale 225, tra Ferrada e Terrarossa di Moconesi. Daniele Schenone di Lumarzo, operaio in un'officina meccanica [illegible] Genova, è morto quasi sul colpo. Il 10 novembre avrebbe compiuto diciott'anni

E' successo intorno alle 22,30. Daniele stava viaggiando sul [illegible] motorino, qualcuno ha detto senza casco di protezione. In prossimità della curva nei pressi della «Fontanabuona auto», la concessionaria del sindaco di Moconesi Andrea Cuneo, ha perso il controllo della traettoria, andando [illegible] sbattere contro un'auto che procedeva nel senso di marcia opposto al suo, una «Alfa 33» dalla carrozzeria rosso acceso, e quindi contro il muro che delimita la carreggiata.

Forse ciclomotore [illegible] auto avevano [illegible] «stretto» e «allargato» troppo, trovandosi sempre più vicini lungo [illegible] linea mezzana. Chissà. Daniele ha riportato lesioni craniche e toraciche irreversibili. Sul posto è giunta una autoambulanza della Croce Rossa di Gattorna.

Per una fatale coincidenza sul mezzo c'era [illegible] milite più vicino degli altri [illegible] Daniele: suo cugino Sandro. L'ha preso tra le braccia, coricato sulla lettiga. E poi via, [illegible] tutta sirena verso il pronto soccorso di Lavagna.

Una lotta contro [illegible] tempo. Ma l'orologio di Daniele ormai era destinato a fermarsi. Alle 23,10 l'ambulanza è arrivata all'ospedale, dopo pochi minuti il giovane operaio ha esalato l'ultimo respiro.

E' stato detto, in un primo tempo, che il conducente dell'«Alfa» non si sarebbe fermato a prestare aiuto: [illegible] particolare che è stato successivamente smentito.

Daniele Schenone viveva con i genitori, il padre ex dipendente della Provincia di Genova e [illegible] madre casalinga, più un fratello più grande, in via Taverne 89, in località Lagomarsino, [illegible] fuori il cuore di Lumarzo. Come il fratello, Daniele lavorava a Genova, in un'officina meccanica. La famiglia era molto conosciuta a Lumarzo [illegible] nella valle. La vittima e il fratello [illegible] militi volontari della Croce Verde, militi assidui.

Il magistrato ha già disposto per l'autopsia, che verrà effettuata domani. I carabinieri della Compagnia di Chiavari hanno avviato le indagini per ricostruire la dinamica e risalire alle responsabilità dell'accaduto. I funerali si terranno martedì o al più tardi mercoledì. Un mazzo di fiori, a memoria, lungo quella maledetta curva. C'era già una lapide, a ricordo di una donna investita e morta.

[illegible] Pozzo

Traffico super al casello di Rapallo. Nel riquadro, Daniele Schenone

Traffico, cessato allarme

Novità per il «filtro» alla Cervara
Scatterà soltanto quando serve

GENOVA. Era attesa una «coda» del grande esodo, sulle autostrade italiane, e in particolare sui tratti liguri. Invece, non si è andati oltre il traffico intenso e soltanto nella mattinata di ieri. Nel pomeriggio e verso sera, l'imprevisto è venuto solo dalla segnalazione di piogge sparse tra Piemonte e Liguria.

Dunque, non ci [illegible]o state le code e i rallentamenti che si temevano. Gli arrivi (o i transiti), [illegible] Riviera, dal Nord e Nord-Ovest, non sono naturalmente mancati, nella mattinata, ma [illegible] c'è stata quella che qualcuno aveva annunciato come sicura invasione. Anche sul fronte degli incidenti, è andata bene. «Ce ne sono stati diversi, ma tutti di lievissima entità. Il più grave, all'altezza di Rivarolo, ha visto un ferito con prognosi di soli sette giorni», ha confermato ieri nel tardo pomeriggio un agente di turno della Centrale operativa di Sampierdarena della Polstrada.

La situazione extra-autostrada, invece, ha fatto registrare un calo di traffico notevole nel centro di Genova, mentre [illegible] mancati problemi nei Comuni della costa.

A Chiavari, Sestri Levante, Rapallo, S. Margherita Ligure [illegible] Recco, spostarsi nel centro abitato è stato difficile e più che faticoso. Anche a causa di lavori [illegible] corso, come quelli che obbligano a un senso di marcia alternato lungo il tratto di Aurelia che attraversa la parte mare di Chiavari, davanti alla stazione ferroviaria.

Una tappa, ancora, lungo la statale 227, quella che collega S. Margherita a Portofino. Il nuovo prefetto ha accolto le indicazioni degli amministratori dei due Comuni in merito all'attivazione del «filtro» della Cervara, il blocco alle auto in [illegible]trata al borgo marinaro: scatterà non più tutti i weekend, tout court, ma soltanto quando la situazione, magari legata a manifestazioni di richiamo, lo richiederà. [f. p.]

DALLA RIVIERA

CHIAVARI
Il nuovo [illegible] arriverà alla fine [illegible] settembre

S'insedierà a fine settembre a capo della Diocesi di Chiavari il nuovo vescovo monsignor Alberto Maria Careggio, in sostituzione dell'uscente per limiti di età Daniele Ferrari. Lo ha previsto lo stesso Careggio, ieri a Aosta, al termine dell'annuncio ufficiale del trasferimento ai fedeli valdostani. [f. p.]

[illegible]
«Il cabaret [illegible] ci interessa» E la serata finisce in lite

Litigio tra commensali, l'altra sera al ristorante Manuelina di Recco, per la prima, affollata serata della rassegna «Cabaret sul cabaret», che ha visto sul palco Carlo Cicala. La lite [illegible] incorsa tra un tavolo indifferente allo spettacolo e il resto della sala, infastidita dalla mancanza di educazione dello sparuto gruppetto di anti-fans di Cicala. [f. p.]

PORTOFINO
Il Castello non è pronto rinviata mostra d'arte

E' stata rimandata dagli organizzatori della kermesse «Portofino, porto d'arte», la mostra «Le pieghe dello specchio», che doveva tenersi nelle sale del Castello Brown di Portofino. Causa del rinvio, a data ancora da destinarsi e probabilmente volto alla prossima primavera, un ritardo dei lavori al Castello o una scelta tecnica dello sponsor, la Martini. [f. p.]

RAPALLO
Oggi si firma in piazza contro la pena di morte

Un camper contro la pena di morte, con lo slogan «Nessuno tocchi Caino», arriverà dopodomani a Rapallo, in piazza Quattro Novembre. Il segretario della lega che patrocinia il camper, Sergio D'Elia, incontrerà il [illegible]daco Roberto Bagnasco, al quale chiederà l'adesione di Rapallo all'iniziativa, che ha l'obiettivo di raccogliere in 100 città d'Italia sostegno per [illegible] appello internazionale all'Onu volto all'approvazione di una moratoria delle esecuzioni capitali. [f. p.]

[illegible] LEVANTE
I «Nomadi» in [illegible] per i profughi della Bosnia

E' stato annunciato ieri a sorpresa [illegible] concerto che «I Nomadi» terranno il primo settembre a Sestri Levante. L'evento, per il quale sono ancora [illegible] disposizione mille biglietti, è organizzato dal Nomadi Fans Club del Tigullio. L'occasione servirà anche a raccogliere aiuti per le popolazioni dell'ex Yugoslavia. [f. p.]

[illegible]
Docente universitario cade [illegible] bicicletta

[illegible] professor Enrico Biggi, docente presso l'Istituto [illegible] Radiologia all'Università di Genova [illegible] stato vittima ieri mattina di una rovinosa caduta dalla bicicletta ed è ricoverato in ospedale ad Ovada. Enrico Biggi, [illegible] anni, in vacanza a Mornese, ieri mattina è uscito per una passeggiata [illegible] mountain bike. In una pineta, per cause imprecisate è finito contro un pino e lo spuntone di un [illegible] spezzato lo colpito al capo. [r. s.]

Carrarese di 25 anni in manette due volte in pochi giorni: libero

Arrestato per furto, scarcerato ci riprova subito con l'ecstasy

CHIAVARI. «Visto che come ladro mi [illegible] dimostrato una frana, ho voluto provare [illegible] fare lo spacciatore». Ha detto più [illegible] meno così, Fabio Marchi, agli agenti del commissariato [illegible] Chiavari che lo stavano arrestando per [illegible] seconda volta nel giro di pochi giorni.

Il giovane, 25 anni, residente a Carrara ma domiciliato [illegible] Chiavari in via Prandina, il primo agosto scorso era stato arrestato dai poliziotti per un furto compiuto nello stabilimento Italardesia [illegible] Orero. Essendo incensurato, Marchi aveva patteggiato [illegible] pretura tre mesi di condanna ed [illegible] ritornato in libertà.

L'altra sera, la replica. Marchi [illegible] stato visto dai poliziotti aggirarsi tra volti noti del sottobosco della droga, a S. Salvatore di Cogorno. E' stato così pedinato, seguito, quindi fermato. «Non ho fatto niente. Ce l'avete sempre con [illegible]. Ormai ho pagato il mio conto con la giustizia. Lasciatemi stare, [illegible] bravo ragazzo», si è difeso. Gli agenti però hanno insistito nell'accompagnarlo a casa.

Qui, in via Prandina, è stato deciso per la perquisizione dell'alloggio. Durante la stessa, [illegible]no spuntate cinquanta pastiglie di ecstasy, che erano nascoste dietro un lavandino. «Ho fallito come ladro, volevo tentare un'altra strada», ha spiegato il giovane agli agenti. Marchi ha detto di aver acquistato la droga a Carrara e che aveva intenzione di piazzarla in una discoteca di Chiavari.

Sono seguite le manette e il carcere. Ieri mattina il sostituto procuratore Marcello Bruno lo ha rimesso in libertà, pare perchè [illegible] sussistevano rischi di inquinamento di prove. [f. p.]

OSPEDALE

Mobilitazione a Rapallo

Continua la mobilitazione per l'ospedale [illegible] Rapallo, per [illegible] è stato ipotizzata la trasformazione in centro di riabilitazione cardiologi[illegible] e respiratoria, [illegible] laboratori e un punto di primo soccorso. In questi giorni si sono svolti una serie di incontri: l'ultimo, tra amministratori comunali e pubbliche assistenze, si è svolto venerdì. Lunedì sera si riunirà il consiglio comunale per discutere il piano regionale ospedaliero: sono stati invitati il presidente Giancarlo Mori e l'assessore alla sanità Franco Bertolani. Il piano [illegible] discusso martedì in Consiglio regionale: il comitato per la difesa dell'ospedale, sta organizzando [illegible] mobilitazione di massa con tanto di autobus, per assistere ai lavori del Consiglio. «Andiamo tutti in Regione - dice Fabio Mustorgi presidente del Comitato per la difesa dell'ospedale - così i rapallesi potranno guardare in faccia i consiglieri regionali, quando tratteranno il nostro problema». [g. vi.]

Passati al setaccio anche i locali notturni della Riviera

Chiavari, blitz anti-lucciole

Applausi in via Trieste e corso De Michiel per i carabinieri impegnati nei controlli di prostitute e clienti. «Vicini» scomodi che la gente della zona vorrebbe allontanare

CHIAVARI. Blitz anti-lucciole con applauso per i carabinieri della Compagnia di Chiavari. E' successo l'altra sera, nel «quadrilatero a luci rosse» che sta in mezzo a [illegible] De Michiel e via Trieste, zona residenziale a due passi dal mare, pieno centro, meta di prostitute e clienti.

I militari, intenzionati a eliminare il fenomeno e non potendo per legge fare di più che fermare, identificare le lucciole e lasciarle andare, hanno compiuto l'ennesimo «raid» di disturbo, così da scoraggiare se non le prostitute almeno i loro clienti. I documenti sono stati richiesti a una decina di donne, bloccate e poi appunto rilasciate.

Ma [illegible] è questo il punto. Le gesta dei militari sono state seguite pari passo da molti abitanti della [illegible], da tempo sul piede di guerra contro le «lucciole». Affacciati alle finestre, sui terrazzi, hanno applaudito a lungo i carabinieri, esortandoli anche a continuare su questa strada. Un invito che l'Arma ha accolto [illegible] buon grado. Dunque, i blitz continuano.

Controlli notturni a Chiavari

Il problema, che potrebbe a prima vista sembrare soltanto di «colore», è ben più serio. Gli abitanti del quartiere si sono già rivolti più volte al sindaco, [illegible] prefetto, ai vertici delle forze dell'ordine, chiedendo interventi. Lamentano, oltre al fatto che non è certo edificante avere una «lucciola» davanti al portone di casa, schiamazzi notturni, episodi di violenza e di dubbio gusto. I carabinieri stanno cercando di fare il possibile, soprattutto tentando di tenere sotto pressione donne e clienti, così da scoraggiarne gli incontri.

Sempre l'altra sera i carabinieri hanno anche allargato il campo ai locali pubblici che tengono aperto la notte, passando al setaccio tutti gli avventori. Sono state controllate tra Chiavari e la Val Fontanabuona circa trecento persone. L'operazione [illegible] stata diretta in particolare all'identificazione di pregiudicati locali, ma anche «foresti», che stanno trascorrendo le vacanze in zona e che magari, nel mentre, potrebbero commettere qualche reato.

Servizi [illegible] prevenzione, insomma. Continueranno per tutta l'estate, perchè sia un'estate il più possibile tranquilla e sicura. [f. p.]

CURIOSANDO PER LA RIVIERA

A Recco nella festa di Rifondazione comunista

Mostra con le immagini rubate al piccolo schermo

RECCO. Ci [illegible] anche [illegible] «fotocatodiche» [illegible] quel Barnum che è [illegible] festa di Rifondazione comunista, ospitata dal lungomare di Recco. Un angolo curioso, una mostra di immagini rubate al piccolo schermo.

L'idea, e la sua realizzazione, sono farina di Mario Barbagelata, dipendente del Comune [illegible] Recco, mago dell'obiettivo fotografico [illegible] si diverte a scattare [illegible] la tecnica del professionista e il lusso del definirsi dilettante.

Titolo della rassegna, «Quando la vita», sessanta foto che rappresentano il terzo passo di Barbagelata nel mondo «fotocatodico».

Sue le precedenti personali «Essenza [illegible] Donna» e «Solcan[illegible] i mari». Sì, ma [illegible] sono le fotocatodiche? [illegible] termine è indovinato. In pratica sono foto di fotogrammi d'etere. Barbagelata si piazza davanti all'apparecchio televisivo e punta, scatta. Certo, non finisce tutto qui. C'entra poi l'uso [illegible] filtri speciali, di particolari [illegible] personali tecniche [illegible] stampa.

Il risultato finale [illegible] una fotografia simile alla pittura. «Senza però nulla togliere all'effetto fotografico. Cogliendo quindi attimi, situazioni, colori ben diversi da una fotografia fatta dal vivo», spiega l'autore.

La mostra «Quando la vita» ha per tema il folclore [illegible] vita contadina del passato, quella celebrata nelle «fasce», sulle terazze coltivate delle colline liguri. Lavori, giochi, passatempi.

La rassegna, [illegible] singolare, chiuderà i battenti questa sera alle [illegible]. C'è ancora tempo, dunque, per visitarla oggi. Mario Barbagelata risponderà a tutte le domande sulle «fotocatodiche» dalle 20,30 alle 24. Di persona: da specificare, in questo mondo sempre più virtuale. [f. p.]

Martedì conferenza con Alessandro Pronzato e Alessandro Gnocchi

Tornano Peppone e Don Camillo

La mostra sul mondo di Guareschi a Villa Durazzo

S. MARGHERITA. Secondo appuntamento culturale nell'ambito della «Guareschiana», ovvero l'omaggio che la città [illegible] S. Margherita ha voluto fare allo scrittore, vignettista [illegible] giornalista Giovannino Guareschi. Nell'ambito della bella mostra allestita nelle sale [illegible] Villa Durazzo, cade per dopodomani un [illegible] incontro a tema.

Alle 18, nel salone delle feste della seicentesca magione, verrà avviata la conferenza-dibattito «Guareschi, tra Peppone e Don Camillo». Interverranno lo scrittore Don Alessandro Pronzato, autore del volume «Il breviario di Don Camillo», e il giornalista Alessandro Gnocchi, che ha scritto il libro «Don Camillo e Peppone: l'invenzione del vero».

L'argomento dell'incontro sarà introdotto dal giornalista Marco Delpino, nella doppia veste che lo vede anche assessore alla Cultura del Comune di S. Margherita, ente promotore della mostra che ha per titolo «Tutto il mondo di Guareschi» e per sottotitolo «Lo scrittore, il giornalista, il vignettista, l'umorista, il polemista, il prigioniero, l'uomo libero», e che chiuderà i battenti [illegible] 15 agosto.

Carlotta Guareschi

Si tratta di [illegible] interessante e intelligente esposizione che raccoglie documenti, testimonianze, scritti, vignette e tavole originali del fu direttore del «Candido», e anche qualche oggetto a lui caro, come per esempio il «Guzzino» sul quale soleva attraversare le campagne parmensi.

La mostra, vale la pena di ricordare l'orario, è aperta tutti i giorni a Villa Durazzo dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 15,30 a[illegible] 18,30.

A inaugurarla, il primo agosto scorso, erano stati i figli dello scrittore, Carlotta e Alberto Guareschi, alla presenza anche di soci del «Club dei ventitrè». Da [illegible] perdere il catalogo di 52 pagine, [illegible] foto, documenti [illegible] articoli dedicati al celebre Giovannino. [f. p.]

Un torneo da domani davanti ai bagni Aldebaran

Arriva anche a Lavagna la pallanuoto in mare

LAVAGNA. Sbarca anche a Lavagna la «waterpolo beach». L'Assobalneari Tigullio ha organizzato il primo torneo di pallanuoto in mare della stagione '95, che si svolgerà da domani al 12 agosto a Cavi di Lavagna, nelle acque che bagnano i Bagni Aldebaran.

Ha spiegato, per l'Assobalneari, Fabrizio Licordari: «E' un'idea per rilanciare la pallanuoto e per riscoprire le antiche tradizioni della nostra costa, legate anche a una disciplina sportiva che [illegible] nata in mare. E poi, anche per far scoprire per la prima volta questo sport ai clienti dei nostri stabilimenti, quelli che non hanno magari mai messo un piede in una piscina per assistere a un match».

L'inziativa è lodevole, anche sotto il piano ricreativo, e segue la scia di precedenti incontri che hanno tenuto banco non soltanto in Liguria. A farsi avanti, tanti appassionati ma anche «padrini» celebri, riuniti nell'associazione «Pallanuoto per sempre», ex campioni che hanno tenuto alto il nome della calottine italiane nel mondo.

Ma torniamo [illegible] Cavi [illegible] Lavagna, [illegible] Bagni Aldebaran. Il via, dunque, dopodomani. Le squadre saranno composte da un massimo di dieci giocatori, di cui in acqua non dovranno mai scendere [illegible] [illegible] quattro tesserati Fin.

In particolare, non più di un giocatore di serie A1 [illegible] A2, uno di serie B, uno di C e non più di un juniores. Il resto del team dovrà esse[illegible] composto [illegible] bagnanti o ex atleti con il tesserino Fin scaduto almeno dalla stagione 1992/93.

Otto le squadre del torneo, a bordo vasca arbitri federali, che dovranno far rispettare le regole della pallanuoto classica più alcune sfumature «beach». [f. p.]

Bilancio turistico tra luci e ombre con meno arrivi e incremento delle giornate di presenze

Riviera: tutto esaurito ma fino a Ferragosto

Alberghi presi d'assalto, forte calo nelle seconde case

L'Apt: «Stagione positiva»

E Garassino è finalmente ottimista «Migliorano i dati complessivi»

Giancarlo Garassino direttore dell'Apt è ottimista sulla stagione turistica

ALASSIO. Giancarlo Garassino, direttore dell'Azienda di promozione turistica savonese, va controcorrente. Gli operatori turistici si lamentano di come sta andando la stagione ma, nella sede dell'Apt, si cerca di spiegare, dati alla mano, che la situazione non è così critica. «I numeri sono numeri.

E le statistiche dicono che, nei primi sei mesi dell'anno, le presenze alberghiere sono aumentate. Certo, sono diminuiti gli arrivi italiani ma la permanenza dei turisti si è allungata. Si sta perdendo, insomma, il fenomeno del pendolarismo in favore del soggiorno. E non dimentichiamo che sono aumentati enormemente arrivi e presenze straniere. Le lamentele credo facciano parte del gioco delle parti, si dice sempre che la stagione presente è inferiore alla precedente», commenta Garassino.

Le lamentele riguardano non tanto gli alberghi quanto le presenze nelle seconde case. «Anche in questo settore i dati che abbiamo sono confortanti. Non ci sono statistiche certe ma la mia impressione è che il mercato abbia sostanzialmente tenuto.

In questi giorni, poi, mi risulta il tutto esaurito. Il problema è che dobbiamo cercare di vedere il turismo con realismo, affrontando i problemi ma anche con ottimismo, non si può operare in questo settore con il mugugno sempre incollato in bocca. Dobbiamo dare un'immagine sorridente», conclude Garassino. [s. p.]

ALASSIO. Contraddizioni dell'economia turistica. La Riviera ha fatto finalmente il pieno, le statistiche di giugno (ultimi dati definitivi disponibili) parlano di un aumento delle presenze (più 7,0 nel settore alberghiero, più 11,3 per cento in quello extraalberghiero) ma tutti si lamentano. Gli albergatori, non tutti, parlano di ritorno della famiglia ma non in maniera massiccia come sembra, gli operatori del fuori albergo che spiegano [illegible] quest'anno non ci sia gente disponibile a frequentare discoteche e locali.

«Il problema è che hanno ragione tutti. Negli alberghi sono aumentate le presenze delle famiglie, quelle del "tutto compreso", ma è venuto a mancare il turismo pendolare, non quello dei saccopelisti ma quello di una certa qualità che trascorreva il fine settimana in Riviera», [illegible] il presidente degli albergatori Angelo Marchiano. E aggiunge: «Il turismo pendolare era in prevalenza composto dalla fascia d'età compresa tra i 25 e i 35 anni, un target con buone capacità di spesa per i divertimenti. Mancando loro discoteche e locali notturni hanno inevitabilmente subito un calo».

Colpa non tanto dei prezzi e dell'offerta limitata ma comunque di qualità dei locali savonesi. A parte la concorrenza della riviera romagnola a stancare il turista pendolare sono state soprattutto le difficoltà logistiche. Ogni domenica, per rientrare a casa, doveva mettersi in coda e perdere [illegible] in code interminabili sull'Aurelia e sulle Autostrade.

«Ad aggravare la situazione ci si è messa l'alluvione del novembre scorso. Non c'è dubbio che dal Basso Piemonte, nostro abituale bacino di clientela, siano arrivati meno turisti. Con questo non è che la stagione sia tutta da buttare, giugno è andato abbastanza bene. Luglio ha zoppicato e il tutto esaurito di agosto lo [illegible] oggi [illegible] a Ferragosto», aggiunge Marchiano. A differenza degli altri anni l'assalto vero e proprio non c'è stato. I turisti sono arrivati alla spicciolata, scaglionando le partenze tra la settimana scorsa, i primi di agosto e l'ultima ondata, tra ieri e oggi. La conferma arriva dall'Autostrada dei Fiori: «In effetti non c'è stato un afflusso record in una sola giornata ma un aumento costante di traffico nell'arco di una settimana», spiegano. In totale sono arrivate sulla Riviera savonese non meno di 200 mila persone, a grandi linee lo stesso numero dello [illegible]. «Ma i bilanci si devono fare alla fine di agosto, con dati certi non con previsioni che spesso [illegible] smentite dagli avvenimenti», commentano ancora gli operatori.

I più preoccupati sono gli agenti immobiliari: «Si è affittato poco luglio e poco ad agosto. In qualche [illegible] ci hanno chiesto alloggi per quindici giorni di agosto, una inversione di tendenza notevole rispetto agli anni scorsi. E i prezzi, in linea di massima, sono rimasti gli stessi del 1994 anche se le spese sono aumentate», spiegano alla Fiaip, la federazione degli agenti immobiliari. Statisticamente il calo delle case sfitte è del [illegible] per cento, un dato alto. A questo punto è impossibile pensare di raddrizzare la stagione», concludono.

Stefano Pezzini

Finalmente in Riviera c'è il tutto esaurito, almeno sino a Ferragosto

NOTIZIE FLASH

SANREMO

Ritrovata la sedicenne scappata di casa a Torino

E' stata ritrovata a Sanremo, a casa della nonna, Paola Pellegrino, la sedicenne di Torino che aveva fatto perdere le sue tracce domenica scorsa. La ragazza, che non ha spiegato i motivi della fuga, era stata segnalata nei giorni scorsi a Varigotti. [a. r.]

ALASSIO

I vigili urbani sequestrano una discarica abusiva

I Vigili urbani di Alassio hanno messo sotto sequestro un terreno adiacente la discoteca «Le vele» al confine con Albenga. Sul terreno, di proprietà demaniale ma gestito dal locale notturno, sarebbero stati scaricati abusivamente materiali di scarto. [m. br.]

ALASSIO

Forestale, blitz in Comune per una villetta abusiva

Gli uomini della Guardia forestale, su ordine della procura della Repubblica, hanno sequestrato ieri mattina dei documenti in Comune ad Alassio. Si tratta dei progetti relativi a una concessione edilizia, una villa che i proprietari avrebbero costruito almeno in parte abusivamente. [r. sr.]

FINALE L.

Interpellanza parlamentare per i finanziamenti Piaggio

«I venti miliardi previsti per la Piaggio, per il finanziamento del progetto Falcon e Atm, rischiano di arrivare in ritardo e pregiudicare la ripresa produttiva». Lo sostiene in una interpellanza al ministero dell'industria, il parlamentare Francesco Marenco. [a. r.]

ANDORA

Un incendio di bosco minacciate le case

Un incendio di probabile origine dolosa è divampato ieri mattina alle 8 ad Andora. Le fiamme hanno minacciato alcune villette della zona. Sul posto sono intervenuti i Vigili del fuoco che hanno lavorato più di due ore per avere ragione delle fiamme. [r. sr.]

ALBENGA

Una bomba al «Welcome» era solo un falso allarme

Allarme bomba ieri mattina al «Welcome» residence di piazza Europa ad Albenga. Qualcuno aveva telefonato ai carabinieri denunciando la presenza di una bomba. Immediati i controlli ma dell'ordigno, fortunatamente, nessuna traccia. Era solo uno scherzo di pessimo gusto. [r. sr.]

«Grazie Canadair»

I piloti invitati a Ceriale

CERIALE. «I piloti dei Canadair stanno facendo moltissimo per la Riviera, ci sembra giusto premiarli come possiamo e come siamo capaci»: Ennio Belloni, consigliere delegato al turismo di Ceriale e albergatore, per dire grazie agli equipaggi dei Canadair ha pensato di invitarli per un soggiorno a Ceriale. Un'idea che gli albergatori cerialesi hanno sposato pienamente. «Il patrimonio boschivo della Riviera è importante non solo per l'aspetto ecologico ma anche per quello turistico. Purtroppo i nostri boschi sono sempre più a rischio e gli incendi divampano. L'ultimo lunedì a Peagna e proprio grazie ai Canadair è stato possibile circoscrivere le fiamme limitando i danni», spiegano gli albergatori.

L'invito ai piloti degli aerei antincendio è già stato inviato e, nei prossimi giorni, verrà stabilito quando i primi equipaggi arriveranno a Ceriale per trascorrere qualche giorno di relax senza pensare agli incendi boschivi. [s. p.]

Al Santa Corona anche il motociclista, guarirà in un mese

Incidente, ragazza in coma

Finale: turista milanese in fin di vita per un tamponamento tra moto e auto
La ragazza viaggiava sul sellino posteriore ed è caduta a terra con violenza

FINALE L. Una giovane turista milanese è ricoverata in gravi condizioni in rianimazione al Santa Corona di Pietra in seguito alle ferite [illegible] riportate venerdì notte in un incidente stradale a Finale. Si tratta di Stefania Borsani, 20 anni, abitante a Bollate (Mi) in via Carlo Alberto Dalla Chiesa 24.

La giovane, venerdì notte poco dopo l'una, viaggiava in sella alla moto «Suzuki 400» guidata da Gian Riccardo Paganini, 27 anni, abitante a Finale in [illegible] Chiazzari 15. Mentre percorreva, in direzione mare, la statale «490» del Melogno, poco prima dei capannoni della Piaggio, la moto ha tamponato con violenza la Lancia «Y10» guidata da Angela Felix, 19 anni abitante ad Albenga in Largo Doria. I due motociclisti sono caduti a terra. I soccorsi, da parte dei militi della Croce Verde di Finalborgo e di alcuni automobilisti di passaggio sono stati immediati. Stefania Borsani si [illegible], in stato di coma, al Santa Corona, Stefano Paganini se la caverà invece in un [illegible].

Nessuna conseguenza per Angela Felix e gli altri tre occupanti della «Y 10».

Resta da chiarire la dinamica del fatto. Fra le [illegible] possibili l'alta velocità della moto e una improvvisa immissione della piccola Lancia sulla statale [illegible] dalla via del ponte di ferro sul Pora. E' probabile che Stefania Borsani, in vacanza a Finale, abbia perso il casco prima di rovinare pesantemente sull'asfalto riportando in questo modo le gravi lesioni craniche che l'hanno portata in [illegible]. I carabinieri hanno aperto una inchiesta per cercare di chiarire l'esatta dinamica dell'incidente. [a. r.]

ALASSIO

Ritirate tre patenti

Tre patenti sono state ritirate venerdì notte durante i controlli effettuati da Polizia, carabinieri e Guardia di finanza per prevenire gli incidenti del fine settimana. L'operazione, che si ripete ogni settimana dal venerdì alla domenica sera, si è svolta in tutte le strade della Riviera con particolare attenzione all'Aurelia e alle zone dove si trovano discoteche e locali notturni. La presenza dell'autoambulanza, con tanto di medico a bordo, serve per poter effettuare prelievi sanguigni nelle persone sospettate di essere alla guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. Per quelle che hanno abusato di alcolici, invece, è in funzione l'etilometro. Le patenti sono state ritirate a giovani trovati in stato di ebbrezza sul rettilineo che unisce Laigueglia ad Alassio. Per altri due guidatori bisognerà attendere i risultati delle analisi del sangue per sapere se avevano fatto uso di droga. [m. br.]

Ferie bloccate per i cantieri «Rodriguez»

Ora a Pietra si lavora per la «Corsica Ferries»

PIETRA L. Nessuna sosta d'agosto per i cantieri navali «Rodriguez» di Pietra Ligure. La fabbrica prosegue l'attività, quasi a pieno regime, per completare l'allestimento del traghetto per la Corsica Ferries. La nave sarà probabilmente varata ad inizio autunno. Novità, anche in prospettiva, per l'area (60 mila metri quadrati) occupata dallo storico cantiere. L'amministrazione comunale ha ufficializzato la sua intenzione, attraverso dei Piani puntuali e una variante al Piano regolatore generale, di prevedere un diverso utilizzo dell'area.

I cantieri «Rodriguez», superate alcune difficoltà finanziarie indipendenti dall'attività di Pietra, dispongono di nuovi mezzi economici, fra i quali circa 30 miliardi di fidejussioni e 13 miliardi di anticipazioni sui crediti verso il ministero della Marina mercantile. Questa disponibilità di cassa [illegible] il completamento della costruzione «Acquastrada», un traghetto veloce da 102 metri che può trasportare oltre 400 passeggeri e 150 veicoli, commissionato dalla Corsica Ferries di Pascal Lota. La consegna era prevista per giugno, i lavori termineranno invece in autunno. Da qui la necessità di lavorare anche ad agosto. La fabbrica ha attualmente 18 dipendenti ma impiega, fra indotto e ditte appaltatrici, altre 130 unità. Ogni traghetto ha un valore commerciale di [illegible] miliardi.

In prospettiva si torna però ad ipotizzare un utilizzo misto turistico-industriale dell'area del cantiere. La giunta del sindaco Daniele Negro ha confermato che sarà proposta alla Regione una variante al Prg. Altre varianti al nuovo Piano regolatore [illegible] realizzate per il recupero delle cave e dell'ex colonia «Città di Torino». Da [illegible] t'anni si parla di uno sfruttamento turistico del cantiere ma sino ad oggi tutti i progetti, compreso quello per un porto da mille posti barca, sono naufragati o sono rimasti sulla carta, spesso per le difficoltà burocratiche trovate dai proprietari dell'area. [a. r.]

A LOANO FLAMENCO IN SCENA

LOANO. Miguel Angel conclude martedì sera al Giardino del Principe di Loano (21,30) l'edizione '95 della rassegna di danza. Angel ha portato un'aria di rinnovamento nella corrente più legata alle tradizioni del linguaggio del flamenco. Il grande interprete spagnolo ha infatti confrontato le nuove tecniche con quelle tradizionali ottenendo un linguaggio che cerca formule espressive inedite portando in scena temi puramente spagnoli: danza contemporanea, folclore e flamenco tradizionale. La Compagnia «Miguel Angel Ballet» è stata fondata nel 1980. Lo spettacolo di martedì [illegible] Giardino del Principe comprende i brani «Vida Breve» di Falla, «Zapateado» di Sarasate, «Boda de Luis» di Jimenez ed un repertorio tradizionale di flamenco: «Alegrias», «Cana», «Tangos», «Granaina» e «Solea». I biglietti sono in prevendita tutte le sere dalle 20,30 al Giardino. (a. r.)

Ad Alassio, teatro, luci, musica e poesia

Una «Notte gotica» insieme a Frankenstein

Liguria magica

Streghe a Triora mistero a Toirano

SAVONA. Ci sono dei luoghi che, per credenza popolare, storia, inspiegabili accadimenti, diventano diversi, magici. La Liguria, sulla costa e nell'entroterra, ne è piena. Triora, ad esempio, è considerata la patria delle «basure», streghe [illegible] e proprie, che in certe sere d'estate, in boschi segreti, celebrano sabba demoniaci. Una leggenda, forse, dovuta al fatto che ai tempi dell'inquisizione a Triora qualche «strega» era stata bruciata.

Dall'altra parte della Liguria, a Rapallo, [illegible] magica è Vallechristo. C'è, in mezzo alla radura, una chiesa o, meglio, quello che resta di una vecchia chiesa, compreso un campanile che cade a pezzi. Di notte, l'ultima volta due [illegible] fa durante uno spettacolo teatrale, si sentono chiaramente voci e lamenti. Il vento? Anime in cerca di pace? Mistero. Come mistero sono i fantasmi di Villanova d'Albenga, altro paese dove spiriti e ba[illegible] sono di [illegible]. L'area magica sarebbe [illegible] uno spiazzo sulla sinistra della provinciale che porta a Garlenda. Proprio [illegible] mezzo c'è una villa diroccata dove i mattoni si spostano da soli e chi [illegible] avventura sente aliti e rumori strani. Sempre a Villanova [illegible] palazzina settecentesca ristrutturata da pochi anni ha aspettato molto prima di essere venduta. La gente del posto non voleva andarci ad abitare per paura dei fantasmi.

Magia, esoterismo, occulto. Che dire di Balestrino? Il Monte Croce, negli Anni '50, è diventato famoso per le apparizioni mariane. Ancora oggi centinaia [illegible] fedeli lo raggiungono per pregare. Ma da sempre il cocuzzolo, sarà per le nubi basse o per [illegible] nebbia che dalla costa [illegible] fanno assomigliare all'Olimpo, è considerato magico al punto che già i Celti lo credevano abitato da divinità.

[illegible] carrellata di luoghi magici, lungi dall'essere conclusa, si chiude [illegible] le grotte di Toirano. [illegible] per le stalattiti, ma il fatto che fossero abitate dalla preistoria dai nostri progenitori conferiscono alle grotte un non so che di misterioso. (s. p.)

ALASSIO. Teatro, musica, luci e poesia per rievocare la notte d'estate del 1916 quando, nel castello di villa Deodati a Ginevra, lord George Byron, il dottor John Polidori, Percy Shelley, sua moglie Mary Shelley e la sua sorellastra Jane Claire Clairmont [illegible] riunirono attorno a bicchieri di laudano per chiacchierare sul fantastico, sull'orrore e sulla possibilità di ricreare la vita in un essere inanimato. Quella sera nacque un mito, Frankenstein.

Questa [illegible] ad Alassio, [illegible] la regia di Umberto Airaudi, la compagnia «Hanbury hall» presenta a Santa Croce, nel piazzale della chiesa romanica, «Notte gotica», un [illegible]ggio alla presenza inglese in Riviera [illegible] anche un modo per rivisitare un mondo fatto di ombre, fantasmi, allegorie. Protagonisti dell'avvenimento tra il teatrale e il musicale, attori come Pino Ronco, Kitia Benedetti, Monica Acerbini, Agata Nerelli, Marco Testa, Giorgio Caprile, Ottavia Buccarella e Marco Gennai. Tutti per uno spettacolo bello da far paura. (s. p.)

Gli attori della «Hanbury Hall»

A Cervo arriva Buchbinder, Borgio Verezzi attende Placido

Il Festival va in orbita

Il recital di domani del pianista austriaco punto forte della rassegna musicale
Dopo il successo di Lebreton, il 9 l'attore italiano getterà «Uno sguardo dal ponte»

A Cervo, arriva Rudolf Buchbinder e [illegible] suo recital di pianoforte è [illegible] degli appuntamenti più attesi, nel programma [illegible] 32° Festival di Musica da Camera. E Borgio Verezzi attende Michele Placido, grande protagonista di «Uno sguardo dal ponte»: l'ultimo spettacolo previsto dal cartellone della 29° stagione teatrale, si annuncia all'insegna del «pienone».

Cervo. Ad aprire la «tranche» d'agosto della rassegna internazionale che si dipana sul Sagrato dei Corallini, sarà domani sera (ore 21,30) Rudolf Buchbinder. E' un gradito ritorno, quello del bravo pianista [illegible]striaco; che qui [illegible] tenuto un eccellente concerto nel '93. Questa volta eseguirà tre sonate: la prima [illegible] Haydn, che cronologicamente è l'ultima tra quelle composte per pianoforte, e risale al secondo soggiorno londinese (1794-'95); la seconda di Beethoven (è la celeberrima «Patetica» del 1799, manifesto del [illegible] impegno tecnico e di ricerca: e infine l'unica Sonata di Liszt, quella in Si minore.

Sul Sagrato [illegible] Corallini Buchbinder eseguirà una sonata di Haydn, una seconda di Beethoven e l'unica sonata di Liszt

Giunto alla soglia dei cinquant'anni, Buchbinder è [illegible]siderato dalla critica «tra i migliori talenti espressi dalla [illegible] generazione». D'altronde, la sua precocità [illegible] [illegible] portato, a soli dieci anni, a suonare già in pubblico, e a undici ad essere ammesso nella classe del famoso docente Bruno Seidlhofer. Noto soprattutto come interprete dei classici viennesi, ha registrato l'intera opera pianistica di Haydn (per l'integrale delle Sonate ha vinto il Grand Prix du Disque) e di Beethoven: il ciclo delle 32 Sonate è stato eseguito in più di trenta città, e tra queste Amburgo, Monaco, Vienna, Buenos Aires e Roma.

Borgio Verezzi. Ci voleva la magica poesia di Yves Lebreton per dare la scossa al pubblico di piazzetta Sant'Agostino, che adesso attende con [illegible] (tutto esaurito, [illegible] terza serata aggiunta, decine di persone in lista d'attesa) Michele Placido con la [illegible] [illegible] versi[illegible] del dramma di Miller, a suo tempo portato al successo da Raf Vallone. Erano entusiasti, gli spettatori che hanno assistito a «Eh?.. », il lunare spettacolo di un artista giustamente approdato ad una ribalta di prestigio come quella di Verezzi. Hanno applaudito a lungo, sono stati coinvolti, si sono divertiti e finalmente hanno [illegible] [illegible] gusto.

La bravura e la simpatia di Lebreton, che sa tramutare in gags spassose anche gli imprevisti del teatro all'aperto (il trillo di un telefono, l'abbaiare di un cane), ha sedotto chi c'era: qualcuno è addirittura ritornato, altri hanno azionato il «passaparola». E ora, dopo la parentesi riservata a «Dinner», il testo di Gina Lagorio e Sandro Bajini che aveva vinto il Premio Riccione 1983, la rassegna volge al termine. Il 9 debutta «Uno sguardo [illegible] ponte», con Michele Placido (un fedelissimo, ormai, di questo palcoscenico), nel ruolo di Eddie, e la regia di Rino Cassano, che quassù aveva recitato ai tempi di Cobelli.

Stefano Delfino

Domani il cabarettista di «Mai dire gol»

E a Finale si ride con Antonio Albanese

FINALE LIGURE. Quello di domani è [illegible] degli spettacoli [illegible] cabaret più attesi della stagione in Riviera dove arriva Antonio Albanese, con il suo nuovo show, che presenterà allo Sporting Club di località San Bernardino. All'arena, [illegible] comico porterà tutti i suoi riusciti personaggi di «Mai dire gol» e sembra superfluo affermare che [illegible] divertimento è assicurato.

Albanese è un grande comico, [illegible] prima ancora è un grande osservatore e sa cogliere con intelligenza e spesso con poesia i piccoli, continui suggerimenti che giungono dalla varia umanità che lo circonda.

Nato in provincia di Como 31 anni fa, [illegible] è cimentato anche [illegible] un libro dal titolo «Diario di un anarchico foggiano» [illegible] deve essenzialmente [illegible] sua notorietà presso il grande pubblico alle partecipazioni a «Mai dire [illegible]oal» [illegible] Italia 1.

I biglietti, 30 mila più diritti [illegible] prevendita (consumazione compresa) si possono acquistare da Charleston dischi in piazza Chabrol a Savona, da Andy Capp in via Barrili a Finale, da Binda in via Matteotti a Pietra, da Bm dischi [illegible] largo Doria ad Albenga e alla Casa del disco nel Budello di Alassio. I botteghini dello Sporting saranno aperti alle 21,30, lo spettacolo di Albanese inizierà, nell'arena, alle 23.

Ma per [illegible] prossima settimana altri spettacoli si annunciano nel Ponente. Mercoledì sera, show [illegible] Giorgio Faletti, con il suo complesso, all'auditorium Simonetti di parco San Rocco ad Alassio (biglietti in prevendita a 20 mila lire, più diritti). Lo stesso giorno, a Dolceacqua, concerto di [illegible] gruppo storico del pop italiano, [illegible] Banco del Mutuo Soccorso (prevendita a 18 mila lire). Il 10 agosto, infine, concerto di Little Tony al Boschetto di Varazze.

Per lo show di Faletti a partire da domani «La Stampa» pubblicherà un tagliando grazie al quale si avrà uno sconto [illegible] 5 mila lire per i biglietti acquistati in prevendita o al botteghino.

Augusto Rembado

Domani [illegible] «Città di Savona» salpa [illegible] volta della «perla del Levante»

In catamarano anche a Portofino

Per tutte le escursioni sconti ai lettori della «Stampa»

DOMENICA 6 AGOSTO 1995

CATAMARANO CITTA' DI [illegible]

Questo taglian[illegible] [illegible] diritto a uno sconto di 5 mila lire (solo adulti) sul prezzo del biglietto presentandolo alle agenzie viaggi convenzionate

Lo sconto è di L. 10.000 per le escursioni [illegible] martedì e del venerdì alle Cinque Terre.

LOANO: L'Astronave *(tel. 66.60.87)*
[illegible] **Riviera** [illegible] *(tel. 74.51.82)*
[illegible] *(tel. 62.05.19)*
Verdazzurro *(tel. 82.13.60)*
Videf *(tel. 83.86.388)*
VA[illegible]AZZE: Grippini *(tel. 93.46.50)*

Utilizzare il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica.

SAVONA. Anche la baia di Portofino entra nel programma di [illegible] sul catamarano «Città di Savona». Domani, la partenza per la «perla» del Levante. Ai lettori de La Stampa è garantito uno sconto di 5 mila lire.

Il programma. Lunedì, Portofino: da Loano (ore 8,30), Noli (8,50), Spotorno (9), Savona (9,30), Celle (9,45), Varazze (10). Martedì-venerdì, Cinque Terre: da Loano (8), [illegible] (8,20), Spotorno (8,30), Savona (9), Celle (9,15), Varazze (9,30). Giovedì-domenica, dal 23 luglio, partenza per Montecarlo: da Varazze (8), Celle (8,15), Savona (8,30), Spotorno (8,50), Noli (9), Loano (9,30). Mercoledì-sabato mattina, Isola di Bergeggi: da Varazze (9), Celle (9,15), Savona (9,30). Mercoledì-sabato pomeriggio, Isola Gallinara: da Varazze (14,30), Celle (14,45), Savona (15), Spotorno (15,20), Noli (15,30), Loano (16). (m. p.)

Stasera spicca l'esibizione contemporanea di grandi nomi della storia musicale

I tre moschettieri degli Anni '60

Fred Bongusto al Covo di Santa Margherita, Gianni Pettenati al bar Biancaneve di Rapallo, Little Tony nella frazione di San Martino. Domani a Spezia arriva Benigni. La Baistrocchi allo Sperone

Domenica d'agosto fittissima di spettacoli e alcune anticipazioni su quelli in programma domani sera.

NAVE Musica d'ascolto, alle 21,30, alla Nave Italia dell'Acquario, nel Porto Antico di Genova.
Domani sera, alle 21, «Rosso di Sera Jazz», con il Louisiana Jazz Quartet. Ingresso libero.

Concerto di Gianni Pettenati, alle 22, al Bar gelateria Biancaneve Rapallo, nell'ambito della rassegna dedicata alle canzoni degli anni Sessanta.

SAN MARTINO. Sempre a Rapallo, nella frazione di San Martino di Noceto, alle 21,30, concerto in piazza di Little Tony. Ingresso libero.

COVO DI NORD EST. Recital di Fred Bongusto e la sua orchestra alle 23,30, al Covo Nord Est, a Santa Margherita Ligure.

STADIO. Show di Roberto Benigni, domani alle 21, allo stadio comunale Picco della Spezia. Biglietti lire mila.

Questa sera, alle 21, sul lungomare di Camogli, del gruppo Accademia del Ricercare, diretta da Piero Busca.

Musica dal vivo con il Duo Brasiliano, 22,30, al Baluardo, nel'area Expo genovese. Ingresso libero.

LUCI SUI Spettacolo della compagnia goliardica Baistrocchi e sfilata di abiti da sposa, alle 21,30, al Forte Sperone, sulle alture dei Righi, Genova, nell'ambito della rassegna «Luci sui Forti». Domani sera, cabaret e sfilata degli acconciatori della Cna.

DIALETTALE. Teatro dialettale, alle 21, nel parco comunale di Uscio la compagnia «Misci e ma acciapè» che presenta la commedia «Gallin-a vegia».

LIRICA. In scena, alle 21, in piazza Fieschi, a Varese Ligure, su iniziativa del club Ottavio Garaventa, della Corale Santa Cecilia, della Pro Loco e del Comune, l'opera lirica «La Cenerentola», melodramma gi due atti le musiche di Gioacchino Rossini e libretto di Jacopo Ferretti.

NETTUNO. Proiezione del film «True Lies», con Jamie Lee Curtis, Arnold Schwarzenegger e Tom Arnold, questa sera, alle 21,30, all'arena estiva Nettuno di Principe. Ingresso lire 8 mila. Domani sera in programma «Sole ingannatore», di Nikita Mikhalkov.

ROSETO. Il Cinema nel Rosseto di Nervi presenta, alle 21,30, «Rivelazioni», di Barry Levinson, con Demi Moore e Michael Douglas. Domani sera, alla stessa ora, è in programma «Assassini nati», di Oliver . Ingresso lire 9 mila.

ALZATI LAZZARO. Serata di karaoke, alle 22, alla birreria-paninoteca «Alzati Lazzaro» di Gattorna, in Val Fontanabuona.

BOIA. Concerto del acustico di chitarre Ateneo, Enzo Nalbone, Marco Matta e Gian Paolo Casu, alle 22,30, alla Taverna del Boia, in piazza Cavour, a Genova.

MUSICA NEI CASTELLI. Concerto del Quartetto Casals, questa sera, alle 21,30, nel Giardino del Palazzo Civico di Castelnuovo Magra. Partecipa Luigi Bossoni, violoncello solista dell'Orchestra dell'Accademia Santa Cecilia di Roma. Ingresso lire 5 mila.

Concerto sinfonico, alle 21,30, nel piazzale della Chiesa di San Giorgio, a Moneglia, dell'orchestra di Stato «Mihail Jora» di Bacau. Direttore Ovidiu Balan. In programma musiche di Beethoven e Mozart. Ingresso lire 10 mila. Il concerto è promosso dall'Associazione Musicale Felice Romani.

ROCK. Concerto lla band rock genovese «Lavori in Corso», domani sera, alle 21,30, in piazzale degli Alpini, all'uscita del casello autostradale di Rapallo, nel'ambito della festa dell'Unità. Ingresso libero.

PARAROCK. Musica rock, alle 21, a Poravagna, nel comune di Davagna, sulla statale 45, nell'ambito della rassegna «Pararock 95» del Genoa Club Endas. In gara questa sera gli «Outsiders», i «Blocco Cinque» e i «Rombi Verdi» con brani rock, psichedelici e blues. Aperta anche la pizzeria. Per informazioni e prenotazioni telefonare al numero 907.339.

COVINO. Ristorante, a lume di candela e sica d'ascolto, alle 22, al Covino di Santa Margherita Ligure, in lungo Rossetti.

Ha riaperto i battenti, sul lungomare di Chiavari, la discoteca «Lidò», con un nutrito programma serate di musica per giovanissimi. Ingresso libero.

Musica d'ascolto e drink, ogni sera, al music beach-bar «Capo Horn», sulla scogliera tra Santa Margherita e Paraggi.

[m. b.]

Fred Bongusto a Santa Margherita

Fuochi artificiali a Rapallo

Aperta l'abbazia di S. Fruttuoso
Tanti lumini nel mare di Camogli

Svetta il grande Palio remiero nel Golfo della Spezia, fra gli appuntamenti di oggi, non mancano anche sagre, mostre di pittura, feste patronali e altre manifestazioni nel carnet della giornata.

Aperto nel Porto Antico l'Acquario di Genova, il più grande parco marino d'Europa. Orario: 9,30-20,30 (ultimo ingresso alle 19). Ingresso lire 12 mila.
Continua ai bagni San Nazaro, in corso Italia, la festa bagnino con giochi da spiaggia per gli abbonati e karaoke serale.

LA Palio remiero del Golfo con vogatori juniores e seniores, oggi alla Spezia. La manifestazione si aprirà alle 17 con le gare delle lariane, dei gozzi nazionali, dei lancioni della Marina e con il palio delle donne e juniores.
Seguirà, alle 19, il Palio del Golfo gli equipaggi di Portovenere, Le Grazie, Fezzano, Cadimare, CRDD, Canaletto, Fossamastra, Muggiano, San Terenzo, Tellaro, Venere Azzurra, Marola. Alle 22,30, grande tecnico.

Mostra del pittore Dadi Orsi nella sala del Consiglio Comunale.

LAVAGNA. Sagra della focaccia con la salvia, oggi, nella frazione di Santa Giulia.

SAN FRUTTUOSO DI CAMOGLI. Aperta al pubblico l'abbazia del XIII secolo che ospita il Museo del Monte. Dietro, il complesso monastico del X colo, con il chiostro, la pitolare, la chiesa e le tombe dei Doria. L'abbazia ospita in que settimane una grande mostra dedicata al pittore ligure Rubaldo Merello. Orario: 10-18. Ingresso lire 8 mila.

LEIVI. Sagra della nocciola con piatti tipici, oggi a Leivi, nell'entroterra di Chiavari.

Fiera Nostra Signora degli Angeli oggi a Cicagna, in Val Fontanabuona.

DI MOCONESI. Prodegue, con grande successo, a Ferrada Moconesi, in Val Fontanabuona, la festa della birra, con musica vivo e stand g.

Quinto raduno degli Amici del cavallo a Carpeneto, caccia al tesoro a Casanova, torneo di calcio «under 16» a Fontanarossa, merenda al bosco delle Fate a Fontanigorda, gara di pesca alla trota a Gorreto, sagra del miele e delle frittele e ballo liscio serale Propata.

GOLFO ADISO. Gite in vaporetto partenza da Camogli e Recco a cura dei Trasporti Marittimi del Golfo Paradiso. Per informazioni tel. 0185/77.20.91.

Aperto a Villa Tigullio, nel parco Casale, il Museo del Pizzo, con pezzi origina del '600 e preziosi capi di biancheria per sa.

CAMOGLI. Festa della Maris, Camogli, con il lancio mare di migliaia di lumini.

Festa patronale con cerimonie religiose, stand gastronomici e ballo serale, n frazione di Canepa, a Sori.

RAPALLO. Festa patronale anche a Rapallo, nella parrocchia dei Santi Gervasio e Protasio con processione e spettacolo pirotecnico. In piazzale degli Alpini, all'uscita del casello autostradale, festa dell'Unità. Al Santuario di Montallegro è aperta la galleria degli ex marinari con centinaia di quadri e oggetti legati a drammatiche storie di mare.

SANTA Aperta all'albergo Miramare di Santa Margherita grande mostra sui falsi d'autore.

[m. b.]

Lunedì e martedì

Jazz e rock ritornano a Genova

GENOVA. Tornano, l'inizio della settimana, jazz e rock sulla scena genovese. Domani sera, alle 21, alla Nave Italia del Porto Antico, riprende rassegna «Rosso di Sera Jazz» un concerto del «Louisiana Jazz Quartet».

Dopodomani, martedì, sempre alle 21, sarà la volta della rassegna rock «Oltre il Juke Box» organizzata dal Circolo Arte Musica di Genova che da San Fruttuoso si sposterà al Belvedere Firpo, a Boccadasse. La serata sarà dedicata ai cantautori con la partecipazione di Lidia Sciorrone, Nino Scarbacci, Luca Longella, Marzano e gli Ugolotti, Settimo Benedetto Sardo e Claudia Pastorino.

«Oltre il Juke Box» tinuerà al Belvedere Firpo mercoledì e giovedì, con la partecipazione di numerosi gruppi musicali genovesi.

L'ingresso ai concerti jazz della Nave Italia quelli «Oltre Juke Box» è gratuito.

[m. b.]

Lo spettacolo domani avrà inizio alle 21

C'è Paola Pitagora fra i pini di Arenzano

ARENZANO. Nuovo appuntamento, domani sera, alle 21, nel parco di Arenzano, con la rassegna di spettacoli organizzata dal Teatro Garage e promossa da Comune ed enti locali, con il graditissimo ritorno sulla scena ligure di Paola Pitagora.

L'attrice, molto amata pubblico genovese che la ri ancora tempi della sua «militanza» allo Stabile, sarà protagonista dello spettacolo «I sotteranei dell'anima», accompagnata dal musicista Fulvio Maras.

Il testo, adattato dalla stessa Pitagora, comprende brani tratti da opere di Sibilla Aleramo, Gibran, John Donne, William B. Yeats, Cesare Pavese e altri autori.

Si tratta uno spettacolo che intreccia teatro, musica e poesia dentro quale Paola Pitagora gironzola fra autori e autrici di tutto mondo il «principio del piacere» quale elemento di dialogo pubblico.

Con Paola Pitagora e Fulvio Maras, contribuito all'adattamento del testo Gianfranco Paoluzzi. Le luci sono di cesare Giuffrida, i costumi di Bice Minori. L'ingresso allo spettacolo è libero.

Prossimo appuntamento con l'estate di Arenzano venerdì prossimo, in piazzetta Nastrè, con il recital del cantautore genovese Federico Sirianni. Sirianni presenterà il concerto intitolato «Maalox e i violoncelli» in cui dà prove della maturità artistica raggiunta dopo anni di «gavetta». L'ingresso agli spettacoli della rassegna di Arenzano è libero.

[m. b.]

Paola Pitagora interpreta «I sotterranei dell'anima» domani sera nella pineta di Arenzano

LA STORIA

GEMELLAGGI PER VIP

Nella hall dell'hotel è spuntata anche troupe della trasmissione televisiva «Scherzi a parte»

Hemingway e Soraya rivivono all'Excelsior

Il grande albergo ha riaperto i battenti con i nomi di clienti prestigiosi

GENOVA. Soraya, adesso, è il nome di una sala del centro congressi. Stessa sorte toccata a Eleonora Duse e a Ernest Hemingway, a Re Faruk e Duca di Windsor il quale, noblesse oblige, è «titolare» dell'intera struttura congressuale.

Ma la scelta proprietà del nuovo Excelsior Palace Hotel di Rapallo, tra il porto turi Carlo Riva e San Michele di Pagana, non è casuale. Questi, e altri, tantissimi nomi dell'aristocrazia, della politica, della cultura e dello spettacolo, Wally Simpson e Re Hussein di Giordania, Guglielmo Marconi, Rita Haywort, dell'Excelsior e del vecchio Kursaal, che aprì i battenti agli inizi del secolo, il primo gennaio del 1901, clienti lo sono stati davvero. E sulla terrazza dell'albergo, nel 1914, il regista e attore Gian Paolo Rosmino girò interpretò «Battesimo di nave», una delle prime pellicole «in esterni» della storia del cinema.

Ora che grande albergo, ricostruito dalla Turin Hotels International che fa capo all'imprenditore torinese Amato Ramondetti, ha riaperto i battenti, Rapallo sogna a occhi aperti. C'è chi sulla scogliera «Ciappadea» vorrebbe nuovamente casinò come ai tempi della Belle Epoque (ma le notizie che arrivano Roma sull'apertura di nuove case da gioco vanno nella direzione contraria), altri che un pensierino sul cinema lo fanno volentieri.

Stefano Biscioni, vice direttore dell'Excelsior, non esclude nulla, l'offerta turistica dei prossimi mesi sarà rivolta soprattutto agli americani ai congressi.

«Poi, una volta che a regime, si potrà pensare, perché no, anche al cinema e allo spettacolo», spiega il vicedirettore, proprio mentre nella hall dell'albergo irrompe una troupe «Scherzi a parte», venuta a Rapallo per giocare un mancino povero Danilo Amerio, ospite, venerdì sera, della manifestazione «Un palco sul mare». Per la cronaca, il concerto di Amerio è stato interrotto da un aspirante suicida che accusava l'artista di tresca moglie.

Intermezzo televisivo parte, alla Turin Hotels stanno preparando l'inaugurazione ufficiale dell'albergo, prevista in autunno.

Top secret assoluto sui nomi degli invitati, ma si sa che, a Londra, dall'evento è già stato informato principe Edoardo di Inghilterra, il fratello di Carlo e mai, come in questi casi, gli sviluppi sono imprevedibili.

«Vedremo, sappiamo che attorno all'Excelsior c'è molto interesse, ogni cosa fa fatta gradualmente», tagliano alla direzione. La presenza in albergo di Bruno Casetta, direttore del «Cambio», prestigioso ristorante torinese, rilancia l'eventualità di nuove iniziative e possibili gemellaggi per vip con i piatti a le carte «Ezra Pound», altro illustre personaggio, testimonial involontario di una Rapallo che non c'è più, ma che il traffico caotico e la musica tecno discoteche fanno rimpiangere.

[m. b.]

Ernest Hemingway e Soraya: a loro sono dedicate due sale dell'albergo

Oggi la quarta e ultima prova della tradizionale sfida remiera del Tigullio

S. Margherita vicina al Palio

Si chiude la 22ª edizione che ha riservato colpi di scena e molti incidenti di percorso. In forse il gozzo di Lavagna. La regata a Sestri Levante: alle 16 la prima batteria, alle 17,50 la premiazione

SESTRI LEVANTE. Il nome del vincitore del 22° Palio Marinaro del Tigullio lo conoscono tutti eppure la quarta e conclusiva prova della competizione remiera in programma [illegible] pomeriggio a Sestri Levante, nello specchio acqueo antistante il lungomare Descalzo, reca in dote una buona dose [illegible] suspence.

Non «sulla» gara quanto «attorno» alla gara: dopo [illegible] sparizione delle boe (a Rapallo durante la seconda regata, furono agganciate da un vaporetto di passaggio), e il quasi frontale tra [illegible] gozzo a [illegible] ed un gozzo a motore (a S. Margherita durante la terza regata) bisognerà vigilare perchè il percorso, le boe e gli [illegible] equipaggi impegnati non vengano disturbati [illegible] addirittura messi in pericolo dai circondanti motorizzati sempre più fracassoni ed invadenti.

La competizione [illegible] quanto tale è scontata: l'equipaggio della [illegible] «Gianni Figari» di S. Margherita Ligure è vicinissima alla riconquista del Palio, un bis della vittoria dell'anno scorso annunciato e diventato sempre più sicuro strada facendo. La classifica alla vigilia della 4a prova recita: S. Margherita p. 36; Zoagli 30, Portofino 29, Sestri Levante 23, S.Michele di Pagana 19, Chiavari 13,5; Rapallo 7,5, Lavagna 2,5.

Anche se tutti e otto gli equipaggi aventi diritto figurano, va detto che non è sicuro che a Sestri siano presenti tutti. Forti dubbi sul gozzo di Lavagna (che ha saltato le prove di Rapallo e S. Margherita) che porta a bordo vogatori di Sestri Levante. Minori preoccupazioni per Rapallo che non era presente alla regata casalinga, ma che a S. Margherita era regolarmente al via.

Oggi nel mare [illegible] Sestri Levante tornano i gozzi per la quarta e ultima prova del Palio remiero del Tigullio

Nella prova riservata agli juniores (dai 17 al [illegible] anni di età) che regatano su gozzi nazionali, lunghi quanto quelli [illegible] legno ([illegible] palmi) ma costruiti nella più tecnologica e leggera vetroresina, S. Margherita (ha vinto la 2a e nella 3a ha corso da sola) spera di avere almeno un'avversaria, la Pro Scogli [illegible] Chiavari che aveva vinto [illegible] la regata. Nessuna notizia dall'armo di Sestri Levante che pure si era iscritto alla competizione.

Il programma preparato dalla Lega Navale, sezione di Sestri Levante prevede alle 16 [illegible] prima batteria eliminatoria del palio (percorso di mezzo miglio marino), alle 16, 15 la seconda batteria, alle 16.40 la prova dei gozzi nazionali (percorso di un quarto di miglio) ed alle 17,30 la finalissima con le 6 barche qualificate (un miglio marino, 1852 metri, con 3 virate attorno alle boe).

Alle 17.50 la premiazione sul palco delle cerimonie che è stato allestito nella rotonda all'entrata ovest della passeggiata sestrese.

[illegible] Sanguineti

A Catania gli azzurri hanno raggiunto il risultato che si erano prefissi

Il Settebello centra la finale

Piace la nuova Nazionale voluta dal citì Rudic

L'Italia «new wave» sta crescendo impetuosamente. La squadra che Ratko Rudic ha selezionato per gli Europei di Vienna (18-27 agosto) e per la Coppa Fina di Atlanta (12-17 settembre) ha conquistato la finale del torneo di Catania. E' [illegible] risultato più importante ottenuto dalla squadra rivoluzionata e rivoluzionaria che il commissario tecnico ha creato dopo aver dato [illegible] benservito a [illegible] dei 13 uomini che avevano vinto [illegible] titolo olimpico, mondiale ed europeo.

Ieri pomeriggio l'Italia ha sconfitto [illegible] Grecia, altra forza emergente della waterpolo internazionale: il risultato (8-6) non fotografa [illegible] superiorità azzurra, apparsa nella piscina la Playa di Catania assai superiore. Gli ellenici sono rimasti in partita per metà gara (secondo tempo chiuso sul 3-3) ma è bastata un'accelerazione dei nostri (4-0 nel terzo tempo) per affondarli. Il 3-1 a favore dei greci nel 4° tempo [illegible] spiega con [illegible] stanchezza affiorante [illegible] muscoli degli italiani che subito dopo ogni partita debbono sciropparsi un'ora di palestra ed un'altra ora di allenamenti in acqua. [illegible] tabellino dei marcatori: 2 reti Silipo ed il più giovane dei Calcaterra, Alessandro, 1 rete per il fratello Roberto, Pomilio, Sottani ed il savonese Ghibellini. Angelini ha giocato molto, segno della fiducia che riscuote presso il tecnico, Bovo è stato utilizzato nei momenti più delicati del match quando la sua esperienza rafforzava [illegible] difficile schema a [illegible] adottato dalla difesa. [d. s.]

SPORT FLASH

CALCIO

Bafico-Macelleria Beppe vince torneo di Lavagna

L'Impresa Bafico/Macelleria Beppe ha vinto l'8° «Città di Lavagna» sconfiggendo nella finale di venerdì sera Gianello Carni/Impresa Edile Bresciani: 3-0 con reti di Capurro nel 1° tempo (rigore), De Cicco e Bernardi nella ripresa. Al terzo posto Edil-Nucera che ha sconfitto (7-6) Antonielli/Garden. Premio come miglior giocatore a Schiappacasse [illegible] (Antonielli), capocannoniere Brustia (Gianello), miglior portiere Ferrari (Gianello). [d.. s.]

CANOA

Giacomo Pescio in Polonia per i mondiali juniores

Giacomo Pesola, della Argus S.Margherita, è impegnato con il due con dell'Italia nei mondiali di canottaggio juniores che si concludono oggi a Poznan in Polonia. L'under 18 sammargheritese gareggia come prim[illegible] voga con accanto il torinese Giribaldi (seconda voga) e il salernitano Sorice (timoniere). [d. s.]

PESCA

Il titolo provinciale al Circolo Rapallesi

Il team del Circolo Dilettanti Pescatori Rapallesi ha vinto il titolo provinciale di pesca a traina d'altura superando nell'ultima gara (da Pu[illegible] Chiappa al porto di Voltri) i due equipaggi della Lega Navale, [illegible] di Rapallo. [d.. s.]

S. Bernardo
Sorgente Rocciaviva
ACQUA MINERALE NATURALE

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Domenica 6 Agosto 1995

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

A Imperia le indagini della Procura avviate dopo l'esposto di un imprenditore

Licenze commerciali e favoritismi Scatta l'inchiesta: blitz in Comune

IMPERIA
NOSTRO SERVIZIO

Licenze commerciali ai supermercati. [illegible] il nuovo filone [illegible] cui sta lavorando la Procura della Repubblica d'Imperia. Materia delicata e scottante, stando a [illegible] esposto-denuncia presentato da Antonio Basteris, 51 [illegible], [illegible] Vasia, ex titolare della Lanterna Gi.Bi. Alimentari, da [illegible] dipendevano il Superscouto di via Martiri della Libertà e l'Ekom di via Nazionale, a Imperia. Secondo Basteris - dichiarato fallito nel novembre del '94 - il Comune avrebbe frapposto mille ostacoli alla concessione delle licenze, [illegible] che non sarebbe avvenuta per altri [illegible] concorrenti, costringendolo alla fine ad alzare bandiera bianca. Ora s'è rivolto alla magistratura anche per fare chiarezza sulle cause del fallimento che gli è costato un avviso di garanzia per bancarotta fraudolenta [illegible] stato sentito [illegible] indagato [illegible] 21 luglio).

La denuncia scritta [illegible] Basteris, accompagnata dai verbali della speciale commissione, ora sciolta, che doveva esprimere i pareri sul rilascio dei permessi, ha già messo in moto l'apparato investigativo della Procura. In questi giorni la sezione di polizia giudiziaria [illegible] Tribunale ha compiuto un blitz in Municipio, facendosi consegnare dai funzionari copia delle licenze commerciali che riguardano alcuni discount. Carabinieri e Guardia di Finanza incaricati delle indagini esamineranno gli incartamenti. I documenti abbracciano un arco di tempo molto ampio: dall'81 a oggi. Facilmente gli inquirenti sentiranno i 15 componenti della commissione consultiva [illegible] a capo l'ex [illegible] Enrico Lupi, commissione che dipendeva [illegible] ultima battuta dal sindaco. I fatti in questione si riferiscono in particolare alle amministrazioni guidate da Gramondo e Scajola.

Basteris ha deciso di rivolgersi alla magistratura perché si ritiene danneggiato economicamente [illegible] e a livello d'immagine, [illegible] anche per chiarire la propria posizione, evitando, se possibile, di incorrere in [illegible] rinvio a giudizio per bancarotta. Ritiene che, alla base del fallimento della società Lanterna, ci siano ingiusti ostacoli amministrativi messi a bella posta sul suo cammino di imprenditore. [illegible] Comune, per impedirgli di aprire l'Ekom, dove [illegible] venduti prodotti tedeschi, si era rivolto al Consiglio di Stato. Che, nel febbraio '93, aveva dato ragione a Basteris. Però, racconta il denunciante nel suo dossier, la vittoria legale non aveva contribito a modificare l'atmosfera di ostilità intorno alla [illegible] sua figura. «Per qualcuno ero il topo piccolo che ora voluto uscire dalla tana. Volevano impedirmi di estendere l'attività. Era un modo per bastonarmi. Ma quel qualcuno dovrà risponderne davanti al giudice».

[illegible] Comune a Imperia il blitz della procura per far luce sulle accuse di licenze facili concesse ad alcuni supermercati

Davvero è stato penalizzato ingiustamente? Davvero, mentre a lui venivano negati i permessi, [illegible] rilasciavano ad altri autorizzazioni per aprire grandi magazzini? L'ex sindaco Gramondo ammette che nei suoi confronti «c'erano state prese [illegible] posizione molto marcate, mentre lo stesso non si può dire di altri supermercati». Ma aggiunge pure «che [illegible] trattava di scelte tecniche in [illegible] non entravano fattori personali. E comunque, per farsi un'idea [illegible] quello che era successo, ci sono i verbali della commissione, su cui mi basavo per le valutazioni finali».

Come si vede è un problema complesso che impegnerà ancora per mesi il sostituto Novella. Così come, sul versante civile, sta impegnando a fondo il curatore fallimentare della Lanterna, il ragionier Domenico Mauro Alloro, il quale sta cercando di pagare i creditori. E' a lui, ora, che è affidata la supervisione dell'attività dell'Ekom di via Nazionale (il Superscouto invece è chiuso). E' possibile che si riesca a sbloccare tre miliardi che sono depositati in una banca e che sono sotto sequestro cautelativo. Con quel denaro si potrebbe aggiustare i conti e giun[illegible] a [illegible] soluzione di concordato, [illegible] la «riabilitazione» del Basteris.

La vicenda, a prescindere dalle conclusioni, testimonia quale autentica battaglia a colpi di carte bollate e di ricorsi si sia disputata in questi anni per la conquista degli spazi commerciali legati alla grande distribuzione. La limitata estensione della città non ha contribuito certo a facilitare la [illegible]. Molte scelte sono state dettate anche dal tentativo di salvare il piccoli negozi, che rischiavano di essere ingoiati dal supermarket e dal cash and carry.

Maurizio Vezzaro

LIGURIA ESTATE
GLI APPUNTAMENTI

I luoghi magici della Riviera

Il mistero, il segno dell'immortalità: la mappa degli angoli da vedere, mentre oggi Alassio ricorda Frankestein. La guida al divertimento. PAG. 37 e 38

A Sanremo

Tornata a casa la ragazza

SANREMO. E' arrivata ieri a Sanremo, a casa della nonna Irene, Paola Pellegrino, 16 anni, la giovane di Chieri (Torino) della quale non si avevano notizie da lunedì scorso. L'adolescente, protagonista di un'insolita fuga dalla famiglia, non ha rivelato ai parenti i motivi che l'hanno spinta a lasciare il Piemonte per la Riviera e tantomeno l'itinerario che l'ha portata da Varigotti, dove aveva tra[illegible] lo scorso fine settimana in compagnia di amici, fino alla città dei fiori.

Paola, secondo quanto rivelato da un portavoce della famiglia, [illegible] bene e al momento avrebbe soltanto bisogno di riposo. La famiglia, che nei giorni scorsi aveva denunciato la scomparsa rivolgendo un appello alle forze dell'ordine e diffondendo le fotografie della giovane, ringrazia tutte le persone che a più riprese hanno segnalato la presenza di Paola in diversi centri della Riviera.

[g. ga.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo prevalentemente poco nuvoloso; saltuari annuvolamenti nelle [illegible] più calde potranno dar luogo [illegible]nifestazioni temporalesche nell'entroterra. Vento moderato intorno a Est, mare poco [illegible]. Aumento della nuvolosità in serata. **Tendenza per domani:** nuvolosità irregolare.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. [illegible] mare 27 °C, um. 75%, vento Sud Est 20-30 km/h, cielo poco nuvoloso, press. bar. 1015 mbar (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 29	min 23
Savona	max 29	min 23
Imperia	max [illegible]	min 23

UN ANNO FA A [illegible]
Max: 31; min: [illegible]; temp. [illegible]

Il **Sole** sorge alle 6,21 e tramonta alle 20,45. **La Luna** cala all'1,40 e leva alle 16,50 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro [illegible] Mursia di Portofino.

Sanremo, il furto è stato messo [illegible] segno di notte negli uffici della direzione dell'approdo

Portosole, rubate due casseforti

Il bottino si aggira intorno ai 50 milioni. Per portare [illegible] i forzieri i ladri si sono serviti di una pressa idraulica e di un furgone. Nessuno si è accorto di nulla nonostante nei mesi estivi la sorveglianza sia stata intensificata

SANREMO. Furto milionario, nella notte, ai danni [illegible] Portosole. I ladri, penetrati nella palaz[illegible] che ospita gli uffici della direzione dell'approdo turistico, sono riusciti infatti ad [illegible] possessarsi di due casseforti che contenevano circa 50 milioni in contanti. Si tratta di [illegible] colpo eccezionale se si considera che in questo periodo le banchine sono frequentatissime e che i malviventi, per trasportare via i «forzieri», hanno d[illegible] utilizzare un furgone che è evidentemente passato inosservato [illegible] al posto [illegible] controllo che delimita l'ingresso. L'amara sorpresa, ieri mattina, l'hanno avuta il comandande Pierfranco Gavagnin e la segretaria. I ladri sono riusciti addirittura ad impossessarsi della cassaforte che era incassata nel muro. Tutto, [illegible] che nessuno [illegible] sia accorto di nulla, [illegible] gli addetti alla sicurezza e i metronotte che nel periodo estivo intensificano i controlli insieme alle pattuglie di polizia e carabinieri.

Gli uffici della direzione di Portosole: i ladri si sono portati via due forzieri

Il sopralluogo effettuato ieri mattina dalla polizia ha per[illegible] di ricostruire parte del colpo. I ladri, probabilmente in coppia, [illegible] entrati nell'ufficio da una finestra posteriore che si affaccia sull'area sottostante la passeggiata Trento Trieste. Una volta all'interno hanno avuto a disposizione tutto il tempo necessario per impadronirsi delle due casseforti. Quella più grande, del peso [illegible] circa quattro quintali, è stata caricata probabilmente su una piccola pressa idraulica. A quel punto è entrato in azione il compli[illegible] che, entrato nel parcheggio con un furgone nel pomeriggio, si è sistemato davanti alla porta degli uffici e ha coperto le operazioni di carico dell'ingombrante bottino. [illegible] guardiano all'ingresso, probabilmente, non ha fatto caso a quel furgone in uscita e ha alzato la sbarra permettendo ai ladri [illegible] sparire senza lasciare tracce.

Secondo la polizia [illegible] tratta di un furto studiato in ogni minimo dettaglio. Dagli orari di [illegible]trollo dei metronotte alla planimetria degli uffici di Portosole. Un colpo da professionisti, in grado ovviamente di aprire, una volta al sicuro, le casseforti ed entrare in possesso [illegible] un bottino che si aggira intorno ai [illegible] milioni.

Giulio Gavino

In Valle Argentina

Ieri grandinata [illegible] nubifragio e il «black out»

BADALUCCO. Una forte grandinata [illegible] è abbattuta ieri pomeriggio sul territorio [illegible] Badalucco, ed ha provocato danni alle coltivazioni. E' accaduto durante un violento temporale, che ha interessato tutta la Valle Argentina. Si sono avuti allagamenti di scantinati e difficoltà nella [illegible]colazione stradale. E, soprattutto, è venuta a mancare la corrente el[illegible].

Il «black out» non ha risparmiato i paesi della vallata, ed ha colpito [illegible] particolare Carpasio, dove si è protratto per l'intero pomeriggio. Soltanto in serata, dopo l'allarme lanciato ai Vigili del Fuoco e l'intervento dei tecnici dell'Enel, l'inconveniente è stato eliminato.

E' piovuto, su tutta la Riviera dei Fiori, con intensità variabile. Sul Capo Berta, si è verificato un incidente senza gravi conseguenze [illegible] dovuto, a quanto pare, al fondo viscido. E, a Dolcedo, è stato segnalato un tetto pericolante, proprio a causa del nubifragio. [m. v.]

Oneglia: incandescenti polemiche sui servizi offerti agli operatori

Mercato, sugli spazi è guerra

Gli ambulanti protestano perché non sanno dove esporre la merce. Atteggiamenti di insofferenza verso le ispezioni dei vigili urbani. Domani l'incontro con il sindaco Berio

Nell'ordine, a partire dall'alto a sinistra, Nicola Pressamariti e Nicola De Marco [illegible] basso a sinistra Giuseppe Postolino e Giorgio Ferrarese (FOTO LUCA [illegible])

IMPERIA. Hanno pagato la Tosap anche per lo spazio occupato dalle cassette di frutta [illegible] davanti ai banconi. Ieri mattina, i vigili li hanno invitati a rimetterle sotto i tavoli, limitando l'esposizione dei prodotti alle aree contrassegnate dalle linee blu. Ed è stata subito rivolta tra gli ambulanti del mercato all'aperto di Oneglia. I quali hanno chiesto un incontro [illegible] le autorità, minacciando di disertare i prossimi mercati. Lo sciopero come arma per gridare [illegible] proprio malcontento: «Ci manca lo spazio, stiamo pigiati come sardine», urla Nicola De Marco. «Peggio che in prigione», gli fa eco il collega Fortunato De Vecchi. «Dove la mettiamo la roba?»

Tra i più arrabbiati, proprio perché più sacrificati, ci sono i venditori di frutta e verdura e di alimentari. Dopo la ristrutturazione degli spazi commerciali nelle piazze del mercato, sono scattati conseguentemente i controlli. Gli agenti della polizia municipale hanno accertato che i metri quadrati occupati dalle bancarelle corrispondessero effettivamente a quelli indicati sui documenti con le concessioni. I commercianti che avevano collocato gli ortaggi davanti alle flange in alluminio - sopravanzando di qualche centimetro le linee a terra - sono stati invitati ad arretrare.

«E come facciamo a starci?», si chiedevano Giuseppe Postolino [illegible] e Rocco Catalano, facendo notare che la fetta di asfalto ritagliata tra due banchi non avrebbe consentito il passaggio di una carrozzella per bimbi. «Le mamme che vengono a fare la spesa sono in difficoltà». Aggiungono Giorgio Ferrarese e il portavoce degli ambulanti, Nicola Pressamariti: [illegible] noi pare che, invece di favorire il commercio, lo si ostacoli in tutti i [illegible]di. Eppure le tasse le paghiamo, eccome se le paghiamo».

Le critiche hanno riguardato soprattutto i vigili urbani, che, si sa come vanno queste cose, sono diventati presto il capro espiatorio. Qualcuno - tra i commercianti - ha parlato anche di favoritismi immotivati, additando ad [illegible] colleghi più «fortunati» di altri, o, se si preferisce, privilegiati nel rapporto con gli uomini in divisa. Forse parole dettate dalla rabbia, seppure comprensibile, per una diminuzione degli affari, forse dal risentimento verso chi rappresenta l'autorità, e che spesso [illegible] colpevolizzato solo perché fa il proprio dovere con scrupolo, in tempi difficili (quando c'è crisi anche un'ispe[illegible] di routine può diventare pretesto per una protesta). Oppure si tratta di accuse che possono essere dimostrate?

«Sarà mio compito verificare se siano state fatte disparità. Premetto che le denunce generiche non mi sono mai piaciute», afferma il sindaco, Davide Berio, che si dice dispiaciuto per questa situazione. «Se qualcuno [illegible] sente discriminato venga [illegible] me, facendo nomi e cognomi. Provvederò a riportare giustizia. Per quanto riguarda i controlli al mercato che hanno suscitato [illegible] reazione degli operatori, non mi risulta che rientrino in qualche provvedimento eccezionale. Fanno parte del lavoro quotidiano dei vigili. Sono convinto che, alla fine, [illegible] divergenze possano essere appianate nel rispetto dei diritti, ma anche dei doveri dei lavoratori. [illegible] che gli ambulanti chiedono un incontro: li attendo lunedì mattina in Comune, prima della partenza per le ferie. La giornata è densa di appuntamenti, però troverò il tempo per sentire le loro ragioni e discutere i problemi».

Maurizio Vezzaro

[illegible] CITTA'

FURTO

Turista ruba le bibite [illegible] sagra di Diano Castello

Lo hanno fermato per un controllo i carabinieri di Diano, alla stazione. Nella sacca aveva una trentina di lattine di Coca, Sprite e Fanta. «Le ho comprate ieri sera, avevo sete», ha spiegato Maurizio Dell'Olio, 26 anni, di Milano. Ma dicendo così s'è tradito: le lattine [illegible] ancora ghiacciate. Si è scoperto poi che le aveva prelevate dal frigo messo in piazza a Diano Castello dagli organizzatori della tradizionale sagra estiva. Il giovane è stato denunciato per furto ed è stato munito di foglio di via obbligatorio. [m. v.]

COMUNE

In visione lo strumento urbanistico di Diano Marina

Da ieri, sono esposte [illegible] pubblico nell'atrio del Palazzo Comunale di Diano, le tavole relative al [illegible] Piano regolatore, che darà adottato nel prossimo consiglio comunale (si terrà entro la fine del mese). Chiunque può prenderne visione, per presentare le eventuali osservazioni. L'Ufficio tecnico è disponibile per [illegible]ni chiarimento il mercoledì e [illegible] sabato dalle 10 alle 13. [a. b.]

SOCCORSO

Pensionato precipita in un fossato e si ferisce

Ha vagato per un giorno intero nelle campagne di Borganzo, senza riuscire a trovare la strada di casa. A soccorrerlo, prima che facesse notte e che le speranze di ritrovarlo in vita si riducessero di molto, sono stati i militi della Croce rossa di Diano. Geminiano Dalmasso, 83 anni, residente ad Arentino, è ora ricoverato all'ospedale d'Imperia perchè in stato di choc. Gli agenti del posto di polizia, Guido Minetto e Giovanni Lisco, attendono che riacquisti lucidità prima di farsi raccontare da lui come sono andate le cose. Forse l'anziano s'era smarrito. [e. f.]

[illegible]

[illegible] Riva Faraldi questa sera si festeggia S. Salvatore

Danze e gastronomia questa sera, a partire dalle 19,30, a Riva Faraldi, in occasione della festa patronale di San Salvatore. La gente del posto è pronta ad accogliere i visitatori, che potranno gustare le prelibatezze locali, condite con l'ottimo olio d'oliva del posto, seduti al fresco degli ulivi. Seguiranno musica e balli. [b. v.]

[illegible]

Fermati due piccoli nomadi con arnesi [illegible] scasso

Li ha notati un abitante di via Artallo, che ha subito messo in allarme la polizia. Forse i due zingarelli Maddalena e Branko J., di 12 e 13 anni, stavano per entrare in qualche appartamento e mettere a segno un colpo. Gli agenti, che li hanno rintracciati in via Argine Destro, li hanno trovati in possesso [illegible] due cacciaviti. I piccoli nomadi [illegible] stati segnalati al Tribunale dei minori. [m. v.]

Diano Marina

Nuovo parco [illegible] ai bambini

DIANO MARINA. Stupendi grandi castelli in gomma, reti per salti, vasche di palline colorate, mini-auto che si spingono con i piedi, scivoli, sempre realizzati in gomma - opportunamente installati all'interno della capiente vasca che un tempo ospitava la piscina delle tartarughe in cima al molo della chiesa - poi altalene, scivoli e giochini a dondolo collocati in alcuni giardini pubblici e ora, recintati per motivi [illegible] sicurezza e per impedire l'ingresso [illegible] cani: è il nuovo parco giochi inaugurato a Diano. Presenta le attrazioni più moderne e allettanti. La sede della nuova struttura, che è costata all'Amministrazione comunale una somma di quasi cinquanta milioni, si trova [illegible] piccolo parco pubblico retrostante il bacino portuale turistico della città. Diano Marina, insomma, sta diventando [illegible] paradiso dei bambini.

Dice [illegible] vice sindaco, Elio Novaro: «Abbiamo avuto segnali positivi da parte della clientela turistica. In effetti [illegible] passato si è abbondantemente trascurato tra gli ospiti il segmento dei più piccini. Invece sono proprio loro i turisti più importanti perchè possono condizionare le scelte [illegible] tutta una famiglia. Aver trovato nella nostra città tanti bei giochi è stato fortemente produttivo perchè il prossimo anno queste persone torneranno sicuramente». [a. b.]

[illegible]

Si chiude la crisi

Imperia Mare presidente [illegible] Bonsignorio

IMPERIA. E' l'avvocato Anna Bonsignorio il nuovo presidente della società Imperia Mare che gestisce il porto turistico. Sarà affiancata dai consiglieri Tommaso Lupi e Gerolamo Saglietto, in rappresentanza della maggioranza e dall'esponente di Forza Italia Pinna, per il gruppo minoritario. Le scelte compiute dal sindaco Davide Berio (il Comune detiene il 51 per cento delle azioni dell'Imperia Mare e dunque ha la possibilità di prendere decisioni vincolanti) saranno ratificate nella prossima riunione. Una prima seduta [illegible] stata indetta per questa mattina alle 5. Un gior[illegible] e un orario inconsueti scelti proprio per annullare l'appuntamento e per rimandarlo alla seconda seduta, lunedì alle 12.

La nomina dell'avvocato Bonsignorio mette fine a [illegible] periodo turbolento nella [illegible] della società, culminato con le polemiche dimissioni dell'ex pesidente Uccio Carrega, che era inviso ad alcune associazioni e club di commercianti della Marina. [m. v.]

DIANO MARINA [illegible]

Danni a una villa

Si [illegible] [illegible] lo spray Due denunce

DIANO MARINA. Li hanno sorpresi mentre erano intenti a dipingere un grande murale sulla parete di una villetta in via Torino, a Diano Marina. Due gio[illegible] di Celle Ligure, di cui la polizia ha fornito solo le iniziali (S. B. e L. C., rispettivamente di 22 e 25 anni), sono stati denunciati alla magistratura per danneggiamento aggravato.

La coppia, l'altra notte, si era munita di bombolette spray, pronta a trasformare i muri del centro in tante tele dove sbizzarrire [illegible] propria fantasia e arte creativa. Una bomboletta era già stata consumata e presto la stessa sorte sarebbe toccata anche ad altri cinque spray se non fosse intervenuta una pattuglia della squadra volante. I poliziotti hanno bloccato i due giovani «artisti metropolitani», sequestrando la vernice colorata. Inevitabile la segnalazione alla Procura. Sempre a Diano Marina alcuni vandali, sulle cui tracce sono ora i carabinieri, hanno danneggiato un paio di ombrelloni degli stabilimenti balneari Delfino 2. [m. v.]

[illegible]

Edito da Dominici

[illegible] sale [illegible] un libro italo-francese

IMPERIA. Mentre fino a sabato, sulla passeggiata [illegible] Borgo Peri si tiene la Fiera del Libro (orario, 19,30-24), l'editore Dominici pubblica un libro curioso, scritto da un lato in italiano e sul lato opposto in francese. Si intitola «Gli antichi percorsi del sale», è opera di Nilo Calvini e Antonio Cuggé, e illustra una serie di itinerari (anche di commercio e di contrabbando) dalla Riviera di Ponente al territorio piemontese. Capovolgendolo, [illegible] volume diventa «Les anciennes routes du sel», [illegible] lo stesso testo tradotto pe[illegible] in francese.

Un altro libro fresco di stampa è «Gina Lagorio, il controcanto della memoria», una lunga intervista di Emilia Ferrari alla scrittrice che tanto ama la Liguria (in questi giorni, [illegible] in vacanza a Varigotti). La prefazione al volume del Centro Editoriale Imperiese è di Carlo Bo. La copertina a colori e di Carlo Senesi. Sono 144 pagine, con 26 foto, gli incipit dei principali romanzi della Lagorio, l'elenco completo delle opere e l'antologia critica. [s. d.]

Il rammarico degli abitanti del rione

S. Camillo chiuderà Castelvecchio dice no

IMPERIA. C'è dolore e timore a Castelvecchio per l'imminente chiusura dell'Istituto dei Padri Camillini, aperto dal 1927. Dice Giovanni Gubitoso, uno dei parrocchiani: «I Camillini rappresentano il centro motore di una proficua azione missionaria in vari settori: assistenza ospedaliera 24 su 24, guida propulsiva di vari gruppi di preghiera e d'azione [illegible] Medici cattolici, Avo, Amici degli ammalati, Padre Pio, Circolo Missioni, Rinnovamento e altri».

Socialmente molto importan[illegible] l'occasione di incontro offerta ai giovani, tolti dalla strada, con lo sport. Nella palestra della S. Camillo intere generazioni [illegible] ragazzi hanno partecipato con successo [illegible] campionati di volley, pallamano, e altri

Rincrescimento anche di [illegible]adre Chiaffredo Peyrona che dirige [illegible] passione l'Istituto da trent'anni: «La decisione è sta[illegible] presa dai nostri Superiori per aprire [illegible] missioni ad Haiti e in Georgia e noi siamo i primi a soffrirne: dovremo lasciare chi ha sempre lavorato bene al nostro fianco. Comunque, al[illegible] per ora, la Casa rimarrà aperta e cercheremo di non creare problemi.»

Il campetto di Castelvecchio dove hanno giocato con successo intere generazioni di imperiesi

Risponde Gubitoso: «Ed invece i problemi saranno molti perdendo questa fonte di vera missione si allontana, e forse sparirà, la possibilità di aiutare la società, [illegible] risolvere i problemi [illegible] questa [illegible] che ho sempre visto nei Camillini [illegible] vero faro di attività e di bene». Anche [illegible] parroco Nilo Balbo esprime rincrescimento per la notizia della chiusura.

Bruno Viano

Sabotaggio: sospesa Dogliotti-Sciorella

La sfida resta al buio un giallo nel balon

MAGLIANO ALFIERI. Un campione che perde di fronte [illegible] pubblico di casa; scommettitori imbufaliti che rischiano di veder sfumare decine di milioni; tifosi che soffrono all'idea del loro idolo escluso dalla corsa per il Tricolore. In questo clima di tensione, di fischi e qualche minaccia, la corrente elettrica se [illegible] [illegible], lo sferisterio resta al buio e l'incontro viene sospeso. Fortunata coincidenza? No. Sabotaggio. Lo sostengono i tecnici dell'Enel chiamati di notte in terra di Langa «Qualcuno, esperto di energia elettrica e dotato di chiave dell'Enel, ha tolto alcuni fusibili dalla cabina di alimentazione». Dell'accadu[illegible] [illegible]no stati informati i carabinieri che hanno ricevuto la denuncia per un atto di sabotaggio che, nel mondo del balon non ha precedenti.

Teatro del «giallo», destinato a dividere [illegible] mondo del pallone elastico è stato Magliano Alfieri, al confine tra le province di Cuneo e Asti. Nello sferisterio, che qui è curato e utilizzato più del campo da calcio, il primo agosto [illegible] di scena due protagonisti della serie A: Stefano Dogliotti, capitano della squadra di casa, la Maglianese, e l'imperiese Alberto Sciorella

Una partita difficile visto che, per accedere al girone scudetto, Dogliotti doveva vincere ad ogni costo. E lo sapevano bene gli scommettitori che frequentano gli sferisteri e davano Dogliotti vincente. Nella prima mezz'ora di gioco sarebbero stati p[illegible]ati decine di milioni su Sciorella sconfitto.

I pronostici non vengono rispettati e Dogliotti viene messo sotto. Sono le 22,58 quando (con Sciorella in vantaggio per [illegible] a 15 e 7 a 15) sullo sferisterio e in un terzo di Magliano Alfieri, [illegible] calato il buio. «Blak-out» che i più (tifosi di Dogliotti) hanno accolto come aiuto provvidenziale. Un quarto d'ora d'inutile attesa e la partita viene sospesa. La Federazione dovrà decidere se farla ripetere o darla vinta a Sciorella. Scelta tutt'altro che facile.

Gianni Martini

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

«Se vuoi la ricevuta devi pagare di più»

Qualche giorno fa, sono andata con amici in una pizzeria di Diano Marina. Alla lettura della carta, notavo la mancanza dei prezzi delle bibite, dei dolci, del coperto e del servizio. Chiedevo allora [illegible] prezzo di una birra, e mi veniva risposto, testualmente: «Cosa te ne importa?». Dopo cena richiedevo la ricevuta fiscale, che mi veniva negata, a meno che non pagassi una maggiorazione per essa. Rispondevo che era mio diritto averla, e venivo quindi invitata a lasciare il locale. Purtroppo, avevo già [illegible].

Ginevra Aicardi, Torino

[illegible] polemiche su Bossi al Palavela

Segnalo un fatto che a [illegible] e parso un po' increscioso. Durante il comizio di Bossi al Palavela una signora ha tentato di fare qualche osservazione al senatore, il quale, infuriato, ha aizzato (gridando «Fuori i fascisti, buttatela fuori») molte persone, affinchè la cacciassero. Detto fatto. Alcuni, già abbastanza eccitati, si sono rivolti contro [illegible] signora con atteggiamento minaccioso, imprecando e insultandola, mentre [illegible] tizio (in apparenza un agente d[illegible] Digos) l'ha letteralmente trascinata fuori a forza. Per inciso, la donna [illegible] era «permessa» di gridare: «Abbasso Bossi, viva Miglio». Posso capire che l'esternazione fosse [illegible] po' fuori luogo, però francamente l'atteggiamento del senatore, e il comportamento [illegible] alcune persone e del presunto agente di polizia, [illegible] è parso discutibile: [illegible] è vero che viviamo in democrazia, ognuno deve poter esprimere le proprie idee. Nell'occasione, il vero fascista mi [illegible] pa[illegible] proprio Bossi. A prescindere dalla corrente politica a cui si appartiene, bisogna rispettare le opinioni altrui, anche [illegible] non si condividono. Con i tempi che corrono, l'atteggiamento aggressivo e provocatorio [illegible] una persona pubblica, conosciuta come il senatore Bossi, è molto pericoloso.

Massimo, 23 anni, Diano Marina

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, [illegible] Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777; **[illegible]ghera-Vallecrosia:** telefono 252.525 - 295.455; **Camporosso:** telefono 28.101; **Cervo-S. Bartolomeo:** telefono 405.353; **[illegible] Marina:** [illegible] 494.112; **Dolceacqua:** telefono 206.876; **Ospedaletti:** telefono 505.050; **Pieve di Teco:** telefono 36.377, **Pontedassio:** telefono 279.700, **Pornassio:** telefono 325.132, **Riva Ligure:** telefono 485.754, **S. Stefano al Mare:** telefono 486.000, **Sanremo:** telefono 505.050, **Arma di Taggia:** telefono 41.444; **Ventimiglia:** telefono 250.722.

[illegible]

Telefono Amico: telefono (0183) 290.450.

FARMACIE [illegible]

A **Imperia**, la [illegible]rmacia *Rebaglieti*, corso Garibaldi 2, tel. 61.682, resta aperta dalle 8[illegible] alle 12,30 e dalle 16 alle 20. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti. Turno d'appoggio farmacia Borgo San Moro, via Sant'Agata 1, tel. 20.574

A **Sanremo**, la farmacia *Calvi*, via Agosti 24, tel. 533.864, resta aperta dalle 8,30 alle 20. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia *Gariero*, corso Garibaldi 18, tel. 500.435

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia.

Bordighera - Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 220, telefono 261.425.

Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.181

Cervo - [illegible] Bartolomeo: *Sardi*, via [illegible], tel. 400.046.

Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, tel. 495.095

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.133

Ospedaletti: *Marcor*, via Matteotti [illegible] 108, telefono 689.018

Pieve di Teco: *Coppi*, corso Ponzoni 70, telefono 36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, telefono 485.754

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.862.

Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel. 43.058.

Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, tel. 351.269

OSPEDALI

PRONTO [illegible] Imperia: [illegible] **Sanremo:** 5381 **Bordighera:** 2751 **Castelsiera:** 91.524

GUARDIA [illegible] Imperia soccorso: (0183) 290.777 **Sanremo:** [illegible] 500.300 **Guardia medica montana:** telefono 408.100 **Bordighera:** telefono 2751 **Ventimiglia:** telefono 2761. **Guardia odontoiatrica festiva:** orario 9-12, telefono (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. [illegible]. **Imperia:** tel. 20.224. **Sanremo:** [illegible] **Ventimiglia:** tel. 357.473

[illegible] CIVILE

5 AGOSTO

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. In [illegible] alla situazione di contrasto esistente tra commercianti, artigiani e professionisti da una parte e la ditta appaltatrice dall'altra circa la decossione della tassa di occupazione [illegible] suolo pubblico, la Confcommercio comunica che è venuta meno la conversione in legge del decreto [illegible]. La questione è nota: gli operatori che utilizzano suolo pubblico devono pagare la relativa tassa [illegible] Comune d'Imperia, fino al 31/12/'94 veniva pagata tramite cartelle esattoriali, dal 10/1/'95 va [illegible] pagata alla ditta Aip [illegible] ha vinto l'appalto per la riscossione [illegible] tributo. Molti operatori, quindi, non ricevendo la cartella esattoriale, hanno fatto scadere in buona fede il termine per effettuare la denuncia e il relativo pagamento. A questo punto, l'Aip chiede ai ritardatari che non [illegible] a conoscenza delle modifiche di regolarizzare la propria posizione pagando la tassa e le relative maggiorazioni di mora. Il contenzioso [illegible] sorto per [illegible] mora: «Poiché nessuno mi ha detto nulla la mora non la pago». A sanare questa situazione, che evidentemente non [illegible] [illegible] solo a Imperia, ha pensato il legislatore che ha prorogato fino al 30 settembre il termine per la denuncia e il versamento della tassa.

[illegible] APPUNTAMENTI

[illegible]

Libri s[illegible] lungomare

A Imperia Oneglia ha aperto i battenti la «Fiera del Libro». L'appuntamento è alla spianata Borgo Peri, dalle 19,30 alle 24. [g. ga.]

CERVO

Una mostra a Palazzo Vento

«L'arte e la gente» è il titolo della mostra allestita a «Palazzo Vento», in salita parrocchia 5. Aperta dalle 21 alle 23,30. [g. ga.]

[illegible]

Expo sugli animali

Mostra «Animali del deserto e della notte» nella palazzina di Villa Ormond. Apertura dalle 16 alle 23. [g. ga.]

SANREMO

Concorso fotografico [illegible] Villetta

Via alle iscrizioni al 2° [illegible] «Acli Villetta». Le foto sul tema «Floricoltura: lavoro, colori, personaggi» devono pervenire a «Hobby Foto» in via Debenedetti o alla sede del circolo. [g. ga.]

OSPEDALETTI

Negozi in piazza

Dalle 9 alle 22 in via Roma, via XX Settembre e via [illegible] Pollinengo, «Negozi in Piazza», vendita organizzata dall'Ass. commercianti ospedalettesi. [g. ga.]

[illegible]

Quadri sotto il portico

Nel «Portico Lippien», mostra d'arte allestita dagli «Amici di Fanghotto» e dall'«Accademia Balbo». Tra gli altri espongono R. Biletto, [illegible]. Siccardi e G. Costa. [g. ga.]

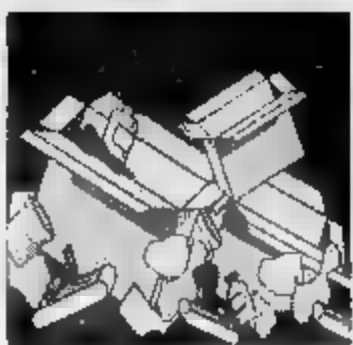
BAIARDO

Fiera estiva in piazza

Bancarelle protagoniste nella piazza parrocchiale di Baiardo. La fiera d'agosto è aperta dalle 9 alle 18. [g. ga.]

OLIVETTA SAN [illegible]

Prodotti artigianali e biologici

Apre alle 9 [illegible] «Mercatino della Valle Roia e dei prodotti biologici». [g. ga.]

Sanremo accusata di essere una città poco pulita, sensibile solo al denaro

Sanremo è sporca, e per protesta i turisti diventano netturbini

SANREMO. «Sanremo non è più Sanremo». Questo «l'urlo» di guerra e di delusione di tantissime famiglie in vacanza nella città del festival e del casinò. Pippo Baudo quando dall'Ariston, [illegible] primavera, per pubblicizzare [illegible] gara canora più famosa d'Italia ed «i pregi turistici» della città ripeteva in musica lo slogan «Sanremo è Sanremo» sembra distante anni luce.

«Sanremo - hanno accusato in coro ieri mattina villeggianti piemontesi e lombarde - [illegible] può [illegible] sere solo slot-machines. Cosa fanno prefetti, commissari, presidenti della Provincia, [illegible] al Turismo e Cultura? Ad ogni stagione la situazione si fa sempre più tragica. La città, con il passare degli anni, diventa sempre più inospitale, carente di servizi [illegible] occasioni di svago. Dal villeggiante pretende sempre più soldi e comprensione offrendo in cambio soprattutto chiacchere e degrado. E' [illegible] bluff, una scatola vuota, perennemente incapace di copiare posti come la Costa Azzurra».

Molte mamme, stanche di aspettare «interventi dall'alto», che non arrivano mai e lamentare in privato disservizi ed inciviltà, ieri mattina [illegible] passate all'attacco. Per protesta, armate di scopa, rastrello e paletta, si sono trasformate in «operatrici ecologiche volontarie», hanno abbandonato bikini ed abbronzante per indossare la divisa di «mamme-netturbino». Alle 10 in punto [illegible] sono presentate nei giardini [illegible] corso Salvo D'Acquisto e, aiutate anche dai loro bambini, hanno cominciato a spazzare. In mezz'ora hanno raccolto cumuli [illegible] foglie secche e rifiuti vari.

Susanna Pelizzari, torinese, con [illegible] marito Giorgio e il figlio Alberto, sono stati tra i promotori della «sommossa». «Da sempre, da oltre 30 anni, passano con i loro cari l'estate a Sanremo. La loro protesta è simile a quella [illegible] molti altri villeggianti. «Sanremo - dicono i Pelizzari - sta diventando invivibile. Quando [illegible] giovani ci si divertiva, era un centro turistico pieno di risorse. Oggi chi l'amministra non è neppure capace di assicurare la pulizia. I nostri figli giocano in questi giardini [illegible] e mai nessuno li pulisce. E' uno scandalo».

Adriana Ardizzone, di Casale Monferrato, [illegible] a Sanremo [illegible] la figlia di 16 anni. «Mi ricordo che sino a qualche anno [illegible] proprio lungo questa passeggiata si affittavano biciclette, c'era animazione. Niente di trascendentale, ma c'erano idee, iniziative, vita. Oggi è sparito tutto, hanno anche chiuso il minigolf. Da anni stanno ristrutturando l'albergo Villa King, ma i lavori [illegible] terminano mai. Mia figlia, [illegible] tanti altri suoi amici di ombrellone, non [illegible] [illegible] fare, si annoiano. Sanremo, turisticamente parlando, sta morendo giorno dopo giorno».

Mariuccia Pomero, Giuseppina Iorio, Gabriella Zanin, di Torino, Ornella Lurgo di Alba segnalano «altri due sconci» della passeggiata a mare Salvo D'Acquisto, [illegible] delle più belle della città, meglio conosciuta come la «passeggiata del bar Sud-Est», lunga circa mezzo chilometro con [illegible] [illegible] Portosole. Si tratta d[illegible] «sottopassaggio della ferrovia» e di un tratto della balaustra della passeggiata, che è crollato mesi fa. «Il sottopasso - accusano i turisti - [illegible] lo puliscono mai. Lo usano soprattutto anziani e numerosissimi bambini che vengono a giocare in questa zona. A volte ci sono odori così disgutosi da star male». E la balaustra? «Al suo posto ci [illegible] due tavole inchiodate - si lamentano le mamme-netturbino - è pericolosissima. Non comprendiamo perché Vigili, Comune e altri organismi pubblici [illegible]n abbiano ancora provveduto. Si aspetta forse la disgrazia, che qualche bambino precipiti di sotto?»

Roberto Basso

Mamme e figli in villeggiatura a Sanremo mentre spazzano, per protesta, i giardini

Susanna Pelizzari, di Torino, in alto a sinistra, con altre colleghe e «turiste-ecologiche»: Adriana Ardizzone, Ornella Lurgo, Mariuccia Pomero. FOTO GATTI

Vacchino presenta [illegible] calendario d'agosto

Salone dell'Umorismo e scultura all'Ariston

SANREMO. Il centro «Ariston» rilancia appuntamenti culturali e di spettacolo per [illegible] d'agosto decisamente diverso dal solito. La grande novità è rappresentata dalla pubblicazione del catalogo ufficiale del «48° Salone Internazionale dell'Umorismo» che resterà aperto al pubblico fino al 15 agosto. Un volume completo, quello realizzato da Cesare e Rosella Perfetto ed edito da «Larosa», che permetterà al visitatore di approfondire il messaggio degli umoristi, di penetrare i significati di vignette che rappresentano uno spaccato della nostra vita di tutti i giorni. E all'Ariston, ieri, ha aperto i battenti anche una mostra molto particolare che riunisce i lavori degli scultori, tutti del Ponente, che hanno seguito i corsi del [illegible]estro d'arte David Maria Moranì. Le opere esposte sono state realizzate in terracotta.

Walter Vacchino ha sottolineato [illegible] valenza multimediale del centro «Ariston» passando poi ad illustrare gli appuntamenti legati al teatro. Si parte domenica 13 agosto con Ugo Di Ghero, de «I Broncovitz» che presenta «Mistero Buffo», brani tratti dai famosi monologhi di Dario Fo portati in scena da un personaggio rivelazione dell'umorismo contemporaneo.

Mercoledì 16 agosto è invece il turno di uno spettacolo per ragazzi intitolato «Denti Aguzzi» a cura del «Teatro dell'Archivolto». Il giorno seguente approda all'Ariston Johnny Dorelli con la commedia «Ma per fortuna c'è la musica» di Garinei e Giovannini. Il 21 e il 23 agosto sono invece in scaletta uno spettacolo della compagnia «Euroballetto» e la «Vedova Allegra» di Lehár portato in scena da Tato Russo. A completare [illegible] panorama dell'intrattenimento è confermato l'appuntamento con [illegible] 9° Filmfestival che propone [illegible] anteprime della nuova stagione cinematografica, da «Batman Forever» a «Die Hard».

(g. ga.)

Lungo vertice in Capitaneria dopo la «guerra dei gamberi»

Pescatori, pace fatta

Nei giorni scorsi equipaggi e comandanti di alcuni pescherecci di Sanremo e Bordighera erano stati protagonisti di incresciose liti in mare. Motovedette pattuglieranno le «cale»

Motovedette in servizio a Sanremo

SANREMO. Ritornare alla normalità o interverrà la forza pubblica. Questo il chiaro messaggio lanciato ieri mattina dalla Capitaneria di Porto ai pescatori che l'altro giorno, e per tutta la settimana, erano stati protagonisti di una serie di liti e diverbi sull'utilizzo delle «cale» per la pesca dei gamberi. Gli equipaggi delle imbarcazioni di Sanremo e di [illegible] scalo di Bordighera sono stati convocati d'urgenza dal comandante Andrea Agostinelli. Un vertice alla presenza dei Capi Tunno e Amelio e dei carabinieri, nel [illegible] del quale è stato lanciato [illegible] «appello alla ragionevolezza». «Certi episodi - ha dichiarato il comandante - non devono assolutamente ripetersi. Se fino alla scorsa settimana tutto funzionava al meglio è necessario che si riprendano ad usare i vecchi metodi». Il messaggio è fin troppo evidente: rispettare le regole sulle «cale», dare il fianco a chi chiede la precedenza, non cercare di ostacolare le operazioni delle altre barche. Insomma, un'ammonizione ufficiale allargata a tutti i pescherecci che operano dalla banchina di porto vecchio per evitare nuovi episodi i[illegible] legati alla «guerra dei gamberi».

Dalla Capitaneria rivelano che la riunione di ieri ha avuto momenti di grande tensione, soprattutto [illegible] relazione alle denunce di «evento straordinario» seguite alla lite in mare aperto di venerdì pomeriggio che aveva visto minacce di speronamento e altro ancora.

Per l'Ufficio Marittimo di Sanremo lo stato è di «massima allerta». Le motovedette nei prossimi giorni intensificheranno i controlli di vigilanza sulla pesca e il centro radio della Capitaneria [illegible] sintonizzato sempre più spesso [illegible] canali utilizzati dai pescherecci. E non è da escludere che alle operazioni di pattuglia possano prendere parte anche le motovedette di carabinieri, polizia e della Guardia di Finanza.

(g. ga.)

DALLA CITTA'

MARINA

Ha gettato l'ancora in rada la motovedetta «Bannock»

L'unità ammiraglia della componente «Guardia Costiera» del Corpo delle Capitanerie di Porto ha gettato l'ancora nella rada di Sanremo. Si tratta della CP 451 «Bannock» comandata da Franco Persenda, lunga 62 metri e 1277 tonnellate di dislocamento. Oltre ad essere utilizzata per il recupero naufraghi la nave riveste un'importanza notevole per le ricerche sulla vita del mare. (g. ga.)

ARMA

«Reibaxu»: il mercatino [illegible] buoni affari per le [illegible]

Centro storico, via Boselli e la zona della stazione di Arma oggi sono «vietati» alle auto per l'attesa «Giornata du Reibaxu». Per la consueta invasione di bancarelle il traffico e dirottato sull'Aurelia. «A tutti i turisti e residenti - ha detto il presidente dei commercianti Elio Imperiale - oltre a garantire ottimi affari e spettacoli d'arte varia, offriremo gustosi spuntini e bibite». (g. ga.)

PRETURA

Condannato un tunisino per furto [illegible] portafogli

Condanna in pretura per Mukufi Magel, 31 anni, il tunisino arrestato a Ventimiglia l'altro giorno per il furto di [illegible] portafoglio. L'extracomunitario dovrà scontare a Santa Tecla [illegible] mesi e venti giorni. (g. ga.)

PROCESSO

Domani davanti ai giudici l'uomo che sparò al Borgo

Processo in pretura, domani, per Vincent [illegible]aranglo, 71 anni, il cittadino di Nizza che era stato arrestato a Borgo Tinasso per essere stato sorpreso mentre minacciava alcuni parenti con una pistola risultata essere in [illegible] secondo tempo una semplice scacciacani. Gli agenti della volante, per disarmare l'anziano, avevano esploso un colpo intimidatorio in aria. (g. ga.)

INDAGINI

L'autopsia alla donna deceduta a «La Brezza»

Domani verrà fatta l'autopsia a Berta Salmi, 66 anni, l'anziana bagnante deceduta venerdì a «La Brezza». Secondo la polizia la donna avrebbe accusato il malore letale mentre stava nuotando a 50 metri [illegible]alla riva. Il medico dovrà accertare se il decesso è dovuto ad annegamento o infarto. (g. ga.)

SCHEDINA

Nuova vincita milionaria [illegible] «Bar Pepito» [illegible] Arma

Vincita milionaria al «Bar Pepito» di [illegible] Lungomare ad Arma di Taggia. Con la «Tris» di venerdì il fortunato giocatore di [illegible] schedina da solo 6 mila lire si è aggiudicato un bottino di ben 18 milioni. (g. ga.)

Grazie alle slot machines la casa da gioco della Riviera sta procedendo [illegible] grandi passi verso il record dei 120 miliardi in un anno

Il governo dice no ai nuovi casinò, Sanremo esulta

In sintonia commercianti e operatori turistici: «L'azienda deve diventare concorrenziale»

SANREMO. I continui record di incassi del casinò sembrano confermare che la casa da gioco sanremese sta guadagnando terreno [illegible] un fronte molto importante, quello della concorrenzialità con gli altri centri dell'azzardo. Si tratta di una buona notizia soprattutto alla luce delle pressioni parlamentari per l'apertura di altri casinò che il governo, fortunatamente per la Riviera, ha rinviato di almeno due anni. Se è vero infatti che la Commissione parlamentare per le attività produttive ha deciso di soprassedere sull'ampliamento dell'imprenditoria legata all'azzardo, è probabile che, una volta pronta la legge quadro, il primato di Sanremo, Campione, Venezia e Saint Vincent non resterà più tale. Premesso questo, albergatori, commercianti e sindacato ribadiscono [illegible] necessità di migliorare i servizi del casinò di Sanremo, di prepararsi per tempo ad una concorrenza che, prima o poi, sarà inevitabile.

«La decisione di non aprire nuove case [illegible] gioco ci conforta - spiega il presidente della Sanremo Congressi, Giuseppe Li Fira - abbiamo [illegible] poche strutture turistiche funzionanti e al momento non siamo pronti ad entrare in un regime competiti[illegible]. E ancora: «La clientela del casinò ha una valenza importante, rappresenta una sicurezza per gli alberghi a tre e quattro stelle. C'è da dire inoltre che per gli albergatori la collaborazione con il commissario Fiorello ha portato ad ottimi risultati». Per il sindacato la decisione della Commissione presieduta dal sottosegretario all'Interno, Luigi Rossi, [illegible] prevedibile: «Un governo tecnico - spiega Tullio Ruffoni, della Fiscat Cisl - come quello di Lamberto Dini non può affrontare una decisione politica [illegible] quella di creare nuovi casinò. E' comunque necessario che la legge quadro eviti un "cannibalismo tra casinò" che porti a contendersi la clientela. Per Sanremo l'apertura di una casa da gioco a Portofino sarebbe un danno enorme».

Quattro ragazze inglesi hanno scelto lo scalone del casinò per il loro improvvisato pic nic (FOTO MANUCO GATTI)

A sostenere la necessità di diventare concorrenziali al più presto è Romeo Giacon, presidente dell'Associazione Commercianti: «Il rischio di [illegible] danno economico legato all'indotto del casinò è innegabile. E' una stupidaggine dire che la casa da gioco non serve alle attività produttive». E aggiunge: «L'attesa per la legge quadro è un vantaggio per Sanremo visto che ci dà il tempo necessario per migliorare i servizi e diventare in anticipo concorrenziali per il futuro. E' assurdo, ad esempio, che il casinò non abbia un parcheggio».

Ma il tempo incalza e la preoccupazione maggiore è che i 200 parlamentari che sostengono altrettante richieste di apertura avanzate da città di tutta Italia riescano nel frattempo a «strappare» magari una licenza, un pericoloso precedente in grado di compromettere la regolamentazione dell'azzardo. Intanto, al casinò si continua ad operare nell'interesse dei clienti e dell'immagine: scontato, quindi, l'intervento del servizio di sicurezza per bloccare lo «spuntino» di alcune turiste straniere sulla scalinata principale che si affaccia su via Matteotti.

(g. p. m.)

Finestre aperte e presenza di molti nomadi. Presi di mira gli alloggi del centro

Furti, Ventimiglia al setaccio

Raffica di colpi: spesso il bottino è magro ma i danni ingentissimi. Segnalati casi dove i ladri sono entrati in azione con grande spregiudicatezza: all'interno delle case i proprietari che dormivano

VENTIMIGLIA. Allarme furti nella città di confine. Con la bella stagione arrivano anche i ladri, che approfittano delle finestre lasciate aperte per entrare negli appartamenti. L'altra notte, ad esempio, l'abitazione di una famiglia al secondo piano di via degli Ulivi 1/a è stata visitata da ospiti indesiderati che se ne sono andati con un bottino magro: hanno trovato soltanto un paio di portafogli con alcune decine di mila lire. Niente di più. Eppure, per entrare nell'appartamento, gli agili malviventi si sono arrampicati sulle grondaie e hanno rischiato di essere sorpresi dagli abitanti, in quanto si sono intrufolati durante la notte, mentre i tre occupanti stavano dormendo.

Ladri privi di ogni scrupolo, quindi, che approfittano di ogni possibilità. «Non voglio pensare quale sarebbe stata la mia reazione se per caso, in piena notte, fossi entrato in cucina e avessi trovato uno o più estranei», dice una donna derubata.

Ieri mattina la vicina che abita a piano terra ha trovato i suoi documenti e quelli del marito sparsi nel giardino sotto casa: ha capito tutto e ha avvisato la donna, che non aveva ancora fatto la spiacevole scoperta.

In questi giorni nell'estremo Ponente sono molte le denunce per furti, senza contare i casi che non vengono segnalati alle autorità. Secondo gli inquirenti i ladri sono da ricercare nei numerosi nomadi che in questi giorni si trovano nella zona, e in alcuni tossicodipendenti.

Alcuni agiscono di giorno, con grossi cacciaviti, dopo aver suonato in casa ed essersi accertati dell'assenza degli inquilini. Ma d'estate vanno per la maggiore i furti notturni, a segno grazie alle finestre e ai terrazzi spalancati, anche in presenza di persone all'interno.

La prima raccomandazione da parte delle forze dell'ordine è di tenere ben chiuse le finestre, e non soltanto con la serranda abbassata, che è facilmente sollevabile. [d. bo.]

Emergenza furti nella città di confine

VENTIMIGLIA

Opere d'arte acquistate con tangenti

Hanno collaborato anche i carabinieri di Ventimiglia all'operazione di rientro sul territorio nazionale del «tesoro» di 235 opere d'arte contemporanea che l'ingegnere Giuseppe Parrella, ex direttore generale dell'azienda di Stato per i servizi telefonici aveva acquistato con parte dei settanta miliardi di tangenti raccolte nel periodo tra l'89 e il '93.

Martedì 1 agosto un Tir da trasloco pieno di opere d'arte proveniente da Parigi era atteso al valico autostradale: è arrivato alle 14,30. Gli uomini del capitano Vito Pizzarelli lo hanno portato in caserma, dove è stato posto sotto sequestro. In seguito è stato accompagnato a Roma dai colleghi della capitale, a disposizione del magistrato, la dottoressa Cordova, che conduce due filoni di indagini nell'ambito del ministero delle Poste e Comunicazioni.

Sia il camionista che il proprietario del camion sono stati subito rilasciati: il recupero dei quadri fa infatti parte della fattiva collaborazione che Parrella ha avviato con gli inquirenti, dal momento del suo arresto, nel '93. E' stato lui stesso che ha provveduto a farli arrivare alla frontiera di Ventimiglia.

A questo punto le opere in questione verranno confiscate e torneranno a far parte del patrimonio dello Stato. Quanto alla posizione giudiziaria di Parrella, il tenente colonnello Alfieri di Roma ha precisato che è indagato per corruzione, concussione e abuso d'ufficio e che probabilmente addiverrà a un rito abbreviato e a un patteggiamento.

Continua Alfieri: «Finora, grazie anche alla collaborazione dei carabinieri della compagnia di Ventimiglia, sono stati recuperati complessivamente quarantadue miliardi, soltanto una parte della cifra totale incassata da Parrella, quella che i politici non hanno potuto utilizzare in seguito allo sviluppo delle inchieste della magistratura sul filone 'Mani pulite', ma questo è sempre il più grosso sequestro compiuto nell'ambito di questo settore di indagine: in tutta l'operazione 'Mani pulite' la cifra che è stata recuperata non arriva neanche alla metà di questa somma». [d. bo.]

MODA E TURISMO

Una sfilata a Bordighera i giovani in passerella

BORDIGHERA

OLTRE mille persone hanno assistito alla sfilata «Una notte alla moda», organizzata l'altra sera dall'animazione ZetaBi in piazza Mazzini, in collaborazione con negozi della zona e non.

L'affluenza di pubblico è stata decisamente superiore alle aspettative, come testimonia l'assessore al Turismo Sergio Trucchi: «Le 400 sedie che avevamo sistemato si sono rilevate insufficienti. Questo inaspettato problema tecnico sottolinea però la riuscita dell'iniziativa, che ci ha lasciati più che soddisfatti».

La folla di persone che si è radunata dietro le sedie, invadendo quasi la strada, ha ritardato in forse l'inizio della manifestazione per motivi di sicurezza. Soltanto dopo oltre mezz'ora di ritardo, diversi appelli e l'intervento in extremis di vigili urbani che si trovavano in piazza tranquillamente seduti con le loro mogli, si è potuto dare il via alla sfilata.

Presentati dall'instancabile capo animatore Achille, i modelli (bambini, ragazze e ragazzi del posto) hanno presentato abiti dei negozi Benetton 012, boutique Lucetta, Doris e La moda in calza. Da sottolineare, nell'attesa dell'inizio della manifestazione, l'esibizione di un sacerdote canterino che ha intrattenuto la folla impaziente con una serie di canzoncine sulla famiglia.

La sfilata è piaciuta molto, come anche il buffet conclusivo, offerto da bar «Budello»: è stato preso d'assalto da centinaia di turisti e residenti. L'iniziativa, resa possibile grazie all'intervento di alcuni commercianti, alle strutture e ai giovani animatori della ZetaBi, ha evidenziato la nuova linea del turismo di Bordighera, più mondano e giovane.

A fine sfilata una torta a sorpresa ha festeggiato i quarant'anni di Achille, e anche l'anno di una Bordighera più intraprendente. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

Il caso dei bagni Caranca discusso in Capitaneria

Ieri il vicesindaco di Bordighera Mario Iacobucci ha accompagnato una delegazione di bagnanti dello stabilimento «Caranca» alla Capitaneria di Porto di Imperia, dove hanno incontrato il comandante Amorese e hanno chiesto modalità sull'utilizzo dell'area.

VENTIMIGLIA

Manifestazione antinucleare a ponte S. Ludovico

Oggi, dalle 9,30, al valico di Ponte S. Ludovico di Ventimiglia, il Coordinamento antinucleare Ponente ligure organizza una giornata di mobilitazione in ricordo del bombardamento di Hiroshima.

VENTIMIGLIA

Ripascimento delle spiagge: Berlengiero denunciato

La Capitaneria di Imperia ha denunciato il sindaco di Ventimiglia Berlengiero per il ripascimento di spiagge senza autorizzazione. «Come maggioranza ci autodenunceremo se la pratica non sarà rigettata - dice il capogruppo dei Verdi Franco Molinari -. Riteniamo infondata ogni ragione di accusa». La denuncia ha investito pure Francesco Carminati, amministratore della ditta appaltatrice: è stata ordinata la rimozione della ghiaia dalla foce di Roja e Nervia.

Intanto ambulanti e Confcommercio si scontrano sui criteri che hanno fatto scattare gli esposti

Ecco le bancarelle, polemiche in agguato

Oggi Desbaratu a Ventimiglia e «Negozi in piazza» a Ospedaletti

VENTIMIGLIA. Mentre continua lo scontro tra ambulanti e la Confcommercio di Dario Berlusconi per l'esclusione dei primi dalla «Giornata commerciale del ribasso» di domenica prossima, oggi si svolgono il Desbaratu a Ventimiglia e «Negozi in piazza» a Ospedaletti, due manifestazioni basate sul principio che ha fatto scattare la serie di esposti-denunce nei confronti dei sindaci da parte di Angelo Massacano (sindacalista Cisl ambulanti).

E' una giornata particolarmente ricca per quanto riguarda i mercatini, di qualsiasi tipo. A Pigna e a Olivetta San Michele, infatti, si svolgono due appuntamenti con i prodotti tipici e artigianali della zona.

Commercianti. Gli ambulanti di Bordighera sono arrabbiati per essere stati esclusi dalla «Giornata commerciale». Tra questi, Giovanni Caviglia, si sente doppiamente danneggiato in quanto è anche titolare di «Stock House» negozio che, non trovandosi sul circuito che sarà chiuso al traffico, non potrà partecipare alla manifestazione: ha minacciato denunce nei confronti della Confcommercio. L'assessore al Commercio Sergio Trucchi ribadisce di essersi sempre schierato dalla parte di una manifestazione aperta anche agli ambulanti, contrariamente a quanto ha deciso l'associazione organizzatrice di Berlusconi.

A Ventimiglia oggi appuntamento con il Desbaratu, anche in questo caso senza gli ambulanti. Dalle 8 alle 20 un centinaio di negozi del centro allestiranno bancarelle ai lati della strada chiusa al traffico. Interverranno banda cittadina e gruppi folkloristici. A Ospedaletti, 9-22, «Negozi in piazza».

Mercatini. Pigna inaugura oggi il suo mercatino, organizzato da Pro loco e Comune. La «La Giornata dei prodotti tipici dell'alta Val Nervia» prende il via alle 9 con l'inizio del mercatino. Alle 11,30 inaugurazione del museo dell'arte contadina sulla lavorazione del grano; alle 16 degustazione dei prodotti tipici con dimostrazione e lavorazione del grano e del latte. Alle 21, durante la premiazione del 28° Festival della Poesia e Commedia intemelia, sarà proiettato un filmato antico sulla fiera di S. Michele del '27.

Per tutta la giornata tutti i ristoranti di Pigna prepareranno un piatto tipico a prezzi modici. A Olivetta, mercatino della Val Roia in notturna, dalle 17 alle 24, con 30 bancarelle, 4 sputafuoco e gastronomia alla sera nella piazzetta di Torre, allietata da musicisti della banda di Ventimiglia. [d. bo.]

LA STAMPA 6 Agosto 1995

A LOANO FLAMENCO IN SCENA

LOANO. Miguel Angel conclude martedì sera al Giardino del Principe di Loano (21,30) l'edizione '95 della rassegna di danza. Angel ha portato un'aria di rinnovamento nella corrente più legata alle tradizioni del linguaggio del flamenco. Il grande interprete spagnolo ha infatti confrontato le nuove tecniche con quelle tradizionali ottenendo un linguaggio che cerca formule espressive inedite portando in scena temi puramente spagnoli danza contemporanea, folclore e flamenco tradizionale. La Compagnia «Miguel Angel Ballett» è stata fondata nel 1989. Lo spettacolo di martedì al Giardino del Principe comprende i brani «Vida Breve» di Falla, «Zapateado» di Sarasate, «Boda de Luis» di Jimenez ed un repertorio tradizionale di flamenco: «Alegrias», «Cana», «Tangos», «Granaina» e «Solea». I biglietti sono in prevendita tutte le sere dalle 20,30 al Giardino. [a. r.]

Ad Alassio, teatro, luci, musica e poesia

Una «Notte gotica» insieme a Frankenstein

ALASSIO. Teatro, musica, luci e poesia per rievocare la notte d'estate del 1916 quando, nel castello di villa Deodati a Ginevra, lord George Byron, il dottor John Polidori, Percy Shelley, sua moglie Mary Shelley e la sua sorellastra Jane Claire Clairmont si riunirono attorno a bicchieri di laudano per chiacchierare sul fantastico, sull'orrore e sulla possibilità di ricreare la vita in un essere inanimato. Quella sera nacque un mito, Frankenstein.

Questa sera ad Alassio, con la regia di Umberto Airaudi, la compagnia «Hanbury hall» presenta a Santa Croce, nel piazzale della chiesa romanica, «Notte gotica», un omaggio alla presenza inglese in Riviera ma anche un modo per rivisitare un mondo fatto di ombre, fantasmi, allegorie. Protagonisti dell'avvenimento tra il teatrale e il musicale, attori [illegible] Pino Ronco, Kitio Benedetti, Monica Acerbini, Agata Nerelli, Marco Testa, Giorgio Caprile, Ottavia Buccarella e Marco Gennai. Tutti per uno spettacolo bello da far paura. [s. p.]

Gli attori della «Hanbury Hall»

Liguria magica

Streghe a Triora mistero a Toirano

SAVONA. Ci sono dei luoghi che, per credenze popolare, storia, inspiegabili accadimenti, diventano diversi, magici. La Liguria, sulla costa e nell'entroterra, ne è piena. Triora, ad esempio, è considerata la patria delle «basure», streghe vere e proprie, che in certe sere d'estate, in boschi segreti, celebrano sabba demoniaci. Una leggenda, forse, dovuta al fatto che ai tempi dell'inquisizione a Triora qualche «strega» era stata bruciata.

Dall'altra parte della Liguria, a Rapallo, zona magica è Vallechristo. C'è, in mezzo alla radura, una chiesa o, meglio, quello che resta di una vecchia chiesa, compreso un campanile che cade a pezzi. Di notte, l'ultima volta due anni fa durante uno spettacolo teatrale, si sentono chiaramente voci e lamenti. Il vento? Anime in cerca di pace? Mistero. Come mistero sono i fantasmi di Villanova d'Albenga, altro paese dove spiriti e basure sono di casa. L'area magica sarebbe in uno spiazzo sulla sinistra della provinciale che porta a Gorienda. Proprio in mezzo c'è una villa diroccata dove i mattoni si spostano da soli e chi si avventura sente aliti e rumori strani. Sempre a Villanova una palazzina settecentesca ristrutturata da pochi anni ha aspettato molto prima di essere venduta. La gente del posto non voleva andarci ad abitare per paura dei fantasmi.

Magia, esoterismo, occulto. Che dire di Balestrino? Il Monte Croce, negli Anni '50, è diventato famoso per le apparizioni mariane. Ancora oggi centinaia di fedeli lo raggiungono per pregare. Ma da sempre il cocuzzolo, sarà per le nubi basse o per la nebbia che dalla costa lo fanno assomigliare all'Olimpo, è considerato magico al punto che già i Celti lo credevano abitato da divinità.

La carrellata di luoghi magici, lungi dall'essere conclusa, si chiude con le grotte di Toirano. Sarà per le stalattiti, ma il fatto che fossero abitate dalla preistoria dai nostri progenitori conferisce alle grotte un non so che di misterioso. [s. p.]

A Cervo arriva Buchbinder, Borgio Verezzi attende Placido

Il Festival va in orbita

Il recital di domani del pianista austriaco punto forte della rassegna musicale
Dopo il successo di Lebreton, il 9 l'attore italiano getterà «Uno sguardo dal ponte»

A Cervo, arriva Rudolf Buchbinder e il suo recital di pianoforte è uno degli appuntamenti più attesi, nel programma del 32° Festival di Musica da Camera. E Borgio Verezzi attende [illegible] Placido, grande protagonista di «Uno sguardo dal ponte»: l'ultimo spettacolo previsto dal cartellone della 29ª stagione teatrale, si annuncia all'insegna del «pienone».

Cervo. Ad aprire la «tranche» d'agosto della rassegna internazionale che si dipana sul Sagrato dei Corallini, sarà domani sera (ore 21,30) Rudolf Buchbinder. E' un gradito ritorno, quello del bravo pianista austriaco, che qui aveva tenuto un eccellente concerto nel '93. Questa volta eseguirà tre sonate, la prima di Haydn, che cronologicamente è l'ultima tra quelle composte per pianoforte, e risale al secondo soggiorno londinese (1794-'95); la seconda di Beethoven (è la celeberrima «Patetica» del 1799, manifesto del suo impegno tecnico e di ricerca; e infine l'unica Sonata di Liszt, quella in Si minore.

Sul Sagrato dei Corallini Buchbinder eseguirà una sonata di Haydn, una seconda di Beethoven e l'unica sonata di Liszt

Giunto alla soglia dei cinquant'anni, Buchbinder è considerato dalla critica «tra i migliori talenti espressi dalla sua generazione». D'altronde, la sua precocità lo aveva portato, a soli dieci anni, a suonare già in pubblico, e a undici ad essere ammesso nella classe del famoso docente Bruno Seidlhofer. Noto soprattutto come interprete dei classici viennesi, ha registrato l'intera opera pianistica di Haydn (per l'integrale delle Sonate ha vinto il Grand Prix du Disque) e di Beethoven: il ciclo delle 32 Sonate è stato eseguito in più di trenta città, e tra queste Amburgo, Monaco, Vienna, Buenos Aires e Roma.

Borgio Verezzi. Ci voleva la magica poesia di Yves Lebreton per dare la scossa al pubblico di piazzetta Sant'Agostino, che adesso attende con ansia (tutto esaurito, una terza serata aggiunta, decine di persone in lista d'attesa) Michele Placido con la sua nuova versione del dramma di Miller, a suo tempo portato al successo da Raf Vallone. Erano entusiasti, gli spettatori che hanno assistito a «Kh7...», il lunare spettacolo di un artista giustamente approdato ad una ribalta di prestigio come quella di Verezzi. Hanno applaudito a lungo, sono stati coinvolti, si sono divertiti e finalmente hanno riso di gusto.

La bravura e la simpatia di Lebreton, che sa tramutare in gags spassose anche gli imprevisti del teatro all'aperto (il trillo di un telefono, l'abbaiare di un cane), ha sedotto chi c'era: qualcuno è addirittura ritornato, altri hanno azionato il «passaparola». E ora, dopo la parentesi riservata a «Dinner», il testo di Gina Lagorio e Sandro Bajini che aveva vinto il Premio Riccione 1983, la rassegna volge al termine. Il 9 debutta «Uno sguardo dal ponte», con Michele Placido (un fedelissimo, ormai, di questo palcoscenico), nel ruolo di Eddie, e la regia di Rino Cassano, che quassù aveva recitato ai tempi di Cobelli.

Stefano Delfino

Domani il cabarettista di «Mai dire gol»

E a Finale si ride con Antonio Albanese

FINALE LIGURE. Quello di domani è uno degli spettacoli di cabaret più attesi della stagione in Riviera dove arriva Antonio Albanese, con il suo nuovo show, che presenterà allo Sporting Club di località San Bernardino. All'arena, il comico porterà tutti i suoi riusciti personaggi di «Mai dire gol» e sembra superfluo affermare che il divertimento è assicurato.

Albanese è un grande comico, ma prima ancora è un grande osservatore e sa cogliere con intelligenza e spesso con poesia i piccoli, continui suggerimenti che giungono dalla varia umanità che lo circonda.

Nato in provincia di Como 31 anni fa, si è cimentato anche in un libro dal titolo «Diario di un anarchico foggiano» ma deve essenzialmente la sua notorietà presso il grande pubblico alle partecipazioni a «Mai dire goal» su Italia 1.

I biglietti, 30 mila più diritti di prevendita (consumazione compresa) si possono acquistare da Charleston dischi in piazza Chabrol a Savona, da Andy Capp in via Barrili a Finale, da Blinda in via Matteotti a Pietra, da Bm dischi in largo Doria ad Albenga e alla Casa del disco nel Budello di Alassio. I botteghini dello Sporting saranno aperti alle 21,30, lo spettacolo di Albanese inizierà, nell'arena, alle 23.

Ma per la prossima settimana altri spettacoli si annunciano nel Ponente. Mercoledì sera, show di Giorgio Faletti, con il suo complesso, all'auditorium Simonetti di parco San Rocco ad Alassio (biglietti in prevendita a 20 mila lire, più diritti). Lo stesso giorno, a Dolceacqua, concerto di un gruppo storico del pop italiano, il Banco del Mutuo Soccorso (prevendita a 18 mila lire). Il 10 agosto, infine, concerto di Little Tony al Boschetto di Varazze.

Per lo show di Faletti a partire da domani «La Stampa» pubblicherà un tagliando grazie al quale si avrà uno sconto di [illegible] mila lire per i biglietti acquistati in prevendita o al botteghino.

Augusto Rembado

Domani il «Città di Savona» salpa alla volta della «perla del Levante»

In catamarano anche a Portofino

Per tutte le escursioni sconti ai lettori della «Stampa»

DOMENICA 6 AGOSTO 1995

CATAMARANO CITTA' DI [illegible]

Questo tagliando dà diritto a uno sconto di 5 mila lire (solo adulti) sul prezzo del biglietto presentandolo alle agenzie viaggi convenzionate

Lo sconto [illegible] di L. 10.000 per le escursioni [illegible] martedì e del venerdì alle Cinque Terre.

LOANO: *L'Astronave* (tel. 66.60.87)
SPOTORNO: *Riviera Travel Service* (tel. 74.51.82)
SAVONA: *Ivaldi* (tel. 82.05.19)
Verdazzurro (tel. 82.13.60)
Videf (tel. 83.86.388)
[illegible] *Grippini* (tel. 93.46.50)

Utilizzare il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica.

SAVONA. Anche la baia di Portofino entra nel programma di escursioni sul catamarano «Città di Savona». Domani, la partenza per la «perla» del Levante. Ai lettori de La Stampa è garantito uno sconto di 5 mila lire.

Il programma. Lunedì, Portofino: da Loano (ore 8,30), Noli (8,50), Spotorno (9), Savona (9,30), Celle (9,45), Varazze (10). Martedì-venerdì, Cinque Terre: da Loano (8), Noli (8,20), Spotorno (8,30), Savona (9), Celle (9,15), Varazze (9,30). Giovedì-domenica, dal 23 luglio, partenza per Montecarlo: da Varazze (8), Celle (8,15), Savona (8,30), Spotorno (8,50), Noli (9), Loano (9,30). Mercoledì-sabato mattina, Isola di Bergeggi: da Varazze (9), Celle (9,15), Savona (9,30). Mercoledì-sabato pomeriggio, Isola Gallinara: da Varazze (14,30), Celle (14,45), Savona (15), Spotorno (15,20), Noli (15,30), Loano (16). [m. p.]

Ricca di appuntamenti in tutta la Riviera la notte della prima domenica di agosto

Ragazza cubo [illegible] Tango [illegible] Diano

Coro della Bulgaria al Festival musicale delle Alpi Marittime di Triora e la fanfara dei bersaglieri a Sanremo. Johnny Sax al casinò. Concerto d'organo alla Madonna della Costa. Jazz a Ospedaletti

Sagre, concerti di musica classica, jazz e d'autore. La prima domenica d'agosto offre un panorama denso di appuntamenti con lo spettacolo.

[illegible] TECO. Alle 19,30 apertura degli stand gastronomici della «Via festa della Cri» e dalle 21 musica con l'orchestra spettacolo «Cotton Club».

RIVA [illegible] Festeggiamenti patronali di San Salvatore [illegible] gastronomia tipica e orchestra dal vivo.

TANGO'. Al piano superiore, nella rhumeria, il locale notturno di molo Landini a Diano Marina presenta il carnevale brasiliano mentre al piano inferiore seconda selezione del concorso «Ragazza Cubo» dedicata alle animatrici della notte.

LE GROTTE. Il pub di Borgo Marino, a Imperia, presenta una serata «frizzante» con degustazione dalle 22 alle 2 di notte [illegible] spumante «Valdo».

CAM[illegible] POGGI. Alle 21 il circolo «Zero in condotta» persenta il concerto del cantautore genovese Sergio Alemanno.

[illegible]I. Il coro bulgaro «Archaeus Ensemble» si esibisce alle 21 nella chiesa parrocchiale di Triora nell'ambito del «Festival Musicale delle Alpi Marittime». Dirige il maestro Liviu Dneeanu.

POMPEIANA. Alle 21 il circolo «La Maison des Hirondelles» presenta uno spettacolo teatrale sulla vita e le opere di Pier Paolo Pasolini.

PIAZZA COLOMBO. Alle 21 il salottone al centro di Sanremo ospita il concerto della fanfara dei bersaglieri «La Garibaldina» proveniente da Leffe.

[illegible]'. Il «Roof Garden» presenta la musica internazionale della «Johnny Sax Orchestra» e i balletti conturbanti delle girls del «Celebration Dancers». Variazione nel programma del gala di venerdì: assente Gino Bramieri, l'ospite del [illegible] di Sanremo [illegible] il grande Fred Bongusto

SANT[illegible] COSTA. Alle 21 concerto di inaugurazione per il restauro dell'organo del 1839. Protagonista dell'appuntamento musicale è il maestro Pierre Perdigon di Grenoble che eseguirà un repertorio di musiche tra '500 e '600.

AUDITORIUM [illegible] Alle 21.15 l'orchestra sinfonica è protagonista del concerto nel verde del Parco Marsaglia di Sanremo. Il maestro Rino Mar[illegible] presenta musiche da colonne sonore di Nino Rota.

[illegible] CORRADI. Dalle 21,15 piano bar e intrattenimento nel centro storico di Sanremo con i [illegible] del «Palcoscenico».

[illegible] VECCHIO. La motonave «Dinna II» salpa alle 23 dal porto di Sanremo per la «Discoteca in altomare».

PIAZZA SAN GIOVANNI. Il centro storico di Ospedaletti vede un nuovo appuntamento della rassegna «Piazza in musica in piazza». Alle 21,30 concerto jazz con il «Cocco Quintet».

[illegible] Alle 21,15 spettacolo di animazione e musica a cura della «Compagnia Amada» con flamenco ed altre danze folk spagnole.

[illegible] A Camporosso Mare, in via Dante, è protagonista il jazz del complesso di Livio Zanellato.

CASTELLO DORIA. A Isolabona proseguono gli appuntamenti con il teatro dialettale. Alle 21 la «Cumpagnia du teatru ventimigliusu» presenta la commedia in tre atti «L'amù u l'è ciù forte du brussu».

[illegible] CARRUGIU. Dalle 22 Isolabona presenta il concerto della band rock «Eritro».

P[illegible] Il centro storico di Soldano ospita alle 21 il [illegible]to della «Jockers Blues Band» di Ventimiglia. In repertorio cover di successi internazionali e di rock italiano.

[illegible] DELLA [illegible] Alle [illegible] concerto vocale del coro polifonico «Troubar Clair» di Bordighera.

PIGNA. La piazza del paese presenta alle 21 il concerto del «Coro Polifonico San Secondo di Ventimiglia», dei «Mandolinisti di Pigna» e la premiazione del «XXVIII° Festival di Pigna».

[illegible] Ultima serata per «Stelle sotto le Stelle», spettacolo internazionale di musica con cantanti olandesi. Repertorio di canzoni jazz, e musical. Ingresso 15 mila lire, 12 mila per i soci «Amici di Fanghetto».

R[illegible] Il pub di Castel d'appio, sulle alture di Ventimiglia, offre la possibilità di cimentarsi fino a notte fonda nel bagno [illegible] in piscina con suggestiva vista sul golfo.

Il locale propone inoltre numerosi giochi di società e le ultime compilation del karaoke che comprendono i grandi successi del Festival di Sanremo.

[illegible] Questa sera, a Ventimiglia, «Festa Marinara di mezza estate». Gastronomia e musica a cura dell'«Associazione marinai». [g. ga.]

Un concorso per le «ragazze immagine»

A Dolceacqua

Abissi e grotte di Val Nervia [illegible] Visionarium

DOLCEACQUA. E' [illegible] viaggio spettacolare nelle rotte e negli abissi dell'Alta Val Nervia, quello che si compie al Visionarium di via Doria a Dolceacqua: a offrire questa emozionante avventura, è «Olte la luce», un documentario di 23 minuti che è uno spettacolo di luci, suoni e immagini avvolgenti. Lo ha realizzato l'Associazione culturale U Bumbaixu, in collaborazione con lo Speleo Club Cai di Sanremo, e viene proiettato ogni sera, dalle 21 alle 23.

La «prima», oggi, con fiaccolata notturna dalla chiesa al Visionarium, [illegible] repliche fino al [illegible] (e, dalle 16 alle 19, viene presentata anche la mostra fotografica «Speleologia nel Ponente Ligure»). Sullo schermo, con l'accompagnamento del Requiem di Verdi, di Images di Jean Michel Jarre o di Blade Runner di Vangelis, sfilano le vedute suggestive della Tana dei Rugli, della Caverna della Giacheira, della Grotta della Melosa e di tante altre cavità naturali del territorio di confine con la Francia. [s. d.]

Cantine [illegible] a Soldano

Mostre di fotografia e pittura ed escursioni nell'entroterra

Mostre, escursioni nell'entroterra e inaugurazioni di ambulanze. La domenica nel Ponente è animata da una serie di appuntamenti in grado di accontentare grandi e piccini.

PIEVE DI TECO. La mostra fotografica e didattica «Campanili dell'Imperiese: emergenze vive del territorio» a cura di Nadia Pazzini è stata prorogata fino al 14 agosto. L'happening è aperto al pubblico dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

DIANO [illegible] Lo stabilimento balneare «Bagni Bianca» noleggia acquascooter per mini-crociere nel golfo Dianese. Il prezzo per quindici minuti in sella al bolide marino è di 35 mila lire. L'orario è continuato dalle 9,30 alle 18.

DIANO CASTELLO. Al teatro Concordia inaugurazione della mostra internazionale di pittura e «Mercatino dell'accoglienza» con olio, vino e altri prodotti tipici. In frazione Varcavello, dalle 10 alle 20, rassegna di antiquariato.

[illegible] «Alta Valle Arroscia: il colle di Nava e i suoi forti» è il tema dell'escursione che prende il via da piazza Dante alle 7 a cura della cooperativa «Liguria da Scoprire». A [illegible] di [illegible] frana non è possibile effettuare invece la gita «Una piccola valle dall'antico passato».

[illegible] AL [illegible] La sottosezione provinciale «Villaregia» della Croce Rossa Italiana presenta alle 10 la presentazione di una nuova ambulanza donata da Benedetto Ghu in memoria di Libera Garibaldi. Alle 10,30 santa messa, alle 11,20 benedizione dell'ambulanza, alle 11,30 saluto del presidente Franco Borro, alle 12 rinfresco.

ARMA DI [illegible] Giornata di festeggiamenti per la pubblica assistenza Croce Verde. Alle [illegible] ricevimento delle consorelle alla darsena, alle 20,30 inaugurazione di [illegible] ambulanze (due Volkswagen e una Subaru) e di una Fiat Punto per la Guardia Medica, alle 21 serata danzante [illegible] musica e gastronomia.

[illegible] Alle 10, dalla piazza del paese, partenza dell'escursione verso i prati di San Giovanni con pranzo al sacco e rientro nel pomeriggio. A tutti i partecipanti verranno distribuite gratuitamente cartine delle Valli Armea e Argentina.

P[illegible] E' in programma alle 10,30 la premiazione del «2° Concorso Fotografico» organizzato dalla Pro Loco sul tema «Vita, Costumi e Paesaggi di Pompeiana». Nel corso della cerimonia rinfresco per tutti i partecipanti.

TR[illegible] Alle 10 si rinnova l'appuntamento con la 94a edizione del «Raduno sul Monte» con la salita alla vetta del Saccarello, la vetta più alta delle Alpi Marittime sul versante ligure.

[illegible]. Dalle 9 alle 22 il centro si anima per l'iniziativa commerciale «Negozi in piazza» a [illegible] dell'Aio, l'Associazione imprenditori ospedalettesi. Le bancarelle sono sistemate in via XX Settembre, via Di Fettinengo e via Roma.

[illegible] Alle 18, in piazza [illegible] Settembre, premiazioni del [illegible] fotografico «Castel Vittorio e dintorni».

[illegible] In Valle Nervia, dalle 9, giornata dei prodotti tipici «pignaschi» e alle 16 gara di bocce.

SOLDANO. Il paese si anima oggi in occasione di «Cantine Aperte». Dalle 10, stand gastronomici e vinicoli e alle 17 giochi per bambini fino a [illegible].

VENTIMIGLIA. Dalle 9 alle [illegible] il centro cittadino ospita la promozione commerciale «U desbarattu». [g. ga.]

GIOCHI IN PISCINA A IMPERIA

Una sfida organizzata dalla «Rari»

IMPERIA. La piscina comunale ospita a partire da oggi l'edizione '95 di «Giochi in piscina». Le squadre iscritte sono 26 e si affronteranno nel corso della settimana per determinare la classifica che permetterà soltanto alle prime dieci di approdare alla finale di sabato sera. Gli ideatori della «Rari Nantes Isnardi» di Imperia quest'anno si sono davvero sbizzarriti nel creare simpatiche prove di abilità che mettano a dura prova i partecipanti. Come sempre, il tifo sarà da stadio per fresche serate in piscina dalle 21 fino alle 23.30 [g. ga.]

E' organizzata dalla ludoteca Malatesta di Sanremo

Al via una [illegible] al tesoro con i tagliandi della Stampa

SANREMO. Non c'è estate che si rispetti che non abbia la [illegible] caccia al tesoro. E' così che la settimana che precede ferragosto vede l'inedita collaborazione tra la ludoteca «I Malatesta» di Sanremo e «La Stampa» per una gara individuale che per sei giorni interi permetterà ai giovani della Riviera di riscoprire il gusto e la voglia di giocare in un modo sano e divertente.

Partecipare è semplicissimo visto che l'iscrizione è gratuita. E' sufficiente infatti, a partire da martedì, acquistare ogni giorno [illegible] copia del giornale e seguire le indicazioni che si troveranno in uno spazio riservato. Si tratta di indovinelli, giochi di parole, [illegible] da trovare, indirizzi da seguire. Per le risposte, i partecipanti troveranno sempre sulla Stampa un tagliando da compilare che dovrà essere consegnato con le risposte entro la mezzanotte a «I Malatesta» di salita San Bartolomeo, vicino al mercato ortofrutticolo. Non saranno ammesse fotocopie e chi porterà il maggior numero di tagliandi potrà contare su maggiori chances di vittoria visto che a parità di punteggio saranno proprio i coupon della Stampa a fare la differenza. E' importante ricordare che vicino ad ogni «voce» quotidiano della caccia al tesoro sarà riportato il punteggio della prova. Un'indicazione in più per chi ha intenzione di vincere il primo premio.

E i premi [illegible] l'attrazione maggiore della caccia al tesoro. Il primo classificato [illegible] un viaggio in Tunisia mentre gli altri potranno contare su ricchi premi a sorpresa che saranno offerti dagli sponsor che, oltre a «I Malatesta», sono «Komix e Fantasy Fumetti», «Incantesimo» giochi di ruolo, e l'«Italiana Assicurazioni» di Maurizio Scopelliti. [g. ga.]

I fuochi d'artificio

Oggi la Spagna è la protagonista del Festival

CANNES. Il Festival Internazionale di Arte Pirotecnica di Cannes continua a proporre spettacoli nella baia della città. Questa sera, a partire dalle 22, terzo appuntamento con la Spagna protagonista.

Proporrà le sue ultime creazioni di fuochi d'artificio la società «Pirotecnia Igual». La parata di spettacoli pirotecnici era stata aperta il 14 luglio dall'italiana «Panzera», nota in tutta Europa.

Il prossimo appuntamento per gli appassionati dello spettacolo da vendere a naso all'insù è per martedì 15 agosto, con la «Ruggieri», rappresentante dei colori di casa francesi. Per concludere la rassegna è stata chiamata nuovamente la «Panzera», che giovedì 24 terrà uno spettacolo seguito da un ballo gratuito con due orchestre. Per informazioni telefonare alla Semec, allo 003392.99.31.08. [d. bo.]

Nel centro storico

Ballo flamenco con «Amada» in piazza [illegible]

BORDIGHERA. Continuano [illegible] successo le manifestazioni di «Nonsolonote», concerti e spettacoli organizzati dal Comune. Questa sera c'è da segnalare un caratteristico appuntamento con il calore e il ritmo del flamenco. Dalle 21,30, in piazza padre Giacomo Viale, nel centro storico, si esibiranno le ballerine della compagnia «Amada». Lo spettacolo, a ingresso libero, proporrà flamenco e altre danze folk spagnole. Alla stessa ora, al monumento dei Caduti del Mare, situato nel porto, si svolgerà la «Festa del Mare».

Domani, invece, nell'ambito della rassegna «Note d'Estate», concerto all'ex chiesa anglicana con Harp & Strings in Quintet, concerto classico, canzoni e musica da film in revival. Ingresso a 8 mila lire, e ridotti a 5 mila. Sempre nel «week end» continua l'animazione sulle spiagge, e non soltanto a opera della Zeta-Bi. [d. bo.]

SANREMO

Musica irlandese

Birra a fiumi al Kontiki con [illegible] Beer fest

SANREMO. Il «Kontiki», il locale sulla spiaggia più frequentato della città dei fiori presenta stasera la «Beer Fest» con musica dal vivo. Per gli appassionati del genere la direzione informa che sarà possibile gustare «Bud», «Ceres», «Corona», «Delirium», «Pilsner» e l'ultima novità in fatto di birra rappresentata dalla «Labatt Ice - extra stock». Quello di stasera è un appuntamento decisamente diverso dal solito per il locale dei fratelli Battaglio che anche con l'estate '95 si è rivelato essere un punto di ritrovo della notte per i giovani della Riviera.

Ad animare la «Beer Fest» è stata chiamata la «The Coal Tattoo Band», il complesso di musica tradizionale irlandese che per l'occasione presenterà un repertorio soprattutto [illegible] stico in modo da [illegible] l'atmosfera giusta per ballare fino a notte fonda sulla spiaggia. [g. ga.]

STASERA AL [illegible]

[illegible] Centrale — Tel. 83 871 (segr. tel.) Or.: 20,10/22,30 Promozione cinema L. 7000, rid. L. 5000
I visitatori — di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) - Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' Comm.

[illegible] DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire 5000
Piccole donne — di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) - La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth, quattro sorelle con i loro sogni, [illegible], de[illegible]. Dal famoso libro della Alcott. N. [illegible] 2h 05' Comm.

[illegible] (estivo) — Ore 21,15 Lire 6000
Il [illegible] — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) - Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni [illegible], viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' [illegible]

[illegible] Olimpia — Or.: 14,30 / ult. 22,30 Lire [illegible]
Tommy Boy

[illegible] Garibaldi (estivo) — [illegible] Storia. Ore 21,20 Lire [illegible]
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia e stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. [illegible] V. 2h 22' Commedia

[illegible] Cristallo — Ore 21,15 Lire 6000, rid. 5000
Mary Poppins — di R. Stevenson, con J. Andrews, D. V. Dyke, D. Tomlinson (Usa '65) — Rieccco l'estrosa e magica governante con ombrello e valigia: i suoi doni soprannaturali conquistano e lasciano a bocca aperta i bambini. N. V. 2h 10' Comm.

DIANO MARINA Dianese — Or.: 20,30/22,30 L. 6000, rid. 5000
Un'avventura terribilmente complicata — di M. Newell, con [illegible] Grant, A. Rickman, G. Cates (Inghilt. '94) — Liverpool, 1950: una ragazzina con molto talento e faccia tosta scombina l'intero cast di una compagnia teatrale. Dal romanzo di Bainbridge. N. V. 2h 15' Comm.

[illegible] Smeraldo (estivo) — Lire 7000; rid. 4000
Ore 20,30: **Tom & Jerry**
Ore 22,30: **Rivelazioni**

SANREMO Ariston — Or.: 15,30; ult. 22,30 Promozione cinema L. 7000
Yankee Zulu

Ariston [illegible] — Tel. 507.070 Or.: 15,30; ult. 22,30 Mercoledì cinema lire 7000
[illegible] scorpioni — di [illegible] Sarafian, con C. Lambert, D. Arquette, A. Shelley (Usa '94) — Un uomo che viaggia con la compagna e la figlia su una strada deserta, viene superato da un misterioso furgone. [illegible] di un incubo. N. V. 1h 34' Thriller

Ariston Roof Sala [illegible] — Tel. (0184) 506 060 Ore 16
48° [illegible] internazionale dell'umorismo

Ariston Roof [illegible] due — Tel. (0184) 506 060 Ore 16
48° Salone internazionale dell'umorismo

[illegible] Roof [illegible] — Tel. (0184) [illegible] Ore 16
48° Salone internazionale dell'umorismo

Centrale (Sala A) — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Promozione cinema lire 7000
Virus [illegible] — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) - Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per [illegible] una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' Drammatico

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. [illegible] Promozione cinema lire 7000
[illegible] — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano. N. V. 1h 47' Dramm.

Sanremese — Or.: 15,30; ult. 22,3[illegible] Promozione cinema L. [illegible]
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, [illegible] Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

Orfeo — Tel. 82 933 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. [illegible]
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, [illegible] strenuamente per difendere dignità e lavoro. [illegible] manzo di Crichton V. M. 14 2h10' Drammatico

[illegible] Don Bosco — Ore 21,30 Lire 5000; [illegible]
[illegible]

SAVONA

[illegible] Colombo — Tel. 84 02 83 Or.: 20,30/22,30 [illegible]
Il terrore [illegible] sesta luna

Ritz — Tel. 840 427 Or.: 20,15/22,30 Lire 9000/6000/4000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, [illegible] Sinise [illegible] — Un [illegible] dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

[illegible] Ambra — Tel. 51.419 Or.[illegible],30
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

Astor — Tel. 50.897 Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible] 5000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' Avventuroso

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: oggi riposo
Parchi [illegible] Nervi: Rivelazioni. Ore 21,30 Lire 9000/7000
Politeama Genovese: oggi riposo
Teatro [illegible] Tosse: *A Forte Sparone*, oggi riposo
Piccolo Teatro di Campopisano: oggi riposo
Teatro Garage: *Sala Diana*, oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: oggi riposo
Ariston 2: oggi riposo
Augustus: chiusura estiva
Corallo 1: Prima dell'alba
Corallo 2: Léon
Lux: chiusura estiva
Nettuno: True lies
[illegible]: oggi riposo
Olimpia: chiusura estiva
Orfeo: chiusura [illegible]
[illegible]: chiusura estiva
Universale 1: chiusura estiva
Universale 2: chiusura estiva
[illegible] chiusura estiva
Verdi: oggi riposo
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

CINECLUB

Amici del Cinema: Le ali [illegible] libertà
Carignano: [illegible] riposo
Fritz Lang: oggi riposo
Lumière: chiusura estiva
Movie club: chiusura estiva
Chaplin: oggi riposo
Nickelodeon: chiusura estiva
Cineforum: oggi riposo

PEGLI

Eden - Peglicinema: Il cliente

[illegible]

Cinema parrocchiale: Forrest Gump

SEST[illegible]

Teatro Verdi: [illegible] riposo

NERVI

S. Siro: oggi riposo

[illegible]

Verdi: oggi riposo

[illegible]

Arena [illegible]: The mask

Nella finalissima ha superato il Principato Assistenza Caldaie Gas per 7-4

Il Bar Globo conquista Taggia

Momento di gloria soprattutto per Marco Corradi, l'allenatore, che aveva già vinto la Coppa Valle Argentina. Grande protagonista Fabrizio Lucarelli, autore di quattro gol e capocannoniere

TAGGIA. E' la squadra del Bar Globo Taggia la regina [illegible] «21° Coppa Città di Taggia - 11° Trofeo Pial Arnaldi Giorgio», il torneo notturno a sette [illegible] si è concluso venerdì sera dopo [illegible] kermesse durata oltre un [illegible].

Nella finalissima ha superato il Principato Assistenza Caldaie Gas Taggia con il pirotecnico risultato di 7-4. Momento di gloria soprattutto per Marco Corradi, il suo allenatore, che un mese fa aveva guidato la squadra del Bar Jolly Arma di Taggia al successo nella «Coppa Valle Argentina», l'altro grande torneo bynight ri[illegible]. Un vero specialista. Componevano la rosa vincitrice Enrico Mollo, Sergio Cabrini, Fabrizio Lucarelli, Sandro Baldan, Mario Gallotta, Claudio Scalzi (ex Sanremese ed ex Taggese, come Corradi ha già vinto anche ad Arma), Roberto Travella, Maurizio Papalia, Angelo Orrico e Germano Lorenzi.

Gol a raffica nella finalissima. Grande protagonista Fabrizio Lucarelli, autore di quattro gol e capocannoniere della manifestazione con 8 reti a pari merito di Giuseppe Stilo del Bar Torre (quest'ultimo, anzi, di gol ne ha fatto 10, ma due non sono stati ritenuti validi per l'annullamento di un match). Nella finalissima si è segnato in continuazione: per il Bar Globo sono andati in gol Lucarelli al 7', 10' e 23' del primo tempo e al 20' della ripresa, Travella al 23' del primo tempo ed al 18' del secondo e Lorenzi all'ultimo minuto; per il Principato sono andati in gol Zunino al 20' del primo tempo, Bonifacio al 21' del primo tempo e 25' del secondo e Strati all'11' della ripresa.

Emozioni anche nella finale per il terzo e quarto posto tra Bar Torre Pizza Calabria 2 Taggia e Agenzia Motoricambi Torre Arma di Taggia: hanno vinto i taggesi 10-9 dopo un'interminabile serie di calci di rigori. I tempi regolamentari si erano chiusi sull'1-1. Tutto nel secondo tempo: vantaggio per la squadra armese all'11' firmato da Torre, pareggio proprio all'ultimo minuti per i taggesi con Campucci. Decisione ai rigori. Ne sono stati necessari dodici per parte.

Marco Corradi dopo aver vinto il torneo dell'Argentina si è ripetuto anche a Taggia

Quando ormai si andava avanti ad oltranza in attesa che qualcuno sbagliasse dopo nove gol e tre errori per ciascuna squadra dal dischetto, all'Agenzia Motoricambi Torre è stato fatale un errore di Franza che si è fatto parare il suo tiro, dopo che Stilo (per il Bar Torre) aveva realizzato il suo. Chiude così un [illegible] sperimentale (riservato agli amatori, con possibilità di sostituzioni a ciclo continuo, etc.) durato oltre un mese.

Il Bar Globo sarà premiato domani sera, alle 21, sullo stesso campo nel corso di una «serata hawaiana» musicale e gastronomica che conclude la grande kermesse.

Bruno Monticone

Fabrizio De Marchi, classe 1979, indossa già la maglia blucerchiata

L'Argentina si allea con la Samp

Stretto rapporto di collaborazione tra i due club

ARMA DI TAGGIA. L'Argentina diventa il «braccio» della Sampdoria sull'estrema Riviera di ponente.

L'accordo è stato raggiunto nei giorni scorsi, dopo una trattativa portata avanti direttamente tra i dirigenti blucerchiati Paolo Borea e Domenico Arnuzzo e, per l'Argentina, da Giuliano Di Marcoberardino, uno dei responsabili del settore giovanile rossonero.

L'accordo prevede la concessione, in esclusiva, all'Argentina del diritto di rappresentare in provincia di Imperia il settore giovanile della società genovese con cui ci sarà uno strettissimo rapporto di collaborazione. Si tratta di un ulteriore passo avanti rispetto ad un rapporto di collaborazione che, nei fatti, dura già da tempo, da quando Fabrizio De Marchi, classe 1979, giovane promessa rossonera, passò nella rosa blucerchiata: proprio in questi giorni la Sampdoria ha acquistato definitivamente De Marchi che, nel frattempo, aveva conquistato la maglia azzurra di categoria.

L'accordo con la Sampdoria si aggiunge alle altre numerose novità della stagione culminate nella nomina di un nuovo presidente (Giulio Rainisio), nella fusione con l'Armataggia e nella creazione di uno staff medico che comprenderà i dottori Raffaello Pagani, Alfredo Manelli, Piero Arieta e Roberto Catozzi. Il dottor Pagani è stato anche nominato responsabile dell'intero settore giovanile insieme ai dirigenti Di Marcoberardino e Fiuzzi.

(b. m.)

SPORTFLASH

AUTOMOBILISMO

Il Trofeo Csain Sporting Club è stato vinto da Morselli

Il sanremese Marco Morselli (Sporting Club Casino) ha vinto la prima edizione del «Trofeo CSAIN-Sporting Club» di gokart svoltosi sulla Pista degli Oleandri, alle Porinne cui hanno preso parte 30 piloti che si sono dati battaglia per tre ore. Dietro a Morselli, nell'ordine, Angelo Bregliano (Arma Taggia) ed i sanremesi Ferri, Toledo, Massari e Serpi. (b. m.)

TENNIS

Fabrizio Gibelli vince la tappa di Ventimiglia

Fabrizio Gibelli del Tc Ventimiglia ha vinto la tappa disputata sui campi dello stesso Tennis Club della città di confine, del Circuito Club Italia per giocatori non classificati cui hanno preso parte 32 iscritti. In finale Gibelli ha avuto la meglio (6-4, 6-1) sull'Under 16 Rudy Castaldo. (b. m.)

CALCIO

Baldisserri e Vernice si allenano a Sanremo

Anche Baldisserri e Vernice hanno iniziato ad allenarsi con la Sanremese. Aumenta così il numero dei giocatori in prova nelle file biancazzurre. Baldisserri e Vernice si sono aggiunti ad Agnelli, Iannolo e Fichera, oltre che a Comi che si sta allenando, in attesa di sistemazione. (b. m.)

S.Bernardo
Sorgente Rocciaviva
ACQUA MINERALE NATURALE
NATURA

La Festa dell'accoglienza a cura del Comune e degli abitanti di Diano Castello

Metti una sera a Varcavello

Bazar di oggetti antichi, degustazioni di specialità locali, mostre fotografiche e animazioni musicali. Un'occasione per scoprire i «tesori» dell'entroterra. Il programma della manifestazione

DIANO CASTELLO. Un bazar [illegible] oggetti antichi, degustazioni di specialità locali, mostre fotografiche e animazioni musicali: sono gli ingredienti delle «Sere d'estate a Varcavello», un appuntamento con la tradizione che coinvolge tutti gli abitanti della frazione di Diano Castello. Oggi, dalle 17 alle 24, proseguirà la festa dell'accoglienza, a cura del Comune e del Comitato Pro Varcavello. E' una manifestazione all'insegna dell'ospitalità e della buona cucina, che permette di scoprire le bellezze di un centro ricco di «tesori».

Una caratteristica della proposta è diventata la presenza di una fiera destinata [illegible] collezionisti e a chi coltiva un hobby, grazie al mercatino del libero scambio, che [illegible] i carrugi del centro storico. Seguendo un percorso ideale lungo vie e piazze, si possono vedere in bella mostra fra gli stands testimonianze del passato ma anche lavori «firmati» [illegible] maestri artigiani. Quest'anno, fra le bancarelle, si è anche inserito un piccolo laboratorio artigianale casalingo per il modellaggio della creta. Ci sarà la possibilità di acquistare [illegible] piccole creazioni, realizzate sotto gli occhi dei visitatori.

Nello spirito della «festa dell'accoglienza» è poi l'allestimento [illegible] banchi a offerta libera, con fiori e piante, [illegible] anche ortaggi, frutta e dolciumi preparati dai residenti. E' un aspetto tipico di una fiera che permette anche di assaggiare specialità gastronomiche, innaffiate da Vermentino «doc».

Un coordinamento di gruppi, che rappresentano varie realtà locali, si occuperanno della distribuzione di piatti. Dalle [illegible] alle 23, sarà anche in funzione un punto di ristoro con menu differenziati. Per chi vuole scoprire un angolo dell'entroterra che merita di essere valorizzato [illegible] la possibilità di incontrarsi sotto le stelle, davanti a una tavola imbandita. In contemporanea [illegible] l'iniziativa, inoltre, inaugura il ristorante Aspromonte (ex Paolo), in via Diano Castello, caratterizzato dalla cucina casalinga.

E non finisce qui: dalle 20,30 alle 23.30 si può ballare al suono dei brani proposti dal tastierista Gianni Serena, che esegue pezzi di revival e canzoni brasiliane. Questa musica ricca di ritmo servirà ad aggiungere un tocco di colore all'appuntamento.

Anche l'arte visiva avrà la sua parte. Fino al 13, nel Teatro Concordia di Diano Castello prosegue la mostra fotografica internazionale promossa dal Circolo culturale «Spazio libero». Dalle 17 alle 19 e dalle 21 alle 24, sono esposte le opere di Massimiliano Azzola, Paolo Bonaldo, Sandro Bosio, Iva Bussolino, Alessandro De Lorenzi, Gianni Galluzzo, Marianna Garabello, Walter Graneri, Franco Languasco, Pierangela Mocca, Astrid Pankow, Sandro Posato, Enrico Sacchi, Giampaolo Scromin, Corrado Stivani e Michele Vacchelli.

Ad accompagnare la mostra, anche una rassegna di istantanee che ricordano le iniziative promosse dal Comune negli ultimi tempi. Sarà proiettato un filmato sulle passate edizioni.

Dice il sindaco Lino Damonte: «La manifestazione rappresenta una grossa opportunità per scambi culturali ed economici in un bacino con un'altissima densità turistica, per l'alto numero di alberghi e seconde case esistenti nel comprensorio dianese. "Sere d'estate a Varcavello" crea un'operazione simpatia, con animazioni in libertà fra la gente, proponendosi inoltre come "festa dell'accoglienza" per il coinvolgimento spontaneo degli abitanti». (e. f.)

Sugli stand artigianato, specialità gastronomiche e antichità: da quest'anno anche un laboratorio che lavora la creta

La storia

Una fontana e l'oratorio

DIANO CASTELLO. L'iniziativa del Comune vede in primo piano [illegible] comunità che mantiene le caratteristiche dell'antico insediamento medievale. Il «cuore» della frazione è rappresentato dalle case intorno allo stretto carrugio che parte dal piazzale dell'oratorio di San Mauro. L'edificio sacro risale al '600 e all'interno si trova un affresco che rappresenta la Madonna col Bambino e i Santi, eseguito nel 1607 al pittore Ramoino. Nella parte centrale della pittura sono raffigurati tre Santi con le insegne vescovili.

Sull'antica mulattiera che conduce a Diano Castello si trova inoltre la più grande fontana esistente sull'intero territorio dianese, formata da una volta ad arco tondo che sovrasta la cisterna per l'acqua.

Varcavello, però, non è solo passato; il nucleo rappresenta [illegible] futuro di Diano Castello, grazie alla costruzione di [illegible] abitazioni lungo la vallata del rio che dà [illegible] nome alla frazione.

Sulla strada principale, fino al confine con Diano Marina, sorge una schiera di villette circondate da giardini. Edificate da pochi anni, vengono denominate «Diano Green». A questa nuova «linfa vitale» va poi aggiunto un centro commerciale e la recente apertura di una farmacia. (e. f.)

L'antico oratorio di San Mauro e, sotto, la fontana di Varcavello

La tradizionale kermesse prosegue fino a metà agosto: ecco il calendario degli appuntamenti

A Castello il 3° Festival di teatro e musica

Concerti e pièce teatrali nelle piazze del borgo medioevale

DIANO CASTELLO. Nel borgo medievale continua intanto la rassegna di maggior richiamo dell'estate, il 3° Festival di teatro e musica che quest'anno si svolge in vari angoli del paese, tra cui la stessa frazione di Varcavello, dove ieri si è esibito il gruppo folk «I Zenéixi». I prossimi appuntamenti continueranno [illegible] a metà mese, abbinando rock, teatro e classica. L'edizione del '95 [illegible] attenzione [illegible] artisti, attori e autori che vivono e lavorano in Liguria. La proposta può [illegible] sintetizzata [illegible] efficace [illegible]: «Tuffo nell'arte e nella storia a due passi dal [illegible]. Tutte le proposte sono a ingresso libero.

Il prossimo spettacolo è in programma mercoledì, alle 21,15, in piazza Matteotti, con una «Serata Beatles e...». In un concerto di due ore, si potranno ripercorrere dieci [illegible] successi [illegible] un gruppo che fatto storia. A ricreare la «Beatlesmagia» sarà una band imperiese, i Sottosuono, che oltre a «Hey Jude», «Michelle» e altri classici degli «Scarafaggi» proporrà anche alcune composizioni originali [illegible] italiano. «Tremila ore di sole» è una canzone dedicata alla terra di Liguria e a un atteggiamento diffuso, che spesso impedisce di valorizzare [illegible] bellezze [illegible] una [illegible] ricca di potenzialità. [illegible] ulivi rischiano così di «affogare nella polvere», come dice il brano. E' in programma anche la ballata «Una goccia nel mare».

La formazione comprende Enrico Ferrari (voce solista, batteria), Roberto Ferrari alla chitarra solista, il bassista Lorenzo Lajolo, Amedeo Casella alla chitarra ritmica e Piero Rovida (voce solista, tastiere).

Si prosegue venerdì 11, nello stesso scenario, [illegible] una rappresentazione della Compagnia filodrammatica San Michele di Pigna. Sarà messa in scena «St'anu che ven», commedia in tre atti di Antonio Rebaudo [illegible] Antonietta Rebaudo, Enrico Allavena, Renato Rebaudo, Maria Giovanna Casanova, Cristoforo Allavena, Daniele Orengo e Renato Borfiga.

Nata nel '67, la Compagnia si è esibita in tutta la Riviera, nel Piemonte e a Tenda, in Francia. Nell'88, ha partecipato alla rassegna nazionale «Rina Govi» che si è tenuta a Milano: qui ha ricevuto un premio per la migliore attrice [illegible] protagonista.

Gran finale domenica 13, in piazza Clavesana: di scena, il duo formato dal violinista Mario Trabucco e dal chitarrista José Scanu. L'obiettivo del sodalizio è quello di studiare e diffondere il repertorio meno conosciuto del grande violinista genovese Nicolò Paganini. Dall'89 ad oggi, il duo ha suonato in Italia e all'estero, con grande [illegible]esso di pubblico. A Natale verrà inciso un Compact disc per la Dovega-De Ferrari.

[illegible] programma del 13 è [illegible] incentrato sulle composizioni di Paganini. Si partirà con due sonate dall'op. [illegible] «Alla ragazza Eleonora», per proseguire con [illegible] Sonata in La maggiore, la Sonata concertata per violino e chitarra, la Grande sonata op. 85, due Suonate dal «Cantone» (n. 4 e n. 5) e infine il Moto perpetuo. (m. v.)

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Domenica 6 Agosto 1995 — Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Centro storico, si riparte a settembre

Apertura serale stop per un mese

SAVONA. Centro storico «aperto», [illegible] riparte a settembre. Venerdì sera l'esperimento di tenere le serrande alzate fino a dopo le 23 ha funzionato. Oltre 50 commercianti della città vecchia hanno animato la serata e i savonesi hanno risposto nel migliore dei modi. Via Pia, caruggi e piazzette finalmente vivi anche dopo cena, insieme alle iniziative culturali organizzate dal Comune. Ma l'esperimento del venerdì sera verrà sospeso per tutto il mese di agosto visto che il Comune non ha programmato altre visite guidate a musei e palazzi storici.

Dice il presidente dell'Associazione commercianti del Centro, Francesco Piccolini: «Sia[illegible] molto soddisfatti della situazione e accogliamo questa pausa [illegible] un momento di riflessione per preparare nuove iniziative».

Venerdì sera, nonostante molti savonesi siano già partiti per le vacanze, il centro storico si è animato. Prima [illegible] il concerto di musica classica nel chiostro della Cattedrale. Alla fine dello spettacolo la gente ha trovato decine di negozi aperti, il pianobar del «Bronli» di piazza della Rovere, spettacoli di giochi [illegible] prestigio [illegible] strada e ancora pinacoteca, musei e palazzi aperti gratuitamente. Un programma che, dopo le prime difficoltà, è decollato diventando un punto di riferimento.

Dice [illegible] Piccolini: «Siamo contenti soprattutto per il ritorno di immagine che il successo di questa iniziativa può avere per tutta la città vecchia. Ora ad agosto il Comune ha sospeso le visite guidate e molti negozi della zona saranno chiusi per ferie. Abbiamo deciso quindi di sospendere l'iniziativa».

Se ne riparlerà il 2 settembre. Ancora Piccolini: «Per quella data vogliamo riportare nel centro storico il mercatino dell'antiquariato e fare in modo di dare un'attrattiva a tutti i caruggi». [p. p.]

Pietra, Loano, Ceriale e Albenga sono tra le località preferite dai malviventi

Case svaligiate: è emergenza

Aumentano i furti negli alloggi da Andora a Varazze: sotto accusa zingari, drogati ed immigrati
Arnasco, i «topi d'appartamento» approfittano della sagra per mettere a segno una serie di colpi

ALBENGA. Chi pensava che l'entroterra fosse immune dai furti in appartamento e gli abitanti potessero ancora dormire [illegible] le porte chiuse deve ricredersi. Ad Arnasco, dieci chilometri da Albenga, i ladri hanno addirittura aspettato la festa del paese, una delle tante sagre gastronomiche, per entrare in azione. Hanno ripulito almeno tre alloggi con un bottino complessivo di decine di milioni. In una appartamento, proprio sopra la piazza dove si svolgeva la festa, hanno razziato quattro milioni in contanti e una decina di milioni in gioielli. I proprie[illegible] hanno fatto denuncia ai carabinieri ma le speranze di ritrovare i preziosi sono minime.

Così come sono minime le speranze di recuperare le centinaia di oggetti che ogni giorno spariscono dalle case della Riviera. Questa, infatti, sembra essere l'anno dei furti in appartamento. Decine di furti ogni notte, negli alloggi lasciati per una passeggiata, o in quelli dove intere famiglie dormono sonni beati. I ladri sono scatenati da Andora a Varazze. Con qualche zona preferita. Il Finalese, ad esempio, sta vivendo giorni e notti di fuoco. Quotidianamente i carabinieri di Pietra Ligure, Finale Ligure, Loano ricevono denunce e segnalazioni. Stesse scene [illegible] ripetono ad Albenga, Ceriale, Alassio, Laigueglia. In qualche caso i carabinieri riescono a fermare i ladri prima che entrino in azione.

Offensiva dei ladri negli appartamenti della Riviera con bottini spesso di pochi milioni

Si tratta, per lo più, di zingari minorenni che, per la loro età, non possono essere arrestati.

Ma a razziare gli alloggi non [illegible] solo i nomadi. Anche tossicodipendenti e, nell'Albenganese, qualche extracomunitario sono nella lista dei sospettati. Di certo non si tratta di professionisti. Lo dimostra l'entità dei bottini, qualche milione in contanti, gioielli di valore minimo facilmente smerciabili sul mercato. Spesso i ladri lasciano nei cassetti orologi preziosi e argenteria, segno che non hanno collegamenti con i ricettatori professionisti in grado di acquistare pezzi di qualche pregio. A volte il danno che i ladri fanno agli infissi è superiore al valore del bottino. Ma è certo che l'ondata di furti sta preoccupando le forze dell'ordine e sta facendo crescere rabbia e paura tra la gente.

Stefano Pezzini

Consigli utili

«Ecco le ricette contro i ladri»

ALBENGA. Una ricetta per evitare di essere derubati nella propria abitazione non esiste. Le forze dell'ordine, Polizia e carabinieri che sono impegnati in prima linea a cercare di arginare il fenomeno dell'aumento dei furti in appartamento, danno solo qualche consiglio. «Gli appartamenti a maggior rischio, in estate, sono quelli ai primi piani. Anche se fa caldo bisogna sempre lasciare la tapparelle abbassate, anche di notte. I ladri approfittano delle finestre aperte per fare razzia anche se ci sono all'interno delle persone che dormono. Qualcuno sostiene che i malviventi usino degli spray narcotizzanti ma, tranne qualche raro caso, non risulta», spiegano.

Lasciare la luce accesa in casa quando si esce è un trucco che può essere valido. «Ma non troppo, spesso i ladri guardano sul citofono i cognomi e, soprattutto in prima serata, fan[illegible] qualche telefonata di controllo», spiegano ancora le forze dell'ordine. Un altro consiglio è quello di telefonare a Polizia e carabinieri quando si vede qualche faccia sospetta aggirarsi con circospezione vicino ai palazzi durante il giorno. Spesso si tratta di malviventi che stanno studiando la via più sicura per visitare gli alloggi. Un portoncino blindato può servire per scoraggiare i ladri più frettolosi, zingari soprattutto, esperti nel forzare le normali porte d'ingresso senza blindatura.

[illegible], nonostante tutto, i ladri entrano egualmente in casa potrebbero perdere del tempo a cercare denari e gioielli. Per questo Polizia e carabinieri consigliano di nascondere i preziosi, di non lasciarli nel classi[illegible] primo cassetto del comò o [illegible] comodini. La ricerca di [illegible] posto dove nascondere la spilla di famiglia e il contante è un lavoro di fantasia che ognuno deve fare da solo. Le forze dell'ordine qualche suggerimento lo danno ma, pubblicandolo, non sarebbe più [illegible] posto sicuro e segreto. [s. p.]

Iniziata la disinfestazione

Il tribunale invaso da pulci e scarafaggi

SAVONA. Pulci e scarafaggi a palazzo di giustizia. Una colonia di fastidiosi insetti si è insediata da qualche settimana nei primi piani dell'edificio, in particolare in quelli che ospitano le aule giudiziarie, gli uffici della pretura e della sezione civile. Una presenza che non è affatto passata inosservata: alcuni impiegati, infatti, hanno dovuto ricorrere a pomate e balsami per proteggersi dagli animaletti.

Ma intanto è già scattato un piano per allontanare gli indesiderati ospiti dal palazzo. Ieri pomeriggio è iniziata l'opera di disinfestazione che dovrebbe durare un paio [illegible] giorni. L'av[illegible] della disinfezione (poco dopo le 13,30) ha interessato gli uffici della pretura (impiegati e funzionari sono stati fatti uscire [illegible] qualche minuto di anticipo) e quelli delle aule giudiziarie. Ma non è escluso che nelle prossime settimane la pulizia venga estesa anche all'intero edificio. [c. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible] PER OGGI. Cielo prevalentemente poco nuvoloso; saltuari annuvolamenti nelle ore più calde potranno dar luogo a manifestazioni temporalesche nell'entro[illegible]. Vento moderato intorno a Est, [illegible] poco mosso. Aumento della nuvolosità in serata. **Tendenza per domani:** nuvolosità irregolare.

RILEVAZIONI [illegible] IERI. Temp. del mare 27 °C, um. [illegible], vento Sud Est 20-30 km/h, cielo poco nuvoloso, press. bar. 1015 mbar (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	[illegible]	min 23
Savona	max 29	min 23
Imperia	max 29	min 23

[illegible] FA A IMPERIA
Max: 31; min: 24; temp. mare 27.

Il **Sole** sorge alle 6,21 e tramonta alle 20,45. La **Luna** cala all'1,40 e leva alle 16,50 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Murialo di Portofino.

Denunciato l'aggressore, un ballerino milanese in vacanza

Tentata violenza a una donna sulla spiaggia di Albisola

ALBISOLA S. «E' stato un raptus. Non so che cosa mi è successo». Lo ha ripetuto più volte ai carabinieri, nella speranza di essere capito, di trovare comprensione. [illegible] Ieri pomeriggio, però, F.S., 37 anni, turista milanese [illegible] in vacanza a Varazze, incensurato, di professione danzatore classico (abituato a calcare importanti palcoscenici), è nei guai per aver aggredito una donna sulla spiaggia.

Avrebbe cercato un approccio, nel tunnel che dal campeggio «Holliday» di Albisola Superiore conduce alla spiaggia libera, abbracciandola, palpandola. Lo hanno bloccato alcuni ragazzi, richiamati dalle urla della signora (una turista [illegible] origine italiana, ma residente in Svizzera) prima che l'uomo potesse andare oltre. Il danzatore milanese non ha neppure tentato di reagire: ha aspettato l'arrivo dei carabinieri che lo hanno accompagnato in caserma per i primi accertamenti. L'uomo è stato interrogato [illegible] paio di ore. Poi, alle 18,30, i militari hanno deciso [illegible] rilasciarlo e F.S. ha potuto ritornare in albergo, dove lo aspettava la [illegible]glie.

Ora è stato denunciato a piede libero alla magistratura. Nel rapporto inviato alla procura della Repubblica, i carabinieri si sono limitati a raccontare i fatti. Spetterà al giudice stabilire se il turista ha commesso atti di libidine. L'ipotesi che gli inquirenti ritengono più probabile è addirittura [illegible] tentata violenza carnale. [c. v.]

VIA GUIDOBONO

Arrestato transessuale

Gli agenti della squadra mobile hanno arrestato, [illegible] mattina, un transessuale di 38 anni, Angelo V., abitante in via Guidobono, in esecuzione di un ordine di carcerazione spiccato dalla procura generale di Genova. Deve, infatti, scontare una pena complessiva di cinque anni e due mesi di reclusio[illegible] per vecchie condanne. Nei mesi scorsi, il transessuale era finito nelle cronache cittadine per una serie di furti ai camionisti, messi a segno lungo l'autostrada, fra Genova e Savona. Dopo qualche settimana passato agli arresti domiciliari, era tornato in libertà. I poliziotti lo hanno bloccato all'uscita di casa mentre Angelo V. andava a prendere in metadone in piazza Giulio II. Non è stato facile trovargli un carcere: al Sant'Agostino c'è posto, soltanto, per detenuti uomini e il penitenziario di Pontedecimo ospita invece le donne. Alla fine è stato rinchiusto a Marassi. [c. v.]

Momenti di tensione dopo il Consiglio congiunto di ieri a Palazzo Nervi

Una commissione per l'Omsav

Un gruppo di lavoro con enti locali, sindacato e operai per uscire dall'emergenza occupazione
Contestato l'esponente del pds Ulivi (ex Cgil dei portuali). A settembre incontro con il governo

SAVONA. Una commissione si è già messa al lavoro per salvare gli operai dell'ex Omsav dal baratro. E' questo il risultato più tangibile dell'incontro di ieri mattina a Palazzo Nervi in cui il Consiglio comunale e quello provinciale si sono riuniti in seduta congiunta. Assenti due interlocutori fondamentali, l'Unione industriali e l'Ente Porto.

Non sono mancati momenti di tensione, specie dopo il dibattito quando un capannello di lavoratori si è accanito [illegible] verbalmente contro un consigliere comunale del pds, l'ex sindacalista Cgil del porto Roberto Ulivi. Per il resto il Consiglio è filato [illegible] nei binari della massima correttezza. Al dibattito hanno preso parte oltre cento lavoratori. Una decina gli interventi, alcuni applauditi, altri contestati. Alla fine enti locali, sindacati e consiglio di fabbrica hanno deciso di costituire una commissione che si è messa subito al lavoro su due obiettivi.

Primo. Sondare entro 15 giorni tutte le possibilità di lavoro disponibili a livello provinciale, [illegible] nelle attività socialmente utili, [illegible] negli enti statali sia nelle amministrazioni locali. Secondo. Arrivare al più presto a [illegible] incontro [illegible] il Ministero dell'Industria per trovare una soluzione di rilancio dell'azienda. L'obiettivo è quello di puntare su [illegible] riduzione dei canoni demaniali e rendere le aree più appetibili.

Il presidente della provincia Garassini

Della commissione fanno parte il vicepresidente della Provincia Carlo Giacobbe e l'assessore alle politiche del lavoro Donatella Ramello, il sindaco Gervasio (che si è riservato di nominare successivamente un proprio rappresentante) i segretari provinciali di Cgil, Cisl e Uil, Anna Giacobbe, Roberto Grignolo e Giancarlo Battaglino, Antonio Caviglia a nome di Fim, Fiom e Uilm e i componenti il Consiglio di fabbrica Francesco Pastorino, Camillo Anselmo, Silvano Ulivo, Franco Castratori e Duilio Lombardoni.

La prima riunione della commissione si è chiusa fissando un secondo appuntamento per lunedì 21 agosto alle 15,30 [illegible] tre per settembre è previsto l'incontro con il ministero.

Il dibattito consiliare ha visto gli interventi del presidente della Provincia Garassini, del sindaco Gervasio, del sindacalista Fiom Caviglia, dei lavoratori Francesco Pastorino e Mario Rocca, di Grignolo (Cisl), di consigliere comunale di Rifondazione Piero Casaccia. Maria Rosa Nunez (Lif) ha proposto di richiedere addirittura una legge speciale. Hanno parlato anche Carlo Giacobbe e il consigliere comunale Tortarolo.

Comune. Venerdì sera in Consiglio comunale, oltre agli attacchi di Benazzo e Angella alla giunta durante la discussione sul consuntivo '94, c'è stata l'approvazione di un ordine del giorno proposto del ppi che impegna la giunta a una ristrutturazione della pianta organica. Il consigliere di Forza Italia Massimo Celentano ha abbandonato l'aula in segno di protesta giudicando questi ordini del giorno «strumenti di propaganda».

Paride Pasquino

Aree, già pronti i progetti

Un futuro con edilizia e servizi nella zona comprata dai privati

SAVONA. «Non si fa pianificazione territoriale a colpi di ordini del giorno sulla spinta emotiva di un dramma [illegible] zionale». La dichiarazione dell'assessore all'Urbanistica del Comune di Savona, Dario Amoretti, spiega da sola l'atteggiamento del Comune sulla «questione» delle aree ex Omsav.

Sull'immensa zona «bassa» (oltre 80 mila metri di aree di proprietà demaniali contrassegnate sul piano regolatore come sviluppo portuale) esiste la possibilità di impiantare nuovi insediamenti di medie industrie collegati allo scalo. Per le [illegible] cosiddette «alte», (oltre 30 mila metri quadrati concessi nel '90 ai privati, pare siano già pronti progetti concreti, già al vaglio della commissione territorio del Comune. In particolare il progetto elaborato dai privati di «Orsa [illegible]» prevede sia attività produttive [illegible] una considerevole quota di edilizia residenziale e turistica.

Aggiunge Amoretti: «Sulle aree non demaniali, la proprietà presenterà [illegible] progetto che dovrà essere [illegible] tutto compatibile con le indicazioni del Piano territoriale [illegible] coordinamento. Le aree demaniali invece saranno a destinazione d'uso produttivo e ben venga la media industria ma questo non significa che le aree private debbano essere prese in ostaggio».

Nel corso del Consiglio Sergio Tortarolo (pds) ha proposto di creare [illegible] piano particolareggiato per le [illegible] private. «Significherebbe soltanto bloccare l'intera zona per 6 o 7 anni - ha replicato Amoretti -. Se la città vuole questo, qualcuno lo dica. Io non sono di quest'idea. Le aree private dovranno avere una funzione anche urbana, come dice il Ptc».

L'assessore regionale all'Ambiente, Lino Alonzo sostiene: «Enti locali e Porto dovrebbero lavorare per rafforzare l'attività portuale e commerciale con nuove infrastrutture e insediamenti». [p. p.]

[illegible]

CORSO [illegible] VENETO
Appartamento svaligiato dagli zingari

Continuano i furti in città. Ieri pomeriggio, i ladri, forse zingari, hanno preso di mira un appartamento di corso Vittorio Veneto. Sono entrati nell'alloggio attraverso una finestra aperta e si [illegible] impadroniti di alcuni oggetti d'oro. Poi sono scappati lasciando tutto in [illegible]. [c. v.]

VADO L.
Ieri l'ultimo saluto al geometra Cocca

[illegible] sono svolti ieri mattina nella chiesa di San Giovanni Battista a Vado, i funerali del geometra Umberto Cocca. Aveva 72 anni ed era malato [illegible] tempo. Lascia il figlio, Massimo, vigile del fuoco nella caserma di via Nizza. [c. v.]

PROCURA
Caso Del Gaudio-Martino: sentito [illegible] testimone

Continua l'inchiesta della procura sul caso Del Gaudio-Martino, nata da [illegible] scambio di querele fra i due. Ieri mattina, il sostituto procuratore, Alberto Landolfi, ha sentito «come informato dei fatti» il consigliere provinciale Davide Pesce, che ha fatto parte a lungo dello staff politico del parlamentare. [c. v.]

VARAZZE
L'istituto «Nostra Famiglia» continua l'attività

L'istituto «Nostra Famiglia» non chiude. Lo ha comunicato la curia diocesana di Savona che si era attivata per mantenere viva l'importante realtà varazzina. La «Nostra Famiglia» continuerà [illegible] centro ambulatoriale di riabilitazione e garantirà, tramite un contratto di solidarietà, lavoro a 18 dipendenti. [a. z.]

[illegible]
Record di domande per la fiera di San Bartolomeo

Oltre 300 domande per la Fiera di San Bartolomeo. Per la prima volta nella storia della manifestazione che si terrà il 24 agosto, il numero degli ambulanti che hanno fatto domanda è superiore al numero dei posti da assegnare: 127. Il criterio di scelta delle domande terrà conto dell'anzianità di partecipazione alla fiera e l'anzianità di licenza. [a. z.]

[illegible]
Il sindaco [illegible] inaugurato piazzetta Lavagnola

Il sindaco Francesco Gervasio ha inaugurato ieri alle 18,30 la nuova piazzetta Lavagnola, ricavata accanto alla Società di Mutuo soccorso del quartiere. Venerdì sera intanto, Gervasio ha effettuato [illegible] sopralluogo nel centro storico per provare le nuove lampade per l'illuminazione dei caruggi. [p. p.]

Arrestato un tedesco

Celle, devasta la [illegible] dei carabinieri

CELLE L. Un tedesco di 37 anni è stato arrestato, l'altra sera, dopo un movimentato episodio che lo ha visto protagonista prima in via Sanda e poi nella caserma dei carabinieri di Celle. L'uomo, che probabilmente soffre di turbe psichiche, ha mandato in frantumi il vetro di una porta, malmenato due militari, i quali hanno poi dovuto ricorrere alle cure dei medici del San Paolo.

Tutto ha avuto inizio poco dopo le 23 quando al 112 è arrivata una richiesta di intervento: «C'è un uomo sul tetto di una casa. Forse è un ladro». L'allarme è scattato immediatamente e ha mobilitato le gazzelle dei carabinieri di Celle e del reparto radiomobile. Il tedesco è stato bloccato e accompagnato in caserma per gli accertamenti del [illegible]. E lì si è scagliato contro i carabinieri, dopo aver messo a soqquadro cassetti e scrivanie. Ieri mattina lo straniero è comparso davanti al pretore. L'udienza è stata rinviata a domani mattina. [c. v.]

Allarme in via Firenze

«C'è un boa sul [illegible]» Era di [illegible]

SAVONA. «C'è un serpente boa sul poggiolo del mio vicino di casa. Presto accorrete».

E' la chiamata raccolta dai centralinisti dei vigili del fuoco. Dall'altro capo del filo, una donna abitante in via Firenze che, preoccupata, già stava pensando di barricarsi in casa. L'allarme è rientrato dopo pochi minuti quando i pompieri, utilizzando l'autoscala, hanno raggiunto il balcone, scoprendo che il rettile altro non era che un innocuo serpente di plastica lasciato [illegible] proprietario sul poggiolo per tenere lontano i piccioni. Un giocattolo, insomma, di quelli che si vendono al mercato, ma che visto da una certa distanza poteva ingannare. I pompieri si sono fatti una risata e tirato un sospiro di sollievo: catturare un boa non sarebbe stata [illegible] un'impresa molto facile. L'altro pomeriggio, ad Altare, il serpente c'era per davvero. I vigili del fuoco sono stati chiamati in una casa di campagna per catturare una biscia annidatasi tra i mobili della camera da letto. [c. v.]

Soccorsa una donna

Fuga di gas Attimi di paura in via Cavour

SAVONA. Allarme per una fuga di gas in [illegible] Cavour, nel quartiere di Villapiana.

E' successo ieri mattina poco dopo le 11 quando gli abitanti di un condominio hanno chiesto l'intervento dei vigili del fuoco perché sentivano un forte odore di metano. Il piano di emergenza è scattato immediatamente e ha mobilitato oltre ai pompieri della caserma di via Nizza, anche una pattuglia della volante, l'ambulanza della Croce Bianca e, come succede sempre in questi casi, l'auto-medicale e i sanitari dell'ospedale San Paolo.

Si temeva, infatti, che nell'appartamento dove si era formata la [illegible] qualcuno fosse rimasto intossicato. Fortunatamente la proprietaria dell'alloggio, un'anziana donna, era in buone condizioni e non ha avuto bisogno di cure. I vigili del fuoco hanno poi scoperto che la pensionata aveva [illegible] fornello della cucina per prepararsi il caffè, ma poi si era dimenticata di chiudere la manopola del gas. [c. v.]

Indagine per risalire a società di comodo e infiltrazioni mafiose

Polmare, blitz nei porticcioli Scatta la caccia agli «armatori»

SAVONA. [illegible] chi sono i proprietari, anzi gli armatori, delle barche da diporto, yacht, motoscafi d'altura, barche a vela, anche supergommoni da 25 milioni, pilotine, pescherecci attrezzati per la caccia a squali o barracuda? Un mistero che sarà presto svelato.

Ora la polmare vuole vederci chiaro: s'è iniziata proprio in questi giorni un'indagine a vasto raggio in tutti i porti turistici della provincia: Varazze, Savona, Finale, Loano, Alassio e Andora. Lo scopo è di tracciare l'identikit dei proprietari o dei «fruitori» dei natanti.

Nel mirino, ovviamente, non sono i diportisti in regola con tasse e balzelli vari, ma strane e complesse società, a cui [illegible] intestati i libretti di navigazione, spesso paravento di evasioni fiscali. [illegible] le ipotesi di indagine vanno oltre: nascosti dalle società fantasma mafiosi, riciclatori di denaro sporco ed esponenti di rilievo delle tante Tangentopoli che hanno attraversato l'Italia e la Liguria. Dalle prime indicazioni emergono realtà sconcertanti: è stata scoperto nei mesi scorsi, che molti «armatori» savonesi iscrivono le imbarcazioni [illegible] bandiere di paesi dove i controlli fiscali [illegible] pressoché impossibili.

Controlli nei porti turistici

Grandi barche ormeggiate nei porti di Bealieu in Costa Azzurra, per esempio, dove recentemente l'ex yacht di 20 metri che fu di Vasco Rossi è passato nelle mani di un imprenditore savonese. Una barca che non attraccherà mai nei porti italiani per sfuggire ai controlli della Finanza. Altre imbarcazioni illustri sono segnalate persino nei Caraibi o nei porti discreti delle Canarie, punto di lancio per le traversate atlantiche.

I meno «esagerati», attraverso società nate ad hoc, hanno trasferito panfili e yacht nella rada di Sanremo, lungo le accoglienti (e costose) banchine di Portosole. Gli inquirenti, nel corso di un'inchiesta edilizia, sono riusciti a risalire ai proprietari «veri» di un grosso motoscafo d'altura, tuttora ormeggiato a Sanremo. L'indagine della Polmare consentirà anche controlli incrociati col fisco: si potrà verificare se il possesso di un'imbarcazione è compatibile con i redditi dichiarati. E dopo scatteranno gli accertamenti. [m. nu.]

Blitz della polizia

Fermati [illegible] di tossicomani in centro città

SAVONA. Giro di vite della polizia contro la presenza di [illegible] comani e spacciatori nel centro cittadino. I controlli degli agenti della squadra mobile in borghese [illegible] continui e non danno tregua ai drogati che frequentano la zona di via Paleocapa e piazza del Popolo.

L'altro pomeriggio, i poliziotti hanno fermato e identificato una decina di giovani. Un operaio di Cairo, P.M., 40 anni, è stato bloccato con una dose di eroina acquistata sotto i portici di piazza del Popolo. L'uomo non ha voluto rivelare il nome dello spacciatore, contattato nei giardini.

Ieri, intanto, il giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, ha interrogato Antonella Sardo, 34 anni, abitante a Vado, che [illegible] stata bloccata dalla squadra mobile dopo aver ceduto una dose di eroina. Con tutta probabilità otterrà gli arresti domiciliari. La volante, infine, ha allontanato una decina di zingari che chiedevano l'elemosina sotto i portici di via Paleocapa. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA [illegible]

LETTERE AL GIORNALE

All'economia savonese serve l'aiuto bancario

Permane un grave stato di crisi dell'economia savonese: la conclusione (speriamo provvisoria) della vicenda Omsav ne costituisce l'ennesima testimonianza; troppe [illegible] sono andate perdute in anni di sterili contrapposizioni e di stesure di progetti rivalistici, alla fine, irrealizzabili (raddoppio centrale Enel, terminal carbonifero, ecc.). In questo ambito appare del tutto provincialistica la polemica che è stata innestata, circa il grado di «savonesità» dei livelli dirigenti della Carisa: i problemi sono ben altri, [illegible] sul piano del rapporto [illegible] Genova, la cui chiave risiede invece [illegible] nella possibilità di affrontare [illegible] ipotesi di «multipolarità» delle sedi di sviluppo che veda il Ponente in rapporto con il Piemonte e il Sud-Ovest della Francia; sia sul terreno di [illegible] possibile intesa fra i diversi soggetti istituzionali, economici, sindacali. Provo, allora, a riassumere alcune indicazioni di massima: 1) serve, prima di tutto, [illegible] progetto; una idea di «patto per lo sviluppo», nel quale si indichino - almeno - le direttrici di fondo, per un futuro a medio termine; 2) l'industria è necessaria per Savona. Va rilanciata l'idea di una presenza di strutture produttive, fondate su settori tecnologicamente avanzati e compatibili con l'ambiente. L'uso delle aree industriali dismesse deve risultare vincolato a questo tipo di obiettivo: componentistica, elettronica, elettromeccanica, manutenzione possono costituire i settori nei quali, attraverso anche l'attingimento di fondi comunitari, può risultare possibile realizzare investimenti. Terziario di servizio, commercio, turismo, costituiscono settori di grande importanza che vanno curati con attenzione, ma non possono - da soli - sopportare la prospettiva dello sviluppo; 3) vanno risolti i problemi portuali ultimando la darsena Alti Fondali e definendo, finalmente, la collocazione delle funivie. L'uso del porto storico a fini turistici è indispensabile, [illegible] non può andare a scapito dei traffici commerciali; 4) va rilanciato un alto grado di vivibilità del centro cittadino, a partire [illegible] recupero dei grandi contenitori storici (ospedale San Paolo, Palazzo Gavotti, Palazzo Santa Chiara, ecc.). In questa direzione potrebbe [illegible] l'idea di un completamento del polo universitario, con l'istituzione di facoltà umanistiche, collocate proprio in qualcuno dei palazzi appena citati; 5) il nodo dei trasporti va affrontato lavorando perché quote consistenti di traffico privato, vengano dirottate verso il settore pubblico: in questo senso risulta centrale la costruzione della linea di metropolitana leggera Albisola-Vado. E' evidente come, per pensare di poter cominciare a realizzare alcune delle cose contenute nei punti sommariamente appena esposti, sia essenziale il ruolo del sistema bancario: ma si tratta di un problema complessivo, di flessibilità e di dinamicità, che va affrontato da tutti gli istituti di credito presenti in città.

Franco Astengo
coordinamento
«Comunisti Unitari» di Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/5, Savona. Per i fax: 019-81.09.71.

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: telefono 118 per richiesta urgente ambulanze ed emergenze sanitarie.
Ecco alcuni numeri diretti per chiamare l'ambulanza.
Andora: 85.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca).
Alassio: 640.089 (Croce Rossa): 640.369 (Croce Bianca)
Albenga: 50.348 (Croce Bianca)
Carlsle: 90 105-991.333 (Croce Rossa).

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 20:
Carnevale, [illegible] Diaz 64, telefono 851.923.
Delle Fornaci, corso Veneto 126, telefono 804.602
Ferrile, via Manzoni 13, telefono 827.498.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono [illegible]
ALASSIO
Comunale, via Vinci 56, telefono 645.164
ALBENGA
Savoré, via Medaglie 42, telefono 50.420
ALBISOLA SUPERIORE
[illegible], Lucato viale Partigiani 31, telefono 489.242
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, telefono 481.618.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, [illegible] Europa 33, [illegible] 971.013.

STATO CIVILE

CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, telefono 506.464.
CERIALE
Comunale, via Aurelia 146, [illegible] 931.049
FINALE LIGURE
Alchieri, corso Europa [illegible], telefono 601.703
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, [illegible] 677.171.
MILLESIMO
Ciglia, piazza Italia, telefono 564 017.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono [illegible]
PIETRA [illegible]
Finestri, via Montaldo 14, telefono 628.035.
VADO L[illegible]
Scarel, via Gramsci 52, telefono 880.184
[illegible]
San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, telefono [illegible]

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle 14 del sabato alle 7 del lunedì).

Distretto Savona: tel. 824.444 o numero verde 167017737 (da Varazze a Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: tel. 627.777 (da Noli a Borghetto)
Distretto di Albenga: tel. 540.990 (da Ceriale ad Andora)
Distretto di Cairo e Valbormida: tel 824.444 o numero verde 167017737

GLI APPUNTAMENTI

SAVONA 5 AGOSTO
NATI. Noemi [illegible] Luca, Riccardo Arighi
MATRIMONI. Nessuno.
[illegible] Andrea Damele, [illegible] anni, residente a Varazze; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 6,45 al cimitero di Varazze. Isabella Dondo in Minetto, [illegible] 67 anni, residente a Varazze. Trasporto diretto fissato per questa mattina alle 9,30 [illegible] cimitero [illegible] Varazze.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Savona. Il provveditorato agli studi ha reso noto che che il giorno 16 agosto [illegible] pubblicate all'albo degli uffici di via Trilussa le graduatorie provinciali definitive per il conferimento delle supplenze nelle scuole elementari e materne statali per il triennio 1995-'98.

Copia delle graduatorie [illegible] trasmesse per l'affissione all'albo delle sedi dei distretti scolastici. Le graduatorie rimarranno affisse all'albo dell'ufficio fino al 31 dicembre e non [illegible] impugnabili in via gerarchica.

Entro il 10 settembre gli aspiranti alle supplenze dovranno dichiarare ai direttori didattici [illegible] Circoli prescelti il proprio domicilio eletto per il triennio e l'eventuale numero telefonico.

[illegible]
Corsi per ceramisti

Continuano, a cura del Comune, del [illegible] Trucco e della scuola per ceramisti i «Corsi Estivi di Ceramica 1995». Per iscrizioni telefonare ai numeri: 019/482.295; 485785; 482741. [a. z.]

[illegible]
Le donazioni del Principe

Prosegue al Palazzo della Loggia la mostra di ceramiche antiche (orario: 18,30-23,30). In esposizione anche dei vasi di farmacia restaurati [illegible] recente dell'ospedale San Paolo di Savona e le nuove donazioni del principe Arimberto Boncompagni Ludovisi. [a. r.]

BORGHETTO
«Sogni e segni» in via Marexiano

Sarà visitabile sino al 10 agosto la mostra di grafica «Sogni e Segni», di Armando Mondadori Editore, nella sala congressi di via Marexiano a Borghetto. Il ciclo è presentato da Vinicio Borsi. [a. r.]

Bilancio turistico tra luci e ombre con meno arrivi e incremento delle giornate di presenze

Riviera: tutto esaurito ma fino a Ferragosto

Alberghi presi d'assalto, forte calo nelle seconde case

L'Apt: «Stagione positiva»

E Garassino è finalmente ottimista «Migliorano i dati complessivi»

ALASSIO. Giancarlo Garassino, direttore dell'Azienda di promozione turistica savonese, va controcorrente. Gli operatori turistici si lamentano di come sta andando la stagione ma, nella sede dell'Apt, s[illegible] di spiegare, dati alla mano, che la situazione non è [illegible] critica. «I numeri [illegible] numeri.

E le statistiche dicono che, nei primi sei mesi dell'anno, le presenze alberghiere sono aumentate. Certo, sono diminuiti gli arrivi italiani ma la permanenza dei turisti si è allungata. Si sta perdendo, insomma, il fenomeno del pendolarismo in favore del soggiorno. E non dimentichiamo che sono aumentati enormemente arrivi [illegible] presenze straniere. Le lamentele credo facciano parte del gioco delle parti, si dice sempre che la stagione presente è inferiore alla precedente», commenta Garassino.

Giancarlo Garassino direttore dell'Apt è [illegible] sulla stagione turistica

Le lamentele riguardano non tanto gli alberghi quanto le presenze nelle seconde case. «Anche in questo settore i dati che abbiamo [illegible] confortanti. Non ci sono statistiche certe ma la mia impressione è che il mercato abbia sostanzialmente tenuto.

In questi giorni, poi, mi risulta il tutto esaurito. Il problema è che dobbiamo cercare di vedere [illegible] turismo con realismo affrontando i problemi ma anche con ottimismo, non [illegible] può operare in questo [illegible]ore con il mugugno sempre incollato in bocca. Dobbiamo dare un'immagine sorridente», conclude Garassino. [s. p.]

ALASSIO. Contraddizioni dell'economia turistica. La Riviera ha fatto finalmente il pieno, le statistiche di giugno (ultimi dati definitivi disponibili) parlano di [illegible] aumento delle presenze (più 7,0 nel settore alberghiero, più 11,3 per cento in quello extraalberghiero) ma tutti si lamentano. Gli albergatori, non tutti, parlano di ritorno della famiglia ma non in maniera massiccia [illegible] sembra, gli operatori del fuori albergo che spiegano come quest'anno non ci sia gente disponibile a frequentare discoteche o locali.

«Il problema è che hanno ragione tutti. Negli alberghi sono aumentate le presenze delle famiglie, quelle [illegible] "tutto compreso", ma è venuto a mancare il turismo pendolare, non quello dei saccopelisti ma quello di una [illegible] qualità che trascorreva il fine settimana in Riviera», commenta il presidente degli albergat[illegible] Angelo Marchiano. E aggiunge: «Il turismo pendolare era [illegible] prevalenza composto dalla fascia d'età compresa tra i 25 e i 35 anni, un target con buone capacità di spesa per i divertimenti. Mancando loro discoteche [illegible] locali notturni hanno inevitabilmente subito un calo».

Colpa non tanto dei prezzi [illegible] dell'offerta limitata ma comunque di qualità dei locali savonesi. A parte la concorrenza della riviera romagnola a mancare il turista pendolare sono state soprattutto le difficoltà logistiche. Ogni domenica, per rientrare a casa, doveva mettersi in coda e perdere ore in code interminabili sull'Aurelia e sulle Autostrade.

Finalmente in Riviera c'è il tutto esaurito, almeno fino a Ferragosto

«Ad aggravare la situazione ci si è messa l'alluvione del novembre scorso. Non c'è dubbio che dal Basso Piemonte, nostro abituale bacino di clientela, siano arrivati meno turisti. Con questo non è che la stagione sia tutta da buttare, giugno è andato abbastanza bene. Luglio ha zoppicato e il tutto esaurito di agosto [illegible] si fa da oggi sino a Ferragosto», aggiunge Marchiano. A differenza degli altri anni l'assalto vero e proprio non c'è stato. I turisti sono arrivati alla spicciolata, scaglionando le partenze tra la settimana scorsa, i primi di agosto e, l'ultima ondata, tra ieri e oggi. La conferma arriva dall'Autostrada dei Fiori. «In effetti non c'è stato un afflusso record in una sola giornata ma un aumento costante di traffico nell'arco di una settimana», spiegano. In totale sono arrivate sulla Riviera savonese non meno di 200 mila persone, a grandi linee lo stesso numero dello scorso anno. «Ma i bilanci si devono fare alla fine di agosto, [illegible] dati certi non con pevisioni che spesso sono smentite dagli avvenimenti», commentano ancora gli operatori.

I pi[illegible] preoccupati sono gli agenti immobiliari: «Si è affittato poco luglio e poco ad agosto. In qualche caso ci hanno chiesto alloggi per quindici giorni di agosto, una inversione di tendenza notevole rispetto agli anni scorsi. E i prezzi, in linea di massima, sono rimasti gli stessi del 1994 anche se le spese sono aumentate», spiegano alla Fiaip, la federazione degli agenti immobiliari. Statisticamente il calo delle case affitte è del 10 per cento, un dato alto. «A questo punto è impossibile pensare [illegible] raddrizzare la stagione», concludono.

Stefano Pezzini

NOTIZIE FLASH

Ritrovata la sedicenne scappata di casa a Torino

E' stata ritrovata a Sanremo, a casa della nonna, Paola Pellegrino, la sedicenne di Torino che aveva fatto perdere le sue tracce domenica scorsa. La ragazza, che non ha spiegato i motivi della fuga, era stata segnalata nei giorni scorsi a Varigotti. [a. r.]

I vigili urbani sequestrano una discarica abusiva

I Vigili urbani di Alassio hanno messo sotto sequestro un terreno adiacente la discoteca «Le vele» al confine con Albenga. Nel terreno, di proprietà demaniale ma gestito dal locale notturno, sarebbero stati scaricati abusivamente materiali di scarto. [m. br.]

ALASSIO

Forestale, blitz in Comune per una villetta abusiva

Gli uomini della Guardia forestale, su ordine della procura della Repubblica, hanno sequestrato ieri mattina dei documenti in Comune ad Alassio. Si tratta di progetti relativi ad una concessione edilizia, una villa che i proprietari avrebbero costruito almeno in parte abusivamente. [r. sr.]

FINALE L.

Interpellanza parlamentare per i finanziamenti Piaggio

«I venti miliardi previsti p[illegible] la Piaggio, per il finanziamento del progetto Falcon e Rum, rischiano [illegible] arrivare [illegible] ritardo e pregiudicare la ripresa produttiva». Lo sostiene in una interpellanza al ministero dell'industria, il parlamentare Francesco Marenco. [a. r.]

ANDORA

Un incendio di bosco minacciate le case

Un incendio di probabile origine dolosa è divampato [illegible] mattino alle 2 ad Andora. Le fiamme hanno minacciato alcune villette della zona. Sul posto sono intervenuti i Vigili del fuoco che hanno lavorato pi[illegible] di due ore per avere ragione delle fiamme. [r. sr.]

ALBENGA

Una bomba al «Welcome» era solo [illegible] falso allarme

Allarme bomba ieri mattina al «Welcome» residence di piazza Europa ad Albenga. Qualcuno [illegible] telefonato [illegible] carabinieri denunciando la presenza di una bomba. Immediati i controlli ma dell'ordigno, fortunatamente, nessuna traccia. Era solo uno scherzo di pessimo gu[illegible]. [r. sr.]

«Grazie Canadair»

I piloti invitati a Ceriale

CERIALE. «I piloti dei Canadair stanno facendo moltissimo per [illegible] Riviera, [illegible] sembra giusto premiarli come possiamo e come siamo capaci»: Ennio Bolloni, consigliere delegato al turismo [illegible] Ceriale [illegible] albergatore, per dire grazie agli equipaggi dei Canadair ha pensato di invitarli per un soggiorno [illegible] Ceriale. Un'idea che gli albergatori cerialesi hanno sposato pienamente. «Il patrimonio boschivo della Riviera è importante non solo per l'aspetto ecologico ma anche per quello turistico. Purtroppo i nostri boschi sono sempre più a rischio e gli incendi divampano. L'ultimo lunedì a Peagna e proprio grazie ai Canadair è stato possibile circoscrivere le fiamme limitando i danni», spiegano gli albergatori.

L'invito ai piloti degli aerei antincendio è già stato [illegible] e, [illegible] prossimi giorni, verrà stabilito quando i primi equipaggi arriveranno a Ceriale per trascorrere qualche giorno di relax senza pensare agli incendi boschivi. [s. p.]

Al Santa Corona anche il motociclista, guarirà in un mese

Incidente, ragazza in coma

Finale: turista milanese in fin di vita per un tamponamento fra moto e auto
La ragazza viaggiava sul sellino posteriore ed è caduta a terra con violenza

FINALE L. Una giovane turista milanese è ricoverata in gravi condizioni [illegible] rianimazione al Santa Corona di Pietra in seguito alle ferite alla testa riportate venerdì notte in un incidente stradale a Finale. [illegible] tratta di Stefania Borsani, 20 anni, abi[illegible] a Bollate (Mi) in via Carlo Alberto Dalla Chiesa 24.

La giovane, venerdì notte poco dopo l'una, viaggiava in sella alla moto «Suzuki 400» guidata da Gian Riccardo Paganini, 27 anni, abitante a Finale in località Chiazzari 10. Mentre percorreva, in direzione mare, la statale «490» del Melogno, poco prima dei capannoni della Piaggio, [illegible] moto ha tamponato con violenza la Lancia «Y10» guidata da Angela Petix, 19 anni abitante ad Albenga in Largo Doria. I due motociclisti [illegible] caduti a terra. I soccorsi, da parte dei militi della Croce Verde di Finalborgo e di alcuni automobilisti [illegible] passaggio [illegible] stati immediati. Stefania Borsani si trova ora, in stato di coma, al Santa Corona, Stefano Paganini se la [illegible] invece in un mese.

Nessuna conseguenza per Angela Petix [illegible] gli altri tre occupanti della «Y 10».

Resta da chiarire [illegible] dinamica del fatto. Fra le cause possibili l'alta velocità della moto o [illegible] improvvisa immissione della piccola Lancia sulla statale «490» dalla via del ponte di ferro sul Pora. E' probabile che Stefania Borsani, in vacanza [illegible] Finale, abbia perso il [illegible] prima di rovinare pesantemente sull'asfalto riportando in questo modo le gravi lesioni craniche che l'hanno portata in coma. I carabinieri hanno aperto una inchiesta per cercare di chiarire l'esatta dinamica dell'incidente. [a. r.]

ALASSIO

Ritirate tre patenti

Tre patenti sono state ritirate venerdì notte durante i controlli effettuati da Polizia, carabinieri e Guardia di finanza per prevenire gli incidenti del fine settimana. L'operazione, che [illegible] ripete ogni settimana dal venerdì alla domenica sera, si è svolta in tutte le strade della Riviera con particolare attenzione all'Aurelia [illegible] alle zone dove si trovano discoteche [illegible] locali notturni. La presenza dell'autoambulanza, con tanto di medico a bordo, serve per poter effettuare prelievi sanguigni alle persone sospettate di essere alla guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. Per quelle che hanno abusato [illegible] alcolici, invece, è in funzione l'etilometro. Le patenti [illegible]o state ritirate a giovani trovati in stato di ebbrezza sul rettilineo che unisce Laigueglia ad Alassio. Per altri due guidatori bisognerà attendere i risultati delle analisi del sangue per sapere se avevano fatto uso di droga. [m. br.]

Ferie bloccate per i cantieri «Rodriguez»

Ora a Pietra si lavora per la «Corsica Ferries»

PIETRA L. Nessuna sosta d'agosto per i cantieri navali «Rodriguez» di Pietra Ligure. La fabbrica prosegue l'attività, quasi a pieno regime, per completare l'allestimento del traghetto per la Corsica Ferries. La nave sarà probabilmente varata ad inizio autunno. Novità, anche in prospettiva, per l'area (50 mila metri quadrati) occupata dallo storico cantiere. L'amministrazione comunale ha ufficializzato la sua intenzione, attraverso dei Piani puntuali e una variante al Piano regolatore generale, [illegible] prevedere un diverso utilizzo dell'area.

I cantieri «Rodriguez», superate alcune difficoltà finanziarie indipendenti dall'attività di Pietra, dispongono di nuovi mezzi [illegible], fra i quali circa 30 miliardi di fidejussioni e 13 miliardi di anticipazioni sui crediti verso il ministero della Marina mercantile. Questa disponibilità di [illegible] consente il completamento della costruzione «Acquastrada», un traghetto veloce da [illegible] metri che può trasportare oltre 400 passeggeri e 150 veicoli, commissionato dalla Corsica Ferries di Pascal Lota. La consegna era prevista per giugno, i lavori termineranno invece in autunno. Da qui la necessità di lavorare anche ad agosto. La fabbrica ha attualmente 18 dipendenti [illegible] impiega, fra indotto e ditte appaltatrici, altre 130 unità. Ogni traghetto ha un valore commerciale di circa [illegible] miliardi.

In prospettiva si [illegible] però ad ipotizzare un utilizzo misto turistico-industriale dell'area del cantiere. La giunta [illegible] sindaco Daniele Negro ha confermato che sarà proposta alla Regione una variante al Prg. Altre varianti al nuovo Piano regolatore saranno realizzate per il recupero delle cave e dell'ex [illegible]lonia «Città di Torino». Da vent'anni si parla di uno sfruttamento turistico del cantiere ma sino [illegible] oggi tutti i progetti, compreso quello per un porto da mille posti-barca, [illegible] naufragati o sono rimasti sulla [illegible]ta, spesso per le difficoltà burocratiche trovate dai proprietari dell'area. [a. r.]

Aperti alle 6 di mattina i dieci chilometri di raddoppio tra Priero e Millesimo

Da ieri la «To-Sv» è più sicura

In direzione del capoluogo ligure la nuova carreggiata può essere percorsa anche ai «130»
Eliminati pure tutti i divieti di sorpasso. Saranno ridotte le code. Cantieri aperti verso Ceva

MONTEZEMOLO. Da ieri mattina alle 6 la Torino-Savona è un po' più autostrada. L'apertura dei dieci chilometri di raddoppio tra Priero e Rivero permette di superare agevolmente il confine tra Piemonte e Liguria.

Percorrendo l'«A6» diretti a Savona, non ci si accorge più che la strada deve affrontare alture. Non si è più costretti [illegible] tornanti [illegible] saliscendi; tutto [illegible] stato superato con viadotti e gallerie.

I progettisti non hanno trascurato neanche l'impatto ambientale. Gli sbancamenti sono coperti dalla vegetazione e dove proprio non era possibile fare crescere erba e piante sono state sistemate fioriere.

Il limite è di 130 chilometri orari, con tratti ai «90» [illegible] ai «70». [illegible] quasi tutti gli automobilisti tengono velocità più alte: si può sorpassare, le code [illegible] esistono. Tra Priero e Rivere [illegible] impiegano cinque-sei minuti in [illegible] prima, ma [illegible] c'è lo stress di trovarsi davanti un camion che [illegible] ai «40» [illegible] di non poterlo sorpassare. Anche la paura di allargare troppo una curva e finire contro chi viaggia in senso opposto è soltanto un brutto ricordo. Poi quando si lascia la parte raddoppiata, [illegible] carreggiata unica, prima [illegible] Carcare, restano solo sei chilometri (il tratto [illegible] [illegible]esimo): il [illegible] sembra proprio più vicino.

Con l'apertura di questi dieci chilometri di raddoppio, [illegible] «Torino-Savona» ha fatto un importante passo verso la maggiore sicurezza. Con il senso unico, anche la vecchia carreggiata dà l'impressione [illegible] essere un'altra autostrada. Le velocità consentite sono più basse di quelle del nuovo tratto.

Ma, anche se la segnaletica orizzontale non è ancora stata adeguata, si può sorpassare e non si rimane «ostaggio» dei veicoli lenti. L'unico neo: [illegible] è ancora stata cancellata l'indicazione dell'uscita per Montezemolo. Di fronte alle transenne che vietano lo svincolo qualche utente rimane un po' confuso.

Da Millesimo a Priero il traffico è scorrevole; purtroppo verso Torino il tratto a carreggiata unica è ancora lungo, ma i cantieri fino a Ceva sono già aperti e presto si darà il via [illegible] lavori fino a Mondovì. Le prospettive sono buone. L'ha annunciato anche il deputato Costa dopo un incontro con il ragioniere dello Stato Monorchio. [l. f.]

Da ieri mattina è stato aperto il nuovo tratto della To-Sv tra Priero e Millesimo

[illegible]

[illegible] M.

Ieri l'addio all'avvocato Marcello Francia

Si [illegible] svolti ieri pomeriggio, nella chiesa parrocchiale di Cairo, i funerali dell'avvocato Marcello Francia. Il professionista trentanovenne, che da alcuni anni, si occupava dei Cobas della scuola, è morto all'ospedale di Cairo per una grave forma di leucemia. I [illegible]ndi raccolti ieri durante il rito funebre verranno devoluti per la cu[illegible] della leucemia. [l. b.]

CALIZZANO

Una nuova commissione al lavoro in Comune

Il Consiglio comunale ha nominato, l'altra sera, [illegible] Commissione che avrà il compito di censire tutti i beni di proprietà del Comune. Ne fanno parte i consiglieri Maria Briozzo, Franco Coppi e Cinzia Tabò. [l. b.]

DEGO

Ancora un incidente in località Tiglione

Ennesimo incidente stradale, fortunatamente senza gravi conseguenze, l'altro ieri in località Tiglione lungo la Statale che collega Piana Crixia a Dego. Un'auto, per [illegible] in corso [illegible] accertamento, si è capottata. Lievi ferite per la conducente che, in [illegible] precauzionale, è [illegible] medicata dai sanitari del Pronto soc[illegible] [illegible] Cairo Montenotte. Il tratto [illegible] strada era già stato teatro di tragi inciden[illegible]. [l. b.]

[illegible]

Nasce una [illegible] vetreria artistica

Primi giorni di produzione per la «Vetreria artistica altarese Bormioli», l'azienda artigianale di Sara e Carlo Bormioli, Vanessa Cavallaro e Mauro Ciarlo. La sede della nuova attività imprenditorale è in piazza Vittorio Veneto ad Altare. Sono già molti i visitatori della piccola azienda. [l. b.]

Festa patronale a Cairo

Per S. Lorenzo non si anticipa il [illegible]

CAIRO M. Il mercato settimanale non verrà anticipato in oc[illegible] della festa patronale di San Lorenzo. Lo ha deciso il Consiglio comunale che l'altra si è appositamente riunito per discutere la proposta, già avanzata alla giunta, da un gruppo di ambulanti.

In base al regolamento comunale, infatti, in [illegible] della festa patronale, [illegible] mercato [illegible] programma giovedì prossimo avrebbe dovuto essere anticipato a mercoledì. Anticipazione che tuttavia non è risultata gradita agli ambulanti i quali hanno formalmente chiesto all'amministrazione comunale di mantenere, anche [illegible] occasione dei tradizionali festeggiamenti, [illegible] mercato di giovedì. [l. b.]

Iniziativa dell'Apt

Murales [illegible] alle porte [illegible] Calizzano

CALIZZANO. [illegible] muraglione, realizzato dall'Anas, che costeggia il fiume, nel centro del paese è antiestetico? Non [illegible] è ombra di dubbio. Che fare, dunque? La soluzione l'ha p[illegible]posta il presidente dell'Apt che, in visita a Calizzano, ha dichiarato la propria disponibilità per contattare [illegible] gruppo di artisti con [illegible] compito di realizzare una serie di murales. Il muraglione, che ha un'altezza di 20 metri [illegible] una lunghezza di 100, a partire dai prossimi mesi, verrà dunque in parte dipinto con forme e colori che nasconderanno gli inestetismi del cemento. Disegni cui si aggiungeranno abbellimenti ad opera del Comu[illegible]. [l. b.]

Proteste e denunce

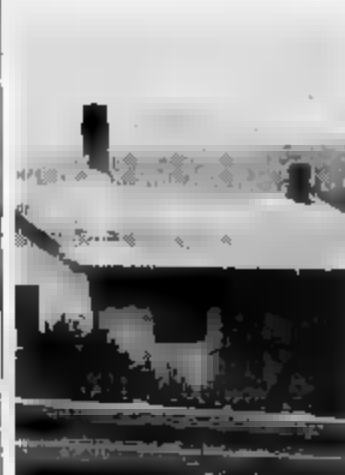
Vandali in azione in tutta la Val Bormida

PALLARE. Atti vandalici in questi ultimi giorni in numerosi centri della Val Bormida. Lungo la strada che collega Carcare a Pallare, i soliti ignoti hanno divelto l'impianto semaforico, installato per regolamentare [illegible] traffico [illegible] causa di [illegible] [illegible] di interventi sulla carreggiata. Episodi di teppismo, anche, ai danni del ponte romano di Rocchetta di Cairo. Senza contare i furti [illegible] fiori nel cimitero di Altare.

All'elenco si aggiunge anche l'atto vandalico contro due cipressi [illegible] Piana Crixia. I malviventi hanno storicato i tronchi. Ora per salvare gli alberi, piantati nel '35 in memoria di don Fiorenzo Dogliotti, si [illegible] mobilitati un gruppo di giovani e il Comune. [l. b.]

I genitori volevano difendere la figlia: [illegible] scappata da [illegible] per non essere maltrattata dal marito

Albenga, dopo una lite accoltella i suoceri

Protagonista un ex postino di Bastia ora denunciato per lesioni

La casa dei coniugi Cattaneo a Bastia

ALBENGA. Lite in famiglia con accoltellamento i[illegible] mattina a Bastia d'Albenga. [illegible] guai, con l'accusa di lesioni, è finito Moreno Pedriali, [illegible] [illegible] postino in pensione abitante nella frazione in via Paccini. L'episodio di violenza è avvenuto nella casa dei suoceri, Epifanio Catta[illegible], 69 anni e sua moglie Luisa, 65, sempre a Bastia, in regione Martinace 2. I due anziani sono stati feriti con [illegible] coltello [illegible] cucina per aver [illegible] di [illegible]fendere la figlia Daniela, 34 anni, moglie di Pedriali, che [illegible] per essere picchiata dal marito.

I rapporti tra Moreno Pedriali, conosciuto in Riviera oltre che per la sua attività di postino anche per aver suonato come batterista [illegible] diversi complessi nei concertini estivi, e la moglie Daniela erano tesi da tempo. La coppia, lo scorso anno, [illegible] arrivata anche ad una separazione di fatto ma, da qualche mese, i due erano tornati a vivere insie[illegible]. [illegible] Bastia ricordano come più di [illegible]na volta erano dovuti intervenire i carabinieri per sedare le liti tra i due.

Ieri mattina Moreno Pedriali è andato a casa dei suoceri dove, dalla sera prima, si era rifugiato [illegible] moglie. L'ex postino ha cercato, forse riuscendoci, di picchiare la moglie davanti ai suoceri che sono però intervenuti in difesa della figlia. L'uo[illegible] ha perso il lume della ragione, ha afferrato un coltello da cucina [illegible] ha vibrato diversi colpi contro Luisa ed Epifanio Cattaneo. La donna è stata colpita [illegible] una mano, [illegible] marito ad un orecchio e ad [illegible] braccio. Daniela, intanto, è riuscita a telefonare ai carabinieri che, in pochi minuti, sono arrivati a Bastia. Assieme a loro un'autoambulanza della Croce Bianca. Moreno Pedriali è stato [illegible]pagnato [illegible] caserma mentre i suoceri [illegible] stati portati al pronto soccorso dell'ospedale di Albenga. I due anziani se la [illegible] in pochi giorni. Dopo un primo interrogatorio, [illegible] dopo le notizie confortanti sulle condizioni di salute dei suoceri, l'ex batterista è stato rilasciato [illegible] [illegible] denuncia a piede libero per lesioni personali nei confronti dei due anziani. [s. p.]

LA STAMPA 6 Agosto 1995

A LOANO FLAMENCO IN SCENA

LOANO. Miguel Angel conclude martedì sera al Giardino del Principe di Loano (21,30) l'edizione '95 della rassegna di danza. Angel ha portato un'aria di rinnovamento nella corrente più legata alle tradizioni del linguaggio del flamenco. Il grande interprete spagnolo ha infatti confrontato le nuove tecniche con quelle tradizionali ottenendo un linguaggio che cerca formule espressive inedite portando in scena temi puramente spagnoli, danza contempora[illegible], folclore e flamenco tradizionale. La Compagnia «Miguel Angel Ballett» è stata fondata nel 1989. Lo spettacolo di martedì al Giardino del Principe comprende i brani «Vida Breve» di Falla, «Zapateado» di Sarasate, «Boda de Luis» di Jimenez ed un repertorio tradizionale di flamenco: «Alegrias», «Cana», «Tangos», «Granaina» e «Solea». I biglietti sono in prevendita tutte le sere dalle 20,30 al Giardino. [a. r.]

Ad Alassio, teatro, luci, musica e poesia

Una «Notte gotica» insieme a Frankenstein

ALASSIO. Teatro, [illegible], luci e poesia per rievocare la notte d'estate del 1916 quando, nel castello di villa Deodati a Ginevra, lord George Byron, il dottor John Polidori, Percy Shelley, sua moglie Mary Shelley e la sua sorellastra J[illegible] Claire Clairmont si riunirono attorno a bicchieri di laudano per chiacchierare sul fantastico, sull'orrore e sulla possibilità di ricreare la vita in un essere inanimato. Quella sera nacque un mito, Frankenstein.

Questa sera ad Alassio, con la regia [illegible] Umberto Airaudi, la compagnia «Hanbury hall» presenta a Santa Croce, nel piazzale della chiesa romanica, «Notte gotica», un omaggio alla presenza inglese [illegible] Riviera ma anche un modo per rivisitare [illegible] mondo fatto di ombre, fantasmi, allegorie. Protagonisti dell'avvenimento tra il teatrale e il musicale, attori [illegible] Pino Ronco, Kitin Benedetti, Monica Acerbini, Agata Nerelli, Marco Testa, Giorgio Caprile, Ottavia Buccarello e Marco Gennai. Tutti per uno spettacolo bello da far paura. [s. p.]

Gli attori della «Hanbury Hall»

Liguria magica

Streghe a Triora mistero a Toirano

SAVONA. Ci sono dei luoghi che, per credenza popolare, storia, inspiegabili accadimenti, diventano diversi, magici. La Liguria, sulla costa e nell'entroterra, ne è piena. Triora, ad esempio, è considerata [illegible] patria delle «basure», streghe vere e proprie, che in certe [illegible] d'estate, in boschi segreti, celebrano sabba demoniaci. Una leggenda, forse, dovuta al fatto che ai tempi dell'inquisizione a Triora qualche «strega» era stata bruciata.

Dall'altra parte della Liguria, a Rapallo, zona magica [illegible] Vallechristo. C'è, in mezzo alla radura, una chiesa o, meglio, quello che resta di una vecchia chiesa, compreso un campanile che cade a pezzi. Di notte, l'ultima volta due anni fa durante uno spettacolo teatrale, si sentono chiaramente voci e lamenti. Il vento? Anime in cerca di pace? Mistero. Come mistero sono i fantasmi di Villanova d'Albenga, altro paese dove spiriti e basure sono di casa. L'area magica sarebbe in uno spiazzo sulla sinistra della provinciale che porta a Garlenda. Proprio in mezzo c'è [illegible] villa diroccata dove i mattoni si spostano da soli e chi [illegible] avventura sente aliti e rumori strani. Sempre a Villanova una palazzina settecentesca ristrutturata da pochi anni ha aspettato molto prima di essere venduta. La gente del posto non voleva andarci ad abitare per paura dei fantasmi.

Magia, esoterismo, occulto: Che dire di Balestrino? Il Monte Croce, negli Anni '50, è diventato famoso per le apparizioni mariane. Ancora oggi centinaia di fedeli lo raggiungono per pregare. Ma da sempre il cocuzzolo, sarà per le nubi basse o per la nebbia che dalla costa lo fanno assomigliare all'Olimpo, è considerato magico al punto che già i Celti lo credevano abitato da divinità.

La carrellata di luoghi magici, lungi dall'essere conclusa, si chiude con le grotte di Toirano. Sarà per le stalattiti, [illegible] il fatto che fossero abitate dalla preistoria dai nostri progenitori conferiscono alle grotte un non so che di misterioso. [s. p.]

A Cervo arriva Buchbinder, Borgio Verezzi attende Placido

Il Festival va in orbita

Il recital di domani del pianista austriaco punto forte della rassegna musicale
Dopo il successo di Lebreton, il 9 l'attore italiano getterà «Uno sguardo dal ponte»

A Cervo, arriva Rudolf Buchbinder e il suo recital di pianoforte è uno degli appuntamenti più attesi, nel programma del 32° Festival di Musica da Camera. E Borgio Verezzi attende Michele Placido, grande [illegible]rotagonista di «Uno sguardo dal ponte»; l'ultimo spettacolo previsto dal cartellone della 29ª stagione teatrale, si annuncia all'insegna del «pienone».

Cervo. Ad aprire [illegible] «tranche» d'agosto della rassegna internazionale che si dipana sul Sagrato dei Corallini, sarà domani sera (ore 21,30) Rudolf Buchbinder. E' un gradito ritorno, quello del bravo pianista austriaco, che qui aveva tenuto un eccellente concerto nel '93. Questa volta eseguirà tre [illegible]te: la prima di Haydn, che cronologicamente è l'ultima tra quelle composte per pianoforte, e risale al secondo soggiorno londinese (1794-'95), la seconda di Beethoven (è la celeberrima «Patetica» del 1799; manifesto del suo impegno tecnico e di ricerca: e infine l'unica Sonata di Liszt, quella in Si minore.

Sul Sagrato dei Corallini Buchbinder eseguirà una sonata di Haydn, una seconda di Beethoven e l'unica sonata di Liszt

Giunto alla soglia dei cinquant'anni, Buchbinder è considerato dalla critica «tra i migliori talenti espressi dalla sua generazione». D'altronde, la sua precocità lo aveva portato, a soli dieci anni, a suonare già in pubblico, e a undici ad essere ammesso nella classe del famoso docente Bruno Seidlhofer. Noto soprattutto [illegible] interprete dei classici viennesi, ha registrato l'intera opera pianistica di Haydn (per l'integrale delle Sonate ha vinto il Grand Prix du Disque) e di Beethoven: il ciclo delle 32 Sonate è stato eseguito in più di trenta città, e tra queste Amburgo, Monaco, Vienna, Buenos Aires e Roma.

Borgio Verezzi. Ci voleva la magica poesia di Yves Lebreton per dare la scossa al pubblico di piazzetta Sant'Agostino, che adesso attende con ansia (tutto esaurito, una terza serata aggiunta, decine di persone in lista d'attesa) Michele Placido con la sua nuova versione del dramma di Miller, a suo tempo portato al successo da Raf Vallone. Erano entusiasti, gli spettatori che hanno assistito a «Eh?...», il lunare spettacolo di un artista giustamente approdato ad una ribalta di prestigio come quella di Verezzi. Hanno applaudito a lungo, sono stati coinvolti, si sono divertiti e finalmente hanno riso di gusto.

La bravura e la simpatia di Lebreton, che sa tramutare in gags spassose anche gli imprevisti del teatro all'aperto (il trillo di un telefono, l'abbaiare di un cane), ha sedotto chi c'era: qualcuno è addirittura ritornato, altri hanno azionato il «passaparola». E ora, dopo la parentesi riservata a «Diamor», il testo di Gina Lagorio e Sandro Bajini che aveva vinto il Premio Riccione 1983, la rassegna volge al termine. Il 9 debutta «Uno sguardo dal ponte», con Michele Placido (un fedelissimo, ormai, di questo palcoscenico), nel ruolo di Eddie, e la regia di Rino Cassano, che quassù aveva [illegible]citato ai tempi di Cobelli.

Stefano Delfino

Domani il cabarettista di «Mai dire gol»

E a Finale si ride con Antonio Albanese

FINALE LIGURE. Quello di domani è uno degli spettacoli [illegible] cabaret più attesi della stagione in Riviera dove arriva Antonio Albanese, con il suo nuovo show, che presenterà allo Sporting Club di località San Bernardino. All'arena, il comico porterà tutti i suoi riusciti personaggi di «Mai dire gol» e sembra superfluo affermare che il divertimento è assicurato.

Albanese è un grande comico, ma prima ancora è un grande osservatore e sa cogliere con intelligenza e spesso con poesia i piccoli, continui suggerimenti che giungono dalla varia umanità che lo circonda.

Nato in provincia di Como 31 anni fa, si è cimentato anche in un libro dal titolo «Diario di un anarchico foggiano» ma deve essenzialmente la sua notorietà presso il grande pubblico alle partecipazioni a «Mai dire gol» su Italia 1.

I biglietti, 30 mila più diritti di prevendita (consumazione compresa) si possono acquistare da Charleston dischi in piazza Chabrol a Savona, [illegible] Andy Capp in via Barrili a Finale, [illegible] Binda in via Matteotti a Pietra, da Bm dischi in largo Doria ad Albenga e alla Casa del disco nel Budello di Alassio. I botteghini dello Sporting saranno aperti alle 21,30, lo spettacolo di Albanese inizierà, nell'arena, alle 23.

[illegible] per la prossima settimana altri spettacoli si annunciano nel Ponente. Mercoledì sera, show di Giorgio Faletti, con il suo complesso, all'auditorium Simonetti di parco San Rocco ad Alassio (biglietti in prevendita a 20 mila lire, più diritti). Lo stesso giorno, a Dolceacqua, concerto di un gruppo storico del pop italiano, il Banco del Mutuo Soccorso (prevendita a [illegible] mila lire). Il 10 agosto, infine, concerto di Little Tony al Boschetto di Varazze.

Per lo show di Faletti a partire da domani «La Stampa» pubblicherà un tagliando grazie al quale si avrà uno sconto di 5 mila lire per i biglietti acquistati in prevendita o al botteghino.

Augusto [illegible]

Domani il «Città di Savona» salpa alla volta della «perla del Levante»

In catamarano anche a Portofino

Per tutte le escursioni sconti ai lettori della «Stampa»

DOMENICA 6 AGOSTO 1995

CATAMARANO CITTA' DI SAVONA

Questo tagliando dà diritto a uno sconto di 5 mila lire (solo adulti) sul prezzo del biglietto presentandolo alle agenzie viaggi convenzionate

Lo sconto è di L. 10.000 per le e[illegible] del martedì e del venerdì alle Cinque Terre.

LOANO: L'Astronave *(tel. 66.60.87)*
SPOTORNO: Riviera Travel Service *(tel. 74.51.82)*
SAVONA: [illegible] *(tel. 82.05.19)*
[illegible] *(tel. 82.13.60)*
[illegible] *(tel. 83.86.388)*
VARAZZE: Grippini *(tel. 93.48.50)*

Utilizzare il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica.

SAVONA. Anche la baia di Portofino entra nel programma di escursioni sul catamarano «Città di Savona». Domani, la partenza per la «perla» del Levante. Ai lettori de La Stampa è garantito uno sconto di 5 mila lire.

Il programma. Lunedì, Portofino: da Loano (ore 8,30), Noli (8,50), Spotorno (9), Savona (9,30), Celle (9,45), Varazze (10). Martedì-venerdì, Cinque Terre: da Loano (8), Noli (8,20), Spotorno (8,30), Savona (9), Celle (9,15), Varazze (9,30). Giovedì-domenica, dal 23 luglio, partenza per Montecarlo: da Varazze (8), Celle (8,15), Savona (8,30), Spotorno (8,50), Noli (9), Loano (9,30). Mercoledì-sabato mattina [illegible] Isola di Bergeggi: da Varazze (9), Celle (9,15), Savona (9,30). Mercoledì-sabato pomeriggio, Isola Gallinara: da Varazze (14,30), Celle (14,45), Savona (15), Spotorno (15,20), Noli (15,30), Loano (16). [m. p.]

Oggi in Riviera e nell'entroterra decine di sagre e fiere gastronomiche

Borghetto, festa [illegible] Carnevale

Sedici carri allegorici, più di venti gruppi in maschera e i ritmi caldi di Rio in via Prigliani
Ad Altare la mostra mercato del vetro antico. A Stella il concorso per la torta più bella del mondo

Domenica all'insegna della gastronomia e delle [illegible] popolari all'aperto (sono una ventina in provincia). «Festa dei gumbi» a Toirano. Carnevale in notturno a Borghetto, camminate podistiche a Ceriale, Bardino e Varazze, «Cairo Medioevale» in val Bormida, gara d'arte pasticcera a Stella. Questi gli appuntamenti di oggi, località per località.

[illegible] In frazione Moglio «Una gnoccata più che mai», gastronomia tipica.

ALBENGA. «Tantu au muggiu», vendita [illegible] bancarella di prodotti scontati, dalle 10 alle 23,30, nel centro storico. «Festa fuori le mura», con gastronomia, musica ed ambientazioni medioevali in piazza Nenni. In frazione Bastia «Una cosa diversa», sagra gastronomica.

[illegible]O. «Festa dei turista»: gastronomia dalle 19 e ballo.

CERIALE. Corsa podistica «Tutti a pei» con partenza alle 9. Ultime repliche dello spettacolo del circo di Barcellona.

BORGHETTO. Carnevale [illegible] organizzato dal Comune, assessorato al turismo. Alla parata parteciperanno, [illegible] particolare, sedici carri allegorici, una ventina di gruppi in maschera, alcuni dei quali provenienti dalle località limitrofe, bande folcloristiche. Musica, soprattutto i ritmi del carnevale di Rio, ed animazione lungo tutto il percorso. «Borghetto Carneval» partirà alle 21,30 da piazza Fermi (zona dell'ufficio postale) per percorrere due volte via Prigliani. La sfilata [illegible] concluderà in piazza Fermi.

[illegible] Si conclude la Festa dei Gumbi, dalle 16 alle 23: mostra-mercato, visita ai frantoi e gastronomia.

[illegible] «Creare in [illegible] piazza», pittori e scultori realizzano ed espongono le loro opere dalle 18 alle 24 in piazza Palestro. Si conclude intanto il Festival dell'Unità con stand gastronomici e attrazioni nell'area del Palasport [illegible] località Fey.

TOVO. Sagra campestre, con ballo, in frazione Bardino Vecchio, alle [illegible] camminata podistica.

[illegible] L. Festa della birra, con gastronomia, [illegible] viale della Repubblica, dalle 19.

[illegible] L. Sagra del pesce in piazza del Tribunale [illegible] Finalborgo. Mercatino dell'antiquariato nel Borgo.

[illegible] Mostra mercato del vivo lumassina, con gastronomia.

[illegible] Raduno nautico subacqueo alle 17 alla Grotta Azzurra. Giornata di scambio filatelico nella sala «Sbarbaro».

[illegible] L. Grande muscolata al centro nautico Vadese dalle 19,30.

[illegible] Ultima giornata della Festa dell'agricoltura: gastronomia e ballo all'aperto e seconda esposizione regionale canina dalle 15.

MIOGLIA. Festa d'agosto con gastronomia.

Pontinvrea. «Verdeinfesta», gastronomia e musica in località Giovo.

Carnevale estivo a Borghetto

CAIRO M. «Cairo Medioevale» nel vecchio borgo, sino a giovedì prossimo: oggi alle 21 spettacolo per bambini «Favole e storie di un tempo», alle 21,30 [illegible] itinerante di musiche medioevali con la banda «Puccini». In frazione Bragno Festival dell'Unità.

[illegible] Sagra di San Lorenzo in frazione Ponte.

[illegible] «Giochi dell'amicizia», da [illegible] al 13 agosto, fra villeggianti e residenti.

BARDINETO. Esibizione del gruppo «Alta Marea» alle 21.

ALTARE. Mostra mercato del vetro antico (ore 16-22) nei giardini delle scuole medie, musica e gastronomia.

[illegible]MO. Festa dei soci anziani della Soams nei giardini pubblici, oggi alle 21 concerto della Corale «CTG Folk».

MALLARE. Mostra «Affreschi medioevali a cura delle due Bormide», a cura della pro loco.

[illegible] «Circo di Madrid» in piazza Del Popolo. Festa della Sms Zinolese con stand gastronomici e musica.

SASSELLO. Sagra gastronomica del cacciatore dalle 19., fiaccolata in notturna dalle 21.

STELLA. «La torta più bella del mondo», gara di architettura pasticciera dalle 17 presso le scuole. Il ricavato sarà devoluto all'ospedale Gaslini di Genova. «Il bosco e [illegible] lanterne» itinerario fra arte e gastronomia in frazione San Martino.

[illegible] 22a edizione della sagra delle melanzane e del pesce al colle di San Donato, alle [illegible] camminata «Tutti a pe o San Donato». Raduno alpino dalle 10 sul Beigua. Festival dell'Unità al campo sportivo.

SPIAGGE. Proseguono, sino a dopo Ferragosto, le animazioni sulle spiagge e nei centri storici, della «Zetabi» a Laigueglia, della cooperativa «Eventi» a Pietra, della «Spiaggia animata» a Borgio e Spotorno e della Promocrea nelle Albissole.

[a. r.]

Strip maschile allo Scotch

Bella Marinella con il cabaret
Varigotti, si recita Costanzo

Cantautori in piazza San Michele [illegible] Albenga, cabaret al Bella Marinella di Loano, «Happy Party» alle Vele di Alassio, strip maschile e femminile allo Scotch di Finale. Sono fra gli appuntamenti nei locali notturni del Savonese.

WORLD [illegible] Il gruppo Ghymes presenta «world [illegible] ungherese» alle 21,30 nella chiesa di San Giacomo e Filippo ad Andora per la rassegna «Musica nei castelli di Liguria».

LA SUERTE. Appuntamento con la dance [illegible] successo nella discoteca sul mare [illegible] Laigueglia.

U'[illegible]. Musica d'ascolto e da ballare nella discoteca di via Roma ad Alassio.

[illegible] «Lisistrata», è lo spettacolo teatrale che [illegible] in [illegible] alle [illegible] a Castelvecchio di Rocca Barbena.

LE VELE. «Happy Party» con la musica di 101 Network del dj Gianni Manuel dalle 23 nella discoteca sulla via Aurelia fra Albenga ed Alassio.

CANTAUTORI. «Cantautori di Liguria» serata con Claudio Pastorino, Settimo Benedetto, Angelo Gaibizzi e Mauro Pinzone alle 21 [illegible] piazza [illegible] Michele [illegible] Albenga.

[illegible] Genere dancing [illegible] Made in Italy nel locale di Bastia d'Albenga.

[illegible] Ritmi latini nel music bar di via Venezia ad Albenga.

COMMEDIA. La commedia «Che [illegible] vide il maggiordomo?», [illegible] scena alle 21,30 in piazza a Balestrino.

AI POZZI. Dance e liscio-revival nella maxidiscoteca di via Silvio Amico a Loano. Oggi è di scena l'orchestra «Ferrari e «Delfo».

[illegible] Domenica sera dedicata al cabaret nel locale del lungomare di levante di Loano.

SAITTA. Liscio, revival, piano bar nel grande dancing sul mare di Loano.

LA [illegible] Serata danzante nel music garden di Pietra con la Beppe Tronic Band.

MALIBU'. Revival e liscio live nel dancing di piazzale De Gasperi a Pietra.

GIUDITTA. Domenica «defaticante» nel Rockcafè di via Valle a Borgio con il dj Masterbubi.

SCOTCH. Strip maschile «ragazzo di periferia» e femminile «liceale ribelle» nella discoteca di Finalmarina dopo [illegible] mezzanotte.

VUOTI [illegible] RENDERE. La compagnia Mastrocilliegia [illegible] in scena alle 21 in piazza a Varigotti «Vuoti a rendere», di Maurizio Costanzo.

[illegible] Musica live nella terrazza del Boncardo di Finalpia.

[illegible] Serata [illegible] il dj Giovanni Carraro, nella discoteca di San Bernardino a Finale.

ANTICA [illegible] Concerto dell'Antica Camerata Nolese alle 21 in piazza Chiappella a Noli.

IL [illegible] Genere country-western nella paninoteca del Santuario di Savona.

[illegible] **MICHELIN.** Musica d'ascolto nel ristorante di San Bartolomeo del bosco nell'entroterra [illegible] Savona.

WOO DOO. Grande happening con i dj Carlo Sfarini e Mario House nella discoteca sul lungomare di Albissola Mare.

GILDAESTATE. Dance di successo nella discoteca del lungomare Matteotti di Varazze.

BOSCHETTO. Revival con Roxy Gio nel dancing di Varazze.

PIK UP. Musica per tutti i gusti nel locale di Calizzano.

FANTASQUE. Dance di successo nella discoteca [illegible] Cairo Montenotte.

[a. r.]

Stasera alle 21,30 la sfilata organizzata da Ascom e Rari Nantes

Moda e sport in piscina

Sfileranno ditte di abbigliamento e moda di Savona, Riviera e Val Bormida
Presenterà la serata Mariolina Cannuli. Momenti di spettacolo e di danza

SAVONA. Moda e sport stasera in corso Colombo per l'edizione '95 di «Metti [illegible] sera in piscina», la sfilata organizzata dall'Ascom-Confcommercio [illegible] collaborazione con il Comune e la Rari Nantes Athena Savona e la Carisa.

L'allestimento della serata è stato curato in prima persona dalla Pubblicitalia.

L'inizio è previsto per [illegible] 21,30. L'ingresso è gratuito. Le ditte che partecipano alla manifestazione hanno comunque ricevuto una certa quantità di ingressi che nei giorni scorsi hanno distribuito alla clientela.

Le ditte che partecipano alla sfilata sono Maria José Pesco, abiti da sposa (Carcare), Milva, abiti da cerimonia (Carcare), Ottica Pecci di Savona, Baudino e Immagine Moda, abbigliamento di Vado Ligure.

E ancora Boys and Girls, abbigliamento da [illegible] a 14 anni, (Vado Ligure). Academie [illegible] Beauté, profumeria e bigiotteria a Savona. Sparco, abbigliamento sportivo (Torino), Prini 2; pelletteria in Savona e il Giardino di Flora, addobbi floreali e scenografie (Savona).

Stasera in piscina moda e sport

Il programma della serata prevede l'uscita sul palco delle varie ditte intervallate dai [illegible] menti coreografici come [illegible] saggio di aerobica e funky, organizzato dalla palestra «Dimensione Corpo di Savona, [illegible] balletto del corso avanzato jazz-musical del Centro Danza Savona e un'esibizione della Scuola acconciatori «Gala». Il tutto «coreografato» dalle atlete della Rari Nantes Sincro Savona. Presenterà la manifestazione l'annunciatrice della Rai, Mariolina Cannuli.

La scenografia sarà composta da [illegible] palco di oltre 50 metri quadrati e una lunga passerella sul lato [illegible] delle tribune. Ci sarà anche un maxischermo per gustare i particolari della sfilata.

La regia di indossatori e modelle, tutti professionisti, [illegible] curata dalla Pubblicitalia. Saranno anche disponibili per [illegible] bizioni, promozioni e per le sfilate anche i giocatori di palla[illegible] della Rari Nantes e le atlete del sincro, tre delle quali parteciperanno ai Mondiali '95.

Per concludere, una «chicca». Gli amanti della Formula Uno potranno vedere da [illegible] la sfilata delle tute da corsa originali di Michael Schumacher e Damon Hill, due tra i maggiori protagonisti del campionato mondiale.

[p. p.]

Le mitiche «3 ruote»

Oggi [illegible] Osiglia il raduno per Ape Piaggio

OSIGLIA. Raduno delle «Ape Piaggio», a partire dalle 8,30 [illegible] stamane, a Osiglia. La singolare manifestazione, che rappresenta [illegible] una [illegible] assoluta almeno nel panorama savonese, è organizzata dalla Pro loco, Motorrader di Millesimo e dal Moto Club Alassio.

Accanto alle «tre ruote», sempre oggi, si [illegible] anche il terzo raduno interregionale di moto storiche. «Teatro» dei raduni, località Rossi. Le due iniziative rientrano nei tradizionali festeggiamenti estivi che proseguiranno sino a fine mese. [illegible] programma, gare sportive di pesca, tornei di carte, sagre, giochi e animazione, [illegible] di disegno, escursioni, gimkane ciclistiche, musica e karaoke. Dal [illegible] 16 si terranno, inoltre, la quarta edizione [illegible] «Osiglia in fiore» e una mostra fotografica dedicata ai prelibati funghi dell'Alta [illegible] Bormida.

[I. b.]

Su una limousine, circondato da guardie del corpo

Zucchero [illegible] in [illegible] poi [illegible] scopre che è un [illegible]

FINALE L. Una limousine lunga oltre 6 metri ha attirato l'attenzione di centinaia [illegible] persone, da Spotorno ad Alassio, venerdì sera.

Dalla prestigiosa auto del vip è sceso, con tanto di occhiali scuri e inconfondibile berretto Zucchero Fornaciari. Il cantante, scortato dalle guardie del corpo e da un gruppo di fans in motocicletta, ha firmato autografi, risposto al saluto [illegible] pubblico e fatto quattro chiacchere in molti locali. Nessuno, o quasi, si è accorto però che si trattava [illegible] un [illegible] grande Sugar Fornaciari.

La somiglianza era stupefacente. L'idea di questa sorta [illegible] scherzo, anticipato da una vistosa campagna pubblicitaria di manifesti, è stata dei titolari della discoteca Il Covo di capo San Donato a Finale in collaborazione con una agenzia di Milano.

Molti fans di Zucchero [illegible] tornati a casa felici con l'autografo, rigorosamente falso, del [illegible] cantante preferito.

Un perfetto [illegible] del popolare Zucchero «Sugar» Fornaciari ha movimentato la [illegible] della Riviera

La limousine ha fatto tappa fra l'altro a Spotorno (ristorante «Il Faro»), a Pietra (bar «Waves»), ad Alassio (discoteca «Le Vele») e a Finale (lungomare). All'uno la splendida auto si è fermata nel piazzale discoteca di capo [illegible] Donato dove «Zucchero Fornacciari» ha concluso la sua serata con fans e accompagnatori.

[e. r.]

STASERA AL [illegible]

SAVONA [illegible] **Diana 1** Tel. 825.714 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/7000	**The mask** di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. [illegible] V. 1h 30' **Comico**
Diana 2 [illegible]. 825.714 Or.: [illegible] L. 10.000/7000	**La carica dei 101** di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**
Diana 3 Tel. 825.714 Ore 20/22,15 L. 10.000/7000	**Sotto il segno del pericolo** di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo [illegible]. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**
Jolly Tel. 850.570 Or.: 15/17,30/20,30/22,30 [illegible]	**Film a luci rosse**
ALASSIO [illegible] **Arena Don Bosco** Ore 21,15 Lire 7000/4000	**[illegible] per amore** di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per loro colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h [illegible] **Commedia**
Colombo Tel. 64.02.53 Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]/5000	**Il terrore della [illegible] luna**
Ritz Tel. 640.427 [illegible]: 20,15/22,30 [illegible]000	**Forrest Gump** di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**
ALBENGA [illegible] **Ambra** Tel. 51.419 Ore 20,30/22,30	**Quattro matrimoni e un funerale** di M. [illegible], con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**
Astor Tel. [illegible] [illegible]: 20,30/22,30 Lire 8000/5000	**Léon** di L. Besson, [illegible] Reno, G. Oldman, N. [illegible] (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro [illegible] sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**
BORGHETTO [illegible] **Vittoria** Ore 21,30 Lire 8000/4000	**Stargate** di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. [illegible] (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egi[illegible] e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e [illegible] N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**
BORGIO V. [illegible] **Astra** Ore 21,30 Lire 8000/6000	**Forrest Gump** [illegible] Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e [illegible], diventa ricco e [illegible] N. V. [illegible]
BELLE LIGURE [illegible] **Arena Piani** Ore 21,30 Lire 8000/6000	**Uomini, uomini, uomini** di C. De Sica, con C. De Sica, E. Guidotti, M. Ghini (It. [illegible]) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, primi disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**
FINALE LIGURE [illegible] **Ondina** Tel. [illegible] Or.: 21/22,30 L. 9000/7000	**Virus letale** di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' [illegible]
[illegible] **Ondina** Ore 21,15 Lire [illegible]	**La scuola** di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, [illegible]rezze, studenti normali e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che reagiscono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**
LAIGUEGLIA [illegible] **Corallo** Ore 21,30 Lire 8000/5000	**Léon** di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a [illegible] il massacro della sua famiglia insegnandole anche [illegible] N. V. 1h 45' [illegible]
LOANO [illegible] **Loanese** Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/6000	**Nell** di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano. N. V. 1h 47' **Dramm.**
Giardino del Principe Ore 21,30 [illegible]	**[illegible] Roy** di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**
[illegible] **Ulat** [illegible] Ore 21 Lire 8000/5000	**Forrest Gump** di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**
King Ore 21 L. [illegible]	**L'incantesimo del lago**
SPOTORNO [illegible] **Ariston** Ore 21,30 [illegible]	**Intervista col vampiro** di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14 2h 02' **Drammatico**
Astro Ore 21,30 Lire 8000/5000	**Viaggio in Inghilterra** di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' **Drammatico**
VARAZZE [illegible] **Verdi 1** Tel. 97.248 Or.: 21,30 L. 10.000/6000	**Pulp Fiction** di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. [illegible] **Commedia Nera**
Verdi 2 Tel. 97.240 Ore: 21,15/22,40 Lire 10.000/6000	**Viaggio in Inghilterra** [illegible]. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis [illegible] poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' **Drammatico**
VARIGOTTI [illegible] **Roma** Tel. 97.248 Ore 21 L. 7000/4000	**Amarsi** di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa, ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

GENOVA

TEATRI

[illegible] **Carlo Felice:** oggi riposo
Parchi [illegible] Rivelazioni. Ore 21,30. Lire 9000/7000
[illegible] **Genovese:** oggi riposo
[illegible]: *A Forte Sperone*, oggi riposo
[illegible] **Teatro di Campopisano:** oggi riposo
[illegible] **Garage:** *Sala Diana*, oggi riposo

[illegible]

[illegible] 1: oggi riposo
Ariston [illegible] oggi riposo
Augustus: chiusura estiva
Corallo 1: Prima dell'alba
Corallo 2: Léon
Lux: chiusura estiva
[illegible] True lies
[illegible] oggi riposo
Olimpia: chiusura estiva
[illegible] chiusura estiva
Palazzo: chiusura estiva
Universale 1: chiusura estiva
Universale 2: chiusura estiva
Universale 3: chiusura estiva
Verdi: oggi riposo
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

IMPERIA

Centrale: I visitatori

SANREMO

Ariston: Yankee Zulu
Ariston Ritz: Gli scorpioni
Ariston Roof Sala 1 - Sala 2 - Sala 3: 48° salone internazionale [illegible] l'umorismo
Sanremese: The Flintstones
Centrale: Virus letale
Orfeo: Gli scorpioni
Tabarin: [illegible]

I bianconeri hanno iniziato la preparazione agli ordini dell'allenatore Stoppino

L'Albenga riparte da Garlenda

Il presidente Giuseppe D'Antuono può contare su una rosa competitiva. Un telegramma del sindaco Viveri. Primi quarti di finale nel torneo di via Delle Trincee a Savona. Successi di Gallotto e Raco

Anche per l'Albenga le vacanze, come al solito agitate, sono terminate. A sancire il ritorno al lavoro è stato, ieri mattina, il ritiro (ma i giocatori potranno ogni sera tornare nelle loro case) di Garlenda che si protrarrà fino a sabato prossimo quando, alle 18, i bianconeri effettueranno la loro prima uscita ufficiale contro la Sestese.

Il presidente Giuseppe D'Antuono può contare per ora su una rosa competitiva ma l'obiettivo è quello di rinforzare ulteriormente l'organico per l'avvio dell'Eccellenza previsto il 24 settembre. L'allenatore Stoppino, anche lui presente al primo giorno di lavoro, non si sbilancia pur promettendo un ottimo campionato ai tifosi: «Lavoro e umiltà: questo il nostro motto. E poi come si fa a rispondere [illegible]so sugli obiettivi stagionali. Attendiamo almeno le prime amichevoli. Penso comunque che riusciremo a disputare un buon campionato, magari lottando per le posizioni di vertice». Tra gli acquisti principali dei bianconeri vanno citati Zerbio (34 anni, con un passato in diverse compagini di A e B), Panaro, Guerra, Sansalone e Messina, anche quest'ultimo con esperienze in squadre di alto livello.

Alla «prima» doveva essere presente anche il sindaco Angelo Viveri che, per impegni improvvisi, ha spedito un telegramma d'incoraggiamento alla squadra. Sembra comunque certo che alcune partite della prossima stagione saranno giocate fuori dal «Riva» per i lavori di rifacimento del campo ingauno.

Tornei. E' ripreso in via delle Trincee la dodicesima edizione del torneo di calcio in notturna «Stereo Più» organizzato dallo Speranza. Si sono disputate le

Il presidente dell'Albenga d'Antuono

prime due gare dei quarti di finale.

Nella prima partita Gallotto Ponteggi ha battuto 5-2 Michele acconciature Sms XXIV Aprile grazie alla tripletta di Alessandro Schipani e alle reti di Gaetano Schipani e Massimo Becco. Per Michele [illegible]ciature gol invece di Iacono e Ceccardi.

Nel secondo incontro l'Autocarrozzeria Raco ha superato 3-0 il piano bar Al Pirata grazie alle reti di Eretto, Borzini e Barillaro. Queste due squadre si affronteranno in semifinale domani alle 20,30.

Intanto a Erli domani prende il via la quarta edizione del trofeo «Ristorante Lisetta», organizzato dalla Pro Loco. Sedici saranno le squadre al via suddivise in quattro gironi. Passano ai quarti le prime due.

Conclusione anche del torneo di Stella S. Bernardo dove si è registrata la vittoria della macelleria Gambaro sulla macelleria Da Piero per 9-6 dopo i tempi supplementari

Massimo Novaro
Guglielmo Olivero

SPORTFLASH

Per l'Amatori Savona altre due medaglie di bronzo

Ancora due medaglie di bronzo per l'Amatori Nuoto Savona ai campionati italiani di categoria di Roma. Le due medaglie sono arrivate grazie a Gea Vanara nei 400 misti Ragazze con tempo di 6'07"17 e con Angelo Angiollieri nei 100 rana Cadetti col tempo di 1'06"44. Sono giunti nelle finali anche Paolo Soro, Lucia Tonda, Andrea Ghione, Roberto Piernucci e Valentina Ghione.

[m. no.]

Oggi sulla pista di Sassello il campionato interregionale

Si svolge oggi sulla pista di Sassello una prova del campionato interregionale di organizzata dal Moto Club Off Road di Savona in collaborazione col Moto Club Sassello. Al mattino dalle 9,30 le prove e dalle 14 il via alla gara. [m. no.]

SOFTBALL

Per la Star Cairese spareggio il 3 settembre

Solo il 3 settembre la Softball Star Cairese saprà se lottare per i playoff di [illegible] B. La squadra valbormidese quel giorno dovrà infatti incontrare il S. MArtino Genova nella gara in una gara di spareggio che dovrà decidere quale squadra vincerà il girone e potrà partecipare ai playoff per salire nel campionato cadetto. [m. no.]

Ritrovo in piazza Rolla, squadre anche da Piemonte e Lombardia

In bici sul circuito di Sassello

Tappa del campionato provinciale per amatori

Continuano gli appuntamenti riservati alle due ruote. Le vacanze estive non sembrano addicersi ai ciclo amatori: dopo il Giro d'Imperia, archiviato domenica scorsa, è oggi il turno del «Trofeo Sassello 2000», valido quale campionato provinciale su strada.

La manifestazione, organizzata dall'Udace, vedrà al via non solo i principali sodalizi della provincia ma squadre provenienti da Piemonte e Lombardia. Il ritrovo è fissato alle 7,30 in Piazza Rolla a Sassello mentre la partenza sarà data alle 8,45. I corridori saranno impegnati su un percorso di 65 chilometri: in pratica un circuito, sicuramente selettivo, da ripetere due volte con il passaggio sul Giovo. Afferma Domenico Musso, dirigente dell'Udace: «Sarà una gara combattuta, con il caldo che reciterà un ruolo determinante. Sono numerosi i corridori che possono aggiudicarsi questa importante competizione». Per gli amatori ci saranno poi due importanti appuntamenti la prossima settimana.

Per i baby invece ci sarà un importante appuntamento mercoledì prossimo a Leca con un circuito in notturna, riservato alle varie categorie. Un'occasione per tutti gli appassionati di ammirare i campioni nostrani, con in testa il forte squadrone dell'Alassio Badano Gas, che ha tra le sue fila il campione italiano Allievi, Elvis Bruno. Replica il 13 a Ortovero. Altre corse, riservate agli amatori e ai giovani, sono in programma nel mese di settembre.

[g. o.]

S.Bernardo
Sorgente Rocciaviva
ACQUA MINERALE NATURALE

[illegible] IMMOBILIARE [illegible]

Chi dorme non piglia pesci

(nè, tantomeno, vende case per le vacanze)

Grandi opportunità invece per chi aderisce al network Real! Nuovi modelli operativi e forti supporti di marketing per affrontare le richieste di una nicchia di mercato che difficilmente trova in un'agenzia ciò che cerca, la giusta casa per le vacanze con un vantaggioso rapporto qualità prezzo.

Partecipare al network Real significa infatti contare sin dal primo giorno su un ampio ventaglio di proposte immobiliari, sia in Italia che all'estero, scelte sulla base di un'esperienza ventennale, ma soprattutto raggiungere in tempi rapidi una precisa identità professionale in un settore praticamente privo di concorrenza, con piena libertà di azione sui prodotti "locali", spesso interessanti per i clienti delle grandi città. Per saperne di più chiamateci o compilate il coupon; nell'incontro che seguirà vi parleremo in dettaglio della nostra filosofia aziendale, dei comuni obiettivi di vendita, degli impegni che reciprocamente andranno assunti e, soprattutto, della qualità dei prodotti del nostro magazzino e del profitto che ne potrete ricavare. Se oggi deciderete di affiliarvi potrete immediatamente contare su mandati di vendita in <u>Costa Azzurra (Mentone, Roquebrune, Nizza, Antibes, Golfe Juan, Cannes), sulle Alpi Francesi (Val d'Isère, Valmorel, Combloux-Megève-St. Gervais), in Sardegna (San Teodoro), in Val d'Aosta (La Salle).</u>

FRANCHISING
Real
CASE VACANZA

Spett.le Real Italia Srl, Via Mazzini 297, 16031 Bogliasco (GE)
Ho letto il vostro annuncio su La Stampa. Desidero fissare un appuntamento per ricevere informazioni dettagliate sulla vostra iniziativa di franchising immobiliare.

NOME .... COGNOME ....
INDIRIZZO ....
CAP .... CITTÀ ....
TELEFONO .... DALLE ORE .... ALLE ORE ....
FAX ....
TITOLARE DI AGENZIA [SI] [NO] AGENTE IMMOBILIARE [SI] [NO]

REAL [illegible]

SPECIALE IMMOBILIARE

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

UNIONE ARTIGIANI CONFARTIGIANATO

Se per le pensioni si profila una soluzione il concordato fiscale è l'ennesima offesa nei confronti degli autonomi

Gli artigiani chiedono giustizia

Chi ha sempre rispettato le regole non terrà conto della proposta di accertamento del Ministero

Nell'epoca della tecnologia avanzata, nei giorni più torridi dell'estate, sembra quasi non fare notizia l'ennesimo affronto ai lavoratori autonomi, posto in essere dagli effetti del concordato fiscale. È quasi incredibile il perverso sistema con il quale i quotati tecnici del Ministero delle Finanze tentino di recuperare 12 mila miliardi di lire da sottrarre alla prossima finanziaria. È un disegno preoccupante, tatticamente perfetto per rispondere in anticipo alle invettive dei Sindacati che sembra non abbiano alcuna voglia di perdere l'abitudine di attaccare artigiani e commercianti: questa formula moderna di condono è l'equivalente di una manovra correttiva anticipata con onere esclusivo a carico dei lavoratori autonomi.

Ancora una volta una palese discriminazione che non tiene conto dell'articolo 53 della Costituzione Italiana, laddove viene sancito che tutti i cittadini sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione alla loro capacità contributiva.

Gli otto milioni di accertamenti inviati in questi giorni dal Ministero sono recapitati esclusivamente ad artigiani, commercianti e professionisti, dimenticando invece i veri evasori, coloro che evadono sistematicamente il fisco mediante il lavoro nero, il doppio lavoro e l'abusivismo in genere.

Questo condono non tiene conto che tra gli otto milioni di "avvisati" ci sono imprenditori che hanno sostenuto la tenuta della contabilità ordinaria, e che hanno pertanto documentato analiticamente costi e ricavi per ogni anno d'imposta; questo condono offende chi ha pagato tutto puntualmente e premia chi ha evaso sistematicamente: è sbagliato soprattutto perché non consente al contribuente di concordare veramente ma solo di aderire ai cervellotici calcoli di presunzione di reddito elaborati da chi non conosce la realtà delle piccole imprese.

Ci sono imprenditori che dopo aver regolarmente rispettato i principi di giustizia fiscale, sono sottoposti alla tortura del ricatto psicologico e questo assolutamente non è degno di una società civile.

Su questa partita ci aspettiamo precisi impegni del Governo a garanzia dei principi democratici ai quali si ispira la nostra Costituzione.

È di estrema attualità per il mondo della piccola impresa anche la questione previdenziale. Il Senato discute proprio in questi giorni il testo di legge che accoglie le giuste rivendicazioni della Confartigianato che consentono agli artigiani di andare in pensione con 40 anni di contributi alla stregua dei lavoratori dipendenti anche prima di aver raggiunto il limite di età previsto.

Dobbiamo tuttavia sottolineare che in questi giorni tra i tanti problemi si sono delineati i primi passi verso la semplificazione del sistema fiscale, con l'approvazione da parte del Governo, del disegno di legge finalizzato alla eliminazione di una serie di adempimenti e di oneri senza alcuna utilità per il bilancio dello Stato ma che costituivano un inutile aggravio burocratico per i contribuenti.

Spariscono inoltre, ben 122 voci di tariffa delle tasse sulle concessioni Governative e si propongono le basi per un ampio processo che porterà a principi di "civiltà fiscale" da tutti auspicata. Il tutto con la speranza che il minor gettito derivante dalle voci soppresse non sarà compensato solo da provvedimenti a carico dei soliti contribuenti.

Ci auguriamo comunque che la razionalizzazione del sistema tributario prosegua, che la giustizia fiscale sia giustizia uguale per tutti e che siano poste in essere nel più breve tempo possibile tutte quelle azioni che rimuovono le disposizioni d'impaccio allo sviluppo del comparto artigiano.

Mario Galli, presidente dell'Unione Artigiani e della Confartigianato Piemonte

Mario Galli
Presidente Unione Artigiani Confartigianato Novara Verbania Cusio Ossola

LA STAMPA NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Domenica 6 Agosto 1995 — 33

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

I cittadini s'interrogano dopo la fuga di gas e lo sgombero

Novara città a rischio?

Il vicecomandante dei vigili del fuoco: «Va rivisto il circuito di metanizzazione sotterraneo, occorrono saracinesche di intercettazione». Domani un vertice

NOVARA. Sarebbe bastata una sola scintilla per scatenare l'inferno. Ventiquattr'ore dopo la fuga di gas nel sottosuolo di San Martino, che ha fatto trascorrere quattro ore d'angoscia, la situazione è tornata alla normalità. Venerdì i tecnici dell'Italgas hanno lavorato fino a tarda sera per individuare e riparare la falla nelle condutture che ha causato la fuoriuscita di gas metano. Adesso si dovrà stabilire come si è potuto verificare il guasto ed eventuali responsabilità. Poteva saltare in aria mezzo quartiere. E dopo quanto accaduto a Cameri, con la palazzina sventrata dallo scoppio per una dispersione di gas, adesso la gente comincia a preoccuparsi. Un timore avvalorato da diverse segnalazioni registrate dai vigili del fuoco per sospette fughe di gas. Novara città-polveriera? «Assolutamente no - rassicura il vicecomandante dei vigili del fuoco, Domenico Caputo - Novara non è più a rischio di tante altre città. Allo stesso tempo, però, non si può sottovalutare la situazione. E' indubbio che qualcosa va rivisto nel circuito di metanizzazione sotterraneo, soprattutto in fatto di affidabilità. Ci vogliono le saracinesche di intercettazione, necessarie in caso di guasti o perdite. A che servono? A lavorare in condizioni di sicurezza, ciò che non è accaduto l'altro pomeriggio».

[illegible] come è possibile che possano verificarsi guasti tali da mettere a repentaglio la sicurezza di un intero quartiere? «Per rispondere a questa domanda basterebbe dare un'occhiata dentro a un tombino. Sotto i nostri piedi è tutto un groviglio di cavi, tubature e condutture varie. Se a tutto ciò aggiungiamo i lavori che frequentemente vengono eseguiti sul manto stradale, [illegible] un continuo aprire e chiudere l'asfalto, è chiaro che il rischio di incidenti aumenta». Il vicecomandante dei vigili del fuoco torna all'altro pomeriggio: «Quando abbiamo aperto il quadro elettrico di un condominio in via Pajetta, abbiamo udito un sibilo e avvertito un forte odore di gas. Non solo, [illegible] in tutti i tombini è stata rilevata una concentrazione di gas che superava del 100% il limite inferiore delle esplosioni. In quel momento sarebbe bastato lo scatto di un relais per scatenare il finimondo. Bisogna intervenire, e in fretta. Domani ci riuniremo e decideremo il da farsi».

Marco Piatti

Venerdì pomeriggio in via Pajetta: strada chiusa, case evacuate, auto spostate

Risarcimenti

Saranno chiesti all'Italgas

La gente chiede maggior sicurezza

NOVARA. Via Andrea Costa, la mattina dopo. Nei bar, nei negozi, non si parla d'altro. La gente commenta lo scampato pericolo, mentre i commercianti fanno i conti con il mancato guadagno e i danni.

Tutti però elogiano «i soccorsi che sono stati tempestivi, la gente è stata avvisata subito del pericolo». Alle [illegible] di venerdì gli abitanti di via Andrea Costa e via Pajetta sono tornati nelle abitazioni. Dapprima con qualche timore, poi «Dato che l'odore non c'era più - dice una signora che abita in via Pajetta 1 - siamo entrati in casa tranquilli. Paura di notte? No, il pericolo era cessato». «Sono stati gli anziani a risentire di più - dice Michele Pedone, titolare del bar La Brasiliana - del trambusto. L'ansia per l'esplosione è cessata quando siamo tornati in via Andrea Costa. Non si sentiva più quell'odore penetrante, insopportabile». L'intervento di forze dell'ordine e vigili del fuoco è stato molto apprezzato: «Hanno agito con perizia, facendoci evacuare la zona con ordine. Un grazie a tutti gli operatori che hanno impedito scene di panico». I danni però ci sono stati. L'interruzione della corrente elettrica - durata quattro ore - ha causato il deperimento dei generi alimentari.

Alla panetteria Cocchi dopo il cessato allarme si è lavorato fino a notte fonda per gettare torte, dolci, creme. Enorme il quantitativo di pane invenduto. «Non ho ancora fatto il conto esatto - dice Annarita Cocchi - del danno, ma certo è ingente. Non posso vendere dolci rimasti fuori dal frigo per parecchio tempo». La titolare della gelateria di via Andrea Costa: «Venerdì il gelato si è sciolto tutto. Un danno notevole». I commercianti hanno contattato il sindaco Sergio Merusi. Si sono già accordati per inviare una richiesta di risarcimento all'Italgas. Non solo per le merci deperibili. «Anche il mancato guadagno è forte. Abbiamo perso un'intera giornata di lavoro».

[c. m.]

A Roma. Il padre è leader dell'Unione ciechi

E' morto a 36 anni il figlio di Baviera

NOVARA. E' stato stroncato da un arresto cardiaco il figlio di Gaetano Baviera, segretario provinciale dell'Unione Italiana Ciechi.

Maurizio Baviera è deceduto l'altra notte all'ospedale di Genzano, in provincia di Roma, all'età di 36 anni.

E' il padre, appena rientrato dall'ospedale laziale, a raccontare la triste vicenda: «Maurizio viveva da qualche anno vicino a Roma: aveva lasciato Novara da quando aveva trovato lavoro come impiegato alla Federconsorzi, alla sede centrale di Roma».

I problemi dell'ente, arrivato al fallimento, avevano però influito pesantemente sulle condizioni di salute di Maurizio: «Da due anni aveva perso anche il sussidio della cassa integrazione - dice Gaetano Baviera - e la perdita del lavoro lo aveva gravemente depresso. Era disperato, e si confidava spesso con me: si chiedeva perché io, che ho aiutato tante persone in difficoltà a trovare un posto, non riuscivo a trovargli una nuova sistemazione. Recentemente aveva inviato una trentina di curricula e c'erano fondate speranze che a settembre si potesse aprire qualche prospettiva. Poi è accaduto l'imprevedibile».

Maurizio Baviera soffriva da tempo di ulcera, provocata proprio dai problemi causati dalla perdita del lavoro, e la settimana scorsa le sue condizioni erano peggiorate: «Aveva sofferto di una serie di emorragie - dice Gaetano Baviera in lacrime - e per questo era stato ricoverato in ospedale a Genzano: l'altra notte, verso le due, si è sentito male, però il medico che lo aveva visitato [illegible] detto che non ci sarebbero stati problemi. Pochi minuti dopo Maurizio non c'era più».

La salma giungerà a Novara domani mattina alle dieci ed alle 15,30 si svolgeranno i funerali nella chiesa parrocchiale di San Rocco.

[m. g.]

Macugnaga, sbalorditiva impresa compiuta da Fabio Iacchini

Scala le cime del Monte Rosa poi scende con il parapendio

MACUGNAGA. Una traversata in poche ore delle più alte cime del Rosa e poi un tuffo in parapendio dalla capanna Regina Margherita, il rifugio più alto d'Europa a 4560 metri di quota, fino a Macugnaga. E' la sbalorditiva impresa compiuta ieri da Fabio Iacchini, 28 anni, guida alpina di Macugnaga e istruttore nazionale, che ha già effettuato numerose scorribande al limite delle possibilità [illegible] sul [illegible] cime del Rosa ma ieri ha davvero superato se stesso.

Il rocciatore Macugnaghese è partito alle cinque da Pecetto correndo, ha attaccato la via Bisaccia al piccolo Fillar, un itinerario alpinistico che comporta difficoltà di quinto e sesto grado, ed è arrivato in vetta alle 6,45. Un quarto d'ora dopo attaccava la cresta di Santa Caterina alla Nordend, altro [illegible] duro per chiunque, e riusciva ad arrivare in vetta alle undici e mezza. Poi, sempre di corsa, la traversata delle vette più alte del [illegible], la Dufour, la Zumstein e la Gnifetti, fino alla capanna Regina Margherita. Un attimo di pausa per tirare il fiato? Neanche per sogno. Iacchini è subito salito su un parapendio biposto con l'amico Alessandro Bardes e si è lanciato [illegible] Macugnaga dove è atterrato nel primo pomeriggio sotto gli occhi increduli di migliaia di turisti che lo hanno visto scendere dal cielo. L'eccezionale impresa è stata ripresa da operatori di Televco da un elicottero che ha seguito il rocciatore.

Fabio Iacchini

Iacchini ha bruciato in una mattinata itinerari che normalmente devono essere affrontati separatamente e richiedono un almeno un paio di giorni ciascuno. Ha superato un dislivello di tremilatrecento metri in sei ore e mezza e ha affrontato ascensioni di estrema difficoltà addirittura senza assicurarsi alla parete. Al termine, era solo un po' provato ma soddisfatto: «Erano due mesi che pensavo a questo itinerario, mi ero anche preparato [illegible] ho deciso di partire all'ultimo momento. Ho avuto difficoltà solo nella parte finale per la caduta di qualche sasso in parete».

[a. v.]

A San Martino

Acqua viola dai rubinetti a Trecate

TRECATE. E' ancora allarme acqua: questa volta alla frazione di San Martino. Giovedì e venerdì dai rubinetti delle case è sgorgata acqua viola. Ieri il guasto è stato isolato e riparato, ma per due giorni gli abitanti della zona hanno evitato di bere e utilizzare l'acqua per uso domestico. Il liquido viola è iniziato a sgorgare giovedì sera. Poi la situazione si è aggravata venerdì. A quel punto, nel pomeriggio, gli abitanti hanno iniziato a tempestare di telefonate l'amministrazione comunale.

«Non si è presentato nessuno fino alle 21 - dicono Aurelio Griotto e Renato Carelli - mentre dai rubinetti scendeva un liquido colorato e puzzolente. Abbiamo passato quattro ore in attesa di una risposta».

Il servizio tecnico ha disposto controlli che hanno riportato alla normalità la situazione.

«Si è trattato di un guasto - spiega Gianfranco Jacometti, assessore al Bilancio e ai Lavori Pubblici - la colorazione è dovuta ad un accumulo di manganato di potassio, un additivo che elimina il manganese presente nel pozzo. Quindi non è pericoloso. C'è stata la rottura di un componente dell'impianto, che regola la presenza di additivo nell'acqua. Ne ha versato troppa. Ora abbiamo rimediato. Lunedì faremo altri controlli».

Ma il problema acqua è di viva attualità a Trecate. Mesi addietro i tecnici erano dovuti intervenire in un pozzo del centro. A San Martino la situazione acqua non è delle migliori. Veder sgorgare liquido puzzolente, secondo gli abitanti, non è insolito.

Questo ennesimo episodio li ha esasperati: «Vogliamo che sia istituito un numero di telefono a cui fare capo in queste occasioni. L'episodio è capitato in tardo pomeriggio, in un periodo in cui tutti sono in ferie. La [illegible] soprattutto per i bambini, è stata grande».

Teresa Battaglia ha conservato bottiglie di plastica riempite con il liquido colorato.

«Ci è stato detto che non c'era pericolo. Ma chi si fida a bere a un'acqua del genere? Anche cucinare è un rischio a [illegible]. Ieri mattina il Comune ha diffuso dei volantini con il punto sulla situazione. Si diceva tra l'altro che all presentarsi di uno sgradevole odore non è sintomo di non potabilità ma la [illegible] di idrogeno solforato che caratterizza l'acqua con il tipico odore di uova marce».

Cristina Meneghini

Una valanga di consensi al questionario proposto dall'Unione di categoria

Artigiani, «aperto per ferie»

Saranno 168 le imprese della provincia, 39 in città, che continueranno a lavorare per tutto il mese. Ma dietro alla massiccia adesione [illegible] questa iniziativa c'è anche una ragione economica

I PUNTI [illegible]

Idraulici ed elettrauto, tra gli artigiani più ricercati in estate

NOVARA. [illegible] ben 168 gli artigiani della provincia che resteranno aperti anche nel periodo di Ferragosto, 39 [illegible] Novara. L'iniziativa è dell'Unione Artigiani che ha inviato [illegible] tutti gli iscritti un questionario richiedendo la disponibilità all'apertura nel periodo più caldo dell'anno. «e quest'anno abbiamo avuto la sorpresa che ben 168 imprese artigiane - dice Renzo Fiammetti, addetto stampa dell'Unione - ci hanno confermato l'apertura nel mese di agosto. [illegible] tratta di un fatto eccezionale, perché il numero [illegible] più che raddoppiato rispetto all'anno scorso».

Da che cosa dipende la presenza di idraulici, carrozzieri, meccanici, elettricisti anche a Ferragosto? «Dal fatto che anche da noi si gestiscono meglio [illegible] ferie, [illegible] fanno più scaglionate, e questo riguarda [illegible] pò tutti: è significativa ad esempio la presenza massiccia di autoriparatori ed elettrauto che hanno aderito a questa iniziativa; possono farlo perché sono aperte anche alcune ditte di autoricambi».

Fra gli idraulici che non abbasseranno la [illegible] neppure a Ferragosto c'è Giuseppe Favatà, con laboratorio in [illegible] Risorgimento: «L'iniziativa della Confartigianato [illegible] è sembrata molto interessante perché effettivamente i guasti si possono verificare anche in questo mese, e quindi ho aderito».

Quali sono i più frequenti «guasti da ferie»? «Prima della partenza c'è qualcuno che si accorge all'ultimo momento che qualche valvola non chiude più; al ritorno [illegible] verificano [illegible] vente delle perdite».

Stefano Gavioli, autoriparatore ed elettrauto in [illegible] Dell'A[illegible] ha deciso addirittura di saltare le ferie: «Quest'anno non [illegible] farò proprio: ad agosto la gente porta le auto con i grossi lavori da fare, dalla frizione alla revisione dell'intero motore. Il mio Ferragosto lo trascorrerò [illegible] due bei motori pronti da riparare che mi hanno appena portato».

Aperti in Ferragosto anche per ragioni di crisi economica? Gli artigiani rispondono che il '95 ha favorito soltanto chi esporta, una fascia che riguarda una percentuale piccolissima [illegible] imprese artigiane; per gli altri, dicono all'Unione, si è registrato invece un carico fiscale [illegible] più pesante e nell'aria c'è [illegible] concordato fiscale, che si tradurrà in un altro esborso per i lavoratori autonomi. Dietro la massiccia presenza di laboratori aperti anche nel mese dedicato alle ferie c'è quindi anche [illegible] ragione economica.

[illegible] Giordani

Ecco l'elenco degli artigiani aperti anche in agosto nel capoluogo e [illegible] principali centri [illegible] provincia.

NOVARA. Grafici-Pubblicitari: Iolanda Saia, C.so Torino [illegible] **Fotografi:** Crazy Photo, V.le Volta 53/d, Foto Vega, V. Verbano 58/b. [illegible] **asporto:** Forever-Pizzeria «Pizza Pazza», V. Gibellini 78; [illegible] fresca-gastronomia: [illegible] casalinga, C.so XXIII Marzo 140.

Impianti idrotermosanitari: Giuseppe Favatà, C.so Risorgimento 15/c; Basilico Impianti, V. Gioberti 23; Sos Idraulica, C.so Torino 13. **Impianti elettrici:** Elettro System, C.so Della Vittoria 63; Giovanni Tornabene, V. Gioberti 5. **Parrucchieri:** Hair Fashion, V.Torelli 1/d; [illegible] Acconciature, V.le Roma 18/g; Gianni Vecchione, V.Magenta 1/c; Mondo Uomo, V.Fornace Vecchia 7/a; Greco Coiffeur, C.Garibaldi 2; Nuova Linea, C.so XXIII Marzo 114; Fascino, B.Do Quintino Sella 28/b; Luigi Feria, V.le Dante 27; Rosanna Barbiere, V. Mon[illegible] Grappa 5/b; Spazio Donna, C.so Vercelli 36; Prestige, V. [illegible] 4; M.R. Acconciature, V.Argenti 1/b; Giuliana Acconciature, V. del [illegible] 3/l.

[illegible]e: Studio Estetico, V. Gobetti 4. **Odontotecnici:** Daniele Failla, V. XXIII Marzo 82. **Autoriparatori-Elettrauto:** Autoriparazioni Elfegi, V. Argenti 16; Elettrauto Della Vecchia, V. Marie Curie 18; Elettromeccanica Corciarino, V. Marconi 17; Autoriparazioni Stefano Gavioli, V. Agogna 6; Garage Ago, L.go San Martino 6. Mobilieri: Franco Arienti, V. per Cameri 40.

Carrozzerie: Carrozzeria Doria, V. Marie Curie.

Lavanderie: Lavanderia Cigno, V.le Roma 14/a. **Pasticcerie-Gelaterie-Biscottifici:** Biscottificio Camporelli, V.le Monte Ariolo; Recalchi Fratelli, V. Giotto 2, Pasticceria Santa Rita, V. Valsesia 7. **Restauro [illegible]ili:** Antichità, V. Marconi 17/b. **Imbiancature-Verniciature:** Sergio Nigrini, Str. Privata Casolnone 19. **Fotocopie:** Luigi Torri, P.zza Martiri 3/b.

ARONA. Bruciatoristi. Paolo Malgaroli, V.Roma 64. **Riparazione Elettrodomestici:** F.lli Accomasso, V. Ponti 1.

Parrucchieri: Carmen Falletta, V.Roma 32; Domenico Gullo, V.le Repubblica 11, Franca Carollini, V. [illegible] Porto 7. **Estetiste:** Istituto di [illegible] Irene, C.so Cavour 55. Spurghi: Cesare Travaini, V. Lamarmora 22.

BELLINZAGO. Segheria e commercio legnami: Fernando Saisa, V. De Medici 101. **Assistenza Tv:** José Canto, V. De Medici 9. **BIANDRATE. Estetiste:** Estetica Rossana, V. Roma 55.

BORGOLAVEZZARO. Gelateria: Chris, V.Roma 73. **BORGOMANERO. Ascensoristi:** D.B. Elevator, V.Quattro Novembre 52. [illegible]**NA. Autoriparazioni:** Franco Martelli, V.Provinciale 8.

CALTIGNAGA. Parrucchieri: Giorgio Feggi, C.Risorgimento 15. **Lavanderie:** Lavanderia Marina, C.Risorgimento 39.

CAMERI. Manutenzione Pese: Bilnova, V.Mazzini 17. **Restauro Mobili:** Le antiche colonne, V.Diaz 9.

GALLIATE. [illegible] maglieria: Vincenza Rutigliani, V Fossati 8/b. **Parrucchieri:** Lo Scalpo [illegible], V.Dante [illegible] Cicli e [illegible] Tecnobike, V.Varzi 17. [illegible] Ars antiqua, V.Manzoni 27.

OLEGGIO. Impianti idrotermosanitari: Idrotermica oleggese, V.Chiesa 22. **Parrucchieri:** Giancarlo Mazzaron, V.Novara 23. **Carpenterie:** Antonello Brusati, V. Monte Grappa 5. **Parrucchieri:** A.B.C., V. del Moro 9. **Imprese di Pulizia:** Adele Alberio, V.Moro 43.

ROMENTINO. Tappezzieri: Francesco Garzolino, V.Buonarroti 11.

SAN PIETRO MOSEZZO. Pasticcerie: Brenci, V.Giovanni XXIII.

TRECATE. Autoriparazioni: Verotto, V.Foscolo 7/a. **Impianti [illegible]trici:** Elettro Tre, V.Sforza 4. [illegible]ci: Laid, V.Valle 5/b. **Riparazione Macchine Ufficio:** Carlo [illegible], V.Reggiolo 5.

VARALLO POMBIA. Imbianca[illegible] Novacolor, V. [illegible] Gasperi 7; Ferdinando Cavallini, V.Pineta 10. **Pasticcerie:** Giancarlo Leonardi, V.Martiri 50. **Mobili:** Centro [illegible]grafia, V Brughiera 8.

BAGNO PUBBLICO

Aperto tutto agosto

Il bagno pubblico resta [illegible] per tutto il mese di agosto [illegible] nei primi giorni registra già un'affluenza record. L'afa e le temperature torri[illegible] delle ultime settimane stanno favorendo una forte affluenza anche ai bagni pubblici di via Falcone, a Sant'Agabio. Chi [illegible] casa propria non dispone di una vasca o della doccia può rinfrescarsi nell'impianto comunale: «Abbiamo un forte afflusso di persone - dice la custode, Miriam Borgini - dalle quindici alle venti persone al giorno, che vengono da noi soprattutto per farsi una bella doccia». Le tariffe dei bagni pubblici sono ovviamente molto popolari: la doccia costa mille lire, [illegible] cui possono essere aggiunte 600 lire per l'asciugamano, [illegible] lire per il sapone e 600 per lo shampoo. L'impianto è aperto ogni giorno dalle 14.30 alle 19, ed [illegible] sabato anche dalle nove alle undici. In questo periodo sono invece chiusi i bagni pubblici [illegible] via Pontida, [illegible] fase [illegible] ristrutturazione. [m. g.]

NOVARESI IERI E OGGI

Il generale Luigi Gherzi antieroe colto e gentile

Il Monferrato, borgo alessandrino noto per le [illegible]rose vocazioni sacerdotali, ha visto nascere anche un illustre generale, Luigi Edoardo Gherzi (1889-1943), fucilato dai tedeschi a Cefalonia dopo la disperata difesa dei fanti della Divisione Acqui. Una battaglia angosciosa, allucinante, su un'isola in mezzo al mare, senza speranza [illegible] lieto fine o dell'arrivo provvidenziale dei nostri alla maniera dei film di John Wayne: i tedeschi hanno aerei, cannoni, paracadutisti, gli italiani solo i vecchi fucili modello 91, poche munizioni e scorte irrisorie.

Il generale comandante Anto[illegible] Gandin riceve ordini contraddittori. Arrendersi o combattere i tedeschi? Convoca l'assemblea degli ufficiali per dare [illegible] risposta all'ultimatum del colonnello Hans Barge che intima la resa [illegible] condizioni. Gherzi, con serena fermezza, ascolta i suoi soldati decisi a resistere per buttare a mare i tedeschi. Il generale novarese guida la resistenza, dal 14 al 22 settembre: il tragico ed eroico olocausto dei soldati italiani del quale, per molti anni e per diverse convenienze, in troppi preferiranno tacere poiché la dignità dell'onor militare, il rispetto alle consegne [illegible] sentimenti privi di attualità. Vanno di moda altri orpelli.

Quando la battaglia finisce Gandin e Gherzi vengono fucilati con centinaia di soldati: il bilancio delle due settimane di impari lotta è di 7 mila morti e di 12 mila fanti deportati [illegible] lager che alcuni [illegible] raggiungeranno mai poiché, stivati in carrette in disarmo, annegheranno [illegible] centinaia nel Mediterraneo.

Alla memoria del generale Gherzi verrà assegnata la medaglia d'oro al valor militare, ma [illegible] dramma che egli visse si saprà solo per intuizioni, per frammentarie testimonianze.

Chi lo conobbe ricorda il generale Gherzi come un antieroe, uomo riservato, colto, dal carattere dolce, comprensivo. Aveva modi gentili. Viveva in casa Tosi, via Magnani Ricotti, vicino alla caserma del 68° Reggimento fanteria, del quale era colonnello comandante. Sposato, con due figli, Nanda e Mario, studenti al Regio Liceo Ginnasio Carlo Alberto.

Combattente nella prima guerra mondiale, ufficiale apprezzato da superiori e gregari. E così sarà per tutta la vita che donò per non venir meno [illegible] sua dignità di uomo e di soldato. Di lui, a Novara, restano una lapide a ricordo inaugurata da Sandro Pertini, quand'era presidente della Repubblica, e le spoglie esumate a Cefalonia e inumate, nel 1965, nel Famedio: [illegible]gno di riconoscenza e di stima [illegible] memoria di un [illegible] del quale si è sempre scritto e parlato poco. [illegible] Luigi Gherzi, forse, preferiva così.

Romolo Barisonzo

Commozione per la scomparsa del dirigente

Il calcio novarese in lutto per Nuvolone

NOVARA. Profonda commozione [illegible] città e negli ambienti sportivi per la scomparsa di Egidio Nuvolone, 69 anni, [illegible] presidente della Sparta e [illegible] funzionario della Camera di Commercio. Nuvolone è morto venerdì a mezzogiorno, in un incidente in corso Risorgimento. L'autopsia, che sarà eseguita domani, dovrà stabilire se, come apparso dai primi accertamenti medici, il conosciutissimo geometra è stato stroncato da [illegible] crisi cardiaca, prima di schiantarsi contro un albero.

Egidio Nuvolone il vice presidente della Sparta morto venerdì a Novara

Messaggi di cordoglio da tutta la provincia [illegible] dal Vco hanno continuato a giungere per tutta la giornata di ieri alla famiglia: la moglie Franca Zanzola e i figli Roberto, 32 anni, architetto, e la figlia Pier Ida, 35 anni, sposata, con due bambini.

Oltre ad [illegible] dirigente dell'Hockey e del Novara Calcio fin dal '73, ai tempi della serie B, ex presidente dei «Fedelissimi» e aver quindi seguito Santino Tarantola nel suo passaggio alla Sparta, Egidio Nuvolone era molto stimato anche alla Camera di Commercio di Novara, dove era entrato nel lontano [illegible]. Grazie alla sua grandissima volontà [illegible] al suo impegno aveva fatto carriera, passando in seguito nei quadri dirigenziali. Poco prima di andare in pensione, a fine '90, [illegible] era occupato dell'attività promozionale. I suoi funerali si svolgeranno in settimana, dopo gli esiti dell'autopsia. Ma la giornata di venerdì è stata segnata da un altro lutto nel mondo sportivo cittadino. E' morto a [illegible] anni Elvezio Torrione, portiere [illegible] riserva dell'Hockey Novara a cavallo tra gli anni '50 e '60. [m. p.]

Gli ambulanti attorno viale Kennedy: «Plateatico troppo alto»

E' la fiera dei pochi affari

«Si paga più a Novara che [illegible] Milano per gli "Oh bej, oh bej", la più grande» Tanti posti vuoti, molti hanno rinunciato preferendo i mercati settimanali

NOVARA. Gente sì, ma pochi affari e numerose bancarelle assenti. Ieri c'è stata la tradizionale fiera d'agosto intorno allo stadio di viale Kennedy. Ma tra i commercianti serpeggiava il malcontento per i costi del plateatico e gli scarsi guadagni. I novaresi non hanno disertato il consueto appuntamento con la giornata di fiera. In molti hanno trascorso la mattinata o il pomeriggio a spasso tra le bancarelle. Più dello scorso anno: «C'è movimento - commentano gli operatori del Calzificio Lombardo di Brescia -. Veniamo sempre e quest'estate abbiamo notato che è rimasta in città più gente».

La tradizionale Fiera di Agosto che si è svolta attorno lo stadio è stata visitata [illegible] molti novaresi. Ma gli affari, a detta degli ambulanti, [illegible] stati [illegible]

Ma i commercianti non sono soddisfatti. Hanno parecchie rimostranze da fare all'amministrazione novarese. Innanzitutto i costi del plateatico. «Sono altissimi - dice l'ambulante Alfio Arcidiacono -: aumentati in modo assurdo. Basti pensare che qui [illegible] pagato 55 mila lire di plateatico e 15 mila di domanda per un solo giorno. Alla fiera milanese degli 'Oh bej, oh bej', la più grande d'Italia, con lo stesso banco ho speso 20 mila lire per tre giornate. Qui [illegible] rischia [illegible] lavorare in perdita». Confermano Giorgio Porzio e Rosangela Bertolini: «Molti colleghi hanno rinunciato. [illegible] sono tanti posti vuoti. A chi ha già il posto [illegible] un mercato settimanale non conviene più venire qui». Piero Messara, commerciante di biancheria, aggiunge: «Quest'area è fuori mano. Gli [illegible] hanno difficoltà a raggiungerla. Era meglio stare sull'Allea, in centro. Da quando ci hanno trasferiti qui e hanno ridotto la fiera ad un solo giorno, i clienti sono diminuiti sensibilmente. Poi, ci assegnano i posti senza criterio: siamo tre banchi con la stessa merce in pochi metri. Disagi che aggravano il momento di crisi». [b. c.]

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

Sfogo di un invalido «dimenticato» a Gozzano

Vivo con la sola pensione di invalido civile, in quanto soffro di distrofia muscolare e passo le giornate [illegible] carrozzella. Il problema più grosso è quello di [illegible] qualcuno che mi accudi[illegible]: un anno e mezzo fa scrissi una lettera al Comune, al sindaco, chiedendo di venirmi incontro [illegible] un alternarsi di almeno due o tre persone al giorno, ad esempio gli obiettori di coscienza. Non ho avuto nessuna risposta. Una persona, tutto il giorno e la notte, difficilmente può resistere, perché accudirmi è un impegno stressante.

Ho tenuto fino a ieri un negozio di strumenti musicali e roba simile: questa attività, che non mi rende niente, la mantenevo soltanto per sentirmi socialmente vivo ed [illegible]re dei rapporti umani con le persone. In questi giorni, come quasi sempre, ci [illegible] stati violenti alterchi con la persona che, diciamo, mi «gestisce» dal punto di vista «fisico» e ciò, anche perché il Comu[illegible] ha smesso senza alcuna motivazione [illegible] farmi avere [illegible] modesto contributo, mi ha veramente molto avvilito. La persona che mi accudisce ha anche minacciato di picchiarmi, ma ho evitato la denuncia nonostante i testimoni. Ho però preso la decisione di chiudere il negozio per l'indifferenza della gente. Non ho alcuna prospettiva di fronte, [illegible] non, forse, quella di un ospizio. Cosa che ho sempre evitato per non sentirmi morire socialmente, o definitivamente precluso [illegible] possibile tentativo [illegible] vivere, con i miei bisogni, i miei diritti, i miei desideri e la volontà di non isolarmi in un luogo dal quale mi sentirei escluso al mondo. Ringrazio tutti quelli che non mi hanno mai dato [illegible] mano, compreso il Comune di Gozzano. La mia amarezza e l'avvilimento sono un dono da parte di questa società che è incivile e soprattutto cattiva.

Domenico Pepice, Gozzano

Le lettere [illegible] indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** 0322 / 51.81; **Borgomanero:** [illegible] / 843.083, **Domodossola:** [illegible] / [illegible]; **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** 0323 / 61.900/63.669. **Gravellona Toce:** 0323 / 848659-865000, **Stresa:** 0323 / 33.360; **Trecate:** 777.900.

Verbania: 0323 / 405.000-556.000/ 55.81.61, **Baveno:** 0323 / 924222; **Mergozzo:** 0323 / 80.705; **Orta:** 0322/911.900, **Grignasco:** S.r.o 0163/41.86.17; **S. Maurizio d' Opaglio:** 0322/96.74.58; **Lesa:** 0322/76.897. **Piedimulera:** 0324/83.188

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00, **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 81.500, **Domodossola:** 0324 / 481.334; **Oleggio:** [illegible].157. **Omegna:** 0323 / 86.81.11; **Stresa:** 0323 / 31.844; **Verbania (Pallanza)**: 0323 / 541.318

FARMACIE

A **Novara** oggi sono di turno: *Del Rosario*, c.so Mazzini, 7 tel. 61.23.84 con orario [illegible] 8,45-20,15 (8,45-12,30 [illegible] 15,15-20,15 a [illegible] aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Fedele*, c.so 23 marzo, 20 tel. 62.02.80 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servi[illegible] viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente [illegible] diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della **Provincia**, per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Arona: *Negri*, via Matteotti, 42 tel. 0322/24.24.56

Borgo Ticino: [illegible] via Zanotti, 11 tel. 90.262

Gargallo: *Stondrini*, via Marconi, 10 tel. 0322/94.622

Varallo: *Viola*, p. [illegible] 4 tel. 0322/83.06.81

Verbania (Pallanza): *Giussani*, vl. Azari, 78 tel. 0323/55.63.42

Cannobio: *Fula*, p. Angelo [illegible]. 16 tel. 0323/70.136

Cannero Riviera: *Moro*, via Marconi, 18 tel. [illegible]

Nebbiuno: *Monti*, via Provinciale Alto Vergante, tel. 0322/58.028

Masera: *Masera*, [illegible] Provinciale, tel. 0324/35.221

Piedimulera: *Cavazzini*, via Roma, 51 tel. 0324/83.125

Seppiana: *Colosio*, via Seppiana, 71 tel. 0324/56.388

Omegna: *Lapidari*, p. XXIV aprile tel. 0323/61.439

Ameno: *De Marchi*, via Cavour, 1 tel. 0322/99.81.14

Grignasco: *Borsa*, p. Vittorio Caccianti, 2 tel. 0163/41.71.13

STATO CIVILE

[illegible]VARA

[illegible] Fabrizio Bovio, guardiaparco e Patrizia Boloni Marza, insegnante; Ardelaziz Malzi, stuccatore e Laura Giaccaglini, [illegible]udentessa; [illegible]alter Tombesi, impieg. e Elena Piccolotti, impieg.; Umberto Tasso, casaro e Maura Urdich, infermiera.

[illegible]

NATI. Giovanni Galbani; Samuele Barbaglia.

[illegible] Damiano Ugazio; Cesari[illegible] Guzzolli; [illegible] Capobianco.

MATRIMONI. Giovanni Autelitano, carpentiere e Tania Franzon, parrucchiera; Vincenzo Nobile, piastrellista e Lucia Carfora, parrucchiera; William Sondi, operaio e Luisa Erminia Chiarenzi, casalinga.

[illegible]

[illegible] Melissa Scundi; Edoardo Bianchi; Marco Saveglio; Roberto Sacchetti; Ilaria Contario; Martina Truscello.

MORTI. Remo [illegible] (1915); Antonio Martinetta (1920); Patrizia Bellinghen (1952).

MATRIMONI. Bruno Panico e Sabrina Spadone; Gianpiero Roma[illegible] e Maria Gabriella De Gioz; [illegible]berto Novaria e Monica Panighetti; Massimiliano Scrittori e Barbara Tibiletti.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Gara di dolci a Belgirate

«Serata di mezza estate» sulla terrazza dell'hotel «Milano» [illegible] Belgirate, dove stasera si tie[illegible] una gara [illegible] dolci libera a tutti. [illegible] termine, rinfresco offerto dalla Pro loco. I dolci vanno consegnati entro le 20,30 all'hotel Milano. [c. m.]

[illegible]

Bertola parla [illegible] scultura antica

Domani alle 21, nella galleria antiquaria di via dei Monti a Orta, [illegible] gemmologo Angelo Bertola terrà una conferenza sulla scultura tardogotica e rinascimentale. Per mercoledì 9 è in programma il concerto del fisarmonicista classico Sergio Scappini, che eseguirà musiche di Bach, Zubisky, Gershwin, Pozzoli, Rossini. E' consigliabile prenotare allo 0330-682841. [r. b.]

[illegible]

Gignese, mostra canina [illegible] Vezzo

Cani [illegible] mostra oggi dalle 16 al centro sportivo della frazione Vezzo di Gignese. La rassegna è aperta a tutte le razze. [s. r.]

[illegible]

[illegible]rgozzo in festa con la [illegible]

Si chiude oggi la festa della Croce [illegible] di Mergozzo: riapertura alle 10 con aperitivo e musica, alle 21 serata danzante [illegible] Gino Lando. Funziona il servizio ristoro. Il ricavato servirà a migliorare [illegible] parco macchine e le attrezzature. [c. m.]

ARTE

Collettive a Pallanza e Premeno

Sotto i portici municipali di Pallanza [illegible] prosegue «Il paese delle meraviglie», la mostra di otto artisti (Giusi Bassani, Gipi Colombo, Giannella Darbo, Giancarlo Gelsomino, Stefano Grondona, Felice Martelli, Grazia Simeone, Fab Terry Oy). Mostra d'arte anche a Villa Bernocchi di Premeno, dove nel pomeriggio s'inaugura la collettiva di scultura e pittura «Così [illegible] viene». [s. r.]

Riunione del Consorzio dedicata alla bozza per un termodistruttore a Fontaneto d'Agogna

Thermoselect, proposta «stoppata»

E il sindaco di Ghemme: «Indicheremo altre strade»

LA LETTERA

Maria Teresa Annovazzi, pds, è critica anche nei confronti dell'assessore Mones

E' esploso, di nuovo, il problema rifiuti. Grazie o a causa di una improvvida assemblea convocata dai sindaci di Ghemme e di Fontaneto per presentare ai loro colleghi il progetto di impianto di Thermoselect. Ma non sarebbe stato meglio che si astenessero dallo sponsorizzare una ditta privata, tra l'altro chiacchierata, che non ha autorizzazione per smaltire rifiuti, che ha sperimentato un procedimento di cui ancora non sono noti i risultati?

La discarica di Ghemme va verso l'esaurimento, la discarica della Bicocca idem. I soggetti pubblici operanti sul territorio, e mi riferisco alla Provincia ed ai Consorzi dei Comuni, si muovono con una lentezza esasperante, mostrano difficoltà di governo ed organizzative e non sembrano in grado, tirati come sono da tutte le parti, di prendere decisioni utili. Ancora, tra l'altro, non ci è dato sapere quello che ha in mente l'assessore provinciale all'Ambiente: programmi non ne sono stati presentati, le proposte studiate giacciono nei cassetti e non sono ancora state sottoposte al vaglio del Consiglio provinciale. Eppure la legge regionale 69, dell'aprile scorso, individua per la riduzione, il riutilizzo e lo smaltimento dei rifiuti percorsi che coinvolgono enti locali ed amministrazione provinciale in compiti ben precisi. I principi della legge sono chiarissimi e tra questi due mi sembrano di particolare rilievo ed utilità per fronteggiare le nostre esigenze:

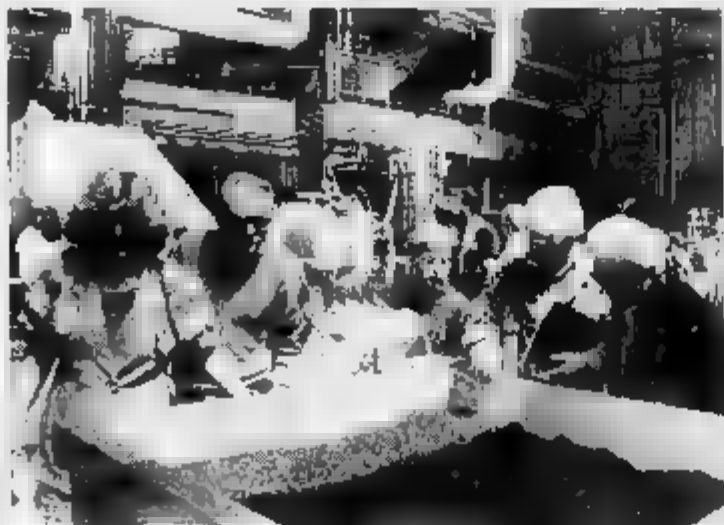
- organizzare servizi e sistemi integrati di smaltimento che vanno dalla raccolta differenziata ai sistemi di trattamento differenziato per giungere allo smaltimento finale, evitando di rincorrere l'emergenza;
- attivazione e coordinamento dei sistemi integrati di smaltimento attraverso la pianificazione provinciale.

Convinta che occorra muoversi in questa direzione ritengo necessaria ed urgente la convocazione del Consiglio provinciale e delle assemblee dei due consorzi per valutare i progetti già pronti ed integrarli se il caso, avviare il sistema proposto dalla Regione e trovare le soluzioni più rapide per il breve periodo.

Maria Teresa Annovazzi, consigliere provinciale

BORGOMANERO. Stoppata alla prima riunione del Consorzio del Medio Novarese la bozza [illegible] convenzione con Thermoselect per la costruzione e gestione di un impianto di termodistruzione [illegible] rifiuti da 160 miliardi. Verrà considerata solo come un parametro in vista di una [illegible].

Erano stati quattro sindaci a proporre l'accordo al Consor[illegible]: i primi cittadini di Fontaneto d'Agogna, Ghemme, Trecate e Cerano. A Fontaneto è già stata anche individuata un'area [illegible] 20 mila metri quadri pronta ad ospitare l'impianto della ditta che ha sede a Fondotoce di Verbania.

Ieri sera a Borgomanero il Consorzio ha potuto, per la pri[illegible] volta, prendere visione del[illegible] bozza. «Abbiamo manifesta[illegible] stupore e sorpresa - dice [illegible] sindaco di Borgo Ticino Mario Chinello - per uno studio preparato al [illegible] fuori del Consorzio, anche [illegible] [illegible] questo Fontaneto non fa neppure parte. Ma prima di ufficializzare [illegible] bozza del genere il Consorzio andava coinvolto. E' impensabile che per un'opera da 160 miliardi si faccia una convenzione con Thermoselect o con qualsiasi altra ditta. Gli amministratori non debbono sponsorizzare nessuno, tanto più che la ditta andrebbe a reperire sul mercato [illegible] quota di rifiuti [illegible] 25 al 35 per cento. La sensazione è che si sia voluto mettere [illegible] attenzione un problema precostituendo una certa situazione».

Visitatori scrutano il granulato prodotto dall'impianto Thermoselect di Fondotoce

E il sindaco di Borgomanero Maria Piera Pastore: «Il [illegible] collega di Ghemme ha spiegato che con questa iniziativa ha voluto incentivare l'operatività del Consorzio. Ma non è vero che non abbiamo fatto nulla. Stiamo lavorando seriamente. In questi giorni [illegible] stato pubblicato il bando per cercare tre tecnici a cui affidare l'incarico di progettazione della discarica. La prima della graduatoria, nonostante le resistenze, resta Maggiora».

Tante accuse. Lasciamo che replichi Alfredo Corazza, sindaco di Ghemme: «Macchè sponsorizzazioni o sospetti. Qui bisogna muoversi. Sono stanco di aspettare che qualcuno decida sulla mia testa se la discarica di Ghemme deve andare avanti [illegible] no. [illegible] io che Palosini, che Frau, che Magnaghi sapevamo benissimo quello che sarebbe successo. Perchè c'è ancora chi vuole fare soltanto buchi. Sarebbe un'offesa alla nostra intelligenza pensare che vogliamo proporre Thermoselect a scatola chiusa. Nessun accordo tra i 4 sindaci e l'azienda verbanese. Domani avrò un incontro con un'altra ditta e non sarà l'ultima. Al Consorzio arriveranno tre o quattro proposte. Vogliamo dimostrare che le strade da percorrere ci sono. Ma sapete quale è stato il risultato della riunione dell'altra sera? Che si è discusso sul perché e percome del mancato coinvolgimento del Consorzio [illegible] non si è parlato dell'oggetto della convenzione. [illegible] siamo dimenticati che Thermoselect sta lavorando con i rifiuti di Monza e i nostri non sappiamo più dove metterli. Ma che emergenza è?».

Sul caso, oltre alla lettera di Maria Teresa Annovazzi che pubblichiamo qui a fianco, è intervenuto un altro consigliere provinciale. Anche Fabrizio Foggi, capogruppo An, chiede la [illegible] di un Consiglio provinciale straordinario per discutere [illegible] problema. «Un ampia discussione - dice Foggi - si rende indifferibile stante la prossima chiusura delle discariche di Ghemme e Bicocca, la difficoltà di individuare nuovi [illegible] per le discariche consortili, l'incertezza sull'avvio della raccolta differenziata e [illegible] recenti estemporanee iniziative di alcuni sindaci su sistemi alternativi di smaltimento».

[illegible] Bologna

Boca dice sì

Anche Maggiora per l'impianto

BOCA. I comuni di Maggiora e Boca ribadiscono il loro no alla discarica del Piano Rosa e si schierano a favore del progetto Thermoselect a Fontaneto, mentre [illegible] problema dei rifiuti e delle discariche della provincia diventa oggetto di tesi di laurea. Un giovane ingegnere edile di Maggiora, Marco Vicario, ha presentato l'altra sera nella sede della Pro Loco di Boca i propri studi sull'impatto ambientale che potrebbe avere la nuova discarica al Piano Rosa. «La tesi dell'ingegnere - dice il sindaco di Boca, Franco Barbaglia - conferma [illegible] gravità dei problemi ambientali che solleverebbe l'impianto. Questi avrebbe una profondità di 14 metri ed il rilevato salirebbe a dodici metri d'altezza, in una zona dove già si registrano la presenza della Fulinet, le falde acquifere dell'acquedotto e la Fornace». Boca, Maggiora e Cureggio hanno presentato ricorso al Tar contro il progetto della discarica al Piano Rosa [m. g.]

IN BREVE

SIZZANO

[illegible] Bergamina si celebra la [illegible] di Liberazione

Sizzano ricorda la lotta di Liberazione nel Novarese. S'inizia oggi alle 9,30 con l'incontro delle autorità e delegazioni. Alle 10, nella cappella votiva Madonnina della Pace, monsignor Carlo Brugo e don Italo Zoppis celebrano [illegible] Messa in memoria [illegible] caduti. Segue un intervento del sindaco Antonio Conterbia e il concerto della Brigata Corazzata «Centauro». [b. c.]

MERGOZZO

L'incendio della casa e il gatto da salvare

In merito all'incendio che ha distrutto un'abitazione, la proprietaria Giuseppina Boccardi, medico psicanalista a Milano, precisa di non essere lei la signora che rifiutava di lasciare l'appartamento per salvare il gatto. «Io mi sono calata da sola dal balcone. In realtà si tratta di due altre signore che abitano nell'abitazione attigua».

[illegible]

Scontro [illegible] un camion feriti turisti olandesi

Quattro turisti olandesi, marito, moglie e 2 figli, feriti in un incidente fra via Matteotti e via Cureggio. La loro Bmw si è scontrata con l'autocarro di Carmelo Cipolla, 39 anni. I turisti sono ricoverati con prognosi fino a 40 giorni. [m. g.]

LOCARNO

I numeri vincenti del lotto svizzero

La combinazione estratta: 2 - [illegible] - 22 - 23 - 36 - 40. N° compl. 35. Joker: 250 029. [r. l.]

Oleggio, la seduta straordinaria ancora sulla questione dei lavori del '78 al Ticino

Consiglio di fuoco sul vecchio debito

L'impresa sollecita il saldo e il Coreco chiede il riconoscimento della voce fuori bilancio. C'è anche una sentenza del tribunale. Nella discussione si è parlato della visita dei due ex sindaci alla ditta

OLEGGIO. Il Comune deve pagare un debito all'impresa edile per lavori sulla sponda del Tici[illegible] eseguiti nel '78. [illegible] Tribunale di Verbania, quasi dieci anni fa, condanna il Comune, in contumacia, al pagamento. Che poi [illegible] c'è stato in toto. Dai [illegible] milioni iniziali si arriva a 120, come da sentenza, per effetto di interessi e svalutazione. I sindaci si succedono. Qualche tentativo [illegible] pagare è avviato fra l'85 e il '90. Poi nessuna traccia del debito risulta più nei conti comunali. [illegible] alla vigilia delle ferie [illegible] Consiglio in [illegible] da aprile si riunisce di sabato, in seduta straordinaria, per riconoscere il debito fuori bilancio.

L'atto formale del riconoscimento [illegible] richiesto dal Comitato Regionale di Controllo. In più l'impresa Prini di Belgirate informa di voler ottenere i soldi entro fine estate. La ditta è pronta a procedere nuovamente per vie legali.

La seduta di ieri ha due volti. Uno, quello [illegible] carte bollate, delle delibere, dei conti, degli interventi «tecnici» di maggio[illegible] e opposizione; l'altro, quello di piccoli «gialli» scaturiti nella discussione, compresa una visita recente presso l'impresa Prini fatta da Vandone [illegible] l'ex sindaco Roberto Negri.

Il sindaco Paolo Colombo ha convocato il Consiglio straordinario per affrontare nuovamente il debito fuori bilancio che risale agli Anni Ottanta

Gli aspetti più dibattuti sono stati la verifica dell'esistenza in Regione di [illegible] finanziamento dell'88 per pagare i lavori, l'effettiva urgenza del riconoscimento del debito fuori bilancio, l'eventualità di convocare impresa e capigruppo per [illegible] chiarimento complessivo.

Il sindaco Paolo Colombo ha ribadito, come aveva precisato il 30 giugno quando fu approvata la delibera per destinare un avanzo di amministrazione al pagamento del debito, che l'impresa non è più disposta ad attendere e che il riconoscimento è necessario per mettersi al riparo da eventuali bocciature della delibera del 30 giugno. La soluzione delineata da Colombo consiste in una transazione pari a 136 milioni (120 milioni più spese giudiziarie, più una parte di altri 40 dovuti alla Prini, più Iva) concordata con l'impresa.

«Ritengo che il capitolo di questo debito debba essere risolto senza altri indugi - ha aggiunto Colombo - non soltanto perchè andava fatto a suo tempo ma anche perchè sta portando via tempo e impegno a scapito del lavoro propositivo che questa nuova amministrazione intende svolgere».

Vandone ha presentato una mozione d'ordine, sostenuta dalle opposizioni (tranne che dalla Lega), per un rinvio al fine di verificare se in Regione ci sia ancora il finanziamento. Claudio Nava (Forza Italia) e Giuseppe Bassi (Patto dei democratici) hanno sollevato alcune obiezioni sui conteggi, che sono comprovati da «pezze» giustificative. La delibera [illegible] [illegible]cimento è stata quindi approvata con i voti della maggioranza «Per Oleggio» e del leghista Luigi Bonza. Contrari Nava, Vandone, Canavesi e Ronza, astenuto Bassi.

La questione del debito è venuta fuori all'indomani delle ultime elezioni comunali. Gli [illegible] sindaci Gaudenzio Miranda (in carica nel '78), Negri e Vandone avevano preso posizione con una lettera dell'avvocato Mario Agnesina, ne[illegible] quale il Comu[illegible] era invitato ad usare per la copertura del credito i contributi della Regione. Sui quali non si hanno a tutt'oggi garanzie di ottenimento. Vandone, anche ieri, ha ribadito di non aver mai saputo nulla della [illegible]tenza sul debito Prini. Ironia della sorte, lungo il Ticino [illegible] si vedono più i risultati di quei lavori. Le piene se li sono portati via.

Maria Paola Arbeia

Vigevano, tragico incidente nella notte

Tamponato in bici muore un pensionato

VIGEVANO. Una collisione tra un motorino e [illegible] bici l'altra notte è costata la vita ad un pensionato di [illegible] anni di Vigevano, Enrico Miotto, residente in via Barni 4, separato. Mancavano pochi minuti a mezzanotte e l'uomo stava rincasando con altri 4 amici, coi quali era andato a prendere un gelato. Erano in fila indiana, tutti in bici o in motorino: in via Gravellona, nei pressi del cimitero della frazione Piccolini, Miotto, ultimo della piccola comitiva, in sella ad un ciclomotore, ha improvvisamente tamponato la bicicletta che lo precedeva, condotta [illegible] Ausano Cedone, 66 anni, residente in via dei Tigli 22. Quest'ultimo è stato scaraventato in un campo ed ha riportato diverse contusioni (ne avrà per una ventina di giorni), mentre l'amico è rimasto sull'asfalto, con un rivolo di sangue che gli usciva dal naso e dalle orecchie. Quando è giunto [illegible] ospedale era già morto. L'autopsia, che sarà eseguita domani, stabilirà se il decesso è stato dovuto all'urto o, [illegible] appare più più probabile, ad un improvviso malore, mentre l'incidente ne sarebbe solo [illegible] conseguenza.

Investimento di pedone a Garlasco ieri mattina alle 7,20. Giulio Ottavio Crippa, di 39 anni, residente a Garlasco [illegible] via Borgo Aurelio 7, stava attraversando a piedi corso Cavour all'altezza dell'incrocio [illegible] via Parini, quando è stato investito da una Uno e scaraventato a terra. L'uomo, soccorso dai volontari della Croce Garlaschese, è stato ricoverato al policlinico San Matteo di Pavia ed è in coma. Il conducente della Uno, Marco Giuliani, 19 anni, di Garlasco, proveniente da piazza Repubblica, forse non si [illegible] accorto che qualcuno stava attra[illegible] la strada ed ha investito in pieno il pedone. Sul posto è giunta una pattuglia della polizia stradale di Vigevano, che ha eseguito i rilievi. Giulio Crippa, dopo le prime cure al pronto soccorso, è stato ricoverato nel reparto di rianimazione con una grave frattura cranica. [c. br.]

I titolari di bar del lungolago contestano la tassa di occupazione del suolo

«Tosap salata, non paghiamo»

«In due anni l'aumento è quadruplicato: da 3 milioni e mezzo a 14 per 165 metri quadri»
Il sindaco: «Applichiamo il minimo. Si possono invece discutere le modalità del versamento»

VERBANIA. «Siamo decisi a fare fronte [illegible] e a non pagare»: così i titolari dei bar del lungolago manifestano la loro esasperazione e oggetto della dura protesta è la «Tosap», la [illegible] comunale di occupazione del suolo pubblico. «Siamo di fronte ad una assurdità inaccettabile - afferma Vittoria Paclietti del Bar Italia di Intra, mostrando il modulo per il versamento ricevuto nei giorni scorsi -. Nel [illegible] pagavo 3 milioni e mezzo, lo [illegible] oltre 7 milioni, [illegible] 14 milioni e [illegible] mila lire per sei mesi! Per occupare 165 metri quadrati la tassa si è dunque quadruplicata in un biennio, è una cosa fuori dal mondo!». Analoghi i toni di Renzo Chiodini, del Bar Vittorio Veneto: «Mai - dichiara - avevo ricevuto un avviso di versamento semestrale per struttura fissa. Ho pagato 3 milioni per tutto il 95, ora mi chiedono 6 milioni per metà anno: significa che dovremo pagare ancora? E come mai esercizi che sono di terza e quarta categoria vengono iscritti a ruolo nel plateatico come prima categoria?».

«Con le attuali tariffe - aggiunge Alessandro Sghedoni del Bar Piccadilly - il Comune incassa oltre 31 milioni per sei mesi dai [illegible] tre esercizi al centro del lungolago di Intra. Sono cifre assurde, da rivedere assolutamente. Per di più l'avviso di pagamento giunge a stagione inoltrata, quando non è più possibile adeguare i prezzi, e si deve pagare entro due mesi in unica soluzione».

I baristi del lungolago si lamentano: «Gli avvisi di pagamento sono arrivati solo ora e non possiamo nemmeno ritoccare i prezzi»

La protesta è a tutto campo: «Come si può in questo modo - si chiede Chiodini - favorire il contenimento del prezzo delle consumazioni?». E aggiunge: «Il turismo non solo non viene aiutato, ma subiamo una sorta di persecuzione. Mentre ci chiedono cifre esorbitanti, i clienti scappano perché dai tombini accanto ai tavoli [illegible] puzza di fognatura. E quando proponiamo qualche iniziativa per incrementare la clientela, come le strutture mobili per la chiusura esterna, subito la si boccia».

Esercenti decisi a non pagare, dunque, e il braccio di ferro è destinato a continuare. Infatti le spiegazioni che giungono dal Comune non lasciano spazio a ripensamenti. «L'amministrazione deve imporre la Tosap in base a precise disposizioni di legge - dice il sindaco Reschigna -. Ci rendiamo conto del notevole incremento, ma dobbiamo per contro osservare che la tariffa da noi applicata è la minima prevista per la tassa, dunque non abbiamo alcun margine di riduzione. Si possono discutere le modalità di pagamento, basta che gli esercenti comunichino le loro richieste».

Sergio Ronchi

IN BREVE

VERBANIA

Rifiuti, documento del Pds per affrontare l'emergenza

Il Pds provinciale del Vco ribadisce in un comunicato che l'emergenza rifiuti va affrontata con la raccolta differenziata e [illegible] l'avvio del forno inceneritore con garanzie per l'ambiente e la salute dei cittadini. «Subito dopo la pausa estiva - affermano i responsabili della Quercia - si dovrà discutere seriamente per affrontare e risolvere il problema tenendo conto dell'impiego di tutte quelle soluzioni tecnologiche compatibili con la salvaguardia ambientale e la sicurezza economica». (a. r.)

«Camminaitalia '95» sarà un libro di Mondadori

Sarà la Giorgio Mondadori a pubblicare «Camminaitalia '95», il libro-guida a cura di Teresio Valsesia, Giancarlo Corbellini e Riccardo Carnovalini redatto durante il primo percorso integrale del Sentiero Italia che, iniziato il 12 febbraio, si concluderà il 7 ottobre. Il libro, con fotografie e mappe, sarà in libreria a novembre. (c. bo.)

Verbania, 3 feriti

Si schiantano con l'auto contro muro

VERBANIA. E' di tre giovani feriti il bilancio di un drammatico incidente accaduto verso le 11 della notte scorsa e che per la sua dinamica avrebbe potuto avere ben più gravi conseguenze. Una Fiat Punto condotta dal verbanese Cristian Soffritti, di 19 anni, e con a bordo Roberto Buccio, 18 anni, pure di Verbania, e Bruno Bergameschi, 22 anni, di Lodi, percorreva la litoranea di via Vittorio Veneto in direzione di Intra. Giunto all'altezza della stretta curva al termine di un breve tratto in discesa, il conducente, per cause ancora da definire ma a cui non dovrebbe essere estranea l'elevata velocità, perdeva il controllo della vettura. L'auto invadeva la corsia opposta, sulla quale fortunatamente non proveniva in quel momento alcun mezzo. Dopo un testa-coda abbatteva il muretto verso il lago per un tratto di circa quattro metri, urtava una vettura in sosta e terminava la sua corsa impazzita fermandosi di traverso al centro della carreggiata. [illegible] dopo, mentre il traffico restava bloccato, sopraggiungeva un'ambulanza e i tre occupanti erano trasportati al vicino ospedale di Pallanza. Ad avere la peggio è stato il Bergameschi, che ha riportato fratture e ferite giudicate dai sanitari guaribili in trenta giorni. Trauma cranico per il Buccio e contusioni per il Soffritti: per loro la prognosi è rispettivamente di 20 e 15 giorni. (s. r.)

Mergozzo

Il sindaco contro i fracassoni

MERGOZZO. L'amministrazione comunale ha deciso di porre fine alle intemperanze di alcuni gruppi di giovani che, dopo la serata in discoteca, raggiungono le spiagge libere nei pressi delle località Quartina, Pilastro e Portaiolo abbandonandosi a veri «happening» canori e musicali. Si tratta di compagnie provenienti dall'Alto e Basso Ossola e dal Verbano che dopo aver preso un bagno notturno - per mitigare gli effetti dell'afa di questi giorni - si intrattengono sulle spiagge libere cantando a squarciagola, suonando tamburi ed ascoltando musica a tutto volume. Tutto questo avviene nei pressi del campeggio «Il lago delle fate» e di numerose abitazioni di residenti e villeggianti per i quali dalle 3 alle 6 del mattino diventa impossibile dormire. Il sindaco Luciano Piralla, dopo aver ricevuto una petizione firmata da turisti italiani e stranieri e da residenti ha disposto, con un'ordinanza, il divieto d'accesso alle persone «palesemente estranee» alle spiagge e ai campeggi istituendo anche un turno serale di ronda, fino alle 24, per i vigili urbani. Tra qualche giorno il testo dell'ordinanza verrà riportato su appositi cartelli segnaletici posizionati nei pressi delle zone a maggior densità turistica. Copia dell'ordinanza è stata anche recapitata ai carabinieri di Gravellona Toce e Verbania, alla questura ed al prefetto. (a. r.)

L'EVENTO

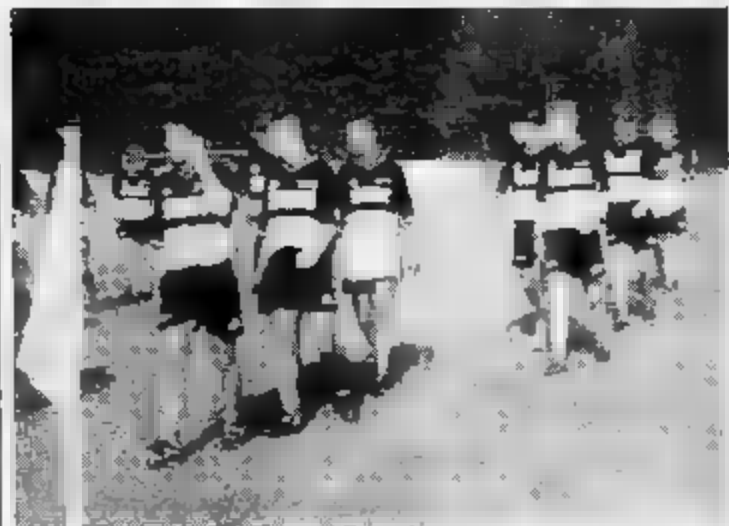
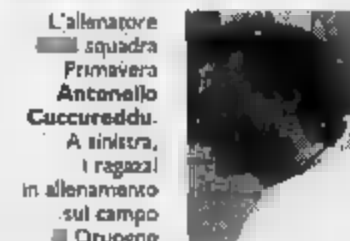
UNA VALLE IN BIANCONERO

Dal ritiro delle giovanili a Druogno agli spot al «Delle Alpi»

Vigezzo in festa con Cuccureddu e i ragazzi della Juve Primavera

DRUOGNO

PIU' agili, dai. Svelti con la palla, soltanto due tocchi e via». La voce, forte e decisa di Cuccureddu echeggia fra i pini. Sul campo, i ragazzi della Juventus eseguono puntuali gli ordini dell'allenatore. Faticano, sudano fra pesi, corse e triangolazioni in mezzo ai "birilli" gialli messi sull'erba per delimitare le zone. In silenzio. Come gli spettatori che si sono radunati attorno al campo sportivo di Druogno. Persone di tutte le età, dai bimbi in carrozzina ai nonni, alle ragazze che arrivano con le mountain bike.

Da lunedì la Primavera della Juve è in ritiro nel centro Vigezzino e per la «valle dei pittori» la presenza del team bianconero si è trasformata in un'attrattiva turistica. Ancora più gradita se si considera che è la prima volta in assoluto che la squadra giovanile dei campioni d'Italia lascia la tradizionale base di Villar Perosa. E sarà così per altri due anni, come stabilisce l'accordo sottoscritto la Società e il Comitato Juventus che si è costituito in Vigezzo fra Comune di Druogno, Comunità montana, associazioni sportive, Juventus Club e Consorzio turistico. Un patto siglato dopo la [illegible] del vicepresidente Roberto Bettega e di Beppe Furino, responsabile del settore giovanile della «Vecchia Signora». Entrambi si sono detti soddisfatti sia del terreno di gioco e sia dell'immobile delle Colonie dei Comuni Novaresi, sede della scuola alberghiera Formont, che ospiterà ragazzi e staff tecnico. Dopo la Primavera, dal 14 agosto arriverà Druogno la squadra Allievi nazionali allenata da Jacolino.

L'albergatrice Susanna Giorgis fa parte del Comitato Juventus con amministratori, operatori e rappresentanti delle [illegible] sportive della [illegible]

L'allenatore della squadra Primavera **Antonello Cuccureddu**. A sinistra, i ragazzi in allenamento sul campo di Druogno

Un «feeling in bianconero» che porterà alla Valle Vigezzo e all'intera Ossola turistica ulteriori benefici promozionali. Anche di vasta portata. «Oltre al logo speciale che [illegible] nello stesso marchio la nostra valle alla Juve, curato in prima persona dai dirigenti e dal responsabile del marketing della Società, Romy Gai - dice Susanna Giorgis, albergatrice a Santa Maria Maggiore e coordinatrice del Comitato - ogni volta che la prima squadra giocherà in casa, sul maxi schermo dello Stadio delle Alpi verrà proiettato uno spot con le immagini di Vigezzo e dell'Ossola».

Intanto la valle preferisce contare sulle sue risorse naturali e sulla festosa accoglienza ai giovani della Juve. Un ambiente che ha subito «contagiato» Antonello Cuccureddu: «E' un bel posto, davvero stupendo. Non c'è [illegible] stato. Neppure quando giocavo nel Novara. E' l'ideale per il ritiro di una squadra di calcio - confessa l'ex campione -. Anche i ragazzi sono contenti. Si può lavorare bene e sodo, rispettando i tempi della preparazione. Ogni giorno si sgobba dalle 9,30 alle 11 e dalle 15 alle 17, talvolta anche oltre. Questa gente ha fatto miracoli per offrirci una base logistica adeguata e il calore di un'ospitalità genuina». Poi il pensiero di «Cuccu» corre al Novara: «Continuo a seguirlo con affetto e spero proprio che questa sia la volta buona per la promozione».

Pietro Bonacchio

E' nata nei giorni scorsi a Ferrere (Asti) l'associazione delle donne-sindaco in Piemonte

E il municipio si è tinto di rosa

La presenza femminile alla guida dei Comuni

FERRERE. Municipi [illegible] governati da donne sindaco. Quanti [illegible], che [illegible] li distingue da quelli «gestiti» dagli [illegible]mini. Lo vuol scoprire l'Adis, Associazione donne italiane sindaco. L'iniziativa parte dal Piemonte. Si deve al primo cittadino di Ferrere d'Asti, Milvia Carra Bonello, ex editrice [illegible] li[illegible] d'arte, eletta nella tornata amministrativa dello scorso aprile. «Sulla sigla della nostra associazione - ammicca - che anagrammata si può leggere "Aids", qualche collega [illegible] ha già ironizzato, dicendo che gli amministratori al femminile sono quasi un flagello, ma noi andiamo avanti».

Continua: «Gli amministratori possono essere buoni o cattivi, indipendentemente dal fatto che siano uomini o donne. E' una questione di buona volontà, di impegno e di preparazione». L'idea dell'associazione parte proprio dalla «necessità di acquisire maggiore esperienza e di conseguenza più professionalità». Spiega: «Non vogliamo certo fare le separatiste e costituire [illegible] club. Un fatto è comunque innegabile: uomini e donne sono diversi nell'approccio ai problemi. Dalla nostra abbiamo più sensibilità». L'associazione è stata accolta con entusiasmo dalle colleghe astigiane. Continua: «Ora dobbiamo darci [illegible] statuto e ad associazione fondata, attraverso l'Anci, contatteremo le altre donne sindaco d'Italia». Nei giorni scorsi i primi cittadini astigiani [illegible] gonnella» [illegible] sono dati appuntamento nel municipio di Ferrere (1300 abitanti). [illegible] ritroveranno a fine agosto, per siglare davanti al notaio l'atto di fondazione dell'Adis. In provincia di Asti, sono dodici, [illegible] centoventi, i Comuni che hanno per sindaco una donna. Cinque so[illegible] state rielette.

Donne leader non solo in municipio. Da sinistra, Lucia Viale, direttore della Banca di credito cooperativo di Pianfei dove le principali cariche [illegible] in mano a donne; i sindaci Milvia Carra [illegible] Ferrere e Orsolina Costelli di Castagnole Monferrato

La veterana è Egle Cariola di Cinaglio, al suo terzo mandato. Siedono sulla poltrona [illegible] sindaco per la seconda volta, Maria Grazia Aramini (Olmo Gentile); Amelia Angela Boido (Castel Rocchero); Amalia Emanuel (Aramengo); Brunella Mascari[illegible] (Viarigi). Sono al primo mandato: Maria Josè Capello (Grana); Milvia Carra (Ferrere); Orsolina Costelli (Castagnole Monferrato); Celeste Malerba (Sessame); Delfina Mondo (Montegrosso); Rosella Scapino (Cisterna); Franca Serra (Calosso).

Dal municipio di Ferrere sono state inviate le richieste alle Prefetture delle province piemontesi e a quella di Aosta per avere i nominativi delle donne sindaco nelle due Regioni.

Dalle lettere di risposta si deduce che la presenza femminile tra i primi cittadini è piuttosto bassa. Sono 17 i municipi «in rosa» nella provincia di Torino; si scende a 11 nell'Alessandrino, dove però c'è l'unico sinda[illegible] donna alla guida di un capoluogo di provincia in Piemonte: Francesca Calvo.

Undici le «sindachesse» nel Vercellese e sette nella neonata Provincia di Biella (governata dalla presidentessa Silvia Marsoni); ad esse va aggiunta il commissario prefettizio di Zimone, Elena Gregoroni.

Il Cuneese ne conta 14 e c'è anche l'«isola rosa» del Comune di Pianfei, dove tutti i «posti di comando» sono occupati da donne.

Non superano la mezza dozzina le donne sindaco del Novarese. «E' una buona idea, parteciperò sicuramente agli incontri con le colleghe», annuncia Maria Piera Pastore, sindaco di Borgomanero. Altre due «prime cittadine» sono nel Verbano-Cusio-Ossola, mentre in Valle d'Aosta c'è una sola «sindachessa»: è Anna Chiaraviglio, del Comune di La Magdeleine.

[r. s. a.]

Messa ai 3647 metri del Garstelet

Per sette caduti della montagna

ALAGNA. Amici, parenti, e soprattutto tantissimi appassionati di montagna. In cinquecento, o forse più, ieri mattina, sono saliti in pellegrinaggio ai 3647 metri del Garstelet, uno dei crocevia del Rosa, per prendere parte alla celebrazione della «Madonnina dei ghiacciai», una ricorrenza che da 28 anni si tiene il 5 agosto.

E' una data questa che nel libro degli appuntamenti degli uomini di montagna è scritta in rilievo perchè, lassù, nel cuore del Rosa, dov'è sorta la più alta chiesetta d'Europa, viene ricordato chi sulla vette eterne ha perso la vita.

E il rituale è stato il solito: a mezzogiorno attorno alla chiesetta, poco più su della Capanna Gnifetti, centinaia di alpinisti, abbarbicati su ogni roccia, hanno assistito alla messa celebrata da monsignor Paolo Ripa, vicario del vescovo di Torino. «Mai come quest'anno [illegible] è avuta una partecipazione tanto intensa - spiega don Giuseppe Capra, uno dei promotori - e poche altre volte la cerimonia è stata così significativa».

Una funzione che ha raggiunto momenti di grande commozione all'offertorio quando, mentre di ogni scomparso si tracciava un profilo, sono state [illegible]se sette fiaccole, ognuna dedicata a un alpinista morto negli ultimi dodici mesi.

Poi le sette fiaccole - dedicate ai torinesi Gustavo Amedeo Peyron, 22 anni, e Luigi Sertorio, di 23, a Giuliano Spagnola, quarantenne, di Strona, al borgosesiano Piergiorgio Corsini, ai torinesi Umberto Bernardi e Giorgio Franco, entrambi di 63 anni, e al finanziere di Macugnaga Pietro Benvenuti, di 27 anni - [illegible] state poste accanto a quelle degli altri caduti in montagna.

E per la prima volta da ieri [illegible] la cerimonia della «Madonna dei ghiacciai» è [illegible]ntata» in tutto il mondo da Internet, su iniziativa del Centro servizi Monterosa, il «provider» collegato alla rete telematica con sede a Gattinara. [r. v.]

Commovente incontro sul Rosa

Parla l'uomo di Trecate che fu rapito dai ribelli curdi in Turchia

«L'arca di Noè è sul monte Ararat e un satellite l'ha fotografata»

NOVARA. «Anche [illegible] satellite lo conferma. L'arca di Noè è sepolta sotto i ghiacci del Monte Ararat».

Angelo Palego, [illegible] Testimone di Geova di Trecate che due anni or sono fu rapito dai ribelli curdi in Turchia, durante una spedizione alla ricerca dell'arca perduta, non s'arrende. L'Indiana Jones delle risaie è stato recentemente protagonista di una serata al «Maurizio Costanzo Show», durante la quale la tesi di Palego [illegible] stata avversata. [illegible] l'esploratore è sempre più convinto che i resti dell'arca di Noè, dopo migliaia di anni, è incastrata nel ghiacciaio del Monte Ararat. Angelo Palego ha compiuto più di un'ascensione sulla montagna ai confini tra Turchia e Russia, e in un'occasione anche con Messner. «La sagoma dell'arca è visibile a occhio nudo e risponde esattamente alle misure riportate dalla Bibbia. E io ho camminato su quel parallelepipedo».

Angelo Palego, il Testimone [illegible] Geova di Trecate che due anni or sono fu rapito dai ribelli curdi in Turchia durante una spedizione sul Monte Ararat, mostra un'immagine in cui si vedrebbero i resti dell'Arca di Noè

Adesso la storia del satellite. Palego mostra le immagini scattate da «Spot», un satellite francese che ha inviato foto a 800 chilometri di distanza dalla Terra. «Ebbene - dice - quelle immagini confermano che la lunghezza e [illegible] profondità della sagoma lignea intravista sotto il ghiaccio corrispondono [illegible]tamente alla descrizione biblica e a tutti gli studi recentemente compiuti».

La rilevazione del satellite «Spot» è stata eseguita in «banda C», il che equivale a uno scandaglio sino a 3-4 metri di profondità. Il ricercatore novarese sta aspettando i risultati provenienti dalla «banda L»: 15 metri di profondità. E' la prova che dovrebbe fugare tutti i dub[illegible] - aggiunge - se ancora [illegible] fosse bisogno.

L'arca di Noè, frattanto, è rimasta lassù. Da quattromila anni. Possibilità di [illegible] recupero? Palego: «Per il momento poche. Infuria la guerra con i Curdi, impossibile ipotizzare [illegible] spedizione». [g. f. q.]

Per il dopo-alluvione raccontano il rapporto tra natura, arte e civiltà

Paesaggi piemontesi dell'800

In mostra ad Acqui 80 quadri di grandi pittori

Intitolato «Il governo», questo dipinto di Alberto Issel risale al 1878

ACQUI. Da 28 anni la città termale propone, [illegible] luglio a metà settembre, [illegible] incontro con un grande della pittura. Quest'anno l'appuntamento è [illegible] una quarantina di pittori paesisti piemontesi dell'Ottocento, che hanno fissato sulle loro tele il paesaggio. In particolare pae[illegible] piemontesi e la scelta dell'assessore alla Cultura Gianfranco Cuttica [illegible] Revigliasco, con Aurelio Repetto e Fortunato Massucco della Bottega d'arte, non è stata casuale.

Dopo i terribili danni al paesaggio piemontese provocati dall'alluvione, si [illegible] raccolte nelle sale del Liceo «Saracco» di corso Bagni 80 tele per raccontare il rapporto tra natura e arte, tra natura e civiltà. Gli autori vanno da Giovanni Migliara a Delleani, da Massimo d'Azeglio a Cino Bozzetti, da Fontanesi a Pellizza da Volpedo, da Sassi a Delleani, a Morbelli e tanti altri. [fra. mar.]

Questa sera il grande violinista ungherese è in concerto ■ Premosello

Tibor Varga suona in Ossola

Ospite della rassegna «Musica Estate» con l'Orchestra del Festival internazionale di Sion proporrà opere di Johann Christian Bach, Viotti, Geszler, Wienawsky, Saint Saens e Shostakovic

PREMOSELLO CHIOVENDA. Da oltre mezzo secolo è fra le stelle di prima grandezza nel firmamento della musica classica internazionale. [illegible] enfant prodige, Tibor Varga aveva appena dieci anni quando per la prima volta conquistò il pubblico con [illegible] suo «magico» violino nel concerto di Mendelssohn a Gyor, la sua città natale in Ungheria. Era [illegible] 1931.

A quattordici incideva già i primi dischi, poi [illegible] luminosa carriera che ha attraversato gli Oceani, guadagnandosi la stima anche di celebri compositori. Fra [illegible] testimonianze, spicca quella di Arnold Schoenberg, dopo averlo ascoltato nell'interpretazione di una sua opera, gli scrisse in [illegible] lettera: «Sono rimasto immensamente impressionato dalla Vostra impeccabile esecuzione. Ora posso capire perchè il mondo int[illegible] parla di Voi e del Vostro stile con tanto entusiasmo. Vorrei essere giovane per dedicarVi ancora della musica...».

Oggi, a 74 anni, Tibor Varga sa ancora incantare le platee e i critici di tutto il mondo. In Europa, parecchie Nazioni gli hanno tributato i massimi riconoscimenti: [illegible] Repubblica Federale Tedesca la «Croce al merito di Prima Classe», così come l'Ungheria; in Svizzera e Francia, dove ha ricevuto anche la Legion d'Onore, è cittadino onorario di molte città.

Fama e gloria non hanno però mai impedito a Varga di esibirsi anche [illegible] centri minori. E così stasera il maestro unghe[illegible] torna a suonare nell'Ossola, dove è ormai di casa.

Ospite della rassegna «Musica Estate» con l'Orchestra del Festival internazionale [illegible] Sion, [illegible] cittadina del vicino Vallese dove da [illegible] risiede e dirige la prestigiosa Accademia d'archi, alle [illegible] terrà concerto nella chiesa parrocchiale di Premosello Chiovenda.

Varga e i suoi solisti (provenienti da tutto il mondo e molti dei quali sono prime parti in complessi famosi come la Filarmonica di Berlino, orchestre di Amburgo, Losanna e addirittura [illegible] d'Australia) proporranno un programma di particolare interesse.

L'apertura è affidata al Concerto per alto e orchestra di Johann Christian Bach (solista Lorand Gallianol, seguito dall'Allegro di Giovan Battista Viotti per violino e orchestra (solista Nicolas Ortiz) e dall'«Humming Top» di Georg Geszler (Aiko Noda).

In chiusura della prima parte, Varga dirigerà l'Allegro moderato di Wienawsky (solista Isabelle Langley), l'introduzio[illegible] e il Rondò Capriccioso di Camille saint Saens.

Dopo l'intervallo Varga e il suo [illegible] di virtuosi offri[illegible] all'ascolto la Sinfonia da camera opera 111 per orchestra di Shostakovic. [p. ben.]

Tibor Varga, a sinistra nella foto ripreso in un'insolita inquadratura durante un concerto con i suoi solisti, da oltre mezzo secolo [illegible] fra le stelle di prima grandezza nella musica classica mondiale. A 74 anni sa ancora incantare le platee [illegible] suo «magico» violino.

Per «Arti artigiane»

Dai Gospel in «duo» al cabaret

VERBANIA. Come ogni estate per chi [illegible] in città o è di passaggio la rassegna «Arti artigiane Verbano» a fianco degli spazi espositivi offre ai visitatori un intenso programma di spettacoli musicali, teatrali e arte varia.

La novità di quest'anno [illegible] rappresentata dalla collocazione del palco nel fresco e suggestivo parco adiacente la chiesa di Madonna di Campagna.

Qui e all'interno della chiesa da oggi a Ferragosto, ogni sera si avrà l'opportunità di una diversa proposta spettacolare.

Si inizia questa sera alle 21,15 [illegible] un eccezionale serata «spiritual» con Eddie Hawkins e Frank Castellano.

In programma numerosi affascinanti brani e motivi della tradizione spirituals eseguiti con bravura dai due musicisti che vantano un lungo curriculum.

Eddie Hawkins nel '60 creò con il fratello Jesse il leggendario gruppo di gospels e spirituals «The Folkstudio Singers».

Frank Castellano è italoamericano: nato negli States ha suonato per più di dieci anni in vari gruppi jazzistici, nel '91 arriva in Italia dove incontra Hawkins e insieme danno vita a un affiatato duo.

Domani alle 21,15 il cartellone di «Arti Artigiane» propone sfilate di moda, martedì 8 si ritorna alla musica con il concerto per organo a 4 mani degli organisti Giancarlo Parodi e Roberto Olzer: eseguiranno pagine di Albrechtsberger, Beethoven, Facchinetti, Mozart.

Tradizionale appuntamento per i più piccini mercoledì 9 con lo spettacolo di burattini «Le avventure di Gioppino», presentato dalla Compagnia «Il Castello».

Il complesso di strumenti e voci femminili dell'Umbria la sera di giovedì 10 agosto eseguirà lo «Stabat Mater» di Pergolesi. Tra gli interpreti spicca la presenza della mezzo Soprano verbanese Maddalena Calderoni. L'11 agosto è la volta del maestro del suono e delle luci Luigi Gelli. Con il suo impareggiabile estro artistico darà vita a «20 novembre 1594» una performance di luci, colori e suoni accompagnati dalle voci degli attori Silva e Umberto Cristofari.

Spettacoli di magia [illegible] intercaleranno [illegible] il cabaret [illegible] Pippo Maugeri e Gigino la sera di domenica 13 agosto, mentre il [illegible] saliranno sul palco i musici[illegible] del quartetto d'arpe «Jamet» con un ricco repertorio che evidenzia le risorse timbriche e espressive dell'arpa.

La manifestazione si chiuderà a Ferragosto con [illegible] concerto del Coro della St. Olave's School di Londra: forte di 36 elementi, l'organico include la maggior parte dei giovani coristi della Cappella Reale. [p. cr.]

GIORNO E NOTTE

VERBANIA

«Tam Tam», domenica in musica

[illegible] balla oggi pomeriggio alla discoteca «Tam Tam» di Verbania con le proposte di Joe Pardi. In serata, ballo liscio dal vivo proposto dall'orche[illegible] di Fulvio e Gilberto. [c. m.]

ORTA

Festa della birra, canta Stefania

Appuntamento con [illegible] vocalist Stefania Aggio stasera a Legro di Orta, dove è in corso, vicino al campo sportivo, [illegible] festa della birra. Con i suoi «Fouraggio» presenta cover internazionali. Domani, dalle 21, fusion con i «Wake up now» e festa «San birrino». [c. m.]

PARUZZARO

Royal Victory, dal rock al blues

La «Boom Boom Band» è ospite della serata musicale [illegible] programma al «Royal Victory pub», tra le colline di Paruzzaro. Genere rock, pop, blues, dalle 22,30 [m. p.]

L'attore novarese da 10 anni è protagonista del serial tv «Lindenstrasse»

Guido Gagliardi all'Europagala

Con la Nannini per l'Italia nello show «senza frontiere»

NOVARA. Per [illegible] ventennale dell'Europark [illegible] Rust, il grande parco tematico tra Friburgo e Strasburgo dove sono ricostruiti gli ambienti tipici delle Nazioni d'Europa, la tv tedesca nel [illegible] di giugno ha registrato un megashow con [illegible] «star» [illegible] ogni Paese in veste di testimonial. S'intitola «Divertimento senza frontiere» e andrà in [illegible]da il 12 agosto alle 20,15 sull'Ard, la prima rete pubblica tedesca e sulla tv svizzera.

A rappresentare l'Italia [illegible] stato invitato Guido Gagliardi, l'attore novarese che da dieci [illegible] è fra i personaggi televisivi più popolari in Germania come protagonista [illegible] «Lindenstrasse», serial campione dell'audience e ormai giunto alle [illegible] puntata.

Toccherà a Gagliardi presentare altri due «simboli» dell'Italia: le Ferrari e la rockstar Gianna Nannini. «E' [illegible] compi[illegible] insolito - racconta Gagliardi, che da poco finito di girare a Monaco le riprese del film 'Der Bulle' in cui ha [illegible] ruolo principale - ma che ho accettato con piacere perchè mi permetterà di parlare dell'Italia in modo simpatico. Fra le battute, dirò infatti che noi amiamo le curve e le belle macchine. Entreranno così in scena quattro 'rosse' di Maranello e la pilota tedesca Ellen Lohr». [p. ben.]

Guido Gagliardi e Gianna Nannini, in onda il 12 agosto alle 20,15 su Ard

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Programma
[illegible] Vip Tel. 625.688	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] Tel. [illegible]	CHIUSURA ESTIVA
Broletto [illegible] Se piove al Faraggiana Ore 21,30 L. 8000/6000	**Lo specialista** di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Una specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a [illegible] atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' Thriller
[illegible] Tel. 624 158	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] Tel. [illegible]	CHIUSURA ESTIVA
S. Cuore Tel. [illegible]	CHIUSURA ESTIVA
[illegible]	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] All'ap. Med. Verga se piove al San Carlo Inizio ore 21,30 L. 8000/5000	**Speed** di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. [illegible] Azione
[illegible] Vandoni	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] Moderno Tel. 82.151	[illegible]
Nuovo Tel. 81.741	[illegible]
Piccolo Tel. 81.741	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] Ballardini Tel. (0337) 244.394	RIPOSO ESTIVO
[illegible] Corso Tel. 240.853	CHIUSURA ESTIVA
Cine 1 - Sala 1 Tel. 242.045	CHIUSURA ESTIVA
Cine 1 - Sala [illegible] Tel. 242.048	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] Italia Tel. (0163) [illegible]	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] Cine Teatro Tel. 91.183	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] Cinema Sociale Tel. 61.459	CHIUSURA ESTIVA
Oratorio	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] S. [illegible] Tel. 71.417	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] All'ap. M. Cadorna Pallanza, in caso di pioggia al Vip. Inizio ore 21,45 L. 7000/5000	**Rivelazioni** di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' Drammatico
Vip Inf. prezzi su segr. Tel. 401.840	CHIUSURA ESTIVA
Sociale (Intra) Inf. 401.840	CHIUSURA ESTIVA
Sociale (Pall.) [illegible]	CHIUSURA ESTIVA

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA [illegible] corso G. Cesare [illegible], telefono 856.521. Chiuso per ferie.
[illegible] 4[illegible] corso G. Cesare 67, telefono [illegible] 521. Chiuso per ferie.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. **Assassini nati** di Oliver Stone con Juliette Lewis, Woody Harrelson. Viet. [illegible] 14 [illegible] 17,30; 20, 22,30.
[illegible] **MULTISALA** c.so Vittorio Emanuele II, 52, t. 547.007 [illegible] 1 **L'ulti[illegible] inganno** [illegible]. 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. N.V. A. cond. Sala 2. **Hong Kong '97.** [illegible]: 16,30; 1[illegible]; [illegible]: 22,30 [illegible] 3. **A proposito di donne** [illegible]. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO [illegible] Sommeiller 22, telefono 581.7190. Chiuso per ferie. Apertura 1° settembre.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. Chiuso per [illegible]. Riapertura il 25 agosto.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. Chiuso per ferie fino all'8 agosto.
C. CHAPLIN 1 [illegible] 32/e, [illegible] 436.0723 [illegible] **matrimoni e [illegible] fu[illegible]** Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via [illegible], telefono 436.0723. **Viaggio in Inghilterra.** Orario: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CRISTALLO via Gorto 5, t. 650.7100 [illegible]so per ferie. Riapertura 25 agosto.
[illegible] via Gramsci 9. Chiuso per ferie. [illegible]pertura 25 agosto.
[illegible] p.zza [illegible]. Chiuso per ferie.
ELISEO [illegible] p.zza Sabotino. Chiuso per [illegible].
ELISEO [illegible] p.zza Sabotino. Chiuso per ferie.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **La casa degli sp[illegible]**. Or. 16; 21. [illegible] **strategia della lu[illegible]**: Or. 18,45.
[illegible] 1 corso Moncalieri 241. **Quiz show.** Orario: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Ed Wood.** Aria condiz. Or. 20; 22,30.
ETOILE via S. Quazzi angolo via Roma. Chiuso per ferie. Riapertura 19 agosto.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL [illegible] Beccaria [illegible]. Chiuso [illegible] ferie. Riapertura 25 agosto.
[illegible] via Po 21. [illegible]. 812.5996. **Un'estate indimenticabile.** Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa [illegible]. Telefono 534.614. **Don Juan [illegible] Marco maestro d'amore.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 [illegible]. T. 537 [illegible] per ferie.
LUX Gall. San Federico. [illegible] per ferie. Riapertura 25 agosto.
[illegible] **UNO** v. Mombasso 6. Riapertura 25 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie.
[illegible] 1 via Arsenale 31, [illegible] 532.448. **La scuola.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condiz.
OLIMPIA 2 via Arsenale [illegible], tel. 532.448. **Rivelazioni.** Or. 15; 17,30; [illegible]. V. 14. Aria condizionata.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Chiuso per ferie.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ via Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
VITTORIA via Roma 306. Chiuso per [illegible]. Riapertura il 25 agosto.

TEATRI A TORINO

TEAT[illegible] REGIO. Chiuso per ferie. Riapertura uffici il 21/8. [illegible] il 22/8. [illegible] la Stagione d'Opera 1995/96 è in corso, fino all'8/8 la campagna per il rinnovo degli abbon. ai [illegible] ordin.; il pagamento [illegible] effettuato esclusivamente presso le agenzie della banca CRT Cassa di Risparmio di Torino.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Riposo.
ERBA. C.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. Campagna abbonamenti stagione 1995/96 dal 10 settembre. Informazioni dalle 19 alle 23. Vedi cinema.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI [illegible] Vittorio Emanuele 30. Chiusura estiva.
[illegible] via Milazzo [illegible]. **L'amore molesto.** Ore 22,30.
APOLLO Galleria [illegible] Cristoforis. Chiusura estiva.
ARIOSTO via Ariosto 16. Chiusura estiva.
ARISTON Galleria [illegible] Corso. **Don Juan de Marco.** Orario: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. Chiusura estiva.
ASTRA [illegible] Vittorio Emanuele 11. **Love è una 45.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. [illegible]gresso 12.000.
CAVOUR piazza Cavour 3. Chiusura estiva.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Smoking.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 12.000.
COLOSSEO [illegible] via Monte Nero 84. **Film** [illegible] Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Come [illegible] coccodrilli.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO l. C. dei Servi. **Eclisse letale.** Orario: [illegible], 18,10; 20,20; 22,30.
CORSO Galleria del Corso 2013. [illegible] **della libertà.** Orario: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30. Ingresso 10.000.
ELISEO v. Torino [illegible]. Chiusura estiva.
EXCELSIOR Galleria del Corso. Chiusura estiva.
[illegible] corso [illegible]. Chiusura estiva.
MANZONI via Manzoni [illegible]. Chiusura estiva.
[illegible] corso Vittorio Emanuele [illegible]. Chiusura estiva.
[illegible] Piave 24. Chiusura estiva.
MIGNON Galleria del Corso [illegible]. Chiusura estiva.
NUOVO [illegible] via Mascagni, [illegible]. Chiusura estiva.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Viaggio [illegible] Inghilterra.** Orario: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Blue sky.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. I[illegible]resso 10.000.
ODEON SALA 2 via S. Radegonda [illegible]. **L'ultimo inganno.** Orario: 16,10; 17,35; 20,05; 22,35. Ingresso 12.000.
OD[illegible] SALA 3 via Santa [illegible]gonda [illegible]. **Brianscan - Il gioco [illegible] morte.**
ODEON SALA [illegible] via Santa Radegonda 8. [illegible].
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda [illegible]. **La giusta causa.**
[illegible] **SALA 6** [illegible] Santa [illegible]gonda 8. **Virus [illegible]**.
ODEON SALA [illegible] via Santa [illegible]gonda [illegible]. **Forrest Gump.**
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Hong Kong 97.**
ODEON SALA 9 via S. Radegonda 8. **Rivelazioni.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso [illegible].
ODEON SALA 10 [illegible] Santa Radegonda [illegible]. **A proposito di donne.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso Lire 10.000.
[illegible] Zugna [illegible]. Chiusura estiva.
[illegible] corso Vittorio Emanuele [illegible]. **Quattro matrimoni e un funerale.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 12.000.
PLINIUS [illegible] Abruzzi. 28. Chiusura estiva.
[illegible] largo Augusto 1. **Ed Wood.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 12.000.
[illegible] via Pacinotti 6. Rassegna. [illegible] **di passioni.** Orario: 20,15; 22,30.
SPLENDOR via Gran Sasso [illegible]. Chiusura estiva.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. Chiusura estiva.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Riposo.
[illegible] via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ri[illegible].
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono [illegible]. Fine stagione.
[illegible] piazza XXV A[illegible] 10, telefono 2900.67.67. Fine stagione.
[illegible] **[illegible]LA** corso Venezia 2, telefono [illegible].2985. Fine stagione.
[illegible] via Filodrammatici 1. Tel. [illegible]. Fine stagione.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono [illegible] 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Telefono 3926.2282. Riposo.
PICCOLO [illegible]TRO via Rovello 2, telefono 72.333.222. Fine stagione.
MANZONI via Manzoni 40, telefono [illegible]. Fine stagione.
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. Riposo.
ARIBERTO via D. Crespi [illegible]. Informazioni telefono [illegible]. Fine stagione.
[illegible]**ETTO** via Olmetto 8/a, telefono 87.51.65.
NUOVO p. San Babila 37, telefono 7600.0086/87. Fine stagione.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.18.95. Fine stagione.

LE TV PRIVATE

[illegible]: 19 Tuttorisultati; 19,45 Il grande circo; 21 Tg rosa; [illegible] Videosette; 22,15 Calcio, sport; [illegible] Videosette; 1 Mcm, musica. [illegible]: 19 Frontiera all'Ovest, telefilm; 19,30 Viva l'estate, talk show; 20,30 Film; 23 Viva l'estate, [illegible] show; 24 Cinerubrica - Telefilm. [illegible] 20,30 Daktari, telefilm; 21,30 Notizie 7; [illegible] Vivere e morire, film; 23,30 Notizie 7; 0,10 Okeymotori; 1 Notizie 7.

A Borgosesia gli azzurri sono apparsi ancora lontani dalla condizione

Il Novara vince (2-1) ma soffre

Solo nella ripresa i gol di Coti e Inzaghi

BORGOSESIA. Il Novara vince 2-1 ma gli applausi [illegible] tutti al Borgosesia che nella sua prima uscita stagionale non sfigura difronte ai blasonati azzurri.

Gara vera, ricca di capovolgimenti di fronte e «scontri» maschi. Nel Borgosesia fari puntati sui nuovi gioielli: in condizione Bollini, efficace [illegible] sulla fascia, buona l'intesa tra [illegible]lioli e Morello, Rovellini si è visto a corrente alternata ma ha realizzato un gol spettacolare di quelli in grado di nobilitare [illegible] soli la sfida, quanto al libero Tomasoni ultimo «acuto» del team granata, i margini di miglioramento sono davvero ampi. La classe c'è e si vede.

«Rimandato» alle prossime sfide il portiere Rossi. Naturalmente si tratta di prime, fugaci impressioni destinate a [illegible] rivedute e corrette nel tempo.

Così come nel Novara è emerso, su tutti, l'indiscussa classe di Papais: l'ex piacentino si è [illegible] protagonista di giocate d'alta classe, lanci lunghi e smarcanti per le punte Borgobello (in [illegible]ore di trasferirsi a Salerno alla corte di mister Colomba) e Guatteo.

Supremazia territoriale degli azzurri ma granata che tengono bene il campo tanto che, l'unico risultato tangibile sarà l'impressionante serie di calci d'angolo. L'equilibrio di spezza quasi allo scadere del primo tempo: discesa sulla destra di Bollini, la sfera viaggia da Zelioli a Morello che appoggia indietro per Rovellini: gran conclusione da fuori area e palla in rete. Il tempo si chiude con un gol annullato a Scienza.

Nella ripresa il tecnico valsesiano Rosa da spazio alle «seconde linee» e il Novara non impiega molto a pareggiare: al 5' in un'azione in mischia in area Coti finisce a terra. Rigore che lo stesso tornante azzurro trasforma.

Nella parte finale il Novara dimostra tutte le sue attuali difficoltà: [illegible] poco fluida che [illegible]te riesce a portare gli attaccanti in [illegible] gol. Una spinta in più è arrivata da Inzaghi che, proprio allo scadere, nel più classico dei contropiedi sigla il punto del 2-1.

Il Borgosesia è sceso in campo con Rossi (46' Abbiati), Rastello (65' Giuliano), Zelioli [illegible] Piscopo); Biscaro (65' Puzzello), Riva (46' Rocca), Tomasoni (46' Carettoni), Spazianí (46' Biolcati), Bollini (46' Bruno), Morello (60' Ramella), Scienza (58' Stefanoni), Rovellini (46' Guidetti).

Per contro Ferrario ha presentato: Bini, Venturi, Federti, Scotti (46' Padula), Casabianca, Papais (46' Biaglanti); Coti, [illegible] Muri, Borgobello (46' Inzagi), Schiavon, Guatteo. (p. g.)

Guatteo e Borgobello, i «gemelli del gol» sotto osservazione a Borgosesia

SPORT FLASH

BASEBALL

Serie A1, [illegible] «Provini» Novara [illegible] battere Caserta

Si chiude oggi il trittico del [illegible] Novara contro il Caserta, quinta di ritorno del massimo campionato. Al «Provini» s'inizia alle 10 tra lanciatori «under». Nel pomeriggio, dalle 15, tocca agli italiani. (m. p.)

CALCIO

Resta in ritiro ad Arona anche la Fidelis Andria

Resterà all'hotel «Concorde» di Arona fino al 12 agosto la Fidelis Andria, serie B, allenata da Giuliano Sonzogni. Il campo scelto per gli allenamenti è quello di Dormelletto. (s. b.)

[illegible] BABY

Santandrea's, in vista collaborazione con l'Inter?

Nei giorni scorsi i dirigenti del Santandrea's hanno avuto contatti con l'Inter e non si escludono possibili sviluppi di collaborazione. Intanto, sono aperte le iscrizioni alla scuola calcio per la stagione '95-'96 e a tutte le formazioni del settore giovanile. (b. c.)

PODISMO

Maggiora, vince Olivares la Petrarca tra le donne

Fabio Olivares è il vincitore della corsa podistica di Maggiore, cui hanno preso parte [illegible] 400 concorrenti. Tra le donne affermazione di Laura Petrarca su Paola Cervini. (s. b.)

Ecco i gironi

La Sunese ripescata in Eccellenza

NOVARA. La..., quasi clamorosa esclusione di Cuneo ed Ivrea dai ripescaggi per la serie D ha un poco sbilanciato le previsioni della vigilia circa la composizione dei gironi dei campionati di Eccellenza e di Promozione '95-'96. Il girone A di Eccellenza sarà formato dalle squadre novaresi e canavesane, mentre il B, oltre a riproporre le sfide tra cuneesi ed alessandrine, presenterà la novità Trino, lo scorso anno nel girone A.

Festeggia, giustamente, la Sunese, ripescata dalla Promozione dopo avere inutilmente inseguito, unitamente all'Intra, la vincitrice Castellettese lo scorso anno.

Ecco l'elenco delle 16 squadre che comporranno il girone A dell'Eccellenza: Borgomanero, Caltignaga, Cerano, Oleggio, Omegna, Juve Domo, Verbania, Castellettese, Sunese, Ivrea, Mathi, Rivarolese, Sangiustese, San Maurizio, Castellamonte, La Chivasso. Sono pertanto finite nel girone B vecchie conoscenze come Chieri, Cuneo, Acqui, Casale, Libarna, Novese e Trino.

■ Promozione. Le squadre biellesi sono ancora divise, con il Val Mos inserito nel raggruppamento novarese-valsesiano e la Cossatese nell'altro girone. Ce l'ha fatta il Gozzano, ripescato secondo previsione. Comporranno il girone A di Promozione [illegible] seguenti [illegible] squadre: Arona, Bellinzago, Crevolese, Dufour, Barengo, Gattinara, Intra, Cristinese, Momo, Gravellona, Virtus Villadossola, Vignale, Romentinese, Val Mos, Valsessera e Gozzano.

Per questa settimana si attendono novità anche in merito alla composizione dei gironi della serie D, con la Sparta che potrebbe ritrovare Biellese e Borgosesia. (s. b.)

Editoria

E' uscito il nuovo «Uomini e Gol»

La copertina di «Uomini e gol»

NOVARA. Settemila e 593 giocatori, 10 mila 109 reti e tantissimi dati racchiusi in 450 pagine. Sono i numeri di «Uomini e gol», il libro dedicato ai protagonisti dei campionati di calcio italiani dalla serie A alla serie D, comprendente anche le classifiche di Eccellenza e Promozione di tutt'Italia, curato da due innamorati del pallone, Nicola Binda e Roberto Cominoli. Un'autentica «bibbia» per i calciofili più esigenti che aspettando la prossima stagione avranno di che sbizzarrirsi tra classifiche, gol, curriculum dei giocatori e tanti altri dati raccolti [illegible] il prezioso aiuto di Massimo Antonelli, Alberto Bindo e Luca Spriano.

«Uomini e gol», quest'anno ancora più completo con l'inserimento di altre tantissime informazioni, contiene una prefazione di Roberto Beccantini, giornalista de «La Stampa». Per acquistare il libro, in vendita al prezzo di 30 mila lire, basta contattare «Teleradiosole» telefonando ai numeri 0323/60382-60488. (m. p.)

Sorgente Rocciaviva
ACQUA MINERALE NATURALE

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Domenica 6 Agosto 1995
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Presenze in calo invece [illegible] Viverone

«Boom» [illegible] turisti per la Valsesia

VARALLO. La Valsesia all'insegna del turismo, delle feste, delle sagre. C'è gente ovunque, [illegible] tutti i paesi e nei villaggi a Nord di Varallo fino ai tipici centri montani quali Rimella, Fobello, Cervatto, Carcoforo, Rima, Rassa e Alagna. E c'è affollamento anche nelle frazioni collinari di Valduggia (Zuccaro, Rastiglione, Valpiana), così come nei paesi della valle di Cellio, in cui in questi giorni sta riscuotendo un buon successo la rassegna che ripropone gli antichi mestieri artigianali.

Fra gli appuntamenti di oggi, dedicati [illegible] turisti, sono da segnalare a Carcoforo la festa della Madonna della Neve, con i partecipanti alla processione vestiti degli antichi costumi locali, la Festa della Famiglia a Civiasco, la mostra delle antiche cartoline a Mollia, la sagra folcloristica di Rima San Giuseppe. Gli appassionati della musica sinfonica [illegible] invece [illegible] allietati dalle rassegne di F[illegible]bello, Rimella e Mollia.

Le condizioni ambientali (anche per la giornata di oggi il Servizio meteorologico prevede cielo sereno) favoriscono le escursioni sulle Prealpi e le salite sulle vette [illegible] Monte Rosa. Per questo, da ieri sono affollati al limite della capienza un po' tutti i rifugi e le capanne alpine. Il «tutto esaurito» ieri si è registrato alla capanna Gnifetti (quota 3647) e al rifugio Mantova (a metri 3700), anche in coincidenza della celebrazione liturgica alla cappelletta della Madonna dei Ghiacciai, su un costone roccioso a ridosso delle nevi perenni fra il Garstelet e il colle del Lys.

Nel Biellese, invece (come del resto a Vercelli), in molti hanno scelto questo fine settimana per partire per le ferie. Prima infatti non si era registrato un esodo massiccio. Anzi: i problemi di sempre, legati al traffico caotico ed alla cronica [illegible] di parcheggi, erano migliorati solo leggermente.

Ma da ieri a Biella la situazione è mutata. Sabato mattina i negozi e le bancarelle del mercato hanno subito gli ultimi assalti. Poi tutti in vacanza. Già nel pomeriggio le vie del centro sono diventate deserte e solo l'isola pedonale di via Italia [illegible] frequentata. Chi non [illegible] partito per le mete tradizionali offerte dal mare e dalle Alpi più lontane ha scelto le vicine colline e le montagne di casa.

Oggi, [illegible] [illegible] molte domeniche a questa parte, si registra il tutto esaurito ad esempio [illegible] Oropa e nelle altre valli. Le conche alpine biellesi, che nelle [illegible] settimane [illegible] scelte soprattutto come rifugio e riparo [illegible] momentaneo dal gran caldo, sono adesso diventate località turistiche con affluenza stabile. Negli alberghi e nei rifugi diventa così difficile trovare posti liberi.

Un discorso a parte merita Viverone, dove si registra un calo di affluenza. Anzi, a sentire qualche operatore la stagione [illegible] sarebbe addirittura fallimentare. La colpa, dicono, è [illegible] mancanza [illegible] una qualsiasi pianificazione e l'assenza di politiche promozionali. E pensare che l'intervento dei mesi scorsi ha ridotto di gran lunga la fastidiosa presenza delle zanzare. Ma, ironia della sorte, insieme agli insetti sarebbero spariti anche i turisti. Ora la Pro loco spera nel nutrito programma di iniziative per [illegible] Ferragosto per pareggiare i conti.

Paolo Quadrelli

[illegible] PAGINA 35

Vercelli, il gip non accoglie la richiesta di arresti domiciliari fatta dal pm

Stupro, i giovani restano liberi

Secondo il magistrato non esisterebbe più la possibilità di inquinamento delle prove
Sentiti in Procura gli amici della ragazzina violentata: nuove conferme al suo racconto

Il pm Vincenzo Bevilacqua

VERCELLI. Restano in libertà i tre ragazzi accusati di aver violentato un'amica di 14 anni all'uscita da una birreria: il gip del Tribunale di Vercelli, Alessandro Pepè, non ha infatti accolto la richiesta [illegible] restrizione agli arresti domiciliari presentata dal pm che si occupa [illegible] caso, il sostituto procuratore Vincenzo Bevilacqua.

[illegible] decisione del giudice per le indagini preliminari, spiegano in Procura, non [illegible] però stata dettata dalla mancanza di elementi nell'inchiesta: secondo il gip, il provvedimento non è necessario perché per i tre ragazzi - di ventitre, ventuno e vent'anni - non esiste più possibilità [illegible] inquinamento delle prove. Per loro resta invece la denuncia con l'accusa, pesantissima, anche se si tratta [illegible] soltanto di un reato contro [illegible] morale, di violenza carnale in [illegible].

Quasi tutti i giovani che formano il gruppo di amici, quella che in gergo si definisce la «compagnia» del paese (la magistratura chiede [illegible] [illegible] silenzio anche sul nome del centro agricolo, a pochi chilometri da Vercelli, dove è avvenuto il fatto) sono già [illegible] interrogati. E [illegible] pm Bevilacqua, che coordina le indagini dei carabinieri del Comando di via Gioberti, fa sapere di aver raccolto altre prove a carico dei tre presunti violentatori.

Nelle ultime ore, oltre agli amici della ragazzina (che sono anche amici [illegible] conoscenti dei tre accusati), [illegible] sfilati davanti al magistrato altri testimoni del piccolo raduno scolastico in birreria e le persone riunite nello spiazzo davanti al locale, che forse hanno visto o sentito qualcosa.

Così [illegible] storia raccontata da una quattordicenne tremante, prima ai genitori [illegible] poi ai carabinieri [illegible] paese, trova nuove conferme. E' la storia di una studentessa che vuole festeggiare, per una sera, con [illegible] amiche, la fine della scuola. [illegible] locale, tra caldo e risate, si lascia prendere dall'euforia, beve una birra di troppo e sta male. «Esco in piazza a prendere [illegible] po' d'aria», dice alle ex compagne di studio. [illegible] non torna.

Ancora nessuno [illegible] che tre uomini - che lei [illegible] riconoscere e descrivere bene ai carabinieri - l'hanno trascinata [illegible] un portone e, [illegible] turno, la stanno violentando. Il supplizio dura un'ora, poi i tre se ne vanno. E le amiche la trovano ancora nell'androne, contusa e piangente.

I tre ragazzi raccontano invece una storia diversa: dietro quel portone, nel buio, non c'è stata violenza, nessuno ha subito o è stato costretto. Due di loro si affidano agli avvocati Roberto Scheda e Piero Carlo Gallo, il terzo [illegible] ha ancora scelto [illegible] difensore di fiducia.

A tacere, invece, è la famiglia della ragazzina: ha preferito lasciare il paese, almeno [illegible] tempo di un'estate.

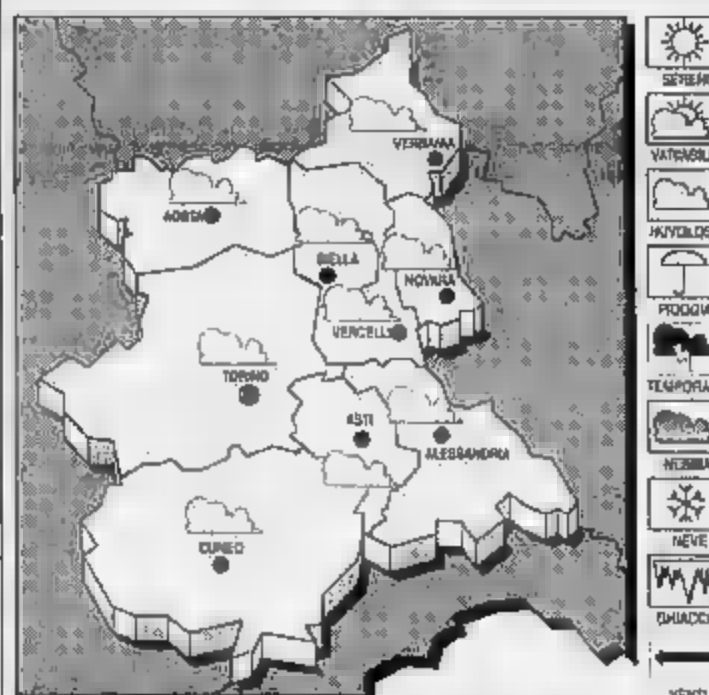
Roberta [illegible]

LE AMICHEVOLI DI IERI

Il primo test di Pro e Borgo

Prime uscite [illegible] per la Pro, a Gressan con la Rappresentativa del Gran Paradis, e del Borgosesia al Comunale contro il Novara.

A PAGINA 39

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] [illegible] PER [illegible]
Nuvolosità variabile con [illegible] schiarite. Nel pomeriggio possibili precipitazioni temporalesche sui rilievi.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli variabili
[illegible] [illegible] TEMPO. Condizioni [illegible] instabilità con isolati temporali.

LE TEMPERATURE IERI [illegible] VERCELLI
Max: 33; min: 21; media: 27

UN ANNO FA
Max: 33; min: 22; media: 27

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 30,8; Alessandria 30; Aosta 30; Asti 32; Cuneo 30; Novara 30.

Santhià, il rogo, provocato da un fulmine, ha devastato il magazzino di una ditta

Incendio distrugge una manifattura

Il laboratorio, in strada vecchia per Alice Castello, ha riportato danni per 400 milioni. Avvolti dalle fiamme duemila dozzine di calze confezionate, numerosi macchinari per la produzione e computer

SANTHIA'. Un violento incendio, provocato dalla scarica elettrica di un fulmine, ha distrutto parte di un laboratorio [illegible] manifattura tessile di Santhià, causando danni per centinaia di milioni.

Il rogo è divampato l'altra notte all'interno della ditta a gestione familiare di cui è titolare Simona Rolando in strada vecchia Alice Castello. Lo stabilimento, specializzato soprattutto nella produzione [illegible] calze, si trova [illegible] pochi metri dal centro abitato del paese, all'angolo con via Colombo.

L'allarme, diramato alle caserme dei carabinieri e [illegible] vigili del fuoco di Vercelli [illegible] di Santhià, è scattato poco prima delle quattro di mattina. La scarica, provocata da un forte temporale che [illegible] è abbattuto sulla zona, ha colpito la parte dello stabilimento che i proprietari avevano adibito a magazzino per le calze e i filati.

Una colonna di fumo denso e le fiamme subito sprigionatesi dalla fabbrica hanno impegnato le squadre dei vigili del fuoco per alcune ore. E anche se i danni devono ancora essere quantificati [illegible] precisione, le prime stime parlano di almeno quattrocento milioni di materiale andato distrutto dal rogo.

Non c'è stato nulla da fare per il capannone nel quale era custodita la merce: l'incendio ha bruciato duemila dozzine di calze già confezionate [illegible] pronte per essere messe in vendita, dodici macchinari per la produzione, numerose macchine da cucire e alcuni computers dell'ufficio. Sono andati in fiamme anche tremila chilogrammi di filati.

Difficile ricostruire quanto sia accaduto: dalle prime notizie sembra che il fulmine si sia abbattuto sul tetto della fabbrica [illegible] da qui la scarica elettrica abbia investito il magazzino, addossato ad una villa che miracolosamente [illegible] è stata investita dalle fiamme.

Ancora ieri pomeriggio chi raggiungeva strada vecchia Alice Castello si trovava [illegible] fronte ai resti dell'incendio: il tetto del capannone distrutto e dell'edificio restano solo i muri [illegible], sbrecciati.

I macchinari e gli oggetti conservati nel magazzino che i vigili del fuoco [illegible] in parte riusciti a recuperare [illegible] stati, invece, ammassati in un prato a pochi metri dalla ditta. Accanto rimane un cumulo [illegible] materiale semi-incenerito.

[g. mo.]

[illegible]

Attività in ripresa

SANDIGLIANO. Sta lentamente riprendendo l'attività alla Tesspiana-Sinterama, una delle più importanti aziende del Biellese che produce filati di poliestere, il cui magazzino è stato devastato da uno degli incendi più impressionanti degli ultimi anni.

L'allarme è scattato la [illegible] del 17 luglio: dalla caserma dei vigili del fuoco l'emergenza era stata diramata ad altri comandi della zona. A Sandigliano erano confluite «squadre» [illegible] Vercelli, Trino, Ponzone e Santhià per evitare che l'incendio assumesse proporzioni [illegible] maggiori.

Le fiamme avevano distrutto una parte dell'azienda: quella che si affaccia sulla statale per Santhià e nella quale i proprietari custodivano le balle di poliestere da consegnare.

I danni sono apparsi subito enormi. La stima del materiale distrutto è stato di almeno una decina di miliardi. **[p. m. f.]**

L'atleta di Camburzano domani in gara ai mondiali di atletica [illegible] Göteborg

E la Perrone prepara la sorpresa

Può puntare al podio nella 10 km di marcia

Betty Perrone sogna una medaglia

CAMBURZANO. [illegible] conto alla rovescia [illegible] per terminare. Ultimi allenamenti defatiganti per Betty Perrone, quindi concentrazione massima in vista dell'impegno iridato. Domani pomeriggio alle 17,30 dallo stadio «Ullevi» di Goteborg scatterà la 10 chilometri di marcia femminile: tutta Camburzano sarà davanti al video per incitare idealmente la Perrone che, sulle strade svedesi, cercherà d'entrare nella gloria.

Il secondo posto agli «assoluti» di Cesenatico e il quarto agli ultimi mondiali [illegible] Stoccarda (podio sfiorato per una manciata di secondi) sono [illegible] biglietto da visita che induce all'ottimi[illegible]. Anche perchè le marciatrici azzurre [illegible] accreditate d'una prestazione superba. Non a [illegible] la rivista ufficiale dei mondiali di atletica [illegible]tribuisce all'Italia due medaglie di bronzo: una di queste arriva proprio dalla marcia. La «prima» (possibile medagliata) è Anna Rita Sidoti, capitano della squadra italiana, ma c'è da credere che Elisabetta Perrone mediti il colpo a sorpresa.

Le chances per l'atleta laniero-fiorentina ci sono tutte. «Betty» è una ragazza dal carattere forte che, ben difficilmente, si fa tradire dall'emozione, componente che, sovente in competizioni di questi livelli, gioca un ruolo decisivo: Barcellona, Stoccarda e per certi versi anche la sfortunata prestazione agli europei di Helsinky: sempre la Perrone ha dimostrato di essere all'altezza della situazione.

La condotta tattica della marciatrice camburzanese (così come quella della pattuglia azzurra), almeno secondo le previsioni, dovrebbe essere quella di restare il più possibile agganciata al treno delle migliori, evitando i richiami dei giudici e giocando tutte le chances negli ultimi chilometri, così come è successo a Stoccarda '93 nella volata per la quarta piazza. **[p. m. f.]**

Il Comune, con sindaco verde, aderisce in ritardo al progetto di Legambiente

Parte l'«operazione [illegible] pulita» e [illegible] è il fanalino [illegible] coda

VERCELLI. Puliamo il mondo? Sì, e magari incominciamo da Vercelli, che in questi giorni appare più «abbandonata» che mai, con i suoi giardini secchi, l'erba alta, e i bidoni straboccanti. L'idea [illegible] «rifare» [illegible] look alle città viene riproposta da Legambiente, [illegible] tutti i capoluoghi del Piemonte, fino ai centri più piccoli come Galliate, Tortona [illegible] Casale, hanno aderito alla proposta.

Ma per queste manifestazioni la «palma» dell'entusiasmo spetta senz'altro a Biella, che ha già stilato, minuto per minuto, il piano di pulizia della giornata. Fanalino di coda invece, almeno per ora, è Vercelli, che, ha detto sì alla Legambiente, ma solo s[illegible] carta.

Dice [illegible] sindaco Gabriele Bagnasco: «Sono iscritto da vent'anni alla Legambiente. Come potrei non accettare [illegible] loro proprosta?». Però poi ammette: «Per ora ne abbiamo parlato solo in termini generali [illegible] Achille [illegible] Rosa, responsabile della [illegible]ne locale di Legambiente. Ma non è ancora chiaro cosa si debba fare in pratica».

Il sindaco e l'assessore Boglietti pensano di poter discutere con calma il progetto alla fine di agosto e di attendere poi settembre per coinvolgere nella giornata ecologica soprattutto le scuole.

Ma proprio Biella, che è già al suo secondo anno di adesione, insegna che l'organizzazione della giornata non è delle più semplici. In Comune infatti nei giorni scorsi si è tenuto un summit [illegible] l'assessore all'Ecologia Raise, il rappresentante della Legambiente, Pinarello, i presidenti dei quartieri e i responsabili del servizio di nettezza urbana della città. Dopo un sopralluogo hanno deciso che a settembre indirizzeranno i volontari della «ra[illegible]» al Villaggio Lamarmora, che più di altri quartieri ha bisogno di una ripulita.

I biellesi che aderiranno, e le iscrizioni sono già aperte, saranno assicurati contro eventuali infortuni [illegible] riceveranno uno zainetto [illegible] gli attrezzi necessari per il lavoro. Al termine la ricompensa consisterà in una maglietta, qualche gadget ricordo, [illegible] rinfresco, e soprattutto nella consapevolezza [illegible] aver dato il buon esempio.

I costi dell'operazione saranno divisi equamente tra [illegible] Comune, il Servizio [illegible] pulizia, che per Biella è la cooperativa vercellese l'Arciere, ed eventuali sponsor.

E Vercelli ce la farà ad organizzare tutto in poco tempo? A parte l'aspetto educativo dell'iniziativa, [illegible] città avrebbe davvero bisogno di essere tirata a lucido: per la scelta del quartiere non c'è che l'imba[illegible] della scelta. Certo le poche ore di volontariato non basteranno, ma potrebbero segnare l'inizio di una nuova era.

[illegible] Belossi

Nella foto [illegible] Grappi gli alberi di viale Rimembranza a cui serve un'energica «potatura». Sono [illegible] dei numerosi angoli verdi che potrebbero visitare i volontari della Giornata ecologica proposta da Legambiente

Sos sporcizia

E' emergenza per le erbacce

VERCELLI. Nonostante l'impegno dei giardinieri del Comune, impegnati in alcune zone nella potatura degli alberi, sono ancora numerose le aree che necessitano di una drastica operazione di ripulitura.

Porta Torino, nel tratto fra il passaggio a livello di corso Prestinari e [illegible] Regina Pacis, è sicuramente una di queste: un angolo di verde, abbandonato all'incuria totale, ha assunto l'aspetto di una piccola giungla, tanto l'erba è cresciuta a dismisura.

Lo scenario non è migliore accanto al cimitero di Billiemme con tronchi di alberi ricoperti da sterpaglie e fogliame. Non va meglio neppure in centro, dove i ciuffi d'erba spuntano dai tombini e dai marciapiedi di via Galileo Ferraris e di corso Libertà.

Infine, fra le brutture nel cuore della città, da segnalare la galleria di via Fratelli Ponti, completamente imbrattatata di vernice spray sui muri. [d. b.]

IN BREVE

[illegible]

I distributori aperti nelle due province

Questi i benzinai di turno oggi nelle due province: a **Vercelli** resteranno aperti i distributori del turno C: Agip, via Walter Manzone; Fina, [illegible] Matteotti; Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna; Erg, bivio Sesia; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio e b[illegible] verde); Monteshell, corso Marcello Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde). Questi, invece, gli impianti self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio [illegible] benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Marcello Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina e gasolio); Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, [illegible] Marcello Prestinari [illegible] (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde). A **Biella** i rifornimenti aperti [illegible] questi (turno C): Agip, via Torino 72; Erg, via Juvarra 20; Esso, via Ivrea 25; Q8, via Rigola 37; Ip, via Valle d'Aosta; Tamoil, via Pollone; Esso, via Milano 38; Agip, via Pettinengo 38; Monteshell, via Trossi 3. A **Borgosesia** resteranno aperti i seguenti distributori (turno C): Esso, via Veneto [illegible] Ip, corso Vercelli. Gli impianti self-service in funzione: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, [illegible] Montrigone. Infine a Cossato resteranno a disposizione i seguenti rifornimenti di carburante (turno B): Esso, via Maffei 17 e Q8, via Maffei 17.

[illegible]

Moto contro un'auto: feriti due giovani

Due giovani [illegible] motocicletta, entrambi minorenni, sono rimasti feriti, l'altra notte verso le 23, in un incidente stradale a Vigliano. I due ragazzi [illegible] ricoverati in ospedale a Biella ma fortunatamente non versano in gravi condizioni. Secondo la ricostruzione della «Stradale» di Vercelli, il giovane L.G. 17 anni, di Bioglio, in sella ad una «Honda enduro» sul cui sellino posteriore viaggiava [illegible] giovane A. B., 15 anni, di Biella, per cause non del tutto chiarite avrebbe speronato la «Fiat uno» condotta da Amato Pilat, [illegible] Donnaz che, improvvisamente, avrebbe tentato un'inversione di marcia. Illeso l'autista, i due giovani sono stati trasportati al nosocomio del capoluogo laniero. Il giovane guarirà in 20 giorni, in 15 la ragazza. [w. ca.]

SCUOLA

Le date di convocazione per le supplenze annuali

Il 1° settembre saranno pubblicati all'albo del Provveditorato agli studi i calendari di convocazione per [illegible] supplenze annuali e provveditoriali di scuola materna [illegible] elementare. I docenti convocati possono farsi rappresentare [illegible] delega scritta [illegible] persona di propria fiducia. La delega dovrà essere compilata in carta semplice e pervenire al Provveditorato almeno cinque giorni prima la data di convocazione. [p. m. f.]

«Blitz» della polizia con un arresto

Trovate nel cascinale due armi rubate

VERCELLI. Un arresto in flagranza, [illegible] denuncia di [illegible] nomade già agli arresti domiciliari per altri motivi e sequestrate due armi [illegible] fuoco detenute illegalmente: questo il bilancio [illegible] blitz concluso l'altro giorno dalla «Mobile» vercellese guidata dal dirigente Athos Vecchi.

[illegible] fermato è Claudio Roberto Savazzini, 39 anni, residente in città nella cascina Minola: è accusato di detenzione abusiva di [illegible] da fuoco. Il [illegible] nome figurerebbe già [illegible] registri della polizia per altre vicende connesse con i reati di lesioni personali e possesso ingiustificato di armi.

Delle stesse accuse, in concorso, la polizia nel suo rapporto ha chiamato a rispondere, il [illegible] Luciano Guglielmotti, 37 anni, che per altre cause sta attualmente scontando gli arresti domiciliari nella sua roulotte parcheggiata [illegible] città nel campo [illegible] via Trento.

Nel cascinale in [illegible] abita Claudio Roberto Savazzini gli agenti del dottor Vecchi hanno sequestrato [illegible] revolver calibro 22 con la matricola di fabbricazione abrasa ed un fucile da caccia «6 millimetri» che sarebbe risultato rubato. Il nomade sarebbe stato incluso nel rapporto perché sospettato di essere stato il fornitore; proseguono le indagini per accertare la provenienza del revolver e identificare la persona cui il fucile è stato rubato. [w. ca.]

Claudio [illegible]

Chiamata all'appello per i fans delle «case [illegible] 4 ruote», presenti nel Nord Italia

Raduno di camperisti [illegible] settembre

Il meeting, che durerà 2 giorni, sarà un'occasione d'incontro dedicata agli appassionati dei mezzi
Nel programma previste visite guidate alla città [illegible] altre iniziative «doc». Già aperte le prenotazioni

VERCELLI. Chiamata all'appello per i camperisti: ci sarà un grande raduno all'inizio di settembre a Vercelli. Organizza il club «L'Airone» in collaborazione con la sezione vercellese de «La Granda», due associazioni che raccolgono in provincia i fans dei campers. I responsabili dell'iniziativa prevedono che nell'area della piazza dell'ex Montefibre durante le due giornate di questo primo meeting, arrivino da tutto il Nord Italia [illegible] di 150 pattuglie delle «casette turistiche con le ruote».

Un momento per scambiarsi opinioni, ma soprattutto una maniera per festeggiare e far baldoria [illegible]. Ecco il calendario del raduno, che è patrocinato [illegible] Comitato manifestazioni Vercelli [illegible] dall'Ascom della provincia. Dalle 18 di venerdì primo settembre, accoglimento dei partecipanti [illegible] parte degli organizzatori al Centro anziani di corso Marconi. Il programma di sabato 2 settembre prevede un incontro sempre al Centro, una visita guidata alle bellezze artistiche della città con possibilità di shopping, una visita all'azienda vivaista «San Biagio» di Vercelli e una visita all'azienda agricola della tenuta Castello di Desana. Seguirà una cena a base delle specialità tipiche vercellesi (panissa d'obbligo...) [illegible] intrattenimenti musicali. Per domenica [illegible] settembre [illegible] sarà la celebrazione della messa all'interno dell'area di sosta (piazza ex Montefibre). Poi i camperisti si recheranno al «Barlafus», il mercatino dell'antiquariato di piazza Cavour [illegible] parteciperanno ad [illegible] visita guidata alla città. E' previsto il pranzo al rione Cappuccini, dove verranno gustati piatti di ra[illegible] negli stands della tradizionale sagra dedicata al batrace.

[illegible] raduno è la prima uscita ufficiale del camper club vercellese «L'Airone» e le iniziative che seguiranno [illegible] segnalate proprio nell'occasione dell'incontro. Per informazioni ed adesioni al meeting [illegible] camperisti [illegible] possono chiamare i numeri 0161.212.727., 0161.213.981 [illegible] 0161.581.15. [g.bar.]

E' previsto per l'inizio di settembre, a Vercelli, [illegible] grande raduno di camperisti

Dalla Regione

Nubifragio [illegible] i rimborsi

VERCELLI. La Regione Piemonte ha chiesto al ministero delle Risorse Agricole il carattere d'eccezionalità per i danni causati dal nubifragio di sabato 10 giugno che ha investito alcuni centri della cintura vercellese e biellese.

Nel mese di giugno un violento acquazzone, accompagnato da forti raffiche di vento si era abbattuto a più riprese nell'area vercellese-laniera causando ingenti disagi alle colture, aziende agricole e opere irrigue.

I danni stimati dagli uffici decentrati dall'assessorato all'Agricoltura, ammonterebbero a oltre cinque miliardi. Nell'area vercellese i comuni interessati al provvedimento della Regione [illegible] Albano, Balocco, Formigliana, Pezzano [illegible] Prarolo.

Nel biellese i centri maggior[illegible] colpiti dal nubifragio sono Borriana, Poderano, Salussola [illegible] Villanova. Interessata anche una zona del novarese: Barengo, Vaprio, Oleggio e Mezzomerico. [p. m. f.]

IL TACCUINO

LETTERE [illegible]

Vercelli, [illegible] e [illegible] nel degrado totale

Benché non sia un «verde» come il sindaco della mia città, mi ritengo abbastanza sensibile ai problemi ambientali. Pertanto non esito a definire pietose [illegible] condizioni in cui versa il verde pubblico a Vercelli. Per esempio le aiuole spartitraffico che in altre città neppure troppo lontane sono spiazzi erbosi ricoperti di fiori, a Vercelli sono per lo più ridotte a discariche a cielo aperto, invase da rifiuti [illegible] erbacce rinsecchite. E' uno spettacolo indecoroso che non [illegible] onore ai vercellesi [illegible] soprattutto al loro sindaco.

Naturalmente ho citato solo un aspetto del problema che è di portata ben più vasta. Purtroppo cambiano le Giunte ma nulla di concreto si farà fintanto che: il servizio di nettezza urbana continuerà a funzionare male; i vigili urbani anziché esercitare il loro mestiere in giro per la città, continueranno a fare gli impiegati dietro una scrivania; i giardinieri svolgeranno la loro opera tre volte all'anno sicché quando li vedi ti chiedi [illegible] è un sogno o realtà

Lettera firmata, Vercelli

Solidarietà [illegible] Verdi [illegible] comunità [illegible]

I Verdi per il Biellese, mentre esprimono la loro indignazione per l'incendio doloso avvenuto nel campo nomadi di Biella che ha provocato la distruzione [illegible] 2 locali, utilizzati soprattutto dai bambini per il doposcuola, di roulottes, di un furgone, di attrezzature per l'attività di spettacolo viaggiante, manifestano piena solidarietà con la [illegible]nità dei sinti che frequenta il campo e già tragicamente provata [illegible] dall'uccisione del giostraio Sandro Dellagaron tre anni or sono, il [illegible] assassinio è rimasto praticamente impunito. Si associano alla richiesta dell'opera nomadi affinché il campo venga fornito di un minimo di attrezzatura idonea per gli incontri e per il doposcuola dei bimbi. Chiedono che la situazione dei nomadi sostanti in città, venga seguita dai servizi sociali, nel rispetto della loro diversità culturale.

[illegible] gruppo Verde biellese, Mongrando

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa, **Cigliano:** tel (0161) 44.800; **Gattinara:** tel (0163) 832.600; [illegible] tel (0161) 92.91, **Trino:** tel. (0161) 801.455; [illegible] tel (015) 20.100 - 20.101, **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 968.066; **Cossato:** tel (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122, **Volontari Soccorso** [illegible] tel. (0163) 418.617

PRONTO [illegible]

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333, [illegible] telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** [illegible] (0161) 929.211, **Biella:** telefono (015) 350.33.13

[illegible] **DI TURNO**

A **Vercelli** è di turno con ap. obbl. (9-12,30 e 15-20 a batt. aperti; 12,30-15 e 20-9 a batt. [illegible] e con chiamata [illegible] ricetta medica urg.). *Dr. Bonzano*, via Restano [illegible] (isola), tel. 216.090

A **Biella** turno principale: *Dott.ssa Trebaldo Togna*, via Ivrea [illegible], tel. (015) 401.681; turno suss.: *Dr. Vigliani*, p.zza Fiume 3, tel. (015) 22.432. Orario turno prin.: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni fest. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche [illegible] riapertura notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricetta [illegible] urgente

Grignasco: *Dr. Piergiuseppe Borse*, p.zza Cacciami 2, tel. (0163) 417.113

Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, c.so Vercelli 2 (Aranco), tel. (0163) 22.341.

Varallo: *Dr. [illegible] Gino*, p.zza De [illegible] Spedi 4, tel. (0163) 51.294.

[illegible]engo: *[illegible] Stefano Amadori*, via Marconi 5, tel. (015) 571.295.

Sordevolo: *Dott.ssa, Emanuela Carutti*, via E. Bona 8, tel. (015) 256.24.73.

Sandigliano: *Farmacia Maria Ausiliatrice della Dott.ssa [illegible] Pongiluppi Cle[illegible]*, via Gramsci 4/bis, tel. (015) 691.050.

Donato: *Dr. Antonio Santomerino*, via Martiri della Libertà [illegible], tel. (015) 641.948.

Viverone: *Dott.ssa Lidia Ruffino Clerico*, via provinciale 76, tel. (0161) 987.018,

Bioglio: *Dr. Marco Dal Conte*, p.zza Vi[illegible] Veneto 3, tel. (015) 441.320.

Castelletto Cervo: *Dott.ssa Angela Taranto*, via XXV aprile 15, tel. (0161) 859.293.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) [illegible]; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) [illegible], **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

[illegible]

BIELLA

NATI. Riccardo Ludovico Simone Grossi.

[illegible] Enrichetto Drago, [illegible], impiegato; Vitantonio Pulignano, 92 anni, pensionato; Renato Rossi, 84 anni, assicuratore; Ugo Scaglia, 65 anni, pensionato; Maria [illegible] Sanza, 95 anni, pensionata; Colombina Gropello, 73 anni, pensionata; Ornella Novaretti, 51 anni, impiegata; Pietro Balocco, 68 anni, pensionato; Andrea Aradore, 68 anni, pensionato; Ama Germanetti, 72 anni, pensionato

MATRIMONI. Andrea Antonio Pavone, [illegible] anni, imprenditore, con Si[illegible] Grigoletto, 24 anni, studentessa; Luciano Coda Moscarola, 39 anni, operaio, con Graziella Valsecchi, 33 anni, casalinga; Andrea Bovo, 24 anni, cuoco, con Daniela Venturin, 24 anni, cameriera di sala

SANDIGLIANO

NATI. Lorenzo Cavalli, Mattia Michelone.

MATRIMONI. Stefano Casumaro, 33 anni, magazziniere, con Roberta Stefani, 25 anni, impiegata.

CAMANDONA

NATI. Marianna Finotti.

OCCHIEPPO INFERIORE

MORTI. Romana Raltari, 87 anni, pensionata; Ugo Mosca, 74 anni, pensionato.

[illegible]

[illegible]

I turni [illegible] mese di agosto

La sezione vercellese [illegible] Wwf resterà aperta durante [illegible] di agosto. La sede di via Mucrone 1 rispetterà l'orario di apertura dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18 e dalle 9 alle 12 sabato. Per informazioni o segnalazioni si può chiamare lo 0161-257.571. Le riunioni serali dei [illegible] riprenderanno nella prima settimana di settembre.

[illegible]

In pullman per l'It[illegible]

L'agenzia Stat Turismo ha organizzato per [illegible] periodo estivo servizi di linea con partenza da Vercelli, Cigliano e Crescentino [illegible] destinazione Liguria, Versilia, Adriatico, città d'arte e Valle d'Aosta. Le località raggiunte sono San Remo, Alassio e Varazze; Cattolica, Rimini e Riccione; Viareggio; Chianciano e Montecatini; Chiavari e Firenze; Courmayeur. Per gli orari ci si potrà rivolgere all'agenzia Stat di Vercelli, corso Libertà [illegible] (0161-217.711).

ASCOM

I prossimi corsi abilitativi

L'Associazione commercianti della provincia [illegible] Vercelli ha organizzato il trentaquattresi[illegible] per l'abilitazione allo svolgimento della professione di agente e rappresentante di commercio. Si prevedono ventisette lezioni a partire dal giorno 11 settembre. Le domande di iscrizione possono essere inoltrate all'Ascom di via Duchessa Jolanda 26 a Vercelli.

FESTE PATRONALI

Tra gastronomia e tradizione

A Pezzana continua la festa patronale di Sant'Eusebio. Alle 2[illegible] di stasera si aprirà lo stand gastronomico per una cena a base di spezzatino di cinghiale. Lunedì menù variato: le specialità saranno a base di pesce. Alle 12 di oggi a Viverone prenderà il via, con l'organizzazione dell'oratorio parrocchiale, la Sagra patronale che continuerà fino al 16 agosto proponendo concerti classici, tornei e gare. Oggi si inaugura il banco di beneficenza.

Nuova denuncia del presidente della società pescatori: «E' emergenza»

Scatta l'allarme cormorani

«Questi volatili-predatori con gli aironi stanno facendo strage di avannotti seminati di recente». Colpiti il fiume Sesia i torrenti Elvo Cervo. Chiesto un piano di abbattimento

VERCELLI. Continua lungo i corsi d'acqua vercellesi, biellesi e valsesiani la «emergenza cormorani»: il nuovo grido d'allarme è stato una volta lanciato l'altro giorno dal presidente della sezione vercellese dei pescatori sportivi Antonio Mandrino. Ai cormorani, che una specie volatili super protetta, si aggiungono anche gli aironi altrettanto protetti dall'attuale legislazione, ed entrambi fanno strage di pesci, soprattutto di quelli più piccoli e di recente semina, provocando danni gravissimi al patrimonio ittico provinciale.

Poche settimane fa le stesse proteste partite da Alessandria: il responsabile del settore caccia e pesca dell'amministrazione provinciale, Ernani Caprioglio, aveva denunciato le continue razzie di avannotti da parte dei cormorani e degli aironi che, inizialmente partite dalla protetta della Garzaia di Valenza, erano seguito risalite dal Po fino al Tanaro, alla Bormida ed all'Orba.

Per quanto riguarda Mandrino i corsi d'acqua minacciati dai volatili predatori sono innanzitutto Sesia, poi nell'ordine i due torrenti più importanti, l'Elvo ed il Cervo; infine anche quelli minori.

I predatori, soprattutto i cormorani, scelgono per le proprie razzie i tratti di fiume più profondi in modo da potervisi tuffare in velocità e risalire con la preda nel becco senza correre il rischio di sbattere contro i fondali più bassi. A questo punto anche i pesci avrebbero adottato delle contromisure, accalcandosi contrariamente alle proprie abitudini proprio nei punti di acqua bassa: tuttavia neppure questo accorgimento servirebbe a molto dal momento che i cormorani, pur di non mancare la preda, continuano a tuffarsi fondali alti, quindi risalgono sott'acqua la corrente ed irrompono nei punti dove si sono ammassati i pesci terrorizzati facendone uno strage.

Un censimento eseguito l'anno scorso lungo la Sesia da tecnici specializzati della Federazione nazionale pescatori sportivi aveva accertato soli cinque chilometri di fiume Sesia la presenza di alcune migliaia di esemplari di predatori, tra cormorani ed aironi. «Sarebbe necessario - dice Mandrino - un piano di abbattimento selettivo di queste specie nocive, così come si fa per le volpi e le cornacchie. A Vercelli un intervento mirato contro aironi e cormorani, tra i due ponti della Sesia, era già stato realizzato a metà degli Anni Trenta».

Walter Camurati

C'è molta preoccupazione tra i pescatori per il moltiplicarsi di cormorani e aironi che stanno distruggendo la fauna ittica nel fiume Sesia e nei torrenti Elvo e Cervo

In provincia

Uccise 45 volpi e mille corvi

SALI VERCELLESE. Si è ufficialmente concluso il piano di abbattimento selettivo di 150 volpi e 1000 tra corvi e cornacchie deciso dalla Provincia di Vercelli per difendere la fauna selvatica e gli animali domestici dai predatori che, negli ultimi tempi, avevano pericolosamente moltiplicato il loro numero.

Nel corso dell'operazione, svolta dalla Provincia in maniera capillare, sono state uccise quarantacinque volpi ed alcune centinaia di capi di volatili «nocivi».

L'abbattimento è stato portato a termine dalle guardie venatorie provinciali Italo Grosso, Natalino Pedrola e Renato Sulotto.

La perfetta riuscita dell'operazione è stata «salutata» da una simpatica cerimonia: presenti, tra gli altri, il presidente della Federazione italiana pescatori sportivi del Vercellese Antonio Mandrino e il funzionario della provincia di Alessandria Ernani Caprioglio.

[w. ca.]

Gli sviluppi dell'indagine che ha portato a 2 arresti

Ecstasy, era a Vallemosso la centrale dello spaccio

COSSATO. Una centrale per lo spaccio dell'ecstasy a cui facevano riferimento persone, per lo più giovani frequentatori delle discoteche, provenienti non solo dal Biellese, anche da altre regioni.

Sono convinti infatti di aver scoperto un rilevante traffico della nuova droga sintetica i carabinieri, che l'altro giorno hanno arrestato una coppia di Vallemosso, Barbara Gravello, 23 anni e Romano Alessio, appena 20.

Lui già finito in manette tempo fa, sempre a causa di quelle «pasticche» dall'elevato potere allucinogeno. Romano Alessio era bloccato durante i controlli scattati in una discoteca della città, strapiena di giovani invitati a una festa «rave», dove si balla tutta la notte e dove, abitualmente, si consuma ecstasy ma anche hashish e cocaina. Al giovane di Vallemosso erano stati sequestrati proprio questi tre tipi di droga, in quantità discrete. Ed ai militari era sembrato quanto meno curioso che un nullatenente fosse così ben fornito di sostanze stupefacenti.

Così, non appena Romano Alessio è tornato in circolazione, i carabinieri di Cossato hanno dato il via ad una lunga serie di controlli. Con discrezione il giovane è stato seguito nei suoi spostamenti, fino a quando gli investigatori hanno scoperto che l'indagato frequentava con assiduità la casa di Barbara Gravello. Anche la giovane non aveva precedenti e, pur essendo senza lavoro, non era in difficoltà economiche.

Così pure Barbara Gravello è stata tenuta sotto controllo. E dopo qualche giorno gli inquirenti hanno notato che il suo alloggio era meta di un nutrito gruppo persone: entravano, si fermavano per qualche ora e poi uscivano.

Approfonditi accertamenti hanno consentito di appurare che non tutti quei «visitatori» erano biellesi. Alcuni provenivano da altri centri del Piemonte, altri ancora da fuori regione. Ed i sospetti che dietro quell'abitazione si nascondesse un'attività di spaccio in grande stile si sono fatti sempre più consistenti.

Così, l'altro giorno, il sostituto procuratore Federico Panichi ha dato il via libera all'operazione. Quando i carabinieri hanno avuto la certezza che in casa c'era della droga, vi hanno fatto irruzione scoprendo 80 pastiglie di ecstasy e 50 grammi di hashish.

Ora i militari devono chiudere il cerchio: anche in queste ore, l'attività degli inquirenti è frenetica.

[d. p.]

Il consumo delle pasticche di ecstasy sta dilagando soprattutto in discoteca

FATTI E PERSONAGGI BIELLESI

In camporella, una guida suggerisce i sentieri doc

Gli scozzesi, questo lo sanno tutti, sono avari e, quasi non bastasse, persino puritani, come ci ha rivelato Walter Scott. Il puritanesimo, del resto, a ben guardare che cos'altro è se una forma di avarizia? Anzi, il colmo dell'avarizia.

I biellesi. Che siano avari come gli scozzesi anche questo lo tutti, puritani? Anche puritani pare proprio lo siano a giudicare dagli eufemismi, metafore, cripticità con la ragione puritanamente velare ogni crudità di riferimenti troppo diretti.

Si pensi alla nostra castigata, altruistica variante «va de via 'l frac», contro la brutale esplicata in altre regioni analoghi inviti. O al castigatissimo, persino ecologico, «andare in camporella».

Sì, ma andare in camporella a fare cosa? Si preoccupa chi non ha dimestichezza con eufemismi puritani. Sì, andare in camporella dove ormai? - è la domanda seguente - dove trovare ancora idonei sentieri selvaggi?

Andare in camporella dove e a fare che cosa ci viene dettagliatamente spiegato da questo: «Sentieri selvaggi - guida alla camporella nel Biellese - itinerari per coppiette in erba» di Carlo Appino e Maurizio Pellegrini, edizioni Leone & Griffa. Un libro che vuole essere, oltre che preziosa guida turismo alternativo, anche una proposta niente affatto trascurabile per un singolare progetto di vacanze.

Per cominciare, in camporella a fare cosa? Gli autori ce lo dicono con la sullodata scelta puritana di linguaggio: a «cogliere il frutto proibito», a coltivare «pratiche agresti», a «farne di cotte e di crude» o più poeticamente a realizzare «sogni e palpiti di cui queste balze sono testimoni perenni» e che aspettavate d'altro?

Quanto al «dove», il manuale è nato, si può dire, per que. Venti sono gli itinerari selezionati, proposti, collaudati, Palazzo Ferrero e il castello Zumaglia per gli snob, il torrente Cervo, il torrente Ingagna, il laghetto di Bertignano per chi non vuol restare all'asciutto, la baraggia per chi il terreno in piano, la Burcina e l'alpe di Noveis per chi non disdegna le pendenze. E non manca il dovuto, e stuzzicante, omaggio al nostro genito puritanesimo con una serie di mete che a prima vista si direbbero inibitorie, come l'indicativo Monte Casto, o la chiesetta di Magnano, il santuario di San Giovanni, San Grato di Sordevolo e Oropa fin che se ne vuole.

Le schede informative non trascurano nulla per un'adeguata informazione del neofita: tempi di percorrenza, periodi consigliati, suggerimenti per la colonna sonora da ascoltare (sull'autoradio) durante il tragitto, poesie (dal Petrarca a Gianni Morandi). E, in malinconico finale, la possibilità di escursioni modestamente compensative nei paraggi «se il po male ed è troppo presto per tornare a casa».

La neonata, e pertanto novizia, provincia di Biella non dovrebbe perdere l'occasione di ammaestrarsi a questa guida appropriata a confortare il suo presente garantire il suo futuro.

Pier F. Gasparetto

DOVE ANDIAMO

Giochi con il fuoco Scopello. Manifestazioni nel Biellese

Immagini d'autore e sagre Via alle feste sotto le stelle

VERCELLI. Oggi in Valsesia e nel Biellese, tra sagre, musica, mostre e sport il repertorio è vasto. Nella prima domenica d'agosto a Mollia si inaugura l'esposizione di cartoline antiche e si apre l'ottava edizione del Festival degli storici organi valsesiani, nella chiesa parrocchiale. A **Scopello**, il giorno è dedicato di golf all'alpe di Mera per l'aggiudicazione del trofeo Seggiovie. In mattinata si svolgerà una gimkana automobilistica sul piazzale Seggiovie mentre la serata sarà riservata alla musica lirica. Continua intanto la di Carlo Ferrario, che presenta «Creare col fuoco», lavori in pirografia. A **Rassa** si sarà una distribuzione di «miacci», le classiche sfoglie cotte sul fuoco vivo, della tradizione valsesiana. A **Rossa** in frazione Giavinelle nel pomeriggio verrà officiata una all'oratorio della Madonna della Neve, cui seguiranno l'incanto delle offerte, pic-nic e un concerto della banda musicale. A **Cellio** si conclude la terza mostra dell'artigianato: alle 10,30 celebrazione della messa, alle 11 apertura delle «botteghe d'arte» in piazza Garibaldi, in Vittorio Emanuele ed in piazza Durio. Alle 13 pranzo in piazza, alle 19 e alle 21,30 discoteca sul campo da tennis. Alle 22 ci sarà il finale del «simposium» la presentazione dei lavori proposti dagli artigiani del legno. Ad **Alagna**, stasera, festa in piazza Belvedere con musica dance, disco e live.

E passiamo agli appuntamenti nel Biellese. Nel parco comunale di **Rosazza**, in Alta Valle Cervo, oggi verrà preparata una gigantesca grigliata di e verdure che saranno poi distribuite ai partecipanti: la manifestazione richiama ogni centinaia di persone, tra turisti e residenti. «Le undici serate delle stelle cadenti» è il della festa patronale di San Lorenzo organizzata a **Villa Bosco**: oggi alle 18 verrà inaugurata l'esposizione dei doc Bramaterra, vino prodotto in zona. Alle 20 cena con risotto e brasato; il ballo il complesso «Gruppo Quattro». A **Bravato**, frazione di Valle San Nicolao, proseguono gli appuntamenti con festa campestre che propone gastronomia e danze; oggi alle 12,30 settima edizione del «pranzo dei pensionati». **Camburzano** festeggia la Sagra della prugna: oggi in ci sono il mercatino dell'antiquariato, musica, giochi e distribuzione della «Bargnulà»; in serata a tavola la «cena del porcellino».

A **Sala** è cominciata la festa della Madonna della neve: tra gli appuntamenti di oggi la Quarta giornata del cavallo, con ritrovo e sfilata nella frazione di Borbasco, faranno seguito l'aperitivo e il pranzo. pomeriggio gara bocciofila, mentre al campo sportivo si terrà gimkana a cavallo.

Ultima giornata la Sagra della Madonna di Campra, oggi, a **Graglia**: alle 12 il pranzo dei ragazzi e alla sera grigliata; musica e danze in allegria con l'orchestra «Silver man».

[r. s.]

Oggi, con danze e falò

Una processione in costume alla Val d'Egua

CARCOFORO. E' per oggi, nel paese della Valsesia, l'annuale Festa della Madonna della Neve. La processione con i valligiani in costume tradizionale (le donne adornate con i caratteristici pizzi saraceni) segue un antico sentiero della Val d'Egua che costeggia il torrente. Si raggiunge così la chiesetta del Gabbio Grande, che porta sulle sue pareti pregevoli affreschi. C'è una leggenda legata a questa cappelletta: si dice che negli alpeggi un pastore abbia trovato una statua della Madonna. La prese e la infilò in un grosso sacco, poi cominciò a scendere a valle. Dopo alcuni passi dovette riposare, ma non riuscì ad alzarla, tanto era diventata all'improvviso pesante. E ogni anno, si ricorda l'evento.

Stasera a Carcoforo verrà bruciato un gran falò, prima di iniziare le danze sotto il tendone.

[g.bar.]

DOC

Iniziativa della Pro loco per far scoprire l'antico centro storico

A Moncrivello gli «archi in fiore»

Oggi saranno addobbati con ghirlande e ricami

MONCRIVELLO. Tra tante feste e sagre che si svolgono in provincia, nel Vercellese suggestioni si faranno cariche di testimonianze del passato nel paese sul confine il territorio eporediese. La Pro loco di Moncrivello, di fresca istituzione, ha organizzato, proprio in occasione della patronale di Sant'Eusebio, la rassegna «Archi in fiore». Il rendez vous sarà in calendario, tra tanti altri eventi festa, dalle 16 alle 19.

Il presidente della associazione, Piero Borri, presentando l'iniziativa ha spiegato: «La manifestazione è invito a visitare il centro storico di Moncrivello, che fu un antico borgo medioevale, con un importante castello, i cui archi rappresentano le più significative vestigia. saranno proprio alcuni di questi archi ad addobbati con fiori e ricami».

Una maniera per poter ritornare a tempi lontani che si perdono nella memoria, quando durante i cerimoniali dei giorni solenni si disponevano ghirlande e festoni ornamentali attorno alle finestre per abbellirle.

citato castello, storicamente, pur conoscendo ben poco dell'epoca della sua edificazione, si sa per certo della sua esistenza in un documento datato 1243, anno in il marchese del Monferrato lo chiese in pegno Comune di Vercelli. Posto in una posizione strategica, ritornò poi in possesso ai vercellesi, che sovente lo usarono come dimora per soggiornare. Un sicuro fortilizio, che però fu espugnato nel dicembre del 1398, durante ribellione moncrivellesi alla signoria Fieschi, che rientrarono in possesso del maniero nella seconda metà del XV secolo e lo cedettero nel 1471 ai Savoia. Tra i fatti storici di rilievo: qui morì, nel 1478, la duchessa Jolanda di Savoia.

E così, tra ricordi d'antan e antiche vicende storiche, si rivive oggi un pezzo del passato Moncirvello, artistiche cornici floreali e pizzi finemente lavorati.

Anticiperà «Archi in fiore», alle 10 del mattino, un'iniziativa organizzata dal Comune. Nel palazzo municipale, durante una cerimonia ufficiale, verranno consegnate pergamene ed attestati di benemerenza a Bruno Regge, sindaco del p per 35 anni, ai dipendenti comunali in pensione Giancarlo Tibi e Gian Battista Mottini e al tro Luigi Corio, per la sua attività durata più di cinquant'anni come organista della parrocchiale di Sant'Eusebio. E padre Giuseppe Minghetti che fu viceparroco in paese dal 1957 al 1962 prima di affrontare la sua esperienza di missionario in terra d'Africa, verrà nominato «cittadino onorario».

[g. bar.]

C'è la Provincia e i carabinieri riorganizzano la loro struttura operativa

L'Arma si rafforza nel Biellese

Una nuova [illegible] (15 miliardi), sorgerà in via Carso: il via ai lavori nell'autunno. A fine [illegible] arriverà il comandante provinciale, il tenente colonnello Colapinto. Verrà ampliato l'organico

BIELLA. Anche la Benemerita promuove la Provincia leniera. Dopo [illegible] Guardia di finanza, pu[illegible] carabinieri adeguano la loro struttura ai nuovi assetti di Biella capoluogo. Per l'Arma cittadina si tratta di un'imponente rivoluzione logistica, [illegible] una [illegible] costruita [illegible] nuovo [illegible] un organico interamente rivisto, con l'istituzione [illegible] mando provinciale e di due [illegible]magnie, Biella e Cossato.

E' di queste ore infatti la notizia dell'accordo, tra il Mini[illegible] [illegible] un'impresa edile di Roma, per l'avvio dei lavori della nuova sede operativa che verrà realizzata in via Carso. Con [illegible] firma di quello che in termine tecnico viene chiamato «preliminare», [illegible] cantiere potrebbe essere aperto già per l'inizio dell'autunno. Spesa prevista, 15 miliardi.

Seppure indirettamente, la conferma all'indiscrezione romana, [illegible] dalla [illegible] del comandante provinciale. Al vertice biellese è stato chiamato il tenente colonnello Renato Colapinto, finora in servizio all'undicesima brigata nella capitale. In questo caso i tempi sono già stati decisi: il colonnello Colapinto sarà [illegible] Biella entro la fine del mese.

Per l'attuale organico, piuttosto carente, l'arrivo del comandante vale una boccata d'ossigeno. Oltre [illegible] colonnello, giungeranno a Biella, seppure in modo più graduale, una quarantina di carabinieri in più. Quasi subito sarà la volta di un maggiore, che andrà [illegible] guidare il nuovo reparto operativo, suddiviso [illegible] nucleo operativo (già esistente) e nucleo informativo (di nuova costituzione). La struttura offrirà sicuramen[illegible] un migliore servizio alla comunità biellese, garantendo maggiore incisività nelle indagini. Dopo quella del maggiore, sarà la volta della nomina di un tenente a vicecomandante della compagnia di Biella: l'ufficiale affiancherà così il comandante (attuale) Villasanta.

L'assetto provinciale interesserà anche le stazioni dei vari comuni. Alla compagnia di Biella faranno riferimento anche Trivero, Coggiola, Crevacuore e Masserano, ora nella giurisdizione di Varallo. Le stazioni sotto [illegible] comando biellese, passeranno quindi da 14 [illegible] 18. Saranno poi suddivise [illegible] due gruppi di [illegible] quando verrà costituita la compagnia di Cossato. Anche se in questo caso i tempi sono più lunghi. [d. p.]

Su via Carso si affaccerà la nuova caserma del comando provinciale carabinieri

[illegible]

Funicolare

C'è il piano per i restauri

BIELLA. Il nodo-funicolare è stato sciolto. L'amministrazione comunale [illegible] il proprietario dell'impianto, Ennio Coda, hanno gettato le basi dell'intesa che consentirà di superare i precedenti ostacoli, ma soprattutto garantirà un accurato piano di restauri. L'accordo, che verrà siglato nei prossimi giorni, cede [illegible] affitto al Comune l'antico impianto che collega il centro [illegible] al Piazzo (un contratto che scadrà nel 2015), mentre la proprietà si accollerà i costi dell'intervento per il recupero delle stazioni a monte e a valle. Inoltre saranno a carico dell'amministrazione comunale i collaudi e le revisioni tecniche.

Ma l'aspetto più significativo della vicenda, al di [illegible] dell'accordo che appiana le divergenze tra pubblico e privato, [illegible] il progetto di restauro della funicolare, restauro che, nelle intenzioni della proprietà, cambierà [illegible] all'impianto di risalita. Una volta conclusi i lavori, alla città verrà consegnato [illegible] angolo suggestive.

Come detto gli interventi riguarderanno soprattutto le due stazioni, quella di piazza Curiel e l'altra al Piazzo: verranno ritinteggiate, saranno sostituite le pavimentazioni, sulle rotaie scorreranno nuovi vagoncini verdi (che richiamano quelli di un tempo). I restauri saranno completati dalla sostituzione della cabina di manovra: in legno, [illegible] Ottocento. Completa[illegible] il tutto una sapiente illuminazione [illegible] i globi a luce gialla e compariranno fioriere ed aree di sosta. [illegible] Comune consentirà inoltre l'apertura di un bar, con licenza legata all'impianto, per evitare trasferimenti. [r. s.]

La funicolare cambierà volto

IN BREVE

TRASPORTI

Lavori in via Marconi, il bus cambia percorso

Cantiere stradale [illegible] via Marconi a Biella p[illegible] la sostituzione delle tubature [illegible] metano e il bus urbano cambia percorso. L'Atap, in considerazione degli scavi, ha deciso di sopprimere le fermate di piazza Duomo, via Marconi e via Repubblica: verranno ripristinate quando il cantiere avrà concluso il lavoro. [r. s.]

ANZIANI

A [illegible] [illegible] a Lessona organizzati soggiorni al [illegible]

L'assessorato [illegible] Servizi sociali [illegible] Palazzo Oropa propone agli anziani un periodo di vacanza al mare, in Liguria, nelle prime due settimane di settembre: meta l'hotel Bristol di Spotorno. Gli interessati possono rivolgersi per informazioni in Comune: [illegible] domande di partecipazione vanno presentate entro il [illegible] agosto. Un'analoga iniziativa l'ha presa l'Associazione volontariato di Lessona, che manderà gli anziani al mare, sempre in Liguria, dal 28 agosto all'11 settembre. [r. b.]

COMMERCIO

Uffici chiusi per ferie all'Ascom da mercoledì

Tempo di vacanza anche per gli uffici dell'Associazione commercianti: l'Ascom cittadina chiuderà infatti i battenti da mercoledì a domenica 20 agosto. [r. s.]

PERSONAGGI

Buratti segretario dell'associazione minoranze

L'esponente dei Verdi e cultore di memorie locali Gustavo Buratti è stato riconfermato segretario per l'Italia dell'Associazione internazionale per la difesa delle lingue e delle culture minacciate. L'elezione [illegible] avvenuta al congresso dell'istituto, che [illegible] è svolto [illegible] Perpignano. Da tempo Gustavo Buratti si batte [illegible] favore delle minoranze etniche. [r. s.]

[illegible]

Cossato aiuta le popolazioni dell'ex Jugoslavia

Il Comune di Cossato si è mobilitato per la Bosnia con due iniziative: una raccolta [illegible] fondi e di generi di prima necessità e una sottoscrizione, promossa dai capigruppo in Consiglio comunale, per chiedere al Governo di promuovere azioni di pace. I versamenti per la raccolta [illegible] fondi vanno fatti sul conto [illegible] bancario nu[illegible] 1708033 della Biverbanca, agenzia di Vigliano, specificando nella causale «Aiuti umanitari ex Jugoslavia». La raccolta di generi di prima necessità avviene [illegible] Villa Ranzoni il mercoledì e il sabato dalle 9 alle 12; [illegible] Villa Berlanghino dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 16 (al secondo piano). Sono utili generi alimentari a lunga conservazione e prodotti per l'igiene [illegible] bambini. La raccolta è aperta [illegible] al 16 agosto. [r. b.]

UN TUFFO AL GIORNO

Con «La Stampa» torni gratis all'Alba Marina

«Chi [illegible] riconoscerà tra i volti incorniciati nella foto che Corrado Micheletti ha scattato nel centro sportivo di Valdengo, potrà usufruire di un ingresso gratuito. Come? Sarà sufficiente presentarsi alla [illegible] dell'impianto con una copia del giornale che ritrae il lettore entro una settimana

Un trimestre d'oro per il gruppo biellese leader nell'abbigliamento sportivo

Volano gli utili della Fila holding

L'azienda ha raggiunto un ricavo netto di 19 miliardi, il 77 per cento in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Il fatturato si attesta [illegible] 338 miliardi, contro i 208 del '94. Le nuove strategie di sviluppo

BIELLA. Ancora risultati da record nel fatturato [illegible] negli utili per la Fila. La Holding biellese nel secondo trimestre ha raggiunto un utile netto di 19 miliardi, [illegible] 77 per cento in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Il favorevole risultato include anche i ricavi di Dorotennis la società francese leader nel settore dell'abbigliamento sportivo da donna, entrata a far p[illegible] recentemente del gruppo biellese. Il fatturato netto della Fila [illegible] cresciuto invece del 62 per cento: [illegible] miliardi, che solo nel secondo trimestre del '94 erano 208.

A livello mondiale gli ordini dei prodotti Fila (abbigliamento e calzature), espressi in dollari, hanno registrato un incremen[illegible] del [illegible] per cento rispetto al '94; [illegible] commesse provenienti dagli States arrivano invece al 39 per cento. Sempre sul [illegible]cato americano gli ordini dell'abbigliamento sono aumentati del 45 per cento, del 37 quelli delle calzature. Al [illegible] fuori del mercato [illegible] le crescite registrate dal gruppo biellese si attestano attorno al 30 per cento (56 per le calzature e 10 per l'abbigliamento).

Dice Enrico Frachey, l'amministratore delegato della [illegible]cietà: «La strategia globale si sta dimostrando efficace e il marchio Fila continua ad affer[illegible] il suo ruolo di leader ship sui mercati. La nostra abilità nel concepire prodotto caratterizzati da un mix equilibrato fra moda, creatività e componenti tecniche, si conferma come l'elemento trainante della nostra crescita».

Da un'analisi in dettaglio dei bilanci del gruppo, emerge che [illegible] fatturato delle calzature è in crescita del 37 per cento, raggiungendo [illegible] 211 miliardi (nel secondo trimestre del '[illegible] erano 205). Sono più che raddoppiate [illegible] le vendite del settore dell'abbigliamento: 103 miliardi, contro i 50 dello scorso anno. [illegible] includendo la francese Dorotennis, l'ammontare complessivo delle vendite della holding Fila balza perciò a 122 miliardi.

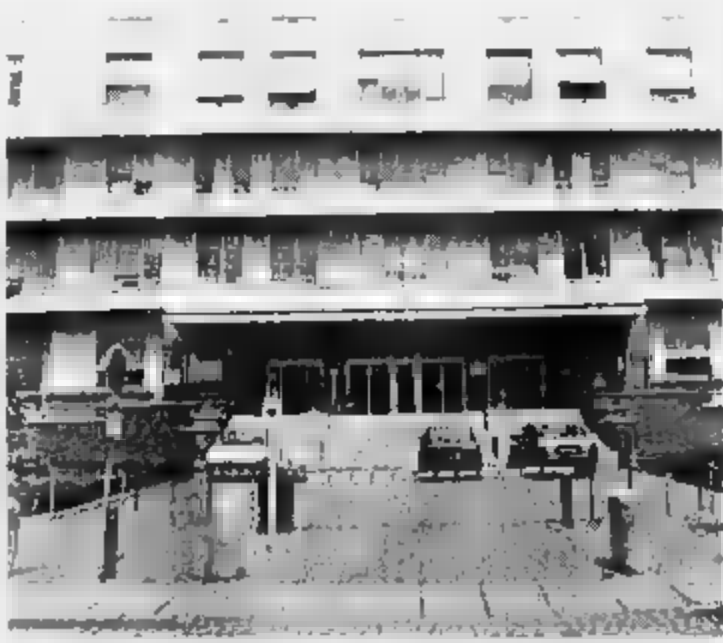
Altrettanto brillanti sono i risultati sul mercato americano (per utilità, Fila esprime i dati in dollari): le vendite hanno raggiunto i 118 milioni, con un incremento del 41 per cento rispetto al secondo trimestre dello scorso anno.

Anche le spese hanno subito un'impennata (107 miliardi contro i 66 del secondo trimestre '94), ma l'incremento è riconducibile alle strategie della Fila per ridisegnare la sua organizzazione a livello mondiale; in particolare il potenziamento [illegible]le attività negli Usa e in Corea, la costituzione [illegible] nuove filiali, l'ampliamento dei magazzini e il rafforzamento degli organici. [r. b.]

Fila sponsorizza i grandi nomi dello sport: nella foto Tomba con la divisa biellese

L'annuncio ieri, dopo le vicende che hanno coinvolto le Unità sanitarie del Piemonte

I medici ospedalieri: «Solidali [illegible] Moirano»

Domani al Degli infermi manifestazione a favore del manager

Al «Degli Infermi» c'è malcontento per la rimozione del manager Moirano

BIELLA. I primari e i medici del «Degli Infermi» si schierano a favore di Fulvio Moirano, [illegible] direttore generale che [illegible] stato sospeso [illegible] suo incarico, con gli [illegible] colleghi piemontesi, dal Tar: Giuseppe Calogero, prima[illegible] del reparto di Pronto Soccorso, ha annunciato che domani, verso mezzogiorno, nell'atrio dell'ospedale si svolgerà una manifestazione di solidarietà a favore del manager genovese.

Con la loro iniziativa i camici bianchi biellesi vogliono esprimere fiducia al loro collega, che da sette mesi dirigeva l'Azienda sanitaria 12, nata dalla fusione delle Unità sanitarie [illegible] Biella e di Cossato. Un gesto aperto, che va oltre le formali attestazioni di solidarietà [illegible] di stima e che non trova precedenti al «Degli Infermi».

A manifestare malcontento per quanto sta accadendo [illegible] stati per primi i sindacati: Cgil, Cisl [illegible] Uil sanità la scorsa settimana avevano preso posizione contro il provvedimento che ha azzerato i vertici della Usl. Con Moirano le organizzazioni di categoria hanno avviato il dialogo e impostato programmi su problematiche complesse, quali la riorganizzazione dei servizi, gli incentivi, la rilevazione della presenze. E' facile immaginare che [illegible] il provvedimento del Tar diventerà esecutivo, il valzer dei responsabili della sanità si rimetterà a girare, con il rischio di ripercussioni sui servizi.

Congelato Fulvio Moirano, provvisoriamente la Usl [illegible]dina sarà seguita dal direttore amministrativo Giovanni Clerici. [illegible] direttore generale, che è ufficialmente in ferie, ha invece annunciato che nei prossimi giorni [illegible] rivolgerà al suo legale per fare ricorso al provvedimento del Tribunale regionale. [r. b.]

Cossatese denunciato

Aggredisce al bar un [illegible] e un vigile urbano

COSSATO. Prima picchia un diciottenne, poi cerca di aggredire un vigile urbano, senza riuscirvi. Protagonista della doppia rissa un cossatese di 25 anni, Vito Bonocore, che ora è stato denunciato dai carabinieri.

L'altro giorno il giovane, davanti ad un bar, ha avvicinato un ragazzo [illegible] 18 anni. I due hanno cominciato ad insultarsi. Poi Vito Bonocore (i carabinieri ritengono fosse ubriaco) ha perso [illegible] controllo, prendendo a pugni ed a calci l'avversario.

Questo si è allontanato, facendosi poi visitare al pronto soccorso, dove i medici gli hanno riscontrato una ferita allo zigomo. Più tardi, davanti al bar, si è presentato un vigile urbano che era stato avvisato della lite. Ma quando il civich [illegible]va già per allontarsi, Vito Bonocore [illegible] cercato di sferrargli un pugno. Il vigile, nello schivare il colpo si è ferito, picchiando la mano contro un muro. [r. b.]

A Ponderano

[illegible] i funerali [illegible] giovane morto in moto

PONDERANO. Si sono svolti ieri mattina i funerali di Christian Ferraris, l'operaio di 23 anni che l'altra notte in moto si è schiantato contro il muro di una casa a Borriana. Il giovane [illegible] donato gli organi.

L'altra notte Cristian Ferraris ha chiesto in prestito il ciclomotore [illegible] un amico e da Ponderano è sceso a Borriana. Nel centro paese la strada prosegue sulla destra, [illegible] il torrente Elvo oppure, dopo [illegible] curva secca [illegible] sinistra, fiancheggia la casa della famiglia Bertagnolio [illegible] conduce [illegible] Sandigliano. Impossibile dire in quale direzione l'operaio volesse andare: la Vespa è proseguita diritta a tutta velocità (i carabinieri l'hanno trovata con la quarta marcia innestata, in ter[illegible] nessuna frenata), fino a quando la ruota ha urtato il marciapiede. Cristian Ferraris è stato sbalzato di sella, finendo contro il [illegible] [r. b.]

Volontari a Candelo

[illegible] [illegible] loco ripulisce i muri della stazione

CANDELO. La stazione ferroviaria sulla linea Biella-Santhià era stata riverniciata di fresco (dopo accese polemiche per [illegible] degrado e l'incuria), [illegible] ecco che alcuni vandali hanno pensato bene di ricoprire i muri [illegible] graffiti. E per dare un segno di buona volontà, la Pro loco di Candelo ha deciso di rimediare alle brutture fatte con la vernice spray.

[illegible] così ieri, di buon mattino, un gruppetto di volontari armato di cartavetro, pennelli [illegible] colori, si è messo al lavoro per ripulire i muri e poi ridipingerli. A colpi di cartavetro le tracce di spray sono state cancellate, poi il pennello ha completato il lavoro di restauro. Quanto durerà la stazione pulita? Difficile dirlo, comunque la Pro loco non si tira indietro: se sarà necessario, la task force è pronta [illegible] rientrare in azione e rimediare ai guasti commessi dai teppisti. [r. b.]

La casa è l'ambiente in cui si vive e spesso ciò che racchiude è l'espressione della personalità di chi l'abita.

Bricarello Parati aiuta a personalizzare la tua casa con serietà e professionalità: idee raffinate ed esclusive che regalano soluzioni armoniose adeguate ad ogni ambiente. **Bricarello Parati** è la risposta giusta per chi cerca esperienza, servizio impeccabile e un assortimento completo che spazia, in 1.800 mq. di esposizione, dalle pitture murali a tutti i tipi di vernice, dai pavimenti ai rivestimenti in carta da parati ed inoltre offre la propria competenza e professionalità a imprese di decorazioni, falegnamerie e professionisti del settore.

Cerca le marche migliori a prezzi veramente competitivi da **Bricarello Parati**: una grande realtà, comodamente raggiungibile, che ricrea gli spazi in un mondo affascinante di luci, colori e idee per arricchire la tua casa, anche nei dettagli.

13051 BIELLA - Strada Marghero, 17
Tel. (015) 8494552/62 - Fax 8494572

Da Lunedì a Venerdì: 8 - 12; 14,30 - 19
Sabato: 8 - 12

Varallo, stasera FestiValsesia ospita la compagnia russa «Beriozka»

Balalaika, danza e piroette

Sul palco di Palazzo dei Musei il celebre gruppo di ballo popolare fondato negli Anni 40
Quadri coreografici dedicati alla vita dei boscaioli e alla caccia all'orso in Siberia

Una ballerina del gruppo «Beriozka» indossa i costumi tipici

VARALLO. Stasera, sul palco del cortile del Palazzo dei Musei, continuano gli spettacoli proposti da FestiValsesia.

Ritorna la danza, questa volta della grande tradizione russa, con una esibizione della compagnia «Beriozka», una delle più prestigiose formazioni presenti sulla scena internazionale. Per merito di una tecnica ed una coreografia che rasentano la perfezione, il gruppo di danza popolare ha accumulato successi in ogni parte del mondo, collezionando innumerevoli premi, non ultimo quello ottenuto dal Comitato mondiale per la pace. I ballerini russi alla ribalta di FestiValsesia sono conosciuti in Italia soprattutto per le performances che hanno tenuto con successo di critica e pubblico alla Scala di Milano e al teatro La Fenice di Venezia.

Fondata da Nadezhda Nadezhzova nel 1948, la compagnia «Beriozka» è attualmente diretta dalla sua assistente, Mira Kolzova, che con lei ha curato molte delle coreografie dei balletti, compresi quelli che saranno eseguiti sullo stage varallese.

E' proprio con il tradizionale ballo antico da cui prende il nome il gruppo, che avrà inizio lo spettacolo. L'ambientazione è un bosco di betulle (beriozka è anche «betulla» in russo). Seguirà il pirotecnico e scherzoso balletto «Topotukha», tutto balalajke e piroette, con la straordinaria tecnica della battuta ritmica che simula un autentico dialogo gestuale tra virtuosi della danza. «Hanno grande spazio pure i quadri coreografici dedicati a "Pertruskha", celebre marionetta che, sulle piazze, metteva alla berlina i potenti - spiegano gli organizzatori di Torino Spettacoli, che con Comune e Comunità montane hanno realizzato la rassegna -. E non mancano le tematiche sulla vita dei boscaioli o sulla caccia all'orso della Siberia che non si conclude con l'uccisione dell'animale, ma con una grande festa popolare».

L'inizio è per le 21,30 ma, anche questa domenica, per FestiValsesia ci sarà un anticipo teatrale nel pomeriggio. Nelle strade dell'isola pedonale si presenteranno gli attori di Teatro Immagine per concludere il loro seminario sulla commedia dell'arte e sulla tecnica della maschera. On the road, verranno coinvolti gli stessi allievi che hanno partecipato alle «lezioni». Dalle 16,30 alle 18,30 si reciteranno frizzi e lazzi con uso di animazione tra gioco e pantomima, secondo le regole classiche del teatro dell'improvvisazione.

La successiva occasione di show prevede la musica di Shubert e di Rossini (serata fuori abbonamento): i Solisti di Milano saranno sul palcoscenico del cortile del Palazzo dei Musei venerdì prossimo alle 21.

Giovanni Barberis

A Vercelli

Caricatura Ritorna la Biennale

VERCELLI. Dopo oltre tre anni, quando si riteneva che la manifestazione fosse definitivamente «affondata», ricompare la Biennale della caricatura di Vercelli. Una delle massime manifestazioni mondiali del genere, poiché a prendervi parte, nelle passate edizioni, che ebbero inizio oltre 25 anni or sono, sono sempre stati non i soliti «vignettisti» ma autentici artisti, che hanno dato con le loro incisive matite - della politica, della situazione sociale, sportiva, di costume - un corrosivo documento della realtà in cui viviamo.

Nei giorni scorsi, Toni Bisceglia, dell'Ascom, uno dei punti di riferimento degli ultimi avvenimenti artistici e culturali di Vercelli, ed il Comitato manifestazioni vercellesi che lo affianca, hanno espresso la loro disponibilità a riprendere la Biennale. Così, con alcuni personaggi da sempre interessati alla manifestazione, sono state gettate le basi per la ripresa, che sarà sicuramente salutata dai caricaturisti di tutto il mondo con grande simpatia: al comitato organizzatore, infatti, sono arrivate, in questi ultimi anni, sollecitazioni per una ripresa.

La data presumibile per la prossima Biennale sarà la tarda primavera del 1996 e la manifestazione sarà intitolata a Walter Nasi, uno dei costruttori ed organizzatori delle passate edizioni. [f. l.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra all'aperto — Inf. or. tel. 255.045, Informaspett. 69.633, Or. sp. 21,30. L. 8000
Il re leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 257.744, Informaspett. 69.633 — CHIUSURA ESTIVA

Principe — Inf. or. tel. 60.547, Informaspett. 69.633 — CHIUSURA ESTIVA

Viotti — Inf. or. tel. 250.845, Informaspett. 69.633 — CHIUSURA ESTIVA

Belvedere Dolby — Inf. orari tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Inf. orari tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — CHIUSURA ESTIVA

COSTANZANA

Parrocchiale — L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. or. tel. (0163) 835.135, Or.: 20,30/22, Lire 9000/8000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

SAN GERMANO

Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'

Ideal — Inf. or. tel. (0161) 94.651 — CHIUSURA ESTIVA

TRINO

Orsa — Inf. or. tel. (0161) 828.600 — CHIUSURA ESTIVA

BIELLA

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

C. di S. Sebastiano — Inf. or. tel. (015) 22.736, Ore 21,45, L. 7000/4000
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Odeon — Inf. or. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale — Inf. or. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27 — CHIUSURA ESTIVA

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO

Campo Sport. Fila — Inf. tel. (015) 925.620, Ore 21,45, Lire 7000/5000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 05' **Fantarcheologia**

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 — OGGI RIPOSO

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — CHIUSURA ESTIVA

VARALLO

All'aperto — Cortile Palazzo dei Musei, Inf. tel. (0163) 54.255, L. 7000/5000. Ore 21,30
Rob Roy — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**

GIORNO E NOTTE

CRESCENTINO

Continua R/Estate Insieme

Per la rassegna comunale dal titolo «R/Estate insieme», oggi alle alle 21, nell'area del parco Tournon, suonerà un programma tra tanghi, polche, mazurke e standard l'orchestra di Renzo & gli Evergreen.

NOVARA E CASALE

Tra i film fuori provincia

Al Broletto di Novara (estivo di via Fratelli Rosselli) questa settimana sono in programma: «Lo specialista» stasera, «Morti di salute» domani sera, «Nightmare - Nuovo incubo» martedì, «Amarsi» mercoledì, «Il seme della follia» giovedì, «Ed Wood» venerdì, «Ace Ventura-L'acchiappanimali» sabato e «Stargate» domenica. A Casale Monferrato, all'estivo Cova Adaglio di piazza San Francesco, proiettano invece «Lo specialista» questa sera, «Farinelli» domani, «Pronti a morire» martedì, «Pret-à-porter» mercoledì, «Virus Letale» giovedì, «Ave Ventura, l'acchiappanimali» venerdì, «Kika» sabato e «La giusta causa» domenica.

BRUSNENGO

Ballo liscio al Faro

Giovedì sera, al Faro di Brusnengo, si balla sotto le stelle con l'orchestra spettacolo di Don Miko. Venerdì e sabato animazione a base di underground, cabaret, musica live. Moving jockey by Charlie.

VERCELLI

I concerti all'Oscar Wilde

All'irish pub Oscar Wilde di via Trino questa sera saranno sul palco, per il classico concerto domenicale, i componenti di alcuni gruppi vercellesi riuniti in una rock session. L'etichetta è «Special O.W. Fusion party».

CAVAGNOLO

Continua la festa

Proseguono i parties danzanti per il giorno della festa patronale di Cavagnolo. Questa sera suona l'orchestra Primino Show, domani sera Ricky Show con l'elezione di Miss Commercio '95. Martedì sul palco Monica Pastor e mercoledì gran chiusura con i Concord.

Gli appuntamenti della Val an musica; martedì a Rosazza folk scozzese

Le melodie gitane alla «Domus»

Stasera a Sagliano Kalman Balogh in concerto

SAGLIANO MICCA. Kalman Balogh è un gitano, lo erano anche i suoi genitori, una coppia di musicisti molto conosciuti ed apprezzati in Ungheria. Cresciuto in mezzo agli strumenti, immerso fin da piccolo in un'atmosfera accompagnata da melodie nervose e struggenti, nel sangue ha le canzoni e le ballate popolari.

Così, figlio di quella cultura un po' misteriosa e colorata, Kalman Balogh si presenta questa sera con la sua «Cimbalon Band» a Sagliano, all'Istituto Domus Laetitiae. L'appuntamento è in cartellone per le 21,30 e rientra nel cartellone de «La Val an Musica», rassegna internazionale dedicata alla musica popolare, giunta alla dodicesima edizione.

In pedana salirà una formazione composta da cinque elementi. Il leader del gruppo, appunto Balogh, sarà al cimbalon, uno strumento particolare, sul quale il musicista ungherese si è laureato alla facoltà della Budapest Academy of Music, nell'80. E' proprio per espandere le possibilità della tecnica di suono di questo particolare «pianoforte» ad archetto e per ampliarne il repertorio, che Balogh ha avviato una attenta e approfondita ricerca. Ha suonato con colleghi famosi e ormai vanta un'esperienza ed un nome noto in tutta Europa.

E dopo la performance della «Cimbalon Band», la «La Val an Musica» prosegue martedì con una nuova serata dedicata al folk. Questa volta protagonisti nella suggestiva cornice di Rosazza, saranno gli «House Band». Sempre alle 21,30, il quartetto inglese si presenterà in piazza per eseguire parte del suo repertorio legato alla tradizione scozzese, irlandese e bretone. La formazione vede raffinati interpreti che propongono un suono ricco e profondo, risultato di ricerca e continue sperimentazioni.

Le note delle chitarre, di mandolini e cornamuse, fisarmoniche e flauti, accenderanno la notte con melodie di irresistibile vitalità e freschezza, ballate, danze e trascinanti «slow». Inizialmente la «House band» era costituita da un trio: il fondatore Ged Foley, poi Chris Parkinson e John Skelton. La formazione per molti anni è stata considerata come la migliore a livello internazionale per l'esecuzione di musica celtica. Recentemente si è aggiunto al terzetto anche Roger Wilson e il complesso così completato ha partecipato a numerosi festival folk, da Philadelphia a Vancouver, si è esibito in concerto nelle maggiori piazze da Amsterdam a Zurigo, raccogliendo sempre il consenso del pubblico, ed ha in curriculum anche apparizioni radiofoniche e televisive. [p. g.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.
ADUA 400 corso G. Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. **Assassini nati** di Oliver Stone con Juliette Lewis, Woody Harrelson. Viet. min. 14. Or.: 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c.so Vittorio Emanuele II, 52, t. 547.007. Sala 1. **L'ultimo inganno**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. N.V. A. cond. Sala 2. **Hong Kong '97.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. **A proposito di donne**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 581 7190. Chiuso per ferie. Apertura 1° settembre
CAPITOL via San Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. Chiuso per ferie fino all'8 agosto.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Viaggio in Inghilterra**. Orario: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CRISTALLO via Gobo 6, t. 650 7100. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
ELISEO GRANDE p.zza Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p.zza Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino. Chiuso per ferie.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **La casa degli spiriti**. Or.: 16; 21. **La strategia della lumaca**. Or.: 18,45.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Quiz show**. Orario: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Ed Wood**. Aria condiz. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via G. Buozzi angolo via Roma. Chiuso per ferie. Riapertura 19 agosto.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL corso Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Un'estate indimenticabile.** Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5. Telefono 534.614. **Don Juan De Marco maestro d'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537.100. Chiuso per ferie.
LUX Gall. San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riapertura 25 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condiz.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Rivelazioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V. 14. Aria condizionata.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Chiuso per ferie.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ via Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
VITTORIA via Roma 356. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Chiuso per ferie. Riapertura uffici il 21/8. Bigl. il 22/8. Per la stagione d'Opera 1995/96 è in corso, fino all'8/8 la campagna per il rinnovo degli abbon. ai turni ordin.; il pagamento va effettuato esclusivamente presso le agenzie della banca CRT Cassa di Risparmio di Torino.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Riposo.
ERBA. C.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. Campagna abbonamenti stagione 1995/96 dal 10 settembre. Informazioni dalle 15 alle 23. Vedi cinema.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,30 **Tg 4**
20,30 **Twinky**, film
24 — **La auto della settimana**
2 — **Tg 4**

Telestar
20 — **Week end italiano**
20,30 **Una scarpa per l'assassino**
22,30 **I viaggi di giramondo**, attualità
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,50 **The Red Light show**, varietà
0,45 **Astro**, oroscopo
0,50 **Diamonds**, telefilm

Videogruppo
19,30 **Adam 12**
20 — **Laver & Sherley**, telefilm
20,30 **Terra nera**, film
22,30 **Adam 12**, telefilm
24 — **Hits video**

Telecity
20 — **Superamici**, cartoni
20,30 **Strana coppia**, tv movie
22,15 **Superaction**, progr. sportivo
22,45 **Velvet**, tv movie
0,50 **Astro**, oroscopo
1,30 **Soldato Benjamin**, sit. com.

Quarta Rete Tv
20,15 **Il salvagente**
20,30 **Licenziato lui, assunta lei**
22,30 **Erotika**
0,15 **Wild bikini**
0,45 **First and ten**, telefilm
3,30 **L'uomo di Atlantide**, telefilm
5 — **Zapping**

Supersix
20 — **Tv magazine**
21,30 **Telefilm**
22,30 **Film**

24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quinta Rete
20,30 **Tg delle vacanze**, attualità
21,30 **Hight spirits**, film
24 — **Royal Casinò**
1,30 **Super Zap**

Quadrifoglio Odeon Tv
19 — **Ballando ballando**, varietà
21 — **Tg rosa Beach**, informazione leggera
21,45 **Tg9 sette**

Rete 9 Tai
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 2/8/95**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **I Barkley di Broadway**, film
22,30 **Ecclesia**

Telecampione
19,30 **Caritas insieme**, rubrica
20,15 **Ebla: Alle origini della civiltà urbana**, documentario
20,30 **Comuni 2000**, rubrica
21 — **Emporio tv**

G.R.P.
19,15 **Skyways**, telefilm
19,45 **Evil Paradise**, telenovela
20,30 **Il delitto di Giovanni Episcopo**
22 — **Cortocircuito**, film
0,30 **Skyways**, telefilm
1 — **Il delitto di Giovanni Episcopo**
2,30 **Skyways**, telefilm
3 — **Ivo & Rolando show**
3,40 **Evil Paradise**, telenovela

Rete Canavese
19,30 **Notes**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Notes**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 2/8/95**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **I Barkleys di Broadway**, film
22,30 **Ecclesia**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Film**
22 — **Racing time**
22,40 **Informasette**
23 — **Canzone far bene l'amore**
23,40 **Informasette**
24 — **Vacanze, istruzioni per l'uso**
1,30 **Informasette**

Telegranda
19,30 **Città e paesi della Granda**
21 — **Prospettive**, l'informazione della settimana
22 — **Compartir**, realtà missionaria
23,30 **Città e paesi della Granda**

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
20 — **Film**
22,10 **Tra le righe**
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
20,30 **Daktari**, telefilm
21,30 **Notizia 7**
22 — **Vivere o morire**, film
23,30 **Notizia 7**
0,10 **Okeymotori**
1 — **Notizia 7**

* **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Ieri la prima uscita contro la Rappresentativa del Gran Paradiso

Pro, subito gol a raffica

Larga vittoria dei bianchi che si sono imposti per 14-1. In evidenza Pupita, autore di quattro reti e Artico con una tripletta. Mariano, entrato nella ripresa, a segno due volte

GRESSAN. E' andata. La prima uscita della Pro targata Baveni si è conclusa con la prevista goleada: 14-1 alla Rappresentativa del Gran Paradiso, formata da giocatori che militano nei dilettanti. Difficile, almeno dall'esterno, farsi un'opinione esatta della reale consistenza delle bianche casacche, ma l'occhio attento di mister Baveni avrà senz'altro trovato utili indicazioni.

Un po' imballati per la mole di lavoro svolta nelle scorse settimane, qualche acciacco non del tutto smaltito hanno inevitabilmente pesato sull'incontro anche se nella ripresa la stanchezza si è fatta sentire sui «padroni di casa» che hanno praticamente alzato bandiera bianca.

Ma ai numerosi fans presenti nel piccolo stadiolo di Gressan sono usciti soddisfatti: i nuovi, sostanzialmente, si sono mossi bene. In difesa Pianu e Bertolone, in appoggio a Gabasio hanno lasciato intravedere buone individualità, il centrocampo si è mosso bene sull'asse Obbedio-Col-Artico tanto da dimostrare di non aver problemi d'intesa.

In attacco Pupita e Mariano (è partito il primo) non hanno lesinato l'impegno. L'ex punta del Cesena ha messo a segno un poker di reti, mentre Mariano, entrato nella ripresa ha realizzato una doppietta.

A segno sono poi andati con una tripletta Artico e Rinaldi (per il giovane attaccante si tratta della prima volta con la maglia bianca della squadra maggiore) e con una marcatura ciascuno Obbedio e Welfort. Cinque a uno si è chiusa la prima frazione; poi nel secondo tempo il risultato ha assunto proporzioni tipiche del calcio d'estate.

Al fischio d'inizio la Pro ha presentato Randazzo; Pianu, Gabasio; Col, Bertolone, Castagna; Rinaldi, Artico, Welfort, Obbedio, Pupita. Nella «Pro2» hanno trovato spazio cammin facendo Mariano e i giovani Blatto, Barotti, Mittino, De Pasquale.

Non sono scesi in campo a scopo precauzionale Storgato e Ragagnin mentre Monetta, che sta svolgendo il servizio militare a Pinerolo in attesa del trasferimento alla compagnia atleti di Bologna, si è aggregato in mattinata alla squadra e si è allenato a parte.

«E' stata la classica "prima uscita" i cui rilievi sono da prendere con le molle - spiega il team manager Lele Ferrero -. Troppo evidente è stata la differenza tecnica e il grado di preparazione. Aspettiamo i prossimi impegni per saperne di più».

E il primo test attendibile è dietro l'angolo, mercoledì prossimo alle 17 (ora però da confermare) la Baveni-band affronterà il St.Vincent-Châtillon, squadra che si sta preparando al prossimo campionato di serie D. Intanto la preparazione continuerà oggi pomeriggio con una seduta meno impegnativa del solito. [r. gyn.]

Pupita al centro della foto tra Castagna e Obbedio ha messo a segno un poker di reti nella prima uscita della Pro ieri sul campo di Gressan contro una Selezione locale

Bella prova dei granata sconfitti (2-1) allo scadere

Un Borgo convincente è beffato dal Novara

BORGOSESIA. Il Novara vince 2-1 ma gli applausi vanno tutti al Borgosesia che nella sua prima uscita stagionale non sfigura difronte al blasonato team azzurro lanciato ancora una volta alla conquista della C1.

Gara vera, ricca di capovolgimenti di fronte e «scontri» maschi (Carettoni ha persino rimediato un cartellino giallo). Nel Borgosesia fari puntati sui nuovi gioielli: in condizione Bollini, efficace cursore sulla fascia, buona l'intesa tra Zelioli e Morello, Rovellini si è visto a corrente alternata ma ha realizzato un gol spettacolare di quelli in grado di nobilitare da soli la sfida, quanto al libero Tomasoni ultimo «acuto» del team granata, i margini di miglioramento sono davvero ampi. La classe c'è e si vede.

«Rimandato» alle prossime sfide il portiere Rossi. Naturalmente si tratta di prime, fugaci impressioni destinate a essere rivedute e corrette nel tempo.

Così come nel Novara è emersa, su tutti, l'indiscussa classe di Papais: l'ex piacentino si è reso protagonista di giocate d'alta classe, lanci lunghi e smarcanti per le punte Borgobello (in odore di trasferirsi a Salerno alla corte di mister Colomba) e Guatteo.

Supremazia territoriale degli azzurri ma granata che tengono bene il campo tanto che, l'unico risultato tangibile sarà l'impressionante serie di calci d'angolo. L'equilibrio di spezza quasi allo scadere del primo tempo: discesa sulla destra di Bollini, la sfera viaggia da Zelioli a Morello che appoggia indietro per Rovellini: gran conclusione da fuori area e palla in rete. Il tempo si chiude con una rete annullata a Scienza.

Nella ripresa il tecnico valsesiano Rosa da spazio alle «seconde linee» e il Novara non impiega molto a pareggiare: al 5' in un'azione in mischia in area Coti finisce a terra. Rigore che lo stesso tornante azzurro trasforma.

Nella parte finale il Novara dimostra tutte le sue attuali difficoltà: manovra poco fluida che raramente riesce a portare gli attaccanti in zona gol. Una spinta in più è arrivata da Inzaghi che, proprio allo scadere, nel più classico dei contropiedi sigla il punto del 2-1.

Il Borgosesia è sceso in campo con Rossi (46' Abbiati), Rastello (65' Giuliano), Zelioli (60' Piscopo); Biscaro (65' Puzzello), Riva (46' Rocca), Tomasoni (46' Carettoni), Spaziani (46' Biolcati), Bollini (46' Bruno), Morello (60' Ramella), Scienza (56' Stefanoni), Rovellini (46' Guidetti).

Per contro Ferrario ha presentato: Bini, Venturi, Pedertti, Scotti (46' Padula), Casabianca, Papais (46' Biagianti); Coti, Di Muri, Borgobello (46' Inzagi), Schiavon, Guatteo. [p. q.]

Due acquisti del Borgosesia: Massimo Rovellini e Fabio Morello

IL CASO

Sorpresa a Trino

«Tutto pensavamo meno di finire nel B»

TRINO. Sorpresa, stupore, incredulità. Questi gli umori in casa Trino all'uscita dei gironi d'Eccellenza. Addio novaresi, benvenute cuneesi, astigiane e torinesi. Davvero un regalo poco gradito per i blu sky a poco più d'una settimana dall'inizio della preparazione. «Si è trattato di un classico fulmine a cielo sereno - sottolinea il presidente Piero Vermonti -, poichè non pensavamo assolutamente di venire "dirottati" nel girone B».

Facile capire i problemi che la società trinese si troverà ad affrontare: «Trasferte decisamente più lunghe e avversari praticamente sconosciuti - conferma il patron azzurro -. Dei team novaresi, in pratica, conoscevamo ogni minimo movimento, adesso si tratterà di andare alla scoperta dei nuovi rivali e questo non sarà sicuramente semplice poichè, come noi, parecchie società non hanno ancora cominciato a lavorare».

Ma lo staff tecnico del Trino non si è perso d'animo e, dopo un primo, comprensibile momento di smarrimento i dirigenti si sono immediatamente calati nel clima campionato: «A quanto si dice dovrebbe rivelarsi un raggruppamento meno tecnico del precedente nel quale l'aspetto agonistico potrà avere il sopravvento - conferma Vermonti -, ma è chiaro sono soltanto informazioni carpite al volo». Tra tante note stonate anche qualche lato positivo: «Fortunatamente è rimasto il derby con il Casale e le sfide con Novese e Libarna». E proprio i nerostellati di Petrucci, unitamente a Cuneo, Fossanese (e forse Bra) si presentano come le formazioni da battere: «I nostri obiettivi, almeno inizialmente, non sono cambiati - commenta il "pres" azzurro - un torneo tranquillo con possibilità di valorizzare qualche giovane. Nel corso della stagione vedremo se mutare o meno questi progetti».

Prima del raduno, fissato per il 19 agosto, la società dovrebbe concludere le ultime trattative: all'appello mancano ancora un marcatore centrale ed un attaccante visto che, ben difficilmente, il bomber dello Châtillon Santoro scenderà di categoria. [p. m. f.]

Il presidente del Trino Piero Vermonti è rimasto stupito dall'inserimento del club azzurro nel girone cuneese e torinese

BASEBALL

Affronta i King's. A settembre le finali

L'imbattuto Roccia all'ultima fatica

VERCELLI. Con il pensiero già rivolto agli spareggi con la Cairese il Roccia chiude la regular season ospitando i King's Canavesi. Un impegno, quello in cartellone oggi al «Bob Clemente» di via Viviani (inizio alle 15,30) che, sia pure ininfluente ai fini del primato, i vercellesi vogliono onorare sino in fondo.

«Anche con una squadra ridotta nei ranghi a causa delle ferie - spiega l'esterno Saverio Oliverio - vogliamo chiudere con il botto. Gli eporediesi sono ultimi in classifica, ma non per questo dovranno essere sottovalutati». Gli stimoli in casa Roccia non dovrebbero mancare: i vercellesi di mister Pisoni (in tribuna a causa della squalifica in seguito all'espulsione rimediata nel derby con il Porta Mortara) sono ancora imbattuti in campionato ed intenzionati a mantenere sino in fondo questo ruolino di marcia «immacolato».

Sottolinea Oliverio: «Almeno nella fase d'entrare della gara potremo incontrare delle difficoltà poichè, è ovvio, non sarà semplice rivoluzionare l'assetto della squadra. Nonostante questo i "superstiti" scenderanno sul diamante motivati: non subire sconfitte esalterebbe ulteriormente la nostra stagione».

Le assenze, comunque, non spaventano il Roccia: più che ai King's il gruppo sta rivolgendo la propria attenzione alla doppia sfida con la Cairese. Già, con il «nove ligure» c'è un conto in sospeso. «I savonesi sono una delle poche formazioni che quest'anno ci hanno costretto alla resa - osserva Oliverio -, per questo prepareremo i match del 3 e 10 settembre con maggior grinta. Siamo intenzionati a dimostrare che la battuta d'arresto dell'Intergirone era unicamente un incidente di percorso. Dal punto di vista scaramantico, poi, vogliamo ricordare come la Cairese sia stata affrontata e superata dalla Pro Vercelli. Non sarebbe male se anche il "batti e corri" potesse concedere un bis».

L'incontro odierno chiude di fatto la prima parte della stagione: «I risultati sono più che soddisfacenti. In serie C1 sia il team maschile che quello femminile sono approdati agli spareggi promozione, mentre la squadra juniores si è ottimamente disimpegnata, lasciando intravedere un futuro indubbiamente roseo. Tutto questo - prosegue il "p.r." del Roccia - è naturalmente frutto del lavoro svolto dalla società in questi ultimi anni».

Il futuro «menù» del Roccia, dopo la gara con i canavesani è semplice: un paio di settimane di riposo per «staccare» la spina quindi, dopo Ferragosto, tutti insieme per preparare le sfide che valgono la B. [p. m. f.]